



# **Allegato**

## **Alle Guide dei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia**

### **A.A. 2014/2015**

#### **COORTI STUDENTI**

**Primo anno del Corso di Laurea in ECONOMIA E MANAGEMENT (classe L-18) (Curriculum in ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA E FINANZA, ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE, ECONOMIA E MARKETING (classe L-18)**

**Secondo anno del Corso di Laurea in ECONOMIA E MANAGEMENT (classe L-18) (Curriculum in ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA E FINANZA, ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE, ECONOMIA E MARKETING (classe L-18)**

**Terzo anno dei Corsi di Laurea in ECONOMIA E MANAGEMENT, ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA E FINANZA, ECONOMIA E MARKETING (classe L-18)**

**\*\*\*\*\***

**Primo anno dei Corsi di Laurea Magistrali in AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE, FINANZA E RISK MANAGEMENT, INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT, TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI (classe LM-77)**

**Secondo anno dei Corsi di Laurea Magistrali in AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE, Finanza E RISK MANAGEMENT, INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT, TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI (classe LM 77)**



**ELENCO INSEGNAMENTI Anno Accademico 2014-2015**

Analisi dei dati per il marketing .....	005
Analisi e previsioni nei mercati finanziari .....	009
Business English .....	014
Business planning .....	015
Competitiveness and business strategy .....	020
Contabilità e bilancio (A-K) .....	023
Contabilità e bilancio (CLAM-CLEA) .....	028
Contabilità e bilancio (CLEI-CLEF) .....	033
Contabilità e bilancio (L-Z) .....	038
Cooperation and competition among firms .....	043
Corporate banking and finance .....	046
Data mining per il marketing .....	051
Development economics and international cooperation .....	055
Diritto commerciale (CLAM-CLEA) .....	063
Diritto commerciale (CLEI-CLEF) .....	066
Diritto commerciale (corso progredito) .....	068
Diritto dei mercati finanziari .....	073
Diritto del lavoro .....	079
Diritto per il marketing .....	081
Diritto tributario ed elementi di fiscalità internazionale .....	086
Distretti industriali e reti d'impresa .....	091
Economia aziendale - Corso progredito .....	094
Economia degli intermediari finanziari (CLAM-CLEA) .....	099
Economia degli intermediari finanziari (CLEI-CLEF) .....	104
Economia dei network agroalimentari .....	109
Economia del mercato mobiliare .....	114
Economia della globalizzazione .....	119
Economia dell'azienda agraria e agroindustriale .....	124
Economia delle aziende non profit .....	131
Economia delle aziende pubbliche .....	136
Economia delle filiere agroalimentari .....	141
Economia e gestione delle imprese (CLAM-CLEA) .....	144
Economia e gestione delle imprese (CLEI-CLEF) .....	148
Economia industriale (Insegnamento mutuato da Economia applicata) .....	153
Economia industriale internazionale .....	158
Economia italiana .....	163
Economia pubblica .....	167
Economic statistics .....	171
Economics of rural development .....	174
Economie regionali e globalizzazione - Modulo 1 .....	179
Economie regionali e globalizzazione - Modulo 2 .....	182
Environmental economics .....	185
EU Policies and projects .....	190
European Economy .....	197
Evoluzione dei sistemi distributive .....	199
Fashion and design marketing - Modulo Design Marketing .....	204
Fashion and design marketing - Modulo Fashion marketing .....	209



---

Finanza matematica - Modulo 1 .....	213
Finanza matematica - Modulo 2 .....	218
Finanziamenti d'azienda .....	224
Gestione della produzione industriale .....	229
Gestione delle banche .....	232
Gestione finanziaria delle imprese .....	237
Governance e gestione del rischio - Modulo 1 .....	240
Governance e gestione del rischio - Modulo 2 .....	247
Governance e gestione del rischio - Modulo 3 .....	254
Growth and history of the global economy - Modulo Economic growth .....	261
Growth and history of the global economy - Modulo History of globalization .....	264
Insurance and real estate finance .....	267
International accounting and governance .....	274
International branding and retailing .....	279
International Financial Institutions and Markets .....	286
International industrial economics .....	291
International markets and organization laws – Mod. 1 e Mod. 2.....	297
Introducion to economics .....	300
Istituzioni di diritto privato (A-D) .....	303
Istituzioni di diritto privato (E-N) .....	310
Istituzioni di diritto privato (O-Z) .....	317
Istituzioni di economia aziendale (A-K) .....	324
Istituzioni di economia aziendale (L-Z) .....	329
Istituzioni di economia politica I (A-K) .....	334
Istituzioni di economia politica I (L-Z) .....	339
Istituzioni di economia politica II (CLAM-CLEA) .....	344
Istituzioni di economia politica II (CLEI-CLEF) .....	349
Laboratorio Co-operative Start Up .....	354
Laboratorio di analisi avanzata dei dati .....	359
Laboratorio di comportamento organizzativo e processi decisionali .....	362
Laboratorio di Crisis communication & reputation management .....	364
Laboratorio di diritto tributario - Modulo 1 .....	369
Laboratorio di diritto tributario - Modulo 2 .....	372
Laboratorio di economia del lavoro .....	375
Laboratorio di marketing territoriale .....	380
Laboratorio di Tecniche di vendita e negoziazione .....	385
Laboratorio di Trasformazione del sistema produttivo italiano .....	389
Laboratorio Promozioni .....	394
Laboratorio Strategic management .....	397
Laboratorio sulla gestione della crisi di impresa .....	402
Laboratorio sulle operazioni di gestione straordinaria .....	405
Macroeconomia avanzata - Modulo 1 .....	408
Macroeconomia avanzata - Modulo 2 .....	413
Marketing distributivo .....	418
Marketing integrato - Modulo Channel metrics .....	424
Marketing integrato - Modulo Consumer behaviour analysis .....	428
Marketing internazionale .....	433
Marketing management .....	438
Marketing operativo .....	443



---

Marketing relazionale - Modulo Database and Internet marketing .....	448
Marketing relazionale - Modulo Social Media Marketing .....	454
Marketing sociale .....	459
Marketing strategico .....	462
Matematica finanziaria (CLAM-CLEA) .....	467
Matematica finanziaria (CLEI-CLEF) .....	470
Matematica generale (A-D) .....	475
Matematica generale (E-N) .....	483
Matematica generale (O-Z) .....	488
Mercati finanziari delle commodity agricole .....	491
Metodi quantitativi per i mercati finanziari - Modulo 1 .....	496
Metodi quantitativi per i mercati finanziari - Modulo 2 .....	502
Metodi statistici per il management .....	507
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda .....	511
Microeconomics .....	516
Modelli statistici con applicazioni finanziarie .....	519
Neuroshopping .....	524
Programmazione e controllo .....	527
Programmazione, controllo e bilancio nelle aziende pubbliche .....	533
Ragioneria internazionale .....	538
Responsabilità sociale delle imprese .....	542
Retail and channel management .....	547
Retail branding and image .....	552
Risk management e creazione del valore nelle banche .....	557
Scenari economici per il management .....	564
Shopper marketing - Modulo Category management .....	567
Shopper marketing - Modulo In store marketing .....	570
Sistemi di programmazione e controllo di gestione .....	575
Sociologia dei consumi .....	580
Statistica aziendale e analisi dei dati .....	585
Storia dei mercati finanziari .....	590
Storia del pensiero economico .....	595
Storia delle imprese - Modulo 1 .....	600
Storia delle imprese - Modulo 2 .....	604
Storia dell'integrazione europea .....	608
Storia economica (A-D) .....	611
Storia economica (E-N) .....	617
Storia economica (O-Z) .....	619
Strategic Management .....	623
Tecnica delle assicurazioni e delle forme pensionistiche .....	628
Temi speciali di bilancio .....	633
Urban and local policies .....	637

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>RIANI MARCO</b>	Matricola: <b>004932</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001407 - ANALISI DEI DATI PER IL MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>L'analisi dei dati in azienda: il data warehouse ed il data mining come supporto alle decisioni.</p> <p>Presentazione e classificazione delle informazioni rilevate: la matrice dei dati, le relazioni tra le variabili, i trattamenti preliminari dei dati: valori mancanti e valori anomali.</p> <p>Introduzione all'uso del package SPSS per le analisi statistiche.</p> <p>Analisi esplorative e visualizzazione dei dati: rappresentazioni grafiche di più variabili. Applicazioni con l'impiego delle procedure grafiche di SPSS.</p> <p>Il problema della riduzione delle dimensioni con riferimento alle variabili: l'analisi delle componenti principali. Applicazioni a problemi di marketing con l'impiego di SPSS: il posizionamento d'un prodotto, gli indicatori sintetici della customer satisfaction, gli stili di vita.</p> <p>I metodi statistici per la segmentazione del mercato: misure di distanza tra individui o oggetti, formazione di gruppi omogenei con metodi gerarchici di cluster analysis. Applicazioni a casi reali con l'impiego di SPSS: i segmenti del mercato d'un prodotto, la classificazione della clientela.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	S. ZANI - A. CERIOLI, Analisi dei dati e Data Mining per le decisioni aziendali, Giuffrè Editore, Milano, 2007
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di illustrare i metodi statistici per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, considerando contemporaneamente più variabili, ed in particolare quelle di tipo quantitativo. I dati possono essere di fonte interna all'azienda, come ad esempio quelli riguardanti le vendite dei beni o servizi prodotti, oppure possono essere ottenuti mediante indagini campionarie (ricerche di mercato). L'obiettivo dell'analisi dei dati multidimensionali è quello di fornire un supporto conoscitivo razionale per le decisioni.</p> <p>Si consiglia agli studenti di seguire il corso di Analisi dei dati per il marketing solo dopo aver sostenuto gli esami di Statistica, il cui programma è propedeutico a quello del presente insegnamento.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di base di matematica e statistica
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni in aula svolte anche con l'ausilio del personal computer per l'illustrazione del software statistico.</p> <p>Materiali didattici integrativi (applicazioni con l'impiego di SPSS, temi d'esame, ecc.) sono reperibili nel sito WEB del docente</p>
<b>Altre informazioni</b>	Informazioni aggiuntive sul corso e sui materiali didattici aggiuntivi può essere reperito dal sito web del docente <a href="http://www.riani.it">http://www.riani.it</a>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto
<b>Programma esteso</b>	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Il corso si propone di illustrare i metodi statistici per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, considerando contemporaneamente più variabili, ed in particolare quelle di tipo quantitativo. I dati possono essere di fonte interna all'azienda, come ad esempio quelli riguardanti le vendite dei beni o servizi prodotti, oppure possono essere ottenuti mediante indagini campionarie (ricerche di mercato). L'obiettivo dell'analisi dei dati multidimensionali è quello di fornire un supporto</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

conoscitivo razionale per le decisioni.

Si consiglia agli studenti di seguire il corso di Analisi dei dati per il marketing solo dopo aver sostenuto gli esami di Statistica, il cui programma è propedeutico a quello del presente insegnamento.

### **PROGRAMMA**

L'analisi dei dati in azienda: il data warehouse ed il data mining come supporto alle decisioni.

Presentazione e classificazione delle informazioni rilevate: la matrice dei dati, le relazioni tra le variabili, i trattamenti preliminari dei dati: valori mancanti e valori anomali.

Introduzione all'uso del package SPSS per le analisi statistiche.

Analisi esplorative e visualizzazione dei dati: rappresentazioni grafiche di più variabili. Applicazioni con l'impiego delle procedure grafiche di SPSS.

Il problema della riduzione delle dimensioni con riferimento alle variabili: l'analisi delle componenti principali. Applicazioni a problemi di marketing con l'impiego di SPSS: il posizionamento d'un prodotto, gli indicatori sintetici della customer satisfaction, gli stili di vita.

I metodi statistici per la segmentazione del mercato: misure di distanza tra individui o oggetti, formazione di gruppi omogenei con metodi gerarchici di cluster analysis. Applicazioni a casi reali con l'impiego di SPSS: i segmenti del mercato d'un prodotto, la classificazione della clientela.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	Multivariate data analysis: data warehouse and data mining. Exploratory data analysis: missing values and outliers Introduction to SPSS and MATLAB. Dimension reduction: principal component analysis. Applications to marketing problems. Statistical methods for market segmentation: cluster analysis.
<b>Testi di riferimento</b>	S. ZANI - A. CERIOLI, Analisi dei dati e Data Mining per le decisioni aziendali, Giuffrè Editore, Milano, 2007
<b>Prerequisiti</b>	Basic knowledge of mathematics and statistics
<b>Metodi didattici</b>	Frontal lessons also with PC
<b>Altre informazioni</b>	Additional information can be found from the web site <a href="http://www.riani.it">http://www.riani.it</a>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam
<b>Programma esteso</b>	Multivariate data analysis: data warehouse and data mining. Exploratory data analysis: missing values and outliers Introduction to SPSS and MATLAB. Dimension reduction: principal component analysis. Applications to marketing problems. Statistical methods for market segmentation: cluster analysis.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>VERGA GIOVANNI</b>	Matricola: <b>003963</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001835 - ANALISI E PREVISIONI NEI MERCATI FINANZIARI</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

italiano

**Contenuti**

Il corso è diviso in tre parti. Nella prima sono presentate alcune teorie finanziarie con la loro applicazioni a fatti concreti. Nella seconda parte è poi descritta la politica della BCE e della Fed degli ultimi anni. La terza parte si occupa dell'impiego dell'econometria per la stima e la previsione di alcune variabili finanziarie.

Prima parte:

- Efficienza informativa, rendimento e prezzo di equilibrio
- Efficienza valutativa
- Rendimento delle obbligazioni corporate
- Tassi a lunga nella zona-Euro e negli USA
- L'effetto delle comunicazioni della BCE e mercato del future sull'Euribor
- Differenza fra bolle, mode etc. L'esperienza della "bolla del millennio" e collegamenti fra Bolle finanziarie e psicologia umana
- L'impatto delle aspettative eterogenee

Seconda parte

- La risposta della Fed alla crisi finanziaria e la sua attuale politica monetaria
- La risposta della BCE alla crisi finanziaria e del debito sovrano
- Il credito nell'Eurozona e i problemi creati dal debito sovrano

Terza parte

- I problemi da affrontare per le previsioni
- Il grado d'integrazione delle variabili e la cointegrazione
- Come effettuare le regressioni con le variabili  $I(0)$  e  $I(1)$
- La previsione del tasso del mercato monetario mediante la struttura dei tassi d'interesse
- La previsione del tasso ufficiale mediante l'utilizzo di variabili economiche
- La relazione tra Euribor e Repo
- La previsione del tasso a lunga
- I modelli VAR e le previsioni

**Testi di riferimento**

"Dispense di Analisi e Previsioni nel Mercato Finanziario a.a. 2014/2015", disponibili nel sito internet dell'insegnamento e presso l'ufficio fotocopie del Dipartimento di Economia.

Per la terza parte del programma lo studente deve anche scaricare da internet il software econometrico gratuito GRETL (in alternativa è possibile utilizzare il software econometrico Eviews disponibile su alcune postazioni della Biblioteca); i dati da utilizzare per le elaborazioni sono scaricabili dalla pagina web del materiale didattico dell'insegnamento)

NOTA: è disponibile in Dropbox la registrazione video delle lezioni (per informazioni sull'accesso al sito rivolgersi al docente)

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

-Lo studente sarà messo in grado di comprendere i principali fenomeni finanziari e creditizi in atto e i principali provvedimenti delle Banche centrali dal 2007 ad oggi.

-Imparerà a valutare quanto sta accadendo dei mercati finanziari e creditizi e a comprendere e giudicare gli interventi delle banche centrali.

-Imparerà ad utilizzare un software econometrico per l'analisi delle regressioni.

-Imparerà ad applicare l'econometria di base per la stima e previsione di alcuni tassi d'interesse considerati rilevanti nella zona-Euro.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

-Acquisizione di strumenti specialistici di finanza per l'analisi di modelli

## Tipo testo

## Testo

macroeconomici di livello avanzato.

-Acquisizione degli strumenti, anche istituzionali, per valutare l'impatto di interventi di politiche fiscali e monetaria e di politica commerciale

-Acquisizione di strumenti econometrici per stimare le relazioni intercorrenti tra un gruppo di variabili

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare sulle conclusioni e i risultati di analisi del comparto finanziario oltre alle azioni delle banche centrali.

Abilità comunicative

Capacità di presentare ed esporre in forma critica i comportamenti dei mercati finanziari e creditizi, della loro crisi e delle soluzioni adottate dalle banche centrali, oltre a familiarizzarsi col trattamento dei dati e la loro elaborazione econometrica

Capacità di apprendere

Capacità di esporre in modo sintetico argomenti complessi facendo ricorso al linguaggio formale, alla descrizione e esame di fenomeni istituzionali e all'analisi econometrica.

## Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali e illustrazioni di analisi econometriche al computer

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: analisi al computer e discussione di problemi finanziari-creditizie

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a collegare le teorie presentate alla realtà finanziaria creditizia e discutere le varie possibili le soluzioni di politica monetaria per affrontare la crisi economica

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria e dalle banche centrali

## Altre informazioni

Sono previsti alcuni seminari di esperti

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto più prova al computer

Il punteggio finale relativo all'insegnamento di Analisi e Previsioni nel Mercato finanziario è pari a 30/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

-Le conoscenze verranno accertate con 2 domande a risposta aperta che verranno valutate fino a 7 punti ciascuna

-Le capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate con una domanda applicativa sulla politica monetaria e un esercizio econometrico (entrambi valutati 6 punti)

-Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate tramite due domande chiuse (tot. 4 punti)

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course is divided into three parts. In the first, financial theories are explained along with their application to the real world. In the second, ECB and Fed policy in recent years of financial crises is examined. The third part deals with the use of econometric tools for estimating and predicting financial variables.

## Part One:

- Information efficiency, efficiency and equilibrium price
- Evaluation efficiency
- Expected return on corporate bonds
- Long-term interest rates in Euro U.S areas.
- The effect of ECB communications on public expectations and the "Euribor future market"
- Difference between bubbles, fads, etc.. The "millennium bubble". Bubbles and the relationship between financial and human psychology
- The impact of heterogeneous expectations on price formation

## Part Two:

- The Fed's response to the financial crisis and its current monetary policy
- The ECB's response to the financial crisis and sovereign debt
- Credit in the Eurozone and the problems created by the sovereign debt

## Part Three:

- Problems in forecasting
- The degree of integration of economic variables and their cointegration
- How to include I(0) and I(1) variables in a regression
- The prediction of money market rates using interest rates structure
- Anticipation of the official rate through the use of economic variables
- The relationship between Euribor and Repo rates
- The forecast of long-long term interest rates in Europe
- VAR models and forecasts

**Testi di riferimento**

"Dispense di Analisi e Previsioni nel Mercato Finanziario a.a. 2014/2015", on course website and also available from the Department of Economics photocopy service.

For the third part of the course, students should also download from internet the free econometric software GRETL, or alternatively use the econometric software Eviews available on some positions of the library. All data used in the computations are downloadable from the course web page.

NOTE: Video recording of classes are available at Dropbox. Ask the course teacher for information on how to access.

**Obiettivi formativi**

Knowledge and understanding

The student

- will learn to understand the main current financial and credit phenomena and key measures taken by central banks since 2007.
- will learn to evaluate what is happening on financial and credit markets, and to evaluate central bank interventions.
- will learn to use econometric software for regressions.
- will learn to apply basic econometrics for estimation and prediction of important interest rates Euro-zone.

Applying knowledge and understanding)

- Learning about specialized tools of finance for the analysis of macroeconomic models at advanced level.
- Learning about tools, including institutional tools, to assess the impact of fiscal and monetary interventions and trade policy
- Learning about econometric tools to estimate the relationships between

## Tipo testo

## Testo

a group of variables

Making judgments

Ability to assess and make independent evaluations about findings of analysis financial sector and central bank actions.

Communication skills

Ability to draw up and present criticism of financial and credit markets, the crisis in these markets and central bank solutions. Students will also become familiar with data handling and econometric processing

Learning skills.

Ability to present complex topics concisely using formal language, description and examination of institutional phenomena and econometrics.

## Metodi didattici

Acquisition of knowledge: class lectures including computer econometric analysis

Acquisition of the ability to apply knowledge: computer analysis and discussion of financial and credit issues

Acquisition of judgment:

During the course students will be encouraged to link theory to real world of finance and credit and to discuss the various possible monetary policy interventions to tackle the economic crisis

Acquisition of learning skills:

for each topic students will start from a description of the problem and critically analyse solutions.

Acquisition of technical language:

students will learn the meaning of the terms commonly used by the financial community and central banks

## Altre informazioni

Some expert seminars will take place

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Written exam plus computer use of econometric software.

The final mark is out of maximum of 30, and will be calculated as follows:

-Knowledge will be assessed with 2 open questions assessed up to a max. of 7 marks each.

-Ability to apply knowledge and independent judgment will be assessed with an open question on monetary policy and an econometric exercise. (both max. 6 marks)

-The ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed through two closed questions (total 4 marks)



## **BUSINESS ENGLISH**

Docente: Dott.ssa Katharine Lois CLEGG

### **Obiettivi**

Lo studente sarà messo in grado di comunicare in lingua inglese in ambito di lavoro; più precisamente potrà sviluppare le abilità produttive di speaking e di writing ad un livello superiore al livello B1 QCER.

### **Bibliografia consigliata**

Per l'abilità di speaking, saranno utili vari materiali online su presentation skills e possibilmente su telephone English, per esempio:

<http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/business/talkingbusiness/>

Per l'abilità di writing, sarà utile lo stesso testo in adozione per la preparazione dell'idoneità: Business Benchmark, Pre-intermediate to Intermediate, Student's Book 2nd, edition, Norman Whitby ed. Cambridge University Press (ISBN 9781107693999)

### **Metodi didattici**

Compatibilmente col numero di studenti, le attività inerenti alle abilità di speaking e di writing verranno espletate in aula mediante esercitazioni individuali o lavori di gruppo.

Si potrà inoltre rispondere alle esigenze linguistiche dei frequentanti relativamente ai materiali didattici specifici del corso di laurea.

Lo studente sarà indirizzato all'utilizzo di risorse online ed esterne per potersi esercitare nella pratica della lingua il più possibile.

### **Modalità verifica apprendimento**

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso due prove di verifica sulle abilità produttive, writing e speaking.

La prova scritta verte su un esercizio di completamento di un brano settoriale e sull'elaborazione di una lettera / email di risposta ad uno stimolo. Il superamento della prova scritta permetterà allo studente di sostenere la prova orale, che verterà su presentation skills. Lo studente eseguirà l'esposizione di un argomento inerente le discipline del corso di laurea.

Ai fini della valutazione delle due prove, verranno presi in considerazione i parametri utilizzati dalla Cambridge ESOL

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GANDOLFI VALENTINO</b>	Matricola: <b>004376</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005187 - BUSINESS PLANNING</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>L'insegnamento verte sulla costruzione del piano aziendale sia per nuove imprese sia per imprese esistenti. A tal fine, il corso si propone di fornire agli studenti le istituzioni e gli strumenti necessari per far apprendere le tecniche da utilizzare per la redazione del business plan.</p> <p>Il corso è articolato in due parti.</p> <p>La prima parte è costituita dalle lezioni d'aula, in cui, dopo brevi richiami sulla gestione strategica e sulla relativa formalizzazione in piani aziendali, vengono illustrate la struttura e le finalità delle diverse tipologie di piani. Ogni tipologia di piano viene esaminata nella sua specificità.</p> <p>La seconda parte del corso è dedicata all'elaborazione individuale del rapporto per il business plan secondo la struttura illustrata nelle lezioni. Ogni studente deve impegnarsi in un caso originale di start up oppure in un caso aziendale reale per lo sviluppo nel mercato nazionale o nel mercato estero. E' una parte in cui lo studente fruisce dell'assistenza continua del docente.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Slides delle lezioni, a cura del docente, Parma, 2012</li><li>- Parolini C., Business planning, Pearson, Milano, 2011.</li></ul> <p>Per la consultazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Grant R.M., L'analisi strategica per le decisioni aziendali, il Mulino, Bologna, 2011</li><li>- Borello O., il business plan, McGraw-Hill, Milano, 2009.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso si propone di fare apprendere le conoscenze basilari per costruire tre tipologie di piani (start up, piano industriale, internazionalizzazione) relative in particolare a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-la definizione del mercato target e la stima della domanda per una start up ;</li><li>-la valutazione della performance di un'azienda esistente e la conseguente analisi strategica interna ed esterna;</li><li>-la scelta del paese estero per l'internazionalizzazione, l'identificazione dell'area strategica di mercato, la definizione del posizionamento competitivo.</li></ul> <p>Il corso si propone altresì di far acquisire la capacità di captare le fonti di business idea per una start up, di comprendere i fattori che determinano la performance aziendale, di cogliere i potenziali di mercato estero.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione. Durante il corso lo studente deve costruire un piano aziendale concreto e ciò gli consente di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze e la comprensione acquisite.</p> <p>c. Autonomia di giudizio. Dovendo costruire il business plan per una start up o per lo sviluppo/internazionalizzazione di un caso concreto, lo studente acquisisce l'autonomia per valutare quali analisi svolgere, quali strumenti d'analisi impiegare, quali adattamenti compiere per l'uso degli stessi nelle differenti situazioni operative.</p> <p>d. Abilità comunicative. Si attende che ogni studente sviluppi la capacità di esprimere in forma scritta, in modo efficace e con terminologia appropriata, i contenuti essenziali di un piano aziendale rivolto alla direzione aziendale e a intermediari finanziari e a soci finanziatori.</p> <p>e. Capacità di apprendere. Con l'approccio didattico seguito, il corso si propone di perseguire l'apprendimento non tanto attraverso le lezioni del docente bensì con l'elaborazione individuale del piano, in modo che lo studente impari facendo, costruendo un business plan originale.</p>
<b>Prerequisiti</b>	L'insegnamento è consigliato agli studenti del primo anno della Laurea Magistrale

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

La didattica consiste in lezioni frontali e nell'elaborazione individuale di un business plan.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'apprendimento verrà valutato tramite due prove scritte finali: una prova istituzionale (10/30) e la redazione di un business plan di un caso aziendale (20/30).

Tramite la prova istituzionale verranno accertate, con tre domande aperte: - le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione dei problemi di management (valutate complessivamente fino a 5 punti); - la capacità di comunicare con linguaggio appropriato (valutata fino a 5 punti).

Tramite il business plan verranno accertati sia le capacità di applicare le conoscenze (valutata fino a 10 punti), sia l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento (valutate fino a 10 punti).

### **Programma esteso**

Prima parte

- La gestione strategica dell'impresa.
- Il piano aziendale e le tipologie di piani aziendali.
- Analisi di mercato e della domanda.

Seconda parte

- La redazione del piano.
- Il business plan per una start up.
- La determinazione degli obiettivi aziendali.
- Definizione dell'area strategica di affari e stima della domanda specifica.
- Formulazione della strategia aziendale.
- Programmazione operativa della gestione.
- Controllo preventivo del business plan.
- Il business plan per lo sviluppo.
- L'analisi della situazione aziendale e la focalizzazione dei principali problemi.
- L'analisi strategica e la verifica del business model aziendale.
- L'elaborazione delle strategie aziendali.
- La programmazione operativa.
- La valutazione preventiva economico-finanziaria del piano di sviluppo.
- Il business plan per l'internazionalizzazione.
- La descrizione dell'azienda e i relativi problemi di sviluppo.
- L'analisi del mercato di riferimento.
- Le modalità di internazionalizzazione.
- Le risorse necessarie.
- Le previsioni economico-finanziarie del progetto di internazionalizzazione.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Inglese

#### **Contenuti**

The course focuses on building the business plan for both start-ups and for existing businesses. The course aims to provide students with the institutions and the tools necessary for the preparation of the business plan.

The course is divided into two parts.

The first part consists on classroom lessons, during which, after brief mentions on strategic management and its formalization in business plans, it describes the structure and the purpose of the different types of plans. Each type of plan is examined in its specificity.

The second part of the course is devoted to the compiling of individual business plan according to the structure shown in classes. Each student has to analyze an original case of start-up or in a real business case for the development in the domestic or foreign market. During this part the student has a continue assistance of the teacher.

#### **Testi di riferimento**

For the examination:

- Slides of the lectures, by the teacher, Parma, 2012
- C. Parolini, Business planning, Pearson, Milan, 2011.

For consultation:

- RM Grant, Strategic Analysis for Business Decisions, il Mulino, Bologna, 2011
- Borello O, the business plan, McGraw-Hill, Milano, 2009.

#### **Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding. The course aims to learn the basic knowledge to build three types of plans (start up, business plan, internationalization) relating in particular to:

- the definition of the target market and the estimated demand for a start up ;

- the evaluation of the performance of an existing company and the consequent internal and external strategic analysis;

- the choice of the foreign country for internationalization, the identification of the strategic market, the definition of competitive positioning.

The course also aims to acquire the ability to capture the sources of the business idea for a start up, to understand the factors that determine the performance of the company, to grasp the potential of foreign markets.

b. Ability to apply knowledge and understanding. During the course, the student has to build a concrete business plan and this allows him to develop the ability to apply the acquired knowledge and understanding.

c. Making judgments. Building a business plan for a start up or development / internationalization of a particular case, the student acquires the autonomy to evaluate what tests perform, what tools of analysis use and what adjustments make to use them in the different situations.

d. Communication skills. Each student is expected to develop the ability to express in writing, effectively and with appropriate terminology, the essential elements of a business plan for aimed to the management, to financial intermediaries and financial partners.

e. Ability to learn. With the followed didactic approach, the course aims to pursue learning not only during classes but mostly with the individual processing of the plan, so that the student learns by building a original business plan.

#### **Prerequisiti**

The course is recommended for students of the first year of "Laurea Magistrale" in Firm Administration and Management.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

The teaching consists of lectures and the individual elaboration of a business plan.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Learning will be assessed by two written final tests: an institutional one (10/30 points) and a one on the business plan (20/30 points).  
The institutional test will assess, by three open questions: - the knowledge and the ability to understand the problems of management (valued up to 5 points) - the ability to communicate with appropriate language (valued up to 5 points).  
The business plan test will be assess both the ability to apply knowledge (valued up to 10 points) and the autonomy of judgment and learning ability (valued up to 10 points).

### **Programma esteso**

#### Part One

- The strategic management.
- The business plan and the types of business plans.
- Analysis of market supply and demand.

#### Part Two

- The preparation of the plan.
- The business plan for a start-up.
- The determination of business objectives.
- Definition of the strategic business and estimation of the specific application.
- Formulation of corporate strategy.
- Operational planning management.
- Preventive control of the business plan.
- The business plan for the development.
- Analysis of the business situation and the focus of the main problems.
- Strategic analysis and verification of business model business.
- The development of corporate strategies.
- Operational planning.
- The preliminary assessment of the economic and financial development plan.
- The business plan for the internationalization.
- The description of the company and its development problems.
- The analysis of the reference market.
- The mode of internationalization.
- The resources needed.
- The economic and financial forecasts of the internationalization project.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	O'SULLIVAN PATRICK	Matricola:	013506
Anno offerta:	2014/2015		
Insegnamento:	1005989 - COMPETITIVENESS AND BUSINESS STRATEGY		
Corso di studio:	5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	8		
Settore:	SECS-P/07		
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente		
Anno corso:	1		
Periodo:	Secondo Semestre		
Sede:	PARMA		



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Inglese.

### Contenuti

Il corso approfondisce le determinanti strategiche e di pianificazione aziendale proprie delle imprese in contesti di analisi della competitività nazionale e regionale esplicitandone la prospettiva microeconomica . Il corso analizza le determinanti della produttività aziendale correlandole alle strategie di sviluppo locale (clusters) e nazionali.

Il corso esamina sia le economie avanzate sia quelle in via di sviluppo e affrontando gli aspetti concorrenziali nazionali, subnazionali e a livello di distretti industriali. Il corso esamina anche il ruolo che il coordinamento economico tra paesi confinanti in ottica strategica.

Il corso non solo è volto all'analisi della politica del governo d'impresa e alla programmazione e controllo della stessa, ma anche all'approfondimento del rapporto dell'impresa con le associazioni di categoria, le università e le altre istituzioni che rivestono un ruolo competitivo centrale. Nella moderna competizione internazionale , ognuna di queste istituzioni ha un ruolo di rilievo. Il corso esplora non solo la teoria e la politica, ma anche le strutture organizzative, le strutture istituzionali e processi di cambiamento necessari per i miglioramenti del posizionamento competitivo .

### Testi di riferimento

Serie di case-study della Harvard Business School sulla competitività, la programmazione e controllo e la strategia aziendale. Gli studenti avranno pieno accesso al sito Harvard Business School dedicato: <https://iscln.hbs.edu/sites/moc>.

### Obiettivi formativi

Gli studenti saranno in grado di conoscere i dei fattori strategici e di pianificazione (economico-aziendale e microeconomico, i processi e meccanismi in grado di favorire lo sviluppo economico d'impresa). Attraverso lo studio dei casi avranno la capacità di comprendere le componenti competitive economico-aziendali, microeconomiche e il ruolo dei raggruppamenti di imprese per lo sviluppo economico. Dal punto di vista della capacità di applicare la conoscenza saranno in grado di offrire supporto consulenziale in materia di sviluppo economico d'impresa attraverso adeguata attenzione ai fondamenti microeconomici e di programmazione aziendale.

<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Poiché il corso è tenuto in collaborazione con la Harvard Business School l'insegnamento, i metodi e i contenuti sono attinenti al modello didattico della Business School statunitense. Gli studenti avranno accesso al sito del corso di Harvard.</p> <p>Il corso è tenuto con il metodo dell'analisi di case-study, al pari delle tradizionali lezioni frontali e testimonianze aziendali. Il metodo dei casi richiede una preparazione anticipata dagli studenti per ogni classe, e una parte significativa della valutazione del corso è basata sulla partecipazione attiva della classe. Il corso prevede anche l'elaborazione di un progetto finale.</p>
<b>Altre informazioni</b>	Lo studente che completa e supera con successo questo corso avrà l'attestato della Harvard Business School.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame finale (60%). Tesina (40%).



## Testi in inglese

<b>Lingua insegnamento</b>	English.
<b>Contenuti</b>	<p>This course explores the determinants of national and regional competitiveness from a bottom-up, microeconomic perspective. The course probes the ultimate determinants of a nation's or region's productivity, rooted in the strategies and operating practices of locally-based firms, the vitality of clusters, and the quality of the business environment in which competition takes place.</p> <p>This course examines both advanced and developing economies and addresses the competitiveness of nations, subnational units such as states or provinces, and particular clusters. The course also examines the role that economic coordination among neighbouring countries plays in competitiveness.</p> <p>The course is concerned not only with government policy but also with the roles that firms, industry associations, universities, and other institutions play in competitiveness. In modern international competition, each of these institutions has an important role that is shifting. Moreover, the process of creating and sustaining an economic strategy for a nation or region is a daunting challenge. The course explores not only theory and policy, but also the organizational structures, institutional structures, and change processes required for sustained improvements in competitiveness.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>The materials will be a series of Harvard Business School cases on competitiveness. Students will have full access to the Harvard Business School website dedicated to the course and this will be a key resource;  <a href="https://iscln.hbs.edu/sites/moc">https://iscln.hbs.edu/sites/moc</a>.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>By the end of this course students will be expected to have a deep understanding of the microeconomic factors, processes and mechanisms which can foster economic development and prosperity. They will through the cases they have studied have an awareness of the role microeconomic forces and of business clusters in the economic development of cities, regions, nations and even regional trading blocs under various stages of economic development. They should be in a position to give informed policy advice to governments or to local or regional authorities as also to business groups regarding the promotion of economic development through suitable attention to the microeconomic underpinnings of competitiveness.</p>

<b>Prerequisiti</b>	No.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Since the course is taught in conjunction with Harvard Business School the teaching methods and content are modelled very closely on the actual Harvard course and students will have direct access to the Harvard course website.</p> <p>The course is taught using the case method, together with readings, lectures, and guests. The case method requires extensive advance preparation by students for each class, and a significant part of the course evaluation may be based on class participation. The course also involves a major group project involving the competitive assessment of a particular country and cluster.</p>
<b>Altre informazioni</b>	A student who successfully completes and passes this course will be entitled to say that they have passed a Harvard Business School module.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Final Exam (60%). A group project involving the competitive assessment of a particular country and cluster (40%).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FORNACIARI LUCA</b>	Matricola: <b>007017</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006059 - CONTABILITA' E BILANCIO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito

### Testi di riferimento

Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la normativa nazionale che disciplina la redazione del bilancio d'esercizio, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e alle valutazioni necessarie per adattare il sistema dei valori al principio della competenza economica.

#### a) Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso approfondisce la normativa nazionale in tema di bilancio d'esercizio. In particolare, si analizzano sia da un punto di vista teorico che tecnico le problematiche di rilevazione e valutazione delle principali poste di bilancio, nonché la struttura e il contenuto degli schemi di stato patrimoniale e conto economico e della nota integrativa. Inoltre, nel corso viene analizzata la normativa fiscale inerente la determinazione della base imponibile IRAP e IRES. Il corso, inoltre, permette allo studente di comprendere le modalità di determinazione dei valori di bilancio secondo la disciplina nazionale.

#### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze trasferite, alla fine del corso gli studenti saranno in grado di leggere e redigere il bilancio d'esercizio di aziende commerciali, industriali e di servizi (escluse le banche, le assicurazioni e gli altri intermediari finanziari) e di determinare la base imponibile IRAP ed IRES.

#### c) Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di affrontare autonomamente le problematiche di valutazione con riferimento alle immobilizzazioni, ai titoli e alle partecipazioni, ai crediti e ai debiti, alle rimanenze e agli schemi di bilancio. L'analisi della normativa fiscale consente poi di valutare in via autonoma le principali problematiche riguardanti la determinazione del reddito d'impresa.

#### d) Abilità comunicative

Il corso mette gli studenti nelle condizioni di interagire e comunicare in modo efficace con direttori amministrativi, chief financial officer e dottori commercialisti, revisori contabili, su temi inerenti la redazione del bilancio d'esercizio e la determinazione della base imponibile IRAP e IRES.

#### e) Capacità di apprendere

Lo studente, con lezioni tradizionali, esercizi, casi di studio (anche attraverso testimonianze di professionisti), matura capacità di apprendere, anche con un suo ruolo attivo, i contenuti del corso e di applicarli a livello professionale.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lezioni tradizionali, esercitazioni e seminari

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento è effettuata con una prova scritta con domande ed esercizi, valutate con lo stesso peso. Le domande hanno l'obiettivo di verificare le conoscenze acquisite, la capacità di comunicazione, il linguaggio tecnico e l'autonomia di giudizio; gli esercizi mirano ad apprezzare le capacità applicative delle conoscenze

### **Programma esteso**

Disciplina di bilancio e principi contabili nazionali per la redazione dei bilanci che sviluppa i seguenti contenuti:

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. International harmonization of financial reporting</li><li>2. The objective of financial reporting</li><li>3. The documents of the financial statements</li><li>4. Tangible and intangible assets</li><li>5. Financial instruments</li><li>6. Inventories</li><li>7. Receivables, debt and provision</li><li>8. Income taxes</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The aim of the course is to analyze the national accounting standard for Financial reporting. The main topics are the objective and the structure of the financial reporting, the measurement criteria for the recognition of equity, earnings and their analytical components.</p> <p>a) Knowledge and understanding The course develop national regulation of financial reporting and propose a theoretical and technical analysis of the most important topics relating recognition and measurement of singular components of financial reporting. The course also develop the structure and the contents of balance sheet, income statement and notes. Finally, it analyse the fiscal regulation about the determination of income taxes. Students may understand the standard to determine accounting information and financial reporting.</p> <p>b) Applying knowledge and understanding Students attending the course would be able to determine and analyse financial reporting of companies of manufacturing and non financial services industry, and to determine income taxes of the companies.</p> <p>c) Making judgements Students attending the course would be able to individually satisfy problems related to the measurement of fixed assets, financial instruments, receivables and debts, inventories, financial statement schemes and the determination of income taxes.</p> <p>d) Communication skills The course allows students to relate to Chief Financial Officer, internal and external auditors over topics about financial statements, financial reporting and income taxes.</p> <p>e) Learning skills Students, with traditional lessons, exercises and cases, develop skills to understand the contents of the course and use them at professional level.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Traditional lessons, exercises, seminars
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The ability assessment of the learning is verified with a written exam with open questions and exercises, equal weighted. Questions aim to appreciate the knowledge and understanding, the communication skills, technical skills and making judgments. Exercises aim to evaluate the applying knowledge

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

### **Programma esteso**

National accounting principles for financial reporting that include these topics:

1. International harmonization of financial reporting
2. The objective of financial reporting
3. The documents of the financial statements
4. Tangible and intangible assets
5. Financial instruments
6. Inventories
7. Receivables, debt and provision
8. Income taxes

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>AZZALI STEFANO</b>	Matricola: <b>004466</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000112 - CONTABILITA' E BILANCIO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio</li><li>2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio</li><li>3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio</li><li>4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali</li><li>5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari</li><li>6. Le rimanenze di magazzino</li><li>7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri</li><li>8. Le imposte sul reddito</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di approfondire la normativa nazionale che disciplina la redazione del bilancio d'esercizio, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e alle valutazioni necessarie per adattare il sistema dei valori al principio della competenza economica.</p> <p>a. Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso approfondisce la normativa nazionale in tema di bilancio d'esercizio. In particolare, si analizzano sia da un punto di vista teorico che tecnico le problematiche di rilevazione e valutazione delle principali poste di bilancio, nonché la struttura e il contenuto degli schemi di stato patrimoniale e conto economico e della nota integrativa. Inoltre, nel corso viene analizzata la normativa fiscale inerente la determinazione della base imponibile IRAP e IRES. Il corso, inoltre, permette allo studente di comprendere le modalità di determinazione dei valori di bilancio secondo la disciplina nazionale.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sulla base delle conoscenze trasferite, alla fine del corso gli studenti saranno in grado di leggere e redigere il bilancio d'esercizio di aziende commerciali, industriali e di servizi (escluse le banche, le assicurazioni e gli altri intermediari finanziari) e di determinare la base imponibile IRAP ed IRES.</p> <p>c. Autonomia di giudizio: Il corso consente agli studenti di affrontare autonomamente le problematiche di valutazione con riferimento alle immobilizzazioni, ai titoli e alle partecipazioni, ai crediti e ai debiti, alle rimanenze e agli schemi di bilancio. L'analisi della normativa fiscale consente poi di valutare in via autonoma le principali problematiche riguardanti la determinazione del reddito d'impresa.</p> <p>d. Abilità comunicative: Il corso mette gli studenti nelle condizioni di interagire e comunicare in modo efficace con direttori amministrativi, chief financial officer e dottori commercialisti, revisori contabili, su temi inerenti la redazione del bilancio d'esercizio e la determinazione della base imponibile IRAP e IRES.</p> <p>e. Capacità di apprendere: Lo studente, con lezioni tradizionali, esercizi, casi di studio (anche attraverso testimonianze di professionisti), matura capacità di apprendere, anche con un suo ruolo attivo, i contenuti del corso e di applicarli a livello professionale.</p>
<b>Prerequisiti</b>	-
<b>Metodi didattici</b>	lezioni tradizionali, esercitazioni e seminari

**Tipo testo****Testo****Altre informazioni**

-

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento è effettuata con una prova scritta con domande ed esercizi, valutate con lo stesso peso. Le domande hanno l'obiettivo di verificare le conoscenze acquisite, la capacità di comunicazione, il linguaggio tecnico e l'autonomia di giudizio; gli esercizi mirano ad apprezzare le capacità applicative delle conoscenze

**Programma esteso**

Disciplina di bilancio e principi contabili nazionali per la redazione dei bilanci che sviluppa i seguenti contenuti:

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian language
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. international harmonization of financial reporting</li><li>2. the objective of financial reporting</li><li>3. the documents of the financial statements</li><li>4. tangible and intangible assets</li><li>5. financial instruments</li><li>6. inventories</li><li>7. receivables, debt and provision</li><li>8. income taxes</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The aim of the course is to analyze the national accounting standard for Financial reporting. The main topics are the objective and the structure of the financial reporting, the measurement criteria for the recognition of equity, earnings and their analytical components.</p> <p>a. Knowledge and understanding: The course develop national regulation of financial reporting and propose a theoretical and technical analysis of the most important topics relating recognition and measurement of singular components of financial reporting. The course also develop the structure and the contents of balance sheet, income statement and notes. Finally, it analyse the fiscal regulation about the determination of income taxes. Students may understand the standard to determine accounting information and financial reporting.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding: Students attending the course would be able to determine and analyse financial reporting of companies of manufacturing and non financial services industry, and to determine income taxes of the companies.</p> <p>c. Making judgements: Students attending the course would be able to individually satisfy problems related to the measurement of fixed assets, financial instruments, receivables and debts, inventories, financial statement schemes and the determination of income taxes.</p> <p>d. Communication skills: The course allows students to relate to Chief Financial Officer, internal and external auditors over topics about financial statements, financial reporting and income taxes.</p> <p>e. Learning skills: Students, with traditional lessons, exercises and cases, develop skills to understand the contents of the course and use them at professional level.</p>
<b>Prerequisiti</b>	-
<b>Metodi didattici</b>	traditional lessons, exercise, seminars
<b>Altre informazioni</b>	-
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The ability assessment of the learning is verified with a written exam with open questions and exercises, equal weighted. Questions aim to appreciate the knowledge and understanding, the communication skills, technical skills and making judgments. Exercises aim to evaluate the

## **Tipo testo**

## **Testo**

applying knowledge.

---

## **Programma esteso**

National accounting principles for financial reporting that include these topics:

1. international harmonization of financial reporting
2. the objective of financial reporting
3. the documents of the financial statements
4. tangible and intangible assets
5. financial instruments
6. inventories
7. recivibles, debt and provision
8. income taxes

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CILLONI ANDREA</b>	Matricola: <b>005214</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000112 - CONTABILITA' E BILANCIO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito

### Testi di riferimento

Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la normativa nazionale che disciplina la redazione del bilancio d'esercizio, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e alle valutazioni necessarie per adattare il sistema dei valori al principio della competenza economica.

#### a) Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso approfondisce la normativa nazionale in tema di bilancio d'esercizio. In particolare, si analizzano sia da un punto di vista teorico che tecnico le problematiche di rilevazione e valutazione delle principali poste di bilancio, nonché la struttura e il contenuto degli schemi di stato patrimoniale e conto economico e della nota integrativa. Inoltre, nel corso viene analizzata la normativa fiscale inerente la determinazione della base imponibile IRAP e IRES. Il corso, inoltre, permette allo studente di comprendere le modalità di determinazione dei valori di bilancio secondo la disciplina nazionale.

#### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze trasferite, alla fine del corso gli studenti saranno in grado di leggere e redigere il bilancio d'esercizio di aziende commerciali, industriali e di servizi (escluse le banche, le assicurazioni e gli altri intermediari finanziari) e di determinare la base imponibile IRAP ed IRES.

#### c) Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di affrontare autonomamente le problematiche di valutazione con riferimento alle immobilizzazioni, ai titoli e alle partecipazioni, ai crediti e ai debiti, alle rimanenze e agli schemi di bilancio. L'analisi della normativa fiscale consente poi di valutare in via autonoma le principali problematiche riguardanti la determinazione del reddito d'impresa.

#### d) Abilità comunicative

Il corso mette gli studenti nelle condizioni di interagire e comunicare in modo efficace con direttori amministrativi, chief financial officer e dottori commercialisti, revisori contabili, su temi inerenti la redazione del bilancio d'esercizio e la determinazione della base imponibile IRAP e IRES.

#### e) Capacità di apprendere

Lo studente, con lezioni tradizionali, esercizi, casi di studio (anche attraverso testimonianze di professionisti), matura capacità di apprendere, anche con un suo ruolo attivo, i contenuti del corso e di applicarli a livello professionale.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lezioni tradizionali, esercitazioni e seminari

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento è effettuata con una prova scritta con domande ed esercizi, valutate con lo stesso peso. Le domande hanno l'obiettivo di verificare le conoscenze acquisite, la capacità di comunicazione, il linguaggio tecnico e l'autonomia di giudizio; gli esercizi mirano ad apprezzare le capacità applicative delle conoscenze

### **Programma esteso**

Disciplina di bilancio e principi contabili nazionali per la redazione dei bilanci che sviluppa i seguenti contenuti:

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. International harmonization of financial reporting</li><li>2. The objective of financial reporting</li><li>3. The documents of the financial statements</li><li>4. Tangible and intangible assets</li><li>5. Financial instruments</li><li>6. Inventories</li><li>7. Receivables, debt and provision</li><li>8. Income taxes</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The aim of the course is to analyze the national accounting standard for Financial reporting. The main topics are the objective and the structure of the financial reporting, the measurement criteria for the recognition of equity, earnings and their analytical components.</p> <p>a) Knowledge and understanding The course develop national regulation of financial reporting and propose a theoretical and technical analysis of the most important topics relating recognition and measurement of singular components of financial reporting. The course also develop the structure and the contents of balance sheet, income statement and notes. Finally, it analyse the fiscal regulation about the determination of income taxes. Students may understand the standard to determine accounting information and financial reporting.</p> <p>b) Applying knowledge and understanding Students attending the course would be able to determine and analyse financial reporting of companies of manufacturing and non financial services industry, and to determine income taxes of the companies.</p> <p>c) Making judgements Students attending the course would be able to individually satisfy problems related to the measurement of fixed assets, financial instruments, receivables and debts, inventories, financial statement schemes and the determination of income taxes.</p> <p>d) Communication skills The course allows students to relate to Chief Financial Officer, internal and external auditors over topics about financial statements, financial reporting and income taxes.</p> <p>e) Learning skills Students, with traditional lessons, exercises and cases, develop skills to understand the contents of the course and use them at professional level.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, exercises, seminars
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The ability assessment of the learning is verified with a written exam with open questions and exercises, equal weighted. Questions aim to appreciate the knowledge and understanding, the communication skills, technical skills and making judgments. Exercises aim to evaluate the applying knowledge.

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

### **Programma esteso**

National accounting principles for financial reporting that include these topics:

1. International harmonization of financial reporting
2. The objective of financial reporting
3. The documents of the financial statements
4. Tangible and intangible assets
5. Financial instruments
6. Inventories
7. Receivables, debt and provision
8. Income taxes

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MARCHINI PIER LUIGI</b>	Matricola: <b>006023</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006059 - CONTABILITA' E BILANCIO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito

#### Testi di riferimento

Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015.

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la normativa nazionale che disciplina la redazione del bilancio d'esercizio, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e alle valutazioni necessarie per adattare il sistema dei valori al principio della competenza economica.

##### a) Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso approfondisce la normativa nazionale in tema di bilancio d'esercizio. In particolare, si analizzano sia da un punto di vista teorico che tecnico le problematiche di rilevazione e valutazione delle principali poste di bilancio, nonché la struttura e il contenuto degli schemi di stato patrimoniale e conto economico e della nota integrativa. Inoltre, nel corso viene analizzata la normativa fiscale inerente la determinazione della base imponibile IRAP e IRES. Il corso, inoltre, permette allo studente di comprendere le modalità di determinazione dei valori di bilancio secondo la disciplina nazionale.

##### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze trasferite, alla fine del corso gli studenti saranno in grado di leggere e redigere il bilancio d'esercizio di aziende commerciali, industriali e di servizi (escluse le banche, le assicurazioni e gli altri intermediari finanziari) e di determinare la base imponibile IRAP ed IRES.

##### c) Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di affrontare autonomamente le problematiche di valutazione con riferimento alle immobilizzazioni, ai titoli e alle partecipazioni, ai crediti e ai debiti, alle rimanenze e agli schemi di bilancio. L'analisi della normativa fiscale consente poi di valutare in via autonoma le principali problematiche riguardanti la determinazione del reddito d'impresa.

##### d) Abilità comunicative

Il corso mette gli studenti nelle condizioni di interagire e comunicare in modo efficace con direttori amministrativi, chief financial officer e dottori commercialisti, revisori contabili, su temi inerenti la redazione del bilancio d'esercizio e la determinazione della base imponibile IRAP e IRES.

##### e) Capacità di apprendere

Lo studente, con lezioni tradizionali, esercizi, casi di studio (anche attraverso testimonianze di professionisti), matura capacità di apprendere, anche con un suo ruolo attivo, i contenuti del corso e di applicarli a livello professionale.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lezioni tradizionali, esercitazioni e seminari

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento è effettuata con una prova scritta con domande ed esercizi, valutate con lo stesso peso. Le domande hanno l'obiettivo di verificare le conoscenze acquisite, la capacità di comunicazione, il linguaggio tecnico e l'autonomia di giudizio; gli esercizi mirano ad apprezzare le capacità applicative delle conoscenze

### **Programma esteso**

Disciplina di bilancio e principi contabili nazionali per la redazione dei bilanci che sviluppa i seguenti contenuti:

1. Armonizzazione internazionale ed evoluzione della disciplina di Bilancio
2. Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio
3. La struttura e il contenuto del bilancio di esercizio
4. Le immobilizzazioni immateriali e materiali
5. I titoli, le partecipazioni e gli altri strumenti finanziari
6. Le rimanenze di magazzino
7. I crediti, i debiti e i fondi per rischi e oneri
8. Le imposte sul reddito

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. International harmonization of financial reporting</li><li>2. The objective of financial reporting</li><li>3. The documents of the financial statements</li><li>4. Tangible and intangible assets</li><li>5. Financial instruments</li><li>6. Inventories</li><li>7. Receivables, debt and provision</li><li>8. Income taxes</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Azzali S. (a cura di), Financial Reporting and Accounting Standard, Giappichelli, Torino, 2015.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The aim of the course is to analyze the national accounting standard for Financial reporting. The main topics are the objective and the structure of the financial reporting, the measurement criteria for the recognition of equity, earnings and their analytical components.</p> <p>a) Knowledge and understanding The course develop national regulation of financial reporting and propose a theoretical and technical analysis of the most important topics relating recognition and measurement of singular components of financial reporting. The course also develop the structure and the contents of balance sheet, income statement and notes. Finally, it analyse the fiscal regulation about the determination of income taxes. Students may understand the standard to determine accounting information and financial reporting.</p> <p>b) Applying knowledge and understanding Students attending the course would be able to determine and analyse financial reporting of companies of manufacturing and non financial services industry, and to determine income taxes of the companies.</p> <p>c) Making judgements Students attending the course would be able to individually satisfy problems related to the measurement of fixed assets, financial instruments, receivables and debts, inventories, financial statement schemes and the determination of income taxes.</p> <p>d) Communication skills The course allows students to relate to Chief Financial Officer, internal and external auditors over topics about financial statements, financial reporting and income taxes.</p> <p>e) Learning skills Students, with traditional lessons, exercises and cases, develop skills to understand the contents of the course and use them at professional level.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Frontal lessons, exercises and seminars
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The ability assessment of the learning is verified with a written exam with open questions and exercises, equal weighted. Questions aim to appreciate the knowledge and understanding, the communication skills, technical skills and making judgments. Exercises aim to evaluate the applying knowledge.

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

### **Programma esteso**

National accounting principles for financial reporting that include these topics:

1. International harmonization of financial reporting
2. The objective of financial reporting
3. The documents of the financial statements
4. Tangible and intangible assets
5. Financial instruments
6. Inventories
7. Receivables, debt and provision
8. Income taxes

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ARRIGHETTI ALESSANDRO</b>	Matricola: <b>004497</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003963 - COOPERATION AND COMPETITION AMONG FIRMS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

English

### Contenuti

1) Contents

- Definitions of strategic alliance
- Forms of inter-firm cooperation
- Empirical evidence
- Purposes & motives of strategic alliances
- Costs of inter-firm cooperation (I): Regulatory Costs
- Costs of inter-firm cooperation (II): Coordination Costs
- Risks
- Partner Selection
- Procedures & Norms
- Social Capital
- Trust
- Network Contractual Safeguards & Sanctions
- Structure & governance mechanism
- Failure & Success of strategic alliances
- Institutional Role

### Testi di riferimento

Reading list provided by the teacher.

### Obiettivi formativi

The students will acquire basic knowledge about main theories concerning cooperative strategies between firms and single agents and will be able to assess the feasibility of individual or collective course of action.

The course will focus on the analysis of the expected benefits and costs of the development of cooperative practices between firms. To this subject the first part of the course is dedicated. The second part will discuss the procedures partners selection and the role of governance mechanisms. The analysis will be extended to contractual safeguards and enforcement mechanisms. Finally, emphasis will be given to contextual, cultural and institutional factors impacting the decisions to start and develop cooperative practices.

At the end of the course students will have acquired:

- a) the knowledge needed to identify the benefits but also the risks associated to the start of cooperative practices between firms;
- b) the ability to apply the knowledge gained in operational contexts such as joint ventures, strategic alliance (in domestic as well as international contexts);
- c) the critical capacity (independent judgment) to compare the different alternatives and make decisions rationally justified;
- d) the basic skills in the assessment of the opportunities and the risks associated with the start of cooperative practices between firms;
- e) the ability to learn through critical analysis of the solutions adopted

### Prerequisiti

Basic economics and statistics

### Metodi didattici

Acquisition of knowledge: lectures, classroom experiments and simulations, students work groups;  
 Acquisition of the ability to apply knowledge: case studies, exercises and classroom discussion;  
 Acquisition of judgment: comparison between alternatives and identifying the limits of the proposed solutions;  
 Acquisition of learning skills: general discussion of the results of experiments classroom students' presentations

## Tipo testo

## Testo

Acquisition of technical language: explicit definition in the classroom of the meaning of the terms commonly used in the management of cooperative relationships between firms.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Learning assessment is divided into two parts:

- a) the presentation and classroom discussion of a paper and / or case study
- b) written exam

Acquired knowledge will be assessed with 3 open-ended questions in the written exam. Each response will be evaluated up to 5 points;

The ability to apply knowledge will be assessed during the classroom presentation and the discussion that follows. The presentation will be evaluated up to 7 points;

The ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed during the classroom presentation and the discussion that follows. The ability to communicate will be evaluated up to a maximum of 3 points;

The autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed during the classroom presentation and the discussion that follows. The autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed up to a maximum of 5 points.

### Programma esteso

- Definitions of strategic alliance
- Forms of inter-firm cooperation
- Empirical evidence
- Purposes & motives of strategic alliances
- Costs of inter-firm cooperation (I): Regulatory Costs
- Costs of inter-firm cooperation (II): Coordination Costs
- Risks
- Partner Selection
- Procedures & Norms
- Social Capital
- Trust
- Network Contractual Safeguards & Sanctions
- Structure & governance mechanism
- Failure & Success of strategic alliances
- Institutional Role

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>PAVARANI EUGENIO</b>	Matricola: <b>002525</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001399 - CORPORATE BANKING AND FINANCE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>1)La valutazione dell'equilibrio finanziario delle imprese nel quadro degli Accordi di Basilea. 1.1) I requisiti di capitale delle banche a fronte del rischio di credito. 1.2) Il rating e l'impatto sulla gestione finanziaria delle imprese.</p> <p>2)I percorsi dell'analisi finanziaria. 2.1) L'analisi finanziaria a consuntivo: indici di bilancio; analisi della dinamica finanziaria. 2.2) La pianificazione della solvibilità: crescita dell'impresa e fabbisogno finanziario; lo sviluppo finanziariamente sostenibile; piani finanziari e redazione del bilancio previsionale. 2.3) La misurazione e la pianificazione del valore: la metrica del valore creato dalla gestione; introduzione al rischio; il costo del capitale; la valutazione degli investimenti in beni strumentali; valore delle azioni e performance implicite attese.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>AA.VV., L'equilibrio finanziario (a cura di E. Pavarani), McGraw Hill, 2006, capitoli: 1 - 2 - 3 - 5 - 6 (escluso 6.6) - 7 - 8.</p> <p>AA.VV., Pianificazione finanziaria (a cura di E. Pavarani e G. Tagliavini), McGraw Hill, 2006, capitoli: 4 - 5 - 6 - 7.4 - 9 (escluso 9.7 e Appendici) - 10 (escluse Appendici) - 11 (escluso 11.4.2) - 12 - 13 (esclusi 13.4 e 13.5.)</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'insegnamento si propone di approfondire la conoscenza dei criteri e delle metodologie per l'analisi degli equilibri finanziari, acquisendo capacità di individuazione dei problemi e capacità di proposizione di scelte adeguate nella gestione finanziaria delle imprese. Il tema viene contestualizzato nell'ambito del quadro istituzionale degli Accordi di Basilea che hanno determinato una discontinuità nel rapporto banca-impresa e hanno proposto incentivi ad innalzare la qualità delle relazioni creditizie.</p> <p>Al termine del corso gli studenti avranno acquisito</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) le conoscenze necessarie per declinare e comprendere, nelle sue diverse accezioni, il concetto di equilibrio finanziario quale condizione la competitività delle imprese nei mercati di approvvigionamento delle risorse di capitale;</li><li>2) la conoscenza delle metodologie per l'analisi e il monitoraggio dell'equilibrio finanziario;</li><li>3) l'apprendimento dei metodi di lavoro per l'analisi del profilo finanziario della gestione aziendale e per valutare criticamente, con autonomia di giudizio, il grado di stabilità potenziale delle imprese in rapporto alle dinamiche avverse del ciclo economico e dei mercati e il conseguente grado di affidabilità creditizia;</li><li>4) la capacità di pianificare e monitorare i percorsi di crescita valutandone criticamente e con autonomia di giudizio la sostenibilità finanziaria;</li><li>5) la conoscenza delle linee guida elaborate dalla teoria finanziaria per l'ottimizzazione delle scelte nell'uso del fattore capitale e la capacità di applicare metodologie per l'analisi della performance in termini di creazione di valore;</li><li>6)abilità comunicative con il management aziendale e bancario in materia di analisi dei bilanci e dei piani aziendali ai fini della valutazione del merito creditizio.</li></ol>

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali.

Acquisizione della capacità di applicare le metodologie di analisi: esercitazioni.

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: le lezioni stimoleranno la capacità di valutazione critica delle potenzialità e dei limiti dei diversi percorsi metodologici.

Sviluppo delle capacità di apprendimento: le lezioni presenteranno situazioni problematiche e stimoleranno a focalizzare le criticità e a proporre soluzioni adeguate.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto.

L'acquisizione della capacità di comunicare con lessico tecnico appropriato sarà accertata attraverso 3 domande a risposta chiusa sul significato di termini in uso nelle professioni nel campo del corporate finance.

L'acquisizione di conoscenze di base in materia di istituzioni, metodologie, teorie e concetti sarà accertata con 3 domande a risposta chiusa.

L'acquisizione di capacità di applicazione di metodologie di analisi sarà accertata attraverso le soluzioni di 2 esercizi.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento e di autonomia di giudizio saranno valutate con 2 domande a risposta aperta.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>1) The assessment of company financial equilibrium in the framework of the Basel Accords. 1.1) The capital requirements of banks for credit risk. 1.2) Rating and the impact on the financial management of enterprises.</p> <p>2) Financial analysis. 2.1) Balance sheet ratios; cash flows analysis. 2.2) Company growth and cash flows dynamics; financially sustainable development; financial planning. 2.3) The measurement and planning of value: metrics of the value created by management; introduction to risk; the cost of capital; investments evaluation; value of shares and implied performance expectations.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Various Authors, L'equilibrio finanziario (ed. E. Pavarani), McGraw Hill, 2006, Chapters: 1 - 2 - 3 - 5 - 6 (excluding 6.6) - 7-8</p> <p>Various Authors, Pianificazione Finanziaria (ed. E. Pavarani and G. Tagliavini), McGraw Hill, 2006, Chapters: 4 - 5 - 6 - 7.4 - 9 (except 9.7 and appendices) - 10 (excluding appendices) - 11 (excluding 11.4.2) - 12 - 13 (excluding 13.4 and 13.5)</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course aims to deepen the understanding of the criteria and methodologies for the analysis of financial balance and solvency. Students will acquire skills and abilities to identify problems and make appropriate choices in the financial management of enterprises. The theme is contextualized within the institutional framework of the Basel Accords which altered bank-firm relationships and implied incentives to raise the quality of credit relations.</p> <p>At the end of the course students will have acquired</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) the knowledge required to understand and describe in detail the concept of financial equilibrium as a condition for firm competitiveness on capital markets;</li> <li>2) knowledge of methodologies for the analysis and monitoring of financial management;</li> <li>3) knowledge of working methods for the analysis of the financial profile of company management and how to critically evaluate, with independent judgment, the degree of potential stability of firms in relation to adverse dynamics of the economic cycle and market conditions and the resulting degree of creditworthiness;</li> <li>4) the ability to plan and monitor growth paths and critically assessing financial sustainability using independent judgment;</li> <li>5) knowledge of financial theory guidelines for the optimization of choice in the use of capital and the ability to apply methodologies for the analysis of performance in terms of value creation;</li> <li>6) communication skills with company and bank management in the analysis of financial statements and business plans for the evaluation of creditworthiness.</li> </ol>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisition of knowledge: lectures.</p> <p>Acquisition of the ability to apply the methodology of analysis: exercises.</p> <p>Acquisition of judgment: lessons stimulate capacity for critical evaluation of potential and limits of the different methods of analysis.</p> <p>Developing capacities for learning: lessons present problematic situations and stimulate critical focus search for appropriate solutions.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written examination.</p> <p>The acquisition of the ability to communicate with appropriate technical vocabulary will be assessed through 3 closed-ended questions about the</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

meaning of terms used in the field of corporate finance.

The acquisition of basic knowledge of institutions, methodologies, theories and concepts will be assessed with 3 closed-ended questions.

The acquisition of the ability to apply methods of analysis methods will be assessed through two exercises.

The acquisition of learning skills and autonomy of judgment will be evaluated with 2 open-ended questions.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CERIOLI ANDREA</b>	Matricola: <b>004579</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>18639 - DATA MINING PER IL MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso illustra le principali metodologie statistiche e di Data Mining utilizzate per l'analisi del comportamento di acquisto e di consumo. In particolare, saranno presi in considerazione:

- a) il modello di regressione lineare multipla e le sue applicazioni ai problemi di marketing;
- b) il modello di regressione logistica per la previsione del comportamento del consumatore;
- c) la metodologia degli alberi di classificazione e le sue applicazioni ai problemi di previsione e di segmentazione dei consumatori;
- d) i metodi di Cluster Analysis per la segmentazione dei consumatori.

Accanto alla teoria di base, necessaria per comprendere l'utilizzo delle metodologie e per padroneggiarne con consapevolezza i risultati, sarà dato spazio alle applicazioni e agli aspetti di calcolo, con utilizzo dei software Excel e SPSS.

### Testi di riferimento

M. Riani, F. Laurini, G. Morelli: Strumenti statistici e informatici per applicazioni aziendali. Pitagora Editrice, Bologna, 2013, dal capitolo 4 in avanti (compresi Esercizi e Appendici).

A. Cerioli, F. Laurini: Il modello di regressione logistica per le decisioni aziendali, Uni.Nova, Parma, 2013 (tutto tranne Appendice).

S. Zani e A. Cerioli: Analisi dei dati e data mining per le decisioni aziendali, Giuffrè, Milano, Capitolo IX (paragrafi 1 - 2 - 11 - 12), Capitolo XI (tutto).

### Obiettivi formativi

Il corso estende le competenze quantitative di base impartite negli insegnamenti precedenti. In particolare, esso fornisce competenze sulle principali metodologie statistiche e di Data Mining utilizzate per l'analisi del comportamento di acquisto e di consumo. Tali tecniche comprendono: il modello di regressione lineare multipla; il modello di regressione logistica; gli alberi di classificazione; la Cluster Analysis. La partecipazione alle attività d'aula e lo svolgimento di esercitazioni in proprio accrescono nello studente la capacità di elaborare autonomamente dati rilevanti per la soluzione di problemi di Trade marketing.

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare autonomamente le tecniche statistiche sopra indicate a problemi aziendali e di data mining, attraverso l'impiego dei software Excel e SPSS. Lo studente avrà pertanto sviluppato competenze di abilità analitica e di problem solving attraverso l'impiego di metodologie statistiche e dei corrispondenti strumenti informatici. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di svolgere in autonomia analisi quantitative sul comportamento dei consumatori. Inoltre, lo studente sarà in grado di interpretare correttamente i risultati di tali analisi, anche quando effettuate da altri. Attraverso lo studio dei contenuti del corso, lo studente matura pertanto una buona autonomia di giudizio e la capacità di rielaborare le conoscenze quantitative acquisite al fine di ottenere informazioni di business su comportamenti di acquisto e di consumo. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di interloquire con tutte le componenti aziendali, sia di vertice che di base, fornendo sintesi quantitative delle informazioni aziendali e contribuendo con le proprie analisi allo sviluppo delle decisioni aziendali. Durante il corso lo studente avrà appreso le principali tecniche statistiche finalizzate all'analisi dei dati aziendali e alla previsione del comportamento del consumatore. Le competenze insegnate nel corso comprendono sia solidi aspetti

## **Tipo testo**

## **Testo**

metodologici, essenziali per la comprensione delle tecniche e per l'interpretazione dei risultati, sia un impiego dell'approccio learning by doing.

## **Prerequisiti**

Conoscenze statistiche di base, secondo i contenuti del corso "Metodi statistici per il Management"

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali; seminari di esperti; esercitazioni individuali e di gruppo;

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande sulle metodologie svolte nel corso del valore di 3 punti ciascuna. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con domande di discussione e interpretazione di analisi concrete del valore di 3 punti ciascuna. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate con domande sulle conclusioni ricavabili dalle analisi svolte del valore di 3 punti ciascuna.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso l'utilizzo appropriato dei termini tecnici nelle risposte e attraverso la richiesta di chiarimento del loro significato nelle analisi svolte.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The aim of this course is to illustrate the main statistical techniques that are useful for Data Mining applications, with emphasis on consumer behaviour. Specifically, the course will address:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) multiple linear regression and its applications in Marketing;</li><li>b) logistic regression for prediction of consumer behaviour;</li><li>c) classification trees prediction of consumer behaviour and for consumer segmentation;</li><li>d) cluster analysis for consumer segmentation.</li></ul> <p>The course will cover both the statistical theory behind these techniques and their application potential. Emphasis will also be placed on computational aspects, through the use of MS Excel and IBM SPSS.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>M. Riani, F. Laurini, G. Morelli: Strumenti statistici e informatici per applicazioni aziendali. Pitagora Editrice, Bologna, 2013, from Chapter 4 onwards.</p> <p>A. Cerioli, F. Laurini: Il modello di regressione logistica per le decisioni aziendali, Uni.Nova, Parma, 2013 (all but the Appendix).</p> <p>S. Zani e A. Cerioli: Analisi dei dati e data mining per le decisioni aziendali, Giuffrè, Milano, Chapter IX (Sections 1 - 2 - 11 - 12), Chapter XI (all).</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course gives knowledge on statistical techniques for Marketing applications.</p> <p>In particular, the course addresses:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) multiple linear regression and its applications in Marketing;</li><li>b) logistic regression for prediction of consumer behaviour;</li><li>c) classification trees prediction of consumer behaviour and for consumer segmentation;</li><li>d) cluster analysis for consumer segmentation.</li></ul> <p>The aim of the course is threefold:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. To provide both a theoretical and a practical understanding of the key methods of model building, classification and prediction.</li><li>2. To provide a Marketing-driven context for these methods.</li><li>3. Using real case studies and a learning-by-doing approach, to illustrate the application and the interpretation of these methods.</li></ol> <p>Computational aspects of the methods are addressed through the use of MS Excel and IBM SPSS.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Knowledge of basic statistical methods, as given in the course on "Statistical Methods for Management"
<b>Metodi didattici</b>	Lectures; seminars of external experts; practical work.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam. Knowledge and understanding will be assessed by methodological questions, marked 3 grade points each. The ability of applying knowledge and understanding will be assessed by questions on the interpretation of results, marked 3 grade points each. Learning skills will be assessed by questions on the conclusions to be drawn from an analysis, marked 3 grade points each.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>DALL'AGLIO VINCENZO</b>	Matricola: <b>004809</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004549 - DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION -IBD</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Questo corso analizza alcuni dei temi principali dello sviluppo economico, sia dal punto di vista empirico che teorico. Dopo aver definito i concetti principali e i metodi di misura dello sviluppo economico, si prosegue con un'analisi più dettagliata della disuguaglianza, della povertà e della crescita della popolazione evidenziando i legami con lo sviluppo e la possibilità che si creino percorsi di crescita diseguale. A questo scopo, per meglio comprendere le trasformazioni strutturali che accompagnano il processo di sviluppo, si studieranno le interazioni economiche e le migrazioni fra le zone rurali e quelle urbane. Inoltre si analizzeranno i mercati e le istituzioni che sono in grado di influenzare il tenore di vita nei paesi in via di sviluppo, concentrandosi in particolare sui fallimenti di mercato e sulle loro conseguenze. Prima di concludere, si ritornerà all'analisi aggregata, approfondendo il ruolo delle condizioni iniziali in grado di favorire lo sviluppo economico e concentrando l'attenzione sull'importanza relativa del percorso compiuto rispetto al ruolo delle aspettative future, attraverso l'analisi delle complementarità e dei rendimenti crescenti. Infine, si studieranno in modo approfondito le questioni principali della teoria e delle politiche riguardanti gli scambi internazionali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Capitoli scelti dal testo di Debraj Ray, <i>Development Economics</i> , 1998, Princeton University Press. Ulteriori letture verranno indicate a lezione.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso mira a fornire una solida formazione in economia dello sviluppo e a fornire gli strumenti analitici necessari a comprendere i fatti e le cause della globalizzazione al fine di studiarne gli effetti sui paesi.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame finale è scritto, con due domande di importanza simile ed un'ora di tempo.</p> <p>Una domanda tratterà di argomenti teorici o empirici in termini generali, mentre l'altra domanda riguarderà uno studio di caso approfondito, indicato nel programma come box. Le risposte dovranno essere rigorose, pertinenti e complete, poiché l'obiettivo è quello di mostrare di avere ottenuto una buona comprensione della materia.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>Programma esteso (Vedi anche <a href="http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=192">http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=192</a>)</p> <p>Chapter 2: Economic Development: Overview</p> <ul style="list-style-type: none"><li>2.1. Introduction</li><li>2.2.2 Historical experience</li><li>2.3 Income distribution in developing countries</li><li>2.4 The many faces of underdevelopment<ul style="list-style-type: none"><li>2.4.1 Human development</li><li>2.4.2 An index of human development</li><li>2.4.3 Per capita income and human development</li></ul></li><li>2.5 Some structural features<ul style="list-style-type: none"><li>2.5.1 Demographic characteristics</li><li>2.5.2 Occupational and production structure</li><li>2.5.3 Rapid rural-urban migration</li></ul></li></ul> <p>Chapter 5: History, Expectations, and Development</p> <ul style="list-style-type: none"><li>5.1 Introduction</li><li>5.2 Complementarities<ul style="list-style-type: none"><li>5.2.1 Introduction: QWERTY</li><li>5.2.2 Coordination failure</li><li>5.2.3 Linkages and policy</li></ul></li></ul>

## Tipo testo

## Testo

Box: Heavy industry as a leading sector: early planning in India

- 5.2.4 History versus expectations
- 5.3 Increasing returns
  - 5.3.1 Introduction
  - 5.3.2 Increasing returns and entry into markets
- 5.5 Other roles for history
  - 5.5.1 Social Norms
  - 5.5.2 The status quo

Chapter 6: Economic Inequality

- 6.1 Introduction
- 6.2.2 Economic inequality: preliminary observations
- 6.3. Measuring economic inequality
  - 6.3.1 Introduction
  - 6.3.2 Four criteria for inequality measurement
  - 6.3.3 The Lorenz curve
  - 6.3.4 Complete measures of inequality

Chapter 7: Inequality and Development: Interconnections

- 7.1 Introduction
- 7.2 Inequality, income, and growth
  - 7.2.1 The inverted-U hypothesis
    - Box: The tunnel effect
  - 7.2.2 Testing the inverted-U hypothesis
  - 7.2.3 Income and inequality: uneven and compensatory changes
  - 7.2.6 Inequality and growth: evidence
  - 7.2.8 Inequality, capital markets and development
  - 7.2.9 Inequality and development: Human capital

Appendix: Multiple steady states with imperfect capital markets

Chapter 8: Poverty and Undernutrition

- 8.1 Introduction
- 8.2 Poverty : first principles
  - 8.2.1 Conceptual issues
  - 8.2.2 Poverty measures
- 8.3 Poverty: empirical observations
  - 8.3.1 Demographic features
  - 8.3.2 Rural and urban poverty
  - 8.3.3 Assets
  - 8.3.4 Nutrition
    - Box: Nutrition and income: a case study from South India
- 8.4 The functional impact of poverty
  - 8.4.1 Poverty, credit, and insurance

Appendix: More on poverty measures

Chapter 9: Population Growth and Economic Development

- 9.1 Introduction
- 9.2 Population: some basic concepts
  - 9.2.1 Birth and death rates
  - 9.2.2 Age distributions
- 9.3 From economic development to population growth
  - 9.3.1 The demographic transition
  - 9.3.2 Historical trends in developed and developing countries
  - 9.3.3 The adjustment of birth rates
    - Box: Three generations
    - Box: Women's wages and fertility decline: a study of Sweden
- 9.4 From population growth to economic development

Chapter 10: Rural and Urban

- 10.1 Overview
  - 10.1.1 The structural viewpoint
  - 10.1.2 Formal and informal urban sectors
  - 10.1.3 Agriculture
  - 10.1.4 The ICRISAT villages
- 10.2 Rural-urban interaction
  - 10.2.1 Two fundamental resource flows
  - 10.2.2 The Lewis model
    - Box: Surplus labor: a natural experiment
- 10.3 Rural-urban migration
  - 10.3.1 Introduction
  - 10.3.2 The basic model

## Tipo testo

## Testo

10.3.3 Floors on formal wages and the Harris-Todaro equilibrium  
10.3.4 Government policy  
10.3.5 Comments and extensions  
Chapter 11: Markets in Agriculture: an Introduction  
11.1 Introduction  
11.2 Some examples  
    Box: Labor teams and tournaments in rural West Africa  
11.3 Land, labor, capital, and credit  
Chapter 12: Land  
12.1 Introduction  
12.2 Ownership and tenancy  
12.3 Land rental contracts  
12.3.1 Contractual forms  
12.3.2 Contracts and incentives  
    Box: Is sharecropping associated with lower yields?  
12.3.3 Risk, tenancy, and sharecropping  
12.4 Land ownership  
12.4.1 A brief history of land inequality  
12.4.3 Land size and productivity: empirical evidence  
12.4.5 Land reform  
    Box: Operation Barga  
    Box: Land reforms: South Korea and Mexico  
Chapter 13: Labor  
13.1 Introduction  
13.2 Labor categories  
    Box: Labor markets in the ICRISAT villages  
Chapter 14: Credit  
14.1 Introduction  
14.1.1 The limits to credit and insurance  
14.1.2 Sources of demand for credit  
14.2 Rural credit markets  
14.2.1 Who provides rural credit?  
    Box: Formal lenders in Thailand  
    Box: Informal lenders in the Philippines  
14.2.2 Some characteristics of rural credit markets  
Chapter 15: Insurance  
15.1 Basic concepts  
    Box: Self-insurance and bullocks  
    Box: Credit as insurance: a case study from Northern Nigeria  
Chapter 16: International trade  
16.1 World trading patterns  
16.2 Comparative advantage  
16.3 Sources of comparative advantage  
16.3.1 Technology  
16.3.2 Factor endowments  
16.3.3 Preferences  
16.3.4 Economies of scale  
16.4 Summary  
Chapter 17: Trade policy  
17.1 Gains from trade?  
17.1.1 Overall gains and distributive effects  
17.1.2 Overall losses from trade?  
17.2 Trade policy: import substitution  
17.2.1 Basic concepts  
17.2.2 More detail  
    Box: Learning by doing  
    Box: Import substitution: Brazil  
17.3 Export promotion  
17.3.1 Basic concepts  
17.3.2 Effect on the exchange rate  
17.3.3 The instruments of export promotion: more detail  
    Box: Case study: 'Outward orientation' in South Korea  
17.4 The move away from import substitution  
17.4.1 Introduction  
17.4.2 The eighties crisis  
    Box: A hot summer in Rio

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

17.4.3 Structural adjustment

Box: An example: Mexico in the 1980s

17.5 Summary

---

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

English

### Contenuti

This course explores some of the major topics in development economics, looking at both empirical and theoretical points of view. It begins by defining the concepts and measurement of development, then proceeds with a more detailed exploration of inequality, poverty, and population growth, pointing out their interconnections with economic development, and the possibility of uneven growth paths. To this end, in order to understand the structural transformation that accompanies the development process, rural-urban interaction and migration are explicitly introduced. It also looks at the markets and institutions that influence the lives of people in developing countries, stressing the role of markets failures and their interrelations. Before concluding, it goes back to aggregate analysis, dealing with the role of initial conditions for development. The course focuses on history versus expectations, analyzing the role of complementarities and increasing returns. Finally, it provides a detailed analysis of the key issues concerning international trade and trade policy.

### Testi di riferimento

A selection of chapters from Debraj Ray, *Development Economics*, 1998, Princeton University Press. Further readings will be provided during the course.

### Obiettivi formativi

The goal of this course is aimed at obtaining a solid background in Development Economics and also at obtaining the analytical tools to understand the facts and the determinants of globalization and further investigate its impact among countries.

### Metodi didattici

Lectures.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

The final exam is written. There are two questions, with similar weight, with a time limit of one hour. One question deals with theoretical or empirical topics in broad terms, the other concerns an in-depth study labelled in the syllabus as box. Answers must be rigorous, pertinent and complete, because the aim is to show that a good understanding has been achieved.

### Programma esteso

Detailed Syllabus:  
 (see also <http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=192>)  
 Chapter 2: Economic Development: Overview  
 2.1. Introduction  
 2.2.2 Historical experience  
 2.3 Income distribution in developing countries  
 2.4 The many faces of underdevelopment  
 2.4.1 Human development  
 2.4.2 An index of human development  
 2.4.3 Per capita income and human development  
 2.5 Some structural features  
 2.5.1 Demographic characteristics  
 2.5.2 Occupational and production structure  
 2.5.3 Rapid rural-urban migration  
 Chapter 5: History, Expectations, and Development  
 5.1 Introduction  
 5.2 Complementarities  
 5.2.1 Introduction: QWERTY  
 5.2.2 Coordination failure  
 5.2.3 Linkages and policy  
     Box: Heavy industry as a leading sector: early planning in India  
 5.2.4 History versus expectations  
 5.3 Increasing returns

## Tipo testo

## Testo

- 5.3.1 Introduction
- 5.3.2 Increasing returns and entry into markets
- 5.5 Other roles for history
  - 5.5.1 Social Norms
  - 5.5.2 The status quo
- Chapter 6: Economic Inequality
  - 6.1 Introduction
  - 6.2.2 Economic inequality: preliminary observations
  - 6.3. Measuring economic inequality
    - 6.3.1 Introduction
    - 6.3.2 Four criteria for inequality measurement
    - 6.3.3 The Lorenz curve
    - 6.3.4 Complete measures of inequality
- Chapter 7: Inequality and Development: Interconnections
  - 7.1 Introduction
  - 7.2 Inequality, income, and growth
    - 7.2.1 The inverted-U hypothesis
      - Box: The tunnel effect
    - 7.2.2 Testing the inverted-U hypothesis
    - 7.2.3 Income and inequality: uneven and compensatory changes
    - 7.2.6 Inequality and growth: evidence
    - 7.2.8 Inequality, capital markets and development
    - 7.2.9 Inequality and development: Human capital
  - Appendix: Multiple steady states with imperfect capital markets
- Chapter 8: Poverty and Undernutrition
  - 8.1 Introduction
  - 8.2 Poverty : first principles
    - 8.2.1 Conceptual issues
    - 8.2.2 Poverty measures
  - 8.3 Poverty: empirical observations
    - 8.3.1 Demographic features
    - 8.3.2 Rural and urban poverty
    - 8.3.3 Assets
    - 8.3.4 Nutrition
      - Box: Nutrition and income: a case study from South India
  - 8.4 The functional impact of poverty
    - 8.4.1 Poverty, credit, and insurance
  - Appendix: More on poverty measures
- Chapter 9: Population Growth and Economic Development
  - 9.1 Introduction
  - 9.2 Population: some basic concepts
    - 9.2.1 Birth and death rates
    - 9.2.2 Age distributions
  - 9.3 From economic development to population growth
    - 9.3.1 The demographic transition
    - 9.3.2 Historical trends in developed and developing countries
    - 9.3.3 The adjustment of birth rates
      - Box: Three generations
      - Box: Women's wages and fertility decline: a study of Sweden
  - 9.4 From population growth to economic development
- Chapter 10: Rural and Urban
  - 10.1 Overview
    - 10.1.1 The structural viewpoint
    - 10.1.2 Formal and informal urban sectors
    - 10.1.3 Agriculture
    - 10.1.4 The CRISAT villages
  - 10.2 Rural-urban interaction
    - 10.2.1 Two fundamental resource flows
    - 10.2.2 The Lewis model
      - Box: Surplus labor: a natural experiment
  - 10.3 Rural-urban migration
    - 10.3.1 Introduction
    - 10.3.2 The basic model
    - 10.3.3 Floors on formal wages and the Harris-Todaro equilibrium
    - 10.3.4 Government policy
    - 10.3.5 Comments and extensions

## Tipo testo

## Testo

### Chapter 11: Markets in Agriculture: an Introduction

#### 11.1 Introduction

#### 11.2 Some examples

Box: Labor teams and tournaments in rural West Africa

#### 11.3 Land, labor, capital, and credit

### Chapter 12: Land

#### 12.1 Introduction

#### 12.2 Ownership and tenancy

#### 12.3 Land rental contracts

##### 12.3.1 Contractual forms

##### 12.3.2 Contracts and incentives

Box: Is sharecropping associated with lower yields?

##### 12.3.3 Risk, tenancy, and sharecropping

#### 12.4 Land ownership

##### 12.4.1 A brief history of land inequality

##### 12.4.3 Land size and productivity: empirical evidence

##### 12.4.5 Land reform

Box: Operation Barga

Box: Land reforms: South Korea and Mexico

### Chapter 13: Labor

#### 13.1 Introduction

#### 13.2 Labor categories

Box: Labor markets in the ICRISAT villages

### Chapter 14: Credit

#### 14.1 Introduction

##### 14.1.1 The limits to credit and insurance

##### 14.1.2 Sources of demand for credit

#### 14.2 Rural credit markets

##### 14.2.1 Who provides rural credit?

Box: Formal lenders in Thailand

Box: Informal lenders in the Philippines

##### 14.2.2 Some characteristics of rural credit markets

### Chapter 15: Insurance

#### 15.1 Basic concepts

Box: Self-insurance and bullocks

Box: Credit as insurance: a case study from Northern Nigeria

### Chapter 16: International trade

#### 16.1 World trading patterns

#### 16.2 Comparative advantage

#### 16.3 Sources of comparative advantage

##### 16.3.1 Technology

##### 16.3.2 Factor endowments

##### 16.3.3 Preferences

##### 16.3.4 Economies of scale

#### 16.4 Summary

### Chapter 17: Trade policy

#### 17.1 Gains from trade?

##### 17.1.1 Overall gains and distributive effects

##### 17.1.2 Overall losses from trade?

#### 17.2 Trade policy: import substitution

##### 17.2.1 Basic concepts

##### 17.2.2 More detail

Box: Learning by doing

Box: Import substitution: Brazil

##### 17.3 Export promotion

##### 17.3.1 Basic concepts

##### 17.3.2 Effect on the exchange rate

##### 17.3.3 The instruments of export promotion: more detail

Box: Case study: 'Outward orientation' in South Korea

#### 17.4 The move away from import substitution

##### 17.4.1 Introduction

##### 17.4.2 The eighties crisis

Box: A hot summer in Rio

##### 17.4.3 Structural adjustment

Box: An example: Mexico in the 1980s

#### 17.5 Summary

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MANSANI LUIGI</b>	Matricola: <b>004739</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>13202 - DIRITTO COMMERCIALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>IUS/04</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	L'imprenditore, l'azienda, i segni distintivi, le opere dell'ingegno e le invenzioni La disciplina della concorrenza L'associazione in partecipazione, i consorzi, il G.E.I.E. e le associazioni temporanee di imprese Le società in generale, le società di persone e le società di capitali Le società cooperative e le mutue assicuratrici Trasformazione, fusione e scissione
<b>Testi di riferimento</b>	G.F. Campobasso, Diritto commerciale, UTET, Torino, volume 1, ultima edizione (per la parte relativa all'impresa)  e  Associazione Disiano Preite, Il diritto delle società, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (per la parte relativa alle società di persone, di capitali e cooperative)  Materiali didattici (che non sostituiscono i testi sopra indicati) sono scaricabili dalla sezione ad essi dedicata delle pagine docenti (2011-2012). E' consigliabile che lo studio sia effettuato anche esaminando un codice civile aggiornato.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di illustrare le regole che governano il funzionamento dell'impresa individuale e collettiva, con particolare attenzione alle ragioni che stanno alla base delle scelte operate dal legislatore e verificando in che misura esse diano luogo ad un temperamento efficiente degli interessi coinvolti. Ove necessario, sarà dato conto degli orientamenti seguiti dalla giurisprudenza nell'interpretazione delle norme più controverse e delle soluzioni accolte in altri ordinamenti. L'obiettivo è di fare acquisire allo studente le nozioni basilari del diritto commerciale e la capacità critica di utilizzarle per risolvere con le metodologie corrette problemi concreti
<b>Prerequisiti</b>	E' fortemente sconsigliato sostenere l'esame di diritto commerciale senza aver prima sostenuto l'esame di diritto privato
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali sui principali argomenti del programma. Verranno utilizzati supporti audiovisivi volti a focalizzare l'attenzione sulle norme e le questioni più rilevanti. Saranno trattati, eventualmente anche in forma seminariale, tutti i più significativi elementi della riforma delle società di capitali e cooperative. Particolare attenzione sarà dedicata ai diritti di proprietà intellettuale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The entrepreneur, the company, the distinctive signs, intellectual property and inventions The regulation of competition The association in participation, consortia, the EEIG and joint ventures The companies in general, partnerships and corporations Cooperatives and mutual associations Transformation, merger and demerger
<b>Testi di riferimento</b>	G.F. Campobasso, Diritto commerciale, UTET, Torino, volume 1, last edition(re: entreprise)  a n d  Associazione Disiano Preite, Il diritto delle società, Il Mulino, Bologna, last edition(re: partnerships, corporates, cooperatives)  Teaching materials (which do not replace the texts mentioned above) can be downloaded from the section dedicated to them (2011-2012) in the teacher's pages. It is advisable that the study is carried out also considering a civil code updated.
<b>Obiettivi formativi</b>	The course aims to explain the rules that govern the functioning of the individual and collective enterprise, with particular attention to the reasons underlying the choices made by the legislator and verifying the extent to which they give rise to an efficient balancing of the interests involved. Where necessary, the guidelines followed by the case law and the solutions adopted in other jurisdictions will be considered. The goal is to provide the student with the basics of business law and the critical ability to use them to solve real problems with correct methods
<b>Prerequisiti</b>	It is highly recommended not to take the exam of commercial law without first having passed the exam of private law
<b>Metodi didattici</b>	Lectures on the main topics of the program. Visual aids designed to focus attention on the most relevant issues and standards will be used. There will be a focus on the most relevant elements of the reform of limited liability companies and cooperatives. Particular attention will be devoted to intellectual property rights
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	oral exam



**DIRITTO COMMERCIALE (CLEI-CLEF)**  
COMPANY AND BUSINESS LAW

Docente: Prof. Stefano Poli

SSD: IUS/04; CFU: 12

Corsi di studio: L18

**Obiettivi**

Il corso si propone di illustrare le regole che governano il funzionamento dell'impresa individuale e collettiva, con particolare attenzione alle ragioni che stanno alla base delle scelte operate dal legislatore e verificando in che misura esse diano luogo ad un contemperamento efficiente degli interessi coinvolti. Ove necessario, sarà dato conto degli orientamenti seguiti dalla giurisprudenza nell'interpretazione delle norme più controverse e delle soluzioni accolte in altri ordinamenti. L'obiettivo è di fare acquisire allo studente le nozioni basilari del diritto commerciale e la capacità critica di utilizzarle per risolvere con le metodologie corrette problemi concreti

**Prerequisiti**

E' fortemente sconsigliato sostenere l'esame di diritto commerciale senza aver prima sostenuto l'esame di diritto privato

**Contenuti dell'insegnamento**

L'imprenditore; caratteristiche e tipologie

Lo statuto dell'impresa in generale (azienda, proprietà intellettuale, concorrenza, pubblicità commerciale)

Lo statuto dell'imprenditore commerciale

Le società in generale

Le società di persone

Le società di capitali

Le società cooperative e le mutue assicuratrici

Trasformazione, fusione e scissione

Liquidazione e scioglimento delle società

Gruppi di società

**Bibliografia**

G.F. Campobasso, Diritto commerciale, UTET, Torino, volumi 1 e 2, ultima edizione

Oppure

AA.VV. Elementi di diritto dell'impresa, Giappichelli, Torino, 2010, capp. I – VIII

e

Associazione Disiano Preite, Il diritto delle società, Il Mulino, Bologna, ultima edizione



### **Metodi didattici**

Lezioni frontali sui principali argomenti del programma. Verranno utilizzati supporti audiovisivi volti a focalizzare l'attenzione sulle norme e le questioni più rilevanti. Saranno trattati tutti i più significativi elementi della riforma delle società di capitali e cooperative. Approfondimenti in forma seminariale e taglio pratico verranno svolti, anche con la partecipazione di docenti di estrazione professionale. Rispetto alla disciplina delle società a responsabilità limitata, che costituiscono la forma organizzativa più diffusa della piccola e media impresa.

### **Modalità verifica apprendimento**

Gli esami verranno condotti esclusivamente in forma orale. Esso comprenderà almeno una domanda per ciascuna delle due parti in cui si articola il corso (diritto dell'impresa; diritto societario). Una delle domande, inoltre avrà ad oggetto argomenti di taglio più generale, al fine di verificare le capacità dello studente di orientarsi nella materia; particolare rilievo, ai fini dell'esito, verrà dato alla capacità dello studente di non limitarsi al dato letterale e descrittivo dei vari argomenti studiati, ma di darne una lettura critica, identificando le tipologie e gli assetti di interesse coinvolti

### **Altre informazioni**

Materiali didattici (che non sostituiscono i testi sopra indicati) sono scaricabili dalla sezione ad essi dedicata delle pagine docenti. E' consigliabile che lo studio sia effettuato anche esaminando un codice civile aggiornato.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BENATTI LORENZO</b>	Matricola: <b>005525</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001567 - DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO)</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>IUS/04</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

ITALIANO

#### Contenuti

Il corso progredito di diritto commerciale si divide in due moduli: a) diritto societario avanzato, b) diritto della crisi di impresa. Il primo modulo si suddivide a sua volta in due parti: la prima dedicata all'analisi dei modelli di governance proposti per le società di capitali; la seconda allo studio delle principali operazioni straordinarie.

#### Testi di riferimento

1. testi di legge oggetto del corso a cominciare dalle norme del codice civile e del tuf relative alla governance delle società di capitali e alle operazioni straordinarie, la legge fallimentare e le altre disposizioni relative alla crisi di impresa;
2. per la preparazione del primo modulo gli studenti potranno servirsi del manuale di diritto commerciale in loro possesso (quali: G. F. CAMPOBASSO Diritto commerciale - UTET, vol. 2 "Diritto delle società", oppure ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, Il diritto delle società, Il Mulino, o altri manuali) purché aggiornato ed in edizione integrale (si sconsiglia l'uso di compendi). Le parti da studiare sono quelle relative ai contenuti in precedenza descritti; lo studio del manuale andrà integrata con gli appunti delle lezioni;
3. la preparazione del secondo modulo dovrà avvenire sul manuale: L. GUGLIELMUCCI, Diritto Fallimentare, Giappichelli ed., ultima edizione disponibile, è possibile preparare l'esame anche su altro testo in possesso dello studente, previo accordo con il docente;
4. dispense e materiali che saranno resi disponibili tra i materiali didattici nella pagina web del docente.

#### Obiettivi formativi

- a. Conoscenza e capacità di comprensione:
  - le possibili soluzioni in tema di governance, i punti di forza e debolezza di ognuna di esse; i poteri ed i limiti dei poteri degli esponenti aziendali e le responsabilità connesse; gli strumenti a disposizione dei soci per determinare il governo societario o per fronteggiare l'egemonia del soggetto di riferimento;
  - le operazioni straordinarie che possono essere messe in campo per realizzare le grandi strategie di impresa, le potenzialità delle diverse soluzioni ed i rischi collegati; le possibili azioni per ridurre i rischi;
  - il quadro complessivo degli istituti connessi con la crisi dell'impresa; le possibili soluzioni concordatarie, limiti, potenzialità e condizioni; le procedure concorsuali, presupposti, procedura e chiusura; la crisi dei soggetti non fallibili.
- b. Capacità di applicare le conoscenze e comprensione: lo studente sarà in grado di individuare la disciplina giuridica applicabile alle diverse situazioni che si presentano all'impresa ed alle opzioni strategiche che essa intende porre in atto, individuando gli strumenti giuridici utilizzabili. Egli conoscendo potenzialità, vincoli e rischi, potrà proporre le soluzioni più avvedute.
- c. Autonomia di giudizio: lo studente potrà affrontare proficuamente le principali scelte aziendali sia nella fase fisiologica della vita dell'impresa, sia in quella patologica.
- d. Abilità comunicative: al termine del corso, lo studente avrà acquisito capacità relazionali e capacità di espressione in modo efficace e con un linguaggio giuridico appropriato. L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata anche tramite la partecipazione attiva dello studente a esercitazioni e seminari. In sede di svolgimento della prova finale viene accertata anche l'acquisizione delle abilità comunicative.
- e. capacità di apprendere: il corso si prefigge di favorire l'apprendimento dello studente mediante un corretto approccio allo studio delle discipline giuridiche che, attraverso l'esame di testi normativi, contrattuali e giurisprudenziali e la discussione guidata degli stessi.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di diritto privato e commerciale.

### **Metodi didattici**

Lezione frontale, discussione, esame di casi giurisprudenziali, esercitazioni.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata con una prova di esame in forma orale, durante la quale saranno accertate le conoscenze, le capacità di comunicare con linguaggio giuridico appropriato e l'autonomia nell'effettuare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina nonché la capacità di applicare le conoscenze attraverso a situazioni concrete complesse. Al fine di questo ultimo accertamento, lo studente dovrà preparare almeno 5 casi giurisprudenziali scelti tra quelli messi a disposizione fra i materiali didattici nella pagina web del docente.

### **Programma esteso**

Primo modulo – prima parte: la governance nelle società di capitali

- il concetto di corporate governance, principi applicabili nelle s.p.a. e nelle s.r.l.,
- il modello cd. tradizionale o latino, gli amministratori, i sindaci, il revisore legale dei conti, il procedimento ex art. 2409 c.c.,
- il modello dualistico,
- il modello monistico,
- governance e gruppo,
- governance e sindacati azionari,
- la governance della s.r.l.,
- la governance delle cooperative.

Primo modulo – seconda parte: le operazioni straordinarie:

- le modifiche dall'atto costitutivo ed il recesso,
- la variazione del capitale sociale,
- la trasformazione,
- la fusione,
- la scissione,
- il trasferimento d'azienda (e conferimento),
- la liquidazione della società.

Secondo modulo: diritto della crisi di impresa:

- procedura concorsuale ed esecuzione singolare,
- fallimento: soggetti passivi; requisiti per la dichiarazione del fallimento; giudizio per l'apertura del fallimento; dichiarazione del fallimento ed impugnazioni; organi preposti al fallimento; effetti del fallimento (rispetto al fallito, rispetto ai creditori); rapporti giuridici preesistenti; atti pregiudizievoli ai creditori; amministrazione e liquidazione dell'attivo; accertamento del passivo; chiusura e riapertura del fallimento; concordato fallimentare; esdebitazione; fallimento delle società e dei soci,
- concordato preventivo: soggetti passivi; presupposti; procedimento; effetti; risoluzione e annullamento; successivo fallimento, il concordato liquidatorio ed il concordato in continuità,
- forme alternative di gestione della crisi di impresa, piani attestati ed accordi di ristrutturazione,
- il concordato con fissazione di termine,
- liquidazione coatta amministrativa,
- amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi e legge Marzano,
- la composizione della crisi da sovraindebitamento.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

### **Lingua insegnamento**

ITALIAN

### **Contenuti**

The advanced course in commercial law is divided into two modules: a) company law advanced, b) the right of the business crisis. The first module is subdivided into two parts: the first devoted to the analysis of governance models proposed for corporations and the second to the study of extraordinary transactions.

### **Testi di riferimento**

1. the provisions of c. c. and t.u.f. relating to the governance of corporations and the extraordinary transactions and bankruptcy law and other laws relating to business crisis;
2. for the preparation of the first part, students will be able to use the manual of commercial law in their possession (eg.: GF CAMPOBASSO "Diritto commerciale" - UTET, vol. 2 "Diritto delle società", or ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, "Il diritto delle società", Il Mulino) provided updated and complete edition (we do not recommend the use of abstracts). The parts to be studied are those related to the content described above, the study of the manual should be supplemented by lecture notes;
3. the preparation of the second part must be in the manual: L. GUGLIELMUCCI, "Diritto Fallimentare", Giappichelli ed., Latest edition available;
4. materials that will be made available between the learning materials in the teacher's web page.

### **Obiettivi formativi**

- a. Knowledge and understanding:
  - The corporate governance, the strengths and weaknesses of each of them, the powers and limits of the powers of the directors and the responsibilities and the instruments available to the shareholders to determine the corporate governance or to cope with the 'hegemony of the reference entity;
  - Extraordinary transactions that can be put in place to realize the great business strategies, the potential of the different solutions and the related risks; possible measures to reduce the risks;
  - The overall picture of the institutes associated with the crises; possible solutions concordat, limitations, and potential conditions; bankruptcy procedures, assumptions, procedure and closing the crisis of non-fallible.
- b. Ability to apply knowledge and understanding, the student will be able to identify the legal framework applicable to different situations that arise to the company and the strategic options that it intends to put in place, identifying the legal instruments used. He knew full potential, constraints and risks, and can suggest the most wise.
- c. Making judgments: the student will be able to successfully solve the major corporate decisions in both the physiological stage of the life of the company, both in the pathological.
- d. Communication skills: at the end of the course, the student will have acquired interpersonal skills and communication skills in effectively and in a language appropriate legal. The acquisition of communication skills is also realized through active student participation in tutorials and seminars. At the time of final examination is assessed also the acquisition of communication skills.
- and. ability to learn: The course aims to foster student learning through a correct approach to the study of legal disciplines, through the examination of legislation, case law and contractual and guided discussion of the same.

### **Prerequisiti**

Basic knowledge of civil and commercial law.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lecture, discussion, judicial cases, exercises.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The verification of the ability of learning will be carried out with a test of oral examination, during which the student must demonstrate their mastery of the ability to communicate with the appropriate legal language, autonomy in making connections between the different aspects of the discipline and the ability to apply knowledge through to complex situations. The student will prepare at least 5 cases jurisprudential chosen from among those offered among the teaching materials in the teacher's web page.

### **Programma esteso**

Corporate governance:

- the concept of corporate governance principles applicable in the spa and s.r.l,
- the traditional model (administrators, auditors, the auditor of the accounts of the gale, the art. 2409 c.c.)
- the two-tier model,
- the one-tier model,
- governance and group,
- governance and shareholders' agreements,
- the governance of s.r.l,
- governance of cooperatives.

Extraordinary operations:

- amendments to the articles of association and withdrawal,
- the change in the share capital,
- the transformation,
- the merger,
- the demerger,
- the transfer of an undertaking (and contribution),
- the liquidation of the company.

The crisis of enterprise:

- insolvency proceedings and execution singular,
- bankruptcy proceeding: requirements for the declaration of bankruptcy; judgment for the opening of bankruptcy proceedings; declaration of bankruptcy and appeals; bodies to failure; effects of failure (with respect to the failed, compared to creditors); pre-existing legal relationship; acts prejudicial to creditors; administration and liquidation of assets; establishing liabilities; closing and reopening of bankruptcy; arrangement with creditors; bankruptcy of the company and shareholders,
- arrangement: assumptions; proceedings; effect; resolution and cancellation; the agreed dismissive and agreed in continuity,
- alternative forms of crisis management firm, plans certificates and restructuring agreements,
- agreed with the setting of term
- compulsory liquidation,
- extraordinary administration of large insolvent companies and the Marzano Law,
- the composition of over-indebtedness crisis.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>DI NELLA LUCA</b>	Matricola: <b>005517</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004532 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI - FRIM</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/04</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano. Alcune esercitazioni possono essere tenute in lingua inglese.

### Contenuti

L'insegnamento si pone la finalità di illustrare il sistema normativo italo-europeo del diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dell'organizzazione dei relativi mercati, nonché del sistema dei mercati finali dei prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari.

### Testi di riferimento

LUCA DI NELLA, Diritto dei mercati finanziari. Profili istituzionali e contrattuali, Parma, ultima edizione. Il programma da studiare ai fini dell'esame coincide con l'intero testo.

I testi normativi di supporto allo studio sono reperibili in rete. Nel sito della Consob, tra gli altri testi normativi, sono a disposizione, sempre aggiornati, il t.u.f., il Regolamento Intermediari n. 16190/2007 e il Regolamento Mercati n. 16191/2007: <http://www.consob.it/main/regolamentazione/tuf/tuf.html?queryid=main.regolamentazione.tuf&resultmethod=tuf&search=1&symblink=/main/regolamentazione/tuf/index.html>. Nel sito della Banca d'Italia, tra gli altri testi normativi, sono disponibili, aggiornati i testi del tub e della legge n. 252 del 2006: [http://www.bancaditalia.it/vigilanza/normativa/norm\\_naz](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/normativa/norm_naz)

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Il corso è suddiviso in tre parti. Nella prima verrà illustrata la costituzione economica comunitaria, con particolare riguardo alla disciplina delle imprese e alla tutela del consumatore ed alla libertà di scelta nel mercato interno ad esso garantita. Nella seconda parte, saranno affrontati gli argomenti relativi all'ordinamento finanziario, alla sua struttura organizzativa di vertice, all'assetto dei controlli. Si discorrerà poi delle discipline dell'attività bancaria, assicurativa, finanziaria e d'investimento, nonché quella delle banche, delle assicurazioni, degli intermediari finanziari, delle imprese di investimento e dei gestori. Verranno infine analizzate le normative relative ai mercati regolamentati e non, al loro funzionamento, alle società di gestione ed alla vigilanza. Nella terza parte, vengono analizzati i principi e le regole propri dell'autonomia contrattuale e della tutela giusconsumistica. In particolare Verranno approfondite le normative relative ai contratti dei consumatori ed alla offerta di prodotti e servizi nel settore bancario, assicurativo e in quello finanziario. Nel dettaglio vengono esposte le discipline relative alle pratiche scorrette, alle clausole vessatorie ed alla trasparenza nei contratti dei consumatori nonché ai contratti bancari, assicurativi e del mercato finanziario, nonché dei contratti di commercializzazione a distanza di servizi finanziari.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Al termine del corso gli studenti acquisiscono le conoscenze generali relative al sistema europeo dell'economia, all'ordinamento finanziario e alla contrattualistica tipica delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari.

c. Autonomia di giudizio (making judgements) = Con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad affrontare e risolvere i problemi di natura privatistica sorgenti dall'organizzazione e gestione, in particolare contrattuale, dell'offerta dei prodotti bancari, dei servizi finanziari e delle attività di investimento nonché dei prodotti misti assicurativo-finanziari da parte degli intermediari finanziari o di fornire a questi ultimi o ai loro clienti le consulenze idonee alla loro soluzione dalla prospettiva privatistica.

d. Abilità comunicative (communication skills): Gli studenti sono in grado di rapportarsi all'interno dell'intermediario e con gli altri operatori del mercato o con gli utilizzatori finali dei prodotti, delle attività e dei servizi finanziari e bancari (imprese, consumatori), in particolare negli ambiti della organizzazione, della gestione e dell'offerta sul mercato dei predetti prodotti.

e. Capacità di apprendere (learning skills): Il corso è congegnato in modo

## Tipo testo

## Testo

tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle norme, ai fini dell'applicazione di queste ultime.

### Prerequisiti

Conoscenze del diritto privato e del diritto commerciale

### Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico-pratico, con approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti anche internazionali.

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante le lezioni.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato e si analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.

### Altre informazioni

Durante il corso potranno essere organizzati dei seminari di esperti sugli argomenti del programma.

Nella pagina web del docente sono disponibili dei materiali per l'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione conclusiva si svolge mediante un'unica prova di esame in forma scritta che consiste nel rispondere in un'ora a cinque domande aperte prestampate su un foglio formato A4 fronte-retro. Durante la prova scritta è proibito l'uso di qualsiasi tipo di codici, testi normativi, appunti, telefonini, supporti informatici e similari.

L'eventuale integrazione orale - da sostenere nella data appositamente fissata - è riservata agli studenti che hanno conseguito una votazione positiva, previa richiesta via email al docente, e comporta l'eventuale modifica del voto conseguito per un massimo di due punti in positivo o in negativo.

Ad ognuna delle cinque domande sono assegnati 6 punti. Nelle domande vengono accertate: le conoscenze, le capacità di applicare le conoscenze, le capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Anche l'eventuale integrazione orale verrà valutata sulla base dei predetti criteri.

### Programma esteso

PARTE I - IL SISTEMA EUROPEO.

La costituzione economica europea.

Il regime della concorrenza.

La tutela dell'impresa e la libertà di scelta del consumatore.

La tecnica di regolamentazione dell'autonomia contrattuale nel diritto derivato.

PARTE II - L'ORDINAMENTO FINANZIARIO E IL SISTEMA DEI CONTROLLI.

L'ordinamento finanziario.

Struttura organizzativa di vertice.

Il sistema di vigilanza

L'attività bancaria, assicurativa, finanziaria e d'investimento.

Le banche.

Le assicurazioni.

Gli intermediari finanziari.

Le imprese di investimento ed i gestori.

I mercati regolamentati e non regolamentati.

Le società di gestione.

La vigilanza.

PARTE III - IL SISTEMA GENERALE DEI MERCATI FINALI.

La tutela del consumatore.

La disciplina delle pratiche scorrette nelle transazioni tra imprese e consumatori.

La disciplina delle clausole vessatorie nei contratti dei consumatori.

La disciplina della trasparenza nei contratti dei consumatori.

I contratti bancari.

## **Tipo testo**

## **Testo**

I contratti di assicurazione.

I contratti del mercato finanziario.

La commercializzazione a distanza di servizi finanziari.

Programma per gli studenti dei vecchi ordinamenti: I programmi di Diritto dei mercati finanziari, moduli 1 e 2, (unico esame), vecchia laurea specialistica, di Diritto del mercato finanziario (60 ore), laurea quadriennale, e di Diritto del mercato finanziario (30 ore), laurea quadriennale, coincidono con l'attuale programma di Diritto dei mercati finanziari.

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian. Some exercises or seminars may be taught in English

### **Contenuti**

The course presents the Italian - European legal system of banks, financial intermediaries and their market organization, and the end market system of bank, insurance and financial services

### **Testi di riferimento**

LUCA DI NELLA, Diritto dei mercati finanziari. Profili istituzionali e contrattuali, Parma, most recent edizione. The book comprises the complete syllabus for the examination.

Texts of legislation are available from online sources, including the Consob and Banca d'Italia websites which supplies the updated national regulations on banks, intermediaries and markets.

### **Obiettivi formativi**

a) knowledge and understanding: The course has three parts. The first presents EU financial constitution with particular focus on law of firms and consumer protection and freedom of choice. The second part presents financial laws, their organizational structure and supervision. We focus on guidelines covering bank, insurance, financing and investment activities, as well as regulation of banks, insurance firms, financial intermediaries and investment firms and managers. Lastly we cover regulated and non-regulated markets, their workings and forms of management and supervision. The third part presents the basics of contractual autonomy and consumer protection, focusing on legislation of consumer contracts and products and services in the bank, insurance and financial sectors. We examine legislation on unfair practice and terms, transparency in bank insurance and financial contracts and in distance financial service contracts.

b) applying knowledge and understanding: Students acquire basic knowledge of the European economic system, the financial system and contracts used by banks, insurance and financial intermediaries.

c) making judgements: Students learn to make independent evaluations of private law issues particularly relating to contracts for banking, financial service and investment products, combined insurance- financial products from financial intermediaries and how to supply these bodies and their clients with solutions to problems in private law.

d) communication skills: Students learn how to communicate within the intermediary firm and with other firms and end users and in bank and financial services (firms and consumers) in particular regarding the organization and market supply of such products.

e) learning skills: Students acquire an independent capacity to make legal evaluations in the light of, and with the aim of, applying legislation.

### **Prerequisiti**

Knowledge of private and business law

### **Metodi didattici**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists including overseas experts

Acquiring knowledge - class lectures

Learning to apply skills - exercises and practice

Acquiring independent evaluation skills - case studies

Acquiring learning skills - description of topic and critical examination of legislation applied

Acquiring technical language - legal terminology is explained and applied during the course

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Altre informazioni**

Additional seminars on topics covered in the course may be held according to the availability of external specialists.  
See the professor's webpage for supplementary material, including material for the preparation of the exam.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The final exam is a one hour written paper consisting of five open questions printed on two sides of an A4 sheet.  
The use of any type of text, books, notes phones, media etc. is not permitted.  
Students passing the written paper may request by email an optional supplementary oral exam on fixed exam dates, which can raise or lower the mark from the written questions by a maximum of two marks.  
Answers will be assessed overall for knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and capacity to learn. The optional oral exam will be assessed on the same criteria. With each criterion carrying a maximum of six marks, which will be added together for a possible final maximum total of thirty plus an eventual distinction when the exam results more than excellent.

### **Programma esteso**

Full Programme

PART I - THE EUROPEAN SYSTEM.

The European economic constitution.

The competition regime.

The protection of the company and consumer freedom of choice

Technical contractual autonomy in secondary legislation.

PART II - FINANCIAL AND CONTROL LAW SYSTEM.

The financial law system.

Summit organizational structure

The supervisory system

Banking, insurance, financial and investment activities

Banks.

Insurance.

Financial intermediaries.

Investment firms and managers.

Regulated and unregulated markets.

Management companies.

Supervision.

PART III - THE END MARKET

Consumer protection

The rules governing unfair practice in transactions between businesses and consumers.

Unfair contract terms in consumer contracts.

Transparency in consumer contracts.

Bank contracts.

Insurance contracts.

Financial market contracts

Distance marketing of financial services.

For students enrolled on previous degree courses, the current syllabus of Financial Market Law now replaces exams of the same name from previous courses, irrespective of the number of hours previously allotted



**DIRITTO DEL LAVORO**  
EMPLOYMENT LAW

Docente: Prof. Enrico Gagnoli

SSD: IUS/07; CFU: 8

Corsi di studio: Amministrazione e Direzione Aziendale

**Obiettivi**

Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale.
- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro
- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali.
- Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.

**Contenuti dell'insegnamento**

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:

Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.

L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.

Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. Le tipologie contrattuali flessibili. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti.



### **Bibliografia**

- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013  
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013  
Oppure  
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012  
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013  
Oppure  
M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012  
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013

### **Metodi didattici**

Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento.

Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali

### **Modalità verifica apprendimento**

L'esame consiste in una prova orale.

Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso
- La conoscenza dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti trattati
- La capacità di risoluzione di casi concreti

## **NUOVA SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO: DIRITTO DEL MARKETING (SYLLABUS)**

### **Diritto del Marketing – Marketing Law**

**SSD. IUS/04 (Macrosettore ...) – N. 6 CFU**

**Docenti:** Prof. Avv. Stefano Bonora e Prof. Avv. Laura Cavandoli

#### **1. Lingua insegnamento**

Italiano. Alcune esercitazioni possono essere tenute in lingua inglese.

#### **Language of instruction**

Italian. Some exercises or seminars may be taught in English.

#### **2. Contenuti**

L'insegnamento ha la finalità di consentire agli studenti di apprendere le cognizioni giuridiche richieste in capo a chi verrà chiamato ad operare nel settore del marketing d'impresa.

Il corso è incentrato sullo studio degli aspetti teorici e tecnici delle discipline che interessano i diritti di privativa in materia di protezione e tutela della proprietà industriale, della comunicazione d'impresa e della concorrenza, incluso l'esame della casistica e delle specifiche fattispecie contrattuali che interessano i relativi istituti.

#### **Content**

Teaching aims to allow students to learn the legal knowledge required for those who will be called to work in the field of corporate marketing.

The course focuses on the study of the theoretical and technical aspects of the disciplines that affect intellectual and industrial property rights' protection, corporate communication and competition, including the examination of cases and contractual situation related to those matters.

#### **3. Testi di riferimento**

- Vito Mangini: Manuale Breve di Diritto Industriale, Padova, CEDAM, 2009 (oltre appendice 2011);

- materiale didattico e casi forniti durante il corso.

#### **Textbooks**

- Vito Mangini: Manuale Breve di Diritto Industriale, Padova, CEDAM, 2009 (with Appendix 2011);

- learning materials and case supplied during the course

#### **4. Obiettivi formativi**

**a) Conoscenza e capacità di comprensione** (knowledge and understanding)

Il corso si articola in due parti.

Una parte, teorica, dedicata allo studio delle discipline che interessano i segni distintivi e dell'innovazione tecnologica nel sistema brevettuale, incluso il segreto industriale, così come la tutela della comunicazione commerciale e della concorrenza, quest'ultima, con riferimento tanto alla disciplina codicistica, che a quella *antitrust*.

Una parte, di impostazione più prettamente pratica e curata in parallelo con quella teorica, incentrata principalmente sull'esame della casistica e dei principali contratti che interessano gli istituti esaminati (contratti di licenza e cessione di marchio e di brevetto, contratti pubblicitari e di

sponsorizzazione, etc.), con particolare attenzione all'analisi degli obblighi contrattuali e delle problematiche connesse alla prassi applicativa dei relativi modelli contrattuali.

#### **a) knowledge and understanding**

The course consists of two parts.

A theoretical part, dedicated to the study of disciplines relating to distinctive signs and technological innovation in the patent system, including trade secrets, as well as the protection of commercial communication and competition, the latter with reference to legal provisions and anti-monopoly measures.

A practical part, taught in parallel with theory's one, mainly focused on the examination of cases and main contracts affecting examined institutions (license and transfer of patent and trademark, advertising and sponsorship contracts, etc.), with particular attention to the analysis of contractual obligations and problems related to business practice in contractual models.

#### **b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).**

Al termine del corso gli studenti acquisiscono:

- da un lato, la necessaria conoscenza degli istituti di proprietà intellettuale e della concorrenza, ad esempio mediante la percezione di alcuni concetti di base ad essi connessi quali quello di "mercato rilevante" che gioca un ruolo fondamentale ai fini della valutazione delle condotte degli operatori di mercato;
- dall'altro lato, la capacità di gestire, sul piano pratico oltre che teorico, la fase della selezione della tipologia di contratto più adeguata alle esigenze di tutela degli istituti esaminati, con particolare attenzione agli aspetti della negoziazione, dell'esecuzione e della risoluzione dello stesso.

#### **b) Ability to apply knowledge and understanding**

At the end of the course students will have acquired:

- knowledge of the institutions of intellectual property and competition, for example through basic concepts such as "relevant market" which plays a key role in assessing the conduct of market traders
- the ability to manage, in practice as well as theory, the selection of the most appropriate type of contract related to the examined institutes, with particular attention to aspects of the negotiation, execution and resolution of the agreement.

#### **c) Autonomia di giudizio (making judgements)**

Con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad affrontare e risolvere i problemi relativi agli istituti di proprietà intellettuale relativi all'attività di organizzazione e gestione contrattuale degli operatori di mercato e di fornire a questi ultimi le consulenze idonee alla loro soluzione.

#### **c) Making judgments**

Students acquire the independence of judgment required to address and resolve issues related to institutions of intellectual property related to organizational and contractual management of market operators and provide with appropriate advice.

#### **d) Abilità comunicative (communication skills)**

Gli studenti imparano a rapportarsi all'interno dell'ente e con gli altri operatori del mercato o con gli utilizzatori finali dei beni e servizi (imprese, consumatori) negli ambiti della contrattualistica in materia concorrenziale, della proprietà industriale e della distribuzione commerciale.

#### **d) Communication skills**

Students learn how to relate to others within the institution and externally with other market operators and end users of goods and services (firms, consumers) in the spheres of contracts in competition, industrial property and commercial distribution.

**e) Capacità di apprendere** (learning skills)

Il corso è strutturato in modo tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle normative e delle applicazioni giurisprudenziali delle stesse, ai fini dell'applicazione di queste ultime nella contrattualistica della distribuzione commerciale.

**e) Learning skills**

The course is structured to enable students to learn methods of legal assessment of the facts regarding commercial distribution contracts in the light of national legislation and case law.

**5. Prerequisiti**

Conoscenza del diritto privato e del diritto commerciale.

**Course Requirements**

Knowledge of private law and trade law

**6. Metodi didattici**

Lezioni frontali di carattere teorico-pratico, con approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti anche internazionali.

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante le lezioni.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato e si analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme adottate, le decisioni giurisprudenziale, e la contrattualistica.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.

**Teaching methods**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists including overseas experts

Acquiring knowledge – class lectures

Learning to apply skills – exercises and practice

Acquiring independent evaluation skills – case studies

Acquiring learning skills – description of topic and critical examination of legislation applied, legal decisions and contracts

Acquiring technical language – legal terminology is explained during the course

**7. Altre informazioni**

Durante il corso potranno essere organizzati dei seminari di esperti sugli argomenti del programma. Nella pagina web dei docenti sono disponibili materiali per l'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso.

**Further information**

Additional seminars on topics covered in the course may be held according to the availability of external specialists.

See the professors' webpage for supplementary material.

## **8. Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione conclusiva si svolge mediante un'unica prova di esame in forma scritta che consiste nel rispondere in un'ora a quattro domande aperte prestampate su un foglio formato A4 fronte-retro. Durante la prova scritta è proibito l'uso di codici, testi normativi o altri scritti, appunti, telefonini, supporti informatici e similari.

L'eventuale integrazione orale - da sostenere nella data appositamente fissata - è riservata agli studenti che hanno conseguito una votazione positiva, previa richiesta via email ai docenti, e comporta l'eventuale modifica del voto conseguito per un massimo di due punti in positivo o in negativo.

Ad ognuna delle quattro domande sono assegnati fino a 7,5 punti.

Nelle domande vengono accertate: le conoscenze, le capacità di applicare le conoscenze, le capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Anche l'eventuale integrazione orale verrà valutata sulla base dei predetti criteri.

### **Assessment**

The final exam is a one hour written paper consisting of four open questions, two on the first part of the course and two on the second, printed on two sides of an A4 sheet.

The use of any type of text, books, notes, phones, media etc. is not permitted.

Students passing the written paper may request by email an optional supplementary oral exam on fixed exam dates, which can raise or lower the mark from the written questions by a maximum of two marks.

Each question carries a maximum of 7.5 marks.

Answers will be assessed overall for knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and capacity to learn. The optional oral exam will be assessed on the same criteria.

## **9. Programma esteso**

(Parte Prima) Teoria:

1. Tutela dei segni distintivi
  - ditta, insegna, marchio, nomi di dominio e fattispecie tipiche minori
2. Tutela dell'innovazione tecnologica nel sistema brevettuale
  - invenzioni e modelli
  - know how e segreto aziendale
3. Diritto della concorrenza
  - concorrenza sleale ex art. 2598 c.c.
  - abuso di dipendenza economica (L. 192/98)
  - normativa antitrust
4. disciplina della comunicazione d'impresa (pubblicità e pratiche commerciali scorrette)

(Parte seconda) pratico/applicativa:

1. I contratti di promozione e tutela del patrimonio commerciale dell'impresa
  - contratti di sviluppo del marchio (contratti pubblicitari)
  - contratto di cessione del marchio
  - contratto di licenza di marchio (franchising e merchandising)
2. I contratti di promozione e tutela del patrimonio tecnologico dell'impresa

### **Full programme / Syllabus**

(First part) Theoretical part:

1. Label and marker protection

- company name, trademark, domain names and typical minor cases
- 2. Protection of technological innovation in the patent system
  - inventions and designs
  - know-how and trade secret
- 3. competition law
  - unfair competition pursuant to art. 2598 cc and under law n. 192/1998
  - anti-trust
- 4. discipline of corporate communication (advertising and unfair business practices)

(Part Two) Practical part:

1. Contracts for company's brand and design promotion and protection
  - brand development agreements (advertising contracts)
  - trademark assignment agreement
  - trademark license agreement (franchising and merchandising)
2. Contract for the promotion and protection of the technological company heritage

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BENAZZI ADRIANO</b>	Matricola: <b>005390</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003985 - DIRITTO TRIBUTARIO ED ELEMENTI DI FISCALITA' INTERNAZIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>IUS/12</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti****Programma**

- le fonti del diritto tributario interno;
- il concetto di tributo e le sue partizioni;
- i principi costituzionali e lo Statuto del contribuente;
- presupposto, soggetti passivi e base imponibile IRPEF;
- le singole categorie reddituarie;
- IRES: presupposto, soggetti passivi, determinazione della base imponibile;
- principi generali di determinazione del reddito d'impresa;
- componenti positivi e negativi di reddito: convergenze e divergenze tra valutazioni civilistiche e fiscali;
- l'impatto degli IAS sulle regole di determinazione del reddito d'impresa imponibile;
- la tassazione per trasparenza;
- il consolidato nazionale: aspetti generali e perimetro di consolidamento. Cenni al consolidato mondiale;
- le operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento) e problematiche elusive;
- le operazioni di riorganizzazione transfrontaliera;
- profilo soggettivo, oggettivo e territoriale nell'IVA;
- il rapporto tra norma interna e Direttiva rifusa nell'IVA;
- l'IRAP: linee generali;
- le fonti del diritto internazionale e comunitario;
- il Modello di Convenzione OCSE per l'eliminazione delle doppie imposizioni;
- la residenza delle persone fisiche e delle società;
- la tassazione dei soggetti non residenti;
- la nozione di stabile organizzazione (Redditi e IVA);
- la disciplina del transfer pricing;
- dividendi, canoni e plusvalenze;
- redditi di lavoro dipendente e autonomo;
- il concetto di elusione nel diritto interno e internazionale;
- elusione internazionale e paradisi fiscali.
- le società holdings, di trading, e le finanziarie;
- le CFC;
- il trust: cenni

**Testi di riferimento**

- FALSITTA, MANUALE DI DIRITTO TRIBUTARIO, PARTE SPECIALE, CEDAM., ULT. ED., Capp. II (sez. da I a VII); III (sez. da I a III), IV, VI;
- TOSI - BAGGIO, LINEAMENTI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE, CEDAM, Capp. I, II, III, V;
- MAISTO, MODELLO DI CONVENZIONE FISCALE SUI REDDITI E SUL PATRIMONIO, GIUFFRE'

Lo studio delle norme dovrà avvenire mediante l'utilizzo, alternativo, di una delle seguenti raccolte normative:

- BEGHIN - SCHIAVOLIN, Codice Tributario, GIUFFRE', Milano, ult. ed;
- TUNDO, Codice Tributario, LA TRIBUNA, Piacenza, ult. ed.

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire una panoramica generale delle principali imposte previste dal nostro ordinamento tributario (redditi, IVA, IRAP), con particolare riguardo alla disciplina della fiscalità d'impresa sia con riferimento al diritto interno, sia all'analisi dei profili internazionali e di derivazione comunitaria.

L'obiettivo è quello di fornire gli elementi per la pianificazione fiscale internazionale con particolare attenzione alla concreta applicazione del diritto tributario internazionale ai flussi di reddito, ai rapporti tra

**Tipo testo****Testo**

strutture, alla dinamica fiscale di gruppo.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali, teoriche ed esercitazioni e seminari.

**Altre informazioni**

Nel sito del docente sono disponibili altri materiali per l'approfondimento delle tematiche del corso.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto. Le domande vengono valutate nel loro complesso accertando le conoscenze, la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Anche l'eventuale integrazione orale verrà valutata sulla base dei predetti criteri. Ad ognuno dei cinque criteri vengono assegnati fino ad un massimo di 10 punti, la cui somma dà il voto finale.

**Tipo testo**
**Testo**
**Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

Program

- The sources of the domestic tax law;
- The concept of tax and its partitions;
- The constitutional principles and the Statute of the taxpayer;
- Condition, taxable subjects and IRPEF tax base;
- The individual categories of income;
- Corporate income tax (/IRES): requirements, taxable subjects, determination of the tax base;
- General principles for the determination of business income;
- Positive and negative components of income: convergences and divergences between civil and tax assessments;
- The impact of IAS on the rules for determining the taxable business income;
- The tax transparency;
- The national consolidation: general aspects and scope of consolidation. Notes to the consolidated worldwide;
- Extraordinary transactions (mergers, divisions, transfers) and elusive issues;
- The cross-border restructuring transactions;
- A subjective, objective and territorial in VAT;
- The relationship between internal standard and the recast Directive in VAT;
- IRAP general lines;
- The sources of international law and Community;
- The OECD model convention for the elimination of double taxation;
- The residence of individuals and societies;
- The taxation of non-residents;
- The concept of a permanent establishment (income and VAT);
- The regulation of transfer pricing;
- Dividends, royalties and capital gains;
- Income from employment and self-employment;
- The concept of tax avoidance in domestic and international law;
- International tax avoidance and tax havens.
- The companies: holdings, trading, and financial;
- The CFC;
- The trust: overview.

**Testi di riferimento**

- FALSITTA, MANUALE DI DIRITTO TRIBUTARIO, PARTE SPECIALE, CEDAM., ULT. ED., Capp. II (sez. da I a VII); III (sez. da I a III), IV, VI;
- TOSI - BAGGIO, LINEAMENTI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE, CEDAM, Capp. I, II, III, V;
- MAISTO, MODELLO DI CONVENZIONE FISCALE SUI REDDITI E SUL PATRIMONIO, GIUFFRE'

The study of the rules must be done with the use, as an alternative, of one of the following gathered regulations:

- BEGHIN - SCHIAVOLIN, Codice Tributario, GIUFFRE', Milano, ult. ed;
- TUNDO, Codice Tributario, LA TRIBUNA, Piacenza, ult. ed.

**Obiettivi formativi**

The course aims to provide a general overview of the main taxes covered by our tax system (income tax, VAT, IRAP), with particular regard to the discipline of corporate taxation with reference to domestic law and the analysis of international profiles and involving the community. The goal is to provide the basis for international tax planning with an emphasis on practical application of international tax law to income flows, the relationships between structures, and the dynamics tax group.

**Tipo testo****Testo****Metodi didattici**

Frontal lessons, , theoretical and practical, tutorials and seminars.

**Altre informazioni**

In the web site of the teacher are available other materials for close examinations.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination. Applications are evaluated as a whole, ensuring the knowledge, the ability to apply the knowledge, the ability to communicate with technical language appropriate, their independence of judgment and the ability to learn. Even the eventual oral supplementation will be evaluated on the basis of the aforementioned criteria. For each of the five criteria are awarded up to a maximum of 10 points, the sum of which gives the final grade.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SFORZI FABIO</b>	Matricola: <b>006305</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005186 - DISTRETTI INDUSTRIALI E RETI D'IMPRESA</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	(1) Introduzione al corso: la cooperazione tra imprese; (2) Il distretto industriale; (3) I distretti industriali nell'esperienza italiana; (4) Distretti territoriali vs. distretti funzionali; (5) Le reti d'impresa; (6) Contratti di rete: studi di caso; (7) Distretti industriali e reti d'impresa: due modelli complementari di reti.
<b>Testi di riferimento</b>	"Dai distretti industriali alle reti d'impresa: teoria e pratica", una raccolta di letture a cura del docente.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza avanzata dei fondamenti teorici della cooperazione fra imprese attraverso l'analisi critica dei principali modelli di organizzazione industriale relativi alle piccole e medie imprese (PMI).</p> <p>I potenziali vantaggi di competitività che un'impresa ottiene della cooperazione con altre imprese saranno verificati empiricamente con riguardo ai distretti industriali e alle reti d'impresa.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche costitutive dei distretti industriali e delle reti d'impresa;</li> <li>- le capacità di applicarle alla progettazione e gestione di reti d'impresa;</li> <li>- l'autonomia di giudizio per valutare i vantaggi di competitività di un'impresa appartenente a un distretto o a una rete d'impresa e orientarne il cambiamento;</li> <li>- le abilità comunicative, mediante l'utilizzazione di un linguaggio tecnico appropriato, per avviare o promuovere una partnership imprenditoriale di rete;</li> <li>- la capacità di apprendere attraverso l'andirivieni tra riflessione teorica e osservazione dei fatti.</li> </ul>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione: lezioni frontali e seminari con manager di reti d'impresa.</p> <p>Acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni.</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti saranno stimolati a riflettere criticamente sui potenziali vantaggi di competitività che le imprese appartenenti a distretti industriali e reti d'impresa possono ricevere.</p> <p>Acquisizione di abilità comunicative: discussione di studi di caso.</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendere: ciascun studio di caso sarà valutato con riguardo alla coerenza tra il quadro di riferimento teorico e normativo e la sua implementazione.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame scritto (di gruppo) / esame orale (individuale)</p> <p>Le conoscenze acquisite, la capacità di comprenderle e di applicarle con autonomia di giudizio, saranno accertate attraverso l'elaborazione di un saggio critico di circa 3500 parole, che prevede un lavoro di gruppo, tipicamente composto da tre studenti (valutato fino 20/30). La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata individualmente attraverso l'esposizione orale e multimediale del saggio critico (valutata fino a 4 punti) integrata, allo scopo di valutare la capacità di apprendimento, da una prova orale individuale consistente in due domande (valutate fino a 3 punti ciascuna).</p>



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	(1) Introduction to the Course: understanding the inter-firm co-operation; (2) The industrial district; (3) The industrial districts in the Italian experience; (4) Territorial districts vs. functional districts; (5) The "contractual" business networks; (6) Contractual business networks: case studies; (7) Industrial districts and business networks: two complementary models of networks.
<b>Testi di riferimento</b>	"From industrial districts to business networks: theory and practice", a collection of readings edited by the teacher (in Italian).
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course aims to provide students with an advanced understanding of the theoretical foundations of the inter-firm co-operation through a critical analysis of the main models of industrial organization related to small and medium-sized enterprises (SMEs).</p> <p>The potential competitive advantages that an enterprise obtains from cooperation with other enterprises will be verified empirically with regard to industrial districts and business networks.</p> <p>At the end of the course students will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- The knowledge and understand of the constitutive characteristics of industrial districts and business networks;</li><li>- The ability to apply them to the design and management of business networks;</li><li>- The ability to make judgments to assess the competitive advantage of a firm belonging to an industrial district or a business network and to direct its change;</li><li>- Communication skills, through the use of a technical language appropriate to start-up or promote a business partnership network;</li><li>- Learning skills through the link between theoretical thinking and observation of facts.</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquiring knowledge and understanding: lectures and seminars with managers of business networks.</p> <p>Applying knowledge and understanding: short writing assignments.</p> <p>Making judgments: during the course students will be encouraged to reflect critically on the potential competitive advantages that firms belonging to "industrial districts" and "contractual business networks" can obtain.</p> <p>Communication skills: discussion of case studies.</p> <p>Learning skills: each case study will be assessed with regard to the coherence between the theoretical and regulatory framework and its implementation.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written exam (by small groups) / Oral exam (individual).</p> <p>Knowledge and understanding acquired, the ability of applying this and of making judgments, will be evaluated through the submission of a critical essay of approximately 3500 words, written by a small group, typically composed of three students (maximum 20/30 marks). The communication skills with an appropriate technical language will be evaluated individually through the oral and multimedia presentation of the written essay (maximum 4 marks) supplemented, to evaluate learning skills, by an individual oral examination consisting of two questions (maximum 3 marks each).</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GALASSI GIUSEPPE</b>	Matricola: <b>001428</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>18868 - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO PROGREDITO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Sviluppo aziendale, nuovo valore ed etica economica.  
2. Analisi storica della teoria del valore.  
3. Valore economico del capitale d'azienda.  
4. Capitale strategico e determinazione del valore dell'azienda in ipotesi di cessione.  
4.1. Metodi diretti e indiretti;  
4.2. Metodi reddituali;  
4.3. Metodi finanziari;  
4.4. Metodi patrimoniali;  
4.5. Metodi misti.  
5. Le grandezze proprie della formula di valutazione.  
5.1. Valore generale del capitale e flussi;  
5.2. Saggi di capitalizzazione e di attualizzazione;  
5.3. Tempi di riferimento.  
6. I valori immateriali.  
7. Economic value added (EVA).  
8. Produzione di valore ed economicità dei settori produttivi.  
9. Determinazione del capitale economico dei gruppi aziendali.  
10. Premi di maggioranza, sconti di minoranza, sconti di liquidità nella valutazione dei pacchetti azionari.  
11. Il giudizio integrato di valutazione.  
12. La relazione di valutazione.  
13. Casi di valutazione di aziende industriali, di servizi, del credito e di assicurazione.

### Testi di riferimento

GALASSI G. (a cura di), Lo sviluppo delle imprese tra opportunità e vincoli, Giuffrè, Milano, 2000.

ZANDA G., LACCHINI M., ONESTI T., La valutazione delle aziende, VI edizione, Giappichelli, Torino, 2013, eccettuati capp. 23 e 24.  
Con riferimento alla V edizione, Torino 2005, non vi sono capp. da omettere.

Materiale didattico distribuito dal docente.

#### Lecture consigliate

ANTIL N., LEE K., Company Valuation under IFRS, Harriman House, Petersfield, 2005.

CATTANEO M., Principi di valutazione del capitale d'impresa, Il Mulino, Bologna, 1998.

DONNA G., La creazione di valore nella gestione dell'impresa, Carocci, Roma, 1999.

FERRERO G., La valutazione economica del capitale d'impresa, Giuffrè, Milano, 1966.

FRYKMAN D., TOLLERYD J., Corporate Valuation. An Easy Guide to Measuring Value, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 2003.

GALASSI G., Misurazioni differenziali, misurazioni globali e decisioni d'azienda, Giuffrè, Milano, 1984.

GUATRI L., 50 anni di valutazioni aziendali. Dal pionierismo all'internazionalizzazione, Egea, Milano, 2006.

GUATRI L., BINI M., La valutazione delle aziende, Egea, Milano, 2007.

KOLLER T., GOEDHART M., WESSELS D., Valuation. Measuring and Managing the Value of Companies, Wiley, New York, 2005.

LUNDHOLM R., SLOAN R., Equity Valuation and Analysis, McGraw Hill, New York, 2004.

VIGANÒ R., Il valore dell'azienda, Cedam, Padova, 2001.

**Obiettivi formativi**

a. Conoscenza e capacità di comprensione : Il corso presenta e approfondisce i temi della valutazione di azienda, di parti di azienda, di singoli investimenti, con riferimento ai molteplici metodi possibili e a tutte le problematiche connesse, sia per aziende quotate e non quotate. L'obiettivo è di mettere lo studente in grado di comprendere al riguardo i meccanismi di valutazione di mercato e di valutazione interna d'azienda.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente al termine del corso dovrebbe essere in grado di determinare il valore dei capitali economici delle aziende, di singole unità e fattori produttivi per scopi diversi (costituzione, funzionamento, cessione, liquidazione e altre operazioni straordinarie) utilizzando i principali criteri di generale accettazione nell'attività di libero professionista, di collaboratore d'azienda, di detentore di una partecipazione. Lo studente dovrebbe poi risultare sensibilizzato sui punti critici propri della valutazione.

c. Autonomia di giudizio: lo studente con le conoscenze acquisite dovrebbe poter applicare la logica e la tecnica valutativa propria di ciascuna situazione reale in modo autonomo e indipendente rispetto a schemi standards e stereotipati, quindi affrontare tutti i casi che incontrerà nella prassi professionale, elaborando il proprio giudizio su solidi fondamenti economici, contabili, etici e così via.

d. Abilità comunicative: lo studente dovrebbe acquisire l'attitudine a impostare, analizzare e risolvere i problemi formulando una relazione finale di valutazione efficace, con terminologia appropriata, facilmente interpretabile dai differenti destinatari, con capacità di presentazione, dialogo, comunicazione ed esplicitando chiaramente i criteri di valutazione impiegati, la logica seguita, i risultati raggiunti, la loro attendibilità. L'acquisizione delle abilità comunicative si avvale anche della partecipazione attiva degli studenti alla didattica, con discussioni in aula di casi concreti e presentazione di lavori singoli o di gruppo su temi proposti dal docente o dagli studenti medesimi.

**Metodi didattici**

il corso da ampio spazio anche alla didattica attiva. L'obiettivo è di favorire lo studio individuale, di gruppo, quindi facilitare l'apprendimento e stimolare le abilità intellettive e operative dello studente, che potrebbe successivamente partecipare con profitto a corsi di specializzazione propri di lauree magistrali e a dottorati di ricerca.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il controllo dell'apprendimento è verificato tramite una prova scritta di esame ove sarà richiesto allo studente di svolgere punti rilevanti del programma, con dimostrazione delle conoscenze acquisite, a mezzo di risposta a domande aperte, con discussione e interpretazione dei risultati emersi durante il corso.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano.

**Contenuti**

1. Business growth, new value and economic ethics.
2. Historical analysis of value theory.
3. Economic value of business capital.
4. Strategic capital and business value determination. The hypothesis of transfer and acquisition:
  - 4.1 direct and indirect methods;
  - 4.2. income methods;
  - 4.3. financial methods;
  - 4.4. patrimonial methods;
  - 4.5. mixed methods.
5. Characteristic magnitudes of business valuation formula:
  - 5.1. general value of economic capital and flow variables;
  - 5.2. discount and capitalization rates;
  - 5.3. time dimension.
6. Values of the intangibles.
7. Economic value added (EVA).
8. Value production and profitability of different industries.
9. Economic capital determination of groups and holding companies.
10. Control premiums, minority discounts and lack of marketability discounts in stocks valuation.
11. The integrated valuation judgement.
12. The valuation report.
13. Cases referred at industrial and service entities, financial , credit and insurance companies.

**Testi di riferimento**

GALASSI G. (a cura di), Lo sviluppo delle imprese tra opportunità e vincoli, Giuffrè, Milano, 2000.

ZANDA G., LACCHINI M., ONESTI T., La valutazione delle aziende, VI edizione, Giappichelli, Torino, 2013, excluding chapters 23 and 24. If V edition, Torino 2005, is used, no chapter must be excluded.

Other didactical references proposed by the teacher.

Suggested texts:

ANTIL N., LEE K., Company Valuation under IFRS, Harriman House, Petersfield, 2005.

CATTANEO M., Principi di valutazione del capitale d'impresa, Il Mulino, Bologna, 1998.

DONNA G., La creazione di valore nella gestione dell'impresa, Carocci, Roma, 1999.

FERRERO G., La valutazione economica del capitale d'impresa, Giuffrè, Milano, 1966.

FRYKMAN D., TOLLERYD J., Corporate Valuation. An Easy Guide to Measuring Value, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 2003.

GALASSI G., Misurazioni differenziali, misurazioni globali e decisioni d'azienda, Giuffrè, Milano, 1984.

GUATRI L., 50 anni di valutazioni aziendali. Dal pionierismo all'internazionalizzazione, Egea, Milano, 2006.

GUATRI L., BINI M., La valutazione delle aziende, Egea, Milano, 2007.

KOLLER T., GOEDHART M., WESSELS D., Valuation. Measuring and Managing the Value of Companies, Wiley, New York, 2005.

LUNDHOLM R., SLOAN R., Equity Valuation and Analysis, McGraw Hill, New York, 2004.

VIGANÒ R., Il valore dell'azienda, Cedam, Padova, 2001.

WEST T.L., JONES J.D., Handbook of Business Valuation, Wiley, New York,

## Tipo testo

## Testo

1992.

### Obiettivi formativi

a. Knowledge and understanding: the course presents and deepens the topics of company valuation, strategic business units valuation and projects valuation, with reference to different possible methods and related problems, for both quoted and not quoted companies. The aim is to allow the student in learning the models of market and internal company valuations.

b. Applying knowledge and understanding: at the end of the course the student should be in a position to determine the economic value of business capital, of single strategic units and production factors for different purposes (establishment, going concern, transfer and acquisition, winding up and other extraordinary operations as well) by using the main valuation models generally accepted as a professional consultant, business collaborator, stockholder. Furthermore the student would be sensitized on the critical issues of the valuation process.

c. Making judgement: the student through the acquired knowledge should be able to apply the logic and valuation procedure to every specific real situation, autonomously and independently from standard and stereotyped principles, therefore to face every real case he will meet in the professional activity, forging his own judgement on strong economics, accounting, ethic foundations and so on.

d. Communication skills: the student should acquire the attitude to outline, analyze and in problem solving, formulating a final efficient valuation report, with suitable terminology, easily interpretable from different users, with abilities to present, dialogue, communicate, showing clearly the logic employed, the acquired results, their accuracy and fairness. The acquisition of communication skills avails itself of students active participation in the learning process through discussion of real cases and presentation of individual or team work on topics proposed by the teacher or the students themselves.

### Metodi didattici

The course involves widely an active method of teaching. The purpose is to favor both the individual and the team study, therefore to make easier the learning process and stimulate the student intellectual and operational capabilities, who could subsequently profitably participate to specialization courses of master and PH.D. degrees.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

The control of the learning process is through a written exam, where the student will be asked with development of relevant points of the syllabus, demonstrating the acquired knowledge by means of answers to open questions, with discussion and interpretation of the results achieved during the course.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>RONCHINI BEATRICE</b>	Matricola: <b>006142</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>05639 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Dopo aver illustrato le funzioni di un sistema finanziario, si analizzano le condizioni per giudicarne l'efficienza. Questa chiave di lettura viene utilizzata per valutare criticamente la struttura e l'evoluzione del sistema finanziario italiano. In questa prospettiva vengono analizzati gli strumenti finanziari, illustrandone i criteri di valutazione in funzione dei bisogni che soddisfano, i mercati mobiliari, gli intermediari finanziari, le autorità di vigilanza e la regolamentazione del sistema finanziario.
<b>Testi di riferimento</b>	Munari L., Gli strumenti finanziari e creditizi, terza edizione, McGraw-Hill, 2014. Ronchini B., Il sistema finanziario: funzioni, istituzioni e servizi, dispensa in pdf, 2014.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, del ruolo e delle attività svolte dai principali tipi di intermediari, dei bisogni finanziari delle unità finali utilizzatrici delle risorse finanziarie e degli strumenti finanziari;</li><li>2) le capacità di applicare le conoscenze acquisite per valutare la convenienza degli strumenti finanziari da utilizzare per soddisfare i bisogni di investimento, finanziamento, gestione dei pagamenti e dei rischi puri e speculativi;</li><li>3) la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare l'adeguatezza delle soluzioni date ai problemi relativi all'intermediazione finanziaria, riconoscendone le implicazioni etiche e sociali, e per scegliere consapevolmente gli strumenti adatti a soddisfare i bisogni finanziari;</li><li>4) le abilità di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati finanziari;</li><li>5) le capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate.</li></ol>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno. Tuttavia si consiglia agli studenti di aver studiato le materie del primo anno di corso.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali. Durante lo svolgimento delle lezioni verranno indicati gli argomenti fondamentali dell'insegnamento, indispensabili per superare l'esame. Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni.</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti finanziari e dei modelli di intermediazione. Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Altre informazioni**

-

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto.

L'acquisizione delle conoscenze fondamentali verrà accertata con 6 domande a risposta chiusa, valutate 2 punti ciascuna, e con una domanda aperta che verrà valutata fino a 6 punti.

L'acquisizione degli altri argomenti trattati nell'insegnamento verrà accertata attraverso 3 domande a risposta chiusa, ciascuna valutata 1 punto, e con una domanda aperta, valutata fino a 6 punti.

La capacità di applicare le conoscenze verrà accertata con 3 esercizi valutati 1 punto ciascuno.

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate attraverso l'analisi delle risposte alle domande aperte.

### **Programma esteso**

1) La struttura e le funzioni del sistema finanziario; 2) I bisogni finanziari e la domanda di strumenti finanziari; 3) Gli strumenti finanziari e creditizi: caratteristiche tecniche e criteri di valutazione; 4) Il sistema dei pagamenti; 5) I saldi finanziari e la funzione allocativa; 6) I mercati finanziari e le condizioni di efficienza; 7) L'Imperfezione dei mercati e il ruolo degli intermediari finanziari; 8) Le banche: caratteristiche e funzioni; 9) Gli intermediari finanziari non bancari; 10) Gli intermediari assicurativi; 11) La vigilanza sul sistema finanziario: obiettivi e autorità; 12) Gli strumenti di vigilanza sul sistema finanziario

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The course analyzes the role and the efficiency conditions of a financial system in order to evaluate the structure and the evolution of Italian financial system. In this perspective are analyzed financial needs, instruments, markets, institutions, authorities and supervision policies of the financial system.
<b>Testi di riferimento</b>	Munari L., Gli strumenti finanziari e creditizi, McGraw-Hill, 2014. Ronchini B., Il sistema finanziario: funzioni, istituzioni e servizi, dispensa in pdf, 2014.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course aims to illustrate the structural characteristics of a financial system, supplying the conceptual framework in order to understand the role of financial institutions in the economic system. At the end of the course the students will acquire:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) the knowledge necessary to understand the features and the development of the financial system in general, the aims and scope of financial supervision, the role and the economics of financial intermediaries, the characteristics of financial needs and of financial instruments;</li><li>2) the ability to apply knowledge in order to evaluate financial instruments used for investments, financial needs, payments and risk management;</li><li>3) the ability to judge the suitability of a financial system to the real problems of the economic system, even in the social and ethical point of view, and to choose the right instruments to satisfy financial needs;</li><li>4) the ability to use a fair technical language;</li><li>5) learning skills through problem solving method.</li></ol>
<b>Prerequisiti</b>	None. Students are suggested to attend first year lessons before attending this course
<b>Metodi didattici</b>	<p>Knowledge and understanding: traditional lessons. The main topics of the course will be pointed out during lessons.</p> <p>Applying knowledge and understanding: exercises</p> <p>Making judgments: students will be induced to judge strength and weakness of each financial instrument and intermediation model.</p> <p>Learning skills: every topic will be discussed beginning from the illustration of the problem and then analyzing the given solution.</p> <p>Communication skills: the meaning of each term used by the financial community will be explained.</p>
<b>Altre informazioni</b>	-
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written examination.</p> <p>The Knowledge of the main topics of the course will be find out by 6 multiple-choice questions each evaluated 2 marks and 1 open question evaluated up to 6 marks. The knowledge of the other topics of the course will be find out by 3 multiple-choice questions and one open question evaluated up to 6 marks.</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

Applying knowledge will be find out by 3 exercises each evaluated up to 2 marks.

Communication skills, making judgments and learning skills will be find out by analyzing the answers to the 2 open questions cited above.

## **Programma esteso**

1) The structure and role of the financial system; 2) The demand for financial services; 3) Valuation of financial instruments; 4) The payment system; 5) 2 Financial balances and financial intermediation; 6) Financial markets and the conditions of financial market efficiency; 7) Market imperfections and the role of financial institutions 8) The characteristics and the role of banks; 9) Non-banking financial institutions; 10) Insurance companies; 11) Supervising the financial system: objectives and authorities; 12) The tools for supervision of the financial system.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MUNARI LUCIANO MARIA GIUSEPPE</b>	Matricola: <b>003964</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>05639 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Dopo aver illustrato le funzioni di un sistema finanziario, si analizzano le condizioni per giudicarne l'efficienza. Questa chiave di lettura viene utilizzata per valutare criticamente la struttura e l'evoluzione del sistema finanziario italiano. In questa prospettiva vengono analizzati gli strumenti finanziari, illustrandone i criteri di valutazione in funzione dei bisogni che soddisfano, i mercati mobiliari, gli intermediari finanziari, le autorità di vigilanza e la regolamentazione del sistema finanziario.
<b>Testi di riferimento</b>	Munari L., Gli strumenti finanziari e creditizi, seconda edizione, McGraw Hill, edizione 2014 Ronchini B., Il sistema finanziario: funzioni, istituzioni e servizi, dispensa in pdf, 2014.
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito 1)le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, del ruolo e delle attività svolte dai principali tipi di intermediari, dei bisogni finanziari delle unità finali utilizzatrici delle risorse finanziarie e degli strumenti finanziari; 2)le capacità di applicare le conoscenze acquisite per valutare la convenienza degli strumenti finanziari da utilizzare per soddisfare i bisogni di investimento, finanziamento, gestione dei pagamenti e dei rischi puri e speculativi; 3)la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare l'adeguatezza delle soluzioni date ai problemi relativi all'intermediazione finanziaria, riconoscendone le implicazioni etiche e sociali, e per scegliere consapevolmente gli strumenti adatti a soddisfare i bisogni finanziari; 4)le abilità di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati finanziari; 5)le capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate.
<b>Prerequisiti</b>	Si consiglia di aver studiato le materie del primo anno di corso.
<b>Metodi didattici</b>	Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali. Durante lo svolgimento delle lezioni verranno indicati gli argomenti fondamentali dell'insegnamento, indispensabili per superare l'esame. Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti finanziari e dei modelli di intermediazione. Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate. Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto L'acquisizione delle conoscenze fondamentali verranno accertate con 6 domande a risposta chiusa che verranno valutate 2 punti ciascuna e una domanda aperta che verrà valutata fino a 6 punti. Attraverso 3 domande a risposta chiusa, ciascuna valutata 1 punto, e una domanda aperta, valutata fino a 6 punti, verrà accertata l'acquisizione degli altri argomenti trattati nell'insegnamento.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 3 esercizi che verranno valutati 1 punto ciascuno

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate attraverso l'analisi delle risposte alle domande aperte.

## **Programma esteso**

1) La struttura e le funzioni del sistema finanziario; 2) I bisogni finanziari e la domanda di strumenti finanziari; 3) Gli strumenti finanziari e creditizi: caratteristiche tecniche e criteri di valutazione; 4) Il sistema dei pagamenti; 5) I saldi finanziari e la funzione allocativa; 6) I mercati finanziari e le condizioni di efficienza; 7) L'Imperfezione dei mercati e il ruolo degli intermediari finanziari; 8) Le banche: caratteristiche e funzioni; 9) Gli intermediari finanziari non bancari; 10) Gli intermediari assicurativi; 11) La vigilanza sul sistema finanziario: obiettivi e autorità; 12) Gli strumenti di vigilanza sul sistema finanziario

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The course analyzes the role and the efficiency conditions of a financial system in order to evaluate the structure and the evolution of Italian financial system. In this perspective are analyzed financial needs, instruments, markets, institutions, authorities and supervision policies of the financial system.
<b>Testi di riferimento</b>	Munari L., Gli strumenti finanziari e creditizi, seconda edizione, McGraw Hill, edizione 2014 Ronchini B., Il sistema finanziario: funzioni, istituzioni e servizi, dispensa in pdf, 2014.
<b>Obiettivi formativi</b>	The course aims to illustrate the structural characteristics of a financial system, supplying the conceptual framework in order to understand the role of financial institutions in the economic system. At the end of the course the students will acquire: 1)the knowledge necessary to understand the features and the development of the financial system in general, the aims and scope of financial supervision, the role and the economics of financial intermediaries, the characteristics of financial needs and of financial instruments; 2)the ability to apply knowledge in order to evaluate financial instruments used for investments, financial needs, payments and risk management; 3)the ability to judge the suitability of a financial system to the real problems of the economic system, even in the social and ethical point of view, and to choose the right instruments to satisfy financial needs; 4)the ability to use a fair technical language; 5)learning skills through problem solving method.
<b>Prerequisiti</b>	Students are suggested to attend first year lessons before attending this course
<b>Metodi didattici</b>	Knowledge and understanding: traditional lessons. The main topics of the course will be pointed out during lessons. Applying knowledge and understanding: exercises Making judgments: students will be induced to judge strength and weakness of each financial instrument and intermediation model. Learning skills: every topic will be discussed beginning from the illustration of the problem and then analyzing the given solution. Communication skills: the meaning of each term used by the financial community will be explained.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written examination The Knowledge of the main topics of the course will be find out by 6 multiple-choice questions each evaluated 2 marks and 1 open question evaluated up to 6 marks. The knowledge of the other topics of the course will be find out by 3 multiple-choice questions and one open question evaluated up to 6 marks. Applying knowledge will be find out by 3 exercises each evaluated up to 2 marks Communication skills, making judgments and learning skills will be find out by analyzing the answers to the 2 open questions cited above.
<b>Programma esteso</b>	1) The structure and role of the financial system; 2) The demand for financial services; 3) Valuation of financial instruments; 4) The payment system; 5) 2 Financial balances and financial intermediation; 6) Financial markets and the conditions of financial market efficiency; 7) Market imperfections and the role of financial institutions 8) The characteristics and the role of banks; 9) Non-banking financial institutions; 10) Insurance companies; 11) Supervising the financial system: objectives and

**Tipo testo****Testo**

authorities; 12) The tools for supervision of the financial system.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ARFINI FILIPPO</b>	Matricola: <b>004535</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004423 - ECONOMIA DEI NETWORK AGROALIMENTARI</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>AGR/01</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	I temi affrontati riguarderanno le specificità del settore agroalimentare, i network agroalimentari, le filiere agroalimentari, il mercato delle produzioni agricole, il ruolo della qualità e la sua gestione, la gestione delle filiere agroalimentari industriali e locali attraverso l'uso di politiche di network.
<b>Testi di riferimento</b>	Dispense a cura del docente reperibili presso l'ufficio fotocopie - Fischer C, Hartman M., (2010), Agri-food Chain Relationships. Wallingford, Oxford and Cambridge, Massachusetts: CAB International.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi relativamente a:</p> <p>a. Conoscenza e capacità di comprensione Il corso si propone di fornire agli studenti le principali chiavi interpretative e gestionali dei moderni network agroalimentari..</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti sapranno applicare politiche di valorizzazione delle filiere agroalimentari utilizzando strumenti tipici delle politiche di gestione dei network rivolgendosi sia ai consumatori che nella gestione del processo produttivo e in particolar modo nella gestione della qualità</p> <p>c. Autonomia di giudizio Le principali problematiche che gli studenti saranno in grado di affrontare riguarderanno la gestione della domanda (in relazione alle caratteristiche dei network dei consumatori) che la gestione della qualità (in relazione alla gestione dell'offerta delle materie prime)</p> <p>d. Abilità comunicative: sviluppo di capacità relazionali nei confronti dei principali stakeholder del settore agroalimentare</p> <p>e. Capacità di apprendere Il metodo di studio fornito prevedono momenti di lezione frontale, lavori di gruppo, analisi individuale, discussione dei temi affrontati in classe</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali, seminari e visite di studio</p> <p>Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni e lavori di gruppo</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a sviluppare una capacità di analisi e di valutazione critica degli insegnamenti proposti.</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione degli aspetti teorici e si analizzeranno le situazioni oggettive legate alla realtà socio economica.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalle imprese operanti nei sistemi agroalimentari.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Le modalità di apprendimento verranno valutate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione di un lavoro di gruppo</li> <li>- esame individuale orale</li> </ul> <p>Il lavoro di gruppo verrà valutato 5 punti complessivamente</p> <p>Le conoscenze verranno accertate con 3 domande aperte che verranno valutate fino a 7 punti ciascuna</p> <p>L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verranno valutate fino a 4 punti ciascuna</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>Network analysis</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le filiere alimentari</li> <li>• La Global Value Chain del settore agroalimentare</li> <li>• Il ruolo del territorio nelle politiche agro-alimentari</li> <li>• Dalle filiere ai network nel settore agroalimentare</li> <li>• Le politiche di gestione dei network agroalimentari</li> <li>• Gli accordi inter professionali</li> </ul>

## **Tipo testo**

## **Testo**

- Le dinamiche di consumo alimentare nei paesi Sviluppati
- Le dinamiche di consumo alimentare nei Paesi in via di sviluppo
- Il modello di produzione alimentare nella società della sazieta
- Le condizioni di fallimento nei mercati agroalimentari
- Il ruolo della qualità e i modelli teorici interpretativi
- La certificazione dei prodotti alimentari: norme cogenti e volontarie
- Il supply chain management
- Le politiche di sicurezza alimentare e di tutela ambientale
- Food policy: evoluzione e politiche
- La gestione del rischio nel sistemi agroalimentare
- Le produzioni alimentari tipiche: aspetti normativi, organizzativi e di marketing



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italian

#### Contenuti

The topics will cover the specifics of the agri-food sector, the food network, the agri-food chains, the market of agricultural production, the role of quality and its management, the management of the agri-industrial and local productions through the use of networks.

#### Testi di riferimento

Lecture notes available at the office of the teacher photocopies  
- Fischer C, Hartman M, (2010), Agri-food Chain Relationships. Wallingford, Oxford and Cambridge, Massachusetts: CAB International.

#### Obiettivi formativi

a. Knowledge and understanding This course aims to provide students with the main keys to interpretation and management of modern agri-food network ..  
b. Ability to apply knowledge and understanding. Students will be able to apply policies enhancement of food chains using the typical tools of network management policies addressing both consumers in the management of the production process and especially in quality management  
c. Making judgments. The main problems that students will be able to cope with concern the management of the application (in relation to the characteristics of the network of consumers) for the management of quality (in relation to the management of supply of raw materials)  
d. Communication skills. The main stakeholders involved are businesses, consumers and stakeholders in the agri-food sector.  
and. Ability to learn The study method provided include moments of lectures, group work, individual analysis, discussion of the topics covered in class

#### Metodi didattici

Acquisition of knowledge: lectures, seminars and study visits  
Acquisition of the ability to apply knowledge: exercises and group work  
Acquisition of judgment: During the course students will be encouraged to develop a capacity for critical analysis and evaluation methods.  
Acquisition of learning skills: each topic will start from the illustration of the theoretical background and will be analyzed the on-going dynamics related to the socio-economic reality.  
Acquisition of technical language: students will learn the meaning of the terms commonly used by businesses operating in the agri-food systems

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

The methods of learning will be assessed through:  
- Evaluation of a work group  
- Oral examination  
The group work will be assessed a total of 5 points  
The knowledge will be assessed with 3 open-ended questions that will be assessed up to 7 points each  
The autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed with 1 open-ended questions that will be assessed up to 4 points each

#### Programma esteso

Network analysis

- The food supply chains
- The Global Value Chain of the agri-food sector
- The role of territory in the agro-food policies
- From supply chains to networks in the agri-food sector
- The policies for managing agri-food network
- The inter branch organisation in the food networks
- The dynamics of food consumption in developed countries
- The dynamics of food consumption in developing countries
- The model of food production in the society of satiety
- The conditions of failure in the agri-food markets
- The role of quality, theoretical models and their interpretation
- The certification of food products: mandatory and voluntary standards
- Supply chain management
- Food security and environmental protection

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

- Food policy: evolution and policies
  - Risk management in agri-food networks
  - The typical foods: regulatory, organizational and marketing
-

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GANDOLFI GINO</b>	Matricola: <b>005433</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>05674 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

- Mercati finanziari e intermediari mobiliari: aspetti istituzionali e principi di regolamentazione
- Il mercato primario dei titoli
- Organizzazione e funzionamento del mercato secondario
- L'analisi degli investimenti in titoli obbligazionari a cedola fissa
- La term structure: elementi teorici, metodologie di costruzione e previsione dei tassi di interesse
- I corporate bonds
- L'analisi degli investimenti in titoli azionari: i principi di analisi fondamentale
- L'analisi degli investimenti finanziari. L'Analisi Tecnica.
- La teoria della selezione di portafoglio di Markowitz
- Il Capital Asset Pricing Model
- Le strategie di gestione dei portafogli azionari e obbligazionari: l'estensione degli indicatori di rendimento e di rischio dal singolo titolo al portafoglio.
- I Benchmark: le funzioni e le caratteristiche principali.
- La gestione attiva e passiva di portafoglio.
- La valutazione delle performance: la misurazione del rendimento e del rischio.
- Gli indicatori di rendimento corretti per il rischio
- Le tecniche di copertura dei portafogli mediante l'utilizzo dei futures
- Le tecniche di copertura dei portafogli mediante l'utilizzo delle options
- L'analisi degli stili di gestione.

### Testi di riferimento

Gandolfi G., Scelta e gestione degli investimenti finanziari, Bancaria Editrice, Roma, 2009.

### Obiettivi formativi

L'insegnamento, nella prima parte, si propone di esaminare i principi che devono governare le scelte di singoli investimenti da parte di un investitore, i relativi criteri di valutazione e le tecniche operative. L'analisi viene sviluppata sia per il comparto dei titoli obbligazionari, sia per i titoli azionari, sia per gli strumenti derivati. Nella seconda parte, infine, l'insegnamento si pone l'obiettivo di esaminare i principi che devono governare le scelte di composizione e di gestione di portafogli finanziari. Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito

- a. Le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche tecniche dei singoli strumenti finanziari, nonché le tecniche per la gestione e la valutazione di un portafoglio finanziario;
- b. la capacità di applicare le conoscenze acquisite per analizzare in modo critico gli strumenti finanziari e per poter effettuare scelte d'investimento in modo consapevole e coerenti con i bisogni di un potenziale investitore;
- c. la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche connesse all'analisi e alla selezione degli investimenti finanziari;
- d. le abilità consistenti nell'utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati finanziari, quali, ad esempio, i private bankers e, più in generale, i consulenti finanziari;
- e. le capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate.

### Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali  
Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni  
Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti finanziari e dei modelli di intermediazione.  
Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno

## **Tipo testo**

## **Testo**

criticamente le soluzioni adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente).

Il punteggio finale relativo all'insegnamento di Economia del Mercato Mobiliare è pari a 30/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 2 domande a risposta chiusa che verranno valutate fino a 2 punti ciascuna

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 8 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 2 domande a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti dei mercati finanziari che verranno valutate fino a 2 punti ciascuna.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 2 domande a risposta aperta che verranno valutate fino a 7 punti ciascuna.

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

- Financial markets and securities intermediaries: institutional and regulatory principles
- The primary market
- The organization and functioning of the secondary market
- The analysis of investments in fixed-coupon bonds
- The term structure: theoretical elements, measurement methods and interest rate forecast
- Corporate bonds
- The analysis of equity investments: principles of fundamental analysis
- Financial investment analysis. The Technical Analysis
- The Markowitz's Portfolio Selection Theory
- The Capital Asset Pricing Model
- Management strategies of equity and bond portfolios: the extension of risk and performance indicators from the single security to portfolio
- Benchmarks: Functions and main characteristics.
- The active and passive portfolio management.
- Performance evaluation: the measurement of performance and risk.
- Risk-adjusted performance indicators
- Portfolio hedging techniques using futures
- Portfolio hedging techniques using options
- The analysis of management styles.

### Testi di riferimento

Gandolfi G., Scelta e gestione degli investimenti finanziari, Bancaria Editrice, Roma, 2009.

### Obiettivi formativi

The first part of the course aims to examine the principles which should guide the investment choices, the evaluation criteria and the operational techniques. The analysis concerns bonds, equities and financial derivatives.

Finally, in the second part, the course will examine the principles which should guide the choices of composition and management of financial portfolios. At the end of the course, students will have acquired:

- a. the knowledge necessary to understand the technical characteristics of financial instruments and techniques for the management and evaluation of a financial portfolio;
- b. the ability to apply the acquired knowledge to critically analyze the financial instruments and make aware investment choices that are consistent with the needs of a potential investor;
- c. the critical capacity (independent judgment) to evaluate independently the problems associated with financial investment analysis and selection;
- d. the ability to use a consistent technical language appropriate to communicate with financial market operators, such as private bankers and, more generally, financial advisors;
- e. the ability to learn through a logical method, which consists of identifying the problems and critical analyzing the adopted solutions.

### Metodi didattici

Knowledge and understanding: lectures

- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgements: during this module, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of financial instruments and intermediation models
- Learning skills: each topic will be addressed first, explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the adopted solutions
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

Written or oral test (chosen by the student).

The final score relative to the course is equal to 30/30 and will be calculated as follows:

The knowledge will be tested with 2 closed-ended questions, that will be assessed up to 2 points each

The ability to apply knowledge will be verified with 1 exercise, that will be assessed up to 8 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 2 closed-ended questions about the meaning of terms used by financial market experts, that will be assessed up to 2 points each

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 2 open-ended questions, that will be evaluated up to 7 points each.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BIAGIOLI MARIO</b>	Matricola: <b>004962</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001371 - ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/02</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso esamina i principali temi dell'economia internazionale all'epoca della globalizzazione.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Economia internazionale e globalizzazione.</li><li>2) Economia degli scambi internazionali: commercio e distribuzione del reddito.</li><li>3) Dal commercio alla separazione spaziale delle fasi produttive: l'outsourcing internazionale.</li><li>4) La mobilità dei fattori produttivi.</li><li>5) Le politiche commerciali.</li><li>6) La bilancia dei pagamenti, i mercati valutari e il tasso di cambio,</li><li>7) Contabilità nazionale, moltiplicatore del reddito e vincolo dei conti con l'estero.</li><li>8) Le politiche macroeconomiche in economia aperta.</li><li>9) La determinazione del tasso di cambio, il rischio di crisi valutarie.</li><li>10) I sistemi monetari internazionali.</li><li>11) La crisi finanziaria mondiale, l'Unione Monetaria Europea e i progetti di riforma dell'architettura monetaria internazionale.</li><li>12) Stato, mercato e democrazia all'epoca della globalizzazione.</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	A. Amendola, M. Biagioli e G. Celi: Economia della globalizzazione, Egea, Milano (2013)
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente comprende al termine del corso il funzionamento dell'economia internazionale e le determinanti dell'evoluzione degli scambi commerciali internazionali e dei sistemi monetari globali.</p> <p>Lo scopo è fornire strumenti adatti ad analizzare e a comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'evoluzione e le ragioni della crescita o del declino delle grandezze micro e macroeconomiche mondiali;</li><li>- il modo in cui queste grandezze interagiscono tra loro al livello internazionale e all'interno dei singoli paesi;</li><li>- gli effetti del grado di apertura dei singoli paesi agli scambi internazionali di merci, di fattori produttivi e di attività finanziarie;</li><li>- il modo e la misura in cui le autorità di politica economica (governo, banca centrale, istituzioni internazionali) possono influire su queste grandezze allo scopo di migliorare la situazione economica globale e dei singoli paesi;</li><li>- la storia, il funzionamento e l'importanza delle istituzioni monetarie internazionali.</li></ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione degli strumenti di base della micro e della macroeconomia internazionale per la redazione di modelli;</li><li>- acquisizione degli strumenti di base per comprendere, elaborare e confrontare le principali statistiche economiche internazionali;</li><li>- acquisizione degli strumenti di base per valutare l'impatto delle politiche economiche nel breve, nel medio e nel lungo termine su scala globale e su scala nazionale.</li></ul> <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di valutare i risultati degli studi micro e macroeconomici e le azioni di politica economica su scala internazionale e su scala nazionale.</li></ul> <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di esporre in forma critica i risultati degli studi economici e gli scenari descritti dalle statistiche economiche sia a soggetti qualificati ed</li></ul>

## **Tipo testo**

## **Testo**

esperti su temi economici sia a soggetti non addetti ai lavori.

Capacità di apprendere:

- capacità di esporre in modo sintetico argomenti complessi facendo ricorso a elaborazioni statistiche, a grafici e a formule matematiche.

## **Prerequisiti**

Una accettabile preparazione sui fondamenti della micro e della macroeconomia di base.

## **Metodi didattici**

Durante il corso vengono trasmesse le nozioni di base della micro e della macroeconomia applicate all'ambito dell'economia internazionale e si discutono le teorie fondamentali che descrivono il funzionamento dell'economia globale in una serie di lezioni frontali. A queste si affiancano delle esercitazioni nelle quali sono proposti agli studenti delle statistiche e degli esempi numerici che forniscono una descrizione semplificata dei modelli teorici di riferimento e che hanno lo scopo di fornire agli studenti la possibilità di comprendere alcuni problemi tipici dell'economia internazionali, quali la determinazione dell'equilibrio e l'esame degli effetti delle politiche economiche su tale equilibrio.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto.

Le conoscenze, la capacità di comprensione e l'autonomia di giudizio verranno accertate attraverso le risposte a 3 domande aperte, da scegliere da parte dello studente tra 4 proposte, relative a temi rilevanti tra quelli trattati nell'ambito del corso. La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verrà accertata valutando il linguaggio utilizzato nella risposta a tale domanda. Ciascuna delle 3 domande determina 1/3 del voto finale.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

italian

#### **Contenuti**

Contents:

The course provides a rigorous and critical description of an aggregate economic system examined at a world-wide level and focuses on the topics listed below:

- international economics and globalization;
- international trade: trends and effects on income distribution;
- international outsourcing;
- factors mobility;
- trade policy;
- balance of payments, currency markets and Exchange rate;
- national accounts, income multiplier and external accounts;
- macroeconomic policies in open economies;
- exchange rate determination and the possibility of currency crises;
- international monetary systems;
- world financial crisis, european monetary union and the projects for changing the international monetary system;
- market, national states and democracy in the age of globalization.

#### **Testi di riferimento**

A. Amendola, M. Biagioli e G. Celi: Economia della globalizzazione, Egea, Milano (2013)

#### **Obiettivi formativi**

Expected Learning results:

Knowledge and understanding:

the student learns how economic systems work, how they interact and how they evolve across time.

The aim is to provide the tools required to analyze and understand:

- the determinants of growth and decline of the main macroeconomic variables at a world-wide level;
- the way how these variables interact at the world-wide level;
- the effects of international trade on the economy;
- the way the governments, the central banks and the international economic institutions can affect the main economic variables in the aim of increasing economic welfare;
- history and functioning of international institutions.

Applying knowledge and understandign:

- obtaining the tools required to describe the equilibrium of simple micro and macroeconomic international models;
- obtaining the tools required to understand and elaborate the main economic statistics at a world-wide level;
- obtaining the tools required to assess the impact of economic policies in the short, in the medium and in the long run.

Making judgements:

- developing the necessary skills to assess the results of micro and macroeconomic studies and of economic policies.

Communication skills:

- developing the necessary skills to explain critically the results of economic studies and the scenarios described by economic statistics both to expert and to non-expert people in the field of economics.

Learning ability:

- developing the necessary skills to explain briefly complex issues by means of economic data, charts and analytical formulae.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Prerequisiti**

A basic level of knowledge in the field of micro and macroeconomics.

### **Metodi didattici**

During the course the basic notions about micro and macroeconomics in a world-wide environment are provided and the main theories describing the functions of economic systems are discussed by means of lectures. Lectures are flanked by tutorials where statistics and numerical examples are proposed to the students which represent a simplified description of the main theoretical models, with the aim to give them the opportunity to solve some of the typical problems in international economics such as the determination of the equilibrium of global economy and the definition of the effects of economic policies in such an environment.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam.

Knowledge, Judgement and Learning ability will be tested through 3 general questions. The ability to properly communicate by mean of technical idioms will be evaluated through the analysis of Language used to answer those questions. Each question determines 1/3 of the final grade.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZUPPIROLI MARCO</b>	Matricola: <b>004747</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003992 - ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>AGR/01</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Nelle economie sviluppate il sistema agroalimentare costituisce un complesso di imprese interdipendenti che contribuiscono in misura rilevante al reddito nazionale ed alla bilancia commerciale. Il sistema comprende imprese agricole, imprese industriali e servizi ed è organizzato in filiere e sottosettori funzionali. La produzione è prevalentemente orientata all'approvvigionamento alimentare della popolazione, ma non mancano materie prime per usi non alimentari (fibre e carburanti).

Inizialmente vengono approfonditi i principali vincoli che condizionano l'attività delle aziende agricole e del sistema agroindustriale italiano nel suo complesso: gli elementi più rilevanti sotto questo profilo sono l'evoluzione della domanda di prodotti alimentari, le politiche dell'UE e la regolamentazione WTO degli scambi internazionali.

Successivamente vengono studiate la dimensione e le caratteristiche dell'agricoltura e del sistema agroindustriale affrontandone, in particolare, i meccanismi di regolazione (contrattuali e di mercato).

Al termine viene sviluppata l'analisi degli interventi a carattere cogente e volontario finalizzati a contenere il fenomeno dell'asimmetria informativa che può penalizzare una adeguata valorizzazione commerciale dei prodotti agroalimentari.

**Testi di riferimento**

Le letture principali sono rappresentate dal materiale didattico prodotto durante il corso e dai seguenti testi scelti dal docente:

-Materiale didattico per il corso di Economia dell'Azienda Agraria ed Agroindustriale, Università degli Studi di Parma, Parma, 2011 (disponibile presso il Servizio Fotocopie del Dipartimento di Economia).

-R. Fanfani: Il sistema agroalimentare in Italia, Bologna, 2009, Edagricole.

-F. Messori F. Ferretti: Economia del mercato agroalimentare, Bologna, 2010, Edagricole.

**Obiettivi formativi**

Il corso è articolato intorno a cinque tematiche fondamentali:

- Strumenti dell'economia agroalimentare;
- Struttura del sistema agricolo ed agroindustriale;
- Meccanismi di regolazione del sistema agroalimentare;
- Politica agricola ed alimentare dell'Unione Europea;
- Qualità, certificazione e rintracciabilità.

a. A conclusione dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere sia il funzionamento di una impresa del sistema agroalimentare sia il contesto in cui si trova ad operare.

b. Sulla base degli argomenti trattati, lo studente saprà applicare le conoscenze compiendo scelte gestionali in una impresa del sistema agroalimentare, qualunque sia l'area funzionale in cui verrà impiegato. La sua sfera di intervento potrà svilupparsi dalle iniziative volte al miglioramento dell'efficienza economica (tra cui l'approvvigionamento delle materie prime)

c. Al termine del corso, la capacità critica acquisita consentirà di affrontare il sistema produttivo in una prospettiva più ampia di quella meramente operativa potendo cogliere le dinamiche che si manifestano a livello di filiera.

d. Le abilità comunicative sviluppate permetteranno di usare la terminologia tecnica appropriata e di saper lavorare in gruppo in modo da poter interagire ai vari livelli funzionali previsti dall'organizzazione aziendale.

e. Il metodo di studio passa anche attraverso esercitazioni pratiche per padroneggiare le fonti statistiche ed informative sul sistema agroalimentare, con particolare riferimento ai consumi dei prodotti alimentari. Queste attività sono volte a potenziare la capacità di apprendere applicando un metodo logico nell'individuazione dei problemi

## Tipo testo

## Testo

e l'analisi critica delle soluzioni adottate.

### Metodi didattici

Le modalità di svolgimento dell'insegnamento sono finalizzate agli obiettivi formativi enunciati.

Il corso è svolto con lezioni frontali. Durante le lezioni verranno discussi i temi generali connessi con il funzionamento delle imprese e dei mercati agroalimentari (conoscenza e capacità di comprensione e di apprendimento).

Il docente, durante il corso, presenterà anche il significato dei termini più comuni utilizzati nell'ambito dell'economia agraria ed agroalimentare (abilità comunicative).

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate durante alcune applicazioni che verranno svolte e discusse in aula con i colleghi (conoscenze e capacità di comprensione applicate). In queste occasioni sarà possibile accertare l'autonomia di giudizio e la capacità di comunicare con un linguaggio tecnico appropriato.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene con una prova scritta. L'esame consiste in alcune domande a risposta aperta.

Le conoscenze e la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con tre domande a risposta aperta che verranno valutate fino a 7 punti ciascuna.

L'autonomia di giudizio e la capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con un esercizio di commento ad una tabella o ad un grafico, attinente le problematiche oggetto del corso, che verrà valutato fino a 9 punti.

### Programma esteso

1 Strumenti dell'economia agroalimentare

1.1 I comportamenti di acquisto dei prodotti alimentari

1.2 Il bilancio di approvvigionamento

1.3 L'approccio filiera

1.4. L'agribusiness e le interdipendenze settoriali

2 Struttura del sistema agricolo ed agroindustriale

2.1 I settori funzionali che costituiscono il Sistema Agro-Alimentare italiano:

2.1.1 Agricoltura

2.1.2 Industria alimentare

2.1.3 Distribuzione alimentare

2.1.4 Ristorazione

2.2 La legge di Engel ed i cambiamenti nella composizione dei consumi alimentari

2.3 L'indagine ISTAT sui consumi delle famiglie

2.4 Il commercio agro-alimentare dell'Italia

2.4.1 Le tendenze di lungo periodo del commercio agro-alimentare italiano

2.4.2 Il deficit agro-alimentare dell'Italia

2.4.3 La struttura del commercio agro-alimentare italiano

3 Marketing dei prodotti agroalimentari e dei prodotti tipici

3.1 Il marketing mix e le caratteristiche dei prodotti agricoli ed agroalimentari

3.2 Prezzi ed asimmetria informativa

4 Meccanismi di regolazione del sistema agroalimentare

4.1 Funzione economica dell'intermediazione e canale distributivo

4.2 I mercati agro-alimentari

4.2.1 Equilibrio dei mercati di concorrenza e di monopolio

4.2.2 Caratteristiche dei mercati agro-alimentari

4.2.3 Mercato di concorrenza monopolistica

4.3 I costi di transazione e l'economia contrattuale

4.3.1 Le fasi di ogni transazione ed il costo della merce

4.3.2 I fattori che condizionano i costi di transazione

4.3.3 Le modalità di governo delle transazioni

4.3.4 L'economia contrattuale nel SAA (integrazione contrattuale e verticale)

4.4 Le cooperative

5 La Politica agricola dell'Unione Europea

## Tipo testo

## Testo

- 5.1 La politica dei prezzi e dei mercati agricoli durante il periodo del sostegno “accoppiato”
  - 5.1.1 La tradizione europea e i due meccanismi di intervento possibili: protezionismo e “deficiency payment”
  - 5.1.2 La formazione della Politica agricola comune: obiettivi e funzionamento dell'Organizzazione Comune di Mercato
- 5.2 Le riforme della Politica agricola comune
  - 5.2.1 Il disaccoppiamento degli aiuti
  - 5.2.2 La Riforma Mac Sharry del 1992
  - 5.2.3 La Riforma Fischler del 2003
- 6 Il WTO e gli accordi multilaterali per i prodotti agroalimentari
  - 6.1 Il WTO
    - 6.1.1 Gli obiettivi del WTO
    - 6.1.2 La clausola della “Nazione Più Favorita” e la regola del “Trattamento Nazionale”
    - 6.1.3 Accordi “multilaterali” e accordi “regionali”
  - 6.2 L' Accordo Agricolo del GATT
    - 6.2.1 Ruolo dell'agricoltura nei negoziati GATT
    - 6.2.2 L'Uruguay Round
    - 6.2.3 I capitoli dell'Accordo Agricolo GATT
  - 6.3 Gli accordi internazionali sulle barriere non tariffarie
    - 6.3.1 Le barriere sanitarie e fitosanitarie
    - 6.3.2 Le barriere tecniche
  - 6.4 L'Accordo TRIPS per le indicazioni geografiche
- 7 Le strategie per la qualità dei prodotti agroalimentari
  - 7.1 Le politiche di marchio
  - 7.2 Definizione e normativa comunitaria sulle Indicazioni Geografiche
  - 7.3 I marchi collettivi e le politiche dei Consorzi di Tutela
  - 7.4 La certificazione e la rintracciabilità dei prodotti agroalimentari



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian

#### **Contenuti**

In developed economies the agri-food system is a complex of interdependent firms that contribute significantly to national income and trade balance. The system includes farms, industrial enterprises and services sectors and is organized into chains and functional sub-sectors. The production is mainly oriented to the food supply for the population, but there are also raw materials for no-food uses (fiber and fuel). The course looks at main constraints that affect the activities of farms and of the Italian agroindustrial system as a whole: the most important elements in this respect are the evolution of the demand for food, the EU policies and the regulations for international trade provided by the WTO. The focus is on dimensions and characteristics of the agrifood system with particular reference to contractual and market regulation mechanisms. The course ends with an analysis of information asymmetry which can hamper an adequate commercial exploitation of agrifood products.

#### **Testi di riferimento**

The main readings are the lesson notes from the course and texts selected by the professor:

- Teaching materials for the course of Farm and Agro-Industrial Economics, Università degli Studi di Parma, Parma, 2011 (available at the photocopy service by the Dipartimento di Economia).
- R. Fanfani: Il sistema agroalimentare in Italia, Bologna, 2009, Edagricole.
- F. Messori F. Ferretti: Economia del mercato agroalimentare, Bologna, 2010, Edagricole.

#### **Obiettivi formativi**

The course is organized around five key themes:

- The tools of Agri-food Economics;
  - The structure of Farm and Agro-industrial System,
  - Food chain, distribution channels and the regulation mechanisms of Agri-food System;
  - Agricultural and Food Policy in the European Union;
  - Quality, certification and traceability.
- a. At the end of the course students will have acquired the knowledge necessary to understand both the operation of an enterprise of the food system as well as the context in which it operates.
- b. On the basis of the topics, the student will be able to apply the acquired knowledge in order to carry out management decisions in a company of the food system, regardless of the functional area in which he or she will be employed. Their sphere of action can be developed by initiatives aimed at improving economic efficiency (including the supply of raw materials) to the enhancement of the product / service offered on the market.
- c. At the end of the course, the critical thinking skills (independent judgment) will enable the student to deal with the production system in a broader perspective than merely being able to understand the operational dynamics that occur at the supply chain level.
- d. The ability communication skills developed will allow to use a consistent technical language and to work in teams in order to interact with various functional levels provided for by the company.
- e. The study method also passes through practical exercises to master the sources of statistics and information on the food system, with particular reference to the consumption of food products. These activities are designed to enhance the ability to learn by applying a logical method to identify problems and to criticize analysis of the solutions adopted.

## Tipo testo

## Testo

### Metodi didattici

The teaching modalities are aimed to the training objectives set forth herein.  
The course is based on frontal lectures concerning the general issues associated with the operation of businesses and agri-food markets (knowledge, understanding and learning skills).  
The teacher will illustrate the meaning of the most common terms involved in the farm and agro-food business (communication skills).  
The ability to apply knowledge will be assessed during some applications to be carried out and discussed in the classroom with colleagues (applying knowledge). On these occasions it will be possible to ascertain the confidence in personal judgement and the ability to communicate with appropriate technical language.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

The assessment of students is done by a written test. The exam consists of open ended written questions .  
The knowledge and the ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed with three open-ended questions that will be assessed up to 7 points each.  
The self-reliance and the ability to apply knowledge will be assessed with an exercise comment to a table or a graph, which relates the problems of the course, which will be evaluated up to 9 points.

### Programma esteso

- 1 The tools of Agri-food Economics
  - 1.1 Consumer's behaviour in food consumption
  - 1.2 The Supply-Demand Sheet
  - 1.3 Food chain definition and its components
    - 1.3. The "Agri-business complex" and the "Input-Output Model"
- 2 The structure of Farm and Agro-industrial System
  - 2.1 The Sub-Sectors of the Agri-food System
    - 2.1.1 Agriculture
    - 2.1.2 Food industry
    - 2.1.3 Food distribution
    - 2.1.4 Catering
  - 2.2 Engel's law and changes in patterns of food consumption
  - 2.3 The ISTAT survey on household consumption
  - 2.4 Italian foreign trade in agri-food products
    - 2.4.1 Long term trends of the Italian agri-food foreign trade
    - 2.4.2 The deficit in the agri-food sector's share of overall trade
    - 2.4.3 Structure of Italian agri-food foreign trade
- 3 The marketing of agri-food products
  - 3.1 The marketing mix for agri-food products
  - 3.2 Prices and asymmetry of information
- 4 Food chain, distribution channel and regulation of Agri-food System
  - 4.1 Economic function of intermediation and distribution channel
  - 4.2 Agri-food markets
    - 4.2.1 Equilibrium in competitive and monopoly markets
    - 4.2.2 Characteristics of agri-food markets
    - 4.2.3 The market of imperfect competition
  - 4.3 Transaction cost economics and contracts
    - 4.3.1 Phases of transaction and cost of goods
    - 4.3.2 Factors affecting transaction costs
    - 4.3.3 Regulating transactions
    - 4.3.4 Contract economics in the agri-food system (contract and vertical integration)
  - 4.4 Cooperatives
- 5 EU agricultural policy
  - 5.1 Pricing policy under "coupled support"
    - 5.1.1 The European tradition in agri-food sector intervention: protectionism and "deficiency payments"
    - 5.1.2 Formation of the CAP: aims and working of the Common Market Organisation
  - 5.2 CAP Reform and "decoupling"
    - 5.2.1 "Decoupling" the support to agriculture
    - 5.2.2 The 1992 McSharry Reform
    - 5.2.3 The 2003 Fischler Reform
- 6 The WTO and multi-lateral agreements on agri-food products

## **Tipo testo**

## **Testo**

- 6.1 WTO
  - 6.1.1 WTO objectives
  - 6.1.2 The “Most Favoured Nation” clause and the “National treatment” rule
  - 6.1.3 Multilateral and regional agreements
- 6.2 The GATT agricultural agreement
  - 6.2.1 Role of agriculture in GATT negotiations
  - 6.2.2 The Uruguay Round
  - 6.2.3 The GATT agricultural agreement: terms
- 6.3 International agreements on non-tariff barriers
  - 6.3.1 Health barriers
  - 6.3.2 Technical barriers
- 6.4 TRIPS agreement on GI’s
- 7 Strategies for food quality
  - 7.1 Trademark policies
  - 7.2 Definition and EC regulations on PDO and PGI products
  - 7.3 Collective marks and the policy of voluntary Consortia for the protection of typical agri-food products
  - 7.4 Certification and traceability in agri-food system

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZANGRANDI ANTONELLO</b>	Matricola: <b>004565</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004508 - ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Il corso vuole approfondire le caratteristiche specifiche del funzionamento delle Aziende Non Profit ed in particolare:

1. le aziende non profit: l'approccio economico aziendale
2. la governance e l'organizzazione nelle anp
3. il finanziamento e il fund raising nelle anp
4. il bilancio d'esercizio
5. programmazione e controllo
6. il bilancio sociale e il bilancio di missione nelle anp

**Testi di riferimento**

Bandini F. (2009) Economia e management delle aziende non profit ed delle imprese sociali, Cedam, Padova

Propersi A. (2011) "Governance, rendicontazione e fonti di finanziamento degli enti non profit" in Zamagni S. (a cura di), Il libro bianco sul terzo settore, Il Mulino, Bologna

Colozzi I. (2011) "Delle Virtù e dei premi" in Zamagni S. (a cura di), Il libro bianco sul terzo settore, Il Mulino, Bologna

**Obiettivi formativi**

Il settore che raccoglie le Aziende Non Profit nel nostro Paese e' in evoluzione. La consapevolezza del ruolo delle Aziende Non Profit nell'economia locale e nazionale è ormai unanimemente riconosciuta e, anzi, considerata fattore di sviluppo sociale ed economico. Il funzionamento delle Aziende Non Profit e' regolato da modalita' normative che spesso non considerano le reali esigenze delle stesse. Il corso vuole approfondire le caratteristiche specifiche del funzionamento delle Aziende Non Profit e perseguire i seguenti obiettivi formativi:

I) Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei processi decisionali e gestionali propri degli enti non profit, comprensione dei particolari sistemi di misurazione, individuazione dei tipici processi di cambiamento. Comprensione della governance e delle conseguenze sulla gestione, comprensione del ruolo degli stakeholders e della influenza sulla organizzazione.

II) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso saprà analizzare un caso in modo chiaro valutando l'economicità dell'ente non profit. Sarà in grado di costruire un caso aziendale di ente non profit mettendo in evidenza tutti gli specifici aspetti.

III) Autonomia di giudizio

Analizzare le caratteristiche salienti dei processi di un ente non profit individuando i punti di forza e i punti di debolezza nel medio e breve periodo.

IV) Abilità comunicative

Lo studente potrà esprimersi in modo corretto con il management degli enti non profit e sarà in grado di comunicare in modo appropriato sui punti di forza e debolezza.

V) Capacità di apprendere

Lo studente sarà in grado di apprendere in modo più approfondito le caratterizzazioni di un ente non profit.

**Prerequisiti**

Nessuno

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale, testimonianze di esperti ed esercitazioni
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>a. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande aperte collegate alla preparazione teorica oppure attraverso la metodologia utilizzata per la costruzione di un caso di studio</p> <p>b. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con domande collegate a casi di studio o comunque attraverso la costruzione di un caso</p> <p>c. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate attraverso domande sulla valutazione di fatti collegati ai processi di cambiamento in atto nelle aziende pubbliche, oppure attraverso la costruzione di un caso</p> <p>d. Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate nell'intero contesto dell'esame, oppure nella presentazione del caso approfondito.</p>
<b>Programma esteso</b>	v. Contenuti



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian

#### **Contenuti**

The course aims to explore the specific operational characteristics of not-for-profit organisations, in particular the followings:

1. not-for-profit organisations: the economic approach to the organisation
2. governance and organisation in not-for-profits
3. financing and fund raising in not-for-profits
4. balance sheets
5. planning and control
6. social accountability reporting and mission reporting in not-for-profits

#### **Testi di riferimento**

Bandini F. (2009) *Economia e management delle aziende non profit edelle imprese sociali*, Cedam, Padova

Propersi A. (2011) "Governance, rendicontazione e fonti di finanziamento degli enti non profit" in Zamagni S. (a cura di), *Il libro bianco sul terzo settore*, Il Mulino, Bologna

Colozzi I. (2011) "Delle Virtù e dei premi" in Zamagni S. (a cura di), *Il libro bianco sul terzo settore*, Il Mulino, Bologna

#### **Obiettivi formativi**

The sector that groups not-for-profit organisations in our country is changing. The role of not-for-profit organisations in the local and national economy is now unanimously acknowledged and in fact considered a factor in social and economic development. The operation of not-for-profit organisations is governed by legislative procedures which often do not take their real needs into account. The course aims to explore in detail the specific characteristics of the operation of not-for-profit organisations and to achieve the following education aims:

I) Knowledge and understanding.

Knowledge of decision and management processes inside not-for-profit entities, comprehension of not-for-profit entities measurement systems, identification of particular changing process and connected criticalities. Knowledge of the governance and management's consequences. Knowledge of stakeholders' role and their impact on organization.

II) Applying knowledge and understanding.

At the end of the class, the student will be able to analyse a case study, assessing efficiency and efficacy of an entity. He/She will also be able to build a case study him/herself, analysing all the aspects.

III) Making judgements.

The student will be able to analyse the main characteristic of decision process in not-for-profit entities and defining the main organization's strong and weak points in medium and long period.

IV) Communication skills. The students will be able to speak correctly to entities' management and to express properly about strong and weak points.

V) Learning skills.

The student will be able to understand in depth the analysis and planning process in a not-for-profit organization.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, tutorials and expert testimony
<b>Altre informazioni</b>	None
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>a) To assess "knowledge and understanding": open questions related to the theoretical or evaluation of the methodology used for the construction of a case study.</p> <p>b) To assess applying "knowledge and understanding": open question related to case study or otherwise through the construction of a case.</p> <p>c) To assess "making judgements": questions about the assessment of facts related to the processes of change taking place in public companies, or through the construction of a case.</p> <p>d) The ability to communicate with the "appropriate technical language" will be assessed in the whole context of the examination or during the presentation of the case.</p>
<b>Programma esteso</b>	see Contents

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZANGRANDI ANTONELLO</b>	Matricola: <b>004565</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003991 - ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso approfondirà i seguenti aspetti:

1. La definizione di azienda pubblica
2. Il sistema delle Aziende Pubbliche: il settore pubblico e i livelli di governo
3. Il modello dell'Autonomia: autonomia organizzativa e autonomia finanziaria
4. Il concetto di Economicità
5. Il finanziamento: criteri e metodi di trasferimento
6. Il processo di cambiamento nelle amministrazioni pubbliche
7. Il management pubblico
8. La programmazione e il controllo
9. Le imprese pubbliche
10. Le aziende non profit
11. La contabilità degli Enti Pubblici: elementi fondamentali.

Inoltre, con riferimento al programma di organizzazione aziendale:

1. caratteristiche fondamentali di una organizzazione aziendale;
2. il comportamento umano all'interno delle organizzazioni;
3. i singoli attori (le preferenze, la conoscenza, le percezioni, le motivazioni, le decisioni);
4. la cultura organizzativa;
5. il potere e la leadership;
6. i gruppi di persone e le dinamiche di gruppo;
7. le tipologie organizzative;
8. organizzazione e stakeholders;
9. progettare l'organizzazione aziendale;
10. i network interorganizzativi;
11. organizzazione e governante;
12. organizzare per l'innovazione e il cambiamento.

### Testi di riferimento

Zangrandi A., Economia delle aziende pubbliche, Milano, Egea (Ultima edizione disponibile)

Jones G.R., Teoria, progettazione e cambiamento, Milano, Egea (Ultima edizione disponibile), (Capp. dal 1 al 10)

### Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo d'individuare le caratteristiche della gestione, organizzazione e misurazione economica di tutte le aziende che erogano servizi senza scambio economico, partendo dall'identificazione delle caratteristiche aziendali delle amministrazioni pubbliche e della loro autonomia nel sistema pubblico. Il corso intende fornire schemi di riferimento per la comprensione delle modalità di decisione degli organi politici e tecnici.

S'indagano i principali processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato tutta la pubblica amministrazione italiana, le conseguenze sulle attività svolte e sulla soddisfazione dei bisogni. Vengono inoltre affrontati i temi della valutazione e del finanziamento delle aziende pubbliche, come criteri di riferimento per comprendere le riforme del settore pubblico. Inoltre si prenderanno in esame le aziende non profit, fenomeno significativo della attuale realtà economica, nei suoi rapporti con le aziende pubbliche. Il corso intende descrivere le fondamentali caratteristiche del funzionamento di una organizzazione. Si individuano gli elementi costitutivi di un sistema organizzativo e si approfondiscono le varie fattispecie organizzative. Si analizza il tema del cambiamento organizzativo in ragione della costante necessità di adeguare l'organizzazione alle mutevoli esigenze dell'ambiente e delle finalità istituzionali. Il corso persegue quindi i seguenti obiettivi formativi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscenza dei processi decisionali e gestionali propri delle aziende pubbliche, comprensione dei particolari sistemi di misurazione degli enti pubblici, individuazione dei tipici processi di cambiamento e delle relative difficoltà. Conoscenza dell'

## Tipo testo

## Testo

analisi sistemica delle organizzazione e degli specifici elementi caratteristici, conoscenza dei meccanismi di integrazione organizzativa e delle varie tipologie di struttura organizzativa. Infine comprensione delle caratteristiche della progettazione organizzativa.

II) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente alla fine del corso saprà comprendere le varie tipologie di enti pubblici e di strutture organizzative, sarà in grado di riconoscere le tipologie di aziende e le difficoltà nei processi di cambiamento. Sarà in grado di comprendere gli elementi essenziali di un bilancio pubblico autorizzativo e saprà descrivere una organizzazione in tutti i suoi elementi costitutivi.

III) Autonomia di giudizio. Analizzare le caratteristiche salienti dei processi decisionali in ambito delle aziende pubbliche e tratteggiare le caratteristiche salienti di una organizzazione

IV) Abilità comunicative. Lo studente potrà esprimersi in modo corretto con i dirigenti pubblici e sarà in grado di comunicare in modo appropriato sulle tipologie organizzative.

V) Capacità di apprendere. Lo studente sarà in grado di apprendere in modo più approfondito le modalità di analisi e progettazione delle aziende pubbliche.

<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e discussione di casi
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	a. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande aperte collegate alla preparazione teorica b. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con domande collegate a casi di studio c. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate attraverso domande sulla valutazione di fatti collegati ai processi di cambiamento in atto nelle aziende pubbliche d. Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate nell'intero contesto dell'esame
<b>Programma esteso</b>	vd. contenuti

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course will go into the following aspects in depth:

1. Definition of public entity
2. The system of Public Entities: the public sector and levels of government
3. The Autonomy model: organizational autonomy and financial autonomy
4. The concept of cost-effectiveness
5. Financing: criteria and methods of transfer
6. The process of change in public administrations
7. Public management
8. Programming and control
9. Public businesses
10. Non-profit concerns
11. Accounting of Public Bodies: basic elements. Furthermore, with reference to the program of business organization:  
Program Course Description:
  1. key features of a business organization;
  2. human behavior within organizations;
  3. The individual actors (preferences, knowledge, perceptions, motivations, decisions);
  4. the organizational culture;
  5. the power and leadership;
  6. groups of people and group dynamics;
  7. organizational types;
  8. Organization and stakeholders;
  9. design the organization;
  10. interorganizational networks;
  11. organization and governance;
  12. organizing for innovation and change.

**Testi di riferimento**

Zangrandi A., *Economia delle aziende pubbliche*, Milano, Egea (Last available edition)  
Jones G.R., *Teoria, progettazione e cambiamento*, Milano, Egea (Last available edition), (Capp. from 1 to 10)

**Obiettivi formativi**

The aim of the course is to identify the characteristics of management, organization and economic measurement of all the establishments that provide services without economic exchange, starting with identification of the business characteristics of public administrations and their autonomy in the public system. The intention of the course is to provide reference outlines for understanding the decision-making methods of political and technical bodies. The course examines the main processes of change that over recent years have characterized the whole Italian public administration, the consequences on the activities carried out and on the satisfaction of needs. The course also deals with the topics of assessment and financing of public entities, as reference criteria for understanding the reforms of the public sector. The course will also consider non-profit concerns, a significant phenomenon of the current economic situation, in their relations with public entities. The course aims to describe the fundamental characteristics of the functioning of an organization. Identifies the elements of an organizational system and deepen the various organizational case. It analyzes the theme of organizational change because of the constant need to adapt the organization to the changing needs of the environment and institutional purposes.

The course thus achieves the following education aims:

- 1) Knowledge and understanding. Knowledge of decision and management processes inside public entities, comprehension of public entities measurement systems, identification of particular changing

## Tipo testo

## Testo

process and connected criticalities. Knowledge of organizations' systemic analysis and specific elements, knowledge of organizational integration and types of organizational structure. Knowledge of organizational planning.

II) Applying knowledge and understanding. At the end of the class, the student should be able to understand the different kinds of public entities and organizational structures and to recognize the various criticalities in the changing process. The student will be able to understand the essentials of a public balance sheet and to describe all an organization's elements.

III) Making judgements. The student will be able to analyze the main characteristic of decision process in public entities and defining the main elements of an organization.

IV) Communication skills. The students will be able to speak correctly with public managers and to express properly about organizational models

V) Learning skills. The student will be able to understand in depth the analysis and planning process in public entities.

<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	Lectures and case discussions
<b>Altre informazioni</b>	None
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	a) To assess "knowledge and understanding": open questions related to the theoretical b) To assess applying "knowledge and understanding": open questions related to case study c) To assess "making judgements": questions about the assessment of facts related to the processes of change taking place in public companies d) The ability to communicate with the "appropriate technical language" will be assessed in the whole context of the examination
<b>Programma esteso</b>	see Contents

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MANCINI MARIA CECILIA</b>	Matricola: <b>005496</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004005 - ECONOMIA DELLE FILIERE AGROALIMENTARI</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>7</b>	
Settore:	<b>AGR/01</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Le filiere agro alimentari si riferiscono ad un sistema vasto e complesso che comprende realtà differenziate ed in veloce evoluzione. Il sistema agroalimentare si compone, infatti, del settore agricolo che produce, dell'industria che trasforma, della distribuzione commerciale e del consumo. I temi affrontati dal corso riguarderanno: le specificità del sistema agroalimentare; i settori che compongono il sistema agroalimentare; il mercato al consumo dei prodotti agroalimentari; il concetto e l'analisi di filiera; le politiche istituzionali in materia agroalimentare; i meccanismi di coordinamento della filiera ed il ruolo della qualità nelle filiere industriali e locali.
<b>Testi di riferimento</b>	Dispense del docente
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso fornisce le conoscenze di base del sistema e del mercato dei prodotti agroalimentari e individua alcuni approcci metodologici all'analisi di filiera. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di condurre l'analisi di una filiera agroalimentare. Le conoscenze acquisite permetteranno di analizzare le dinamiche ed i problemi dell'attuale sistema agroalimentare che si confronta con una crescente pressione competitiva in un contesto di globalizzazione dei mercati. Lo studente sarà in grado di interloquire con gli operatori delle filiere e con le istituzioni competenti, in materia di organizzazione, strategie e marketing delle filiere agroalimentari.
<b>Metodi didattici</b>	La prima parte del corso si svolge con lezioni frontali. La seconda parte prevede lavori di gruppo che permettono agli studenti di utilizzare e verificare le conoscenze acquisite nella prima parte.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande aperte, in numero variabile, in base all'ampiezza dei contenuti. Verrà assegnato lo stesso valore a ciascuna domanda. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate chiedendo allo studente il proprio giudizio su determinati fenomeni, dati etc. La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verrà accertata verificando il linguaggio utilizzato dallo studente.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The agri food chains are very heterogeneous and rapidly changing. They can be classified according to several variables: structural characteristics, strategic behaviour of the firms, distribution channels and final market.</p> <p>The first part of the course is focused on the characteristics of the agri food systems and agri food market and proposes some theory and methodological approaches for the supply chain analysis.</p> <p>The second part analyses some supply chains and the strategic behaviours of the actors.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Handouts
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course aims to provide students with basic knowledge of: 1. the agri food systems and agri food chains; 2. the methodological tools for the interpretation of the topics under analysis. At the end of the lectures, students will be able to analyse the agri food chains, the dynamics and main issues of present agri food systems that are facing an increasing competitive pressure in a globalized market.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>The first part of the course consists of lectures. The second part provides group works that allow students to test knowledge acquired in the first part.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Oral examination.</p> <p>Knowledge and understanding will be assessed with open-ended questions, in a number depending on the contents. Same rank to each question.</p> <p>Applying knowledge and understanding will be assessed by asking the student with the interpretation of empirical evidences, data etc.</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>PELLEGRINI DAVIDE</b>	Matricola: <b>005387</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>13232 - ECONOMIA E GESTIONE IMPRESE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti concettuali per avvicinarsi all'Economia di Impresa. Nella prima parte il corso si basa sull'approfondimento del funzionamento della concorrenza nei settori industriali. Nella seconda parte del corso si analizzano le funzioni aziendali e quindi il rapporto tra Impresa e settore. Questi argomenti vengono sviluppati facendo riferimento soprattutto al concetto di valore e alla capacità delle imprese di trainare lo sviluppo economico.

### Testi di riferimento

FONTANA F., CAROLI, F. (2013), *Economia e Gestione delle Imprese*, McGraw Hill

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito competenze di base nel campo della gestione d'impresa. In particolare gli studenti svilupperanno conoscenze avanzate su:

- L'ambiente competitivo;
- Le risorse e le competenze distintive;
- la gestione strategica;
- la strategia di crescita;
- la pianificazione strategica;
- la gestione delle risorse umane;
- la gestione di marketing;
- la gestione delle operations;
- la gestione logistica;
- La gestione finanziaria
- la gestione della Ricerca e dell'innovazione

Tali risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di simulazioni

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente possiederà le conoscenze necessarie per selezionare ed applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, adattandoli ai diversi contesti di riferimento. Più in particolare al termine del corso gli studenti avranno una visione completa delle problematiche di gestione di impresa. La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite potrà avvenire attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, ma anche attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di gruppo.

c. Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti analitici acquisiti in materia di analisi ed interpretazione al fine di sviluppare e sostenere la propria autonomia di giudizio. Questa si esprimerà attraverso la capacità di sviluppare un processo individuale di riflessione sui dati raccolti e di articolare una elaborazione/interpretazione degli stessi in termini sia qualitativi che quantitativi. Gli studenti saranno quindi messi nelle condizioni di assumere decisioni strategiche e di individuare soluzioni operative, anche in condizioni di incertezza, rispetto alle diverse problematiche di gestione d'impresa. L'obiettivo dell'autonomia di giudizio verrà perseguito

## Tipo testo

## Testo

attraverso l'impiego combinato di diversi strumenti didattici, come la realizzazione di simulazioni e la loro presentazione/discussione in aula.

### d. Abilità comunicative (communication skills)

Durante il corso gli studenti potranno acquisire adeguate capacità di comunicazione. In particolare verrà richiesto agli studenti di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, ad interlocutori diversi (sia accademici che aziendali), informazioni e concetti (anche complessi) relativi a problematiche specifiche di gestione d'impresa. Al termine dei lavori di gruppo gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di "non specialisti".

### e. Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire il livello e la varietà delle conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo. Più in particolare lo sviluppo di tali abilità porterà gli studenti ad adottare un approccio di costante curiosità intellettuale e di continuo aggiornamento (anche in modo autonomo) delle informazioni e dei dati utili per affrontare le problematiche di gestione di'impresa in uno scenario di continua evoluzione. Questa capacità di auto-apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati sia alla preparazione delle lezioni che alla preparazione della prova finale.

## Metodi didattici

Tali risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di simulazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta.

## Programma esteso

- L'ambiente competitivo;
- Le risorse e le competenze distintive;
- la gestione strategica;
- la strategia di crescita;
- la pianificazione strategica;
- la gestione delle risorse umane;
- la gestione di marketing;
- la gestione delle operations;
- la gestione logistica;
- La gestione finanziaria
- la gestione della Ricerca e dell'innovazione

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian
<b>Contenuti</b>	the fundamentals of management and businnes administration
<b>Testi di riferimento</b>	FONTANA F., CAROLI, F. (2013), Economia e Gestione delle Imprese, McGraw Hill
<b>Obiettivi formativi</b>	a. (knowledge and understanding) b. (applying knowledge and understanding) c. (making judgements) d. (communication skills) e. (learning skills)
<b>Metodi didattici</b>	interactive lectures & simulations
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	written simulations
<b>Programma esteso</b>	competitive environment strategic management corporate strategy businnes strategy Marketing Strategy Operations and Logistics Finance and Control HR and Innovation Internationalisation

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SABBADIN EDOARDO</b>	Matricola: <b>005710</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>13232 - ECONOMIA E GESTIONE IMPRESE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il Corso ha l'obiettivo di fornire i concetti e i modelli per analizzare e comprendere i meccanismi competitivi, formulare strategie e gestire i processi aziendali. Inoltre, il corso di Economia e Gestione delle Imprese si propone di fornire risposte ai seguenti quesiti: Come si studia un settore industriale? In base a quali schemi si analizza il contesto competitivo? Quali sono i più importanti modelli di management? Quali le principali fasi evolutive della cultura manageriale?

Il corso è organizzato in tre sezioni. La prima ha l'obiettivo di fornire gli strumenti concettuali che consentono l'analisi dell'ambiente competitivo di riferimento. La seconda parte è finalizzata a chiarire le caratteristiche dei modelli di management più significativi sia con riferimento alle imprese industriali sia alle imprese di servizi. La terza sezione si concentra sulla presentazione dei principali strumenti di gestione d'impresa e pone particolare attenzione alla gestione dei processi.

In dettaglio, i contenuti delle lezioni sono: L'analisi competitiva. L'analisi del settore e del sistema competitivo. Le mappe cognitive e gli scenari. La globalizzazione e le implicazioni sul governo dell'impresa. La teoria delle risorse e delle competenze. La formulazione della strategia d'impresa. L'evoluzione dei modelli di management. Taylor, il Fordismo e la produzione di massa. Il Total Quality Management (TQM). Il sistema Toyota e la produzione snella. Il business process reengineering (BPR). L'innovazione e la gestione delle nuove tecnologie. Le funzioni aziendali e la gestione dei processi. Le relazioni tra imprese, la gestione degli acquisti e dei rapporti di fornitura. La gestione del processo produttivo. L'organizzazione d'impresa. La gestione delle risorse umane. I principali modelli di management delle imprese di servizi. La gestione integrata delle attività operative nelle imprese di servizi.

### Testi di riferimento

Sabbadin E., Negri F. (2010). Economia e Management per il marketing. Torino:G. Giappichelli Editore, ISBN: 9788834816530 (tutti i capitoli).

Dispensa e slide a cura del docente

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso fornisce modelli e strumenti strategici e operativi di gestione di imprese industriali e di servizi. I contenuti sviluppati faranno riferimento alle best practices nell'ambito della progettazione e gestione dei processi aziendali e consentiranno agli studenti un miglioramento del processo decisionale.

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze indicate nel seguito e sarà in grado di:

- analizzare l'ambiente competitivo esterno;
- effettuare uno studio di settore;
- comprendere le tendenze prevalenti nello sviluppo di strategie di business;
- conoscere il ruolo delle risorse e delle competenze nel successo competitivo di un'impresa e come base per formulare la strategia;
- Comprendere il ruolo delle diverse funzioni aziendali e le interrelazioni tra le stesse;
- Conoscere i principi della progettazione organizzativa e le principali innovazioni organizzative, che hanno caratterizzato l'evoluzione delle imprese moderne.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso gli studenti avranno una visione completa delle problematiche di gestione integrata delle attività d'impresa sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi.

## Tipo testo

## Testo

La capacità di applicazione delle conoscenze sarà sviluppata mediante il metodo didattico dell'analisi di casi e mediante discussioni guidate su articoli selezionati dal docente e con lavori di gruppo finalizzati a sistematizzare le testimonianze aziendali.

### c. Autonomia di giudizio (making judgements)

Alla fine del percorso di formazione gli studenti saranno in possesso di modelli, schemi e strumenti gestionali che consentiranno loro di scegliere quelli più adatti al contesto aziendale e competitivo di riferimento.

### d. Abilità comunicative (communication skills)

Il coinvolgimento degli studenti fin dall'inizio del corso in discussioni guidate dal docente, che prevedono una partecipazione attiva e, anche critica degli studenti, fornirà un rilevante contributo al miglioramento delle capacità di comunicazione, di interazione e di lavorare in gruppo. Infatti, la fase finale del percorso d'apprendimento prevede la presentazione da parte degli studenti di lavori di gruppo focalizzati su casi aziendali, che rappresentano un ulteriore rilevante momento di sviluppo di capacità di comunicazione.

### e. Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di selezionare le migliori fonti di aggiornamento professionale. La rete web oggi consente anche con un limitato dispendio di risorse un continuo e costante aggiornamento professionale, un miglioramento delle conoscenze sia in riferimento agli aspetti di metodo sia di contesto competitivo.

## Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti manageriali.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini manageriali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame in forma scritta.

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata mediante una prova finale in forma scritta, il livello di conoscenza e la capacità di comprensione dei contenuti più rilevanti del corso saranno accertate con 10 domande a risposta multipla, ogni risposta esatta ha il valore di un punto.

La capacità di applicazione concreta delle conoscenze saranno accertate mediante il calcolo di alcuni indici oggetto del programma e questa sezione dell'accertamento pesa 1/3 del voto complessivo (10 punti su 30).

L'autonomia di giudizio, la capacità di comunicare e di aver acquisito un linguaggio tecnico specifico adeguato sarà verificata mediante tre domande aperte focalizzate su casi aziendali oggetto del programma e/o su brevi studi di settore che dovranno essere completati in alcune parti (il peso di quest'ultima sezione d'accertamento è pari a 1/3 del voto complessivo, 10 punti su 30).

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course aims to provide concepts and models to analyze and understand the competitive mechanisms, formulate strategies and manage business processes. In addition, the course of Economics and Management aims to provide answers to the following questions: How to study an industry? What are the most important management models? What are the main stages of development of the managerial culture?

The course is organized into three sections. The first has the objective to provide the conceptual tools that allow the analysis of the competitive environment of reference. In the second part the characteristics of management models is analysed with regard to industrial and service companies. The third section focuses on the presentation of the main tools of business management and pays particular attention to the management of processes.

In detail, the contents of the lectures are: The competitive analysis. Analysis of the industry and the competitive system. Cognitive maps and scenarios. Globalization and its implications on corporate governance. The theory of resources and skills. The formulation of business strategy. The evolution of management models. Taylor and mass production. The Total Quality Management (TQM). The Toyota and lean manufacturing. The business process reengineering (BPR). The innovation and management of new technologies. Business functions and process management. Relations between firms, purchasing management and supply relationships. The management of the production process. The organization of the company. The management of human resources. The main management models of service enterprises. The integrated management of operational activities in the service companies.

**Testi di riferimento**

Sabbadin E., Negri F. (2010). *Economia e Management per il marketing*. Torino:G. Giappichelli Editore, ISBN: 9788834816530 (all chapters).

Handout and teacher slides

**Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding (knowledge and understanding)

The course provides models and tools of strategic and operational management of industrial and service companies. The features developed will refer to the best practices in the design and management of business processes and enable students to an improvement in the decision-making process.

At the end of the course the student will have the knowledge acquisition described below and will be able to:

- to evaluate the external competitive environment;
- carry out a study of the sector;
- understand the prevailing trends in the development of business strategies;
- understand the role of resources and skills in the competitive success and as a basis for formulating the strategy;
- understand the role of different business functions and the interrelationships between them;
- Know the principles of organizational design and the main organizational innovations, which have characterized the evolution of the modern enterprise.

b. Ability to apply knowledge and understanding (applying knowledge and understanding)

At the end of the course students will have a complete view of the problems of management of business activities both in manufacturing

## Tipo testo

## Testo

and in services.

The ability to apply the knowledge will be developed through the teaching method of the analysis of case studies and guided by discussion of selected articles from the teacher and group work designed to systematize the business testimonials.

d. Communication skills (communication skills)

The involvement of the students from the beginning of the course by the teacher-led discussions, which involve active participation and even critics of students, will provide a significant contribution to the improvement of communication skills, interaction and work in groups. In fact, the final phase of the learning process includes the presentation by the students of group work focused on case studies, which are another important moment of development of communication skills.

and. Learning skills (learning skills)

At the end of the course students will have developed the ability to select the best sources of professional development. The network also allows the web today with a limited amount of resources a continuous and constant professional, an improvement in knowledge and in reference to both aspects of method of competitive environment.

## Metodi didattici

Acquisition of knowledge: lectures

Acquisition of the ability to apply knowledge: Tutorials

Acquisition of judgment: During the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of managerial tools.

Acquisition of learning skills: for each topic you will start from the illustration of the problem to solve and analyze critically the solutions adopted.

Acquisition of technical language: while teaching you will learn the meaning of the terms managerial

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Written exam.

Assessment will be done through a writing exam, the level of knowledge and understanding of the most important contents of the course will be assessed with 10 multiple-choice questions, each correct answer has a value of one point.

The ability of practical application of knowledge will be verified by the calculation of some indices covered by the program, and this section of the investigation weighs 1/3 of the overall grade (10 points out of 30).

Judgement, the ability to communicate and to have acquired a technical language appropriate specific will be verified through three open questions focused on business cases covered by the program and / or on short field studies to be completed in some parts (the weight the latter section of assessment is equal to 1/3 of the overall grade, 10 out of 30).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MOSCONI FRANCO</b>	Matricola: <b>006123</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>03385 - ECONOMIA APPLICATA</b>	
Corso di studio:	<b>3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Perché nelle nostre economie avanzate convivono piccole e medie imprese (PMI) con grandi imprese e multinazionali? Il corso si propone di gettare luce su questa domanda illustrando, in primo luogo, i principi fondamentali dell'Economia industriale (EI) che sono fondamentali per comprendere la «struttura dei mercati» (ad es., economie di scala, barriere all'entrata, integrazione verticale e concentrazione dei mercati). Le conoscenze fornite riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) della «Scuola di Harvard» e le sue successive evoluzioni: la «Nuova EI» nata col lavoro di A. Jacquemin (“meccanismi di mercato vs comportamenti strategici”) e portata avanti, fra gli altri, da J. Sutton (teoria dei “sunk cost”). In secondo luogo, il corso si soffermerà sulle politiche pubbliche, e in particolare sui loro effetti su S-C-P. Ci si soffermerà sulle politiche per la tutela della concorrenza (Antitrust), nonché sulla Nuova Politica industriale, viste in una prospettiva europea.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Organizzazione Industriale, III<sup>^</sup> ed., Edizione italiana a cura di M. Beccarello e F. Mosconi, Milano, McGraw-Hill Italia, 2013 (or the English edition: Modern Industrial Organization, 4th ed.). Sulla homepage del docente verranno resi disponibili una serie di “Materiali didattici” per l’approfondimento di alcuni temi già trattati dal manuale (<a href="http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137">http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137</a>)</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Le Conoscenze e la Capacità di comprendere (Il Descrittore di Dublino) riguardano essenzialmente la rivisitazione della più classica delle questioni di EI, vale a dire la relazione fra «dimensione» e «concentrazione» di mercato. La frequenza alle lezioni e lo studio di questo insegnamento offrirà quindi agli studenti questa Competenza (Il Descrittore di Dublino): padroneggiare gli strumenti metodologici necessari per l’analisi dei settori industriali, col Mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento. Tenendo conto dei III, IV e V Descrittori di Dublino, l’insegnamento ha altresì come obiettivo il conseguimento di Autonomia di giudizio (comprendere come possono mutare le strategie delle imprese tenendo conto della globalizzazione e della nuova rivoluzione industriale), Capacità comunicative (saper comunicare con i manager e con decisori politici) e, infine, Capacità di apprendimento (saper condurre rigorose analisi empiriche sia su settori industriali che su raggruppamenti di imprese, come ad es. distretti industriali e cluster).</p>
<b>Prerequisiti</b>	Una buona conoscenza della Microeconomia.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Nelle lezioni frontali verranno illustrati i contenuti del manuale (si vedano, più sopra, i “Testi di riferimento”), di cui il docente è uno dei due curatori dell’Edizione italiana. Esso si articola in 15 capitoli e, in ognuno di essi, all’illustrazione della teoria economica si accompagna la presentazione di numerosi case-study. Inoltre, alle lezioni frontali si accompagnerà un ciclo di esercitazioni condotto dal docente in prima persona e volto ad approfondire la conoscenza delle realtà industriali emiliana, italiana ed europea. Infine, alcuni seminari con rappresentanti del mondo economico (dirigenti d’impresa e/o ricercatori di Uffici studi) completeranno il programma.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame scritto. Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti teorici ben identificabili nei capitoli del manuale) valutate fino a 10 punti ciascuna. Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con la richiesta di commentare brevemente una tabella e/o <del>154</del></p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

grafico, richiesta valutata fino a 3 punti.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate con la richiesta di discutere un case-study su settori industriali e imprese fra quelli presentati nel libro di testo e/o nei materiali didattici (homepage del docente), richiesta valutata fino a 7 punti.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Why in our advanced economies do small and medium-sized enterprises (SMEs) coexist with big corporations and multinationals? The main purpose of this Course is to shed light on this issue. First of all, the fundamental principles of Industrial Organization (IO) will be explained in order to better understand “market structures” (e.g., economies of scale, barriers to entry, vertical integration, and market concentration). The subject matter runs from the traditional “Harvard School” IO paradigm (Structure-Conduct-Performance, S-C-P) into the “New” IO: market forces and strategic behaviour (A. Jacquemin) and its evolution into the “sunk costs theory” (J. Sutton). Secondly, the Course will focus on public policies, and in particular on their effects on S-C-P. In so doing, both Competition policy (antitrust, etc.) and the New Industrial Policy will be analysed from a European perspective.
<b>Testi di riferimento</b>	D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, <i>Modern Industrial Organization</i> , 4th edition, 2005 (Italian edition, <i>Organizzazione Industriale</i> , edited by M. Beccarello e F. Mosconi, 3rd Italian edition, Milan, McGraw-Hill Italia, 2013). A set of “Didactic Materials” will be made available on the personal homepage for further investigation of some of the topics covered in the textbook ( <a href="http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137">http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137</a> ).
<b>Obiettivi formativi</b>	Knowledge and Understanding (Dublin Descriptor I, Capabilities to develop and skills learning outcomes expected) apply primarily to the revisiting of the most classic of all questions related to IO: the relationship between the “dimension” and the “concentration” of markets. Attendance at lessons and study of the materials presented will offer students the second qualification (Dublin Descriptor II, Capabilities to apply knowledge): mastering the necessary methodological instruments for analyzing industrial sectors, using the European Single Market as the natural point of reference. In consideration of Descriptors III, IV, and V, the course has the explicit goal of giving students the independence to form their own opinions (understanding how business strategies can change in reaction to globalization and the new industrial revolution), to develop their communication skills (learning how to communicate with corporate executives and policy-makers), and finally, to hone their learning skills (learning how to conduct rigorous empirical analyses both on the industrial sector and on groupings of enterprises, such as industrial districts and clusters).
<b>Prerequisiti</b>	A solid background in Microeconomics.
<b>Metodi didattici</b>	The lectures of this course will present the contents of the textbook (see the “Testi di riferimento” section above), the Italian edition of which was edited in part by the professor himself. The text is divided into 15 chapters, each of which uses numerous case-studies to illustrate particulars of economic theory. In addition to the lectures, the professor will personally conduct a series of practice sessions in which students can study in greater depth the reality of industry in Emilia, in Italy, and in Europe. Finally, the program will be rounded out by a series of seminars with representatives from the economic world (business executives and/or members of think-tanks).
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam. Capabilities to develop and capabilities to apply knowledge will be evaluated through 2 essay questions (on theoretical arguments that are clearly covered in the textbook), for a maximum of 10 points each. Communication skills using appropriate technical language will be evaluated through a brief commentary given about a table and/or graph,

## **Tipo testo**

## **Testo**

for a maximum of 3 points.

Independence of opinion and learning skills will be evaluated through the discussion of a case-study on the industrial sectors and enterprises presented in the textbook and/or in the Didactic Materials (on the personal homepage), for a maximum of 7 points.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ARRIGHETTI ALESSANDRO</b>	Matricola: <b>004497</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005346 - ECONOMIA INDUSTRIALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>7</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

1) Descrizione dei contenuti. Il corso è finalizzato allo studio della natura e del comportamento delle imprese, delle modalità di interazione che esse stabiliscono nei mercati e dell'influenza che le istituzioni esercitano sulle loro condotte. Nel dettaglio i contenuti del programma sono i seguenti:

- Richiami di microeconomia: i costi, l'equilibrio dell'impresa in concorrenza perfetta, il monopolio
- Fusioni e acquisizioni
- L'oligopolio collusivo
- L'oligopolio non collusivo
- I parametri della struttura di mercato
- La concorrenza monopolistica
- La differenziazione del prodotto
- La discriminazione di prezzo
- Il comportamento strategico
- L'integrazione verticale
- L'asimmetria informativa
- L'innovazione tecnologica
- Le politiche pubbliche: regolamentazione e concorrenza

**Testi di riferimento**

D.W. Carlton-J.M. Perloff, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, Milano, 2005, accompagnato dalle slides usate durante il corso e liberamente disponibili via Internet.

**Obiettivi formativi**

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Lo studente impara a conoscere il reale comportamento dell'impresa, nell'ipotesi predominante che questa si comporti razionalmente, ma anche nell'ipotesi che a determinare il suo comportamento siano il suo carattere di struttura organizzativa complessa. Il comportamento dell'impresa viene soprattutto visto nelle sue interrelazioni con le altre imprese, sia concorrenti, sia a monte che a valle, con i poteri pubblici, e si analizzano infine le varie modalità con cui questo può avvenire. Il frequente ricorso all'utilizzo della teoria dei giochi facilita inoltre la trasformazione dell'analisi dei comportamenti dell'impresa in abitudine alla valutazione delle conseguenze dei comportamenti di tutti i soggetti, compresi gli esseri umani, utilizzando pienamente l'approccio strategico.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Al termine del corso gli studenti acquisiscono, oltre alle conoscenze generali relative alla struttura e alle caratteristiche di un mercato, gli strumenti di base per operare come analisti delle varie realtà produttive oppure come gestori della singola impresa, soprattutto nei suoi contatti con altri soggetti produttivi e con le istituzioni

c. Autonomia di giudizio (making judgements). Con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad analizzare e a prevedere i comportamenti delle imprese valutando se questi sono rivolti alla massimizzazione dell'interesse della singola impresa e se sono in grado di apportare significativi miglioramenti dell'interesse collettivo.

d. Abilità comunicative (communication skills). Il corso insegna agli studenti a rapportarsi a tutti coloro che condividono un obiettivo preciso e quantificabile (nel caso, la massimizzazione del profitto all'interno dell'impresa). Lo studio della concorrenza monopolistica, della differenziazione del prodotto e del ruolo della pubblicità fanno poi più facilmente comprendere l'importanza della comunicazione. In generale la disponibilità di informazioni basate su dati rafforza la capacità dello studente di comunicare idee e possibili soluzioni.

e. Capacità di apprendere (learning skills). Il corso fornisce allo studente una metodologia di apprendimento che può consentirgli sia di valutare e utilizzare al meglio fonti di informazione esterne che di seguirle

## **Tipo testo**

## **Testo**

corsi di studio di livello più avanzato con un soddisfacente livello di autonomia

## **Prerequisiti**

Fondamenti di microeconomia

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, discussione in aula e seminari di esperti

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso compiti scritti, mettendo di fronte tutti gli studenti allo stesso tipo di domande. Ogni compito ha la durata massima di due ore: lo studente deve rispondere a quattro domande aperte, su cinque che gli vengono prospettate (quindi viene lasciata allo studente la possibilità di scegliere). In una delle domande (peraltro obbligatoria) si chiede poi allo studente di interpretare una tabella, in cui sono presentate alcune variabili economiche che lo studente ha affrontato e interpretato durante il corso. In tal modo viene verificata la conoscenza dei temi e (essendo domande aperte) la comprensione dei problemi affrontati (punto a), nonché la capacità da parte dello studente di applicarle a domande precise e indipendenti (punto b). Essendo domande aperte, in cui le risposte accettabili sono per definizione più di una, gli studenti sono in grado di esercitare una significativa autonomia di giudizio (punto c) rispetto a quanto richiesto dal docente. Inoltre è possibile nel contempo verificare ed eventualmente correggere la capacità di comunicazione dello studente (punto d), quanto meno nella forma scritta, che rimane però la forma di comunicazione più diffusa nel mondo del lavoro, quando non c'è vicinanza tra le parti. Infine la necessità di interpretare una tabella con informazioni quantitative richiede allo studente sia una capacità di applicazione di conoscenze già in suo possesso, sia una capacità di apprendere e di valutare informazioni non ancora in suo possesso (punto e).

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course is aimed at the study of the nature and behavior of firms, the patterns of interaction that they establish in the markets and the influence that institutions have on their conducts. In detail the contents of the program are as follows:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Recalls of microeconomics: costs, equilibrium in perfect competition, monopoly</li><li>• Mergers and acquisitions</li><li>• Collusive oligopoly</li><li>• Non-collusive oligopoly</li><li>• Market structure</li><li>• Monopolistic competition</li><li>• Product differentiation</li><li>• Price discrimination</li><li>• Strategic behavior</li><li>• Vertical integration</li><li>• Information asymmetry</li><li>• Technological innovation</li><li>• Institutional policies: regulation and competition</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	D.W. Carlton-J.M. Perloff, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, Milano, 2005, integrated with the slides presented during the course and freely available via Internet.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Knowledge and understanding The student learns about the real behavior of the firm, assuming that this predominant behaves rationally, but even assuming that its character of organizational complex structure determines its behavior. The behavior of the firm is especially seen in its interrelations with other firms, (competitors, upstream and downstream firms)and with public authorities. The frequent recourse to the use of game theory also facilitates the transformation of the analysis of the behavior in capacity to evaluate of the consequences of the behaviors of all subjects, including humans, fully utilizing the strategic approach.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding. At the end of the course students acquire, in addition to general knowledge about the structure and characteristics of a market, the basic tools to operate as analysts in different firms or as managers of a single company, especially in its contacts with other productive firms and institutions</p> <p>c. Making Judgements. Through the course students acquire independence of judgment required to analyze and predict firms conduct considering whether this is aimed at the profit maximization of the single firm and if it is able to improve collective welfare</p> <p>d Communication skills. The course teaches students to relate to those who share a specific and quantifiable objective (in the event, the maximization of profit within the firm). The study of monopolistic competition, product differentiation and advertising will help to understand the relevance of communication. In general, the availability of quantitative information strengthens the student's ability to communicate ideas and possible solutions.</p> <p>e Learning skills. The course provides the student with a learning methodology that can allow both to evaluate and use the best sources of external information and to attend more advanced courses with a satisfactory level of autonomy</p>
<b>Prerequisiti</b>	Basic microeconomics

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lectures, class discussion and expert-practitioners seminars

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The assessment is based on written proofs. Each proof has a maximum duration of two hours. The student must answer four open-ended questions that are proposed in five (then allowed the student the opportunity to choose.) In one of the questions (which is compulsory) it is asked the student to interpret a table (graph), in which some economic variables that the student has faced and interpreted during the course are presented. It is then verified the knowledge of the issues and (being open-ended questions) the understanding of the faced problems (a), as well as the ability of the student to apply the acquired knowledge to specific and independent themes(b).

Being open-ended questions where the answers are acceptable on the ground of more than one definition, students are able to exercise significant and independent judgment (c). In addition, communication skills of the student are checked and corrected (point d), at least in written form, which remains the most common form of communication in the workplace. Finally, the need to interpret a table with quantitative information requires the student ability to apply knowledge already possessed, and a capacity to learn and to evaluate information not already in its possession (e).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LIVRAGHI RENATA</b>	Matricola: <b>001515</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001373 - ECONOMIA ITALIANA</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>I contenuti fondamentali del corso: lezioni introduttive riguardano aspetti critici dell'economia italiana. La prima parte del corso analizza il paradigma dell'etica delle capacità, a confronto con l'utilitarismo, ovvero il paradigma tradizionale dell'analisi economica.</p> <p>La seconda parte del corso è rivolta a chiarire il ruolo fondamentale dell'etica, per ottenere buoni risultati economici e sociali.</p> <p>La terza parte del corso tratta dell'applicazione dell'etica delle capacità nelle organizzazioni e quindi si analizzeranno i fondamenti del comportamento organizzativo e della responsabilità sociale, in maniera critica e riflessiva.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Sen A.K., Etica ed economia, Editori Laterza Melè D., Management Ethics. Placing Ethics at the Core of Good Management, Palgrave Macmillan, 2012 (consigliato) Kreitner R., Kinichi A., Comportamento organizzativo, Apogeo, 2013 Rapporto Bes 2013: il benessere equo e sostenibile in Italia, <a href="http://www.misuredelbenessere.it">http://www.misuredelbenessere.it</a></p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Competenze da sviluppare e risultato di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenze e capacità di comprensione: del benessere economico e sostenibile; i punti di forza e di debolezza dell'economia italiana; il ruolo fondamentale dell'etica in economia; i fattori determinanti del benessere personale e sociale</li><li>- capacità di applicare conoscenze e comprensione: comprendere meglio i cambiamenti economici e sociali dell'economia italiana. Acquisire la capacità di effettuare scelte razionali complesse sia a livello individuale sia a livello di gruppo</li><li>- autonomia di giudizio: valutare le azioni proprie e di gruppo, utilizzando i fondamenti dell'etica e della giustizia</li><li>- abilità comunicative: capire come funzionano i gruppi di lavoro e i relativi risultati attesi</li><li>- capacità di apprendere: impossessandosi dei principi dell'etica delle capacità</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, seminari specialistici, discussioni di casi ed esercitazioni pratiche
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Prova scritta:</p> <p>le conoscenze e capacità di comprensione verranno accertate con una domanda aperta;</p> <p>le capacità di applicare conoscenze verranno accertate con una domanda aperta, con riferimento al contesto italiano ed esami di casi;</p> <p>l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con una domanda aperta, con riferimento al contesto italiano ed esami di casi;</p> <p>le abilità comunicative verranno accertate nelle risposte scritte date, valutando l'uso appropriato dei termini tecnico scientifici utilizzati.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>Etica ed economia Comportamento economico e sentimenti morali Razionalità economica e razionalità complessa Giudizi economici e valutazione Etica e management Il comportamento organizzativo La persona: fondamenti del comportamento individuale; percezioni e 164</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

scelte individuali; concetti di base della motivazione  
I gruppi di lavoro: conflitti, accordi e lavoro in gruppo, comunicazione  
Struttura organizzativa  
Fondamenti della struttura organizzativa  
Gestione delle risorse umane  
La cultura organizzativa

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The basic contents of the course: introductory lessons relate to critical aspects of the Italian economy. The first part of the course examines the ethical paradigm of capacity, compared with utilitarianism, which is the traditional paradigm of economic analysis.</p> <p>The second part of the course is intended to clarify the essential role of ethics, to achieve good economic and social outcomes.</p> <p>The third part of the course is the application of ethics capacity in organizations and then we will analyze the fundamentals of organizational behavior and social responsibility, in a critical and reflective view.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Sen A.K., Etica ed economia, Editori Laterza Melè D., Management Ethics. Placing Ethics at the Core of Good Management, Palgrave Macmillan, 2012 (consigliato) Kreitner 9 R., Kinichi A., Comportamento organizzativo, Apogeo, 2013 Rapporto Bes 2013: il benessere equo e sostenibile in Italia, <a href="http://www.misuredelbenessere.it">http://www.misuredelbenessere.it</a></p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Developing competences and learning outcomes result:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- knowledge and understanding: the economic well-being and sustainable; the strengths and weaknesses of the Italian economy; the fundamental role of ethics in economics; the determinants of personal and social welfare</li><li>- ability to apply knowledge and understanding: to better understand the economic and social changes of the Italian economy. Acquiring the ability to make rational decisions in both complex identify both at group level</li><li>- judgement: Assess the treasury and group, using the fundamentals of ethics and justice</li><li>- communication skills: understanding how groups work and its expected results</li><li>- ability to learn: taking possession of the principles of ethics capabilities</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, specialized seminars, case discussions and practical exercises
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written Exam:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- knowledge and understanding will be assessed with an open question; the ability to apply knowledge will be assessed with an open question, with reference to the Italian context and examination of cases;</li><li>- the independence of judgment and the ability to learn will be assessed with an open question, with reference to the Italian context and examination of cases;</li><li>- communication skills will be assessed in the written replies given by evaluating the appropriate use of technical and scientific terms used</li></ul>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CURATOLO SALVATORE</b>	Matricola: <b>005637</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>07672 - ECONOMIA PUBBLICA</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>7</b>	
Settore:	<b>SECS-P/03</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	economia del benessere; modelli macro per l'analisi della politica fiscale; la spesa pubblica italiana per il welfare.
<b>Testi di riferimento</b>	osi, Paolo (a cura di), Corso di scienza delle Finanze, sesta ed. Il Mulino, 2012 + fotocopie centro stampa
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso, nella prima parte, si propone di esaminare i principi dell'economia del benessere che devono governare le scelte pubbliche in tema di allocazione e redistribuzione delle risorse. Nella seconda parte, infine, l'insegnamento si pone l'obiettivo di esaminare i principali modelli macroeconomici per l'analisi della politica fiscale a scopo di stabilizzazione. Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno a c q u i s i t o</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Le conoscenze necessarie per comprendere le ragioni e i caratteri dell'intervento pubblico nel sistema economico;</li><li>la capacità di applicare le conoscenze acquisite per analizzare in modo critico il modus operandi della finanza pubblica;</li><li>la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche connesse ai molteplici giudizi di valore ed equitativi che peculiarmente sono sottesi alla condotta della politica f i s c a l e ;</li><li>le abilità consistenti nell'utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel descrivere le caratteristiche micro e macroeconomiche dei problemi di finanza pubblica;</li><li>le capacità di apprendere attraverso il metodo basato su analisi di teoria positiva e di teoria normativa, tra loro connesse in un tutt'uno sinergico.</li></ol>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali; acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni e commento di paper scientifici; acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti della teoria e dei modelli presentati; Acquisizione delle capacità di apprendimento: ogni argomento verrà esaminato attraverso il metodo dell'analisi teorica positiva-normativa. Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità economica sul tema della finanza pubblica
<b>Altre informazioni</b>	nessuna
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto (con possibilità di integrazione orale). L'esame scritto consiste di due ampie domande teoriche aperte. Le conoscenze verranno accertate con l'attribuzione di un massimo di 9 punti per ciascuna domanda; le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con l'attribuzione di un massimo di 2 punti per ciascuna domanda; le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con l'attribuzione di un massimo di 2 punti per ciascuna domanda; l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con l'attribuzione di un massimo di 2 punti per ciascuna domanda. La lode viene attribuita a chi, avendo ottenuto 15 punti per ciascuna domanda, mostra anche particolare sicurezza e padronanza degli argomenti trattati

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Programma esteso**

- 1) Le ragioni dell'intervento pubblico;
- 2) Un quadro della Finanza pubblica in Italia;
- 3) I modelli macroeconomici per la Politica Fiscale in economia chiusa e aperta;
- 4) La Finanza pubblica in Italia e nell' UEM;
- 5) Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche;
- 6) La spesa per il welfare state: assistenza ed istruzione.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Welfare economics; macro-models for the analysis of fiscal policy; Italian public expence on Welfare.
<b>Testi di riferimento</b>	Bosi, Paolo (ed.), Corso di scienza delle Finanze, sixth ed. Il Mulino, 2012 + xerox copies at the copy center
<b>Obiettivi formativi</b>	The first part of course is about principles of welfare economics, leading government public choices in terms of allocation and re-distribution of resources. In second part, main macroeconomic models for analysis of stabilisation fiscal policy are examined. By the end of the course students will have acquired a. the knowledge needed to understand reasons and features of public intervention in the economic system; b. the ability to actually use acquired knowledge in order to critically analyse the "modus operandi" of public finance; c. skills on autonomous judgement formation about issues related to distributional justice underpinning fiscal policy conduct; d. skills about using an appropriate technical vocabolary, while talking about micro as well as macroeconomic features of public finance issues; e. skills about learning through positive-normative method of analysis, connected eachother in a sinergic whole.
<b>Prerequisiti</b>	none
<b>Metodi didattici</b>	Acquirement of knowledge: frontal teaching; acquirement of skills about using knowledge: in class exercises and lecture of scientific papers; acquirement of autonomous judgement formation skills: students will be led to disentangle strenght and flaws of theory and models; acquirement of learning skills: each issue will be examined by means of positive-normative theory method; acquirement of technical language skills: all technical terms used by economists' community about fiscal policy and public economics will be presented.
<b>Altre informazioni</b>	none
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam (oral integration is possible). Written exam consists in two wide theoretical open form questions. Knowledge evaluation: maximum 9 points for each question; knowledge-using skills' evaluation: max. 2 points for each question; technical language skill: max 2 points for each question; autonomous judgement formation will be evaluated through 2 points max. for each question. Laude is given to who, having gained 15 points in each questio, also shows particularly good and strong skills and knowledge.
<b>Programma esteso</b>	1) Reasons for public intervention in the economy; 2) Public finance in Italy; 3) Macro-models for the analysis of fiscal policy in both closed and open economies; 4) Public finance in Italy and in the EMU; 5) Inequality, poverty and public policies; 6) Italian public expence on Welfare: Assistance, and Education.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	LAURINI Fabrizio	Matricola:	006644
Anno offerta:	2014/2015		
Insegnamento:	1003960 - ECONOMIC STATISTICS		
Corso di studio:	5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	9		
Settore:	SECS-S/03		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	1		
Periodo:	Primo Semestre		
Sede:	PARMA		



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	inglese
---------------------	---------



## Testi in inglese

Lingua insegnamento	english
---------------------	---------

### Contenuti

The course covers the basic statistical methods and analysis of economic and business data. The focus will be on a set of techniques widely used in practice. In particular, the methods considered will start from examining synthesis of a variable (frequency distributions, averages, indexes of variability), the calculation of simple index numbers ending with the study of the link between two or more variables. For every technique it will be explained the rationale and purpose of knowledge, while the little emphasis will be given to technical details and mathematical derivations, even if there will be room for the "inference" underlying many methodologies. In this logic, specific business problems that each technique, or a suitable combination thereof, can help solving will be presented (with simplified examples so that they can be carried out in detail in the classroom) and some time will be devoted to provide critical interpretation of the results. An important aspect, which will be taken up several times during the course, in the use of computers and the support that spreadsheets of Microsoft Excel can provide for the actual application of the methods discussed in class.

### Testi di riferimento

Main reference:

Notes covering all contents and textbook with exercises

Further references

a) Paul Newbold, William Carlson, Betty Thorne (2012) "Statistics for Business and Economics", Pearson, 8th Edition, 792 p.

b) Cortinhas Carlos, Black Ken (2012) "Statistics for Business and Economics", Wiley, 834 p.

c) Mark L. Berenson, David M. Levine, Timothy C. Krehbiel (2012) "Basic business statistics: concepts and applications", Pearson, 12th Edition, 889 p.

## Obiettivi formativi

a) Knowledge and understanding. The course introduces the knowledge of new quantitative skills, useful in the teachings taught in other courses after this. In particular, it provides expertise on the main statistical methods for analysis of economic phenomena and business of various kinds, and deepens the problems of parameter estimation and diagnostic selection of a statistical model. These techniques include: evaluation of averages, variability, simple and partial correlation, hypothesis testing (and associated results of the elementary theory of probability); additionally, they introduce the simple linear regression model and its generalization to multiple regression, with application to cross-sectional and longitudinal problems. Attending class and solving exercises will increase the student's ability to develop autonomously, the type of "statistical decision problem" that can be faced in the economic and business environment, which characterizes the nature of the degree in International business Development.

b) Applying knowledge and understanding. At the end of the course, the student will be able to implement independently the techniques discussed above. The student will have therefore developed advanced expertise, with associated diagnostic skills, which are essential ingredients in building a good statistical model, with the possible support of an appropriate information system.

c) making judgements. At the end of the course, the student will be able to perform autonomously all the considerations regarding the problems of economic and business statistics. In addition, the student will be able to correctly interpret the results of such analysis, even when made by other users or experts. By studying the content of the course, the student matures, therefore, a high degree of autonomy aimed at the correct judgment of the application of proper technique and the associated ability to rework the quantitative knowledge acquired, with the objective of significantly maximizing the information content in terms of business development.

d) communication skills. At the end of the course, students can interact constructively with management figures of each profile. The ability to summarize the statistical information of complex nature, providing, in addition, effective quantitative synthesis, allows students to contribute with their views to the development and the creation of economic and business decision making.

learning skills. Students will have the opportunity to assimilate the results of key economic statistics which underlie the construction of a statistical model with applications to economic and business decision making. After completing the course, the student will have learnt the key concepts in order to accurately use quantitative tools, if they become necessary in the solution of concrete problems of business and economic.

## Prerequisiti

Communication Skills - Introduction to Statistics

## Metodi didattici

The knowledge and understanding will be assessed with 2 short exercises over which build accurate comments. Each exercise has mark of 7/30

The ability to apply knowledge will be assessed with 2 more exercises, slightly technical, whose mark value is 8/30 each.

Judgement ability to learn will be assessed through the drafting of relevant comments regarding the 2 technical exercises above.

The ability to communicate with technical language will be assessed by the appropriate links between different points of the program in the event of an oral supplementation of the test.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam with oral supplementation optional.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ARFINI FILIPPO</b>	Matricola: <b>004535</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005463 - ECONOMICS OF RURAL DEVELOPMENT</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>AGR/01</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	Il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi, interpretativi ed applicativi della politica agricola comunitaria. Il corso partendo dall'analisi del contesto istituzionale, analizzerà le principali politiche agricole che hanno caratterizzato la storia europea influenzando i mercati agricoli e le politiche di sviluppo rurale. Un aspetto trattato dal corso sarà anche l'analisi dell'impatto che politiche agricole potranno avere a livello di settore che regionale. Questa fase verrà sviluppata mediante l'uso di approcci quantitativi ed esercitazioni.
<b>Testi di riferimento</b>	- Arie Oskam, Gerrit Meester, Huib Silvis, (2010) EU policy for agriculture, food and rural areas, Wageningen academic press, - Dispense a cura del docente reperibili presso l'ufficio fotocopie
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Conoscenza e capacità di comprensione :</p> <p>Il corso si propone di fornire agli studenti le principali chiavi interpretative e gestionali delle politiche che l'Unione Europea sviluppa per promuovere lo sviluppo rurale, il settore agricolo e agroalimentare.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Gli studenti sapranno comprendere le principali dinamiche in materia di economia di sviluppo rurale e soprattutto: valutare i trend in atto mediante l'analisi dei dati statistici di fonte Eurostat e sviluppare una progettualità rispetto alle politiche di valorizzazione territoriale mediante la promozione dei prodotti tipici.</p> <p>c. Autonomia di giudizio =:</p> <p>Gli studenti saranno in grado di valutare in modo autonomo le implicazione delle politiche di sviluppo rurale rispetto all'evolversi del mercato agro-alimentare, ai bisogni dei consumatori e degli stakeholder locali</p> <p>d. Abilità comunicative :</p> <p>Gli studenti sapranno relazionarsi con i principali stakeholders responsabili delle politiche di sviluppo rurale: associazioni del mondo agricolo, delle filiere agroalimentari e dei consumatori</p> <p>e. Capacità di apprendere</p> <p>I metodo di studio forniti prevedono momenti di lezione frontale, lavori di gruppo, analisi individuale, discussione dei temi affrontati in classe.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali, seminari e visite di studio</p> <p>Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni e lavori di gruppo</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a sviluppare una capacità di analisi e di valutazione critica degli insegnamenti proposti.</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione degli aspetti teorici e si analizzeranno le situazioni oggettive legate alla realtà socio economica.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dagli stakeholder impegnati nelle attività di sviluppo rurale</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Le modalità di apprendimento verranno valutate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione di una lavoro di gruppo</li> <li>- esame individuale orale</li> </ul> <p>Il lavoro di gruppo verrà valutato 5 punti complessivamente</p> <p>Le conoscenze verranno accertate con 3 domande aperte che verranno valutate fino a 7 punti ciascuna</p> <p>L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domande a risposta aperta che verranno valutate fino a 4 punti ciascuna</p>

## **Tipo testo**

### **Programma esteso**

## **Testo**

1. analisi dell'ambiente rurale europeo secondo la metodologia OCSE;
2. ruolo e compiti delle Istituzioni europee e sovranazionali;
3. la politica agricola comune: interventi sul mercato e politiche di sviluppo rurale;
4. le politiche di coesione;
5. i fondi strutturali e le riforme;
6. il sistema agroalimentare europeo;
7. la multifunzionalità in teoria e in pratica;
8. le politiche di qualità per gli alimenti locali e di sviluppo locale;
9. la valutazione delle politiche agricole e agroalimentare : teoria e pratica

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	The course aims to provide the cognitive tools, interpretation and application skills related of the common agricultural policy. The course starting from the analysis of the institutional context, analyze the main agricultural policies that have characterized the history of Europe affecting agricultural markets and rural development policies. One issue addressed by the course will also be an analysis of the impact of agricultural policies on agricultural sector. This phase will be developed through the use of quantitative approaches and exercises.
<b>Testi di riferimento</b>	- Arie Oskam, Gerrit Meester, Huib Silvis, (2010) EU policy for agriculture, food and rural areas, Wageningen academic press, - Lecture notes available at the Department photocopies office
<b>Obiettivi formativi</b>	a. Knowledge and understanding: The course aims to provide students with the main keys to interpretation and management of policies that the European Union develops to promote rural development, agriculture and agribusiness. b. Ability to apply knowledge and understanding (applying knowledge and understanding): Students will understand the main developments in the field of economy of rural development and above all: To evaluate current trends through the analysis of statistical data from Eurostat and develop a design from the policies of territorial development through the promotion of local products. c. Making judgments =: Students will be able to assess independently the implications of the policy of rural development with respect to the evolution of agri-food market, the needs of consumers and local stakeholders d. Communication skills: Students will be able to relate with the main stakeholders in charge of rural development policies: associations of the agricultural world of food chains and consumers e. learning skills The method of study provided include moments of lectures, group work, individual analysis, discussion of the topics covered in class.
<b>Metodi didattici</b>	Acquisition of knowledge: lectures, seminars and study visits Acquisition of the ability to apply knowledge: exercises and group work Acquisition of judgment: During the course students will be encouraged to develop a capacity for critical analysis and evaluation of the courses offered. Acquisition of learning skills: for each topic you will start from the illustration of the theoretical aspects and analyze the objective situations related to the socio-economic reality. Acquisition of technical language: while teaching you will learn the meaning of the terms commonly used by stakeholder involved in rural development activities
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The methods of learning will be assessed through: - Evaluation of a work group - Oral examination The group work will be assessed a total of 5 points The knowledge will be assessed with 3 open-ended questions that will be assessed up to 7 points each The autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed with 1 open-ended questions that will be assessed up to 4 points each
<b>Programma esteso</b>	The topics offer the following interpretations: 1. European rural environment analysis according to OECD methodology; 2. role and tasks of the European and supranational institutions;

## **Tipo testo**

## **Testo**

3. the Common Agricultural Policy: market intervention and rural development policies;
4. cohesion policies;
5. structural funds and reforms;
6. the European food supply chain;
7. multifunctionality in theory and in practice;
8. quality policies for local foods and local development;
9. the evaluation of agricultural and agri-food policies: theory and practice

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>WOLLEB GUGLIELMO</b>	Matricola: <b>003880</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006103 - ECONOMIE REGIONALI E GLOBALIZZAZIONE - MOD.1</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	L'evoluzione e le cause dei divari regionali in Italia
<b>Testi di riferimento</b>	Il materiale didattico verrà fornito dal docente all'inizio del corso
<b>Obiettivi formativi</b>	La comprensione del modello di crescita territoriale in Italia
<b>Prerequisiti</b>	La conoscenza degli elementi di base di macroeconomia e microeconomia
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e lavori di gruppo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Valutazione del lavoro di gruppo e esame scritto individuale
<b>Programma esteso</b>	Il corso esaminerà l'evoluzione storica delle disparità territoriale in Italia e delle politiche regionali. Prenderà in esame sia le variabili economiche che quelle relative ad altri aspetti del benessere individuale, sociale e civile. Il project work si baserà su analisi economiche ed elaborazioni statistiche partendo dal rapporto BES dell'Istat e dalla associata banca dati.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Evolution and causes of regional disparities in Italy
<b>Testi di riferimento</b>	Didactic material will be made available at the beginning of the course
<b>Obiettivi formativi</b>	The analysis of the territorial growth model in Italy
<b>Prerequisiti</b>	Basic macroeconomics and microeconomics
<b>Metodi didattici</b>	Traditional lectures and project work
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Evaluation of the project work and written individual exam
<b>Programma esteso</b>	The course will examine the evolution of the regional disparities in Italy focusing on different dimensions of well being. The project work will be based on the BES report 2014 by Istat on regional well being and on the associated data bank.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SFORZI FABIO</b>	Matricola: <b>006305</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006104 - ECONOMIE REGIONALI E GLOBALIZZAZIONE - MOD. 2</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	(1) Le basi regionali della performance economica; (2) Modelli di sviluppo regionale; (3) La globalizzazione come nesso di economie regionali (4) La specializzazione internazionale delle economie regionali italiane; (5) Le prospettive per le regioni in ritardo di sviluppo.
<b>Testi di riferimento</b>	"Raccolta di letture" in italiano e in inglese, a cura del docente (disponibile su: Materiali didattici da scaricare).
<b>Obiettivi formativi</b>	Lo scopo del corso è fornire agli studenti una conoscenza teorica ed empirica dei modi in cui le economie regionali cambiano per via dei processi di globalizzazione. La globalizzazione contemporanea è inquadrata nei modelli di sviluppo regionale. La conoscenza empirica dei cambiamenti delle economie regionali sarà acquisita mettendo a confronto differenti tipi di economie regionali che costituiscono l' economia italiana. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenza e capacità di comprensione dei processi di globalizzazione sottostanti ai cambiamenti delle economie regionali.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni, discussioni in aula, seminari e preparazione alla stesura del saggio scritto.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto/orale. Elaborazione di un saggio critico (di circa 1500 parole) e sua discussione. La valutazione del saggio critico contribuisce per i due terzi alla valutazione finale.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	(1) The regional foundations of economic performance; (2) Models of regional development; (3) The globalization as a nexus of regional economies; (4) The international specialization of the Italian regional economies; (5) Prospects for lagging regions.
<b>Testi di riferimento</b>	"A collection of papers" both in Italian and English, edited by the teacher (available on: Materiali didattici da scaricare)
<b>Obiettivi formativi</b>	The aim of the course is to provide students with a theoretical and empirical knowledge of the ways of change experienced by regional economies because of globalization processes. The contemporary globalization is framed in patterns of regional development. The empirical knowledge of changes in regional economies, shaped by the global market competition, is gained by contrasting different types of regional economies constituting the Italian economy. At the end of the course students will be able to display knowledge and understanding of globalization processes underlying the changes of regional economies.
<b>Metodi didattici</b>	A combination of lectures, class discussion, seminars and exam preparation (for the writing of the critical essay).
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Submitted written essay of approximately 1500 words (75%) and its discussion (25%).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FABBRI PAOLO</b>	Matricola: <b>004510</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003982 - ENVIRONMENTAL ECONOMICS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Economia e ambiente: due parti di un tutto</li> <li>2. Risorse naturali e fallimenti del mercato</li> <li>3. Risorse naturali: scarsità, classificazione, misure</li> <li>4. La teoria della valutazione non di mercato</li> <li>5. Valore economico e valore totale delle risorse</li> <li>6. Efficienza e sostenibilità</li> <li>7. La politica economica per la gestione sostenibile delle risorse</li> <li>8. Modelli di analisi delle risorse naturali</li> <li>9. Risorse non rinnovabili: misurazione, valore economico e sfruttamento</li> <li>10. Risorse rinnovabili: gestione e sfruttamento dell'acqua potabile e per uso produttivo</li> </ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Barry c. Field, NATURAL RESOURCE ECONOMICS, An Introduction. McGraw-Hill, 2001
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Conoscenza e Comprensione Il corso intende fornire la conoscenza della compatibilità e delle interazioni tra economia e ambiente, in particolare per quanto riguarda l'uso delle risorse comuni e lo sviluppo sostenibile. L'approccio parte dall'allargamento della nozione di "sistema economico" per comprendere quelle parti tradizionalmente escluse a causa della non applicabilità dei meccanismi di mercato tradizionalmente trattati nei manuali di economia.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Obiettivo del Corso è dotare lo studente di solidi strumenti teorici che permettano di analizzare le complesse relazioni del sistema economico con l'ambiente circostante, comprese le relazioni sociali e le preferenze collettive che si creano nei confronti dei valori ambientali. Questo permetterà allo studente di gestire nel proprio ambito lavorativo e professionale le sempre più numerose e stringenti norme di natura ambientale.</p> <p>c) Autonomia di giudizio L'oggetto stesso del corso intende fornire strumenti di autonomia di giudizio riguardo l'interpretazione e la gestione dei fatti economici, che superino il mainstream manualistico dei tradizionali insegnamenti di micro e macroeconomia</p> <p>d) Capacità comunicative Questo corso è volto a fornire suggerimenti e stimoli per una vasta gamma di questioni ampiamente dibattute a diversi livelli istituzionali e organizzative.</p> <p>e) Capacità di apprendimento Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici per affrontare criticamente il quadro complesso delle problematiche ambientali nell'economia globale</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale e verifica di casi
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Prova d'esame scritta. Due domande, di analogo peso, nel tempo limite di un'ora.</p> <p>Una delle domande è dedicata a temi generali, modellistici o empirici, per verificare il livello di conoscenza e comprensione. La seconda</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

domanda verifica le capacità di applicare conoscenza e comprensione, utilizzando i riquadri di esempio del manuale, o casi di studio da articoli del settore. Si verifica in questo caso non solo la padronanza degli strumenti della materia studiata, ma anche l'autonomia di giudizio e la capacità comunicativa nella lingua veicolare.

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Economy and environment: two parts of a whole</li><li>2. Natural resources and market failure</li><li>3. Natural resources: scarcity, classification, measurement</li><li>4. The theory of non market valuation</li><li>5. Economic value, total value of resources</li><li>6. Efficiency and sustainability</li> <li>7. The policy of sustainable resources management</li><li>8. Economic models of natural resources</li><li>9. Non-renewable resources: measuring the economic value and exploitation</li><li>10. Renewable resources models: fresh water management and exploitation</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Barry c. Field, NATURAL RESOURCE ECONOMICS, An Introduction. McGraw-Hill, 2001
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Knowledge and Understanding</p> <p>The course aims to provide knowledge of the compatibility and interaction between economy and environment, in particular as regards the use of common resources and sustainable development. The approach starts by widening the notion of "economic system" to understand those parts traditionally excluded in economics textbooks, due to the non-applicability of market mechanism.</p> <p>b) Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The aim of the course is to equip the student to solid theoretical tools in order to analyze the complex relationships of the economic system with its environment, including the social relations and collective preferences in relation to environmental values. This will allow the student to manage in their working and professional life the increasingly strict environmental standards.</p> <p>c) Making judgments</p> <p>The object of the course is to provide tools for independent judgment regarding the interpretation and management of economic facts that go beyond the mainstream micro and macro textbooks.</p> <p>d) Communication skills</p> <p>This course is designed to provide suggestions and ideas for many issues widely discussed in various institutional and organizational levels.</p> <p>e) Learning skills</p> <p>The course aims to provide the analytical tools to engage critically with the complex picture of environmental issues in the global economy</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures and discussions
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The final exam is written. There are two questions, with similar weight, with a time limit of one hour.

## **Tipo testo**

## **Testo**

- Making judgements and Communication and Learning skills

-

One question deals with theoretical or empirical topics in broad terms, the other concerns an in-depth study labelled in the syllabus as box. Answers must be rigorous, pertinent and complete, because the aim is to show that a good understanding has been achieved.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>WOLLEB GUGLIELMO</b>	Matricola: <b>003880</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003968 - EU POLICIES AND PROJECTS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Inglese

### Contenuti

I contenuti del corso in sintesi sono

- Istituzioni e politiche dell'Unione Europea
- Disequilibri economici e sociali nell'Unione Europea
- Le politiche di coesione nell'Unione europea
- Le politiche di sviluppo locale
- Il ciclo delle politiche di sviluppo locale
- Il disegno di una politica di sviluppo locale

### Testi di riferimento

Tema 1: Storia ed istituzioni dell'Unione Europea

1) Michelle Cini, Nieves Perez-Solorzano Borragan, European Union Politics, Third Edition, Oxford University Press, Capitoli 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17 and 18

2) Richard Baldwin and Charles Wyplosz, The Economics of European integration, Mac Graw Hill, Third edition, Capitolo 13

In alternativa al testo di Michelle Cini, gli studenti possono utilizzare il testo di Ian Bache, Stephen George and Simon Bulmer, Oxford University Press, 2011, capitoli da 5 a 23 inclusi.

Questi testi sono disponibili nella biblioteca del Dipartimento

Tema 2: Le politiche di coesione

Il Rapporto Barca contiene gli elementi più importanti del dibattito sulla politica di coesione. Si consultino:

Dal rapporto principale:

1. An Agenda for a reformed cohesion policy- A place based approach to meeting European Union challenges and expectations di Fabrizio Barca da pag.1 a pag. 59

Dagli annessi:

2. Cohesion policy in the E.U.: growth, geography, and institutions, di Farole-Pose-Storper

3. The turning points of E.U. cohesion policy, di Manzella e Mendez

4. Towards a territorial social agenda for the European Union, di Fabrizio Barca

Sintesi utili del dibattito si trovano in

5. What do you really know about European cohesion policy, di Dirk Ahner

6. The case for regional development intervention: place -based versus place-neutral approaches di Barca, Mc Cann and Pose

Per una critica all'approccio "place based" si guardi al contributo della Banca Mondiale

7. Improving regional development policies, di Indermit Gill

Tutti questi testi possono essere trovati nel sito del docente alla voce materiali didattici

Tema 3: La strategia di crescita dell'Unione Europea

## Tipo testo

## Testo

1) Europe 2020- A strategy for smart, sustainable and inclusive growth, Communication from the Commission, 2010

Questo è il documento ufficiale della Commissione sulla strategia di crescita europea

Tema 4: L'architettura della politica di coesione

Il modo più semplice e veloce di studiare come funziona la politica di coesione dell'Unione europea è di guardare al sito dell'Unione europea nell'area della politica regionale:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/indexes/what\\_we\\_do\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/indexes/what_we_do_en.cfm)

Infine potete consultare le slides e gli appunti del docente che verranno inserite nel sito del docente.

### Obiettivi formativi

a) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente avrà alla fine del corso una conoscenza approfondita delle istituzioni dell'Unione Europea e delle modalità del loro funzionamento, delle problematiche relative allo sviluppo del territorio, delle politiche regionali dell'Unione Europea, della banca dati regionale dell'Eurostat.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente alla fine del corso sarà in grado di impostare un lavoro di ricerca sul tema dello sviluppo regionale; di raccogliere, elaborare ed interpretare le statistiche territoriali; di effettuare confronti fra regioni diverse, di elaborare idee progettuali ai fini dello sviluppo locale

c) Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di comprendere le problematiche relative al funzionamento istituzionale dell'Unione europea e in particolare alle politiche dell'Unione europea nel campo dello sviluppo economico e della coesione sociale e territoriale

d) Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di interagire con tutti gli attori istituzionali, economici e sociali che a vario titolo contribuiscono allo sviluppo del territorio ed alla sua coesione economica, sociale e territoriale

e) Capacità di apprendere: Lo studente sarà in grado di gestire banche dati, di elaborare statistiche, di impostare tabelle e grafici, di utilizzare software statistici ai fini della stesura di rapporti economici sulle economie territoriali

### Prerequisiti

Conoscenze di base di economia

### Metodi didattici

Lezioni frontale: 35 ore di cui 10 casi di studio

Attività svolte in laboratorio informatico: 8 ore

Lavori di gruppo: 30 ore di cui 20 presentazione studenti e 10 tutoraggio

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si baserà su una prova scritta, sulla stesura di un rapporto di economia territoriale, sulla presentazione del rapporto in aula.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate nella parte scritta dell'esame che conterrà almeno quattro domande aperte sui temi del funzionamento delle istituzioni europee, le problematiche dello sviluppo territoriale e l'organizzazione delle politiche di coesione in Europa. Questa parte dell'esame contribuirà per il 50% alla valutazione finale;

La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno valutate dalla stesura del rapporto che contribuirà per il 30% alla valutazione finale; l'abilità comunicativa infine verrà valutata in sede di presentazione del rapporto in aula e contribuirà per il restante 20%.

### Programma esteso

Politiche di coesione sono state realizzate nell'Unione europea dal 1988 per ridurre le forti diseguaglianze economiche e sociali a livello regionale. Queste politiche hanno acquisito importanza nel corso del tempo per diventare oggi la voce di spesa più importante nel bilancio europeo. Due sono gli obiettivi principali del corso. Il primo è di esaminare le ragioni teoriche di queste politiche, le modalità della loro esecuzione, i progetti realizzati, i risultati conseguiti e i problemi lasciati irrisolti. Ciò verrà fatto attraverso l'analisi delle teorie dell'agglomerazione, dei documenti

## **Tipo testo**

## **Testo**

ufficiali di programmazione europei, nazionali e regionali, dei rapporti di valutazione e dei progetti riconosciuti come "best practices". Il secondo obiettivo è di formare gli studenti nel disegno di progetti di sviluppo locale. Ogni studente dovrà, sotto la supervisione del docente, condurre una analisi economica e sociale di un territorio definito, elaborare per questo territorio un abbozzo di strategia di sviluppo e suggerire alcune idee progettuali per realizzarla. I contenuti del corso in dettaglio sono

- Istituzioni e politiche dell'Unione Europea
- Disequilibri economici e sociali nell'Unione Europea
- Le politiche di coesione nell'Unione europea
- Le politiche di sviluppo locale
- Il ciclo delle politiche di sviluppo locale
- Il disegno di una politica di sviluppo locale



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

English

### Contenuti

The content of the course is as follows:

- Institutions and policies of the European Union
- Economic and social disequilibria in the European Union
- Cohesion policy of the European Union
- Local economic development policies
- Cycle of a local development policy
- Design of a local development project

### Testi di riferimento

Text books

Topic 1: History and Institutions of the European Union

1) Michelle Cini, Nieves Perez-Solorzano Borragan, European Union Politics, Third Edition, Oxford University Press, Chapters 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17 and 18

2) Richard Baldwin and Charles Wyplosz, The Economics of European integration, Mac Graw Hill, Third edition, Chapter 13

As an alternative to the book by Michelle Cini and others, students may use the book by Ian Bache, Stephen George and Simon Bulmer, Oxford University Press, 2011, chapters from 5 to 23 included.

These three books are available in the Department library

Topic 2: Cohesion policy

The Barca Report contains the most important elements of theoretical debate on cohesion policy. You should study:

From the main report:

1. An Agenda for a reformed cohesion policy- A place based approach to meeting European Union challenges and expectations by Fabrizio Barca from pag.1 to pag. 59

From the annexes:

2. Cohesion policy in the E.U.: growth, geography, and institutions, by Farole-Pose-Storper

3. The turning points of E.U. cohesion policy, by Manzella and Mendez

4. Towards a territorial social agenda for the European Union, by Fabrizio Barca

Very useful summaries of the debate are contained in:

5. What do you really know about European cohesion policy, by Dirk Ahner

6. The case for regional development intervention: place -based versus place-neutral approaches by Barca, Mc Cann and Pose

For a criticism to the place based approach look at this contribution by a member of the World Bank

7. Improving regional development policies, by Indermit Gill

You can find all these texts in the item "didactic material" (materiali didattici) of this web site

Topic 3: European growth strategy

1) Europe 2020- A strategy for smart, sustainable and inclusive growth, Communication from the Commission, 2010

## Tipo testo

## Testo

This is the official document by the Commission on European growth strategy

Topic 4: The architecture of cohesion policy

The simplest way to study how the cohesion policy works is to look at the European Union web site in the policy area of "regional policy."  
[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/indexes/what\\_we\\_do\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/indexes/what_we_do_en.cfm)

Chapter 13 by Baldwin (see above) can complement your knowledge of the topic

Finally, you can also use the slides and the notes on the lecturer's web site,

## Obiettivi formativi

Competences to be developed and expected outcomes

a) Knowledge and understanding : at the end of the course the student will have a thorough understanding of the EU institutions and the way they work, the problems related to the development of the territory, the regional policies of the European Union, the regional database of Eurostat.

b) Applying knowledge and understanding: the student at the end of the course will be able to design a research project on the topic of regional development, to collect, process and interpret regional statistics, to make comparisons between different regions, to suggest projects of local development.

c) Making judgments: the student will be able to understand the issues related to the institutional functioning of the European Union and in particular the policies of the European Union in the field of economic development and social and territorial cohesion.

d) Communication skills: the student will be able to interact with all the institutional, economic and social actors that contribute in various ways to the development of the territory and of its economic, social and territorial cohesion

e) Learning skills: the student will be able to manage databases, to produce and elaborate statistics, set up tables and graphs, using statistical software for the drafting of economic reports on local economies.

## Prerequisiti

Basic knowledge of economics

## Metodi didattici

Lectures: 35 hours of which 10 of case studies

Computer lab: 10 hours

Study groups: 30 hours of which 20 of students' presentations and 10 of tutorials

## Modalità di verifica dell'apprendimento

The final assessment will be based on a written exam on the theoretical and institutional part of the course, on the drafting of a report on a local economy and on its presentation in the classroom

Knowledge and understanding will be evaluated in the written exam where at least four open questions will be proposed on the issues of the working of European institutions, of regional development and of European cohesion policies. This will contribute for 50% of the final mark  
Capacity of applying knowledge and of making autonomous judgments will be evaluated in the report on a regional economy. This will contribute for 30% of the final mark.

Communication skills will be evaluated in the presentation of the report in the classroom. This will contribute for 20% of the final mark.

## Programma esteso

Cohesion policies have been implemented in the European Union since 1988 to reduce the huge economic and social disparities at regional level. These policies have acquired importance over time to become the most important item in the European Union budget. The aim of the course is twofold. The first aim is to illustrate the rationale of these policies, the way in which these policies have been implemented, the projects

## **Tipo testo**

## **Testo**

realized, the results achieved, the problems left unsolved. This will be done through the analysis of the theories of agglomeration, of the official EU, national and regional planning documents, the main assessments of the evaluation units and some “best practice” projects.

The second aim of the course is to train students in the design of development projects at local level. Each student, under the supervision of the teacher, will be required to carry out an economic and social analysis of an identified area, to outline a local strategy of development for that area and to suggest few key projects. The content of the course in detail is as follows:

- Institutions and policies of the European Union
- Economic and social disequilibria in the European Union
- Cohesion policy of the European Union
- Local economic development policies
- Cycle of a local development policy
- Design of a local development project



## **EUROPEAN ECONOMY**

Docente: Prof. Giovanni GRAZIANI

SSD: SECS-P/01; CFU: 8

Corsi di studio: Libero IBD

### **Teaching methods**

The course includes both frontal lectures by the instructor and presentations by the students, either individually or in very small groups, on agreed-upon subjects related to the course. All the slides presented in class by the instructor plus the various readings (in most cases the links to them) will be posted on the net beforehand. Each of them will then be discussed with the students' participation. Case studies and videos on the most relevant issues will be presented in class. Students are responsible for consulting the net on a regular basis in order to know in advance the general lines of the subjects and to be able to contribute actively to class discussions. All the most important and cutting-edge contemporary issues will be subject for discussion.

### **Evaluation**

Students will be evaluated in a continuous way on the basis of their participation to the class discussions and of their presentations. The final exam is written and based on three questions without choice. Grade is based on the final written exam (70%) and on class participation, including students' presentations (30%).

### **Required Study For The Exam**

All the slides provided on the net before classes plus all the readings indicated by the lecturer.

Additional reading of specific web pages of international organizations (European Union, WTO, OECD, UNCTAD, World Bank, IMF) and news from economic journals like The Economist or the Financial Times will be very helpful.

### **Syllabus**

1. Main data and trends in the world economy. Comparative statistical analysis of data relating to GDP, population, employment, trade flows, FDI, multinationals
2. Global Value Chains and Value Added Trade
3. The main stages of economic integration and the EU Customs Union
4. Principles of EU's trade policy, multilateralism, the Doha Round and the Bali agreement
5. The EU's Preferential Trade Agreements
6. The "New" Trade Policy of the European Union
7. Factors affecting the EU's trade policy and the debate bilateralism versus multilateralism
8. The Single European Market
9. The stages of the European Monetary Union and the theory of Optimum Currency Areas
10. The benefits of a common currency
11. Ins and Outs in the EMU
12. The introduction of the euro and its impact
13. The ECB and its monetary policy
14. The Maastricht convergence criteria



15. Fiscal policies, the Stability and Growth Pact and the Fiscal Compact
16. The financial crisis
17. The debt problem in Europe
18. Exit strategies from the crisis and the path to a Social Europe

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GUENZI ALBERTO</b>	Matricola: <b>004673</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004063 - EVOLUZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUTIVI</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Il corso vuole illustrare i processi di formazione, crescita e cambiamento della grande distribuzione negli Stati Uniti e in Europa, dall'800 fino agli ultimi decenni del '900. Tali processi saranno analizzati alla luce di una serie di snodi tematici di particolare rilievo, quali: le istituzioni del retail (Department stores, catene, supermarkets, ipermercati); i casi nazionali in ottica comparata (USA, Gran Bretagna, e Italia); le relazioni tra distribuzione e produzione (negli Stati Uniti e in Europa); le ricadute economico-sociali delle tecnologie sperimentate dal large retail (nella refrigerazione, nella contabilità, nei trasporti, etc.).

### Testi di riferimento

Testi per frequentanti:

- Bluestone B. (ed.), *The retail revolution: market transformation, investment, and labor in the modern department store*, Boston, Ausburn, 1981, pp. 10-35.
- Ellickson P., *The evolution of the Supermarket Industry: From A&P to Wal-Mart*, 2007, pp. 1-17.
- Hawkins R., *The Influence of American Retailing Innovation in Britain: A Case Study of F. W. Woolworth & Co., 1909-1982*, in *CHARM* 2009, pp. 118-134.
- Jeacle I., *Emporium of glamour and sanctum of scientific management: The early twentieth century department store*, *Management Decision* 42.9 (2004), pp. 1162-1177.
- Nystrom P., *The economics of retailing*, New York, Ronald Press, 1915, pp. 195-254.
- Prime N., *IKEA: International Development*, in Dupuis M. and Dawson J. (eds.), *European Cases in Retailing*, Oxford, Balckwell, 1999, pp. 33-48.
- Resseguie H., *Alexander Turney Stewart and the development of the department store, 1823-1876*, *Business History Review* 39.03 (1965), pp. 301-322.
- Scarpellini E., *The Long Way to the Supermarket. Entrepreneurial Innovation and Adaptation in 1950s-1960s Italy*, in Jessen R. and Langer L. (eds.), *Transformations of retailing in Europe after 1945*, Farnham, Ashgate, 2012, pp. 55-70.
- Shaw G. e altri, *The coming of the Supermarket: The Processes and Consequences of Transplanting American Know-How into Britain*, in Jessen R. and Langer L. (eds.), *Transformations of retailing in Europe after 1945*, Farnham, Ashgate, 2012, pp. 35-54.
- Zimmerman M., *The Super Market. A Revolution in Distribution*, New York, McGraw-Hill, 1955, pp. 16-68 e 289-327.

Testi per non frequentanti:

- Benson J., Shaw G. (eds.), *The evolution of retail systems, c. 1800-1914*, Leicester, Leicester University Press, 1992.
- Seth A., Randall G. (eds.), *The grocers: the rise and rise of the supermarket chains*, London, Kogan, 1999.

### Obiettivi formativi

Lo studente:

- apprenderà e sarà in grado di comprendere le modalità che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della grande distribuzione in USA e in Europa;
- acquisirà la capacità di comprendere i processi di trasformazione del contesto economico che hanno condizionato e condizionano le dinamiche di diffusione della GDO;
- potrà valutare l'efficacia dei formati della grande distribuzione e sarà in grado di sviluppare un'analisi critica dei processi innovativi che investono direttamente e indirettamente la GDO;
- disporrà di un patrimonio di conoscenze utili per interloquire con dirigenti aziendali e autorità di regolazione istituzionali sui temi della diffusione dei formati della GDO;

## **Tipo testo**

## **Testo**

- sarà stimolato nelle sue capacità di apprendimento sperimentando un metodo didattico variegato nei contenuti.

## **Prerequisiti**

Conoscenze di base di storia economica

## **Metodi didattici**

Durante le lezioni le problematiche inerenti all'evoluzione della distribuzione saranno discusse a partire da materiali molto differenti: saggi di storia e di marketing (prevalentemente in inglese), integrati da schede relative ad aziende leader della GDO. È inoltre prevista la visione e discussione di contenuti multimediali.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto, costituito da 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 10 punti ognuna e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 5 punti ciascuna.

Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate dall'analisi dei contenuti di entrambe le risposte.

La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte date nelle sezioni relative ai casi concreti delle domande aperte.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella parte generale delle domande aperte.

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico adottato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

The course takes into analysis the processes that, from the 19th century to the last decades of the 20th century, brought to the birth, development, and change of the large retail sector in Europe and in the United States. To do so, a set of crucial topics will be considered: the retail institutions (Department stores, chain store systems, supermarkets, and hypermarkets); the retail industry development from a comparative geographical angle (USA, Great Britain, and Italy); the social and economic spin-offs of the technologies adopted by large retail firms (as for refrigeration, accounting, transports, etc.)

### Testi di riferimento

Readings for attending students:

- Bluestone B. (ed.), *The retail revolution: market transformation, investment, and labor in the modern department store*, Boston, Ausburn, 1981, pp. 10-35.
- Ellickson P., *The evolution of the Supermarket Industry: From A&P to Wal-Mart*, 2007, pp. 1-17.
- Hawkins R., *The Influence of American Retailing Innovation in Britain: A Case Study of F. W. Woolworth & Co., 1909-1982*, in *CHARM 2009*, pp. 118-134.
- Jeacle I., *Emporium of glamour and sanctum of scientific management: The early twentieth century department store*, *Management Decision* 42.9 (2004), pp. 1162-1177.
- Nystrom P., *The economics of retailing*, New York, Ronald Press, 1915, pp. 195-254.
- Prime N., *IKEA: International Development*, in Dupuis M. and Dawson J. (eds.), *European Cases in Retailing*, Oxford, Balckwell, 1999, pp. 33-48.
- Resseguie H., *Alexander Turney Stewart and the development of the department store, 1823-1876*, *Business History Review* 39.03 (1965), pp. 301-322.
- Scarpellini E., *The Long Way to the Supermarket. Entrepreneurial Innovation and Adaptation in 1950s-1960s Italy*, in Jessen R. and Langer L. (eds.), *Transformations of retailing in Europe after 1945*, Farnham, Ashgate, 2012, pp. 55-70.
- Shaw G. and others, *The coming of the Supermarket: The Processes and Consequences of Transplanting American Know-How into Britain*, in Jessen R. and Langer L. (eds.), *Transformations of retailing in Europe after 1945*, Farnham, Ashgate, 2012, pp. 35-54.
- Zimmerman M., *The Super Market. A Revolution in Distribution*, New York, McGraw-Hill, 1955, pp. 16-68 and 289-327.

Readings for non-attending students:

- Benson J., Shaw G. (eds.), *The evolution of retail systems, c. 1800-1914*, Leicester, Leicester University Press, 1992.
- Seth A., Randall G. (eds.), *The grocers: the rise and rise of the supermarket chains*, London, Kogan, 1999.

### Obiettivi formativi

Students:

- will learn and understand which features have determined the birth and the development of Large scale distribution systems in the USA and Europe;
- should be able to apply such learning to understand the changes in the economic framework that have influenced (and still influence) the dynamics through which Large scale distribution systems spread;
- should be able to evaluate the performance of Large scale sales channels and critically analyze innovations that are directly and indirectly related to the retail industry
- should acquire a cultural background useful to communicate and interact with private management and institutional regulation subjects concerning issues related to the spread of Large scale distribution;

## **Tipo testo**

## **Testo**

- will be stimulated in developing their learning skills by experiencing a varied approach in teaching.

## **Prerequisiti**

A basic knowledge of economic history

## **Metodi didattici**

During lessons, issues related to the changing patterns in the retail industry will be discussed drawing on different types of materials: history and marketing essays (mainly in English), integrated by case-studies concerning leading firms in Large scale distribution. It is also envisaged that audiovisual contents will be shown and discussed.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam structured in 2 open questions divided in: (a) a general part each providing a maximum of 10 marks, and (b) a section devoted to applied historical cases each providing a maximum of 5 marks.

Knowledge and understanding will be verified by analyzing the contents of both answers.

The ability in applying knowledge and understanding will be verified by analyzing the answers given to the sections devoted to applied historical cases.

Learning skills and the ability in making judgments will be verified by analyzing the answers given to the general part of the questions.

Communication skills and the ability in using the proper technical language will be verified by analyzing the terms adopted in the answers and the propensity in clarifying their meaning.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SABBADIN EDOARDO</b>	Matricola: <b>005710</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006025 - DESIGN MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Contenuti

La prima parte del corso si focalizza sull'analisi dei modelli di business delle aziende che impiegano il design per innovare e differenziare il loro sistema d'offerta. In altri termini, le lezioni si concentrano sulle strategie d'innovazione guidate dal design.

Il Corso si propone di fornire risposte ai seguenti quesiti: Quali sono le specificità di marketing delle aziende italiane design driven? Quali fattori hanno portato le imprese italiane ad assumere una posizione preminente nei mercati mondiali della moda e del design? Quali le principali differenze dell'Italia rispetto al modello tedesco e a quello scandinavo? Quali sono i nuovi trend del design? Quali sono le relazioni tra marketing e design? Quali sono i modelli di business prevalenti nel settore della moda e del design?

Nella seconda parte delle lezioni saranno analizzati casi aziendali con approfondimenti finalizzati a comprendere il ruolo dei protagonisti del design italiano: imprenditori, designer e manager. La seconda parte del corso è incentrata sulle innovazioni Design-Driven e su come costruire un vantaggio competitivo con il design e con innovazioni in grado di creare nuovi mercati. Le aziende leader nel design creano nuovi prodotti che hanno un nuovo significato radicale. I casi presentati nelle lezioni contribuiranno a evidenziare come innovare con il contributo del design e dei designer.

La terza parte è finalizzata a chiarire le specificità settoriali delle strategie di marketing adottate dalle aziende italiane design driven leader.

### Testi di riferimento

Roberto Verganti "Design-Driven Innovation", Harvard Business Press, 2009.

Dispensa a cura del docente.

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è chiarire le tappe più significative del percorso economico e imprenditoriale del design italiano, chiarendo le specificità e le caratteristiche principali e le differenze rispetto ad altri modelli di affermazione del design. Più precisamente, il percorso didattico si articola sullo studio delle aziende design driven ed è finalizzato a chiarire le strategie di marketing adottate.

Il Corso si prefigge anche lo scopo di formare nuove figure professionali dotate di un elevato grado di specializzazione con competenze di marketing settoriali necessarie per garantire la competitività del design Made in Italy. L'attività didattica, frutto di un'intensa attività di ricerca specifica, si avvarrà anche di qualificate testimonianze aziendali.

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si prefigge lo scopo di far conoscere i modelli di business che si sono affermati nel settore del design in Italia. Si tratta quindi di apprendere le logiche di gestione dell'attività di progettazione di designer (esterni o interni) anche grazie allo studio approfondito di casi aziendali. In particolare agli studenti saranno fornite conoscenze che gli consentiranno di: avere dimestichezza con le caratteristiche economiche strutturali e le condotte competitive tipiche dell' "industria del design"; acquisire un approccio interdisciplinare per riuscire a "dialogare" efficacemente con i designer; imparare a gestire la collaborazione con designer esterni in modo efficace; comprendere le relazioni tra design, branding, marketing mix, canali distributivi e attività di vendita.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla conclusione del corso gli studenti saranno in grado di applicare gli strumenti di design management anche in piccole e medie imprese, di sviluppare un piano di marketing e una campagna di comunicazione multimedia per il lancio di un nuovo prodotto di design, analizzare l'efficacia delle politiche di marketing, di distribuzione e di vendita in aziende design driven.

c. Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio sarà sviluppata mediante lo studio di casi

## Tipo testo

## Testo

aziendali e con un approccio didattico attivo. La possibilità di confronto con i testimoni aziendali (imprenditori e manager) e con testimoni attivi nel mondo professionale (designer e consulenti) permetterà di sviluppare ulteriormente autonomia di giudizio e sarà anche un momento di verifica della maturità e del grado di autonomia raggiunta dagli studenti. Il bilanciamento programmato tra fasi di studio individuale e momenti di confronto collegiale potrà contribuire alla crescita delle competenze e allo sviluppo di autonomia decisionale dei partecipanti.

d. Abilità comunicative (communication skills)

La metodologia didattica attiva permette agli studenti di migliorare le capacità di comunicazione interpersonale, e di acquisire dimestichezza con nuove soluzioni tecnologiche. L'organizzazione di presentazione di casi aziendali da parte degli studenti costituiscono anche una fase di verifica delle capacità di comunicare efficacemente.

e. Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impiego di differenti metodi didattici e l'attenzione che sarà posta alla verifica del percorso di apprendimento durante il corso stesso, le testimonianze, l'impiego di video, lo stimolo alla partecipazione attiva e lo sviluppo di soluzioni, le più possibili personalizzate, dovrebbero migliorare le capacità di apprendimento dei partecipanti.

### Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti dei modelli proposti.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta.

La capacità di apprendimento dei contenuti del corso, il livello di conoscenza acquisito, la capacità di comprensione dei contenuti più rilevanti del corso e l'autonomia di giudizio saranno accertate mediante una prova finale in forma scritta, con tre domande aperte relative ai contenuti fondamentali del corso. Questa prima parte del processo di verifica dell'apprendimento avrà il peso di 2/3 (pari a 20 punti su 30).

La seconda sezione della prova scritta si focalizzerà sull'accertamento della capacità di applicazione concreta delle conoscenze e sarà svolta mediante la discussione scritta di un caso aziendale. Questa sezione dell'accertamento pesa 1/3 del voto complessivo (10 punti su 30) e sarà finalizzata anche alla verifica della capacità di comunicare efficacemente e sinteticamente in forma scritta e di aver acquisito una piena padronanza del linguaggio specifico.

**Tipo testo****Testo****Contenuti**

The first part of the course focuses on presenting a thorough analysis of the business models of companies that use design to innovate and differentiate their supply systems. The course studies strategies for innovation-driven design.

The course aims to provide answers to the following questions: What are the specifics of Italian design driven marketing companies? What factors led Italian companies to take a leading position in the world markets of fashion and design? What are the main differences of Italy compared to the German and Scandinavian models? What are the newest trends in design? What is the relationship between marketing and design? What are the business models prevalent in the industry of design?

The second part centers on Design-Driven Innovation and how company leaders build a competitive advantage through innovations that create new markets. These leaders create new products that have a new radical meaning (new reasons for customers to buy them). The cases, data and stories in the course show how to create this new vision and how to successfully propose it to customers

**Testi di riferimento**

Roberto Verganti "Design-Driven Innovation", Harvard Business Press, 2009.  
Handout

**Obiettivi formativi**

The course objective is to clarify the most significant stages of economic and entrepreneurial path of Italian design, clarifying the specificity and the main characteristics and differences compared to other models of affirmation of the design. More precisely, the trail is divided on the study of design-driven companies and is designed to clarify the marketing strategies adopted.

The course aims also the purpose to form new professionals with a high degree of sectoral specialization with marketing expertise necessary to ensure the competitiveness of Italian design. The teaching activity, the result of intensive research specific, will also benefit from skilled business testimonials.

The course also aims to train new professionals with a high degree of specialization with marketing skills necessary to enter the most important sectors of Made in Italy: fashion, design and furniture.

**a. Knowledge and Understanding**

The course aims to introduce business models that have emerged in the field of fashion and design. We will study the management of design and do in-depth business case studies.

In particular, students will be provided knowledge that will enable them to: be familiar with the structural and economic characteristics typical of industrial design and the Italian fashion system, acquire an interdisciplinary approach to be able to do business effectively with designer, and understand the relationships between design, branding, marketing, distribution channels and sales activities.

**b. Ability to apply knowledge and understanding (applying knowledge and understanding)**

At the end of the course students will be able to apply the tools of design management in small and medium-sized enterprises, to develop a marketing plan and a multimedia communication campaign for the launch of a new product design, analyze the effectiveness of political marketing, distribution and sales in design driven companies (marketing audit).

**c. Making judgments**

Judgments will be developed through the study of business cases and with a very active approach to teaching. The possibility of confrontation with the witnesses business (entrepreneurs and managers) and active witnesses in the professional world (designers and consultants) will further develop their independence of judgment and will also be an

## Tipo testo

## Testo

opportunity to assess the maturity and the degree of autonomy achieved by the students. The balance between programmed stages of study and individual moments of confrontation collegial will contribute to the growth of skills and the development of decision-making autonomy of the participants.

### d. Communication skills (communication skills)

As indicated previously the active learning methodology allows students to improve communication skills, taking advantage of new technological solutions. By organizing the presentation of case studies by students constitute a significant phase of testing the ability to communicate effectively.

## Metodi didattici

Acquisition of the ability to apply knowledge: Tutorials

Acquisition of judgment: During the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the proposed models.

Acquisition of learning skills: for each topic you will start from the illustration of the problem to solve and analyze critically the solutions adopted.

Acquisition of technical language: while teaching you will learn the meaning of the terms used.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

The assessment of learning takes place through a final trial in writing.

The learning ability of the course content, the level of acquired knowledge, the ability to understand the most relevant content of the course and the independence of judgment will be verified by a final test in writing, with three open questions concerning the content of the basic course. This first part of the verification process of learning will take the weight of 2/3 (equal to 20 points out of 30).

The second section of the written test will focus on the assessment of the ability of practical application of knowledge and will be carried out by means of the written discussion of a business case. This section of the investigation weighs 1/3 of the overall grade (10 points out of 30) and is also aimed at verifying the ability to communicate effectively and concisely in writing and to have acquired a full grasp of the language specific.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>LAMANNA MARIA</b>	Matricola: <b>013636</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006026 - FASHION MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

## Testi in italiano

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

italiano

#### **Contenuti**

Le prime lezioni del corso riguardano l'analisi dei modelli di business e delle strategie di marketing delle aziende leader del settore della moda, con particolare attenzione a quelle italiane. In particolare, si concentrano sulle strategie di marketing delle imprese che hanno avuto una posizione di rilievo nella storia del sistema moda italiano.

Il corso si sviluppa in lezioni che sono finalizzate a fornire risposte ai seguenti quesiti: Quali sono i modelli di business che attualmente si stanno affermando nel settore della moda? Quali fattori competitivi e strategie hanno portato le imprese italiane ad assumere una posizione preminente nei mercati mondiali della moda? Quali sono le specificità di marketing delle aziende italiane del sistema moda?

La seconda parte del corso si concentra sullo studio di casi finalizzati a chiarire le strategie di marketing e d'innovazione delle imprese italiane del sistema della moda. Questa sezione si propone di fornire risposte ai seguenti quesiti: quali sono i principali mutamenti intervenuti in questo settore? Quali sono i fattori di successo nel nuovo scenario della moda e del lusso? Oggi, i marketing manager del sistema moda quali nuovi strumenti di marketing gestiscono?

#### **Testi di riferimento**

Romano Cappellari, "Il marketing della moda e dei prodotti lifestyle", Carocci editore, 2011.

Dispensa a cura del docente.

#### **Obiettivi formativi**

Il Corso si prefigge lo scopo di formare nuove figure professionali dotate di un elevato grado di specializzazione con competenze di marketing settoriali necessarie per garantire la competitività di uno dei settori più rilevanti del Made in Italy: quello del sistema moda. L'attività didattica, che è anche il risultato di un'intensa attività di ricerca settoriale, si avvarrà anche di qualificate testimonianze aziendali.

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si prefigge lo scopo di far apprendere le logiche di gestione dell'attività di marketing strategico e operativo delle imprese del sistema

## Tipo testo

## Testo

moda, anche grazie allo studio di casi aziendali. In particolare, agli studenti saranno fornite conoscenze che gli consentiranno di familiarizzare con le logiche economiche gestionali e di marketing tipiche delle imprese del sistema moda.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla fine del percorso didattico gli studenti saranno in grado di applicare gli strumenti di marketing management anche in piccole e medie imprese del sistema moda, di sviluppare un piano di marketing e una campagna di comunicazione multimedia per un'impresa del sistema moda. Saranno inoltre in grado di formulare un audit di marketing aziendale efficace: valutare quindi l'efficacia delle politiche di marketing, di distribuzione e di vendita in aziende del sistema moda.

c. Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio sarà sviluppata mediante lo studio di casi aziendali e con un approccio didattico decisamente attivo. La possibilità di confronto con i testimoni aziendali (imprenditori e manager) e con testimoni attivi nel mondo professionale (designer e consulenti) costituirà una fase di verifica della maturità e del grado di autonomia raggiunta dagli studenti. Il bilanciamento programmato tra fasi di studio individuale e momenti di confronto collegiale potrà contribuire alla crescita delle competenze e allo sviluppo di autonomia decisionale dei partecipanti.

d. Abilità comunicative (communication skills)

La metodologia didattica adottata permetterà agli studenti di migliorare le capacità di comunicazione, sfruttando le nuove tecnologiche. L'organizzazione di momenti di presentazione di casi aziendali da parte degli studenti costituiscono una significativa fase di verifica delle capacità di comunicare efficacemente.

e. Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impiego di differenti metodi didattici e l'attenzione che sarà posta alla verifica del percorso di apprendimento durante il corso stesso, le testimonianze, l'impiego di video, lo stimolo alla partecipazione attiva e un approccio il più possibile personalizzato, dovrebbero migliorare le capacità di apprendimento dei partecipanti.

### Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi, difetti e limiti dei modelli proposti.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta.

La capacità di apprendimento dei contenuti del corso, il livello di conoscenza acquisito, la capacità di comprensione dei contenuti più rilevanti del corso e l'autonomia di giudizio saranno accertate mediante una prova finale in forma scritta, con tre domande aperte relative ai contenuti fondamentali del corso. Questa prima parte del processo di verifica dell'apprendimento avrà il peso di 2/3 (pari a 20 punti su 30).

La seconda sezione della prova scritta si focalizzerà sull'accertamento della capacità di applicazione concreta delle conoscenze e sarà svolta mediante la discussione scritta di un caso aziendale. Questa sezione dell'accertamento pesa 1/3 del voto complessivo (10 punti su 30) e sarà finalizzata anche alla verifica della capacità di comunicare efficacemente e sinteticamente in forma scritta e di aver acquisito una piena padronanza del linguaggio specifico.



## Tipo testo

## Testo

### Contenuti

course studies marketing strategies of leader fashion companies. The course aims to provide answers to the following questions: What are the specific marketing strategies of Italian fashion companies? What factors led Italian companies to take a leading position in the world markets of fashion? What are the main differences of Italy compared to USA models? What are the newest trends in fashion? What are the business models and marketing models prevalent in the industry of fashion? The second part centers on studies of cases histories.

### Testi di riferimento

Romano Cappellari, "Il marketing della moda e dei prodotti lifestyle", Carocci editore, 2011.  
Handout

### Obiettivi formativi

The course aims to train new professionals with a high degree of sectoral specialization with marketing expertise necessary to ensure the competitiveness of one of the most important sectors of Made in Italy: the fashion system. The teaching activity, which is also the result of intense research on fashion sector, will also benefit from skilled business testimonials.

#### a. Knowledge and Understanding

The course aims to introduce business models that have emerged in the field of fashion. We will study the marketing management of fashion and do in-depth business case studies.

In particular, students will be provided knowledge that will enable them to: be familiar with the structural and economic characteristics typical of Italian fashion system, acquire an interdisciplinary approach and understand the relationships between innovation process, branding, marketing strategy, marketing mix, distribution channels, retail management and professional sales.

#### b. Ability to apply knowledge and understanding (applying knowledge and understanding)

At the end of the course students will be able to apply the tools of fashion management, to develop a marketing plan and a multimedia communication campaign for the launch of a new product. They will also be able to formulate an effective business marketing audit: evaluate the effectiveness of marketing policies, retail strategy and sales in the fashion industry.

#### c. Making judgments

Judgments will be developed through the study of business cases and with a very active approach to teaching. The possibility of confrontation with the company testimonials (entrepreneurs and managers) and designers and consultants will further develop their independence of judgment and will also be an opportunity to assess the maturity and the degree of autonomy achieved by the students. The balance between programmed stages of study and individual moments of confrontation collegial will contribute to the growth of skills and the development of decision-making autonomy of the participants.

#### d. Communication skills (communication skills)

As indicated previously the active learning methodology allows students to improve communication skills, taking advantage of new technological solutions. By organizing the presentation of case studies by students constitute a significant phase of testing the ability to communicate effectively.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

The use of different teaching methods and attention will be paid to the verification of the learning process during the course, the evidence, the use of video, the stimulation of active participation and the development of solutions, the most possible custom should improve the learning ability of the participants.

Acquisition of knowledge: lectures

Acquisition of the ability to apply knowledge: Tutorials

Acquisition of judgment: During the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the proposed models.

Acquisition of learning skills: for each topic you will start from the illustration of the problem to solve and analyze critically the solutions adopted.

Acquisition of technical language: while teaching you will learn the meaning of the terms used.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The assessment of learning takes place through a final trial in writing.

The learning ability of the course content, the level of acquired knowledge, the ability to understand the most relevant content of the course and the independence of judgment will be verified by a final test in writing, with three open questions concerning the content of the basic course. This first part of the verification process of learning will take the weight of 2/3 (equal to 20 points out of 30).

The second section of the written test will focus on the assessment of the ability of practical application of knowledge and will be carried out by means of the written discussion of a business case. This section of the investigation weighs 1/3 of the overall grade (10 points out of 30) and is also aimed at verifying the ability to communicate effectively and concisely in writing and to have acquired a full grasp of the language specific.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MODESTI PAOLA ASSUNTA EMILIA</b>	Matricola: <b>005327</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004515 - FINANZA MATEMATICA</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Funzioni in più variabili. Ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati. Mercati e mezzi derivati. Azioni, merci, valute, contratti forward, futures ed opzioni. Opzioni: il modello binomiale. L'albero binomiale. Il valore di un'opzione. Arbitraggio e non arbitraggio. La deriva. La volatilità. Il processo di Wiener. Nozioni elementari di calcolo stocastico. Il lemma di Ito. Passeggiate aleatorie. Il modello di Black e Scholes. Verso l'eliminazione del rischio: il concetto di copertura.</p> <p>Elementi di Calcolo stocastico. Equazioni differenziali stocastiche. Equazione di Kolmogorov. Metodi numerici per equazioni alle derivate parziali e stocastiche. Metodo Monte Carlo e alle Differenze Finite. Valutazione di titoli derivati. Opzioni plain vanilla, path dependent ed esotiche. Per ogni argomento sono previste le relative applicazioni.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>E. Castagnoli, M. Cigola, L. Peccati, La matematica in azienda 2: complementi di analisi, Egea, Milano, 2010.</p> <p>John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, Pearson - Prentice Hall, Milano, 2012.</p> <p>P. Wilmott, Introduzione alla Finanza quantitativa, Egea, Milano, 2001</p> <p>Il materiale di studio del Modulo 2 è fornito dal docente in aula sotto forma di dispense e lucidi delle lezioni. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno segnalati durante le lezioni ed indicati nel programma dettagliato del corso disponibile su Internet.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Nella prima parte del Corso si forniscono inizialmente gli strumenti di base per affrontare la finanza in termini quantitativi con particolare riferimento alle funzioni in più variabili. La finanza moderna è oggi un campo estremamente complesso e spesso utilizza strumenti matematici più raffinati del calcolo finanziario classico. Il corso prosegue presentando i principali argomenti della finanza quantitativa in modo piano ed accessibile, stimolando l'intuizione, senza rinunciare tuttavia agli aspetti di formalizzazione ormai indispensabili a chiunque desideri operare sui mercati finanziari.</p> <p>La seconda parte del Corso mira a fornire una panoramica sui più recenti modelli di valutazione dei titoli finanziari. Partendo da basi assiomatiche, vengono descritti i mercati con l'intenzione di mostrare agli studenti come formalizzare alcuni fenomeni finanziari. Il corso si pone come principale obiettivo lo studio dei principali metodi numerici per l'approssimazione delle equazioni differenziali alle derivate parziali e delle equazioni differenziali stocastiche. In particolare, saranno analizzati i principali modelli differenziali per la valutazione di titoli finanziari derivati. Il Corso prevede alcune ore di laboratorio informatico, durante le quali lo studente potrà sperimentare i principali concetti teorici presentati, radicandone la comprensione e l'uso attraverso l'elaborazione di programmi applicativi che utilizzano il software Matlab.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni orali ed esercitazioni nel Laboratorio informatico.</p> <p>Il Corso prevede alcune ore di laboratorio informatico, durante le quali lo studente potrà sperimentare i principali concetti teorici presentati, radicandone la comprensione e l'uso attraverso l'elaborazione di</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

programmi applicativi che utilizzano il software Matlab.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta, con eventuale integrazione mediante elaborazione di un programma in Matlab.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte, in forma di domande aperte ed esercizi volti ad accertare le capacità relative all'applicazione delle conoscenze e l'autonomia di giudizio, nonché le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato.

La verifica può essere integrata mediante elaborazione (anche in gruppo) di un programma in Matlab, volto ad accertare la capacità di risolvere problemi operativi.

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian

### **Contenuti**

Functions in several variables.  
Maximum and minimum points with and without constraints.  
Markets.  
Shares, goods, currencies, forward, futures contracts and options.  
Options: the binomial model.  
The binomial tree. The value of an option. Arbitrage and non-arbitrage.  
The drift. Volatility. The Wiener process. Basic knowledge of stochastic calculus. Ito's lemma. Random walks.  
The Black and Scholes model.  
Towards elimination of risk: hedging.

Elements of stochastic calculus.  
Stochastic differential equations. Kolmogorov equation.  
Numerical methods for partial differential and stochastic equations.  
Monte Carlo Method and Finite Difference Method.  
Valuation of derivative securities.  
Plain vanilla options, path dependent and other exotic options.  
For each topic applications are provided.

### **Testi di riferimento**

E. Castagnoli, M. Cigola, L. Peccati, La matematica in azienda 2: complementi di analisi, Egea, Milan, 2010.

John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, Pearson - Prentice Hall, Milan, 2012.

P. Wilmott, Introduzione alla Finanza quantitativa, Egea, Milan, 2001

Lecture notes for the second part of the course will be provided by the teacher and made available on the Internet.

### **Obiettivi formativi**

At first basic quantitative tools are introduced in order to approach quantitative finance. In particular functions in several variables are presented.  
Modern finance is today an extremely rich field and often uses complex mathematical tools.  
The main purpose of the first part of the course is to present the main topics of quantitative finance in a clear and accessible way with the aim to stimulate intuition without abandoning the aspects of formalization that are now indispensable for anyone wishing to operate on financial markets.

The second part of the Course aims to provide an overview on the most recent valuation models of financial stocks and derivatives. Starting from the axiomatic foundations, it analyzes the market with the intention of showing students how to formalize some financial phenomena.  
The course has as main objective the study of the main methods for the numerical approximation of partial differential equations and stochastic differential equations.  
In particular, we will analyze the main differential models for the evaluation of financial securities and derivatives. You will have several hours of computer lab, during which students can experience the main theoretical concepts presented and deepen their understanding and use through the development of application programs that use the software Matlab.

### **Metodi didattici**

Oral and practical lessons.

The course provides several hours of computer lab, during which students can experiment with the main theoretical concepts presented and deepen their understanding and use through the development of

## **Tipo testo**

## **Testo**

application programs that use the software Matlab.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination with possible integration by Matlab programming.

Assessment of the achievement of learning outcomes shall be mainly through written tests, in the form of open questions and exercises aimed at testing the ability relating to the application of knowledge, the independence of judgment and the ability to communicate with technical language appropriately.

The verification can be integrated by means of the implementation (possibly in groups) of a Matlab program in order to check the ability to solve operational problems.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MODESTI PAOLA ASSUNTA EMILIA</b>	Matricola: <b>005327</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004515 - FINANZA MATEMATICA</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Funzioni in più variabili. Ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati. Mercati e mezzi derivati. Azioni, merci, valute, contratti forward, futures ed opzioni. Opzioni: il modello binomiale. L'albero binomiale. Il valore di un'opzione. Arbitraggio e non arbitraggio. La deriva. La volatilità. Il processo di Wiener. Nozioni elementari di calcolo stocastico. Il lemma di Ito. Passeggiate aleatorie. Il modello di Black e Scholes. Verso l'eliminazione del rischio: il concetto di copertura.</p> <p>Elementi di Calcolo stocastico. Equazioni differenziali stocastiche. Equazione di Kolmogorov. Metodi numerici per equazioni alle derivate parziali e stocastiche. Metodo Monte Carlo e alle Differenze Finite. Valutazione di titoli derivati. Opzioni plain vanilla, path dependent ed esotiche. Per ogni argomento sono previste le relative applicazioni.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>E. Castagnoli, M. Cigola, L. Peccati, La matematica in azienda 2: complementi di analisi, Egea, Milano, 2010.</p> <p>John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, Pearson - Prentice Hall, Milano, 2012.</p> <p>P. Wilmott, Introduzione alla Finanza quantitativa, Egea, Milano, 2001</p> <p>Il materiale di studio del Modulo 2 è fornito dal docente in aula sotto forma di dispense e lucidi delle lezioni. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno segnalati durante le lezioni ed indicati nel programma dettagliato del corso disponibile su Internet.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Nella prima parte del Corso si forniscono inizialmente gli strumenti di base per affrontare la finanza in termini quantitativi con particolare riferimento alle funzioni in più variabili. La finanza moderna è oggi un campo estremamente complesso e spesso utilizza strumenti matematici più raffinati del calcolo finanziario classico. Il corso prosegue presentando i principali argomenti della finanza quantitativa in modo piano ed accessibile, stimolando l'intuizione, senza rinunciare tuttavia agli aspetti di formalizzazione ormai indispensabili a chiunque desideri operare sui mercati finanziari.</p> <p>La seconda parte del Corso mira a fornire una panoramica sui più recenti modelli di valutazione dei titoli finanziari. Partendo da basi assiomatiche, vengono descritti i mercati con l'intenzione di mostrare agli studenti come formalizzare alcuni fenomeni finanziari. Il corso si pone come principale obiettivo lo studio dei principali metodi numerici per l'approssimazione delle equazioni differenziali alle derivate parziali e delle equazioni differenziali stocastiche. In particolare, saranno analizzati i principali modelli differenziali per la valutazione di titoli finanziari derivati. Il Corso prevede alcune ore di laboratorio informatico, durante le quali lo studente potrà sperimentare i principali concetti teorici presentati, radicandone la comprensione e l'uso attraverso l'elaborazione di programmi applicativi che utilizzano il software Matlab.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni orali ed esercitazioni nel Laboratorio informatico.</p> <p>Il Corso prevede alcune ore di laboratorio informatico, durante le quali lo studente potrà sperimentare i principali concetti teorici presentati, radicandone la comprensione e l'uso attraverso l'elaborazione di</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

programmi applicativi che utilizzano il software Matlab.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta, con eventuale integrazione mediante elaborazione di un programma in Matlab.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte, in forma di domande aperte ed esercizi volti ad accertare le capacità relative all'applicazione delle conoscenze e l'autonomia di giudizio, nonché le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato.

La verifica può essere integrata mediante elaborazione (anche in gruppo) di un programma in Matlab, volto ad accertare la capacità di risolvere problemi operativi.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

Functions in several variables.  
Maximum and minimum points with and without constraints.  
Markets.  
Shares, goods, currencies, forward, futures contracts and options.  
Options: the binomial model.  
The binomial tree. The value of an option. Arbitrage and non-arbitrage.  
The drift. Volatility. The Wiener process. Basic knowledge of stochastic calculus. Ito's lemma. Random walks.  
The Black and Scholes model.  
Towards elimination of risk: hedging.

Elements of stochastic calculus.  
Stochastic differential equations. Kolmogorov equation.  
Numerical methods for partial differential and stochastic equations.  
Monte Carlo Method and Finite Difference Method.  
Valuation of derivative securities.  
Plain vanilla options, path dependent and other exotic options.  
For each topic applications are provided.

**Testi di riferimento**

E. Castagnoli, M. Cigola, L. Peccati, La matematica in azienda 2: complementi di analisi, Egea, Milan, 2010.

John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, Pearson - Prentice Hall, Milan, 2012.

P. Wilmott, Introduzione alla Finanza quantitativa, Egea, Milan, 2001

Lecture notes for the second part of the course will be provided by the teacher and made available on the Internet.

**Obiettivi formativi**

At first basic quantitative tools are introduced in order to approach quantitative finance. In particular functions in several variables are presented.  
Modern finance is today an extremely rich field and often uses complex mathematical tools.  
The main purpose of the first part of the course is to present the main topics of quantitative finance in a clear and accessible way with the aim to stimulate intuition without abandoning the aspects of formalization that are now indispensable for anyone wishing to operate on financial markets.

The second part of the Course aims to provide an overview on the most recent valuation models of financial stocks and derivatives. Starting from the axiomatic foundations, it analyzes the market with the intention of showing students how to formalize some financial phenomena.  
The course has as main objective the study of the main methods for the numerical approximation of partial differential equations and stochastic differential equations.  
In particular, we will analyze the main differential models for the evaluation of financial securities and derivatives. You will have several hours of computer lab, during which students can experience the main theoretical concepts presented and deepen their understanding and use through the development of application programs that use the software Matlab.

**Metodi didattici**

Oral and practical lessons.

The course provides several hours of computer lab, during which students can experiment with the main theoretical concepts presented and deepen their understanding and use through the development of

## **Tipo testo**

## **Testo**

application programs that use the software Matlab.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination with possible integration by Matlab programming.

Assessment of the achievement of learning outcomes shall be mainly through written tests, in the form of open questions and exercises aimed at testing the ability relating to the application of knowledge, the independence of judgment and the ability to communicate with technical language appropriately.

The verification can be integrated by means of the implementation (possibly in groups) of a Matlab program in order to check the ability to solve operational problems.



---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>TAGLIAVINI GIULIO</b>	Matricola: <b>004253</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004059 - FINANZIAMENTI D'AZIENDA (LM)</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il primo punto concerne diverse questioni che attengono l'analisi del proprio merito di credito. A tale riguardo è di rilievo comprendere quali siano le logiche di valutazione adottate dalle controparti finanziarie.</p> <p>Il secondo punto attiene invece all'individuazione di un set di circostanze tipiche che coinvolgono le competenze del direttore finanziario. Ogni circostanza deve essere analizzata con riguardo agli strumenti disponibili e alle criticità da mantenere sotto controllo.</p> <p>Il terzo punto attiene invece al fatto che il foglio elettronico è il principale strumento di lavoro di coloro che si occupano di finanza d'impresa e, più in generale, di scelte finanziarie. Questo modulo del corso si prefigge lo scopo di rendere lo studente in grado di sviluppare propri modelli simulativi nel campo delle decisioni finanziarie. Questo risultato viene perseguito perfezionando la necessaria familiarità con il foglio elettronico e, parallelamente, con lo sviluppo di nuove realizzazioni operative. Nella fase iniziale del modulo ci si concentra infatti sull'analisi di modelli decisionali già sviluppati; nella parte successiva ci si concentra invece sullo sviluppo di modelli nuovi. Ciò viene realizzato sulla base dell'analisi del problema prescelto e con la conseguente messa a punto di una corretta strategia per sfruttare a pieno la potenzialità della tecnologia.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	G.Tagliavini (a cura di), Excel per la finanza e il management, 2010
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso di Finanziamenti d'azienda persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rafforzare le competenze nel campo della diagnosi corretta dei problemi finanziari di una azienda;</li><li>- rendere disponibili modelli e logiche di valutazione delle soluzioni finanziarie per le imprese che si trovano in vari contesti competitivi;</li><li>- rafforzare le competenze in tema di costruzione di modelli di valutazione.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza base del foglio elettronico Corso base di finanza aziendale
<b>Metodi didattici</b>	Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: costruzione di modelli Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti dei modelli di valutazione e ottimizzazione dei vari profili della finanza aziendale Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate, anche con riguardo ad operazioni in corso di svolgimento sul mercato dei capitali Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente). Le conoscenze verranno accertate con 2 domande a risposta chiusa che verranno valutate fino a 2 punti ciascuna Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 8 punti Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 2 domande a risposta chiusa sul significato dei

## **Tipo testo**

## **Testo**

termini usati dagli esperti dei mercati finanziari verranno valutate fino a 2 punti ciascuna.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 2 domande a risposta aperta che verranno valutate fino a 7 punti ciascuna

## **Programma esteso**

A - Analisi del merito di credito

Gli strumenti di valutazione e analisi della forza finanziaria. L'analisi del livello massimo di debito sopportabile. I possibili disequilibri della gestione finanziaria.

B - La politica finanziaria e gli obiettivi da perseguire: il miglioramento del rating, la gestione dei rischi speculativi, il passaggio generazionale, il risanamento di una situazione di crisi, le strategie di acquisizione, la gestione della governance, il recupero di margini di redditività, lo sviluppo.

C - I modelli di valutazione

Le logiche del financial modeling e del business simulation. Lo sviluppo e la validazione di modelli per le scelte finanziarie.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The first point involves several issues pertaining creditworthiness valuation. It is important to understand what the evaluation logic adopted by lender is.</p> <p>The second point concerns the identification of circumstances involving the powers of the financial executives. Each circumstance should be analyzed with regard to availability and to the critical tools to bring under control.</p> <p>The third point relates no rather to the fact that the spreadsheet is the main tool of those who deal with corporate finance and, more generally, with financial choices. This course module aims to enable students to develop their own simulation models in the field of financial decisions. This result is achieved by improving the necessary familiarity with the spreadsheet and, in parallel with the development of new operational achievements. The initial phase of the module is in fact concentrated on the analysis of the already developed decision model, the next part we focus instead on developing new models. This is accomplished on the basis of the problem chosen and the subsequent development of a correct strategy to fully exploit the potential of the technology.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	G.Tagliavini (a cura di), Excel per la finanza e il management, 2010
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The business finance course has the following objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strengthen the skills for the correct diagnosis of company financial problems;</li> <li>- Make available models and logical assessment of financial solutions for businesses in different competitive environments;</li> <li>- Strengthen the skills associated with the construction of valuation models.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Basic knowledge of spreadsheet analysis</p> <p>General program of corporate finance</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisition of knowledge: lectures</p> <p>Acquisition of the ability to apply knowledge: model construction</p> <p>Acquisition of judgement skills: During the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the evaluation models and optimization of various aspects of corporate finance</p> <p>Acquisition of learning skills: for each topic students will start from the illustration of the problem to be solved and the solutions will be analyzed critically, even with regard to transactions in progress on the capital market</p> <p>Acquisition of technical language: while teaching you will learn the meaning of the terms commonly used by the financial community.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written or oral test (at the discretion of the student).</p> <p>The knowledge will be assessed with 2 closed-ended questions that will count up to 2 points each</p> <p>The ability to apply knowledge will be assessed with 1 exercise that will count up to 8 points</p> <p>The ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed through two closed-ended questions about the meaning of the terms used by professionals in financial markets that will count up to 2 points each.</p> <p>The autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed with 2 open-ended questions that will count up to 7 points each.</p>

## **Tipo testo**

### **Programma esteso**

## **Testo**

### A - Credit Analysis

Tools of assessment and analysis of financial firm strength. Analysis of the maximum level of debt bearable. Possible imbalances in financial management.

B - Financial policy and objectives to be pursued: improvement of rating, risk management, hedge, generation gap, fiscal situation of crisis, acquisition strategies, management of governance, recovery of profit margins and development.

### C - Valuation models

The logic of financial modeling and business simulation. Development and validation of models for financial decisions.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CONSIGLIERI CLAUDIO</b>	Matricola: <b>004281</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004554 - GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/13</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

Il Corso è orientato verso un esame delle interazioni tra le nuove tecnologie e la loro diffusione integrata nei processi produttivi moderni (sistemi di tecniche, sistemi di processi) e la produzione programmata di beni (sistemi di merci e sistemi di servizi).

Lo studio delle interdipendenze strutturali e gestionali dei sistemi sociotecnici, per loro natura complessi e soggetti all'incertezza, comprende anche l'intersezione dell'attività di produzione coi problemi ambientali, in un'ottica di sviluppo sostenibile e secondo le modalità funzionali dei sistemi lontani dall'equilibrio.

Durante il corso vengono trattati i seguenti argomenti

- I principi generali della metodologia sistemica dei sistemi complessi.
- Rappresentazione e analisi del processo produttivo.
- La tecnologia, significato ed evoluzione.
- Processi produttivi, tipologia dei sistemi produttivi industriali.
- Sistemi di produzione: automazione rigida/flessibile e processo produttivo integrato.
- Introduzione alla gestione della produzione come componente logistica integrata
- Modelli di gestione delle scorte
- Programmazione aggregata della produzione
- Pianificazione dei fabbisogni: MRP e JiT
- La gestione della qualità.

#### Testi di riferimento

Alberto F. De Toni, Roberto Panizzolo, Agostino Villa, Gestione della Produzione, Milano, 2013 Ed. Isedi, isbn 978-88-8008-358-0.

Iannaccone W, Il Management di produzione, Milano, 2003, Hoepli Ed. isbn 978-88-203-3038-5.

Gallinaro, S, Economia e gestione della produzione, Torino, 2007, Giappichelli Ed. isbn 978-88-348-7648-0.

#### Obiettivi formativi

Sulla base degli argomenti trattati lo studente sarà in grado di affrontare il sistema produttivo in una prospettiva più ampia di quella esclusivamente tecnico-operativa; saprà perseguire con determinazione iniziative volte al miglioramento dell'efficacia attraverso una revisione delle strategie in cui ha un ruolo fondamentale la tecnologia.

Le abilità comunicative sviluppate permetteranno di interagire ai vari livelli funzionali nell'ambito della produzione e logistica.

#### Metodi didattici

Dopo una prima parte riguardante la classificazione dei diversi modi di produrre, si affrontano in dettaglio le tematiche proprie della gestione della produzione. L'analisi teorica viene integrata con la discussione di casi aziendali scelti fra settori tecnologici fondamentali

Saranno effettuate visite c/o aziende.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con una domanda aperta del valore di punti 10.

L'autonomia di giudizio e capacità di apprendimento verranno accertate attraverso il giudizio dello studente su alcune problematiche legate alla gestione dei vari aspetti della produzione con una domanda aperta del valore di punti 10.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso domande apposite su termini tecnici con una domanda aperta del valore di punti 10.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course analyzes the interactions between new technologies and their dissemination into modern production processes (systems of techniques, systems of processes) and production planning (systems of goods, systems of services).</p> <p>The study of structural and management interdependencies of technical and social systems also includes the issue of the impact of production on the environment.</p> <p>The following topics will be covered:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Principles on the methodology of complex systems</li> <li>Analysis of production processes</li> <li>Technology: definition and evolution</li> <li>Production processes: types and comparison among types</li> <li>Production systems: rigid / flexible and integrated production process</li> <li>Introduction to production management</li> <li>Models of stock management</li> <li>Aggregate programming production</li> <li>Requirements planning: MRP and JiT</li> <li>Quality management. Standardization and certification</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Alberto F. De Toni, Roberto Panizzolo, Agostino Villa, Gestione della Produzione, Milano, 2013 Ed. Isedi, isbn 978-88-8008-358-0</p> <p>Iannaccone W, Il Management di produzione, Milano, 2003, Hoepli Ed. isbn 978-88-203-3038-5.</p> <p>Gallinaro, S, Economia e gestione della produzione, Torino, 2007, Giappichelli Ed. isbn 978-88-348-7648-0</p> <p>Consiglieri C, Lineamenti di gestione della produzione industriale, Parma, 2011 MUP Ed. isbn 978-88-7847-379-9</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The student:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) will be able to make management decisions in any functional area of the enterprise</li> <li>b) will be able to deal with the production system both in a technical-operational and broader perspective</li> <li>c) will pursue initiatives to improve effectiveness through a review of the strategies in which technology plays a fundamental role</li> <li>d) will develop communication skills useful for an efficient interaction with production area and logistics</li> </ol> <p>The course also includes group works and presentation in the classroom</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>The first part classifies different types of production; the second part analyzes production management. Theory is supplemented with case studies chosen from key technology areas.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>The assessment is an oral examination.</p> <p>Knowledge and understanding will be assessed with an open-ended question (it worths 10 points).</p> <p>The ability to apply knowledge will be assessed through a practical content question.</p> <p>The independence of judgment and learning ability will be assessed by the student judgment on management production issues.</p> <p>The ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed through questions on specific technical terms</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente **MUNARI LUCIANO MARIA  
GIUSEPPE** Matricola: **003964**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1006065 - GESTIONE DELLE BANCHE**

Corso di studio: **3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/11**

Tipo attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **-**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

L'insegnamento illustra le condizioni di equilibrio reddituale, finanziario e patrimoniale di una banca nel contesto istituzionale italiano, analizzando le opzioni di posizionamento strategico, le politiche gestionali, le strategie competitive e le correlate soluzioni organizzative necessarie per realizzarle.

Al termine di una prima parte dell'insegnamento, di natura prevalentemente teorica, agli studenti verrà offerta la possibilità di partecipare su base volontaria ad un business game computerizzato in cui i partecipanti verranno suddivisi in squadre ciascuna delle quali dovrà gestire una banca per un periodo di otto anni, operando in un ambiente fortemente competitivo.

**Testi di riferimento**

A.Banfi, V.Capizzi, L.Nadotti, M.Valletta, Economia e gestione della banca, McGraw-Hill, 2010, capitoli 6,7,8,9,10,11,12,13

L. Munari, Letture integrative per l'insegnamento di Gestione delle banche, Dispensa, 2015

Gli studenti che non parteciperanno al business game dovranno studiare per l'esame, oltre ai testi precedentemente indicati, anche il volume:

P.Mottura, Banche, EGEA, 2012, capitoli 2, 3, 5

**Obiettivi formativi**

Al termine dell'insegnamento tutti gli studenti avranno acquisito:

1.le conoscenze necessarie per comprendere i principi fondamentali della gestione di una banca, i rischi cui è esposta, le condizioni di equilibrio reddituale, finanziario e patrimoniale, i vincoli di gestione, le corrette prospettive di analisi per impostare politiche di mercato efficaci e per interpretare l'evoluzione del sistema bancario italiano;

2.le capacità per applicare le conoscenze acquisite attraverso la soluzione di problemi di gestione di una banca;

Gli studenti che parteciperanno al business game avranno anche acquisito:

3.autonomia di giudizio nella definizione degli obiettivi di gestione di una banca e nell'assunzione delle decisioni per raggiungerli;

4.la capacità di apprendere attraverso l'analisi critica degli effetti delle decisioni assunte;

5.la capacità di comunicare i risultati ottenuti, i problemi incontrati e gli insegnamenti appresi;

6.la capacità di lavorare in gruppo nell'assunzione di decisioni di gestione di una banca.

**Metodi didattici**

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni svolte in aula e partecipazione al business game

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: partecipazione al business game

Acquisizione delle capacità di apprendere: partecipazione al business game

Acquisizione delle capacità di comunicare: illustrazione delle modalità con cui dovranno essere presentati i risultati del business game

Acquisizione delle capacità di lavorare in gruppo: partecipazione al business game attraverso la supervisione dei lavori delle squadre da parte del docente.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento si svolgerà con modalità diverse distinguendo tra gli studenti che abbiano voluto partecipare al business game e quelli che, per vari motivi, non abbiano voluto parteciparvi.

Per gli studenti che avranno partecipato al business game la verifica dell'acquisizione delle capacità previste si svolgerà in tre momenti diversi:

1.Exame scritto al termine dell'insegnamento in cui la verifica delle conoscenze e delle capacità di applicarle verrà accertata attraverso 3

## **Tipo testo**

## **Testo**

domande aperte, due di natura teorica e una a contenuto più strettamente applicativo. Ogni domanda verrà valutata fino a un massimo di 8 punti.

2. Presentazione dei risultati del business game, in cui verranno accertate la capacità di applicazione delle conoscenze, l'autonomia di giudizio, le capacità di apprendimento e le capacità di comunicazione. A tutti i componenti di ogni squadra verranno riconosciuti da 1 a 5 punti in funzione dei risultati raggiunti nel business game (50%) e dei risultati della presentazione (50%).

3. La capacità di lavorare in gruppo verrà accertata attraverso la costante supervisione del lavoro che svolgono le squadre durante il banking game da parte del docente. A tutti i componenti delle squadre che avranno dimostrato di avere acquisito questa capacità verrà assegnato 1 punto.

Per gli studenti che non avranno partecipato al business game la verifica dell'acquisizione delle conoscenze acquisite e della capacità di applicarle verrà effettuata attraverso 5 domande aperte, tre di natura teorica e due a contenuto più strettamente applicativo. Ciascuna domanda verrà valutata fino a un massimo di 6 punti.

## **Programma esteso**

1) Il bilancio della banca. 2) Le condizioni dell'equilibrio reddituale, finanziario e patrimoniale. 3) Le politiche di raccolta. 4) Le politiche di impiego in prestiti e la valutazione dei fidi. 5) La gestione della liquidità e della tesoreria. 6) Le caratteristiche dei rischi delle banche. 7) Le aree d'affari dell'attività bancaria. 8) La natura dei prodotti bancari nella prospettiva delle politiche di mercato. 9) La segmentazione della domanda e le strategie competitive adottabili dalle banche. 10) Metodologia e strumenti di gestione delle relazioni di clientela nell'attività bancaria.



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

The course illustrates the conditions of the economic and financial equilibrium of Italian banks, analyzing their strategic positioning, managerial policies and competitive strategies. At the end of the theoretical part of the course students will be asked to participate to a business game on a voluntary basis. The students will be grouped into teams each charged to manage a bank in a strongly competitive environment.

### Testi di riferimento

A.Banfi, V.Capizzi, L.Nadotti, M.Valletta, *Economia e gestione della banca*, McGraw-Hill, 2010, chapters 6,7,8,9,10,11,12,13

L. Munari, *Lecture integrative per l'insegnamento di Gestione delle banche*, Dispensa, 2015

Students who do not attend the business game must study also  
P.Mottura, *Banche*, EGEA, 2012, chapters 2, 3, 5

### Obiettivi formativi

At the end of the course students will acquire:

- 1.the knowledge necessary to understand the principles of bank management, its risks, the conditions of the economic and financial equilibrium of a bank and the evolution of the Italian banking system;
- 2.the ability to apply knowledge in order to solve bank management problems.

The students who attend business game will also acquire:

- 1.the ability to define the aims of a bank and to undertake the decisions to reach them;
- 2.the ability to learn from the effects of their decisions;
- 3.the ability to communicate their results, their problems and what they have learned during their experience;
- 4.team working.

### Metodi didattici

Knowledge and understanding: traditional lessons

Applying knowledge and understanding: exercises and business game

Making judgments: business game

Learning skills: business game

Communication skills: presentation of their experience during the business game

Team working ability: business game work under supervision of the teacher.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

The students who attend business game will be evaluated in three different moments:

- 1.Written examination at the end of the course to verify their knowledge and the ability to apply it to managerial problems through 2 questions and an exercise each evaluated up to 8 marks.

- 2.Presentation of the results of the business game, during which applying knowledge, judgment, learning and communication abilities will be evaluated. Each student of a team will gain up to 5 marks as a mean of the results of the business game and of the quality of their presentation.

- 3.Team working ability will be evaluated by the teacher during his supervision of team works. Students who demonstrate this ability will gain 1 mark.

Knowledge and applying knowledge ability of the students who will not attend business game will be evaluated through a written examination made of 3 questions and 2 exercises each evaluated up to 6 marks.

### Programma esteso

- 1) The bank balance sheet. 2) The conditions of economic and financial equilibrium of a bank. 3) Funding policies. 4) Credit policies and credits evaluation. 5) Bank financial management. 6) Bank risks. 7) Strategic business areas of a bank. 8) Bank products in a marketing perspective. 9) Market segmentation and competitive strategies of banks. 10) Bank

**Tipo testo**

**Testo**

customer relationship management.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>REGALLI MASSIMO</b>	Matricola: <b>006058</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003987 - GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE (LM)</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso si occupa della gestione finanziaria delle imprese. Gli argomenti, affrontati sia dal punto di vista teorico che operativo, spaziano dalla definizione di un'adeguata politica di remunerazione del capitale fino agli elementi per la misurazione e la massimizzazione del valore aziendale.
<b>Testi di riferimento</b>	Principi di Finanza aziendale 6/ed di Richard A. Brealey, Stewart C. Myers, Franklin Allen, Sandro Sandri The McGraw-Hill Companies, S.r.l 2011
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere sviluppato le seguenti competenze:</p> <p>a. Conoscenza e capacità di comprensione Il corso si propone di far acquisire agli studenti i riferimenti utili per un'adeguata pianificazione finanziaria a sostegno dei piani d'impresa e della creazione di valore.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il corso intende mostrare agli studenti l'impiego delle metodologie e degli strumenti in grado di aiutare le imprese nella crescita e nello sviluppo in un'ottica di equilibrio finanziario.</p> <p>c. Autonomia di giudizio Il corso cerca di contribuire allo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei modelli di pianificazione finanziaria e di valutazione degli investimenti.</p> <p>d. Abilità comunicative Il corso vuole formare persone in grado di interagire con gli imprenditori, con le banche e con i consulenti aziendali con riguardo ai temi della creazione del valore, dell'equilibrio finanziario e della programmazione finanziaria d'impresa.</p> <p>e. Capacità di apprendere Il corso mira in sostanza a fornire agli studenti i principali elementi per permettere loro di sviluppare, implementare e/o valutare successivamente, in ambito lavorativo, le scelte finanziarie d'impresa in un'ottica di creazione del valore.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: attraverso le lezioni frontali.</p> <p>Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: con i casi e le esercitazioni.</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti dei modelli, delle soluzioni proposte e degli strumenti di lavoro impiegati.</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendimento: si cercherà di partire dall'illustrazione dei problemi da risolvere per poi analizzare criticamente le soluzioni possibili.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto. La verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di applicarle avverrà attraverso 5 domande: tre di natura più teorica, più o meno ampie, finalizzate a verificare: a) le conoscenze e la capacità di comprensione, b) l'autonomia di giudizio e c) la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, e due a contenuto più strettamente applicativo, orientate a verificare: a) la capacità di applicare le conoscenze e b) la capacità di apprendimento per l'implementazione e lo sviluppo dei modelli e/o dei percorsi logici mostrati. Ciascuna domanda verrà valutata fino a un massimo di 6 punti.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The course deals with enterprise financial management. The topics, dealt both from the theoretical and practical point of view, range from the definition of an adequate policy of capital remuneration to the elements for measuring and maximizing corporate value.
<b>Testi di riferimento</b>	Principi di Finanza aziendale 6/ed Richard A. Brealey, Stewart C. Myers, Franklin Allen, Sandro Sandri The McGraw-Hill Companies, S.r.l 2011
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>At the end of the course, students will have acquired:</p> <p>a. Knowledge and understanding The course aims to provide students with useful elements for financial planning in support of business plans and corporate value creation.</p> <p>b. Ability to apply knowledge and understanding The course aims to show students the use of methodologies and instruments that can help enterprises in financially sustainable growth and development.</p> <p>c. Critical capacity (independent judgment) The course aims to develop a critical attitude towards financial planning models and investment evaluations.</p> <p>d. Ability to communicate The course aims to train students to interact with entrepreneurs, banks and business advisers with regard to the issues of value creation, the financial equilibrium and corporate financial planning.</p> <p>e. Ability to learn The course aims to provide students with the key elements to develop, implement and/or evaluate later, in the workplace, financial choices with a view to creating value.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisition of knowledge: lectures.</p> <p>Acquisition of the ability to apply knowledge: case studies and exercises.</p> <p>Acquisition of independent judgment: during this course, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of models, solutions and instruments.</p> <p>Acquisition of learning skills: each topic will be addressed first explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the possible solutions.</p> <p>Acquisition of technical language: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam. The assessment of knowledge acquired and of the ability to apply them will be made through 5 questions: 3 (more or less extensive) theoretical questions, aimed at verifying: a) acquisition of knowledge and understanding, b) acquisition of independent judgment, and c) acquisition of technical language, and 2 questions about the application, aiming to test: a) acquisition of the ability to apply knowledge, and b) acquisition of learning skills for the implementation and development of models and / or logical paths. Each question will be evaluated up to 6 points.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GANDOLFI GINO</b>	Matricola: <b>005433</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004531 - GOVERNANCE E GESTIONE DEL RISCHIO - FRIM</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La gestione dei rischi finanziari per le imprese non finanziarie: introduzione al problema</li><li>• La valutazione, la misurazione e la gestione del rischio di tasso di interesse.</li><li>• L'esposizione al rischio di tasso di interesse nelle imprese: variabili determinanti, strumenti di controllo e logiche di gestione.</li><li>• Gli strumenti per la gestione del rischio di tasso di interesse.</li><li>• Il profilo economico-competitivo del rischio di cambio</li><li>• Il rischio di cambio da transazioni: monitoraggio dell'esposizione e nozione di "rischio"</li><li>• Strumenti tradizionali e strumenti derivati per la gestione del rischio di cambio</li><li>• La gestione del rischio di cambio</li><li>• Il futures sul petrolio e sui suoi derivati: descrizione e finalità di utilizzo.</li></ul> <p>MOD. 2</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di tasso di interesse.</li><li>• Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di cambio.</li><li>• Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di prezzo del petrolio.</li></ul> <p>MOD. 3</p> <p>Mercati finanziari e intermediari contribuiscono a determinare le soluzioni di governo delle imprese. I soggetti che hanno diritti iscritti nel passivo delle imprese hanno modalità incisive per influenzare le decisioni di rilievo nella definizione della strategia aziendale, nella scelta del management e in altri casi di rilievo. Il mercato finanziario è poi anche il luogo dove si contende la proprietà delle imprese, ossia dove si definiscono le modificazioni dell'assetto di controllo e, quindi, di governo delle imprese.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>MOD. 1 Dispensa disponibile presso l'ufficio fotocopie del Dipartimento.</p> <p>MOD. 2 Options, Futures, and Other Derivatives, J. Hull, Pearson Casi aziendali ed esercitazioni distribuite in aula a cura del docente.</p> <p>MOD. 3 LA CORPORATE GOVERNANCE di Misani N., in Pivato S., Misani N., Ordanini A., Perrini F., 2004, Economia e gestione delle imprese, Egea, Milano;</p> <p>- LA CORPORATE GOVERNANCE NEGLI SCHEMI INTERPRETATIVI DELLA LETTERATURA di Forestieri G. e CORPORATE GOVERNANCE E MERCATO DEI CAPITALI. UN'ANALISI ECONOMICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TAKEOVER di Panunzi F. e Polo M. in Airoldi G. e Forestieri G., 1998, Corporate Governance. Analisi e prospettive del caso italiano, Etas, Milano.</p> <p>LA CORPORATE GOVERNANCE NELLE BANCHE, DI RAINER MASERA, IL MULINO, 2006.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il primo e il secondo modulo dell'insegnamento si propongono di esaminare, sia i principali fattori di rischio, sia le tecniche necessarie per una corretta gestione dei rischi stessi. L'analisi viene sviluppata con riferimento ai rischi connessi: ai tassi di interesse, ai tassi di cambio e alla variazione dei prezzi delle principali materie prime. Al termine dell'</p>

insegnamento, gli studenti avranno acquisito: le conoscenze necessarie per comprendere i principali rischi finanziari cui può risultare esposta un'impresa non finanziaria, nonché le tecniche necessarie per una corretta gestione dei rischi stessi; la capacità di applicare le conoscenze acquisite per poter svolgere con successo esercitazioni e casi aziendali relativi alla gestione dei rischi finanziari che verranno affrontati nel secondo modulo dell'insegnamento; la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche connesse all'esposizione e alla copertura dei rischi finanziari per le imprese non finanziarie; le abilità consistenti nell'utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con direttori finanziari, tesoreri e consulenti aziendali con riferimento alle problematiche connesse alla gestione dei rischi finanziari; le capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate, nonché la capacità di lavorare in team

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere sviluppato le seguenti competenze:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: Un obiettivo del corso è quello di conoscere con quali modalità si contende la proprietà delle imprese nella prassi dei mercati finanziari dei paesi sviluppati e, in particolare, nel contesto italiano. Si esamineranno le regole con cui si esercitano i diritti di proprietà da parte degli azionisti e con quali altre regole si esercitano i condizionamenti sul governo dell'impresa da parte dei finanziatori.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso intende illustrare, mostrare l'applicazione e valutare gli effetti delle disposizioni e degli strumenti di governance, di incentivazione del management, di resistenza al takeover, ecc..

c) Autonomia di giudizio : Il corso cerca di contribuire allo sviluppo di un atteggiamento critico sul tema della corporate governance, sul ruolo delle banche e dei mercati finanziari nella gestione e nel controllo delle imprese oltre che sulle peculiarità della governance nelle banche.

d) Abilità comunicative: Il corso vuole formare persone in grado di interagire con gli imprenditori, con le banche, con il management e con i consulenti aziendali con riguardo ai temi della governance d'impresa e della creazione del valore.

e) Capacità di apprendere: Il corso mira in sostanza a fornire agli studenti i principali elementi per permettere loro di sviluppare, implementare e valutare le scelte d'impresa in un'ottica di creazione del valore per tutti gli stakeholders

## Metodi didattici

### MOD. 1

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti finanziari derivati.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

### MOD. 2

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni ottimali da adottare per una corretta gestione dei rischi finanziari.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

### MOD. 3

## Tipo testo

## Testo

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali.

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: casi ed esercitazioni.

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti dei modelli e delle soluzioni utilizzabili nei differenti contesti.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si cercherà di partire dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni possibili e/o adottate e adottabili.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente).

### MOD. 1

Il punteggio finale relativo al I modulo dell'insegnamento di Governance e gestione del rischio è pari a 10/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 1 domanda a risposta chiusa che verrà valutata 1 punto

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 4 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 1 domanda a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti che verrà valutata 1 punto.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verrà valutata fino a 4 punti ciascuna

### MOD. 2

Il punteggio finale relativo al II modulo dell'insegnamento di Governance e gestione del rischio è pari a 10/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 1 domanda a risposta chiusa che verrà valutata 1 punto

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 4 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 1 domanda a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti che verrà valutata 1 punto.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verrà valutata fino a 4 punti ciascuna

### MOD. 3

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente). La verifica avverrà attraverso 2 domande, al fine di valutare la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, in cui la prima - di natura più teorica - intende permettere la valutazione delle conoscenze acquisite e la capacità di comprensione, mentre la seconda, a contenuto più strettamente applicativo, è orientata a verificare la capacità di apprendimento, di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio. Ciascuna domanda verrà valutata fino a un massimo di 5 punti.



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

#### MOD. 1

- Corporate financial risk management: introduction
- Identification, measurement and management of interest rate risk
- Interest rate exposure in non-financial firms: variables, control instruments and management
- Instruments for the management of interest rate risk
- Exchange rate risk: the economic-competitive profile
- Transactional exchange rate risk: definition and monitoring
- Exchange rate risk management: traditional and derivative instruments
- Exchange rate risk management
- Oil futures and oil derivative futures: description and purposes

#### MOD. 2

- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of interest rate risk.
- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of exchange rate risk.
- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of oil price risk.

#### MOD. 3

Financial markets and intermediaries contribute to determine the enterprise governance solutions.

People having rights included in company liabilities can strongly influence significant decisions regarding corporate strategy, the choice of management and other important topics. The financial market is the place where the corporate ownership is disputed, and where corporate governance changes are defined.

### Testi di riferimento

#### MOD.1

Teaching materials are available at the photocopy office of the Economic Department.

#### MOD. 2

Options, Futures, and Other Derivatives, J. Hull, Pearson

Case studies and exercises distributed in the classroom by the teacher.

#### MOD. 3

LA CORPORATE GOVERNANCE di Misani N., in Pivato S., Misani N., Ordanini A., Perrini F., 2004, Economia e gestione delle imprese, Egea, Milano;

- LA CORPORATE GOVERNANCE NEGLI SCHEMI INTERPRETATIVI DELLA LETTERATURA di Forestieri G. e CORPORATE GOVERNANCE E MERCATO DEI CAPITALI. UN'ANALISI ECONOMICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TAKEOVER di Panunzi F. e Polo M. in Airoldi G. e Forestieri G., 1998, Corporate Governance. Analisi e prospettive del caso italiano, Etas, Milano.

LA CORPORATE GOVERNANCE NELLE BANCHE, DI RAINER MASERA, IL MULINO, 2006.

### Obiettivi formativi

The first and second module of the course thus aims to examine both the main risk factors, and the techniques required for their management. The analysis is developed with reference to the following risks: interest rate risk, exchange rate risk and commodity risk. At the end of the course, students will have acquired:

## Tipo testo

## Testo

- the knowledge necessary to understand the main financial risks to which a non-financial firm may be exposed, as well as the techniques required for the management of these risks;
- the ability to apply the acquired knowledge in order to successfully carry out exercises and case studies on the management of financial risks. Exercises and case studies will be proposed in the second module of the course;
- the critical capacity (independent judgment) to assess independently the problems associated with exposure and coverage of financial risks in non-financial firms; the ability to use a consistent technical language appropriate to communicate with CFOs, treasurers and business advisors with reference to the problems associated with the management of financial risks; the ability to learn through a logical method, which consists of identifying the problems and critically analyzing the solutions, as well as the ability to work in teams.

At the end of the course, students will have acquired:

a. Knowledge and ability to understand

A goal of the course is to study how corporate ownership is contended in developed financial markets, and especially in the Italian market. The rules by which the shareholders exercise their property rights and the rules by which the bondholders and other lenders influence corporate governance will be examined.

b. Ability to apply knowledge and understanding

The course aims to present and evaluate the effects of corporate governance instruments, management incentives, takeover resistance etc..

c. Critical capacity (independent judgment)

The course aims to develop a critical attitude towards corporate governance, the role of banks and financial markets in enterprise management and control and banking governance.

d. Ability to communicate

The course aims to train students to interact with entrepreneurs, banks, managers and business advisers with regard to the issues of corporate governance and value creation.

e. Ability to learn

The course aims to provide students with the key elements to develop, implement and/or evaluate corporate choices with a view to creating value for stakeholders

## Metodi didattici

### MOD. 1

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgments: during this module, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of financial derivatives
- Learning skills: for each topic the main problem to be solved will be introduced, and then the solutions adopted will be critically analyzed
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

### MOD. 2

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgments: during this module, students will be encouraged to identify the optimal solutions to adopt for a proper management of financial risks
- Learning skills: for each topic the main problem to be solved will be introduced, and then the adopted solutions will be critically analyzing
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

### MOD. 3

Acquisition of knowledge: lectures.

Acquisition of the ability to apply knowledge: case studies and exercises.

Acquisition of independent judgment: during this course, students will

## Tipo testo

## Testo

encouraged to identify strengths and weaknesses of different models and solutions.

Acquisition of learning skills: each topic will be addressed first, explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the possible solutions.

Acquisition of technical language: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Written or oral test (chosen by the student).

### MOD. 1

The final score relative to the first module of the "Risk governance and management" course is equal to 10/30 and will be calculated as follows:

The knowledge will be tested with 1 closed-ended question, assessed 1 point

The ability to apply knowledge will be tested with 1 exercise, assessed up to 4 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 1 closed-ended question about the meaning of terms used by experts, assessed 1 point.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 1 open-ended question, evaluated up to 4 points\*.

### MOD. 2

The final score relative to the second module of the "Risk governance and management" course is equal to 10/30 and will be calculated as follows:

Knowledge will be tested with 1 closed-ended question, assessed 1 point

The ability to apply knowledge will be verified with 1 exercise, assessed up to 4 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 1 closed-ended question about the meaning of terms used by experts, assessed 1 point.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 1 open-ended question, evaluated up to 4 points\*.

### MOD. 3

Written or oral test (chosen by the student). The assessment, aiming to test the ability to communicate using technical language, will be made through 2 questions. The first (theoretical) question evaluates the acquisition of knowledge and understanding, while the second question, with application content, tests the acquisition of learning skills, the acquisition of the ability to apply knowledge and the acquisition of independent judgment. Each question will be evaluated up to 5 points.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GANDOLFI GINO</b>	Matricola: <b>005433</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004531 - GOVERNANCE E GESTIONE DEL RISCHIO - FRIM</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

- La gestione dei rischi finanziari per le imprese non finanziarie: introduzione al problema
- La valutazione, la misurazione e la gestione del rischio di tasso di interesse.
- L'esposizione al rischio di tasso di interesse nelle imprese: variabili determinanti, strumenti di controllo e logiche di gestione.
- Gli strumenti per la gestione del rischio di tasso di interesse.
- Il profilo economico-competitivo del rischio di cambio
- Il rischio di cambio da transazioni: monitoraggio dell'esposizione e nozione di "rischio"
- Strumenti tradizionali e strumenti derivati per la gestione del rischio di cambio
- La gestione del rischio di cambio
- Il futures sul petrolio e sui suoi derivati: descrizione e finalità di utilizzo.

**MOD. 2**

- Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di tasso di interesse.
- Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di cambio.
- Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di prezzo del petrolio.

**MOD. 3**

Mercati finanziari e intermediari contribuiscono a determinare le soluzioni di governo delle imprese. I soggetti che hanno diritti iscritti nel passivo delle imprese hanno modalità incisive per influenzare le decisioni di rilievo nella definizione della strategia aziendale, nella scelta del management e in altri casi di rilievo. Il mercato finanziario è poi anche il luogo dove si contende la proprietà delle imprese, ossia dove si definiscono le modificazioni dell'assetto di controllo e, quindi, di governo delle imprese.

**Testi di riferimento****MOD. 1**

Dispensa disponibile presso l'ufficio fotocopie del Dipartimento.

**MOD. 2**

Options, Futures, and Other Derivatives, J. Hull, Pearson  
Casi aziendali ed esercitazioni distribuite in aula a cura del docente.

**MOD. 3**

LA CORPORATE GOVERNANCE di Misani N., in Pivato S., Misani N., Ordanini A., Perrini F., 2004, Economia e gestione delle imprese, Egea, Milano;

- LA CORPORATE GOVERNANCE NEGLI SCHEMI INTERPRETATIVI DELLA LETTERATURA di Forestieri G. e CORPORATE GOVERNANCE E MERCATO DEI CAPITALI. UN'ANALISI ECONOMICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TAKEOVER di Panunzi F. e Polo M. in Airoldi G. e Forestieri G., 1998, Corporate Governance. Analisi e prospettive del caso italiano, Etas, Milano.

LA CORPORATE GOVERNANCE NELLE BANCHE, DI RAINER MASERA, IL MULINO, 2006.

**Obiettivi formativi**

Il primo e il secondo modulo dell'insegnamento si propongono di esaminare, sia i principali fattori di rischio, sia le tecniche necessarie per una corretta gestione dei rischi stessi. L'analisi viene sviluppata con riferimento ai rischi connessi: ai tassi di interesse, ai tassi di cambio e alla variazione dei prezzi delle principali materie prime. Al termine dell'

insegnamento, gli studenti avranno acquisito: le conoscenze necessarie per comprendere i principali rischi finanziari cui può risultare esposta un'impresa non finanziaria, nonché le tecniche necessarie per una corretta gestione dei rischi stessi; la capacità di applicare le conoscenze acquisite per poter svolgere con successo esercitazioni e casi aziendali relativi alla gestione dei rischi finanziari che verranno affrontati nel secondo modulo dell'insegnamento; la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche connesse all'esposizione e alla copertura dei rischi finanziari per le imprese non finanziarie; le abilità consistenti nell'utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con direttori finanziari, tesoreri e consulenti aziendali con riferimento alle problematiche connesse alla gestione dei rischi finanziari; la capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate, nonché la capacità di lavorare in team

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere sviluppato le seguenti competenze:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: Un obiettivo del corso è quello di conoscere con quali modalità si contende la proprietà delle imprese nella prassi dei mercati finanziari dei paesi sviluppati e, in particolare, nel contesto italiano. Si esamineranno le regole con cui si esercitano i diritti di proprietà da parte degli azionisti e con quali altre regole si esercitano i condizionamenti sul governo dell'impresa da parte dei finanziatori.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso intende illustrare, mostrare l'applicazione e valutare gli effetti delle disposizioni e degli strumenti di governance, di incentivazione del management, di resistenza al takeover, ecc..

c) Autonomia di giudizio : Il corso cerca di contribuire allo sviluppo di un atteggiamento critico sul tema della corporate governance, sul ruolo delle banche e dei mercati finanziari nella gestione e nel controllo delle imprese oltre che sulle peculiarità della governance nelle banche.

d) Abilità comunicative: Il corso vuole formare persone in grado di interagire con gli imprenditori, con le banche, con il management e con i consulenti aziendali con riguardo ai temi della governance d'impresa e della creazione del valore.

e) Capacità di apprendere: Il corso mira in sostanza a fornire agli studenti i principali elementi per permettere loro di sviluppare, implementare e valutare le scelte d'impresa in un'ottica di creazione del valore per tutti gli stakeholders

## Metodi didattici

### MOD. 1

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti finanziari derivati.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

### MOD. 2

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni ottimali da adottare per una corretta gestione dei rischi finanziari.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

### MOD. 3

## Tipo testo

## Testo

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali.

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: casi ed esercitazioni.

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti dei modelli e delle soluzioni utilizzabili nei differenti contesti.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si cercherà di partire dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni possibili e/o adottate e adottabili.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente).

### MOD. 1

Il punteggio finale relativo al I modulo dell'insegnamento di Governance e gestione del rischio è pari a 10/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 1 domanda a risposta chiusa che verrà valutata 1 punto

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 4 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 1 domanda a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti che verrà valutata 1 punto.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verrà valutata fino a 4 punti ciascuna

### MOD. 2

Il punteggio finale relativo al II modulo dell'insegnamento di Governance e gestione del rischio è pari a 10/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 1 domanda a risposta chiusa che verrà valutata 1 punto

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 4 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 1 domanda a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti che verrà valutata 1 punto.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verrà valutata fino a 4 punti ciascuna

### MOD. 3

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente). La verifica avverrà attraverso 2 domande, al fine di valutare la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, in cui la prima - di natura più teorica - intende permettere la valutazione delle conoscenze acquisite e la capacità di comprensione, mentre la seconda, a contenuto più strettamente applicativo, è orientata a verificare la capacità di apprendimento, di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio. Ciascuna domanda verrà valutata fino a un massimo di 5 punti.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

## MOD. 1

- Corporate financial risk management: introduction
- Identification, measurement and management of interest rate risk
- Interest rate exposure in non-financial firms: variables, control instruments and management
- Instruments for the management of interest rate risk
- Exchange rate risk: the economic-competitive profile
- Transactional exchange rate risk: definition and monitoring
- Exchange rate risk management: traditional and derivative instruments
- Exchange rate risk management
- Oil futures and oil derivative futures: description and purposes

## MOD. 2

- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of interest rate risk.
- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of exchange rate risk.
- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of oil price risk.

## MOD. 3

Financial markets and intermediaries contribute to determine the enterprise governance solutions.

People having rights included in company liabilities can strongly influence significant decisions regarding corporate strategy, the choice of management and other important topics. The financial market is the place where the corporate ownership is disputed, and where corporate governance changes are defined.

**Testi di riferimento**

## MOD.1

Teaching materials are available at the photocopy office of the Economic Department.

## MOD. 2

Options, Futures, and Other Derivatives, J. Hull, Pearson

Case studies and exercises distributed in the classroom by the teacher.

## MOD. 3

LA CORPORATE GOVERNANCE di Misani N., in Pivato S., Misani N., Ordanini A., Perrini F., 2004, Economia e gestione delle imprese, Egea, Milano;

- LA CORPORATE GOVERNANCE NEGLI SCHEMI INTERPRETATIVI DELLA LETTERATURA di Forestieri G. e CORPORATE GOVERNANCE E MERCATO DEI CAPITALI. UN'ANALISI ECONOMICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TAKEOVER di Panunzi F. e Polo M. in Airoldi G. e Forestieri G., 1998, Corporate Governance. Analisi e prospettive del caso italiano, Etas, Milano.

LA CORPORATE GOVERNANCE NELLE BANCHE, DI RAINER MASERA, IL MULINO, 2006.

**Obiettivi formativi**

The first and second module of the course thus aims to examine both the main risk factors, and the techniques required for their management. The analysis is developed with reference to the following risks: interest rate risk, exchange rate risk and commodity risk. At the end of the course, students will have acquired:

## Tipo testo

## Testo

- the knowledge necessary to understand the main financial risks to which a non-financial firm may be exposed, as well as the techniques required for the management of these risks;
- the ability to apply the acquired knowledge in order to successfully carry out exercises and case studies on the management of financial risks. Exercises and case studies will be proposed in the second module of the course;
- the critical capacity (independent judgment) to assess independently the problems associated with exposure and coverage of financial risks in non-financial firms; the ability to use a consistent technical language appropriate to communicate with CFOs, treasurers and business advisors with reference to the problems associated with the management of financial risks; the ability to learn through a logical method, which consists of identifying the problems and critically analyzing the solutions, as well as the ability to work in teams.

At the end of the course, students will have acquired:

a. Knowledge and ability to understand

A goal of the course is to study how corporate ownership is contended in developed financial markets, and especially in the Italian market. The rules by which the shareholders exercise their property rights and the rules by which the bondholders and other lenders influence corporate governance will be examined.

b. Ability to apply knowledge and understanding

The course aims to present and evaluate the effects of corporate governance instruments, management incentives, takeover resistance etc..

c. Critical capacity (independent judgment)

The course aims to develop a critical attitude towards corporate governance, the role of banks and financial markets in enterprise management and control and banking governance.

d. Ability to communicate

The course aims to train students to interact with entrepreneurs, banks, managers and business advisers with regard to the issues of corporate governance and value creation.

e. Ability to learn

The course aims to provide students with the key elements to develop, implement and/or evaluate corporate choices with a view to creating value for stakeholders

## Metodi didattici

### MOD. 1

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgments: during this module, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of financial derivatives
- Learning skills: for each topic the main problem to be solved will be introduced, and then the solutions adopted will be critically analyzed
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

### MOD. 2

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgments: during this module, students will be encouraged to identify the optimal solutions to adopt for a proper management of financial risks
- Learning skills: for each topic the main problem to be solved will be introduced, and then the adopted solutions will be critically analyzing
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

### MOD. 3

Acquisition of knowledge: lectures.

Acquisition of the ability to apply knowledge: case studies and exercises.

Acquisition of independent judgment: during this course, students will be

## Tipo testo

## Testo

encouraged to identify strengths and weaknesses of different models and solutions.

Acquisition of learning skills: each topic will be addressed first, explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the possible solutions.

Acquisition of technical language: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Written or oral test (chosen by the student).

### MOD. 1

The final score relative to the first module of the "Risk governance and management" course is equal to 10/30 and will be calculated as follows:

The knowledge will be tested with 1 closed-ended question, assessed 1 point

The ability to apply knowledge will be tested with 1 exercise, assessed up to 4 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 1 closed-ended question about the meaning of terms used by experts, assessed 1 point.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 1 open-ended question, evaluated up to 4 points\*.

### MOD. 2

The final score relative to the second module of the "Risk governance and management" course is equal to 10/30 and will be calculated as follows:

Knowledge will be tested with 1 closed-ended question, assessed 1 point

The ability to apply knowledge will be verified with 1 exercise, assessed up to 4 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 1 closed-ended question about the meaning of terms used by experts, assessed 1 point.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 1 open-ended question, evaluated up to 4 points\*.

### MOD. 3

Written or oral test (chosen by the student). The assessment, aiming to test the ability to communicate using technical language, will be made through 2 questions. The first (theoretical) question evaluates the acquisition of knowledge and understanding, while the second question, with application content, tests the acquisition of learning skills, the acquisition of the ability to apply knowledge and the acquisition of independent judgment. Each question will be evaluated up to 5 points.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GANDOLFI GINO</b>	Matricola: <b>005433</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004531 - GOVERNANCE E GESTIONE DEL RISCHIO - FRIM</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

- La gestione dei rischi finanziari per le imprese non finanziarie: introduzione al problema
- La valutazione, la misurazione e la gestione del rischio di tasso di interesse.
- L'esposizione al rischio di tasso di interesse nelle imprese: variabili determinanti, strumenti di controllo e logiche di gestione.
- Gli strumenti per la gestione del rischio di tasso di interesse.
- Il profilo economico-competitivo del rischio di cambio
- Il rischio di cambio da transazioni: monitoraggio dell'esposizione e nozione di "rischio"
- Strumenti tradizionali e strumenti derivati per la gestione del rischio di cambio
- La gestione del rischio di cambio
- Il futures sul petrolio e sui suoi derivati: descrizione e finalità di utilizzo.

#### MOD. 2

- Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di tasso di interesse.
- Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di cambio.
- Esercitazioni e casi aziendali sulle problematiche connesse all'esposizione e alla copertura del rischio di prezzo del petrolio.

#### MOD. 3

Mercati finanziari e intermediari contribuiscono a determinare le soluzioni di governo delle imprese. I soggetti che hanno diritti iscritti nel passivo delle imprese hanno modalità incisive per influenzare le decisioni di rilievo nella definizione della strategia aziendale, nella scelta del management e in altri casi di rilievo. Il mercato finanziario è poi anche il luogo dove si contende la proprietà delle imprese, ossia dove si definiscono le modificazioni dell'assetto di controllo e, quindi, di governo delle imprese.

### Testi di riferimento

#### MOD. 1

Dispensa disponibile presso l'ufficio fotocopie del Dipartimento.

#### MOD. 2

Options, Futures, and Other Derivatives, J. Hull, Pearson  
Casi aziendali ed esercitazioni distribuite in aula a cura del docente.

#### MOD. 3

LA CORPORATE GOVERNANCE di Misani N., in Pivato S., Misani N., Ordanini A., Perrini F., 2004, Economia e gestione delle imprese, Egea, Milano;

- LA CORPORATE GOVERNANCE NEGLI SCHEMI INTERPRETATIVI DELLA LETTERATURA di Forestieri G. e CORPORATE GOVERNANCE E MERCATO DEI CAPITALI. UN'ANALISI ECONOMICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TAKEOVER di Panunzi F. e Polo M. in Airoldi G. e Forestieri G., 1998, Corporate Governance. Analisi e prospettive del caso italiano, Etas, Milano.

LA CORPORATE GOVERNANCE NELLE BANCHE, DI RAINER MASERA, IL MULINO, 2006.

le dispense disponibili all'Ufficio Fotocopie

materiali didattici (lucidi , ecc.) disponibili on line

## Tipo testo

## Testo

### Obiettivi formativi

Il primo e il secondo modulo dell'insegnamento si propongono di esaminare, sia i principali fattori di rischio, sia le tecniche necessarie per una corretta gestione dei rischi stessi. L'analisi viene sviluppata con riferimento ai rischi connessi: ai tassi di interesse, ai tassi di cambio e alla variazione dei prezzi delle principali materie prime. Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito: le conoscenze necessarie per comprendere i principali rischi finanziari cui può risultare esposta un'impresa non finanziaria, nonché le tecniche necessarie per una corretta gestione dei rischi stessi; la capacità di applicare le conoscenze acquisite per poter svolgere con successo esercitazioni e casi aziendali relativi alla gestione dei rischi finanziari che verranno affrontati nel secondo modulo dell'insegnamento; la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche connesse all'esposizione e alla copertura dei rischi finanziari per le imprese non finanziarie; le abilità consistenti nell'utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con direttori finanziari, tesorieri e consulenti aziendali con riferimento alle problematiche connesse alla gestione dei rischi finanziari; le capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate, nonché la capacità di lavorare in team

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere sviluppato le seguenti competenze:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: Un obiettivo del corso è quello di conoscere con quali modalità si contende la proprietà delle imprese nella prassi dei mercati finanziari dei paesi sviluppati e, in particolare, nel contesto italiano. Si esamineranno le regole con cui si esercitano i diritti di proprietà da parte degli azionisti e con quali altre regole si esercitano i condizionamenti sul governo dell'impresa da parte dei finanziatori.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso intende illustrare, mostrare l'applicazione e valutare gli effetti delle disposizioni e degli strumenti di governance, di incentivazione del management, di resistenza al takeover, ecc..

c) Autonomia di giudizio : Il corso cerca di contribuire allo sviluppo di un atteggiamento critico sul tema della corporate governance, sul ruolo delle banche e dei mercati finanziari nella gestione e nel controllo delle imprese oltre che sulle peculiarità della governance nelle banche.

d) Abilità comunicative: Il corso vuole formare persone in grado di interagire con gli imprenditori, con le banche, con il management e con i consulenti aziendali con riguardo ai temi della governance d'impresa e della creazione del valore.

e) Capacità di apprendere: Il corso mira in sostanza a fornire agli studenti i principali elementi per permettere loro di sviluppare, implementare e valutare le scelte d'impresa in un'ottica di creazione del valore per tutti gli stakeholders

### Metodi didattici

#### MOD. 1

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti finanziari derivati.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

#### MOD. 2

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni ottimali da adottare per una corretta gestione dei rischi finanziari.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si

## Tipo testo

## Testo

partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.

- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

MOD. 3

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali.

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: casi ed esercitazioni.

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il modulo gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti dei modelli e delle soluzioni utilizzabili nei differenti contesti.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si cercherà di partire dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni possibili e/o adottate e adottabili.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità finanziaria.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente).

MOD. 1

Il punteggio finale relativo al I modulo dell'insegnamento di Governance e gestione del rischio è pari a 10/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 1 domanda a risposta chiusa che verrà valutata 1 punto

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 4 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 1 domanda a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti che verrà valutata 1 punto.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verrà valutata fino a 4 punti ciascuna

MOD. 2

Il punteggio finale relativo al II modulo dell'insegnamento di Governance e gestione del rischio è pari a 10/30 e verrà calcolato secondo la seguente modalità:

Le conoscenze verranno accertate con 1 domanda a risposta chiusa che verrà valutata 1 punto

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 1 esercizio che verrà valutato fino a 4 punti

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso 1 domanda a risposta chiusa sul significato dei termini usati dagli esperti che verrà valutata 1 punto.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con 1 domanda a risposta aperta che verrà valutata fino a 4 punti ciascuna

MOD. 3

Esame scritto oppure orale (a discrezione dello studente). La verifica avverrà attraverso 2 domande, al fine di valutare la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, in cui la prima - di natura più teorica - intende permettere la valutazione delle conoscenze acquisite e la capacità di comprensione, mentre la seconda, a contenuto più strettamente applicativo, è orientata a verificare la capacità di apprendimento, di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio. Ciascuna domanda verrà valutata fino a un massimo di 5 punti.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian

#### **Contenuti**

##### MOD. 1

- Corporate financial risk management: introduction
- Identification, measurement and management of interest rate risk
- Interest rate exposure in non-financial firms: variables, control instruments and management
- Instruments for the management of interest rate risk
- Exchange rate risk: the economic-competitive profile
- Transactional exchange rate risk: definition and monitoring
- Exchange rate risk management: traditional and derivative instruments
- Exchange rate risk management
- Oil futures and oil derivative futures: description and purposes

##### MOD. 2

- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of interest rate risk.
- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of exchange rate risk.
- Exercises and case studies on issues related to exposure and hedging of oil price risk.

##### MOD. 3

Financial markets and intermediaries contribute to determine the enterprise governance solutions.

People having rights included in company liabilities can strongly influence significant decisions regarding corporate strategy, the choice of management and other important topics. The financial market is the place where the corporate ownership is disputed, and where corporate governance changes are defined.

#### **Testi di riferimento**

##### MOD.1

Teaching materials are available at the photocopy office of the Economic Department.

##### MOD. 2

Options, Futures, and Other Derivatives, J. Hull, Pearson

Case studies and exercises distributed in the classroom by the teacher.

##### MOD. 3

LA CORPORATE GOVERNANCE di Misani N., in Pivato S., Misani N., Ordanini A., Perrini F., 2004, Economia e gestione delle imprese, Egea, Milano;

- LA CORPORATE GOVERNANCE NEGLI SCHEMI INTERPRETATIVI DELLA LETTERATURA di Forestieri G. e CORPORATE GOVERNANCE E MERCATO DEI CAPITALI. UN'ANALISI ECONOMICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TAKEOVER di Panunzi F. e Polo M. in Airoldi G. e Forestieri G., 1998, Corporate Governance. Analisi e prospettive del caso italiano, Etas, Milano.

LA CORPORATE GOVERNANCE NELLE BANCHE, DI RAINER MASERA, IL MULINO, 2006.

course materials available in the Copy Center

online course materials

## Tipo testo

## Testo

### Obiettivi formativi

The first and second module of the course thus aims to examine both the main risk factors, and the techniques required for their management. The analysis is developed with reference to the following risks: interest rate risk, exchange rate risk and commodity risk. At the end of the course, students will have acquired:

- the knowledge necessary to understand the main financial risks to which a non-financial firm may be exposed, as well as the techniques required for the management of these risks;
- the ability to apply the acquired knowledge in order to successfully carry out exercises and case studies on the management of financial risks. Exercises and case studies will be proposed in the second module of the course;
- the critical capacity (independent judgment) to assess independently the problems associated with exposure and coverage of financial risks in non-financial firms; the ability to use a consistent technical language appropriate to communicate with CFOs, treasurers and business advisors with reference to the problems associated with the management of financial risks; the ability to learn through a logical method, which consists of identifying the problems and critical analyzing the solutions, as well as the ability to work in teams.

At the end of the course, students will have acquired:

a. Knowledge and ability to understand

A goal of the course is to study how corporate ownership is contended in developed financial markets, and especially in the Italian market. The rules by which the shareholders exercise their property rights and the rules by which the bondholders and other lenders influence corporate governance will be examined.

b. Ability to apply knowledge and understanding

The course aims to present and evaluate the effects of corporate governance instruments, management incentives, takeover resistance etc..

c. Critical capacity (independent judgment)

The course aims to develop a critical attitude towards corporate governance, the role of banks and financial markets in enterprise management and control and banking governance.

d. Ability to communicate

The course aims to train students to interact with entrepreneurs, banks, managers and business advisers with regard to the issues of corporate governance and value creation.

e. Ability to learn

The course aims to provide students with the key elements to develop, implement and/or evaluate corporate choices with a view to creating value for stakeholders

### Metodi didattici

MOD. 1

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgments: during this module, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of financial derivatives
- Learning skills: for each topic the main problem to be solved will be introduced, and then the solutions adopted will be critically analyzed
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

MOD. 2

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: exercises
- Making judgments: during this module, students will be encouraged to identify the optimal solutions to adopt for a proper management of financial risks
- Learning skills: for each topic the main problem to be solved will be introduced, and then the adopted solutions will be critically analyzing
- Communication skills: the teacher will illustrate

## Tipo testo

## Testo

the meaning of the most common terms used by the financial community.

### MOD. 3

Acquisition of knowledge: lectures.

Acquisition of the ability to apply knowledge: case studies and exercises.

Acquisition of independent judgment: during this course, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of different models and solutions.

Acquisition of learning skills: each topic will be addressed first, explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the possible solutions.

Acquisition of technical language: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the financial community.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Written or oral test (chosen by the student).

### MOD. 1

The final score relative to the first module of the "Risk governance and management" course is equal to 10/30 and will be calculated as follows:

The knowledge will be tested with 1 closed-ended question, assessed 1 point

The ability to apply knowledge will be tested with 1 exercise, assessed up to 4 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 1 closed-ended question about the meaning of terms used by experts, assessed 1 point.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 1 open-ended question, evaluated up to 4 points\*.

### MOD. 2

The final score relative to the second module of the "Risk governance and management" course is equal to 10/30 and will be calculated as follows:

Knowledge will be tested with 1 closed-ended question, assessed 1 point

The ability to apply knowledge will be verified with 1 exercise, assessed up to 4 points

The ability to communicate with technical language will be tested through 1 closed-ended question about the meaning of terms used by experts, assessed 1 point.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified with 1 open-ended question, evaluated up to 4 points\*.

### MOD. 3

Written or oral test (chosen by the student). The assessment, aiming to test the ability to communicate using technical language, will be made through 2 questions. The first (theoretical) question evaluates the acquisition of knowledge and understanding, while the second question, with application content, tests the acquisition of learning skills, the acquisition of the ability to apply knowledge and the acquisition of independent judgment. Each question will be evaluated up to 5 points.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>DAVERI FRANCESCO</b>	Matricola: <b>005347</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003966 - ECONOMIC GROWTH</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/02</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	Questo corso impiega il modello neoclassico di crescita economica per l'analisi empirica delle determinanti della crescita.
<b>Testi di riferimento</b>	David Weil, Economic Growth, 2011
<b>Obiettivi formativi</b>	1) Conoscenza e capacità applicativa. Il corso consente agli studenti di migliorare la loro conoscenza delle cause e le conseguenze della crescita economica, e la loro verificabilità empirica 2) Capacità di giudizio. Il corso migliora la capacità di valutare gli effetti della globalizzazione dell'intervento pubblico sulla crescita economica
<b>Prerequisiti</b>	Familiarità con alcuni concetti base di macroeconomia e microeconomia (Pil, produttività marginale di un fattore, rendimenti di scala)
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni tradizionali e discussioni di approfondimento in aula.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto finale (fino a 25 punti per la conoscenza, fino a 10 punti per la capacità di giudizio)
<b>Programma esteso</b>	1. I fatti della crescita 2. Il modello di Solow 3. Crescita della popolazione 4. Capitale umano 5. Crescita della produttività 6. Il settore pubblico e la crescita economica 7. Globalizzazione e crescita

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	This course employs the standard neoclassical growth model to study the determinants of economic growth. It does so by providing the tools and the occasion to coherently and practically think about such topics as: Why do growth rates differ across countries and over time? How do we measure the growth contribution of physical and human capital? Is globalization bad or good for growth? Does "big Government" hinder growth?
<b>Testi di riferimento</b>	David Weil, Economic Growth, 2011
<b>Obiettivi formativi</b>	1) Knowledge and applied knowledge. This course enables students to improve their knowledge of the causes and consequences of economic growth, and of their potential application to actual data. 2) Judgmental skills. This course will improve the judgment skills necessary to understand the effects of globalization and Government on growth necessary to put in practice the pieces of knowledge more amenable to empirical applications
<b>Prerequisiti</b>	Familiarity with some basic concepts of Macroeconomics and Microeconomics (Gdp, marginal productivity of a factor, returns to scale)
<b>Metodi didattici</b>	Standard classes. Also class discussions on topics of interest.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Final written exam (up to 25 pts for knowledge; up to 10 pts for judgment skills)
<b>Programma esteso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. The facts of growth</li><li>2. The Solow model</li><li>3. Population growth</li><li>4. Human capital</li><li>5. Productivity growth</li><li>6. Globalization and growth</li><li>7. Government and growth</li></ol>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente **CECCARELLI GIOVANNI  
MARCELLO** Matricola: **006579**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003967 - HISTORY OF GLOBALIZATION**

Corso di studio: **5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT -  
ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **4**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo attività: **C - Affine/Integrativa**

Partizione studenti: **-**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	inglese
<b>Contenuti</b>	Il corso analizza la globalizzazione dell'economia in una prospettiva storica di lungo periodo (dal '400 a oggi) e in un'ottica geografica estesa (Europa, Americhe, Asia e Africa). Per farlo, si affrontano snodi tematici quali: le "economie-mondo" prima della globalizzazione (Europa, Cina e India); l'integrazione dei mercati delle commodities e dei capitali; l'impatto dei trasporti e delle comunicazioni; il processo di convergenza economica; la dialettica tra regolazione e deregolazione dei mercati; le crisi locali e globali.
<b>Testi di riferimento</b>	R.B. Marks, <i>The Origins of the Modern World Economy. A Global and Ecological Narrative from the Fifteenth to the Twenty-first Century</i> , (2nd edition) Oxford, Rowman & Littlefield Publishers, 2007. Una selezione di saggi contenuti in <i>Globalization in Historical Perspective</i> , a cura di M.D. Bordo, A.M. Taylor, J.G. Williamson, Chicago, University of Chicago Press, 2003.
<b>Obiettivi formativi</b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà modo di conoscere e comprendere quali sono i processi economici, sociali e culturali che, nel lungo periodo, hanno portato all'integrazione dei mercati mondiali;</li> <li>- potrà applicare quanto appreso per affrontare criticamente le problematiche derivanti dalla complessità dell'attuale scenario economico globale;</li> <li>- sarà capace di valutare l'economia internazionale in un'ottica multilaterale, superando l'idea che l'Occidente sia l'attore principale di processi che ormai si sviluppano su scala planetaria;</li> <li>- disporrà di uno spessore culturale utile per interloquire a livello internazionale con attori privati e soggetti istituzionali sui temi della globalizzazione.</li> <li>- sarà stimolato nelle sue capacità di apprendimento sperimentando un metodo didattico variegato nei contenuti e nella forma.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze base di storia economica
<b>Metodi didattici</b>	Durante le lezioni le problematiche della storia della globalizzazione saranno discusse sperimentando impostazioni di analisi differenti: storia economica applicata e storia socio-culturale. Alle lezioni frontali saranno affiancati momenti di discussione collettiva, esercitazioni individuali e di gruppo.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto, costituito da 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 10 punti ognuna e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 5 punti ciascuna. Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate dall'analisi dei contenuti di entrambe le risposte. La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte date nelle sezioni relative ai casi concreti delle domande aperte. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella parte generale delle domande aperte. La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico adottato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	The course takes into analysis the globalization of economy in a long term historical perspective (from the 15th c. up to today) and using a broad geographical angle (Europe, America, Asia and Africa). To do so, a set of crucial topics will be considered: the “economy-worlds” before globalization (Europe, China, and India); the integration of commodities and capital markets; the impact of developments in transportation and communication; the process of economic convergence; the dialectical interaction between markets regulation and deregulation; global and local crises.
<b>Testi di riferimento</b>	R.B. Marks, <i>The Origins of the Modern World Economy. A Global and Ecological Narrative from the Fifteenth to the Twenty-first Century</i> , (2nd edition) Oxford, Rowman & Littlefield Publishers, 2007. Selected essays of <i>Globalization in Historical Perspective</i> , M.D. Bordo, A. M. Taylor, and J.G. Williamson (eds.), Chicago, University of Chicago Press, 2003.
<b>Obiettivi formativi</b>	Students: <ul style="list-style-type: none"><li>- will learn and understand which economic, social and cultural processes have led in the long run to the integration of global markets;</li><li>- should be able to apply such learning to critically tackle issues deriving from the complex structure of the current framework of global economy;</li><li>- should be able to evaluate the international economy in a multilateral perspective, bypassing the idea that the Western world is the main player of processes that are currently developing on a global scale;</li><li>- should acquire a cultural background useful to communicate and interact with private and institutional subjects on the issues related to globalization;</li><li>- will be stimulated in developing their learning skills by experiencing a varied approach in teaching.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	A basic knowledge of economic history
<b>Metodi didattici</b>	During lessons, issues related to the history of globalization will be discussed experiencing different analytical approaches: applied economic history, social and cultural history. Standard lectures will be combined with group discussions, practical tests carried on individually and collectively.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam structured in 2 open questions divided in: (a) a general part each providing a maximum of 10 marks, and (b) a section devoted to applied historical cases each providing a maximum of 5 marks. Knowledge and understanding will be verified by analyzing the contents of both answers. The ability in applying knowledge and understanding will be verified by analyzing the answers given to the sections devoted to applied historical cases. Learning skills and the ability in making judgments will be verified by analyzing the answers given to the general part of the questions. Communication skills and the ability in using the proper technical language will be verified by analyzing the terms adopted in the answers and the propensity in clarifying their meaning.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CACCIAMANI CLAUDIO</b>	Matricola: <b>005880</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005535 - INSURANCE AND REAL ESTATE FINANCE</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso si compone di due moduli:

- Nel primo modulo, si intende analizzare le tematiche relative ai rischi puri d'azienda nell'ottica dell'efficace gestione degli stessi, valutando le alternative a disposizione. Tra queste, particolare attenzione si pone verso i temi delle assicurazioni e dell'intermediazione assicurativa, considerando sia i prodotti sia la gestione delle compagnie di assicurazione. L'ottica di indagine è essenzialmente economico-finanziaria, tale da fornire le competenze necessarie per potere affrontare correttamente le problematiche di copertura dei rischi, aziendali e personali, dal punto di vista non solo del potenziale cliente, ma anche della compagnia erogatrice del servizio.

- Nel secondo modulo, si intende fornire le conoscenze fondamentali dell'economia del mercato immobiliare e delle tecniche di analisi fondamentale delle operazioni di finanza strutturata e straordinaria legate al settore del real estate. Congiuntamente, si analizzano le problematiche di valutazione del rendimento/rischio degli investimenti e del costo effettivo dei finanziamenti immobiliari, per poi entrare nel merito dei veicoli di investimento immobiliare presenti sul mercato italiano ed estero.

### Testi di riferimento

Modulo di Insurance: "Economia delle imprese assicurative", C. Porzio, D. Previati, R. Cocozza, S. Miani, R. Pisani, McGraw-Hill, 2011 (capp. 1-8 e 11-13) ed eventuali materiali integrativi segnalati dal docente.

Modulo di Real Estate: "Real Estate: Manuale di economia e finanza immobiliare. III edizione", a cura di C. Cacciamani, Egea, 2012 (capitoli 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26) ed eventuali materiali integrativi segnalati dai docenti.

### Obiettivi formativi

Nel primo modulo, si presenta agli studenti il complesso dei rischi che caratterizzano la realtà in cui ciascun individuo e ciascuna azienda operano quotidianamente, delineando l'evoluzione degli stessi, i principali elementi che li contraddistinguono e le fasi del risk management. Dopo avere affrontato lo studio dei rischi, l'analisi si sposta sui diversi metodi di gestione degli stessi, soffermandosi sull'assicurazione. In particolare, se ne illustrano le caratteristiche distintive in termini di inversione del ciclo-costi ricavi, gestione tecnico-assicurativa e finanziario-patrimoniale, bilancio e articolazione dello stesso, requisiti patrimoniali, canali distributivi a disposizione della compagnia per raggiungere il cliente. Ciascun aspetto è trattato anche con specifico riferimento alla normativa di settore, che negli ultimi anni ha subito una profonda evoluzione. A completamento del modulo, si affronta una disamina dei rischi coperti dai principali prodotti vita e danni e degli elementi che più frequentemente si possono trovare nei testi di polizza.

Il modulo di real estate finance presenta il mercato real estate italiano, distinguendo i diversi veicoli di investimento immobiliari (fondi immobiliari, SIIQ, società immobiliari) e confrontandoli in modo critico, anche grazie all'intervento di operativi del settore che porteranno la loro testimonianza. Lo strumento di investimento immobiliare viene descritto e analizzato nelle sue caratteristiche principali, soffermandosi sul rischio, sul rendimento e sulla correlazione tra i due elementi con riferimento a un singolo immobile o a un portafoglio. Il tema del finanziamento degli immobili permette di descrivere e confrontare gli strumenti del mutuo e del leasing, non trascurando gli effetti fiscali. In relazione a tutti questi aspetti, ci si concentra sulla gestione degli immobili attraverso i diversi veicoli di investimento immobiliare, alla luce anche delle finalità degli operatori istituzionali che li gestiscono: società di gestione del risparmio, enti previdenziali, istituzionali, ecc.

## Tipo testo

## Testo

Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito:

- a. Le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche dei rischi e dei veicoli di investimento immobiliari, i punti di forza e di debolezza delle operazioni di gestione del rischio e di finanza strutturata relativa al mercato del real estate, nonché il ruolo e le funzioni dei diversi attori coinvolti nei mercati esaminati;
- b. la capacità di applicare le conoscenze acquisite per analizzare in modo critico gli strumenti di gestione del rischio e di investimento immobiliare, le caratteristiche dell'attività assicurativa e le operazioni di finanza strutturata nel mondo del real estate, per poter effettuare scelte di gestione del rischio e d'investimento in modo consapevole e coerenti con i bisogni di soggetti esposti al rischio o investitori;
- c. la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche connesse alla gestione del rischio e alla selezione degli strumenti idonei per risolverle, all'analisi e alla selezione dei veicoli di investimento immobiliare e delle operazioni di finanza straordinaria a essi connesse;
- d. le abilità consistenti nell'utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati assicurativi e finanziari, quali, ad esempio, risk managers, tecnici di compagnia, agenti, broker e operatori delle sgr o dei fondi immobiliari, ecc.
- e. le capacità di apprendere attraverso il metodo logico dell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate.

## Metodi didattici

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali;
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: testimonianze da parte di operativi del settore;
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare punti di forza e di debolezza dei diversi strumenti di gestione del rischio e dell'attività assicurativa, delle operazioni di finanza strutturata nel campo del real estate, dei veicoli di investimento immobiliare e degli operatori coinvolti sul mercato, effettuando confronti critici;
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati nel settore, anche attraverso l'utilizzo di quotidiani e stampa specializzata (Sole 24 Ore, Milano Finanza, ecc.).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

- Possibilità di esame:
- scritto con eventuale integrazione orale (a richiesta dello studente) per punteggi pari o superiori a 27/30;
  - orale (a richiesta dello studente senza possibilità di ulteriore integrazione).

L'esame si svolgerà attraverso 8 domande a risposta aperta (4 relative al modulo di insurance e 4 relative al modulo di real estate finance), valutate fino a 4 punti ciascuna. Per ciascuna domanda, il punteggio massimo può essere raggiunto come di seguito:

- fino a 2,5 punti con riferimento all'accertamento delle conoscenze;
- fino a 0,5 punti con riferimento alla capacità di comunicare attraverso l'utilizzo di linguaggio tecnico appropriato;
- fino a 1 punto con riferimento alla capacità di apprendere, di applicare le conoscenze e all'autonomia di giudizio.

## Programma esteso

L'insegnamento si articola in una trattazione strutturata dei seguenti aspetti.

Il primo modulo tratta:

1. Le logiche di analisi dei rischi
2. La tassonomia dei rischi aziendali nell'ottica di bilancio
3. La rappresentazione dei rischi nei bilanci aziendali
4. I rischi da interruzione dell'attività di esercizio
5. Il processo assicurativo
6. Ramo danni e ramo vita
7. I principali contratti ramo danni

## **Tipo testo**

## **Testo**

8. I principali contratti ramo vita
9. Gli agenti
10. I broker
11. I canali innovativi e alternativi
12. L'intermediazione assicurativa: la normativa
13. L'intermediazione assicurativa: la realtà italiana
14. L'intermediazione assicurativa: la realtà europea
15. La liquidazione dei sinistri
16. I fondi pensione e la previdenza complementare

Nel secondo modulo, si tratteranno i temi relativi a:

17. Il mercato real estate: andamento e prospettive, la finanziarizzazione del settore immobiliare
18. Il rischio di un investimento immobiliare: misurazione e gestione
19. La correlazione tra investimenti e finanziamenti immobiliari: mutuo, leasing, società veicolo
20. I fondi comuni di investimento immobiliari italiani: problematiche giuridiche e fiscali
21. I fondi comuni di investimento immobiliari italiani: problematiche gestionali
22. La quotazione dei fondi immobiliari: analisi dei fattori determinanti
23. La gestione finanziaria dei fondi immobiliari
24. Un confronto economico-finanziario tra veicoli di investimento immobiliare
25. Le casse di previdenza private
26. Gli investimenti etici
27. Gli investimenti immobiliari degli investitori istituzionali



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

The course is divided into two modules:

- In the first module, the issues related to business risks are analyzed, considering the different alternatives available. Among these, particular attention is paid to insurance coverages and insurance brokerage and to the products and the management of insurance companies. The view is an economic and financial investigation, providing the necessary skills to be able to properly address the risk coverage, both for business and for retail customers.

- In the second part of the course, fundamental knowledge of economy of real estate market and of the techniques of analysis of structured finance transactions and outstanding related to the real estate sector is provided. The problems of evaluation of risk/return of investment and the actual cost of real estate financing are showed. Finally, real estate investment vehicles on the Italian market and abroad are analyzed.

### Testi di riferimento

Insurance module: "Economia delle imprese assicurative", C. Porzio, D. Previati, R. Cocozza, S. Miani, R. Pisani, McGraw-Hill, 2011 (capp. 1-8 e 11-13) and any supplementary materials reported by teachers.

Real Estate Finance module: "Real Estate: Manuale di economia e finanza immobiliare. III edizione", C. Cacciamani (ed.), Egea, 2012 (capitoli 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26) and any supplementary materials reported by teachers.

### Obiettivi formativi

In the first module, students are introduced to the complex of risks that characterizes the situation in which people and business operate on a daily basis, outlining the evolution of them, the main elements that distinguish them and the phases of risk management. After having dealt with the study of the risks, the analysis moves towards the different methods of management, focusing on insurance. In particular, the characteristics in terms of reverse cycle costs - revenues, technical-insurance and financial aspects, balance and articulation of the same, capital requirements, distribution channels are discussed. Each aspect is also dealt with specific reference to the regulations for the industry, deeply changed in last years. Finally, the risks covered by the main life and non-life insurance policies and the elements that most frequently can be found in the texts of policy are discussed.

The part of real estate finance introduces real estate Italian market, distinguishing different vehicles of real estate investment (real estate funds, REITs, real estate companies) and comparing them critically, thanks to the intervention of experts, who will share their testimony. The real estate investment is described and analyzed in its main features, focusing on risk, yield and correlation between them, with reference to a single real estate investment or a portfolio of real estate assets. The financing of buildings is also described and compared in the different tools like mortgage and leasing, with all the tax effects. A special focus is dedicated to different real estate investment vehicles, especially considering the purposes of institutional traders who run them: asset management companies, social security institutions, etc.

At the end of the course, students will have acquired:

- a. the knowledge needed to understand risks and real estate investment vehicles, the strengths and weaknesses of risk management and structured finance operations on real estate market, as well as the role and functions of the actors involved in the examined markets;
- b. the ability to apply the acquired knowledge to critically analyze tools of risk management and real estate investment, the characteristics of the insurance and structured finance transactions in the world of real estate,

## Tipo testo

## Testo

in order to make decisions regarding management of risk and investment consciously and consistently with the needs of individuals at risk or investors;

c. the critical capacity (independent judgment) to evaluate independently issues related to risk management and to selection of the means to solve them, to the analysis and selection of real estate investment vehicles and corporate finance transactions related to them;

d. the ability to use a consistent appropriately technical language in communicating with the operators of insurance and financial markets, such as, for example, risk managers, technicians of the company, agents, brokers and asset management companies or operators of real estate funds , etc.

e. the ability to learn through the logical method of identifying problems and critical analysis of the solutions adopted.

## Metodi didattici

- Acquisition of knowledge: lectures;
- Acquisition of the ability to apply knowledge: evidence from experts in the sector;
- Acquisition of independent judgment: during the course, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the various instruments of risk management and insurance business, of structured finance transactions in the field of real estate, real estate investment vehicles and operators involved in the market, making critical comparisons;
- Acquisition of learning skills: for each topic, the start is from the illustration of the problem to solve, analyzing critically the solutions adopted;
- Acquisition of technical language: during teaching, students will learn the meaning of terms commonly used in the sector, also using newspapers and trade press (Il Sole 24 Ore, Milan, Finance, etc..).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Possibility of examination:

- written with oral supplementation (at student's request) for scores equal to or greater than 27/30;
- oral (by request of student) without the possibility of further integration.

The examination will take place through 8 open-ended questions (4 relating to the part of insurance and 4 relative to the part of real estate finance), accounted for up to 4 points each. For each question, the maximum score can be reached as follows:

- up to 2,5 points with reference to the establishment of knowledge;
- up to 0,5 points with reference to the ability to communicate through the use of appropriate technical language;
- up to 1 point with reference to the ability to learn, to apply the knowledge and independence of judgment.

## Programma esteso

The course is divided into a structured discussion of the following aspects.

The first part speaks about:

1. Logics of risk analysis
2. Taxonomy of business risks in order to balance
3. Representation of the risks in the company financial statements
4. Risks from business interruption
5. The insurance process
6. Life and non-life insurance
7. The main non-life insurance policies
8. The main life insurance policies
9. Agents
10. Brokers
11. The innovative and alternative channels
12. The insurance brokerage: the rules
13. The insurance brokerage: the italian situation
14. The insurance brokerage: the european situation
15. The settlement of claims
16. Pension funds and supplementary pension schemes

The second module speaks about:

17. The real estate market: trends and perspectives, the financiarization

## **Tipo testo**

## **Testo**

of the real estate sector

18. The risk of a real estate investment: measurement and management
19. The correlation between real estate investment and financing: mortgage, leasing, company vehicle
20. The Italian real estate investment funds: tax and legal issues
21. The Italian real estate investment funds: management issues
22. The prices of real estate funds: analysis of the determinants
23. The financial management of real estate funds
24. An economic-financial comparison between real estate investment vehicles
25. The private pension funds
26. Ethical investment
27. The real estate investments of institutional investors

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MARCHINI PIER LUIGI</b>	Matricola: <b>006023</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004546 - INTERNATIONAL ACCOUNTING AND GOVERNANCE</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso approfondisce gli elementi introduttivi teorici e pratici dell' "accounting" considerando la distinzione convenzionale tra "financial accounting" e "management accounting", e contemplando anche le notevoli implicazioni a livello internazionale del processo di comunicazione economico-finanziaria ai mercati e del ruolo dei sistemi di governance e di controllo. Tali aspetti vengono indagati anche con riferimento al contesto ambientale e macroeconomico in cui tali processi vengono sviluppati.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Alexander D., Nobes C., Financial Accounting. An International Introduction, Prentice Hall, 2010. Lecture, articoli e materiale didattico a cura del docente.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso fornisce gli strumenti di base dell'International Financial Reporting Standards (IFRS) con riferimento alle specifiche regolamentazioni europea e la diffusione nel contesto internazionale, approfondendo al contempo il ruolo e l'uso dell'informazione contabile nei processi decisionali. Considerate le specificità e le diversità dei sistemi contabili più avanzati, il corso fornisce inoltre gli elementi utili a comprendere l'importanza del ruolo dei controlli interni ed esterni sulle informazioni economiche, nonché le competenze per utilizzare i principali strumenti di comunicazione economico-finanziaria, volontaria ed obbligatoria, tipici delle imprese multinazionali.</p> <p>Al termine del Corso, lo Studente sarà in grado di orientarsi nella lettura e comprensione dell'informativa societaria (principalmente delle società quotate), con ciò intendendosi sia l'informativa di natura contabile e di bilancio, sia quella di tipo volontario riguardante l'approccio alla responsabilità sociale d'impresa, sia la comunicazione in tema di corporate governance della medesima.</p> <p>Lo Studente sarà quindi in grado di potere leggere ed interpretare un bilancio di esercizio, analizzare l'informativa presente nei bilanci di sostenibilità delle imprese, nonché comprendere le modalità di strutturazione dei modelli di gestione e controllo adottati dalle stesse, al fine di esprimere giudizi sugli andamenti ed i trend di performance delle medesime imprese.</p> <p>A seguito degli studi effettuati, lo Studente sarà in grado di interloquire con i responsabili amministrativi delle imprese su temi di natura contabile, nonché con gli investor relator delle stesse sui temi riguardanti la comunicazione economico-finanziaria di impresa.</p> <p>Lo studente, al termine del corso, avrà appreso un metodo di studio fondato sull'analisi del materiale fornito dal docente e sulla interpretazione critica dalle nozioni acquisite nel corso delle lezioni frontali. Al contempo, il lavoro di gruppo svolto durante il Corso consentirà allo Studente di apprendere anche metodologie di analisi di tipo diretto dei documenti riguardanti gli aspetti economico-aziendali d'impresa, esposte e discusse al termine del Corso al docente ed ai compagni del Corso di studi.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni frontali. Business cases affrontati in aula. Seminars da parte di imprese.</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

Lavoro di gruppo.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto e Lavoro di Gruppo

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con n. 4 domande aperte del valore di 7,5 punti ciascuna afferenti l'intero programma sviluppato.

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con la partecipazione volontaria ad un lavoro di gruppo, tramite il quale i candidati riuniti in gruppi di 3 persone dovranno procedere alla predisposizione di un relazione, e successiva presentazione orale, e mediante il quale si potrà ottenere una valutazione aggiuntiva massima di 3 punti.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate tramite il giudizio dello studente su certi fenomeni.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate mediante domande apposite su termini tecnici.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

English

#### **Contenuti**

The Course analyses the basic theoretical and practical elements of the "accounting" science, considering the distinction between the "financial accounting", "accountability" and "management accounting", and also the relevant implications at international level of the financial communication process towards the financial markets, as well as the role of the systems of corporate governance. Those aspects are studied also referring to the environmental and macroeconomic background around the enterprises, in which those elements are developed.

#### **Testi di riferimento**

Alexander D., Nobes C., Financial Accounting. An International Introduction, Prentice Hall, 2010.

Readings, journal article and other course materials provided by the professor.

#### **Obiettivi formativi**

The Course gives to the Students the basical instruments to understand the International Financial Reporting Standards (IFRS) referring to the specific European rules (UE) and the international arena, with a deep analysis of the role and of the use of the accounting information in the decision making process. According to the specificity and diversity of the advanced accounting systems, the aim of the Course is giving knowledges to understand the importance of the internal and external controls on the economic information, as well as knowledges to apply the main financial communication instruments, voluntary or compulsory, typical of the multinational enterprises.

At the end of the Course, Students will be able to orient themselves in reading and understanding of company reports (primarily for listed companies), meaning both the accounting information and financial statements, the voluntary documents regarding the corporate social responsibility, and the communication tools on corporate governance.

Students will be able to read and interpret a financial statement, to analyze the information in the sustainability reports, as well as to understand how to structure companies corporate governance structures, in order to make judgments on performance trends of the same companies.

As a result of the studies, Student will be able to interact with the chief financial officers (CFO) of the companies on accounting issues, as well as with investor relations of the same companies on matters related to financial communications.

Students, at the end of the Course, will learn a study methodology based on the analysis of the documentation provided by the Professor and on the critical interpretation of the knowledge acquired during the lectures. At the same time, the group work developed during the course will enable Students to learn methods to directly analyze companies' financial documents, exhibited and discussed at the end of the Course with the Professor and with the classmates. The seminars well conducted by firms' managers will improve the empirical knowledge of the Students.

#### **Prerequisiti**

No-one

#### **Metodi didattici**

Oral lesson.  
Business cases developed in the classroom.  
Seminars.  
Group work.

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

Written Exam and Group Work.

Knowledge and understanding ability will be assessed with n. 4 “open” questions evaluated 7.5 points each related to the entire program developed.

The ability to apply knowledge will be assessed with the voluntary participation in Group Work, through which the candidates (in groups of 3 students) will proceed with the preparation of a report, and the subsequent presentation of it, and by which each candidate could obtain an additional assessment of 1 to 3 points.

The autonomy of judgment and the ability to learn will be verified through the personal evaluation of certain phenomena.

The ability to communicate with appropriate technical language will be verified by specific questions of technical terms.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZILIANI CRISTINA</b>	Matricola: <b>005591</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003964 - INTERNATIONAL BRANDING AND RETAILING</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Inglese

**Contenuti**

The aim of the course is to introduce students to the current concept of marketing as an orientation and set of tools for creating customer value and building profitable relationships with customers and business partners along the marketing channel. The marketing concept and approach is discussed in historical perspective to enable students deal with future re-conceptualisation of marketing. Students will learn to measure the value of customer loyalty and its impact on company profits, to assess the company need for data and information and turn it into requests for the marketing information system, to evaluate opportunities and threats of big data. The relationship between marketing on the one hand and corporate and business strategy on the other will be analysed and students will be able to see any marketing decision in terms of product/market development and SBU goals. In the second part of the course tools are provided to translate marketing goals in terms of differentiation and positioning for customer segments into actual products and services. Students will be trained in taking product and product line decisions, packaging decisions, branding (with specific reference to retail branding), pricing and channel organisation and management decisions. Promotion will be introduced at the end of the course when students learn to classify promotion according to type, target, goal and to create a relationship building promotion or "loyalty scheme". Attention will be devoted to the development of a loyalty marketing strategy and to CRM (customer relationship management) practices all through the course, based on research "tradition" of the Marketing Group at the University of Parma, where an Observatory on Loyalty Marketing has been in place since 1999 ([www.osservatoriofedelta.it](http://www.osservatoriofedelta.it)).

**Testi di riferimento**

Students who regularly attend course lectures may use materials made available at the photocopy shop to prepare for the exam. This includes two books of readings and slides plus the International week seminars materials (prof. Dawson lectures). Other students can prepare for the exam by studying the following textbook: Kotler P., Armstrong G., Wong V., Saunders J. (2008), Principles of Marketing/MyMarketingLab European Edition - 5th Edition (or later), Financial Times/ Prentice Hall: UK ISBN13: 9780273720645 ISBN10: 0273720643. Chapters: all.

**Obiettivi formativi**

a. knowledge and understanding  
Upon completion of the course students will have acquired advanced knowledge of marketing topics both at theoretical and application levels. Specifically, acquired knowledge will be:

- loyalty and loyalty value measurement
- impact of big data at organisation and industry level
- assessment of information needs and information requests to marketing information systems
- concept of Strategic Business Unit
- portfolio management approaches (BCG and General Electric)
- choice of development strategies (Ansoff's matrix)
- augmented product model
- classification of products (consumer and industrial)
- collaborative consumption approaches and new product service systems
- managing products and product lines: stretching, filling and cannibalization
- branding (retail branding)
- setting prices with demand, competitive and cost approaches
- analyzing and classifying channels
- channel organization and management decisions

## Tipo testo

## Testo

- promotion analysis and classification

The above results in terms of knowledge and understanding will be attained by means of lectures, assigned readings and discussion of readings in class, presentations on assigned readings. Case studies, academic papers and video cases make up the collection of readings. An international week with lectures and case discussions given by an international academic will reinforce the results.

b. applying knowledge and understanding

Students will be able to apply learned concepts and methods to various situations and marketing problems. Students will more specifically be able to develop skills for thorough understanding, analysis and problem solving in marketing situations ranging from growth strategies to product, price, channel and promotion decisions. They will be able to interpret marketing developments and marketing impact of environmental changes. The above results in terms of knowledge application will be attained by means of lectures, assigned readings and discussion of readings in class, presentations on assigned readings. Case studies, academic papers and video cases make up the collection of readings. An international week with lectures and case discussions given by an international academic will reinforce the results.

c. making judgements

Upon completion of the course students will be able to apply analytical tools to marketing phenomena and situations in order to make autonomous and independent judgments. The ability to make judgments is expressed by a personal reflection on collected data and information and its processing. The achieved skills will enable students to take strategic and tactical marketing decisions. The specific goal of training students to make judgments is pursued by means of Q&A sessions at the beginning and during each lecture.

d. communication skills

Students will learn communication skills. Specifically, they will learn how to transfer marketing concepts and decisions - clearly, concisely and consistently - to different audiences. Students will train in presenting concepts, solutions, opinions orally and, more limitedly, in powerpoint presentation format.

e. learning skills

Students will learn to expand, update and upgrade the level and variety of knowledge acquired by means of lectures and individual study with textbooks. Such development will lead students to adopt an attitude of curiosity and research for novelty and updates to better deal with marketing decisions. These learning skills are strongly reinforced all through the course through the use of readings to be prepared autonomously at home and later presented and discussed in class. The final examination will stimulate students' appraisal of their learning skills by means of a written test (short essay writing).

## Metodi didattici

The above results in terms of knowledge and understanding will be attained by means of lectures, assigned readings and discussion of readings in class, presentations on assigned readings. Case studies, academic papers and video cases make up the collection of readings. An international week with lectures and case discussions given by an international academic will reinforce the results. The specific goal of training students to make judgments is pursued by means of Q&A sessions at the beginning and during each lecture.

Students will learn to expand, update and upgrade the level and variety of knowledge acquired by means of lectures and individual study with textbooks. Such development will lead students to adopt an attitude of curiosity and research for novelty and updates to better deal with marketing decisions. These learning skills are strongly reinforced all through the course through the use of readings to be prepared autonomously at home and later presented and discussed in class. The final examination will stimulate students' appraisal of their learning skills by means of a written test (short essay writing).

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Altre informazioni**

Please check professor's webpage for updates on course, exams, dates and times, office hours and so on

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination. Three open questions (60 minutes in total). Different set of questions for students who regularly attended classes and all others.

Through the students' answers knowledge and understanding of the issues proposed (point a of the course goals) and the ability of the student to apply the knowledge to specific questions (point b) are assessed.

Furthermore, since the questions are open, students are able to exercise significant independent judgment (point c) with respect to what is required and we can check the communication skills of the student (point d).

Finally, the need for handling categories and qualitative information acquired during the course, during the specific cases studies, requires the students to apply knowledge already possessed, and to learn and to evaluate new information (point e).

### **Programma esteso**

- loyalty and loyalty value measurement
- impact of big data at organisation and industry level
- assessment of information needs and information requests to marketing information systems
- phases in the marketing research process and approaches
- concept of Strategic Business Unit
- portfolio management approaches (BCG and General Electric)
- choice of development strategies (Ansoff's matrix)
- translating growth strategy into marketing plan
- segmentation approaches
- concept of positioning
- augmented product model
- classification of products (consumer and industrial)
- collaborative consumption approaches and new product service systems
- managing products and product lines: stretching, filling and cannibalization
- branding (retail branding)
- setting prices with demand, competitive and cost approaches
- analyzing and classifying channels
- channel organization and management decisions
- promotion analysis and classification
- creating a relationship building promotion

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

English

**Contenuti**

The aim of the course is to introduce students to the current concept of marketing as an orientation and set of tools for creating customer value and building profitable relationships with customers and business partners along the marketing channel. The marketing concept and approach is discussed in historical perspective to enable students deal with future re-conceptualisation of marketing. Students will learn to measure the value of customer loyalty and its impact on company profits, to assess the company need for data and information and turn it into requests for the marketing information system, to evaluate opportunities and threats of big data. The relationship between marketing on the one hand and corporate and business strategy on the other will be analysed and students will be able to see any marketing decision in terms of product/market development and SBU goals. In the second part of the course tools are provided to translate marketing goals in terms of differentiation and positioning for customer segments into actual products and services. Students will be trained in taking product and product line decisions, packaging decisions, branding (with specific reference to retail branding), pricing and channel organisation and management decisions. Promotion will be introduced at the end of the course when students learn to classify promotion according to type, target, goal and to create a relationship building promotion or "loyalty scheme". Attention will be devoted to the development of a loyalty marketing strategy and to CRM (customer relationship management) practices all through the course, based on research "tradition" of the Marketing Group at the University of Parma, where an Observatory on Loyalty Marketing has been in place since 1999 ([www.osservatoriofedelta.it](http://www.osservatoriofedelta.it)).

**Testi di riferimento**

Students who regularly attend course lectures may use materials made available at the photocopy shop to prepare for the exam. This includes two books of readings and slides plus the International week seminars materials (prof. Dawson lectures). Other students can prepare for the exam by studying the following textbook: Kotler P., Armstrong G., Wong V., Saunders J. (2008), Principles of Marketing/MyMarketingLab European Edition - 5th Edition (or later), Financial Times/ Prentice Hall: UK ISBN13: 9780273720645 ISBN10: 0273720643. Chapters: all.

**Obiettivi formativi**

a. knowledge and understanding  
Upon completion of the course students will have acquired advanced knowledge of marketing topics both at theoretical and application levels. Specifically, acquired knowledge will be:

- loyalty and loyalty value measurement
- impact of big data at organisation and industry level
- assessment of information needs and information requests to marketing information systems
- concept of Strategic Business Unit
- portfolio management approaches (BCG and General Electric)
- choice of development strategies (Ansoff's matrix)
- augmented product model
- classification of products (consumer and industrial)
- collaborative consumption approaches and new product service systems
- managing products and product lines: stretching, filling and cannibalization
- branding (retail branding)
- setting prices with demand, competitive and cost approaches
- analyzing and classifying channels
- channel organization and management decisions

## **Tipo testo**

## **Testo**

- promotion analysis and classification

The above results in terms of knowledge and understanding will be attained by means of lectures, assigned readings and discussion of readings in class, presentations on assigned readings. Case studies, academic papers and video cases make up the collection of readings. An international week with lectures and case discussions given by an international academic will reinforce the results.

b. applying knowledge and understanding

Students will be able to apply learned concepts and methods to various situations and marketing problems. Students will more specifically be able to develop skills for thorough understanding, analysis and problem solving in marketing situations ranging from growth strategies to product, price, channel and promotion decisions. They will be able to interpret marketing developments and marketing impact of environmental changes. The above results in terms of knowledge application will be attained by means of lectures, assigned readings and discussion of readings in class, presentations on assigned readings. Case studies, academic papers and video cases make up the collection of readings. An international week with lectures and case discussions given by an international academic will reinforce the results.

c. making judgements

Upon completion of the course students will be able to apply analytical tools to marketing phenomena and situations in order to make autonomous and independent judgments. The ability to make judgments is expressed by a personal reflection on collected data and information and its processing. The achieved skills will enable students to take strategic and tactical marketing decisions. The specific goal of training students to make judgments is pursued by means of Q&A sessions at the beginning and during each lecture.

d. communication skills

Students will learn communication skills. Specifically, they will learn how to transfer marketing concepts and decisions - clearly, concisely and consistently - to different audiences. Students will train in presenting concepts, solutions, opinions orally and, more limitedly, in powerpoint presentation format.

e. learning skills

Students will learn to expand, update and upgrade the level and variety of knowledge acquired by means of lectures and individual study with textbooks. Such development will lead students to adopt an attitude of curiosity and research for novelty and updates to better deal with marketing decisions. These learning skills are strongly reinforced all through the course through the use of readings to be prepared autonomously at home and later presented and discussed in class. The final examination will stimulate students' appraisal of their learning skills by means of a written test (short essay writing).

## **Metodi didattici**

The above results in terms of knowledge and understanding will be attained by means of lectures, assigned readings and discussion of readings in class, presentations on assigned readings. Case studies, academic papers and video cases make up the collection of readings. An international week with lectures and case discussions given by an international academic will reinforce the results. The specific goal of training students to make judgments is pursued by means of Q&A sessions at the beginning and during each lecture.

Students will learn to expand, update and upgrade the level and variety of knowledge acquired by means of lectures and individual study with textbooks. Such development will lead students to adopt an attitude of curiosity and research for novelty and updates to better deal with marketing decisions. These learning skills are strongly reinforced all through the course through the use of readings to be prepared autonomously at home and later presented and discussed in class. The final examination will stimulate students' appraisal of their learning skills by means of a written test (short essay writing).

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Altre informazioni**

Please check professor's webpage for updates on course, exams, dates and times, office hours and so on

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination. Three open questions (60 minutes in total). Different set of questions for students who regularly attended classes and all others.

Through the students' answers knowledge and understanding of the issues proposed (point a of the course goals) and the ability of the student to apply the knowledge to specific questions (point b) are assessed.

Furthermore, since the questions are open, students are able to exercise significant independent judgment (point c) with respect to what is required and we can check the communication skills of the student (point d ) .

Finally, the need for handling categories and qualitative information acquired during the course, during the specific cases studies, requires the students to apply knowledge already possessed, and to learn and to evaluate new information (point e).

### **Programma esteso**

- loyalty and loyalty value measurement
- impact of big data at organisation and industry level
- assessment of information needs and information requests to marketing information systems
- phases in the marketing research process and approaches
- concept of Strategic Business Unit
- portfolio management approaches (BCG and General Electric)
- choice of development strategies (Ansoff's matrix)
- translating growth strategy into marketing plan
- segmentation approaches
- concept of positioning
- augmented product model
- classification of products (consumer and industrial)
- collaborative consumption approaches and new product service systems
- managing products and product lines: stretching, filling and cannibalization
- branding (retail branding)
- setting prices with demand, competitive and cost approaches
- analyzing and classifying channels
- channel organization and management decisions
- promotion analysis and classification
- creating a relationship building promotion

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>POLETTI LUCIA</b>	Matricola: <b>006282</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003961 - INTERNATIONAL FINANCIAL INSTITUTIONS AND MARKETS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Inglese

### Contenuti

L'obiettivo del corso è analizzare le funzioni del sistema finanziario nel fornire servizi alle imprese multinazionali e le ragioni per le quali il sistema finanziario convenzionale, nella sua funzione di trasferimento di fondi verso le unità in deficit, può fallire nel servire le famiglie e gli imprenditori a basso reddito.

La prima parte del corso si focalizza sul ruolo di istituzioni e mercati finanziari nel fornire servizi alle imprese multinazionali. Viene esaminato il contesto finanziario internazionale, con un'attenzione particolare al mercato dei cambi e delle eurovalute. Nell'ambito della gestione finanziaria delle imprese multinazionali vengono analizzati le modalità di finanziamento del commercio internazionale, il cash management e le modalità di misurazione e gestione del rischio di cambio.

La seconda parte del corso si focalizza sul fallimento del mercato finanziario tradizionale nel veicolare fondi verso famiglie e imprenditori a basso reddito. Partendo dal problema dell'esclusione finanziaria, viene esaminato il ruolo della microfinanza nello sviluppo sociale ed economico. Le istituzioni di microfinanza forniscono servizi finanziari che consentono agli individui di risparmiare e investire in piccole attività d'impresa, favorendo così il superamento dei problemi di esclusione finanziaria. Verranno analizzati i problemi di sostenibilità e d'impatto delle istituzioni di microfinanza, insieme alle opportunità e minacce provenienti dalla crescita delle istituzioni e dal processo di commercializzazione.

### Testi di riferimento

Il materiale di riferimento verrà indicato durante il corso.

### Obiettivi formativi

a) Conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti ambiti: funzionamento dei mercati valutari; principali problemi legati alla gestione finanziaria di imprese multinazionali; ruolo della microfinanza nel superamento dei problemi di esclusione finanziaria; principali problemi nella gestione delle istituzioni di microfinanza, fornendo le basi per sviluppare idee originali su come bilanciare gli obiettivi finanziari e quelli sociali.

b) Capacità di applicare le conoscenze per: misurare l'esposizione al rischio di cambio; gestire i principali rischi legati all'operatività internazionale; individuare le caratteristiche necessarie ad un programma di microfinanza per essere funzionale a risolvere i problemi di esclusione finanziaria.

c) Capacità di integrare le conoscenze acquisite, gestire la complessità e formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete al fine di: scegliere gli strumenti finanziari adeguati alla gestione dei rischi legati all'operatività internazionale; decidere se un intervento di microfinanza può essere funzionale alla soluzione di specifici problemi finanziari e sociali.

d) Gli studenti acquisiranno la capacità di comunicare le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la logica ad esse sottese sia a operatori finanziari, sia a interlocutori non specialisti, attraverso l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

e) Attraverso la discussione di casi di studio e una continua applicazione di un approccio problem solving gli studenti impareranno a studiare in modo autonomo.

### Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi e studio di casi.

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

Conoscenze, comprensione, capacità di studiare in modo autonomo e di comunicare le conclusioni e la logica sottostante verranno valutati attraverso 3 domande a risposta aperta e 2 domande vero/falso (con argomentazione della risposta), fino a un massimo di 21 punti.

La capacità di comprendere e di applicare la conoscenza acquisita alla soluzione di problemi in contesti nuovi o non familiari verrà valutata attraverso 1 esercizio, fino a un massimo di 5 punti.

La capacità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete verrà valutata attraverso una domanda su un caso specifico, con la discussione dell'approccio adottato alla soluzione, fino a un massimo di 4 punti.

### **Programma esteso**

#### Prima parte

- Significato e determinanti dei tassi di interesse.
- La condotta della politica monetaria.
- Mercato dei cambi e delle eurovalute.
- Le condizioni di parità.
- Finanziamento del commercio internazionale.
- Gestione dei flussi di cassa dell'impresa multinazionale.
- Gestione del rischio di cambio.

#### Seconda parte

- Esclusione finanziaria.
- Ruolo della microfinanza nel fornire accesso ai servizi finanziari.
- Fornitori di servizi di microfinanza.
- Istituzioni di microfinanza: prodotti, performance finanziaria e sostenibilità.
- Crescita e fattori di vulnerabilità nella microfinanza.
- Ruolo dei capitali internazionali in microfinanza.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	<p>The aim of the course is to analyse the functions of a financial system in providing services to multinational firms and the reasons why financial markets, in channeling funds to deficit units, can fail to serve low-income households and entrepreneurs.</p> <p>The first part of the course focuses on the role of financial institutions and markets in providing financial services to multinational firms. The international financial environment is examined, with a particular focus on foreign exchange and Eurocurrency markets. The way multinational firms finance international trade, consolidate and manage their financial flows, and measure and manage exposures to currency risks are analysed as part of treasury management.</p> <p>The second part of the course focuses on the failures of the mainstream financial system in channeling funds to low-income households and entrepreneurs. Starting from the problem of financial exclusion, the role of microfinance in economic and social development is examined. Microfinance institutions provide financial services that allow people to save and invest in small businesses, allowing them to overcome financial exclusion. Organization, lending policies, financial performance, and sustainability of microfinance institutions will be discussed, together with the opportunities and threats coming from their growth and commercialisation process.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	The reading material will be indicated during the course.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Knowledge and understanding of: the functioning of the foreign exchange market; the main problems related to the financial management of multinational firms; the role of microfinance in overcoming financial exclusion; the main problems in managing microfinance institutions, providing a basis for originality in developing ideas on balancing financial and social objectives.</p> <p>b) Ability to apply knowledge in order to: measure the exposure to foreign exchange risk; manage the main risks of multinational operations; identify the features of a microfinance intervention useful to overcome financial exclusion.</p> <p>c) Ability to integrate knowledge and handle complexity, and formulate judgements with incomplete or limited information in order to: choose financial instruments appropriate for managing the risks of multinational operations; decide whether a microfinance intervention can be an effective solution to specific social and financial problems.</p> <p>d) Students will have the ability to communicate their conclusions and the underpinning knowledge and rationale to financial operators as well as to non-specialist audiences using a proper technical language.</p> <p>e) Since a problem solving approach will be adopted, together with the analysis of case studies, students will learn to study in a largely self-directed and autonomous manner.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, exercises, and case studies.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Knowledge and understanding, the ability to study in a largely autonomous manner, and the ability to communicate conclusions will be assessed through 3 open-ended questions and 2 true or false questions (with argumentation), for up to 21 marks.</p> <p>The application of knowledge and understanding through problem solving abilities in new or unfamiliar environments will be assessed through 1289</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

exercise, for up to 5 marks.

The ability to formulate judgements with incomplete data will be assessed through 1 question on a specific case, with the discussion on the approach to be adopted to the solution, for up to 4 marks.

## **Programma esteso**

First part:

- Meaning and determinants of interest rates.
- Conduct of monetary policy.
- Foreign exchange and Eurocurrency markets.
- International parity conditions.
- Financing the firm's international trade.
- Managing the multinational firm's cash flows.
- Managing the currency risk.

Second part:

- Financial exclusion.
- Role of microfinance in providing access to finance.
- Microfinance service providers.
- Microfinance institutions: products, financial performance, and sustainability.
- Growth and vulnerabilities in microfinance.
- Role of international capital markets in microfinance.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>NINNI AUGUSTO</b>	Matricola: <b>006322</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004548 - INTERNATIONAL INDUSTRIAL ECONOMICS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Inglese

### Contenuti

Il corso è finalizzato allo studio della natura e del comportamento delle imprese in quanto tali e quando operano sul mercato internazionale come imprese multinazionali, delle modalità di interazione che esse stabiliscono nei mercati e dell'influenza che le istituzioni internazionali esercitano sulle loro condotte. Viene inoltre considerato il comportamento degli Stati e degli organismi sovranazionali nel loro rapporto con le imprese (politica industriale). Nella fase finale del corso largo spazio viene dedicato ad interventi diretti degli studenti. Il corso viene tenuto in lingua inglese. Nel dettaglio i contenuti del programma sono i seguenti:

- La teoria neoclassica dell'impresa e gli altri modelli interpretativi del ruolo e del comportamento dell'impresa
- L'oligopolio collusivo
- L'oligopolio non collusivo
- I parametri della struttura di mercato
- Il comportamento strategico
- La differenziazione di prodotto
- Le politiche di prezzo e le gare
- Le strategie di innovazione
- Le fusioni orizzontali e verticali
- Le imprese multinazionali
- Le catene internazionali del valore
- Le strategie di outsourcing e offshoring analizzate tramite le tavole input-output
- Le innovazioni nel campo energetico e ambientale
- Le relazioni industriali a livello internazionale
- Le politiche industriali nazionali
- Le politiche per l'attrazione di investimenti esteri
- Le politiche microeconomiche delle organizzazioni internazionali
- Il WTO
- L'economia internazionale durante la crisi
- Contributi degli studenti: paesi, settori, imprese

### Testi di riferimento

- Lipczynski-Wilson-Goddard, "Industrial organization: competition, strategy, policy", FT Prentice Hall 2009;
- Isabel Faeth, "Determinants of foreign direct investments: a tale of nine theoretical models", Journal of Economic Surveys (2009), vol. 23, no. 1, pp. 165-196;
- Le slides del docente, che riportano l'elenco del materiale bibliografico utilizzato per la preparazione delle stesse (tutto materiale reperibile su Internet);
- Le slides delle presentazioni degli studenti

### Obiettivi formativi

- a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding ) Obiettivo fondamentale del corso è la comprensione dei fenomeni che stanno interessando l'impresa a livello internazionale. Per raggiungere questo traguardo è necessario che prima lo studente impari ad apprendere il comportamento dell'impresa secondo i dettami dell'economia industriale; poi che analizzi il comportamento dell'impresa multinazionale anche nei suoi più recenti comportamenti come capo gruppo di una catena internazionale del valore; infine studi il comportamento pubblico, sia a livello di Stato nazionale che di organismo sovranazionale, verso le imprese, sotto le forme di politica industriale, dell'innovazione, energetica e ambientale. Catturando queste competenze la studente può più facilmente comprendere il comportamento moderno e reale dell'impresa.
- b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Al termine del corso gli studenti acquisiscono, oltre alle conoscenze generali relative alle caratteristiche di un'impresa

## Tipo testo

## Testo

operante in un mercato internazionale e alle politiche pubbliche nei suoi confronti, anche strumenti più avanzati per operare direttamente in una impresa multinazionale o all'interno di un organismo nazionale e sovranazionale che operi con politiche attive nei confronti delle imprese.

c. Autonomia di giudizio (making judgements). Con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad analizzare e a prevedere il ventaglio dei comportamenti delle imprese multinazionali e delle politiche nei confronti delle imprese operati dagli Stati nazione e dagli organismi sovranazionali. Inoltre il largo utilizzo di presentazioni ad opera degli studenti conferisce loro per definizione l'autonomia di giudizio necessaria per scegliere l'argomento della loro presentazione e per presentarne gli aspetti che ritengono più interessanti

d. Abilità comunicative (communication skills). Il corso insegna agli studenti a rapportarsi con coloro che operano in imprese multinazionali e per definizione a prendere attivamente parte al dialogo fra soggetti pubblici e imprese. Inoltre, nell'ambito del corso, un gruppo di studenti deve di volta in volta presentare il proprio contributo agli altri studenti e gestire nell'ora seguente la discussione successiva. Tutto questo non può che rafforzare le abilità comunicative degli studenti.

e Capacità di apprendere (learning skills). Il corso insegna agli studenti la metodologia di apprendimento, da speaker di competenze e di esperienza diversa, abituandoli anche ad utilizzare al meglio fonti di informazione esterne ed eventualmente a seguire corsi di studio di livello più elevati con un più che soddisfacente livello di autonomia

### Prerequisiti

Economia Politica I

### Metodi didattici

Lezioni frontali, interventi di esperti, presentazioni ad opera degli studenti, discussione delle stesse

### Modalità di verifica dell'apprendimento

- Esame scritto
- Accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione: le 4 domande a cui si chiede di rispondere (su un totale di 5 domande poste) sono tutte di carattere aperto e ricevono lo stesso punteggio (7,5 punti l'una su un totale di 30/30). Date le caratteristiche del corso, esse vertono sia su aspetti teorici, sia su aspetti applicati. La risposta a queste domande consente di accertare durante l'esame lo stato delle conoscenze dello studente e la sua capacità di comprensione.
- Le capacità di applicare le conoscenze vengono accertate proprio tramite l'esistenza di domande aperte, dove non esiste un'unica risposta standard, ma sono possibili più percorsi: nel caso delle domande teoriche solo il punto di arrivo è preventivato, a patto che siano soddisfatte le condizioni richieste dal modello e che lo studente deve ricordare; nel caso delle domande applicate deve emergere la capacità di applicazione degli aspetti teorici a un contesto non necessariamente uguale a quello sviluppato durante le lezioni teoriche. Inoltre tale aspetto viene accertato (e premiato) per definizione nelle presentazioni ad opera di gruppi di studenti
- L'autonomia di giudizio viene accertata tramite le domande aperte, dove un percorso esplicativo non previsto dal docente può essere tranquillamente accettato ove si dimostri che sia possibile arrivare alla stessa risposta, oppure anche che siano possibili risposte diverse al mutare delle ipotesi di comportamento rispetto a quanto previsto dall'analisi standard. Inoltre tale aspetto viene accertato (e premiato) per definizione nelle presentazioni ad opera di gruppi di studenti
- Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato vengono accertate con le domande apposite, che richiedono l'utilizzo di termini tecnici (ad esempio la richiesta di presentare analiticamente il modello richiesto, accoppiata all'obbligo di specificare il significato dei termini usati nelle equazioni). Inoltre tale aspetto viene incoraggiato (e premiato) per definizione nelle presentazioni ad opera di gruppi di studenti
- La capacità di apprendimento viene accertata soprattutto tramite la domanda aperta sulla tabella proposta: allo studente viene cioè richiesto

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

di utilizzare conoscenze già esistenti, apprese anche in altri contesti educativi, e di applicarle a contesti non noti, dimostrando l'utilità dell'apprendimento già realizzato. Inoltre tale aspetto viene accertato (e premiato) per definizione nelle presentazioni ad opera di gruppi di studenti

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

English

**Contenuti**

The main aim of the course is to analyze the features and the behavior of the firms when acting on the international market as multinational enterprises. The course will pay attention also to the interactions between the firms and on the influences of the national and international institutions through industrial policies. In the final phase of the course the students hold presentations on issues analyzed during the lessons and regarding countries, industries or firms, all selected by them. The used language is English. The detailed contents are the following.

- The neoclassical theory of the firm and other models
- Collusion
- Oligopoly
- The structure of the market
- Strategic behavior
- Product differentiation
- Pricing policies and auctions
- Innovation strategies
- Horizontal and vertical m&a
- The multinational enterprises
- Global value chains
- Firm outsourcing and offshoring through input-output tables
- Energy and eco-innovations
- Industrial relationships within the multinational enterprises
- National industrial policies
- Policies to attract foreign investments
- International industrial policies
- WTO
- The international economy during the crisis: a firm perspective
- Contributions by the students: single countries, industries, firms

**Testi di riferimento**

- Lipczynski-Wilson-Goddard, "Industrial organization: competition, strategy, policy", FT Prentice Hall 2009;
- Isabel Faeth, "Determinants of foreign direct investments: a tale of nine theoretical models", Journal of Economic Surveys (2009), vol. 23, no. 1, pp. 165-196;
- All the slides provided by the teacher. Each of them reports the back documents utilized to accomplish it (all the texts can be found on Internet);
- The slides of the student presentations

**Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding. The course aims at making students able to understand the endogenous and exogenous changes regarding the multinational enterprise. The necessary way to reach it can be divided in three steps: a) to learn the behavior of the firm according to industrial organization; b) to analyze the multinational enterprise, even as a leading firm of a global value chain; c) to examine the public attitude, both as a State and a supranational institution level, towards firms, by way of industry, innovation, energy and environment policies. By grasping such competences the student can understand the effective behavior of the current enterprise more easily.

b. Applying knowledge and understanding. At the end of the course the students obtain competences about the features of an enterprise working in the international market (including public policies towards it) and attitudes to gain a job within the management of a multinational enterprise or within the board of a national or supranational institution actively dealing with enterprises.

c. Making judgements. By the course the students become able to make judgments allowing them to analyze and foresee the bunch of the conducts of the multinational enterprises and of the public policies towards them. Moreover the student presentations allows them to

## Tipo testo

## Testo

making judgements to choose the topic of their presentation and to present what they feel the more interesting issues.

d. Communication skills. The course instructs the students to deal with people within the multinational enterprise and to participate to the dialog between public boards and firms. Furthermore within the course from time to time a group of students has to present its contribution to the other students, and manage the discussion during the hour latterly. All this is expected to strengthen the communication skills of the students.

e. Learning skills. The course teaches the students how to learn, listening to different speakers, getting used to utilize external sources of information and even to follow more advanced courses with a respectable level of independence.

### Prerequisiti

Microeconomics

### Metodi didattici

Traditional lessons, seminars by experts, presentations by the students, discussion of them.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Written examinations test how the students learnt the course. The time for each examinations is two hour: the student has to answer to four open questions, out of five proposed (one may be that presented by other students). So the knowledge and the comprehension of the issues are verified (point a): being open questions, also the way to apply them is tested (point b). Furthermore, as the opening of the questions involves more than one reply, the students can show their independence in judging (point c). The written examinations allow the teacher to test and possibly to rectify the communication skills of the student (point d), at least in the written form which is still the most diffused communication way in the world (when there is no strict closeness). Finally if potentially one can be requested to intervene on an issue already analyzed by other students, he is requested also to apply himself to other presentations than those made by the teacher, that shows to have gained flexibility in learning (point e).

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>SCARPATI Marco</b>	Matricola: <b>006163</b>
Docente	<b>CATALINI GABRIELE</b>	Matricola: <b>100184</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003962 - INTERNATIONAL MARKETS AND ORGANIZATION LAWS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>IUS/05</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	Il corso si concentra sull'approfondimento delle principali convenzioni internazionali, carte e standard relativi ai diritti umani, all'economia e al commercio internazionale
<b>Testi di riferimento</b>	Asif H. Qureshi and Andreas R. Ziegler International Economic Law 2011 Sweet & Maxwell
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si concentra sull'approfondimento delle principali convenzioni internazionali, carte e standard relativi ai diritti umani, all'economia e al commercio internazionale. Lo scopo del corso è quello di aiutare gli studenti a comprendere i principali aspetti legali del commercio internazionale prestando attenzione altresì al necessario rispetto dei diritti umani. Il corso si prefigge di portare a conoscenza degli studenti i principali legami esistenti tra l'economia internazionali e il rispetto dei diritti umani. Il corso fornire inoltre agli studenti la principali basi del diritto e della contrattualistica internazionale.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Il metodo di insegnamento seguito è caratterizzato dalla flessibilità e dall'approfondimento di numerosi casi pratici e di giurisprudenza. Nel corso delle lezioni saranno ospitati testimoni esterni provenienti da importanti multinazionali od organizzazioni internazionali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale e redazione di una breve relazione di approfondimento di un argomento trattato durante il corso.

<b>Programma esteso</b>	<p>PARTE 1</p> <p>1) Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'economia globale</li> <li>- Le fonti del diritto internazionale (Nazionali – Europee – Internazionali - Trattati)</li> <li>- Armonizzazione della normativa internazionale, nazionale ed europea</li> </ul> <p>2) I soggetti</p> <p>Gli stati</p> <p>Le Organizzazioni internazionali</p> <p>Le ONG</p> <p>Le multinazionali</p> <p>3) I Contratti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti legali della contrattualistica internazionale</li> <li>- I principali contatti internazionali</li> </ul> <p>4) Soluzione delle controversie</p> <p>PARTE 2</p> <p>5) La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>6) I diritti sociali: la Carta sociale Europea</p> <p>7) Il Patto sui diritti sociali e politici</p> <p>8) Il Patto sui diritti economici, sociali e culturali</p> <p>9) Lo sfruttamento dei minori: lavoro minorile e sfruttamento sessuale</p> <p>10) Il traffico di esseri umani</p> <p>11) OECD linee guida per le imprese multinazionali</p> <p>12) Diritti umani e sviluppo</p> <p>13) Etica ed economia</p>
-------------------------	---



## Testi in inglese

<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	The course will focus on the most important covenants, International charters and International standards on human rights in economy and business.
<b>Testi di riferimento</b>	Asif H. Qureshi and Andreas R. Ziegler  International Economic Law  2011 Sweet & Maxwell
<b>Obiettivi formativi</b>	The course will focus on the most important covenants, International charters and International standards on human rights in economy and business. The main aim of the course is to help students to increase their understanding of the legal aspects of international trade and business, with a view on the importance of the respect of the Human Rights. This course introduces students to the various linkages between international trade and human rights, how the two regimes interact with one another, and the current debates on how to resolve the tensions between the two. The course also gives to the students the basic skills of the international trade law.
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	The teaching approach is flexible with active training methods, case studies and interaction with resource persons, tutor and external participants. Role play are used to promote active participation and to assist students in acquiring useful skills.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Oral examination and a completion of a short paper concerned one of the case law of the course

## Programma esteso

### PART 1

#### 1) Introductory Part

- The global economy
- Source of law in international trade (National – European – International - Treaty)
- Harmonisation of laws at international and regional level

#### 2) The principal subjects

The states

The International Organizations

The NGO

The multinational company

#### 3) The contracts

- Legal aspects of international contract negotiation (formation of contracts, pre-contractual agreements and confidentiality agreements, letters of intent, e-commerce)

- The main types of contracts of international trade

#### 4) Dispute resolution

### PART 2

#### 5) The Universal Declaration of Human Rights

#### 6) The social rights: the European Social Charter

#### 7) The International Covenant on Civil and Political rights

#### 8) The International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights

#### 9) The exploitation of children: child labour and sexual exploitation

#### 10) The trafficking of Human Beings

#### 11) The OECD Guidelines for Multinational Enterprise

#### 12) Human rights and economic development

#### 13) Ethics and Economy

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LANDINI FABIO</b>	Matricola: <b>013637</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006036 - INTRODUCTION TO ECONOMICS</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

English

#### Contenuti

Part I - Microeconomics

1. Demand and supply: how markets work (ch. 4 MAN)
2. Elasticity and its applications (ch. 5 MAN)
3. Demand supply and elasticity: Exercises and applications
4. Demand, supply and economic policy (ch. 6 MAN)
5. Consumers, producers and market efficiency (ch. 7 MAN)
6. Economic policies and efficiency: Exercises and applications
7. The cost of taxes (ch 8 MAN)
8. Globalization and international trade (ch. 9 MAN)
9. Taxes and globalization: Exercises and applications
10. Externalities (ch. 10 MAN)
11. Public good (ch. 11 MAN)
12. Externalities and public good: Exercises and applications
13. People, preferences and society (ch. 2 BER)

Part II - Macroeconomics

14. Main macroeconomics aggregates (I): GDP (ch. 1-2 BLA)
15. Main macroeconomics aggregates (II): Inflation and unemployment (ch. 1-2 BLA)
16. Main macroeconomics aggregates: Exercises and applications
17. The goods market (ch. 3 BLA)
18. Financial markets (ch. 4 BLA)
19. The good market and financial markets: Exercises and applications
20. The IS-LM model (ch 5 BLA)
21. Fiscal and monetary policy in the short period
22. The policy mix
23. The labour market (ch. 6 BLA)
24. Aggregate demand and aggregate supply (AD-AS model) (ch 7 BLA)
25. AD-AS model: Exercises and applications
26. Firm's decision
27. Recap. Q&As

#### Testi di riferimento

BER - Bowles S., Edwards R. and Roosevelt F., Understanding Capitalism: Competition, Command and Change, Oxford University Press

MAN - Mankiw G., Principles of Microeconomics, South Western Cengage Learning

BLA - Blanchard O., Macroeconomics, Prentice Hall

#### Obiettivi formativi

The course offers an introduction to microeconomics and macroeconomics. By the end of the course students should be able to understand the basic principles, concepts and methodologies of the discipline. The course is designed primarily for students who did not graduate in economics and need an introductory course.

#### Prerequisiti

None

#### Metodi didattici

Acquisition of knowledge: frontal lectures  
Acquisition of the ability to apply knowledge: group and individual exercises  
Acquisition of judgment: during the course the students will be pushed to compare the hypotheses elaborated with the use of microeconomic and macroeconomic models with the empirical evidence derived from markets, industry and countries with the EU.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Acquisition of learning skills: for each argument the instructor will first illustrate the main assumptions of formal models; then the main results will be critically evaluated.

Acquisition of technical language: during the course the main concepts and definitions related to the microeconomic and macroeconomic field will be introduced and discussed (e.g. demand, supply, market, GDP, inflation, unemployment).

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Learning assessment is through a written exam. The exam consists of 5 multiple choice questions, one exercise and one open-ended question. The multiple choice questions cover topics related to both microeconomics and macroeconomic. The exercise question can be either on microeconomics or on macroeconomics. If the exercise covers topics on microeconomics the open-ended question will on topics related to macroeconomics, and vice-versa.

Acquired knowledge will be assessed with the multiple choice questions (10 points)

The ability to apply knowledge will be assessed with the exercise and the open-ended question (20 points).

The autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed with the modality of solving the exercise adopted by each student during the exam.

The ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed with the analysis of the definitions and concepts used by the students in answering the open-ended question.

The final mark results from the sum of the points obtained in the multiple choice question, exercise question and open-ended question.

The exam is considered to be passed if the student final mark is greater or equal 18.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GIOVATI ANTONIO</b>	Matricola: <b>004350</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000755 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/01</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-D - Cognomi A-D</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano.

Alcune esercitazioni possono essere tenute in lingua inglese.

### Contenuti

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le più importanti norme che governano il diritto privato, con particolare attenzione ai rapporti patrimoniali.

### Testi di riferimento

Testo unico da studiare per l'esame è: LUCA DI NELLA, Lezioni di Diritto Privato, Parma, ultima edizione. Il programma da studiare ai fini dell'esame coincide con l'intero testo.

Quale supporto alla preparazione si consiglia l'uso di:

- De Nova (a cura di), Codice civile e leggi complementari, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.
- Di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i Trattati U.E. e le principali norme complementari, Milano, Giuffrè, ultima edizione
- altra edizione del Codice Civile con le principali fonti europee, la Costituzione e le leggi complementari, ultima edizione.

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si articola idealmente in sei parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura anche non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali oggetti di situazioni giuridiche soggettive; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali, obbligazioni e contratti), quali strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi patrimoniali e non; lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso gli studenti acquisiscono gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, in qualità di operatori del mercato o di professionisti nel settore dei rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato.

c. Autonomia di giudizio: con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad affrontare e risolvere i problemi di natura privatistica sorgenti dall'organizzazione e gestione, in particolare contrattuale, delle attività economiche degli enti operanti sul mercato o di fornire a questi ultimi le consulenze idonee alla loro soluzione dalla prospettiva privatistica.

d. Abilità comunicative: gli studenti sono in grado di rapportarsi all'interno dell'ente e con gli altri operatori del mercato o con gli utilizzatori finali dei beni e servizi (imprese, consumatori) in particolare negli ambiti della contrattualistica commerciale e di consumo, della gestione ed organizzazione degli enti non profit e della responsabilità civile.

e. Capacità di apprendere: il corso è congegnato in modo tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle norme, ai fini dell'applicazione di queste ultime.

### Prerequisiti

Conoscenze base del diritto privato

### Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico-pratico, con approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti anche internazionali.

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante le lezioni.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato e si analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme

## Tipo testo

## Testo

adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.

### Altre informazioni

Durante il corso potranno essere organizzati dei seminari di esperti sugli argomenti del programma.

Nella pagina web del docente sono disponibili dei materiali per l'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione conclusiva si svolge mediante una prova di esame in forma scritta che consiste nel rispondere in un'ora a cinque domande aperte prestampate su un foglio formato A4 fronte-retro. Durante la prova scritta è proibito l'uso di qualsiasi tipo di codici, testi normativi, appunti, telefonini, supporti informatici e similari.

Gli studenti che abbiano riportato esito positivo alla prova scritta debbono poi sostenere una prova orale obbligatoria, in una data appositamente stabilita - finalizzata a completare la prova d'esame e a determinare l'unica valutazione finale complessiva, positiva o negativa, con attribuzione del punteggio.

Le risposte alle domande, costituenti oggetto della prova scritta, vengono valutate nel loro complesso accertando le conoscenze, la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Anche la successiva integrazione orale, riservata a coloro che abbiano riportato esito positivo alla prova scritta, verrà valutata sulla base dei predetti criteri.

L'esito negativo della prova orale comporta l'obbligo, a carico dello studente, di sostenere nuovamente l'intero esame (prova scritta e prova orale).

### Programma esteso

#### 1. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1.1. Il diritto privato ed il diritto pubblico.

1.2. Le fonti del diritto interno e comunitario.

1.3. I fatti e gli effetti giuridici. La norma giuridica, l'interpretazione della legge, i fatti e gli atti giuridici, le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico e le sue vicende, la circolazione delle situazioni giuridiche, la prescrizione e la decadenza.

1.4. La pubblicità dei fatti giuridici.

#### 2. I SOGGETTI

2.1. La persona fisica. La capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale, le incapacità e le tutele, i luoghi in cui la persona esercita le sue attività e radica i suoi interessi, l'estinzione della persona.

2.2. I diritti della personalità. Generalità e singoli tipi.

2.3. Le persone giuridiche. Gli enti quali soggetti di diritto. La personalità giuridica.

2.4. Tipologie di persone giuridiche: associazioni, fondazioni, comitati.

#### 3. I BENI

3.1. I beni. Nozione e classificazioni.

3.2. Il regime giuridico della circolazione dei beni.

#### 4. I RAPPORTI GIURIDICI A CONTENUTO PATRIMONIALE

4.1. I rapporti giuridici reali. I diritti reali e loro caratteristiche.

4.2. La proprietà nel diritto comunitario, nella Costituzione e nel codice civile.

4.3. I modi di acquisto della proprietà.

4.4. I diritti reali minori.

4.5. Il possesso. Le azioni possessorie e petitorie.

4.6. Il rapporto obbligatorio. L'obbligazione e le sue caratteristiche. Gli obblighi di prestazione e gli obblighi di protezione. Le obbligazioni senza obbligo di prestazione.

4.7. Le vicende costitutive del rapporto obbligatorio. Le fonti dell'obbligazione.

4.8. Le vicende modificative soggettive ed oggettive del rapporto medesimo.

4.9. Le vicende estintive del rapporto obbligatorio. L'adempimento e gli altri modi di estinzione dell'obbligazione.

4.10. L'inadempimento dell'obbligazione.

4.11. Il contratto in generale. L'autonomia contrattuale, il negozio

giuridico e il contratto.

4.12. Il profilo strutturale del contratto. Definizione e classificazioni. L'accordo e i procedimenti di formazione dell'accordo, le parti, il contenuto, la forma.

4.13. Le patologie della struttura. L'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la simulazione e la rescissione.

4.14. Il profilo funzionale del contratto. Il regolamento di interessi, l'interpretazione, l'efficacia del contratto, la condizione e il termine. Lo scioglimento del rapporto contrattuale.

4.15. I contratti dei consumatori. Le clausole vessatorie.

4.16. I contratti commerciali: la subfornitura, il ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

4.17. I singoli contratti: compravendita, mandato, commissione, liberalità, donazione, locazione, affitto, appalto, agenzia, leasing, fideiussione, contratto autonomo di garanzia, contratti rivolti a comporre e prevenire le liti.

### **5. LA RESPONSABILITÀ CIVILE**

5.1. La responsabilità contrattuale.

5.2. La responsabilità extracontrattuale. I fatti illeciti. Le varie forme di responsabilità aquiliana.

5.3. La responsabilità per violazione di regole interne ad un rapporto avente fonte diversa dal contratto e dal fatto illecito.

5.4. Il danno risarcibile, patrimoniale e non patrimoniale.

5.5. Il danno alla persona: dal danno biologico al danno esistenziale.

5.6. Le tecniche risarcitorie.

### **6. DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI.**

6.1. Lineamenti di diritto di famiglia.

6.2. Lineamenti di diritto delle successioni.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian. Some exercises or seminars may be taught in English.

#### **Contenuti**

The course provides students with the main foundations and laws regulating private law, with particular reference to law of the market.

#### **Testi di riferimento**

DI NELLA LUCA, Lessons of Private Law, Parma, latest edition. The book comprises the complete syllabus for the examination.

As a support for the preparation we recommend using the latest edition of :

- De Nova (ed.), Codice civile e leggi complementari, Bologna, Zanichelli, latest edition

- Di Majo (ed.), Codice civile con la Costituzione, i Trattati U.E. e le principali

norme complementari, Milano, Giuffrè, latest edition

- latest edition of the Civil Code with the most important UE law, the Constitution and other civil legislation.

#### **Obiettivi formativi**

knowledge and understanding: the course has six parts: the legal system as "environment" of legal relations; subjects as holders of interests, including non-pecuniary relations and faculty of action; goods as objects of subjective legal situations; types of financial relationships (real relationships, obligations and contracts) as legal instruments for capital and other interests, outline of family law and inheritance.

Applying knowledge and understanding: students learn legal basics for working on the market or in private law regulating financial and non-financial relationships.

Making judgements: students learn to make independent evaluations of private law issues, particularly problems relating to contracts in firms and entities operating on the market, and how to provide with solutions.

Communication skills: students learn how to communicate inside the firm with other firms and end user firms and consumers, especially in trading and purchase contracts, management of non-profit organisations and civil responsibility.

Learning skills: students acquire an independent capacity to make legal evaluations in the light of, and with the aim of, applying legislation.

#### **Prerequisiti**

Basic knowledge of private law

#### **Metodi didattici**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists including overseas experts

Acquiring knowledge - class lectures

Learning to apply skills - exercises and practice

Acquiring independent evaluation skills - case studies

Acquiring learning skills - description of topic and critical examination of legislation applied

Acquiring technical language - legal terminology is explained during the course

#### **Altre informazioni**

Additional seminars on topics covered in the course may be held according to the availability of external specialists.

See the professor's webpage for supplementary material, including material for the preparation of the exam.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

For the final assessment, students must pass a written and oral examination. The written examination is a one hour written paper test consisting of five open questions printed on a back and front sides A4 sheet.

Manuals, publications, text, training books, notes, blank paper or any type of forms as well as electronic devices (including mobile telephone),

## Tipo testo

## Testo

iPAD cameras, , iPOD, MP3 and any such devices ) are prohibited. If passing the written portion of the exam, students shall take an oral exam, on fixed dates, in order to complete the assessment with the final (pass/fail) mark.

Answers to the written test will be assessed considering the overall knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and ability to learn. Assessment of the oral exam will be based on the same criteria.

Students failing the oral portion of the exam will be required to retake the whole examination (written and oral portion).

## Programma esteso

### 1. THE LEGAL SYSTEM.

1.1. Private law and public law.

1.2. Sources of domestic and Community law.

1.3. Legal "facts" and "effects". Legal rules, interpretation of the law, legal "facts"

and acts, subjective (individual) legal situations, the legal relationship and its

events, circulation of legal situations, statute of limitation and cancellation.

1.4. Disclosure of legal facts.

### 2. SUBJECTS.

2.1. Natural persons. Legal capacity, capacity to act, "natural" capacity, types of

incapacity and guardianships, places in which persons carry on their activities and

lay down their interests, cancellation of natural person status.

2.2. Personality rights. Overview and individual types.

2.3. Body corporates. Bodies as subjects of law. Legal status.

2.4. Types of body corporates: associations, foundations, committees.

### 3. GOODS

3.1. Goods. Notion and classifications.

3.2. Legal framework for circulation of goods.

### 4. LEGAL RELATIONS RELATING TO PROPERTY.

4.1 Legal relations relating to real property. Rights in rem and their characteristics.

4.2. Property in Community law, the Constitution and the civil code.

4.3. Means of property purchase.

4.4. Minor rights in rem.

4.5. Ownership. Possessory and petitory actions. 4.6. Contractual (obligational)

relationships. The contract and its characteristics. Obligations of performance and

obligations of protection. Contracts without performance obligations.

4.7. Events constituting the contractual relationship. Sources of the contract.

4.8. Subjective and objective events modifying said contractual relationship.

4.9. Events terminating the contractual relationship. Fulfillment and other means of

terminating the contract.

4.10. Non-fulfillment of the contract.

4.11. The contract in general. Freedom of contract, legal transaction and the

contract.

4.12. Structural profile of the contract. Definition and classifications. The agreement

and procedures for forming an agreement, parties, content, form.

4.13. Flaws in the structure of the contract. Invalidity, nullity, annullability, simulation

and cancellation.

4.14. Functional profile of the contract. Regulation of interests, interpretation,

effectiveness of the contract, condition and terms. Resolution of the contractual

relationship.

## **Tipo testo**

## **Testo**

4.15. Consumer contracts. Unfair terms.

4.16. Commercial contracts: subcontracting, late payment in commercial transactions.

4.17. Individual contracts: sale and purchase contracts, mandate (power of

attorney), commission, donation, lease, rental, tender, agency, leasing, guarantees,

independent financial guarantee contract, letters of patronage, contracts aimed to

compose and prevent disputes.

5. CIVIL LIABILITY.

5.1. Contractual liability.

5.2. Extra-contractual liability. Torts. Various forms of Aquilian liability.

5.3. Liability for violation of rules within a legal relationship having a source other

than contract or tort.

5.4. Awardable damages - relating to property and otherwise.

5.5. Personal injury/loss: from physical to "existential" damage.

5.6. Compensation techniques.

6. FAMILY LAW AND SUCCESSION LAW.

6.1. Features of family law.

6.2. Features of succession law.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CAVANDOLI LAURA</b>	Matricola: <b>100614</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000755 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/01</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>E-N - Cognomi E-N</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano. Alcune esercitazioni possono essere tenute in lingua inglese.
<b>Contenuti</b>	L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le più importanti norme che governano il diritto privato, con particolare attenzione ai rapporti patrimoniali.
<b>Testi di riferimento</b>	Testo unico da studiare per l'esame è: LUCA DI NELLA, Lezioni di Diritto Privato, Parma, ultima edizione. Il programma da studiare ai fini dell'esame coincide con l'intero testo. Quale supporto alla preparazione si consiglia l'uso di: - De Nova (a cura di), Codice civile e leggi complementari, Bologna, Zanichelli, ultima edizione. - Di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i Trattati U.E. e le principali norme complementari, Milano, Giuffrè, ultima edizione - altra edizione del Codice Civile con le principali fonti europee, la Costituzione e le leggi complementari, ultima edizione.
<b>Obiettivi formativi</b>	a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): il corso si articola idealmente in sei parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura anche non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali oggetti di situazioni giuridiche soggettive; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali, obbligazioni e contratti), quali strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi patrimoniali e non; lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni. b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): al termine del corso gli studenti acquisiscono gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, in qualità di operatori del mercato o di professionisti nel settore dei rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato. c. Autonomia di giudizio (making judgements): con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad affrontare e risolvere i problemi di natura privatistica sorgenti dall'organizzazione e gestione, in particolare contrattuale, delle attività economiche degli enti operanti sul mercato o di fornire a questi ultimi le consulenze idonee alla loro soluzione dalla prospettiva privatistica. d. Abilità comunicative (communication skills): Gli studenti sono in grado di rapportarsi all'interno dell'ente e con gli altri operatori del mercato o con gli utilizzatori finali dei beni e servizi (imprese, consumatori) in particolare negli ambiti della contrattualistica commerciale e di consumo, della gestione ed organizzazione degli enti non profit e della responsabilità civile. e. Capacità di apprendere (learning skills): Il corso è congegnato in modo tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle norme, ai fini dell'applicazione di queste ultime.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze base del diritto privato
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali di carattere teorico-pratico, con approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti anche internazionali. Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante le lezioni. Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato €\$1

## Tipo testo

## Testo

analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.

## Altre informazioni

Durante il corso potranno essere organizzati dei seminari di esperti sugli argomenti del programma.

Nella pagina web del docente sono disponibili dei materiali per l'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione conclusiva si svolge mediante un esame composto da una parte in forma scritta e da una parte orale. Lo scritto consiste nel rispondere in un'ora a cinque domande aperte prestampate su un foglio formato A4 fronte-retro. Durante la prova scritta è proibito l'uso di qualsiasi tipo di codici, testi normativi, appunti, telefonini, supporti informatici e similari. Saranno ammessi all'orale soltanto coloro che superano la parte scritta, mediante comunicazione effettuata nella pagina web del docente in cui sono indicati esclusivamente gli ammessi e la data dell'orale, senza il voto. La parte orale deve essere sostenuta nella data appositamente fissata; al termine della stessa verrà comunicato l'esito complessivo della prova con la formulazione di un voto unico. Le domande scritte vengono valutate nel loro complesso accertando le conoscenze, la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Anche la parte orale verrà valutata sulla base dei predetti criteri. Ad ognuno dei cinque criteri vengono assegnati fino ad un massimo di 6 punti, la cui somma dà il voto finale, al quale può aggiungersi la lode in caso di prova più che eccellente.

## Programma esteso

### 1. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1.1. Il diritto privato ed il diritto pubblico.

1.2. Le fonti del diritto interno e comunitario.

1.3. I fatti e gli effetti giuridici. La norma giuridica, l'interpretazione della legge, i fatti e gli atti giuridici, le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico e le sue vicende, la circolazione delle situazioni giuridiche, la prescrizione e la decadenza.

1.4. La pubblicità dei fatti giuridici.

### 2. I SOGGETTI

2.1. La persona fisica. La capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale, le incapacità e le tutele, i luoghi in cui la persona esercita le sue attività e radica i suoi interessi, l'estinzione della persona.

2.2. I diritti della personalità. Generalità e singoli tipi.

2.3. Le persone giuridiche. Gli enti quali soggetti di diritto. La personalità giuridica.

2.4. Tipologie di persone giuridiche: associazioni, fondazioni, comitati.

### 3. I BENI

3.1. I beni. Nozione e classificazioni.

3.2. Il regime giuridico della circolazione dei beni.

### 4. I RAPPORTI GIURIDICI A CONTENUTO PATRIMONIALE

4.1. I rapporti giuridici reali. I diritti reali e loro caratteristiche.

4.2. La proprietà nel diritto comunitario, nella Costituzione e nel codice civile.

4.3. I modi di acquisto della proprietà.

4.4. I diritti reali minori.

4.5. Il possesso. Le azioni possessorie e petitorie.

4.6. Il rapporto obbligatorio. L'obbligazione e le sue caratteristiche. Gli obblighi di prestazione e gli obblighi di protezione. Le obbligazioni senza obbligo di prestazione.

4.7. Le vicende costitutive del rapporto obbligatorio. Le fonti dell'obbligazione.

4.8. Le vicende modificative soggettive ed oggettive del rapporto medesimo.

4.9. Le vicende estintive del rapporto obbligatorio. L'adempimento e gli altri modi di estinzione dell'obbligazione.

4.10. L'inadempimento dell'obbligazione.

4.11. Il contratto in generale. L'autonomia contrattuale, il negozio giuridico e il contratto.

4.12. Il profilo strutturale del contratto. Definizione e classificazioni. L'312

## **Tipo testo**

## **Testo**

accordo e i procedimenti di formazione dell'accordo, le parti, il contenuto, la forma.

4.13. Le patologie della struttura. L'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la simulazione e la rescissione.

4.14. Il profilo funzionale del contratto. Il regolamento di interessi, l'interpretazione, l'efficacia del contratto, la condizione e il termine. Lo scioglimento del rapporto contrattuale.

4.15. I contratti dei consumatori. Le clausole vessatorie.

4.16. I contratti commerciali: la subfornitura, il ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

4.17. I singoli contratti: compravendita, mandato, commissione, liberalità, donazione, locazione, affitto, appalto, agenzia, leasing, fideiussione, contratto autonomo di garanzia, contratti rivolti a comporre e prevenire le liti.

### **5. LA RESPONSABILITÀ CIVILE**

5.1. La responsabilità contrattuale.

5.2. La responsabilità extracontrattuale. I fatti illeciti. Le varie forme di responsabilità aquiliana.

5.3. La responsabilità per violazione di regole interne ad un rapporto avente fonte diversa dal contratto e dal fatto illecito.

5.4. Il danno risarcibile, patrimoniale e non patrimoniale.

5.5. Il danno alla persona: dal danno biologico al danno esistenziale.

5.6. Le tecniche risarcitorie.

### **6. DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI.**

6.1. Lineamenti di diritto di famiglia.

6.2. Lineamenti di diritto delle successioni.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian. Some exercises or seminars may be taught in English.

#### **Contenuti**

The course provides students with the main foundations and laws regulating private law, with particular reference to law of the market

#### **Testi di riferimento**

DI NELLA LUCA, Lessons of Private Law, Parma, latest edition. The book comprises the complete syllabus for the examination.

As a support for the preparation we recommend using the latest edition of :

- De Nova (ed.), Codice civile e leggi complementari, Bologna, Zanichelli, latest edition

- Di Majo (ed.), Codice civile con la Costituzione, i Trattati U.E. e le principali

norme complementari, Milano, Giuffrè, latest edition

- latest edition of the Civil Code with the most important UE law, the Constitution and other civil legislation.

#### **Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding: The course has six parts: the legal system as "environment" of legal relations; subjects as holders of interests, including non-pecuniary relations and faculty of action; goods as objects of subjective legal situations; types of financial relationships (real relationships, obligations and contracts) as legal instruments for capital and other interests, outline of family law and inheritance.

b. Applying knowledge and understanding: Students learn legal basics for working on the market or in private law regulating financial and non-financial relationships

c. Making judgements: Students learn to make independent evaluations of private law issues, particularly problems relating to contracts in firms and entities operating on the market, and how to provide with solutions

d. Communication skills: Students learn how to communicate inside the firm with other firms and end user firms and consumers, especially in trading and purchase contracts, management of non-profit organisations and civil responsibility

e. Learning skills: Students acquire an independent capacity to make legal evaluations in the light of, and with the aim of, applying legislation

#### **Prerequisiti**

Basic knowledge of private law

#### **Metodi didattici**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists including overseas experts

Acquiring knowledge - class lectures

Learning to apply skills - exercises and practice

Acquiring independent evaluation skills - case studies

Acquiring learning skills - description of topic and critical examination of legislation applied

Acquiring technical language - legal terminology is explained during the course

#### **Altre informazioni**

Additional seminars on topics covered in the course may be held according to the availability of external specialists.

See the professor's webpage for supplementary material, including material for the preparation of the exam.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The final exam consists of a written and an oral part. The written paper lasts one hour and consists of five open questions printed on two sides of an A4 sheet. The use of any type of text, books, notes phones, media etc. is not permitted. Only students who pass the written paper can take the oral exam. Their names will be shown on the webpage of the professor, together with the date of the oral, which it is not possible to

## Tipo testo

## Testo

change. No mark will be shown for the written part of the exam, but the final mark will take it into account. Written answers will be assessed overall on five criteria: knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and capacity to learn. The oral exam will be assessed on the same criteria. Each criterion carries a maximum of six marks, which will be added together for a the final mark. Distinction will be awarded for outstanding results.

## Programma esteso

### 1. THE LEGAL SYSTEM.

1.1. Private law and public law.

1.2. Sources of domestic and Community law.

1.3. Legal "facts" and "effects". Legal rules, interpretation of the law, legal "facts"

and acts, subjective (individual) legal situations, the legal relationship and its

events, circulation of legal situations, statute of limitation and cancellation.

1.4. Disclosure of legal facts.

### 2. SUBJECTS.

2.1. Natural persons. Legal capacity, capacity to act, "natural" capacity, types of

incapacity and guardianships, places in which persons carry on their activities and

lay down their interests, cancellation of natural person status.

2.2. Personality rights. Overview and individual types.

2.3. Body corporates. Bodies as subjects of law. Legal status.

2.4. Types of body corporates: associations, foundations, committees.

### 3. GOODS

3.1. Goods. Notion and classifications.

3.2. Legal framework for circulation of goods.

### 4. LEGAL RELATIONS RELATING TO PROPERTY.

4.1 Legal relations relating to real property. Rights in ??\*\*rem and their characteristics.

4.2. Property in Community law, the Constitution and the civil code.

4.3. Means of property purchase.

4.4. Minor rights in rem.

4.5. Ownership. Possessory and petitory actions. 4.6. Contractual (obligational)

relationships. The contract and its characteristics. Obligations of performance and

obligations of protection. Contracts without performance obligations.

4.7. Events constituting the contractual relationship. Sources of the contract.

4.8. Subjective and objective events modifying said contractual relationship.

4.9. Events terminating the contractual relationship. Fulfillment and other means of

terminating the contract.

4.10. Non-fulfillment of the contract.

4.11. The contract in general. Freedom of contract, legal transaction and t h e contract.

4.12. Structural profile of the contract. Definition and classifications. The agreement

and procedures for forming an agreement, parties, content, form.

4.13. Flaws in the structure of the contract. Invalidity, nullity, annullability, simulation

and cancellation.

4.14. Functional profile of the contract. Regulation of interests, interpretation,

effectiveness of the contract, condition and terms. Resolution of the contractual

relationship.

4.15. Consumer contracts. Unfair terms.

4.16. Commercial contracts: subcontracting, late payment in commercial transactions.

## **Tipo testo**

## **Testo**

4.17. Individual contracts: sale and purchase contracts, mandate (power of attorney), commission, donation, lease, rental, tender, agency, leasing, guarantees, independent financial guarantee contract, letters of patronage, contracts aimed to compose and prevent disputes.

### **5. CIVIL LIABILITY.**

5.1. Contractual liability.

5.2. Extra-contractual liability. Torts. Various forms of Aquilian liability.

5.3. Liability for violation of rules within a legal relationship having a source other than contract or tort.

5.4. Awardable damages - relating to property and otherwise.

5.5. Personal injury/loss: from physical to "existential" damage.

5.6. Compensation techniques.

### **6. FAMILY LAW AND SUCCESSION LAW.**

6.1. Features of family law.

6.2. Features of succession law.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente

**DI NELLA LUCA**

Matricola: **005517**

---

Anno offerta:

**2014/2015**

Insegnamento:

**1000755 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio:

**3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT**

Anno regolamento:

**2014**

CFU:

**6**

Settore:

**IUS/01**

Tipo attività:

**A - Base**

Partizione studenti:

**O-Z - Cognomi O-Z**

Anno corso:

**1**

Periodo:

**Secondo Semestre**

Sede:

**PARMA**

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano. Alcune esercitazioni possono essere tenute in lingua inglese.

### Contenuti

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le più importanti norme che governano il diritto privato, con particolare attenzione ai rapporti patrimoniali.

### Testi di riferimento

Testo unico da studiare per l'esame è: LUCA DI NELLA, Lezioni di Diritto Privato, Parma, ultima edizione. Il programma da studiare ai fini dell'esame coincide con l'intero testo.

Quale supporto alla preparazione si consiglia l'uso di:

- De Nova (a cura di), Codice civile e leggi complementari, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.
- Di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i Trattati U.E. e le principali norme complementari, Milano, Giuffrè, ultima edizione
- altra edizione del Codice Civile con le principali fonti europee, la Costituzione e le leggi complementari, ultima edizione.

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): il corso si articola idealmente in sei parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura anche non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali oggetti di situazioni giuridiche soggettive; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali, obbligazioni e contratti), quali strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi patrimoniali e non; lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni. b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): al termine del corso gli studenti acquisiscono gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, in qualità di operatori del mercato o di professionisti nel settore dei rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato.

c. Autonomia di giudizio (making judgements): con il corso gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria ad affrontare e risolvere i problemi di natura privatistica sorgenti dall'organizzazione e gestione, in particolare contrattuale, delle attività economiche degli enti operanti sul mercato o di fornire a questi ultimi le consulenze idonee alla loro soluzione dalla prospettiva privatistica.

d. Abilità comunicative (communication skills): Gli studenti sono in grado di rapportarsi all'interno dell'ente e con gli altri operatori del mercato o con gli utilizzatori finali dei beni e servizi (imprese, consumatori) in particolare negli ambiti della contrattualistica commerciale e di consumo, della gestione ed organizzazione degli enti non profit e della responsabilità civile.

e. Capacità di apprendere (learning skills): Il corso è congegnato in modo tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle norme, ai fini dell'applicazione di queste ultime.

### Prerequisiti

Conoscenze base del diritto privato

### Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico-pratico, con approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti anche internazionali.

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante le lezioni.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato

## Tipo testo

## Testo

analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.

## Altre informazioni

Durante il corso potranno essere organizzati dei seminari di esperti sugli argomenti del programma.

Nella pagina web del docente sono disponibili dei materiali per l'approfondimento delle tematiche affrontate nel corso

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione conclusiva si svolge mediante un esame composto da una parte in forma scritta e da una parte orale. Lo scritto consiste nel rispondere in un'ora a cinque domande aperte prestampate su un foglio formato A4 fronte-retro. Durante la prova scritta è proibito l'uso di qualsiasi tipo di codici, testi normativi, appunti, telefonini, supporti informatici e similari. Saranno ammessi all'orale soltanto coloro che superano la parte scritta, mediante comunicazione effettuata nella pagina web del docente in cui sono indicati esclusivamente gli ammessi e la data dell'orale, senza il voto. La parte orale deve essere sostenuta nella data appositamente fissata; al termine della stessa verrà comunicato l'esito complessivo della prova con la formulazione di un voto unico. Le domande scritte vengono valutate nel loro complesso accertando le conoscenze, la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Anche la parte orale verrà valutata sulla base dei predetti criteri. Ad ognuno dei cinque criteri vengono assegnati fino ad un massimo di 6 punti, la cui somma dà il voto finale, al quale può aggiungersi la lode in caso di prova più che eccellente.

## Programma esteso

### 1. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1.1. Il diritto privato ed il diritto pubblico.

1.2. Le fonti del diritto interno e comunitario.

1.3. I fatti e gli effetti giuridici. La norma giuridica, l'interpretazione della legge, i fatti e gli atti giuridici, le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico e le sue vicende, la circolazione delle situazioni giuridiche, la prescrizione e la decadenza.

1.4. La pubblicità dei fatti giuridici.

### 2. I SOGGETTI

2.1. La persona fisica. La capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale, le incapacità e le tutele, i luoghi in cui la persona esercita le sue attività e radica i suoi interessi, l'estinzione della persona.

2.2. I diritti della personalità. Generalità e singoli tipi.

2.3. Le persone giuridiche. Gli enti quali soggetti di diritto. La personalità giuridica.

2.4. Tipologie di persone giuridiche: associazioni, fondazioni, comitati.

### 3. I BENI

3.1. I beni. Nozione e classificazioni.

3.2. Il regime giuridico della circolazione dei beni.

### 4. I RAPPORTI GIURIDICI A CONTENUTO PATRIMONIALE

4.1. I rapporti giuridici reali. I diritti reali e loro caratteristiche.

4.2. La proprietà nel diritto comunitario, nella Costituzione e nel codice civile.

4.3. I modi di acquisto della proprietà.

4.4. I diritti reali minori.

4.5. Il possesso. Le azioni possessorie e petitorie.

4.6. Il rapporto obbligatorio. L'obbligazione e le sue caratteristiche. Gli obblighi di prestazione e gli obblighi di protezione. Le obbligazioni senza obbligo di prestazione.

4.7. Le vicende costitutive del rapporto obbligatorio. Le fonti dell'obbligazione.

4.8. Le vicende modificative soggettive ed oggettive del rapporto medesimo.

4.9. Le vicende estintive del rapporto obbligatorio. L'adempimento e gli altri modi di estinzione dell'obbligazione.

4.10. L'inadempimento dell'obbligazione.

4.11. Il contratto in generale. L'autonomia contrattuale, il negozio giuridico e il contratto.

4.12. Il profilo strutturale del contratto. Definizione e classificazioni. L' 319

## **Tipo testo**

## **Testo**

accordo e i procedimenti di formazione dell'accordo, le parti, il contenuto, la forma.

4.13. Le patologie della struttura. L'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la simulazione e la rescissione.

4.14. Il profilo funzionale del contratto. Il regolamento di interessi, l'interpretazione, l'efficacia del contratto, la condizione e il termine. Lo scioglimento del rapporto contrattuale.

4.15. I contratti dei consumatori. Le clausole vessatorie.

4.16. I contratti commerciali: la subfornitura, il ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

4.17. I singoli contratti: compravendita, mandato, commissione, liberalità, donazione, locazione, affitto, appalto, agenzia, leasing, fideiussione, contratto autonomo di garanzia, contratti rivolti a comporre e prevenire le liti.

### **5. LA RESPONSABILITÀ CIVILE**

5.1. La responsabilità contrattuale.

5.2. La responsabilità extracontrattuale. I fatti illeciti. Le varie forme di responsabilità aquiliana.

5.3. La responsabilità per violazione di regole interne ad un rapporto avente fonte diversa dal contratto e dal fatto illecito.

5.4. Il danno risarcibile, patrimoniale e non patrimoniale.

5.5. Il danno alla persona: dal danno biologico al danno esistenziale.

5.6. Le tecniche risarcitorie.

### **6. DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI.**

6.1. Lineamenti di diritto di famiglia.

6.2. Lineamenti di diritto delle successioni.

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian. Some exercises or seminars may be taught in English.

### **Contenuti**

The course provides students with the main foundations and laws regulating private law, with particular reference to law of the market

### **Testi di riferimento**

DI NELLA LUCA, Lessons of Private Law, Parma, latest edition. The book comprises the complete syllabus for the examination.

As a support for the preparation we recommend using the latest edition of :

- De Nova (ed.), Codice civile e leggi complementari, Bologna, Zanichelli, latest edition

- Di Majo (ed.), Codice civile con la Costituzione, i Trattati U.E. e le principali

norme complementari, Milano, Giuffrè, latest edition

- latest edition of the Civil Code with the most important UE law, the Constitution and other civil legislation.

### **Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding: The course has six parts: the legal system as "environment" of legal relations; subjects as holders of interests, including non-pecuniary relations and faculty of action; goods as objects of subjective legal situations; types of financial relationships (real relationships, obligations and contracts) as legal instruments for capital and other interests, outline of family law and inheritance.

b. Applying knowledge and understanding: Students learn legal basics for working on the market or in private law regulating financial and non-financial relationships

c. Making judgements: Students learn to make independent evaluations of private law issues, particularly problems relating to contracts in firms and entities operating on the market, and how to provide with solutions

d. Communication skills: Students learn how to communicate inside the firm with other firms and end user firms and consumers, especially in trading and purchase contracts, management of non-profit organisations and civil responsibility

e. Learning skills: Students acquire an independent capacity to make legal evaluations in the light of, and with the aim of, applying legislation

### **Prerequisiti**

Basic knowledge of private law

### **Metodi didattici**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists including overseas experts

Acquiring knowledge - class lectures

Learning to apply skills - exercises and practice

Acquiring independent evaluation skills - case studies

Acquiring learning skills - description of topic and critical examination of legislation applied

Acquiring technical language - legal terminology is explained during the course

### **Altre informazioni**

Additional seminars on topics covered in the course may be held according to the availability of external specialists.

See the professor's webpage for supplementary material, including material for the preparation of the exam.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The final exam consists of a written and an oral part.

The written paper lasts one hour and consists of five open questions printed

on two sides of an A4 sheet.

The use of any type of text, books, notes phones, media etc. is not permitted.

## Tipo testo

## Testo

Only students who pass the written paper can take the oral exam. Their names will be shown on the webpage of the professor, together with the date of the

oral, which it is not possible to change.

No mark will be shown for the written part of the exam, but the final mark will take it into account.

Written answers will be assessed overall on five criteria: knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and capacity to learn.

The oral exam will be assessed on the same criteria.

Each criterion carries a maximum of six marks, which will be added together

for a the final mark. Distinction will be awarded for outstanding results.

## Programma esteso

### 1. THE LEGAL SYSTEM.

1.1. Private law and public law.

1.2. Sources of domestic and Community law.

1.3. Legal "facts" and "effects". Legal rules, interpretation of the law, legal "facts"

and acts, subjective (individual) legal situations, the legal relationship and its

events, circulation of legal situations, statute of limitation and cancellation.

1.4. Disclosure of legal facts.

### 2. SUBJECTS.

2.1. Natural persons. Legal capacity, capacity to act, "natural" capacity, types of

incapacity and guardianships, places in which persons carry on their activities and

lay down their interests, cancellation of natural person status.

2.2. Personality rights. Overview and individual types.

2.3. Body corporates. Bodies as subjects of law. Legal status.

2.4. Types of body corporates: associations, foundations, committees.

### 3. GOODS

3.1. Goods. Notion and classifications.

3.2. Legal framework for circulation of goods.

### 4. LEGAL RELATIONS RELATING TO PROPERTY.

4.1 Legal relations relating to real property. Rights in rem and their characteristics.

4.2. Property in Community law, the Constitution and the civil code.

4.3. Means of property purchase.

4.4. Minor rights in rem.

4.5. Ownership. Possessory and petitory actions. 4.6. Contractual (obligational)

relationships. The contract and its characteristics. Obligations of performance and

obligations of protection. Contracts without performance obligations.

4.7. Events constituting the contractual relationship. Sources of the contract.

4.8. Subjective and objective events modifying said contractual relationship.

4.9. Events terminating the contractual relationship. Fulfillment and other means of

terminating the contract.

4.10. Non-fulfillment of the contract.

4.11. The contract in general. Freedom of contract, legal transaction and the

contract.

4.12. Structural profile of the contract. Definition and classifications. The agreement

and procedures for forming an agreement, parties, content, form.

4.13. Flaws in the structure of the contract. Invalidity, nullity, annullability, simulation

and cancellation.

## **Tipo testo**

## **Testo**

4.14. Functional profile of the contract. Regulation of interests, interpretation, effectiveness of the contract, condition and terms. Resolution of the contractual relationship.

4.15. Consumer contracts. Unfair terms.

4.16. Commercial contracts: subcontracting, late payment in commercial transactions.

4.17. Individual contracts: sale and purchase contracts, mandate (power of attorney), commission, donation, lease, rental, tender, agency, leasing, guarantees, independent financial guarantee contract, letters of patronage, contracts aimed to compose and prevent disputes.

5. CIVIL LIABILITY.

5.1. Contractual liability.

5.2. Extra-contractual liability. Torts. Various forms of Aquilian liability.

5.3. Liability for violation of rules within a legal relationship having a source other than contract or tort.

5.4. Awardable damages - relating to property and otherwise.

5.5. Personal injury/loss: from physical to "existential" damage.

5.6. Compensation techniques.

6. FAMILY LAW AND SUCCESSION LAW.

6.1. Features of family law.

6.2. Features of succession law.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ANDREI PAOLO</b>	Matricola: <b>004468</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000757 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

Il corso è strutturato in due parti.

Nella prima parte si analizzano le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delineano gli assetti istituzionali e gestionali. In particolare, dopo aver sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale.

La seconda parte del corso si propone di affrontare la metodologia contabile e lo studio del bilancio di esercizio quale modello di determinazione di sintesi del sistema dei valori d'azienda. Dopo aver sviluppato le metodiche relative al funzionamento del sistema di contabilità generale, si approfondiscono le caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio di esercizio d'impresa.

#### Testi di riferimento

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino, 2014.  
ANDREI P. - FELLEGGARA A.M. (a cura di), Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli, Torino, 2014.

#### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze di base relative ai modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse specie di aziende, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente. Agli studenti è presentata, inoltre, la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa. Inoltre, lo studente sarà in grado di costruire, leggere e interpretare il bilancio di esercizio delle imprese, nonché di affrontare gli studi successivi relativi alle analisi di bilancio e all'approfondimento dei processi di valutazione connessi all'informativa esterna d'impresa.

c. Autonomia di giudizio: lo studente potrà affrontare proficuamente le logiche interpretative della dinamica aziendale, anche mediante l'acquisizione di un modello interpretativo idoneo per il proseguimento degli studi.

d. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente avrà acquisito capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving), capacità relazionali e capacità di espressione in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

e. Capacità di apprendere: il corso si prefigge di favorire l'apprendimento dello studente mediante un corretto approccio allo studio individuale e lo sviluppo guidato di esercitazioni in aula.

#### Prerequisiti

No

**Tipo testo****Testo****Metodi didattici**

Lezioni frontali ed esercitazioni

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata con una prova di esame in forma scritta, attraverso la quale sarà richiesto allo studente l'elaborazione delle conoscenze acquisite durante il corso mediante la risposta a domande aperte e la soluzione di esercizi riguardanti l'applicazione delle metodologie contabili. In particolare, le conoscenze, le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato e l'autonomia di giudizio saranno accertate mediante 2 domande a risposta aperta (valutazione complessiva 15 punti), mentre le capacità di applicare le conoscenze saranno valutate attraverso due esercizi applicativi (valutazione complessiva 15 punti).

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course is composed by two parts.

The first part of the course will cover the following topics: characteristics of the various types of companies; economic environment and relationship between companies, markets and sectors; corporate structure: institutional order, technical structure and assets; overview of the organizational structure; economic, financial and patrimonial equilibrium; accounting systems; introduction to corporate financial statements.

The second part of the course will cover the following topics:

- the methodology of double-entry bookkeeping applied to income theory;
- transactions analysis;
- end-of-period analysis;
- preparation of financial statements.

**Testi di riferimento**

ANDREI P. (a cura di), *Introduzione all'economia d'azienda*, Giappichelli, Torino, 2014.  
ANDREI P. - FELLEGARA A.M. (a cura di), *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, Giappichelli, Torino, 2014.

**Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding: the course aims to provide students with the basic knowledge of the interpretative models to assess, with reference to the different kinds of enterprises, the most important internal and external problems in terms of management. The course also analyses the reasons behind the determination and reporting processes of financial results of enterprises.

b. Applying knowledge and understanding: students will be able to interpret and apply the most important models of business analysis, as well as the methods of quantitative determination related to internal and external disclosure. Student will also be able to draft, read and understand financial statements, as well as to address subsequent studies relating to analyze the key performance indicators related to the financial reports of the companies.

c. Making judgments: students will be able to successfully solve the logical interpretation of the dynamics of the enterprises, including the acquisition of an interpretative model suitable for the continuation of the studies.

d. Communication skills: at the end of the course, students will acquire the ability to analyze problems (problem solving skills), the interpersonal skills and the communication skills in written and oral form in an effective way, using an appropriate language to discuss those issues with different stakeholders.

e. Learning skills: the course aims to support students learning through a correct approach to the individual study and through the development of classroom exercises.

**Prerequisiti**

No

**Metodi didattici**

Lectures and tutorials

## ***Tipo testo***

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## ***Testo***

The ability assessment of learning will be done with an exam in writing form, through which students will develop knowledge acquired during the course through open questions and the solution of exercises concerning the application of accounting methods. In particular, the knowledge, the ability to communicate appropriately and the independence of judgment will be verified by 2 open-ended questions (overall assessment: 15 points), while the ability to apply knowledge will be assessed through two practical exercises (overall assessment: 15 points).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BALLUCHI FEDERICA</b>	Matricola: <b>006038</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000757 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

Il corso è strutturato in due parti.

Nella prima parte si analizzano le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delineano gli assetti istituzionali e gestionali. In particolare, dopo aver sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale (Gli studenti di Scienze Politiche che scelgono l'esame di "Economia Aziendale" come insegnamento libero dovranno limitare il programma a questa parte).

La seconda parte del corso si propone di affrontare la metodologia contabile e lo studio del bilancio di esercizio quale modello di determinazione di sintesi del sistema dei valori d'azienda. Dopo aver sviluppato le metodiche relative al funzionamento del sistema di contabilità generale, si approfondiscono le caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio di esercizio d'impresa.

#### Testi di riferimento

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino, 2014.

ANDREI P. - FELLEGGARA A.M. (a cura di), Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli, Torino, 2014.

#### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze di base relative ai modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse specie di aziende, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente. Agli studenti è presentata, inoltre, la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa. Inoltre, lo studente sarà in grado di costruire, leggere e interpretare il bilancio di esercizio delle imprese, nonché di affrontare gli studi successivi relativi alle analisi di bilancio e all'approfondimento dei processi di valutazione connessi all'informativa esterna d'impresa.

c. Autonomia di giudizio: lo studente potrà affrontare proficuamente le logiche interpretative della dinamica aziendale, anche mediante l'acquisizione di un modello interpretativo idoneo per il proseguimento degli studi.

d. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente avrà acquisito capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving), capacità relazionali e capacità di espressione in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

e. Capacità di apprendere: il corso si prefigge di favorire l'apprendimento dello studente mediante un corretto approccio allo studio individuale e lo sviluppo guidato di esercitazioni in aula.

#### Prerequisiti

No

**Tipo testo****Testo****Metodi didattici**

Lezioni ed esercitazioni

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata con una prova di esame in forma scritta, attraverso la quale sarà richiesto allo studente l'elaborazione delle conoscenze acquisite durante il corso mediante la risposta a domande aperte e la soluzione di esercizi riguardanti l'applicazione delle metodologie contabili. In particolare, le conoscenze, le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato e l'autonomia di giudizio saranno accertate mediante 2 domande a risposta aperta (valutazione complessiva 15 punti), mentre le capacità di applicare le conoscenze saranno valutate attraverso due esercizi applicativi (valutazione complessiva 15 punti).

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian

### **Contenuti**

The course is composed by two parts.

The first part of the course will cover the following topics: characteristics of the various types of companies; economic environment and relationship between companies, markets and sectors; corporate structure: institutional order, technical structure and assets; overview of the organizational structure; economic, financial and patrimonial equilibrium; accounting systems; introduction to corporate financial statements.

The second part of the course will cover the following topics:

- the methodology of double-entry bookkeeping applied to income theory;
- transactions analysis;
- end-of-period analysis;
- preparation of financial statements.

### **Testi di riferimento**

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino, 2014.

ANDREI P. - FELLEGGARA A.M. (a cura di), Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli, Torino, 2014.

### **Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding: the course aims to provide students with the basic knowledge of the interpretative models to assess, with reference to the different kinds of enterprises, the most important internal and external problems in terms of management. The course also analyses the reasons behind the determination and reporting processes of financial results of enterprises.

b. Applying knowledge and understanding: students will be able to interpret and apply the most important models of business analysis, as well as the methods of quantitative determination related to internal and external disclosure. Student will also be able to draft, read and understand financial statements, as well as to address subsequent studies relating to analyze the key performance indicators related to the financial reports of the companies.

c. Making judgments: students will be able to successfully solve the logical interpretation of the dynamics of the enterprises, including the acquisition of an interpretative model suitable for the continuation of the studies.

d. Communication skills: at the end of the course, students will acquire the ability to analyze problems (problem solving skills), the interpersonal skills and the communication skills in written and oral form in an effective way, using an appropriate language to discuss those issues with different stakeholders.

e. Learning skills: the course aims to support students learning through a correct approach to the individual study and through the development of classroom exercises.

### **Prerequisiti**

No

### **Metodi didattici**

Lectures and tutorials

## ***Tipo testo***

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## ***Testo***

The ability assessment of learning will be done with an exam in writing form, through which students will develop knowledge acquired during the course through open questions and the solution of exercises concerning the application of accounting methods. In particular, the knowledge, the ability to communicate appropriately and the independence of judgment will be verified by 2 open-ended questions (overall assessment: 15 points), while the ability to apply knowledge will be assessed through two practical exercises (overall assessment: 15 points).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZILIOTTI MARCO</b>	Matricola: <b>003796</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>03934 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA I</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Nella prima parte del corso gli argomenti trattati a lezione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione allo studio della microeconomia. Domanda e offerta.</li><li>- Analisi del comportamento del consumatore.</li><li>- Domanda individuale e domanda di mercato.</li></ul> <p>Nella seconda parte del corso gli argomenti trattati a lezione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi della produzione. I costi di produzione.</li><li>- Impresa in concorrenza perfetta.</li><li>- Monopolio e potere di mercato.</li><li>- Oligopolio e concorrenza monopolistica.</li><li>- Mercati dei fattori produttivi.</li><li>- Esternalità e beni pubblici.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	"Istituzioni di Economia Politica I"-Progetto CREATE, Docenti: Lasagni-Ziliotti, Edizioni McGrawHill
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso gli studenti conoscono le nozioni fondamentali relative alla teoria microeconomica (mercato, consumatori, impresa) e sono in grado di comprendere le differenze fra le principali forme di mercato (concorrenza perfetta , monopolio e oligopolio).</p> <p>Al termine del corso gli studenti sono in grado di analizzare e capire i principali avvenimenti di carattere economico, quali ad esempio, l'equilibrio di mercato, l'andamento dei prezzi di mercato, i costi delle imprese.</p> <p>Dopo il corso gli studenti sono in grado di esprimere una valutazione relativa ad avvenimenti e/o situazioni legate al sistema economico e alle scelte di consumatori e imprese.</p> <p>Al termine delle lezioni gli studenti sono in grado di sostenere un colloquio su questioni economiche (concetti, definizioni, implicazioni) con operatori professionali e/o con operatori del settore pubblico.</p> <p>Alla conclusione del corso gli studenti sono in grado di utilizzare le tecniche di analisi della microeconomia, in particolare facendo riferimento alle formulazioni matematiche di base e grafici corrispondenti ai modelli principali della teoria.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali</p> <p>Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati alla verifica dei risultati ottenuti nei modelli della microeconomia e alla comparazione rispetto alla evidenza empirica su mercati, settori o imprese in Italia.</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione delle ipotesi del modello e si analizzeranno criticamente i principali esiti derivanti dalle scelte effettuate da consumatori oppure da imprese.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante il corso saranno introdotte e discusse le principali definizioni dei concetti (ad esempio, domanda, offerta, mercato) comunemente usati nel linguaggio economico.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La verifica finale dell'apprendimento viene svolta attraverso un esame scritto. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande a risposta multipla sui concetti di base e che complessivamente hanno il valore di 10 punti.</p> <p>Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con esercizi e domande a risposta aperta che complessivamente hanno il valore di 20 punti.</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

La capacità di apprendimento e l'autonomia di giudizio verranno valutate esaminando le modalità di risoluzione degli esercizi espresse da ciascun studente nella prova di esame.

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verrà valutata attraverso l'analisi delle espressioni e delle definizioni utilizzate dallo studente nelle domande a risposta aperta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati con le domande a risposta multipla e degli esercizi e domande a risposta aperta. La soglia della sufficienza è fissata pari al valore di 18.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian
<b>Contenuti</b>	<p>In the first part, following topics will be covered in lectures:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Introduction to the study of microeconomics. Supply and demand.</li><li>- Analysis of consumer behavior.</li><li>- Application Individual and market demand.</li></ul> <p>In the second part, following topics will be covered in lectures:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analysis of the production. The production costs.</li><li>- A company in perfect competition.</li><li>- Monopoly and market power.</li><li>- Oligopoly and Monopolistic Competition.</li><li>- Market of production factors.</li><li>- Externalities and public goods.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	"Istituzioni di Economia Politica I"-Progetto CREATE, Docenti: Lasagni-Ziliotti, Edizioni McGrawHill
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>At the end of the course the students know the basics of the microeconomic theory (market, demand and supply, consumer theory, etc.) and are able to understand the differences between the main forms of market (perfect competition, monopoly and oligopoly).</p> <p>At the end of the course students are able to analyze and understand the main events of an economic nature, such as, for example, the equilibrium market, the dynamics of market prices, the cost of doing business.</p> <p>After the course the students are able to express an opinion concerning the events and/or situations related to the economic system and the choices of consumers and firms.</p> <p>At the end of the lectures, students are able to attend an interview on economic issues (concepts, definitions, implications) with professionals and / or public sector operators.</p> <p>At the end of the course students are able to use the techniques of analysis of microeconomics, in particular with reference to the basic mathematical formulas and graphs corresponding to the main models of the theory.</p>
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisition of knowledge: lectures.</p> <p>Acquisition of the ability to apply knowledge: classes and seminars.</p> <p>Acquisition of judgment: during the course students will be stimulated to verify the results obtained in models of microeconomics and to compare them with respect to the empirical evidence on markets, sectors or companies in Italy.</p> <p>Acquisition of learning skills: for each topic we will start by disclosure of the assumptions of the model, and examine critically the main outcomes resulting from choices made by consumers or by firms.</p> <p>Acquisition of technical language: during the course will be introduced and discussed the main definitions of the concepts (eg, supply, demand, market) commonly used in the language of economics.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Final assessment of learning is done through a written examination. The knowledge and understanding will be assessed with some multiple choice questions on basic concepts and have a total value of 10 points.</p> <p>The ability to apply knowledge will be assessed with exercises and openended questions that have a total value of 20 points.</p> <p>Learning ability and independence of judgment will be assessed by examining how to solve the exercises given by each student in the final exam.</p> <p>The ability to communicate with the appropriate technical language will</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

be evaluated through the analysis of expressions and definitions used by the student in the open-ended questions.

The final score is the sum of the scores assigned with multiple choice questions and exercises and open-ended questions. The threshold of sufficiency has been set equal to the value of 18.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LASAGNI ANDREA</b>	Matricola: <b>005479</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>03934 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA I</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Nella prima parte del corso gli argomenti trattati a lezione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione allo studio della microeconomia. Domanda e offerta.</li> <li>- Analisi del comportamento del consumatore.</li> <li>- Domanda individuale e domanda di mercato.</li> </ul> <p>Nella seconda parte del corso gli argomenti trattati a lezione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della produzione. I costi di produzione.</li> <li>- Impresa in concorrenza perfetta.</li> <li>- Monopolio e potere di mercato.</li> <li>- Oligopolio e concorrenza monopolistica.</li> <li>- Mercati dei fattori produttivi.</li> <li>- Esternalità e beni pubblici.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	"Istituzioni di Economia Politica I"-Progetto CREATE, Docenti: Lasagni-Ziliotti, Edizioni McGrawHill.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso gli studenti conoscono le nozioni fondamentali relative alla teoria microeconomica (mercato, consumatori, impresa) e sono in grado di comprendere le differenze fra le principali forme di mercato (concorrenza perfetta , monopolio e oligopolio).</p> <p>Al termine del corso gli studenti sono in grado di analizzare e capire i principali avvenimenti di carattere economico, quali ad esempio, l'equilibrio di mercato, l'andamento dei prezzi di mercato, i costi delle imprese.</p> <p>Dopo il corso gli studenti sono in grado di esprimere una valutazione relativa ad avvenimenti e/o situazioni legate al sistema economico e alle scelte di consumatori e imprese.</p> <p>Al termine delle lezioni gli studenti sono in grado di sostenere un colloquio su questioni economiche (concetti, definizioni, implicazioni) con operatori professionali e/o con operatori del settore pubblico.</p> <p>Alla conclusione del corso gli studenti sono in grado di utilizzare le tecniche di analisi della microeconomia, in particolare facendo riferimento alle formulazioni matematiche di base e grafici corrispondenti ai modelli principali della teoria.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali</p> <p>Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati alla verifica dei risultati ottenuti nei modelli della microeconomia e alla comparazione rispetto alla evidenza empirica su mercati, settori o imprese in Italia.</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione delle ipotesi del modello e si analizzeranno criticamente i principali esiti derivanti dalle scelte effettuate da consumatori oppure da imprese.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante il corso saranno introdotte e discusse le principali definizioni dei concetti (ad esempio, domanda, offerta, mercato) comunemente usati nel linguaggio economico.</p>

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

La verifica finale dell'apprendimento viene svolta attraverso un esame scritto. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande a risposta multipla sui concetti di base e che complessivamente hanno il valore di 10 punti.

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con esercizi e domande a risposta aperta che complessivamente hanno il valore di 20 punti.

La capacità di apprendimento e l'autonomia di giudizio verranno valutate esaminando le modalità di risoluzione degli esercizi espresse da ciascun studente nella prova di esame.

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verrà valutata attraverso l'analisi delle espressioni e delle definizioni utilizzate dallo studente nelle domande a risposta aperta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati con le domande a risposta multipla e degli esercizi e domande a risposta aperta. La soglia della sufficienza è fissata pari al valore di 18.

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian

### **Contenuti**

In the first part, following topics will be covered in lectures:

- Introduction to the study of microeconomics. Supply and demand.
- Analysis of consumer behavior.
- Application Individual and market demand.

In the second part, following topics will be covered in lectures:

- Analysis of the production. The production costs.
- A company in perfect competition.
- Monopoly and market power.
- Oligopoly and Monopolistic Competition.
- Market of production factors.
- Externalities and public goods.

### **Testi di riferimento**

"Istituzioni di Economia Politica I"-Progetto CREATE, Docenti: Lasagni-Ziliotti, Edizioni McGrawHill

### **Obiettivi formativi**

At the end of the course the students know the basics of the microeconomic theory (market, demand and supply, consumer theory, etc.) and are able to understand the differences between the main forms of market (perfect competition, monopoly and oligopoly).

At the end of the course students are able to analyze and understand the main events of an economic nature, such as, for example, the equilibrium market, the dynamics of market prices, the cost of doing business.

After the course the students are able to express an opinion concerning the events and/or situations related to the economic system and the choices of consumers and firms.

At the end of the lectures, students are able to attend an interview on economic issues (concepts, definitions, implications) with professionals and / or public sector operators.

At the end of the course students are able to use the techniques of analysis of microeconomics, in particular with reference to the basic mathematical formulas and graphs corresponding to the main models of the theory.

### **Prerequisiti**

None

### **Metodi didattici**

Acquisition of knowledge: lectures.  
Acquisition of the ability to apply knowledge: classes and seminars.  
Acquisition of judgment: during the course students will be stimulated to verify the results obtained in models of microeconomics and to compare them with respect to the empirical evidence on markets, sectors or companies in Italy.

Acquisition of learning skills: for each topic we will start by disclosure of the assumptions of the model, and examine critically the main outcomes resulting from choices made by consumers or by firms.

Acquisition of technical language: during the course will be introduced and discussed the main definitions of the concepts (eg, supply, demand, market) commonly used in the language of economics.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Final assessment of learning is done through a written examination. The knowledge and understanding will be assessed with some multiple choice questions on basic concepts and have a total value of 10 points. The ability to apply knowledge will be assessed with exercises and open-ended questions that have a total value of 20 points.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Learning ability and independence of judgment will be assessed by examining how to solve the exercises given by each student in the final exam.

The ability to communicate with the appropriate technical language will be evaluated through the analysis of expressions and definitions used by the student in the open-ended questions.

The final score is the sum of the scores assigned with multiple choice questions and exercises and open-ended questions. The threshold of sufficiency has been set equal to the value of 18.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MAGNANI MARCO</b>	Matricola: <b>006629</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>03935 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA II</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Il corso è dedicato alla Macroeconomia ed ha la funzione di fornire una descrizione rigorosa e critica del funzionamento di un sistema economico nel suo complesso. In particolare verranno affrontate le tematiche elencate di seguito.

- 1) Il breve periodo
  - a) i mercati reali
  - b) i mercati finanziari
  - c) il modello IS-LM
- 2) La politica economica nel breve periodo
- 3) Il medio periodo
  - a) il mercato del lavoro
  - b) il modello AD-AD
  - c) la curva di Philips
- 4) Il lungo periodo. Il modello di Solow
- 5) L'economia aperta
- 6) L'Euro e L'Unione Europea
- 7) La crisi del debito

**Testi di riferimento**

- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 1, Quello che non si può non sapere, Il Mulino, edizione 2011.
- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 2, Un passo in più, Il Mulino, 2003, capitolo 13.
- M. Menegatti, Applicazioni di macroeconomia, Giappichelli, 2012.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente comprende al termine del corso il funzionamento dei sistemi economici e le determinanti del loro sviluppo nel tempo.

Lo scopo è fornire strumenti adatti ad analizzare e a comprendere:

- le ragioni della crescita o declino delle principali grandezze macroeconomiche nel tempo;
- il modo in cui queste grandezze interagiscono tra loro all'interno del paese;
- le influenze del grado di apertura del paese al commercio internazionale sull'economia nazionale;
- il modo e la misura in cui le Autorità di Politica Economica (Governo, Banca Centrale) possono influire su queste grandezze allo scopo di migliorare la situazione economica del paese;
- la storia, il funzionamento e l'importanza dell'Unione Monetaria Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisizione degli strumenti di base della macroeconomia per la redazione di modelli macroeconomici di equilibrio.
  - Acquisizione degli strumenti di base per comprendere ed elaborare le principali statistiche economiche.
  - Acquisizione degli strumenti di base per valutare l'impatto delle politiche economiche nel breve, nel medio e nel lungo termine
- Autonomia di giudizio
- Capacità di valutare i risultati degli studi macroeconomici e le azioni di politica economica

Abilità comunicative

- Capacità di esporre in forma critica i risultati degli studi macroeconomici e gli scenari descritti dalle statistiche economiche sia a soggetti qualificati ed esperti su temi economici sia a soggetti non addetti ai lavori.

Capacità di apprendere

Capacità di esporre in modo sintetico argomenti complessi facendo ricorso a grafici e a formule matematiche.

## **Tipo testo**

### **Metodi didattici**

## **Testo**

Durante il corso vengono trasmesse le nozioni di base della macroeconomia e si discutono le teorie fondamentali che descrivono il funzionamento dei sistemi economici in una serie di lezioni frontali. A queste si affiancano delle esercitazioni in cui vengono proposti agli studenti degli esempi numerici che forniscono una descrizione semplificata dei modelli teorici di riferimento e che hanno lo scopo di dare la possibilità agli studenti di risolvere alcuni problemi tipici della macroeconomia quali la determinazione dell'equilibrio di un' economia e le definizioni degli effetti della politica economica su tale equilibrio.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate in 10 quesiti a risposta breve. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con un esercizio/applicazione numerica. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con una domanda su un tema da trattare in modo ampio e dettagliato. Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate valutando il linguaggio utilizzato nella risposta a tale domanda. Ciascuna delle 3 parti (10 quesiti, esercizio, domanda a risposta aperta) determina 1/3 del voto finale.



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

The Macroeconomics course provides a rigorous and critical description of an aggregate economic system and it focuses on the topics listed below.

- 1) Short run equilibrium
  - a) Goods Market
  - b) Money Market
  - c) IS-LM model
- 2) Economic Policy in the short run
- 3) Medium run equilibrium
  - a) Labour market
  - b) AD-AS mode
  - c) Phillips curve
- 4) Long run equilibrium. Solow model
- 5) Open economy
- 6) Euro and European Union
- 7) The debt crisis

### Testi di riferimento

- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 1, Quello che non si può non sapere, Il Mulino, edizione 2011.
- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 2, Un passo in più, Il Mulino, 2003, capitolo 13.
- M. Menegatti, Applicazioni di macroeconomia, Giappichelli, 2012.

### Obiettivi formativi

Knowledge and understanding

The student learns how economic systems work and how they evolve across time.

The aim is to provide the tools required to analyze and understand:

- The determinants of growth and decline of the main macroeconomic variables.
- The way these variables interact within an economy
- The effects of international trade on the economy
- The way the government and the central bank can affect the main macroeconomic variables to pursue the aim of increasing economic welfare
- History and functioning of Euro.

Applying knowledge and understanding

- Obtaining the required tools to describe the equilibrium of simple macroeconomic models.
- Obtaining the required tools to understand and elaborate the main economic statistics.
- Obtaining the required tools to assess the impact of economic policies in the short, in the medium and in the long run

Making judgements

- Developing the necessary skills to assess the results of macroeconomic studies and of economic policies

Communication skills

- Developing the necessary skills to explain critically the results of economic studies and the scenarios described by economic statistics both to expert and non-expert people in the field of economics

Learning ability

- Developing the necessary skills to explain briefly complex issues by means of charts and analytical formulae.

### Metodi didattici

During the course the basic notions about macroeconomics are provided and the main theories which describe the functioning of economic system are discussed by means of lectures. These are flanked by tutorials where numerical examples are proposed to the students which represent a simplified description of the main theoretical models, with the aim to give the students the opportunity to solve some of the typical problem in macroeconomics such as the determination of the equilibrium of an

## **Tipo testo**

## **Testo**

economy and the definitions of the effects of economic policies on it.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam.

Knowledge and learning ability will be tested in 10 short answer questions. The skills in applying knowledge will be tested through a numerical exercise. Judgement and learning abilities will be tested with a specific question which requires a wide and in depth argumentation. The ability to properly communicate by mean of technical idioms will be evaluated through the analysis of the language used to answer this question. Each part (10 short answer questions, numerical exercise and open-ended question) determines 1/3 of the final grade

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MENEGATTI MARIO</b>	Matricola: <b>006057</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>03935 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA II</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso è dedicato alla Macroeconomia ed ha la funzione di fornire una descrizione rigorosa e critica del funzionamento di un sistema economico nel suo complesso. In particolare verranno affrontate le tematiche elencate di seguito.

- 1) Il breve periodo
  - a) i mercati reali
  - b) i mercati finanziari
  - c) il modello IS-LM
- 2) La politica economica nel breve periodo
- 3) Il medio periodo
  - a) il mercato del lavoro
  - b) il modello AD-AD
  - c) la curva di Philips
- 4) Il lungo periodo. Il modello di Solow
- 5) L'economia aperta
- 6) L'Euro e L'Unione Europea
- 7) La crisi del debito

### Testi di riferimento

- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 1, Quello che non si può non sapere, Il Mulino, edizione 2011.
- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 2, Un passo in più, Il Mulino, 2003, capitolo 13.
- M. Menegatti, Applicazioni di macroeconomia, Giappichelli, 2012.

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente comprende al termine del corso il funzionamento dei sistemi economici e le determinanti del loro sviluppo nel tempo.

Lo scopo è fornire strumenti adatti ad analizzare e a comprendere:

- le ragioni della crescita o declino delle principali grandezze macroeconomiche nel tempo;
- il modo in cui queste grandezze interagiscono tra loro all'interno del paese;
- le influenze del grado di apertura del paese al commercio internazionale sull'economia nazionale;
- il modo e la misura in cui le Autorità di Politica Economica (Governo, Banca Centrale) possono influire su queste grandezze allo scopo di migliorare la situazione economica del paese;
- la storia, il funzionamento e l'importanza dell'Unione Monetaria Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

• Acquisizione degli strumenti di base della macroeconomia per la redazione di modelli macroeconomici di equilibrio.

• Acquisizione degli strumenti di base per comprendere ed elaborare le principali statistiche economiche.

• Acquisizione degli strumenti di base per valutare l'impatto delle politiche economiche nel breve, nel medio e nel lungo termine

Autonomia di giudizio

• Capacità di valutare i risultati degli studi macroeconomici e le azioni di politica economica

Abilità comunicative

• Capacità di esporre in forma critica i risultati degli studi macroeconomici e gli scenari descritti dalle statistiche economiche sia a soggetti qualificati ed esperti su temi economici sia a soggetti non addetti ai lavori.

Capacità di apprendere

Capacità di esporre in modo sintetico argomenti complessi facendo ricorso a grafici e a formule matematiche.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Durante il corso vengono trasmesse le nozioni di base della macroeconomia e si discutono le teorie fondamentali che descrivono il funzionamento dei sistemi economici in una serie di lezioni frontali. A queste si affiancano delle esercitazioni in cui vengono proposti agli studenti degli esempi numerici che forniscono una descrizione semplificata dei modelli teorici di riferimento e che hanno lo scopo di dare la possibilità agli studenti di risolvere alcuni problemi tipici della macroeconomia quali la determinazione dell'equilibrio di un' economia e le definizioni degli effetti della politica economica su tale equilibrio.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto.  
Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate in 10 quesiti a risposta breve. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con un esercizio/applicazione numerica. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con una domanda su un tema da trattare in modo ampio e dettagliato. Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate valutando il linguaggio utilizzato nella risposta a tale domanda. Ciascuna delle 3 parti (10 quesiti, esercizio, domanda a risposta aperta) determina 1/3 del voto finale.



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

The Macroeconomics course provides a rigorous and critical description of an aggregate economic system and it focuses on the topics listed below.

- 1) Short run equilibrium
  - a) Goods Market
  - b) Money Market
  - c) IS-LM model
- 2) Economic Policy in the short run
- 3) Medium run equilibrium
  - a) Labour market
  - b) AD-AS mode
  - c) Phillips curve
- 4) Long run equilibrium. Solow model
- 5) Open economy
- 6) Euro and European Union
- 7) The debt crisis

### Testi di riferimento

- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 1, Quello che non si può non sapere, Il Mulino, edizione 2011.
- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 2, Un passo in più, Il Mulino, 2003, capitolo 13.
- M. Menegatti, Applicazioni di macroeconomia, Giappichelli, 2012.

### Obiettivi formativi

Knowledge and understanding

The student learns how economic systems work and how they evolve across time.

The aim is to provide the tools required to analyze and understand:

- The determinants of growth and decline of the main macroeconomic variables.
  - The way these variables interact within an economy
  - The effects of international trade on the economy
  - The way the government and the central bank can affect the main macroeconomic variables to pursue the aim of increasing economic welfare
- History and functioning of Euro.

Applying knowledge and understanding

- Obtaining the required tools to describe the equilibrium of simple macroeconomic models.
- Obtaining the required tools to understand and elaborate the main economic statistics.
- Obtaining the required tools to assess the impact of economic policies in the short, in the medium and in the long run

Making judgements

- Developing the necessary skills to assess the results of macroeconomic studies and of economic policies

Communication skills

- Developing the necessary skills to explain critically the results of economic studies and the scenarios described by economic statistics both to expert and non-expert people in the field of economics

Learning ability

- Developing the necessary skills to explain briefly complex issues by means of charts and analytical formulae.

### Metodi didattici

During the course the basic notions about macroeconomics are provided and the main theories which describe the functioning of economic system are discussed by means of lectures. These are flanked by tutorials where numerical examples are proposed to the students which represent a simplified description of the main theoretical models, with the aim to give the students the opportunity to solve some of the typical problem in

## **Tipo testo**

## **Testo**

macroeconomics such as the determination of the equilibrium of an economy and the definitions of the effects of economic policies on it.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam.

Knowledge and learning ability will be tested in 10 short answer questions. The skills in applying knowledge will be tested through a numerical exercise. Judgement and learning abilities will be tested with a specific question which requires a wide and in depth argumentation. The ability to properly communicate by mean of technical idioms will be evaluated through the analysis of the language used to answer this question. Each part (10 short answer questions, numerical exercise and open-ended question) determines 1/3 of the final grade

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ARRIGHETTI ALESSANDRO</b>	Matricola: <b>004497</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006151 - LABORATORIO CO-OPERATIVE START UP</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>I contenuti formativi si articolano in due fasi metodologicamente distinte. La prima fase prevede il coinvolgimento degli studenti su temi peculiari e rilevanti del modello cooperativo d'impresa. In questo ambito si svolgeranno lezioni e testimonianze aziendali in cui verranno approfonditi, con attinenza alle imprese cooperative, le specificità normative, gli aspetti contabili e fiscali, la governance, le tipologie cooperative, nonché la responsabilità sociale d'impresa.</p> <p>Al termine di questa prima fase gli studenti svilupperanno una tesi di studio con oggetto lo sviluppo di un progetto d'impresa embrionale con delineazione dei tratti salienti dell'idea imprenditoriale, della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e degli aspetti comunicativi legati alla stessa. Durante questa seconda fase gli studenti saranno seguiti sia da dirigenti del sistema cooperativo, sia da docenti universitari.</p> <p>I progetti migliori saranno selezionati e premiati. Gli stessi potranno trasformarsi in start-up cooperativa col sostegno finanziario del movimento associativo nazionale.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Dispense del docente.</p> <p>C. Mills, W. Davis et alii, <i>Blueprint for a Co-operative Decade</i>, ICA, 2013.</p> <p>P. Battilani, H. Schroeter, <i>Un'impresa speciale</i>, Il Mulino, 2013.</p> <p>A. Zanotti, <i>La governance societaria: società per azioni e cooperative a confronto</i>, Rubbettino, 2013.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'iniziativa si propone di trasmettere i valori di socialità, mutualità, imprenditorialità, impegno civile attraverso la conoscenza dell'esperienza cooperativa. Il progetto si prefigge inoltre di mostrare una via alternativa di fare impresa, investendo le proprie capacità personali in una struttura societaria in cui essi stessi siano i veri protagonisti ed in cui la propria vocazione imprenditoriale sia valorizzata in un contesto stimolante di crescita e maturazione continua.</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprendere: il corso approfondirà le specificità normative, contabili, fiscali, di governance e attinenti la responsabilità sociale proprie dell'impresa cooperativa, analizzando le stesse comparativamente con le altre forme d'impresa. Inoltre saranno affinate le conoscenze attinenti la redazione di business plan e attinenti la programmazione e controllo per comprendere il processo di creazione, di start-up, delle aziende cooperative.</p> <p>2) capacità di applicare conoscenza e comprensione: sulla base delle conoscenze e delle capacità di comprendere acquisite i discenti saranno in grado di predisporre il piano di impresa volto alla realizzazione di un' "idea imprenditoriale", ovvero un piano economico finanziario strutturato e comprensivo di ogni elemento attinente la reale costituzione di una società cooperativa.</p> <p>3) autonomia di giudizio: lo studente potrà valutare in modo autonomo le problematiche connesse alla creazione d'impresa.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni trasizionali, testimonianze d'impresa, esercitazioni con tutor aziendali, stage aziendali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Prova scritta con domande. Le domande hanno l'obiettivo di verificare le conoscenze acquisite, la capacità di comunicazione, il linguaggio tecnico e l'autonomia di giudizio.</p> <p>Predisposizione di una tesi di studio volta alla redazione di un case-study di Start-up imprenditoriale. L'elaborato è volto ad apprezzare la capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché la capacità di comunicazione e l'autonomia di giudizio.</p>

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

### **Programma esteso**

Elementi distintivi e fondanti della società cooperativa.  
Diritto societario cooperativo.  
Fiscalità cooperativa.  
Gestione e organizzazione delle società cooperative.  
Business Plan delle imprese cooperative.  
Piano economico-finanziario.  
Fattispecie cooperative.  
Le tipologie di socio nelle società cooperative.  
Idea imprenditoriale e contesto di mercato.  
Mutualità, concorrenza, innovazione.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The training contents are divided into two methodologically distinct phases.</p> <p>The first phase includes the involvement of students on relevant and specific topics related to the co-operative model of enterprise, in this context, business testimonials and lessons will take place. With relevance to cooperative enterprises will be examined the specific regulations, accounting and tax aspects, governance, the kinds of co-operatives, as well as corporate social responsibility.</p> <p>At the end of this first phase, students will develop a written dissertation. The latter will be focused on the development of a business plan, which will outline the salient features of the business idea, the financial sustainability of the initiative and the communicative aspects related thereto. During this second phase, students will be guided both by managers and directors of the cooperative system, and by university professors.</p> <p>The best projects will be selected and rewarded. The best projects will have the opportunity to become a start-up. The latter will be financially supported by the Italian cooperative association.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Lecture notes.</p> <p>C. Mills, W. Davis et alii, <i>Blueprint for a Co-operative Decade</i>, ICA, 2013.</p> <p>P. Battilani, H. Schroeter, <i>Un'impresa speciale</i>, Il Mulino, 2013.</p> <p>A. Zanotti, <i>La governance societaria: società per azioni e cooperative a confronto</i>, Rubbettino, 2013.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course aims to convey the values of sociability, mutuality, entrepreneurship, civic engagement through the knowledge of the co-operative system and the cooperative model. The project also aims to show an alternative way of doing business; the corporate structure of co-operative means in fact an investment of students' professional potential in an institution in which employees are co-owners and in which their entrepreneurial vocation is exploited in a environment stimulating personal growth and maturation.</p> <p>1) Knowledge and understanding: The course will explore the Co-operative enterprise specific regulatory, accounting, tax, governance and social responsibility aspects. The study will carried out a comparative analysis with respect to other corporate forms of business. The course will deal with the preparation of business plans, the budgeting and control and the creation of cooperatives.</p> <p>2) Applying knowledge and understanding: based on the knowledge and skills acquired students will be able to prepare a business plan on the based of "business idea", i.e. a structured and comprehensive financial plan related to the actual establishment of a co-operative company, a co-operative start-up.</p> <p>3) Making judgements: students will be able to assess independently the problems related to business creation.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, business testimonials, tutorials with business mentors, business internships.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written test with questions. The questions are intended to test the knowledge, communication skills, technical language and independence of judgment.</p> <p>Preparation of a dissertation, a case study of entrepreneurial start-ups. The written paper is aimed to appreciate the ability to apply knowledge and understanding, as well as the communication skills and independent judgment.</p>

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

### **Programma esteso**

Distinctive and grounding aspects of Co-operatives.  
Co-operative Corporate Law.  
Co-operative Taxation.  
Management and organization of Co-operative enterprises.  
Business Plan of Co-operatives.  
Financial plan.  
Co-operative categories.  
Kinds of membership in Co-operative.  
Business idea and market environment.  
Mutuality, competition, and innovation.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CERIOLI ANDREA</b>	Matricola: <b>004579</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005594 - LABORATORIO DI ANALISI AVANZATA DEI DATI</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il laboratorio approfondisce le metodologie di analisi dei dati per le decisioni aziendali. In particolare, saranno presi in considerazione:</p> <p>a) le misure di associazione tra coppie di prodotti e la Market Basket Analysis;</p> <p>b) i modelli per lo studio del comportamento di acquisto e di consumo;</p> <p>c) le metodologie per la segmentazione dei consumatori.</p> <p>Accanto alla teoria, sarà dato ampio spazio alle applicazioni e agli aspetti di calcolo, con utilizzo dei software Excel e SPSS.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Il materiale didattico di riferimento sarà indicato dal docente durante il laboratorio.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il laboratorio approfondisce le competenze quantitative sui metodi e sui modelli per l'analisi dei dati di marketing, impartite negli insegnamenti obbligatori della LM in Trade Marketing e Strategie Commerciali. Esso mira a formare esperti qualificati in tale ambito. La partecipazione alle attività del laboratorio consente allo studente di acquisire conoscenze avanzate sulle metodologie quantitative utili per la soluzione di problemi rilevanti nel marketing. Alla fine del laboratorio, lo studente sarà in grado di svolgere in autonomia analisi quantitative complesse, utilizzando modelli predittivi e metodi di segmentazione. Alla fine del laboratorio, lo studente sarà in grado di fornire sintesi quantitative delle informazioni aziendali e di contribuire, anche con analisi complesse, allo sviluppo delle decisioni aziendali. La discussione di casi reali consentirà inoltre allo studente di migliorare le proprie capacità di comunicazione dei risultati ottenuti. Durante il laboratorio lo studente avrà approfondito tecniche statistiche specialistiche finalizzate all'analisi dei dati aziendali e alla previsione del comportamento del consumatore. Le competenze insegnate nel laboratorio comprendono sia gli aspetti metodologici che un largo impiego dell'approccio learning by doing.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Il laboratorio presuppone la conoscenza dei contenuti del corso di Metodi statistici per il management e la frequenza al corso di Data mining per il marketing. Esso è pertanto limitato agli studenti del II anno della LM in Trade Marketing e Strategie Commerciali.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, seminari di esperti ed esercitazioni in laboratorio.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame orale e discussione di casi reali.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande orali sulle metodologie svolte nel corso per un totale di 12 punti.</p> <p>Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate tramite la discussione e l'interpretazione di casi reali di applicazione delle metodologie studiate, per un totale di 12 punti.</p> <p>L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate con domande sulle conclusioni ricavabili dalle analisi svolte per un totale di 6 punti.</p> <p>Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso l'utilizzo appropriato dei termini tecnici nelle risposte e attraverso la richiesta di chiarimento del loro significato nelle analisi svolte.</p>



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course provides more advanced knowledge on statistical techniques for data analysis in Marketing and Management. Specifically, the course will address:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) association measures among purchased items for Market Basket Analysis;</li><li>b) advanced models for the analysis of consumer behaviour;</li><li>c) advanced techniques for consumer segmentation.</li></ul> <p>The course will cover both the statistical theory behind these techniques and their application potential. Emphasis will also be placed on computational aspects, through the use of MS Excel and IBM SPSS.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Bibliographic references will be given during the course.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course gives advanced knowledge on statistical techniques for Marketing and Management applications.</p> <p>The aim of the course is</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. To strengthen the methodological and applied expertise on key methods of model building, classification and prediction.</li><li>2. To introduce a few specialized techniques.</li><li>3. Using real case studies and emphasizing the learning-by-doing approach, to illustrate the application and the interpretation of these methods.</li></ol> <p>Computational aspects of the methods are addressed through the use of MS Excel and IBM SPSS.</p>
<b>Prerequisiti</b>	The course requires knowledge of the contents of the course on "Statistical Methods for Management", and attendance to the related course on "Data Mining for Marketing"
<b>Metodi didattici</b>	Lectures; seminars of external experts; practical work.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Oral exam and discussion on the results of real case studies.</p> <p>Knowledge and understanding will be assessed by methodological questions, which will assign 12 grade points in total. The ability of applying knowledge and understanding will be assessed through the discussion of the results of real case studies, which will assign 12 grade points in total. Learning skills will be assessed by questions on the conclusions to be drawn from an analysis, which will assign 6 grade points in total.</p>



---

**LABORATORIO DI COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO E PROCESSI DECISIONALI  
PER IL BENESSERE DELLE PERSONE E LA PERFORMANCE AZIENDALE**

Docente: Prof.ssa Renata LIVRAGHI  
Docente: Dott.ssa Rosanna GALLO

SSD: SECS-P/02; CFU: 3

Corsi di studio: Curriculum CLEI

**Premessa**

Il benessere organizzativo è il requisito per uno sviluppo sostenibile delle persone e delle organizzazioni ed è diventato un argomento di grande interesse nelle aziende. Numerose ricerche internazionali dimostrano che riduce i costi psicosociali delle sindromi da lavoro e garantisce un aumento della redditività, fra il 2,5% e il 5%.

Promuovere comportamenti organizzativi orientati al benessere vuol dire favorire il passaggio ad una cultura delle relazioni organizzative etiche e a una partecipazione più motivata e proattiva allo sviluppo dell'organizzazione e del contesto sociale.

Le ricerche sulla correlazione positiva fra benessere e performance ci confermano che la pratica del Benessere produce redditività. Quindi benessere e felicità aumentano il livello di engagement, riducono i costi e aumentano produttività e redditività.

**Obiettivo e Contenuti**

Favorire il confronto con il mondo del lavoro attraverso le testimonianze aziendali dall'area Risorse Umane su:

- Mission, vision e cultura organizzativa
- Ruolo del Direttore Risorse Umane
- Le politiche di valorizzazione delle persone
- L'applicazione dell'Etica
- I cambiamenti organizzativi
- Le valutazioni della performance
- I gruppi di lavoro, scopi e metodologie
- Le politiche di benessere.

**Calendario**

17 ottobre 2014 – 9.30 - 13.30 - Rosanna Gallo - Introduzione e preparazione all'utilizzo delle testimonianze aziendali - IL CASO ADECCO – Katia Castorini (ancora da confermare)

24 ottobre 2014 - 9.30 - 13.30 - IL CASO ERG - Alberto Fusi

31 ottobre 2014 - 9.30 - 13.30 - IL CASO BASF – Alberto Busnelli

7 novembre 2014 - 9.30 - 13.30 - IL CASO COESIA – Cristiana D'Agostini

14 novembre 2014 - 9.30 - 13.30 IL CASO AVANZI – Fabio Bernardi

21 novembre 2014 - 9.30 - 13.30 – ESAME

Gli studenti frequentanti il corso di Economia italiana, frequentando i seminari, acquisiranno 3 crediti. essi dovranno inviare una e-mail alla prof. Renata Livraghi (renata.livraghi@unipr.it), perché la frequenza è, per loro, obbligatoria



**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**  
Programmi degli insegnamenti attivati  
Anno Accademico 2014-2015

---

Si invitano tutti gli studenti degli altri corsi a partecipare, perché i seminari costituiscono una opportunità reale. I relatori sono, infatti, i responsabili delle risorse umane delle imprese indicate

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>NEGRI FRANCESCA</b>	Matricola: <b>204035</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005596 - LABORATORIO DI CRISIS COMMUNICATION &amp; REPUTATION MANAGEMENT</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La reputazione d'impresa.</li><li>2. La gestione del reclamo: il perchè del reclamo, e del non reclamo.</li><li>3. Cause e classificazione di una crisi.</li><li>4. Cosa fare prima di una crisi.</li><li>5. Come riconoscere una crisi: social media monitoring.</li><li>6. Come gestire una crisi on line: real time marketing.</li><li>7. Il customer service in ambito digitale.</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Negri Francesca, NETWORKCRACY, (2013), Giappichelli: Cap. 7 2 Articoli in lingua inglese
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del Laboratorio, lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione approfondite sulle gestione della reputazione e la gestione della crisi in azienda. Questo permetterà di applicare le conoscenze acquisite in termini di abilità analitica e di problem solving con particolare riferimento alle politiche di Social Media Monitoring, Brand Reputation Management e Crisis Management. Attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio lo studente sarà in grado di sviluppare la propria autonomia di giudizio arrivando ad avere la capacità di assumere decisioni strategiche ed operative, anche in condizioni di incertezza. Nell'ambito del Laboratorio verrà utilizzato un linguaggio fortemente specialistico/tecnico al fine di stimolare gli studenti a sviluppare abilità comunicative on line e off line tali da consentire la predisposizione di brevi report analitici destinati anche ad un pubblico di specialisti dei temi di Retail e Social Media.</p> <p>In particolare, imparerà a usare i social media per contenere e superare la fase di crisi. Questo significa imparare a calibrare tempi, toni, contenuti e contesti di conversazione. La capacità di apprendimento degli studenti verrà stimolata attraverso la richiesta di ampliare, aggiornare ed approfondire in modo autonomo e continuativo le conoscenze acquisite in aula e attraverso lo studio.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Aver superato l'esame di Marketing Relazionale.
<b>Metodi didattici</b>	Lo sviluppo di conoscenza e capacità di comprensione verrà perseguito mediante l'impiego combinato di lezioni frontali, discussione di casi, testimonianze aziendali ed esercitazioni in aula. La capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la riflessione critica sui casi e sui temi proposti, ma anche attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo. L'autonomia di giudizio verrà sviluppata attraverso l'interazione in aula con il Docente e tra studenti. Le abilità comunicative verranno stimolate attraverso l'utilizzo della terminologia specifica e gli strumenti di report diffusi nell'ambito del Social Media Marketing. La capacità di apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati alla preparazione della prova finale. I metodi didattici mirano a stimolare un approccio proattivo e critico, per un apprendimento interattivo.
<b>Altre informazioni</b>	Criteri di selezione degli studenti: valutazione contest per verificare motivazione e competenze.

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

L'esame di verifica finale è in forma scritta, alla quale seguirà una presentazione orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con l'elaborazione di un project work, nel quale saranno individuabili chiaramente i contributi individuali. La forma scritta della prova permette di aiutare gli studenti a sviluppare capacità di sintesi, mentre la parte orale la capacità di organizzazione del discorso. Le capacità di comunicare con linguaggio appropriato verranno accertate attraverso la valutazione dell'adeguatezza dei termini e della forma espositiva utilizzati durante la prova d'esame, soprattutto nella presentazione.

Il tema del project work verterà sugli aspetti più rilevanti e attuali relativi ai temi del Crisis Management.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate giudicando l'abilità dello studente di argomentare i temi dell'elaborato finale e di ricavare le principali implicazioni operative dei fenomeni discussi.

Il punteggio finale sarà la media di tre elementi: partecipazione in aula (10%), voto individuale conseguito nel project work (70%), presentazione (20%).

### **Programma esteso**

Il Laboratorio mira a sviluppare l'attenzione dello studente circa l'importanza della reputazione e della gestione di eventuali crisi in uno spettro di casi che partono dalla gestione del reclamo fino al contenimento di episodi di trolling. Al termine del Laboratorio lo studente avrà maggiore consapevolezza nel prevenire, riconoscere e gestire una crisi reputazionale. Accanto a una breve introduzione teorica, sarà dato ampio spazio a case histories, applicazioni pratiche e testimonianze aziendali. Queste tematiche sono sviluppate facendo particolare riferimento all'ambiente digitale e dei social media.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Principles of reputation.</li><li>2. Managing complaints.</li><li>3. Crisis classification and causes.</li><li>4. To do list: before the crisis.</li><li>5. Social Media Monitoring.</li><li>6. How to manage a crisis: real time marketing tools.</li><li>7. The new customer service.</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	Negri Francesca, NETWORKCRACY, (2013), Giappichelli: Cap. 7 2 Articles (english)
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>By the end of the Lab students will have acquired in-depth knowledge and understanding regarding Reputation management and Crisis governance. This will enable them to apply knowledge in terms of analytical skills and of problem solving, with particular reference to Social Media Monitoring, Brand Reputation Management and Crisis Management. Through course attendance and self-study students will be able to develop their capability of making judgements independently reaching the ability to take both strategic and executive decisions, even in uncertain conditions. During the Lab highly specialized/technical language will be adopted in order to stimulate students to improve their communication skills on line and off line with a view to allowing the predisposition of short analytical reports destined to a public of specialists on Retail and Social Media. In particular, the student will learn how to use Social Media in order to contain and overcome the crisis phase. This means learning to measure times, tones, contents and conversation context. Learning skills of the students will be stimulated by means of the request to enlarge, update and independently/continually deepen knowledge acquired in class and in study.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Having successfully passed Relational Marketing exam.
<b>Metodi didattici</b>	<p>The development of knowledge and understanding will be enriched by means of the combined use of traditional face-to-face lectures, cases discussions, managerial lessons and group work. The ability to apply knowledge and understanding will come about through critical reflection on cases and themes proposed, but also carrying out of group projects. Making judgements will be developed by two-way interaction in class between students/teacher and between students/students. Communication skills will be encouraged through the use of specific expressions and report activities which are commonly adopted in the Social Media Marketing community. Learning skills will be consolidated during the moments of self and group study which aim to prepare the final exam. Teaching methods aim to stimulate a proactive and critical approach, encouraging interactive learning.</p>
<b>Altre informazioni</b>	A marketing contest will be held to select students, evaluating skills and motivation.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The final exam is written in a first stage, with an oral presentation in a second moment. Knowledge and understanding will be tested through a project work made by the students, in which will be clearly pinpoint the personal contribution. The written form aims students to develop the ability to

## **Tipo testo**

## **Testo**

synthesize information and the presentation stage permits to experiment how to organize a speech.

Communication skills using appropriate language will be tested through evaluation of suitability of vocabulary and form of expression used during the final presentation.

The final project work will focus on the most significant and up-to-date aspects regarding topics of Crisis Management.

Making judgements and learning skills will be tested by evaluating the ability of the students to argue relevant points in the project work and to identify main managerial implications of the themes discussed

Final mark will be composed by: level of interaction during the lessons (10%), personal credit in the project work (70%), oral presentation (20%).

## **Programma esteso**

The Lab aims to develop students' attention regarding both Reputation importance and Crisis management in a set of cases that start with complaints management and end with trolling episodes. At the end of the Lab, students will be autonomous in preventing, recognizing and managing reputational crisis. Together with a brief theoretical introduction, ample space will be given to case histories, practical applications and managerial lessons. Those subjects are developed making particular reference to digital environment and social media tools.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>DI NELLA Luca</b>	Matricola: <b>005517</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006021 - LABORATORIO DI DIRITTO TRIBUTARIO - MOD. 1</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>IUS/12</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

## Testi in italiano

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italiano

#### **Contenuti**

Il Laboratorio di Diritto Tributario ha come scopo di approfondire le tematiche connesse al processo e all'accertamento tributario in un'ottica accademica che non trascuri però le implicazioni professionali.

#### **Testi di riferimento**

Decisioni di diritto tributario

#### **Obiettivi formativi**

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Obiettivo del laboratorio è quello di coniugare attività pratiche svolte dagli studenti, in particolare la raccolta e catalogazione della giurisprudenza di merito, con l'approfondimenti teorico della materia ed insieme le principali tematiche professionali. Le attività del laboratorio sono improntate alla massima collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. In primis gli studenti ma anche le diverse istituzioni (Agenzia delle Entrate, Commissioni Tributarie, Ordini professionali).

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Il risultato di queste elaborazioni è messa a disposizione degli ordini professionali e dell'agenzia delle entrate ed a tutti i soggetti interessati.

c. Autonomia di giudizio (making judgements): Il risultato di queste elaborazioni è messa a disposizione degli ordini professionali e dell'agenzia delle entrate ed a tutti i soggetti interessati.

d. Abilità comunicative (communication skills): Tra le attività del laboratorio si segnala, inoltre, l'organizzazione di una serie incontri specialistici e convegni organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Parma.

e. Capacità di apprendere (learning skills): Il laboratorio è congegnato in modo tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle norme, ai fini dell'applicazione di queste ultime.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze avanzate di diritto tributario
<b>Metodi didattici</b>	Approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti. Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante il laboratorio. Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato e si analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme adottate. Acquisizione del linguaggio tecnico: durante il laboratorio verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La valutazione conclusiva si svolge mediante un elaborato scritto. Lo scritto viene valutato nel suo complesso accertando le conoscenze, la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Ad ognuno dei cinque criteri vengono assegnati fino ad un massimo di 6 punti, la cui somma dà il voto finale, al quale può aggiungersi la lode in caso di prova più che eccellente.
<b>Programma esteso</b>	Analisi di decisioni di diritto tributario

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The tax law lab aims to deepen taxation themes in a strictly academic perspective, considering also their professional applications (ex. Trial in a matter of tax law).
<b>Testi di riferimento</b>	Tax law decisions.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Knowledge and understanding: The tax law lab aims to deepen taxation themes in a strictly academic perspective, considering also their professional applications (ex. Trial in a matter of tax law)</p> <p>b. applying knowledge and understanding: The tax law Lab activities are based on the maximum cooperation of the parties involved, who are, first of all, the students, but also several institutions, economic operators and professional associations.</p> <p>c. making judgements: The result of these elaborations is provided to professional associations and the agenzia delle entrate and to everybody who is interested in.</p> <p>d. communication skills: Among the activities organized by the tax law lab, one of the most important is the organization of meetings and conferences in collaboration with the Department of Economics.</p> <p>e. learning skills: Students acquire an independent capacity to make legal evaluations in the light of, and with the aim of, applying legislation</p>
<b>Prerequisiti</b>	Advanced Knowledge of tax law

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists.  
Acquiring knowledge - class lectures  
Learning to apply skills - exercises and practice  
Acquiring independent evaluation skills - case studies  
Acquiring learning skills - description of topic and critical examination of legislation applied  
Acquiring technical language - legal terminology is explained during the course

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The final exam consists of a written work. This work will be assessed overall on five criteria: knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and capacity to learn. Each criterion carries a maximum of six marks, which will be added together for a the final mark. Distinction will be awarded for outstanding results.

### **Programma esteso**

Analysis of tax law decisions.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>DI NELLA Luca</b>	Matricola: <b>005517</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006022 - LABORATORIO DI DIRITTO TRIBUTARIO - MOD. 2</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>IUS/12</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

## Testi in italiano

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italiano

#### **Contenuti**

Il Laboratorio di Diritto Tributario ha come scopo di approfondire le tematiche connesse al processo e all'accertamento tributario in un'ottica accademica che non trascuri però le implicazioni professionali.

#### **Testi di riferimento**

Decisioni di diritto tributario

#### **Obiettivi formativi**

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Obiettivo del laboratorio è quello di coniugare attività pratiche svolte dagli studenti, in particolare la raccolta e catalogazione della giurisprudenza di merito, con l'approfondimenti teorico della materia ed insieme le principali tematiche professionali.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Le attività del laboratorio sono improntate alla massima collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. In primis gli studenti ma anche le diverse istituzioni (Agenzia delle Entrate, Commissioni Tributarie, Ordini professionali).

c. Autonomia di giudizio (making judgements): Il risultato di queste elaborazioni è messa a disposizione degli ordini professionali e dell'agenzia delle entrate ed a tutti i soggetti interessati.

d. Abilità comunicative (communication skills): Tra le attività del laboratorio si segnala, inoltre, l'organizzazione di una serie incontri specialistici e convegni organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Parma.

e. Capacità di apprendere (learning skills): Il laboratorio è congegnato in modo tale da consentire allo studente di acquisire i metodi propri della valutazione giuridica dei fatti alla luce delle norme, ai fini dell'applicazione di queste ultime.

#### **Prerequisiti**

Conoscenze avanzate di diritto tributario

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Approfondimenti ed esercitazioni, a opera di docenti ed esperti.  
Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali  
Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni  
Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare le soluzioni dei casi che verranno prospettati durante il laboratorio.  
Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del fenomeno che il legislatore ha regolato e si analizzeranno criticamente e in prospettiva applicativa le norme adottate.  
Acquisizione del linguaggio tecnico: durante il laboratorio verrà illustrato ed applicato il linguaggio tecnico-giuridico.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione conclusiva si svolge mediante un elaborato scritto. Lo scritto viene valutato nel suo complesso accertando le conoscenze, la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di comunicare con linguaggio tecnico adeguato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere. Ad ognuno dei cinque criteri vengono assegnati fino ad un massimo di 6 punti, la cui somma dà il voto finale, al quale può aggiungersi la lode in caso di prova più che eccellente.

### **Programma esteso**

Analisi di decisioni di diritto tributario



## **Testi in inglese**

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian

### **Contenuti**

The tax law lab aims to deepen taxation themes in a strictly academic perspective, considering also their professional applications (ex. Trial in a matter of tax law).

### **Testi di riferimento**

Tax law decisions

### **Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding: The tax law lab aims to deepen taxation themes in a strictly academic perspective, considering also their professional applications (ex. Trial in a matter of tax law)  
b. applying knowledge and understanding: The tax law Lab activities are based on the maximum cooperation of the parties involved, who are, first of all, the students, but also several institutions, economic operators and professional associations.  
c. making judgements: The result of these elaborations is provided to professional associations and the agenzia delle entrate and to everybody who is interested in.  
d. communication skills: Among the activities organized by the tax law lab, one of the most important is the organization of meetings and conferences in collaboration with the Department of Economics.  
e. learning skills: Students acquire an independent capacity to make legal evaluations in the light of, and with the aim of, applying legislation

### **Prerequisiti**

Advanced Knowledge of tax law

### **Metodi didattici**

Theoretical and practical classroom lectures lessons with information and exercises by university teachers and specialists.  
Acquiring knowledge - class lectures  
Learning to apply skills - exercises and practice

## **Tipo testo**

## **Testo**

Acquiring independent evaluation skills - case studies  
Acquiring learning skills - description of topic and critical examination of legislation applied  
Acquiring technical language - legal terminology is explained during the course

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The final exam consists of a written work. This work will be assessed overall on five criteria: knowledge, the ability to apply knowledge, the capacity to communicate with appropriate technical language and terminology, independence of judgment and capacity to learn. Each criterion carries a maximum of six marks, which will be added together for a the final mark. Distinction will be awarded for outstanding results.

## **Programma esteso**

Analysis of tax law decisions

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BIAGIOLI MARIO</b>	Matricola: <b>004962</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006108 - LABORATORIO DI ECONOMIA DEL LAVORO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/02</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Il corso fornisce una descrizione rigorosa e critica del funzionamento dei mercati del lavoro e si concentra sugli argomenti qui sotto indicati:

- 1 - Il mercato del lavoro: modalità di funzionamento e caratteristiche peculiari.
- 2 - La domanda di lavoro, in condizioni di concorrenza perfetta e in condizioni di concorrenza imperfetta.
- 3 - L'offerta di lavoro.
- 4 - La teoria dell'investimento in capitale umano.
- 5 - Costo del lavoro, retribuzioni lorde e retribuzioni nette.
- 6 - Tasso "naturale" di disoccupazione, produttività ed equilibrio macroeconomico in economia chiusa e in economia aperta.
- 7 - Tipi di disoccupazione e politiche adeguate.
- 8 - L'inflazione: cause e rimedi. Politiche dei redditi e politiche di "concertazione".
- 9 - La struttura del mercato del lavoro in Italia e in Emilia-Romagna.
- 10 - Il mercato del lavoro nell'era della globalizzazione.

### Testi di riferimento

- Dispense che saranno rese disponibili sul sito del docente.
- Materiale che sarà indicato e/o fornito dal docente negli incontri settimanali.

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente comprende, al termine del corso, il funzionamento dell'economia del lavoro e le determinanti dell'evoluzione delle grandezze che caratterizzano il relativo mercato.

Lo scopo del laboratorio è fornire strumenti adatti ad analizzare e comprendere:

- L'evoluzione dei fenomeni e la dinamica delle grandezze che si determinano nel mercato del lavoro.
- Il modo in cui questi fenomeni e queste grandezze interagiscono tra loro al livello internazionale e all'interno dei singoli paesi.
- Il modo e la misura in cui le autorità di politica economica possono influire su queste grandezze allo scopo di migliorare il funzionamento del mercato del lavoro e la situazione occupazionale.

Capacità di applicazione conoscenza e comprensione:

- Acquisizione degli strumenti di base dell'analisi micro e macroeconomica per la redazione di modelli di funzionamento del mercato del lavoro.
- Acquisizione degli strumenti di base per comprendere, elaborare e confrontare le principali statistiche nazionali e internazionali relative al funzionamento del mercato del lavoro.
- Acquisizione degli strumenti di base per valutare l'impatto delle politiche occupazionali nel breve, nel medio e nel lungo termine su scala globale e su scala nazionale,

Autonomia di giudizio:

- Capacità di valutare i risultati degli studi micro e macroeconomici e le azioni di politica economica e occupazionale relative al mercato del lavoro su scala internazionale e su scala nazionale e territoriale.

Abilità comunicative:

- Capacità di esporre in forma critica i risultati degli studi economici e gli scenari descritti dalle statistiche sul mercato del lavoro sia a soggetti qualificati ed esperti su temi economici sia a soggetti non addetti ai lavori.

Capacità di apprendere:

## **Tipo testo**

## **Testo**

- Capacità di esporre in modo sintetico argomenti complessi facendo ricorso a elaborazioni statistiche, a grafici e a formule matematiche.

## **Prerequisiti**

Una accettabile preparazione sui fondamenti della micro e della macroeconomia di base.

## **Metodi didattici**

Il corso si propone di approfondire le conoscenze di economia acquisite negli anni precedenti, estendendole sul terreno specifico dell'Economia del Lavoro. Nelle lezioni frontali saranno trasmesse le nozioni di base necessarie all'analisi del mercato del lavoro; ad esse saranno affiancate delle esercitazioni indirizzate a sviluppare la capacità degli studenti di gestire i dati empirici prodotti e forniti ai livelli locali, nazionale e internazionale dalle istituzioni preposte allo studio dei fenomeni attinenti al mercato del lavoro. In tal modo ci si propone di orientare lo studio non soltanto alla comprensione dei modelli teorici, ma anche, e soprattutto, di fornire agli studenti gli strumenti empirici necessari alla comprensione e all'approfondimento delle questioni più rilevanti riguardo alle politiche del lavoro messe in atto nell'attuale fase storico-economica.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le conoscenze, le capacità di comprensione e l'autonomia di giudizio saranno accertate e valutate attraverso l'esposizione pubblica di un elaborato prodotto dallo studente su un tema concordato con il docente e la partecipazione alla discussione degli elaborati prodotti dai suoi colleghi.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

italian

#### **Contenuti**

The course provides a rigorous and critical description of how labor markets work and focuses on the topics listed below:

- 1 - The labor market: how it works and its characteristics.
- 2 - Labor demand, under conditions of perfect and imperfect competition.
- 3 - Labor supply.
- 4 - The theory of investment in human capital.
- 5 - Cost of labor, gross and net earnings.
- 6 - "Natural" rate of unemployment, productivity and macroeconomic equilibrium under conditions of closed and of open economy.
- 7 - Unemployment and employment policy.
- 8 - Inflation: causes and remedies.
- 9 - Labor market structure in Italy and in Emilia-Romagna.
- 10 - The labor market at the time of globalization.

#### **Testi di riferimento**

- Lecture notes that will be available at the web address of the teacher.
- Documents and data that will be indicated by the teacher and will be made available either via web or through the library.

#### **Obiettivi formativi**

Knowledge and understanding:  
the student learns how labor markets work, how they interact and how they evolve across time.

The aim of the laboratory is to provide the tools required to analyze and understand:

- The determinants of growth and decline of the main variables operating in labor markets.
- The way how these variables interact both at the international and at the national and territorial levels.
- The way in which policy-makers can affect the labor market variables in the aim of increasing economic welfare.

Applying knowledge and understanding:

- Obtaining the tools required to describe the equilibrium of simple micro and macroeconomic models of labor markets.
- Obtaining the tools required to understand and elaborate the main market labor statistics both at a world-wide and at a national and territorial levels.
- Obtaining the tools required to assess the impact of labor and employment policies in the short, in the medium and in the long run,

Making judgements:

- Developing the necessary skills to assess the results of micro and macroeconomic studies of the labor markets as well as of employment policies.

Communication skills

- Developing the necessary skills to explain critically the results of labor-market studies and the scenarios described by labor-market statistics both to expert and to non-expert people in the field of economics..

Learning ability:

- Developing the necessary skills to explain briefly complex issues by means of economic data, charts and analytical formulae.

#### **Prerequisiti**

A basic level of knowledge in the field of micro and macroeconomics.

## **Tipo testo**

### **Metodi didattici**

During the laboratory the basic notions about the working of labor markets in a world-wide environment are provided and the main theories describing the functions of economic systems are discussed by means of lectures. Lectures are flanked by tutorials where statistics and numerical examples are proposed to the students with the aim of giving them the opportunity to solve some of the typical problems in labor economics, such as the determination of the equilibrium and the definition of the effects of economic policies in such an environment

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Knowledge, Judgement and Learning ability will be tested through the discussion of a paper written by any student on the subject indicated before and prepared under the supervision of the teacher and through the participation of all students to the discussion of other students' papers.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MIANI FRANCA</b>	Matricola: <b>001614</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005612 - LABORATORIO DI MARKETING TERRITORIALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>M-GGR/02</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il laboratorio si articola in diverse fasi con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare l'attenzione degli allievi circa l'importanza del Marketing Territoriale.</li><li>- analizzare definizioni, obiettivi e limiti del Marketing Territoriale.</li><li>- comprendere il processo di trasformazione del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali.</li><li>- proporre casi di studio da sviluppare attraverso un lavoro finale di gruppo.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Nel corso di svolgimento del Laboratorio verranno suggerite letture o ricerche bibliografiche utili per realizzare il progetto finale.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del laboratorio lo studente avrà acquisito competenze specialistiche atte a valutare il ruolo del Marketing Territoriale nell'organizzazione del territorio locale, ad analizzare le basi dell'attrattività territoriale attraverso strategie rivolte alla massimizzazione del patrimonio storico, economico e socio-culturale già esistente.</p> <p>In particolare gli studenti svilupperanno conoscenze su:</p> <p>a) Inquadramento scientifico, definizioni e obiettivi del Marketing Territoriale, basi dell'attrattività territoriale, strategie di sviluppo, problemi e rischi, destinatari della competizione territoriale, con particolare riferimento a quella tra le città.</p> <p>b) Attraverso esempi, anche internazionali, inerenti le politiche per i grandi eventi, i progetti culturali per i nuclei storici, il turismo come elemento strategico, lo studente avrà la possibilità di criticare i possibili scenari in modo da capire come e cosa si può fare.</p> <p>c) Nella fase finale del laboratorio verrà organizzato il lavoro di gruppo su un tema che verrà scelto nel corso del laboratorio stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione</li></ul> <p>Attraverso l'esperienza del Laboratorio lo studente acquisirà una visione complessiva del processo di attuazione di una strategia di Marketing Territoriale. In tal modo lo studente svilupperà competenze avanzate di comprensione applicata, di abilità analitica e di soluzione di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Autonomia di giudizio</li></ul> <p>I partecipanti apprenderanno le nozioni teoriche e svilupperanno le abilità pratiche per valutare in autonomia il significato del Marketing Territoriale e le sue possibili applicazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità comunicative</li></ul> <p>I partecipanti svilupperanno le capacità comunicative attraverso la ricerca di gruppo e la sua presentazione con l'ausilio delle tecniche multimediali più idonee.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di apprendimento</li></ul> <p>Le metodologie didattiche utilizzate mirano a stimolare le diverse dimensioni dell'apprendimento attivo.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>La prima parte del laboratorio si svolgerà con lezioni frontali, per sviluppare al meglio l'inquadramento scientifico e l'apporto teorico di base del laboratorio.</p> <p>La seconda parte definirà il tema generale del progetto, ne discuterà i contenuti e gli obiettivi e stabilirà le caratteristiche del gruppo o dei sottogruppi che dovranno realizzarlo.</p> <p>Successivamente il docente coadiuverà gli studenti nelle fasi successive di realizzazione del progetto che verrà presentato nella parte finale del laboratorio.</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Altre informazioni**

Numero massimo di studenti: 15  
Criteri di selezione degli studenti: ordine cronologico di iscrizione.  
Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Laboratorio, la frequenza sarà indispensabile.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Nel corso delle lezioni allo studente sarà assegnato un tema da sviluppare attraverso un lavoro di gruppo. I risultati del lavoro saranno presentati dal gruppo o dai componenti dei sottogruppi con elaborati multimediali, supportati da abstracts da parte di ciascuno studente, corredati da bibliografia e raccolti in un paper finale di gruppo, al cui interno dovrà essere possibile riconoscere l'apporto individuale.  
Al termine del laboratorio il docente assegnerà un voto che consideri l'apporto individuale nell'ambito del progetto (capacità di apprendimento e di interpretazione dei fenomeni analizzati, capacità di applicare le conoscenze) e il grado di partecipazione manifestata da ciascuno studente, valutando la capacità di ciascuno di comunicare con linguaggio tecnico appropriato.

### **Programma esteso**

Marketing urbano e delle grandi città  
Politica culturale e marketing urbano  
Ciclo di vita del territorio  
Ecological Footprint  
Sfida locale/globale  
Funzioni e compiti del MKTG territoriale  
Marketing territoriale & City Marketing  
Dalla città compatta alla città diffusa  
Audit del territorio  
Attori del MKTG territoriale  
La qualità urbano-territoriale  
La Certificazione totale  
Marchio di sistema urbano/territoriale  
La politica di comunicazione  
Progetti innovatori e Grandi eventi  
Competitività e Attrattività territoriale  
Marketing territoriale per il Turismo

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The mains of the laboratory or workshop are: <ul style="list-style-type: none"><li>- Develop awareness of the importance of Territorial Marketing.</li><li>- Analyze definitions, objectives and limits of Territorial Marketing.</li><li>- Understand the process of territorial change through the enhancement of local resources.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	During the Lab readings or working papers, useful for making the final project, will be suggested.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>At the end of the workshop, students will have acquired specialized skills in evaluating the role of Territorial Marketing in the organization of the local area, and analyzing the attractiveness of an area through strategies aimed at maximizing the historical, economic and socio-cultural heritage. Students will extend their knowledge in these areas:</p> <p>a) Scientific classification, definitions and objectives of Territorial Marketing, basis for territorial attractiveness, development strategies, problems and risks, targets of territorial competitiveness, particularly competition between cities.</p> <p>b) Cultural projects for historic centres, policies for large events. Tourism as a strategic element. Real life scenarios from Italy and overseas will be described and discussed and students will develop critical awareness.</p> <p>c) In the final phase, group work on a topic chosen during the workshop.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applying knowledge and understanding</li></ul> <p>The course presents an overview of the process of implementing a Territorial Marketing strategy. Students will develop advanced skills in understanding and interpretation, analytical skills and problem solving.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Making judgements</li></ul> <p>Students will learn the theoretical concepts and develop practical skills to independently evaluate the significance of Territorial Marketing and its possible applications.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Communication skills</li></ul> <p>Students will develop their communication skills through a group research project and multi-media presentation.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Learning skills</li></ul> <p>The teaching methods aim to stimulate the different dimensions of active learning.</p>
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	<p>The first part of the workshop consists of lectures, and lays down the basic theoretical framework.</p> <p>The second part focuses on defining the topic, content and objectives of the project, and the formation of the group.</p> <p>The teacher assists students in the later stages of the project, and its presentation.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Maximum number of students: 15</p> <p>Criteria for selection of students: chronological order of registration.</p> <p>To achieve the objectives of the workshop, the attendance will be indispensable.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Each student will be assigned a topic for group work. This work will be presented by the group or subgroup using multimedia. Each individual student presents an abstract and a bibliography, and there must be a recognizable contribution from each student in the final presentation. Marks are assigned on the basis of individual student contribution. The mark takes into account capacity to learn and interpret findings, capacity to apply this knowledge, the degree of participation and use of</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

appropriate technical language.

## **Programma esteso**

Urban Marketing and large cities  
Cultural Policy and Urban Marketing  
Life cycle of the territory  
Ecological Footprint  
Challenge local / global  
Functions and duties of the Territorial MKTG  
Regional Marketing & City Marketing  
From compact city to urban sprawl  
Audit of the territory  
Actors for the Territorial MKTG  
The urban-territorial quality  
Total Certification  
Trademark for the urban and territorial system  
The communication policy  
Innovative projects and big events  
Territorial Competitiveness and Attractiveness  
Territorial Marketing for Tourism

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LUGLI GIANPIERO</b>	Matricola: <b>001527</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005523 - LABORATORIO DI TECNICHE DI VENDITA E NEGOZIAZIONE</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Il laboratorio mira a:

- sviluppare l'attenzione degli allievi circa l'importanza della negoziazione in ambito commerciale e di marketing,
- introdurli alle tecniche della negoziazione personale (B2C), con particolare riferimento alle problematiche del conflitto,
- sviluppare le capacità di lettura dei contratti
- a far conoscere e sperimentare i più innovativi strumenti digitali di supporto alla negoziazione (B2B).

Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi (knowledge and understanding)

Al termine del laboratorio lo studente avrà acquisito competenze specialistiche nel campo delle problematiche di vendita e negoziazione, maturando padronanza sia dei concetti teorici che di quelli applicativi. In particolare gli studenti svilupperanno conoscenze su:

a) Tecniche di vendita (16 ore)

Introduzione alle tecniche di vendita e approfondimento specifico dei seguenti aspetti:

- La struttura della Negoziazione: ottimizzare la trattativa di vendita con il cliente
- La gestione dei conflitti
- Obiezioni di Vendita: tecniche di superamento
- Post Vendita: gestione strategica del cliente

b) I contratti. Buyer e seller di fronte al contratto. (6 ore) Incontro con un manager esperto di negoziazione commerciale. Testimone manager esperto di negoziazione/contratti

c) La negoziazione online (6 ore). Il caso Bravo Solution: la negoziazione online tramite asta inversa. Teoria e pratica tramite role playing a computer. Testimone Dott. Messuri

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente possiederà le conoscenze necessarie per selezionare ed applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, adattandoli a diversi contesti negoziali di riferimento. Più in particolare al termine del laboratorio gli studenti avranno una visione delle principali problematiche inerenti il tema della negoziazione e saranno in grado di sviluppare competenze avanzate di comprensione applicata, di abilità analitica e di problem solving con particolare riferimento alle situazioni di confronto tra buyer e venditore.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I partecipanti apprenderanno le nozioni teoriche e svilupperanno le abilità pratiche per valutare in autonomia le situazioni di negoziazione che si troveranno a fronteggiare in futuro, e le posizioni proprie e degli interlocutori negoziali.

Communication skills

I partecipanti svilupperanno le capacità comunicative più idonee a condurre una negoziazione efficace.

Learning skills

Le metodologie didattiche utilizzate mirano a stimolare le diverse dimensioni dell'apprendimento attivo: lezioni frontali ed interattive (con

**Tipo testo****Testo**

uso videocamera e piattaforma web tramite PC); esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo, seguite dai docenti (role playing e simulazioni).

**Testi di riferimento**

dispensa delle slide

**Obiettivi formativi**

Il laboratorio mira a:

- sviluppare l'attenzione degli allievi circa l'importanza della negoziazione in ambito commerciale e di marketing,
- introdurli alle tecniche della negoziazione personale (B2C), con particolare riferimento alle problematiche del conflitto,
- sviluppare le capacità di lettura dei contratti
- a far conoscere e sperimentare i più innovativi strumenti digitali di supporto alla negoziazione (B2B)

**Prerequisiti**

frequentato l'insegnamento di Neuroshopping

**Metodi didattici**

seminar di managers

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Al termine di ogni lezione è previsto un test di verifica dell'apprendimento. Al termine del laboratorio il docente assegnerà un voto che considera i risultati dei singoli test di verifica e il grado di partecipazione manifestata.

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Content will regard negotiation in a B2B as well as in a B2C context. Personal negotiation and on line negotiation will b both dealt in a interactive manner
<b>Testi di riferimento</b>	slides and software will be handed out to participants
<b>Obiettivi formativi</b>	Develop skills in negotiation and contract definition
<b>Prerequisiti</b>	CFU in Neuroshopping
<b>Metodi didattici</b>	professionale seminar and computer practice
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	A test to assess comprehension and content learned will be held after each seminar

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>NINNI AUGUSTO</b>	Matricola: <b>006322</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005696 - LABORATORIO DI TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>SECS-P/06</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il laboratorio vuole consentire agli studenti che lo seguono di essere informati sulle caratteristiche strutturali, dal punto di vista industriale, dell'economia italiana, e sulle trasformazioni che hanno interessato negli anni più recenti l'organizzazione e il comportamento delle loro imprese e quindi il modello di sviluppo produttivo. Più in dettaglio i contenuti del laboratorio sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche strutturali dell'economia italiana</li> <li>• I molti aspetti della fase di ristrutturazione</li> <li>• Il ruolo (generale) della dimensione di impresa e della composizione della proprietà</li> <li>• Il ruolo delle componenti esterne: in particolare i cambiamenti nell'organizzazione internazionale delle imprese</li> <li>• Domanda e offerta di capitale umano e sviluppo delle competenze</li> <li>• Nuovi disegni dei luoghi di lavoro, pratiche innovative e produttività d'impresa</li> <li>• Eterogeneità delle imprese e varietà dei percorsi strategici</li> <li>• Il miglioramento qualitativo delle produzioni italiane</li> <li>• Distretti industriali e reti di impresa</li> <li>• Il problema del gap innovativo</li> <li>• Il comportamento delle politiche pubbliche</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Alessandro Arrighetti e Augusto Ninni ( a cura di), LA TRASFORMAZIONE 'SILENZIOSA'. CAMBIAMENTO STRUTTURALE E STRATEGIE D'IMPRESA NELL'INDUSTRIA ITALIANA.,
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding). In un mondo in cui l'insegnamento manifesta talvolta un elevato distacco dalla conoscenza applicata della realtà, il laboratorio è in grado di insegnare e di far comprendere allo studente le caratteristiche produttive dell'economia italiana e i suoi problemi, nonché i più recenti cambiamenti apportati da un processo di ristrutturazione delle imprese relativamente poco noto.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Il laboratorio consente allo studente di interpretare i complessi fenomeni che riguardano il mondo delle imprese e di leggere con maggiore autonomia le informazioni sul cambiamento del processo produttivo.</p> <p>c. Autonomia di giudizio (making judgements). Nel laboratorio gli studenti acquisiscono l'autonomia di giudizio necessaria per una equilibrata valutazione dell'apporto conoscitivo basato sui dati, andando al di là delle talvolta semplicistiche informazioni giornalistiche.</p> <p>d. Abilità comunicative (communication skills). Il laboratorio farà largo uso di presentazioni su slides gestite dagli studenti, che verranno premiati sulla base sia della qualità del lavoro presentato che della partecipazione alla discussione seguente. E' evidente che tale approccio incide in maniera molto positiva sulle abilità comunicative degli studenti, abituandoli a presentare i risultati della analisi ma anche a discuterne con altri le implicazioni</p> <p>e. Capacità di apprendere (learning skills). Il laboratorio consente allo studente di realizzare una metodologia di apprendimento critico, che gli consente di (e gli spinge a) proseguire su percorsi di apprendimento più elevato con una base informativa più estesa (e più critica) sul sistema produttivo italiano.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Economia industriale

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, presentazioni ad opera degli studenti, discussione delle stesse

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso la valutazione delle presentazioni operate dagli studenti, e della discussione sul tema affrontato nelle presentazioni stesse. Ogni presentazione ha la durata massima di un'ora, e ad essa possono partecipare da due a quattro studenti; nell'ora successiva, a seconda del numero dei partecipanti, vi è la discussione del tema precedente. Dall'esito complessivo di presentazione e discussione dipende il conferimento dell'idoneità, e quindi dei crediti realizzati, con possibili risultanze diverse per i membri dei gruppi di presentazione. Attraverso la presentazione viene verificata a) la conoscenza e la comprensione dei temi affrontati, mentre attraverso la discussione viene verificata b) la capacità di applicare conoscenza e comprensione. In ambedue le fasi si richiede agli studenti anche un giudizio circostanziato sull'operato delle imprese (o dei policy-maker) così che viene verificata c) l'autonomia di giudizio. Sia la presentazione che la discussione richiedono lo sviluppo di d) abilità comunicative da parte degli studenti stessi, mentre la selezione applicata tra gli studenti stessi per il tramite della partecipazione al laboratorio stesso e l'interesse nell'argomento della presentazione sono in grado di creare o di stimolare fortemente la e) capacità di apprendere degli studenti



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>he lab allows the attending students to know the structural features of the Italian industry, plus its recent changes in the organization and in the conduct of the firms. The detailed topics are the following.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• The structural features of the Italian economy</li><li>• Firm differences in the restructuring phase</li><li>• How firm size and ownership are important</li><li>• The role of the external environment: above all, the changes in the international organization of the enterprises</li><li>• Demand and supply of human capital and skill role</li><li>• New setting of workplaces, new practices and productivity</li><li>• Heterogeneity of enterprises and strategies</li><li>• The improvement in quality</li><li>• Industrial districts and firm networks</li><li>• The innovation gap</li><li>• Public policy towards the enterprises</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Alessandro Arrighetti e Augusto Ninni ( a cura di), LA TRASFORMAZIONE 'SILENZIOSA'. CAMBIAMENTO STRUTTURALE E STRATEGIE D'IMPRESA NELL'INDUSTRIA ITALIANA.,
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Knowledge and understanding. While the teaching procedures often involve a detachment from knowing the real world, the lab is able to allow the students to gather the productive features of the Italian economy. It should also cover with the changes generated by the current process of firm restructuring.</p> <p>Applying knowledge and understanding. Thanks to the lab the students will be able to grasp the complex factors affecting the firm environment and to read more carefully into the data about the changes in the production process.</p> <p>Making judgements. Within the lab the students will learn how to use information provided by data and newspapers in a more independent way.</p> <p>Communication skills. In the lab the students are required to make presentations through power point slides. They will be rewarded according both to the quality of their presentations and their participation to the following discussion. Of course such a methodology strengthens the communication skills of the students, as they become used to show the results of their analysis but also to discuss them with other people.</p> <p>Learning skills. In the lab the students learn to assimilate official information in a more critical way. That should push them towards higher learning courses, with more knowledge and more intellectual curiosity.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Industrial Economics
<b>Metodi didattici</b>	Frontal lessons, presentations, class discussion
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Students' learning is checked by the evaluation both of the presentations made by the students and of the following class discussion. Each presentation is made by two up to four students. It should last an hour at the maximum, while its discussion occurs in the hour after. Providing the suitability certification depends on presentation plus discussion (of course the individual members of the group of the students can get differing marks). By means of the presentation we check the knowledge and understanding of the topics in the students who are author of the presentation, whereas we check how the same are able to apply knowledge and understanding even by means of the discussion. In both

## **Tipo testo**

### **Testo**

the actions the students are also required to judge the behaviour of the enterprises (or of the policy makers), so that it is possible to check their making judgements ability. Both the actions require also to develop communication skills. Finally it is worthwhile to underline the selection among the students to participate to the lab and their creative ability in choosing the arguments, discussing within the group, setting up the slides, showing them to the other students, discussing with them after. All these tasks are able to create or to strongly stimulate their learning skills.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GUENZI ALBERTO</b>	Matricola: <b>004673</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006034 - LABORATORIO PROMOZIONI</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il Laboratorio, che si compone di 4 contenuti distinti ma integrati tra loro, analizza le operazioni promozionali “brevi” (short promotion) nella distribuzione moderna. I cicli sono così strutturati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) le origini delle operazioni promozionali a premio con particolare riferimento al caso USA;</li><li>(ii) il ruolo delle promozioni nel quadro delle operazioni di marketing in Italia;</li><li>(iii) tipologia di short promotion in Italia dal 2000 in avanti;</li><li>(iv) la progettazione della short promotion nell’esperienza di un’agenzia del settore loyalty.</li></ul> <p>I nuclei tematici saranno illustrati da docenti universitari e manager specializzati nell’analisi e nella progettazione dell’attività promozionale.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	I testi di riferimento saranno selezionati in base al lavoro di gruppo prescelto.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>conoscere l’origine delle promozioni come strumento di marketing a partire dalle esperienze statunitensi del XX secolo;</li><li>apprendere l’importanza delle promozioni come elemento che costruisce e consolida un’ampia gamma di relazioni di mercato (produttore/consumatore, produttore/distributore);</li><li>interpretare la short promotion dal punto di vista della comunicazione aziendale;</li><li>analizzare la complessità progettuale della short promotion;</li><li>misurare gli effetti dell’operazione sul mercato;</li><li>valutare l’impatto dell’operazione nei risultati aziendali del produttore e del distributore.</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	L’attività didattica prevede sessioni di lavoro con interventi di esperti appartenenti al mondo accademico, alla stampa specializzata, alle aziende del settore delle promozioni. Le lezioni frontali saranno integrate dalla discussione di specifici case studies.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Nel corso delle lezioni allo studente sarà assegnato un tema da sviluppare attraverso un lavoro di gruppo. I risultati del lavoro saranno raccolti in un paper di gruppo al cui interno si dovrà riconoscere l’apporto di ciascun contributo individuale. Al termine del laboratorio il docente assegnerà un voto così strutturato: per la qualità del paper di gruppo saranno assegnati fino a 10 punti, per l’apporto individuale al paper di gruppo saranno assegnati fino a 10 punti, per il grado di partecipazione manifestata durante il Laboratorio saranno assegnati fino a 10 punti. L’analisi del paper di gruppo, dell’apporto individuale dato al paper di gruppo e il livello di partecipazione al laboratorio permetteranno di verificare: (a) le conoscenze e la capacità di comprensione; (b) la capacità di applicare le conoscenze; (c) l’autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento; (d) la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato.</p>

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The Laboratory, made of 4 different but integrated cycles of sub-laboratories, takes into analysis short promotion schemes in large scale distribution. The cycles are structured as follows:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) the origins of premium promotion plans with particular reference to the USA;</li><li>(ii) the role of promotions in the framework of marketing operations in Italy;</li><li>(iii) type of short promotions in Italy since 2000;</li><li>(iv) short promotion planning as experienced by an agency operating in the loyalty sector.</li></ul> <p>The cycles will be held by university professors and managers specialized in the analysis and planning of promotional activities.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	The readings will be appointed according to the group work selected by the students.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The student should:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- experience the origins of promotion as a marketing tool, beginning with those experienced in the USA during the 20th century;</li><li>- understand the crucial role of promotions as element around which a broad range of market relations (manufacturer/consumer, manufacturer/retailer, etc.) are built and strengthened;</li><li>- take into analysis the complex planning of short promotions;</li><li>- measure the operation's outcome on the market;</li><li>- evaluate the operation's impact on the business performance of the manufacturer and the retailer.</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	The teaching will be structured in work-sessions to which experts coming from universities, specialized press, and firms of the promotion sector will take active part. Lectures will be integrated by the discussion of specific case-studies.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	During the Laboratory each student will be assigned a topic to develop through a group-work. The outcomes of this work will be put forward in a group-paper in which each individual contribution should be clearly visible. At the end of the Laboratory an overall mark will be assigned. A maximum of 10 marks will be assigned in relation to the group-paper, a maximum of 10 marks will be assigned in relation to the individual contribution to the group-paper, a maximum of 10 marks will be assigned in relation to the degree of participation showed during the Laboratory activities. By analyzing the contents of the group-paper, the individual contribution to the group-paper, and the degree of participation showed during the Laboratory activities it will be possible to verify: (a) knowledge and understanding (b) the ability in applying knowledge and understanding, (c) the learning skills and the ability in making judgments, (d) the communication skills and the ability in using the proper technical language.

# University of Parma

Professor Rob Mancuso

(voice: 617-697-4782; e-mail: [rdjm12@aol.com](mailto:rdjm12@aol.com) )

**OFFICE HOURS:** By appointment, before or after class.

Fall Semester, 2014

## Strategic Management

### A. Text Information

#### -Required:

*Strategic Management: Case Studies and Notes*

(Harvard Business School Publications, Access via this link to set up an account - <https://cb.hbsp.harvard.edu/cbmp/access/27264255>)

#### -Recommended Readings:

*Profit from the Core* (Chris Zook, Bain & Company)

- *Strategic Management* (G. Saloner, et al.—excellent textbook)
- *Why Globalization Works* (M. Wolf)
- *Competing on Internet Time* (D. Yoffie)
- 

### B. Course Overview

This course focuses on the creation of long-term competitive advantage. It takes the perspective of top management (i.e., CEOs and senior executives who report directly to them), as they are ultimately responsible for ensuring the health and success of the firm.

### Objectives

1. To develop a working knowledge of the "strategy concept" and the process encompassing strategy formulation as a basis for integrating the various functional areas, analytical concepts, and techniques that have been assimilated in earlier courses.
2. To give students the skill of being able to *identify, evaluate, and recommend* when dealing with a particular business or corporate strategy.
3. To stress the role, perspective, and responsibilities of the *general manager* along with providing opportunities for developing and practicing the skills considered important for the effective performance of that role.

4. To introduce students to the strategic issues involved in new forms of corporate organization and new forms of institutional arrangements.
5. To provide students with the tools to engage in comprehensive analysis of a particular industry so that they can appreciate the competitive dynamics and make tenable recommendations regarding the appropriate sustainable generic strategy.
6. To examine the managerial issues involved in controlling and coordinating a multi-business corporation and to introduce the viewpoint that the corporation's organization structure, systems, and processes should be contingent on the resources the firm is exploiting.

### C. Performance Evaluation

The factors to be taken into account in determining the student's final grade are the following:

<i>Factor</i>	<i>Approximate Weight</i>
Class participation/attendance	25%
Mid-term Exam	30%
Final Exam	45%

**Class participation is a critical component of this course.** Students are expected to come to each class **prepared to** discuss the cases/readings that have been assigned. There will be **cold calling** on most occasions. Your participation will be evaluated along the following scale:

Outstanding Contributor: Contributions in class reflect a thorough analysis of the case and required readings. Ideas are substantive, reflecting clear, well-reasoned insights grounded in strategic concepts. Positions are persuasive. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would diminish substantially.

Good Contributor: Contributions in class reflect preparation of the case and readings. Some useful insights are provided, building in part on strategic concepts. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would diminish to a large extent.

OK Contributor: Contributions in class reflect some preparation of the case and readings. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would diminish marginally.

Non-Participant: This person has said little or nothing in class. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would not be changed.

Unsatisfactory Contributor: Contribution is based on inadequate preparation. Ideas lack substance and provide little or no constructive direction for the class. If this person were not a member of the class, valuable airtime would be saved. Also, a person who is disruptive or unprofessional and interferes with the learning of classmates is an unsatisfactory contributor.

It will be *very difficult* to achieve satisfactory performance *if you do not consistently* attend and participate in class. The university recognizes only two types of excusable absence - family emergency or personal illness. Please notify the instructor as soon as possible if either situation should arise.

**Late papers will not be accepted unless there is a legitimate emergency.**

**\*Finally, the use of laptop computers, cell phones, i-pads, etc. is strictly forbidden during class discussions and video presentations.**

### D. Teaching Methodology

We will be using the case method in this course, which gives students the opportunity of learning by doing. Please bear in mind as you prepare these cases that there is no *one* right answer or exclusive perspective for them. Also, my role is not merely to "give" answers to questions implicit in the case, but to weave together the threads of individual contributions into an intelligible pattern and to underscore the lessons of each case.

Therefore, it is vital that each student wrestle with the case and do his or her own thinking. Of course, it is much easier to be given answers, but often real learning is minimized in such situations. A noted teacher and historian once said that "Men learn after all by being puzzled and excited, not by being told." This sums up the philosophy of this class -- it may not always "tell" you very much but it will help you to *think* in the presence of new and challenging business situations.

## E. Assignments and Readings

### **HBS= (Mandatory Cases/Readings found in custom course package on hbsp link on page 1. Must be read before Class.)**

Class 1

*Introduction*

Lectures: (i) Course Framework  
(ii) Components of Business Strategy  
(iii) IFIN Review

*Review/Read for class:*

CreateYourOwnLuck.com

What is Strategy? **(HBS)**

Recommended: Creating Shared Value (HBS)

Lecture: Fundamental Dimensions of Strategy

Lecture: Past and Future of Competitive Advantage

The Ducati Legend **[video]**

Ducati Case **(HBS)**

Class 2

*I Formulating and Implementing Business Strategy*

The Value Chain and Vertical Integration

Lecture: The Concept of Value Added

Lecture: How to Design a Winning Business Model **(HBS)**

Lincoln Electric: Venturing Abroad **(HBS)**

The Lincoln Electric Company **[video]**

Lecture: Core Competence of the Corporation

Recommended: C. Prahalad and G. Hamel, "The Core Competence of the

Corporation,” *Harvard Business Review* May-June (1990): 79-93.

Class 3

Lecture: Evolving from Value Chain to Value Grid

Intel Corporation: 1968-2003 **(HBS)**

[(i) DRAM strategy; (ii) Microprocessor and Internet strategies; (iii) Value Capture; (iv) Sustaining Value]

Lecture: Porter's Five Forces Model ++

Sustaining Superior Performance: Commitments/Capabilities **(HBS)**

Lecture: Sustainable Competitive Advantage/Threats

Class 4

Airborne Express **(HBS)**

Night Moves, Airborne Express (Video)

*II Mapping Business Landscape/Creating Sustainable Competitive Advantage*

Lecture: Platform Strategies and Winner Take All in Networked Markets; Competitive Advantage through Network Effects

Mid-Term Paper Assigned

Lecture: The New Business Landscape

Class 5

Apple Inc. in 2012 **(HBS)**

Class 6

Mid-Term Paper Due

Lecture: Transient Advantage

Transient Advantage **(HBS)**

Lecture: Transforming Executive Strategy

Recommended: G. Hamel and C. Prahalad, “Strategic Intent,” *Harvard Business Review* May-June (1989): 63-76.

Google, Inc. **(HBS)**

[Discussion on Google’s early strategy and distinctive governance structure]

Bill Gates, Steve Jobs [video]

Microsoft Search **(HBS)**

Class 7

Mid-Term Paper review

Video: Google CEO, Larry Page, Zeitgeist

*III Leveraging Resources: Expanding Geographic Scope*

The Espresso Lane to Global Markets **(HBS)**

Haier: Taking a Chinese Company Global in 2011 **(HBS)**

Lecture: Resources and Strategy

Recommended: D.J. Collis, "Competing on Resources," *Harvard Business Review* Sept-Oct. (1995): 118-128

Class 8

HUGE and Digital Strategy **(HBS)**

*IV Corporate Strategy – Creating Value at the Corporate Level*

Lecture: Managing a Multi-Business Corporation/Conglomeration

Note on Corporate Strategy **(HBS)**

[Also, review "What is Strategy?" article by Porter]

Class 9

Lecture: Bain & Company View of Strategy

Recommended: How to make the Most of Your Company's Strategy **(HBS)**

GE's Two Decade Transformation: Jack Welch's Leadership **(HBS)**

Video: Jack Welch interview

*V Course Summary and Synthesis*

Lecture: Wrap Up: Tying It All Together

The Enduring Logic of Industrial Success **(HBS)**

**Final Paper Assigned - Cases (HBS)** – The Walt Disney Company, Grolsch: Growing Globally, Corporate Strategy at Berkshire Partners.

Class 10

*\*\* Final Paper Due\*\**

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BENATTI LORENZO</b>	Matricola: <b>005525</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006023 - LABORATORIO SULLA GESTIONE DELLA CRISI DI IMPRESA</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>IUS/04</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il laboratorio sulla crisi di impresa intende approfondire con tecniche simulate i principali aspetti applicativi delle procedure concorsuali.
<b>Testi di riferimento</b>	Testi di legge; materiali didattici forniti dal docente;
<b>Obiettivi formativi</b>	a. Conoscenze e capacità di comprensione: gli strumenti per la gestione della crisi di impresa, i loro limiti e le loro potenzialità. b. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: costruire gli adempimenti connessi con le principali procedure concorsuali. c. Autonomia di giudizio: confrontare le diverse possibili alternative per gestire la crisi dell'impresa. d. Abilità comunicative: esporre le soluzioni elaborate e saper predisporre i documenti necessari per attuare la soluzione prescelta o le diverse alternative possibili. e. Capacità di apprendere: apprendere gli elementi essenziali di una procedura concorsuale, sia da un punto di vista teorico sia in relazione alla loro concreta applicazione.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze giuridiche delle procedure concorsuali, della valutazione d'azienda e nozioni di base di diritto tributario.
<b>Metodi didattici</b>	Esercitazioni con tecniche simulate e seminari.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica avverrà attraverso la valutazione dei materiali prodotti dagli studenti durante il laboratorio e sulla base della presentazione che ne faranno.
<b>Programma esteso</b>	Il concordato preventivo ed i principali adempimenti connessi con la sua proposta e la sua realizzazione (istanza di concordato e concordato "in bianco", asseverazione del professionista, valutazione dell'azienda, relazione del commissario, effetti del concordato in continuità, le valutazioni dei creditori ed il voto). Il fallimento ed i principali adempimenti che esso comporta (istanza di fallimento, accertamento del passivo, relazioni del curatore, inventario e programma di liquidazione, le valutazioni nel fallimento, rapporti contrattuali nel fallimento, concordato fallimentare).

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The laboratory on corporate crisis will deepen simulative techniques with the main aspects of application of the insolvency proceedings.
<b>Testi di riferimento</b>	Legal texts and materials provided by the teacher
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Knowledge and understanding: tools for crisis management of enterprise, their limitations and their potential.</p> <p>b. Ability to apply knowledge and understanding: build all matters relating to the main insolvency proceedings.</p> <p>c. Making judgments: compare different alternatives for dealing with the crisis of the enterprise.</p> <p>d. Communication skills: expose the solutions prepared and know how to prepare the documents necessary to implement the chosen solution or the different possible alternatives.</p> <p>and. Ability to learn: learn the essentials of a bankruptcy proceeding, both from a theoretical point of view and in relation to their practical application.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Legal knowledge of the bankruptcy proceedings, the company valuation and the basics of tax law.
<b>Metodi didattici</b>	Exercises with simulative techniques and seminars
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The verification will be done through the evaluation of the materials produced by students during the laboratory and on the basis of the presentation that will do.
<b>Programma esteso</b>	The arrangement and the main obligations connected with its proposal and its realization (instance of agreed and agreed "blank", affidavit of the professional evaluation of the company, the report of the commissioner, the effects of the agreement in continuity, evaluations of creditors and the vote). The failure and the main requirements that it entails (filed for bankruptcy, establishing liabilities and reports of the curator, inventory and settlement program, the evaluations in bankruptcy, contractual relations in bankruptcy, bankruptcy).

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BALLUCHI FEDERICA</b>	Matricola: <b>006038</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006024 - LABORATORIO SULLE OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano.
<b>Contenuti</b>	Il laboratorio sulle operazioni straordinarie intende approfondire con tecniche simulate i principali aspetti applicativi delle più ricorrenti operazioni straordinarie.
<b>Testi di riferimento</b>	Testi di legge e materiali messi a disposizione dal docente.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Conoscenze e capacità di comprensione: le principali operazioni di acquisizione, espansione e ristrutturazione aziendale.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: costruire gli adempimenti connessi con le principali operazioni di acquisizione, espansione e ristrutturazione aziendale.</p> <p>c. Autonomia di giudizio: confrontare le diverse possibili alternative per realizzare obiettivi di gestione straordinaria.</p> <p>d. Abilità comunicative: esporre le soluzioni elaborate e saper predisporre i documenti necessari per attuare la soluzione prescelta o le diverse alternative possibili.</p> <p>e. Capacità di apprendere: apprendere gli elementi essenziali di una operazione di acquisizione di espansione o ristrutturazione aziendale, sia da un punto di vista teorico sia in relazione alla loro concreta applicazione.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Buone conoscenze delle operazioni straordinarie da un punto di vista aziendale, giuridico e fiscale.
<b>Metodi didattici</b>	Esercitazioni con tecniche simulate e seminari.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	a verifica avverrà attraverso la valutazione dei materiali prodotti dagli studenti durante il laboratorio e sulla base della presentazione che ne faranno.
<b>Programma esteso</b>	Acquisizione attraverso cessione/conferimento di azienda e/o trasferimento di partecipazioni. Fusione di società di capitali e leveraged buy out.

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian Language.
<b>Contenuti</b>	The Laboratory aims to explore the main aspects of the most important Gender and Mergers and Acquisitions operations by simulative techniques.
<b>Testi di riferimento</b>	Texts and materials provided by the teacher.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Knowledge and understanding: the main operation of companies acquisition, expansion and restructuring.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding: to build the obligations connected with the main companies acquisition, expansion and restructuring.</p> <p>c. Making judgments: compare different alternatives to achieve extraordinary goals.</p> <p>d. Communication skills: exposing the solutions worked out and know how to prepare the documents necessary to implement the chosen solution or the different possible alternatives.</p> <p>e. Ability to learn: to learn the essentials of an acquisition or expansion of corporate restructuring, both from a theoretical point of view and in relation to their practical application.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Good knowledge of the Gender and Mergers and Acquisitions operations from a business point of view, legal and tax matters.
<b>Metodi didattici</b>	Exercises with simulative techniques and seminars.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The verification will be done through the evaluation of the materials produced by students during the laboratory and on the basis of the presentation that will do.
<b>Programma esteso</b>	Acquisition through disposal / transfer of a company and / or transfer of shares. Merger of companies and leverage buyout.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MENEGATTI MARIO</b>	Matricola: <b>006057</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005179 - MACROECONOMIA AVANZATA (MOD. 1)</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

1) La bilancia dei pagamenti e i rapporti fra le economie  
2) il commercio internazionale e lo scambio di merci fra economie  
3) La politica commerciale  
4) I costi di breve e di lungo periodo del deficit pubblico e la stabilità di lungo periodo del debito pubblico  
5) L'incoerenza temporale nella politica monetaria  
6) Le scelte di consumo in ambito pluriperiodale e il Consumption Capital Asset Pricing Model)

### Testi di riferimento

De Arcangelis G. "Economia Internazionale", Mc Graw-Hill, ed. 2013 chapters 3,4(excluded 4.7 and appendice), 5(till a 5.8, excluded 5.1.1, 5.1.2, 5.5.1, 5.7.1),6.1,6.2,6.3,6.4,9.3,10.1 e 10.2

Blanchard O. "Scoprire la macroeconomia vol. 2", Il Mulino, ed. 2011, , chapters 3.1, 3.2 e 8

Blanchard O. "Scoprire la macroeconomia vol. 2", Il Mulino, ed. 2003, , chapter 7.2

Blanchard O. e Fisher S. Lezioni di Macroeconomia, chapters 10.1.1 e 10.1.2

Menegatti M. e Seravalli G. "La New Economic Geography e lo sviluppo locale", Working paper n.5/2004 Economia e Politica economica del Dipartimento di Economia della Facoltà di Economia (downloadable from the website [http://swrwebeco.econ.unipr.it/RePEc/pdf/I\\_2004-05.pdf](http://swrwebeco.econ.unipr.it/RePEc/pdf/I_2004-05.pdf))

Romer D., Advanced Macroeconomics 4th edition, chapter 8.5

### Obiettivi formativi

Lo studente verrà a conoscenza dei principali strumenti di analisi del commercio internazionale, acquisendo la capacità di comprenderne le dinamiche e l'influenza su di esse della politica commerciale. Apprenderà le determinanti della dinamica del debito pubblico, acquisendo la capacità di valutare gli elementi che ne causano la stabilità o l'instabilità. Comprenderà i problemi connessi alla scelte di politica economica in ambito intertemporale. Acquisirà competenze su scelte di risparmio e impiego di fondi in presenza di attività finanziarie rischiose. Lo studente infine sarà messo in grado di comprendere i principali fenomeni dei mercati finanziari-creditizi, la determinazione dei rendimenti delle principali attività-passività, le loro interrelazioni col settore reale e le politiche delle banche centrali.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisizione di strumenti specialistici di macroeconomia per la analisi di modelli macroeconomici di livello intermedio e avanzato.
- Acquisizione degli strumenti di base per valutare l'impatto di interventi di politiche fiscali e monetaria e di politica commerciale

Autonomia di giudizio

- Capacità di valutare le conclusioni e i risultati di analisi macroeconomiche e gli effetti di azioni e interventi alternativi di politica economica

Abilità comunicative

- Capacità di presentare ed esporre in forma critica i risultati di studi macroeconomici, le implicazioni di differenti scelte di politica economica e gli scenari descritti dalle statistiche economiche sia a soggetti qualificati sia a soggetti non addetti ai lavori.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Capacità di apprendere

- Capacità di esporre in modo sintetico argomenti complessi facendo ricorso a grafici e a formule matematiche.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali

- Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali.
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: presentazione di esempi tratti dalla realtà economica.
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare la coerenza o meno tra la realtà e la descrizione teorica e il realismo delle possibili applicazioni.
- Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.
- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità economica.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto

L'esame sarà composto da 4 domande generali, suddivise a loro volte in diverse parti, di cui alcune applicative. L'acquisizione delle conoscenze e del linguaggio tecnico verrà valutata dalle risposte alle sezioni teoriche delle domande. La capacità di applicare le conoscenze e la capacità di apprendimento verrà valutata nelle parti applicative delle domande e nell'esame di casi e problemi specifici. L'autonomia di giudizio verrà valutata nella spiegazione e nel commento dei casi analizzati.



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

1) The balance of payments and the relationship between different economies  
2) international trade and exchange of goods between economies  
3) trade policy  
4) The cost of short-and long-term public deficit and the long-term stability of public debt  
5) The time inconsistency in monetary policy  
6) The consumption choices within multi-period horizons and the Consumption Capital Asset Pricing Model)

### Testi di riferimento

De Arcangelis G. "Economia Internazionale", Mc Graw-Hill,ed. 2013 chapters 3,4(excluded 4.7 and appendice), 5(till a 5.8, excluded 5.1.1, 5.1.2, 5.5.1, 5.7.1),6.1,6.2,6.3,6.4,9.3,10.1 e 10.2

Blanchard O. "Scoprire la macroeconomia vol. 2", Il Mulino, ed. 2011, , chapters 3.1, 3.2 e 8

Blanchard O. "Scoprire la macroeconomia vol. 2", Il Mulino, ed. 2003, , chapter 7.2

Blanchard O. e Fisher S. Lezioni di Macroeconomia, chapters 10.1.1 e 10.1.2

Menegatti M. e Seravalli G. "La New Economic Geography e lo sviluppo locale", Working paper n.5/2004 Economia e Politica economica del Dipartimento di Economia della Facoltà di Economia (downloadable from the website [http://swrwebeco.econ.unipr.it/RePEc/pdf/I\\_2004-05.pdf](http://swrwebeco.econ.unipr.it/RePEc/pdf/I_2004-05.pdf))

Romer D., Advanced Macroeconomics 4th edition, chapter 8.5

### Obiettivi formativi

The students will learn the main tools of the analysis of international trade, will acquire the ability to understand the dynamics and the influence on them of trade policy. He will learn the determinants of the dynamics of public debt, acquire the ability to assess the factors that cause stability or instability. He will also learn the problems related to economic policy choices in intertemporal contexts. He will acquire skills related to saving choices and the use of funds in presence of risky assets. The students will ultimately be in a position to understand the main phenomena of the financial markets-credit, the determination of the yields of the main assets and liabilities, and their interrelationships with the real sector and the policies of central banks.

At the end of the course, students will have acquired:

Applying knowledge and understanding

- Acquisition of specialized tools for macroeconomic analysis of intermediate and advanced macroeconomic models.
- Acquisition of the basic tools for assessing the impact of interventions of fiscal and monetary policy and trade policy.

Making judgments

- Ability to assess the conclusions and results of macro-economic analysis and the effects of alternative economic policy actions and interventions.

communication skills

- Ability to present and explain the results in a critical form of macroeconomic studies, the implications of different policy choices and scenarios described by the economic statistics is to be qualified persons to non-experts.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Ability to learn

- Ability to explain complex topics in a concise manner through the use of graphs and mathematical formulas.

## **Metodi didattici**

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: examples applied to real economic problems
- Making judgements: during this module, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the main economic theories and their usefulness in real world applications
- Learning skills: each topic will be addressed first, explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the adopted solutions
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the economic community.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination.

The exam will consist of four general questions, divided in different parts, some of which applications.

The acquisition of knowledge and technical language will be assessed by the answers to the theoretical sections of the questions. The ability to apply the knowledge and learning skills will be evaluated in the application and in the treatment of specific cases and problems. Making judgement will be evaluated in the explanation and comments of cases analyzed.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>VERGA GIOVANNI</b>	Matricola: <b>003963</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005180 - MACROECONOMIA AVANZATA (MOD. 2)</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Le attività, i mercati finanziari e gli intermediari finanziari</li><li>2) La struttura temporale dei tassi d'interesse e i tassi d'interesse a lungo termine</li><li>3) La domanda di moneta a scopo speculativo</li><li>4) Le procedure operative della BCE, il comportamento delle banche e la determinazione dei tassi bancari</li><li>5) La trasmissione della politica monetaria: dalla "money view" alla "credit view"</li><li>6) L'inflazione</li><li>7) Gli obiettivi finali della politica monetaria e la conduzione della politica monetaria</li><li>8) il tasso di cambio</li><li>9) La politica monetaria</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>-Alessandrini P. (2011), "Economia e politica della moneta", Il Mulino, Bologna: capp. I-III, V-VI, VIII (7.2), IX.9, X (10.7, 10.9, Appendice), XIV 14.1-14.3)</p> <p>-Verga G. dispense: "Central banks and the public: the importance of communication", "La domanda di moneta (integrazione)", "La politica monetaria della BCE", "La politica monetaria della Fed", "La determinazione del tasso di cambio" scaricabili dal sito del docente <a href="http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=82">http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=82</a> e disponibili presso l'uffici fotocopie</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Lo studente acquisirà competenze su scelte di risparmio e impiego di fondi in presenza di attività finanziarie rischiose. Lo studente infine sarà messo in grado di comprendere i principali fenomeni dei mercati finanziari-creditizi, la determinazione dei rendimenti delle principali attività-passività, le loro interrelazioni col settore reale e le politiche delle banche centrali.</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di strumenti specialistici di macroeconomia per la analisi di modelli macroeconomici di livello intermedio e avanzato.</li><li>• Acquisizione degli strumenti di base per valutare l'impatto di interventi di politica monetaria</li><li>• Capacità di valutare le conclusioni e i risultati di analisi macroeconomiche e gli effetti di azioni e interventi alternativi di politica economica</li></ul> <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di presentare ed esporre in forma critica i risultati di studi macroeconomici, le implicazioni di differenti scelte di politica economica e gli scenari descritti dalle statistiche economiche sia a soggetti qualificati sia a soggetti non addetti ai lavori.</li></ul> <p>Capacità di apprendere</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di esporre in modo sintetico</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni frontali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali.</li><li>• Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: presentazione di esempi tratti dalla realtà economica.</li><li>• Acquisizione dell'autonomia di giudizio: gli studenti verranno stimolati a individuare la coerenza o meno tra la realtà e la descrizione teorica e il realismo delle possibili applicazioni.</li><li>• Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dall'illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno</li></ul>

## **Tipo testo**

## **Testo**

criticamente le soluzioni adottate.

- Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità economica.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto

L'esame sarà composto da 4 domande generali di cui due del primo e due del secondo , suddivise a loro volte in diverse parti, di cui alcune applicative. L'acquisizione delle conoscenze e del linguaggio tecnico verrà valutata dalle risposte alle sezioni teoriche delle domande. La capacità di applicare le conoscenze e la capacità di apprendimento verrà valutata nelle parti applicative delle domande e nell'esame di casi e problemi specifici. L'autonomia di giudizio verrà valutata nella spiegazione e nel commento dei casi analizzati.

**Tipo testo**
**Testo**
**Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

1) Assets, financial markets and financial intermediaries  
 2) The time structure of interest rates and long term interest rates (164-175)  
 3) The demand for currency for speculation (112-116; a1: all)  
 4) The operating procedures of the ECB, the behaviour of banks and the determination of bank interest rates  
 5) The monetary policy transmission mechanism: from the "money view" to the "credit view"  
 6) Inflation  
 7) The objectives and conduct of monetary policy  
 8) The exchange rate  
 9) ECB and Fed monetary policy.

**Testi di riferimento**

-Alessandrini P. (2011), "Economia e politica della moneta", Il Mulino, Bologna: chapters. I-III, V-VI, VIII (7.2), IX.9, X (10.7, 10.9, Appendice), XIV 14.1-14.3)  
 -Verga G. dispense: "Central banks and the public: the importance of communication", "La domanda di moneta (integrazione)", "La politica monetaria della BCE", "La politica monetaria della Fed", "La determinazione del tasso di cambio" downloadable from the website: <http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=82> and available at the department photocopy service.

**Obiettivi formativi**

Students will learn to understand the main phenomena of the financial and credit markets, the determination of main asset yields and liabilities, and their interrelationships with the real world and central bank policies.

At the end of the course, students will have acquired:

Applying knowledge and understanding

- specialized tools for macroeconomic analysis of intermediate and advanced macroeconomic models.
- basic tools for assessing the impact of interventions of monetary policy.

Making judgments

- Ability to assess and make independent evaluations of the conclusions and results of macro-economic analysis and the effects of alternative economic policy actions and interventions.

Communication skills

- Ability to draw up and present critically macroeconomic studies, the implications of different policy choices and scenarios given by economic statistics to specialist and non-specialist audiences.

Ability to learn

- Ability to explain complex topics in a concise manner through the use of graphs and mathematical formulas.

**Metodi didattici**

- Knowledge and understanding: lectures
- Applying knowledge and understanding: examples applied to real economic problems
- Making judgements: during this module, students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the main economic theories and their usefulness in real world applications
- Learning skills: each topic will be addressed first, explaining the problem to be solved, and then critically analyzing the adopted solutions
- Communication skills: the teacher will illustrate the meaning of the most common terms used by the economic community.

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

Written examination.

The exam will consist of four general questions, two related to the first part of the course (primo modulo) and two to the secondo (secondo modulo), and each divided into different parts; some concerning applications.

The acquisition of knowledge and technical language will be assessed by the answers to the theoretical sections of the questions. The ability to apply the knowledge and learning skills will be evaluated in the applications and in the treatment of specific cases and problems. The ability to make judgements will be evaluated in the explanation and comments written on cases analysed.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LATUSI SABRINA</b>	Matricola: <b>005986</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>12445 - MARKETING DISTRIBUTIVO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Il corso si propone di illustrare il ruolo economico della distribuzione e di approfondire i temi fondamentali dell'economia e gestione delle imprese commerciali.

L'insegnamento è articolato in tre sezioni.

La prima approfondisce la struttura del settore commerciale e le funzioni da esso svolte nel contesto economico, analizzando gli output dei processi produttivi e le logiche gestionali tipiche delle imprese distributive.

La seconda è dedicata alle decisioni strategiche di marketing: segmentazione, targeting, posizionamento e innovazione dei format distributivi.

L'ultima parte è dedicata ad approfondire le diverse aree del retailing mix, dalla definizione dell'assortimento nella prospettiva del category management, all'ambientazione e comunicazione in-store, ai programmi di loyalty management.

**Testi di riferimento**

G. Lugli, Marketing distributivo. La creazione di valore nella distribuzione despecializzata, UTET, 2009.

Ulteriore materiale bibliografico verrà indicato dal docente a inizio corso.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

L'obiettivo del corso è introdurre lo studente alle principali funzioni della distribuzione commerciale nell'economia di mercato e ai temi chiave dell'economia e gestione delle imprese commerciali. In tale prospettiva, il corso fornisce gli strumenti concettuali ed operativi per comprendere le problematiche di marketing delle imprese commerciali.

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze sui seguenti temi:

- domanda e offerta di servizio;
- ciclo di vita delle forme distributive;
- gruppi strategici;
- strategie di sviluppo;
- strategie di branding;
- politiche assortimentali;
- politiche di prezzo;
- politiche di comunicazione;
- politiche di merchandising;
- canali di distribuzione;
- rapporti verticali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

- spiegare le teorie e i concetti rilevanti nell'economia e gestione delle imprese commerciali;
- descrivere gli elementi chiave del retail business;
- discutere le tematiche sottese all'evoluzione dell'ambiente di marketing e dello scenario competitivo nella prospettiva delle imprese commerciali;
- cogliere le relazioni tra gli elementi di struttura, condotta e performance delle imprese commerciali;
- discutere le dimensioni che qualificano l'autonomia di marketing dei distributori e il loro potere contrattuale nei confronti dell'Industria;
- evidenziare i temi chiave del corso e cogliere le relazioni tra le diverse componenti dell'insegnamento.

## Tipo testo

## Testo

### Autonomia di giudizio

Sulla scorta degli strumenti concettuali ed operativi trasferiti nell'ambito del corso lo studente sarà in grado di:

- analizzare l'evoluzione della domanda e del contesto competitivo nella prospettiva delle imprese commerciali;
  - qualificare le sfide poste al management delle imprese commerciali dalla globalizzazione, dall'evoluzione tecnologica e dalle tematiche sociali, etiche ed ambientali;
  - valutare la performance delle insegne, la loro condotta (strategia di crescita, diversificazione, innovazione di prodotto e retailing mix), l'articolazione dei canali e il presidio territoriale;
  - identificare i punti di forza e di debolezza di un'insegna commerciale.
- Lo studente verrà stimolato a sviluppare una propria autonomia di giudizio e di riflessione critica, valutando sul piano strategico e operativo le diverse problematiche di marketing distributivo.

### Abilità comunicative

Durante il corso lo studente acquisirà adeguate capacità di comunicazione volte a trasferire, chiaramente e in modo efficace, ad interlocutori diversi (sia accademici che aziendali), informazioni e concetti (anche complessi) relativi a problematiche specifiche di marketing distributivo. Inoltre, verrà messa alla prova la capacità dello studente di adottare comportamenti di "ascolto attivo", ovvero di comprensione dei concetti e dei linguaggi impiegati dalle imprese. Tali abilità consentiranno di sviluppare la capacità di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale su un particolare tema, anche con un supporto informatico di presentazione.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento è finalizzato a trasferire la capacità di tradurre i principi economici in regole empiriche di decisione. Le principali tematiche sono approfondite attraverso la presentazione di case study di successo nel contesto italiano e internazionale. Al termine del corso lo studente avrà maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire il livello e la varietà delle conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo.

## Metodi didattici

Lezioni frontali; presentazioni di case study; testimonianze aziendali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso una prova finale in forma scritta.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con n. 2 domande a risposta aperta del valore di 10 punti ciascuna su temi rilevanti della teoria.

Le capacità di applicare le conoscenze, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con n. 1 domanda di contenuto applicativo (del valore di 10 punti).

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate valutando il corretto utilizzo di espressioni / termini tecnici nell'ambito delle risposte alle domande di cui sopra.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian

#### **Contenuti**

The course aims to illustrate the economic role of retailing in the business context and deepen the foundations of retail management and marketing.

The course is divided into three sections.

The first part explores the structure of the retailing industry and the functions that retailers perform in the economic environment.

The section establishes the business context of retailing and sets out the competitive retail landscape. It also considers the range and scope of the various types of retail operations.

The second section is dedicated to strategic marketing management: segmentation, targeting, positioning and innovation in retail formats.

The last part is dedicated to the retailing mix, from the definition of the assortment in the perspective of category management to in-store communication and loyalty management programs.

#### **Testi di riferimento**

G. Lugli, Marketing distributivo. La creazione di valore nella distribuzione despecializzata, UTET, 2009.

Further bibliographic material will be indicated at the beginning of the course.

#### **Obiettivi formativi**

Knowledge and understanding

The purpose of the course is to introduce students to the main functions of the retail business. In this perspective, the course provides the conceptual and operational tools to understand the main issues of retail management and marketing.

At the end of the course, the students will have acquired skills on the following topics:

- Supply and demand of service;
- Life cycle of retail formats;
- Strategic groups;
- Growth strategies;
- Branding strategies;
- Assortment policies;
- Pricing policies;
- Communication policies;
- Merchandising policies;
- Distribution channels;
- Vertical relationships.

Applying knowledge and understanding

At the end of the course, the students will be able to:

## **Tipo testo**

## **Testo**

- Explain relevant theories and concepts of retail;
- Describe the key elements of a retail business;
- Discuss the issues underlying the evolution of the marketing environment and the competitive landscape from retailers' perspective;
- Understand the relationship between structure, conduct and performance of the retail sector;
- Discuss the dimensions that define vertical relationships;
- Highlight the key course topics and grasp the relationship between the different components of the course.

### **Making judgements**

On the basis of the conceptual and operational tools acquired during the course the students will be able to:

- Analyze the changing consumers' habits and the competitive environment from the retailers' perspective;
- Describe the major challenges posed to retailers by globalization, technological evolution and social, ethical and environmental issues;
- Evaluate the performance of retailers, their strategies (growth strategy, diversification, product innovation and retailing mix) and territorial coverage;
- Identify strengths and weaknesses of retailers.

The students will be encouraged to develop their own independent judgment and critical thinking, evaluating the different issues of retail marketing on a strategic and operational plan.

### **Communication skills**

During the course, the students will acquire adequate communication skills aimed at transferring, in a clear and effective way, both information and concepts (even complex) related to specific issues of retail marketing to different interlocutors (both academic and business). In addition, the students' ability to adopt an "active listening" behavior, i.e. to understand concepts and languages used by businesses, will be put to the test. These skills will allow to develop the ability to prepare brief papers, or providing an oral summary on specific topics, also with the aid of information technology tools and media.

### **Learning skills**

The course aims to transfer the ability to translate the economic principles into empirical rules of decision. The main topics are detailed through the presentation of successful case studies in the context of the Italian, European and U.S. markets. At the end of the course the students will have gained the ability to expand and update the level and range of the knowledge acquired from lessons and course textbooks.

## **Metodi didattici**

Lectures; case study presentations; business seminars

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

The learning results will be assessed through a final written test. The knowledge and understanding achieved will be assessed with n. 2 open-ended questions, each worth 10 points, on relevant theoretical topics.

The ability to apply the acquired knowledge, the autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed through n. 1 question of application content, worth 10 points.

The ability to communicate using the appropriate technical language will be assessed by evaluating the correct use of expressions / technical terms in the context of the answers given to the above questions.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>PELLEGRINI DAVIDE</b>	Matricola: <b>005387</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005207 - CHANNEL METRICS</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

italiano

#### Contenuti

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per misurare le performance dei canali distributivi dei prodotti di largo consumo. Nella prima parte il corso si basa sull'approfondimento dei conti economici delle imprese industriali, dei retailers e delle famiglie. Nella seconda parte del corso si analizzano gli indicatori di performance (KPI) di consumer e trade marketing. Questi argomenti vengono sviluppati facendo riferimento soprattutto al settore della distribuzione moderna grocery, ma con costanti richiami metodologici a strumenti di controllo di gestione replicabili in altri settori.

#### Testi di riferimento

PELLEGRINI D., 2010 "Channel Metrics", Milano, Egea (tutti i capitoli).

#### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito competenze specialistiche nel campo del controllo delle performance di consumer e trade marketing. In particolare gli studenti svilupperanno conoscenze avanzate su:

- Il conto economico della filiera;
- La scomposizione delle quote di mercato;
- la correlazione tra indicatori di sell in e di sell out;
- l'analisi dei costi di trade marketing;
- i kpi del category management;
- i centri di costo dei retailers;
- la contabilità di cliente canale;
- le performance della comunicazione;
- i kpi della promo;
- I kpi del pricing
- la sfida econometrica

Tali risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di simulazioni.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso gli studenti avranno una visione completa delle problematiche di misurazione delle performance e saranno in grado di sviluppare competenze avanzate di comprensione applicata, di abilità analitica e di problem solving con particolare riferimento al tema del controllo delle performance nei canali distributivi. La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite potrà avvenire attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, ma anche attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di gruppo.

c. Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti analitici acquisiti in materia di analisi ed interpretazione al fine di sviluppare e sostenere la propria autonomia di giudizio. Questa si esprimerà attraverso la capacità di sviluppare un processo individuale di riflessione sui dati raccolti e di articolare una elaborazione/interpretazione degli stessi in termini sia qualitativi che

## Tipo testo

## Testo

quantitativi. Gli studenti saranno quindi messi nelle condizioni di assumere decisioni strategiche e di individuare soluzioni operative, anche in condizioni di incertezza, rispetto alle diverse problematiche di controllo delle performance. L'obiettivo dell'autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso l'impiego combinato di diversi strumenti didattici, come la realizzazione di simulazioni e la loro presentazione/discussione in aula.

### d. Abilità comunicative (communication skills)

Durante il corso gli studenti potranno acquisire adeguate capacità di comunicazione. In particolare verrà richiesto agli studenti di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, ad interlocutori diversi (sia accademici che aziendali), informazioni e concetti (anche complessi) relativi a problematiche specifiche di controllo delle performance. Al termine dei lavori di gruppo gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di "non specialisti".

### e. Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire il livello e la varietà delle conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo. Più in particolare lo sviluppo di tali abilità porterà gli studenti ad adottare un approccio di costante curiosità intellettuale e di continuo aggiornamento (anche in modo autonomo) delle informazioni e dei dati utili per affrontare le problematiche del controllo delle performance in uno scenario di continua evoluzione. Questa capacità di auto-apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati sia alla preparazione delle lezioni che alla preparazione della prova finale.

## Prerequisiti

nessuno

## Metodi didattici

Tali risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di simulazioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta.

## Programma esteso

- Il conto economico della filiera;
- La scomposizione delle quote di mercato;
- la correlazione tra indicatori di sell in e d sell out;
- l'analisi dei costi di trade marketing;
- i kpi del category management;
- i centri di costo dei retailers;
- la contabilità di cliente canale;
- le performance della comunicazione;
- i kpi della promo;
- I kpi del pricing
- la sfida econometrica

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian
<b>Contenuti</b>	Tools of trade marketing metrics
<b>Testi di riferimento</b>	PELLEGRINI D., 2010 "Channel Metrics", Milano, Egea
<b>Obiettivi formativi</b>	a) knowledge and understanding b) applying knowledge and understanding c) making judgements d) communication skills e) learning skills
<b>Prerequisiti</b>	no one
<b>Metodi didattici</b>	lectures and simulations
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	written simulations
<b>Programma esteso</b>	balance sheets sell out and sell in metrics price and promotion metrics negotiation metrics accountability direct cost economteric challenge

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LUCERI BEATRICE</b>	Matricola: <b>004837</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005206 - CONSUMER BEHAVIOUR ANALYSIS</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso illustra la progettazione e l'organizzazione delle ricerche di marketing con l'obiettivo di supportare efficacemente il processo decisionale aziendale.

Il corso si articola in due sezioni fondamentali. La prima si focalizza sui fattori che influenzano il comportamento del consumatore e il suo processo decisionale. La seconda approfondisce gli aspetti scientifici ed operativi del processo di ricerca: disegno del progetto di ricerca, modalità di acquisizione dei dati, strumenti di misurazione, tecniche di analisi e presentazione dei risultati. Particolare attenzione verrà dedicata alla più importanti tecniche di ricerca qualitative e quantitative impiegate nel marketing. Verrà altresì approfondito il tema della validità ed attendibilità della ricerca al fine di produrre informazioni accurate, pertinenti e tempestive a supporto del processo decisionale. Sul piano applicativo saranno trasmesse le conoscenze necessarie per analizzare in modo avanzato i dati raccolti sia con metodi qualitativi che quantitativi.

### Testi di riferimento

Luceri B. (2013), Prospettive della ricerca di marketing. Business, scienza, spazi e vertigini, Egea, Milano.  
Tedeschi M. (2013), Decisioni economiche: l'illusione della scelta, Egea, Milano.

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Allo studente si intende trasferire sia le conoscenze necessarie per individuare la tipologia di ricerca ottimale rispetto alle esigenze conoscitive e i vincoli di budget dell'impresa, sia le competenze richieste per condurre la ricerca sul campo. In particolare, gli studenti svilupperanno conoscenze avanzate su:

- Le ricerche di marketing: soggetti, processi, tipologie
- Processi decisionali e comportamento del consumatore
- Le ricerche non standard
- Osservazione partecipante
- Intervista discorsiva
- Focus Group
- Analisi dei documenti
- Le ricerche standard
- Intervista strutturata
- Esperimento
- Osservazione strutturata
- Validità ed attendibilità della ricerca
- Analisi statistica dei dati

Tali risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali, seminari monografici tenuti da operatori aziendali e lavori di gruppo.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente possiederà le conoscenze necessarie per applicare gli strumenti metodologici più appropriati per risolvere un problema di marketing. Al termine del corso, gli studenti avranno una visione avanzata del processo di ricerca di marketing e saranno in grado di sviluppare competenze di comprensione applicata, di abilità analitica e di problem solving. La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite avverrà attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di gruppo.

c. Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti

## Tipo testo

## Testo

analitici acquisiti in materia di raccolta, analisi ed interpretazione dei dati a supporto dei processi decisionali di marketing. Verrà stimolata l'autonomia di giudizio dello studente promuovendo la capacità di sviluppare un processo individuale di progettazione ed organizzazione di un progetto di ricerca.

### d. Abilità comunicative (communication skills)

Durante il corso lo studente sarà stimolato ad acquisire adeguate capacità di comunicazione. Verrà richiesto di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, informazioni e concetti relativi a problematiche specifiche della ricerca di marketing. Verrà richiesto di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale sui lavori di gruppo assegnati, anche con un supporto informatico di presentazione.

### e. Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso lo studente avrà maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire le conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo. La presentazione di casi aziendali e i lavori di gruppo sono tesi a stimolare la curiosità intellettuale e portare lo studente ad avere una tensione continua all'aggiornamento nonché a rafforzare le competenze applicative.

## Metodi didattici

Lezione frontale e analisi di casi aziendali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso una prova finale in forma scritta.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con n. 2 domande a risposta aperta del valore di 10 punti ciascuna su temi rilevanti della teoria.

Le capacità di applicare le conoscenze, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con n. 1 domanda di contenuto applicativo (del valore di 10 punti).

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate valutando il corretto utilizzo di espressioni / termini tecnici nell'ambito delle risposte alle domande di cui sopra.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course illustrates the design and organization of marketing research with the aim of effectively supporting business decision making. The course is divided into two main sections. The first section focuses on the factors that influence consumer behavior and its decision-making process. The second section explores the scientific and operational aspects of the research process: design of the research project, methods of data acquisition, measurement tools, techniques of analysis and presentation of results. Particular attention will be devoted to the most important qualitative and quantitative research techniques employed in marketing. The issue of the validity and reliability of the research will be examined in order to produce accurate, relevant and timely information to support decision-making. On the application side, the knowledge needed to analyze advanced data collection with both qualitative and quantitative methods will be transmitted.

**Testi di riferimento**

Luceri B. (2013), Prospettive della ricerca di marketing. Business, scienza, spazi e vertigini, Egea, Milano.  
Tedeschi M. (2013), decisioni economiche: l'illusione della scelta, Egea, Milano.

**Obiettivi formativi****a. Knowledge and understanding**

The purpose of the course is to transfer the knowledge necessary to identify the optimal type of research with respect to the cognitive needs and budget constraints of the company, and the skills required to conduct field research. In particular, the students will develop advanced knowledge of:

- Marketing research: people, processes, types
- Decision-making and consumer behavior
- Non standard research
- Observation
- In-depth interview
- Focus Group
- Analysis of documents
- The standard research
- Structured interview
- Experiment
- Structured observation
- Validity and reliability of the research
- Statistical analysis of data

These results, in terms of knowledge and understanding, will be achieved through the combined use of monographic lectures, seminars held by business operators and team works.

**b. Applying knowledge and understanding**

The students will be able to apply the most appropriate methodological tools to solve a marketing question. At the end of the course, the students will have a complete view of the marketing research process and will have acquired skills of applied comprehension, analytical ability and problem solving. The ability to apply the knowledge gained will be done through critical reflection on the themes proposed for self-study, the study of specific case studies and team works.

**c. Making judgements**

At the end of the course, the students will be able to apply the acquired analytical tools to collect, analyze and interpret the data to support decision making in marketing. The ability of making judgments will be stimulated promoting the ability to develop an individual process of reflection and management of a research project.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### d. Communication skills

During the course the students will be encouraged to acquire adequate communication skills. They will be asked to transfer in a clear and effective way information and concepts related to specific issues of marketing research. Specifically, they will be asked to prepare brief papers, or provide an oral summary on specific topics, also with the aid of information technology tools and media.

### e. Learning skills

At the end of the course the students will have gained the ability to expand, update and deepen the knowledge acquired from lessons and course textbooks. The presentation of case studies and guided discussion of hot topics will aim to stimulate intellectual curiosity, willingness to update and to strength the acquired application skills.

## **Metodi didattici**

Frontal lecture and Case study analysis

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The learning results will be assessed through a final written test.

The knowledge and understanding achieved will be assessed with n. 2 open-ended questions, each worth 10 points, on relevant theoretical topics.

The ability to apply the acquired knowledge, the autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed through n. 1 question of application content, worth 10 points.

The ability to communicate using the appropriate technical language will be assessed by evaluating the correct use of expressions / technical terms in the context of the answers given to the above questions.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LUCERI BEATRICE</b>	Matricola: <b>004837</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>07195 - MARKETING INTERNAZIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

Il corso si propone di evidenziare i mutamenti recentemente avvenuti e quelli in atto nello scenario competitivo internazionale, mettendo in luce i riflessi sulle diverse realtà nazionali e regionali.

Si sottolinea la crescente necessità per le imprese di sviluppare efficaci strategie di marketing nel contesto globale: il che è vero tanto per le grandi che operano già su scala mondiale, quanto per le medie e piccole che occupano nicchie geografiche.

A livello concettuale si vorrà trasmettere l'importanza e la ricchezza delle differenze culturali, sociali ed economiche nonché le opportunità che ne derivano. A livello operativo si daranno gli strumenti per valutare il mercato globale e operarvi in chiave di marketing.

#### Testi di riferimento

AA.VV. Marketing Internazionale (Dipartimento di Economia Università degli Studi di Parma Anno Accademico 2014-15) McGraw-Hill Create ISBN: 9781308270944

#### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito competenze nel campo del marketing internazionale, maturando una padronanza sia dei concetti teorici che di quelli applicativi. In particolare, gli studenti svilupperanno conoscenze su:

- Obiettivi e sfide del marketing internazionale
- Il dinamico ambiente del commercio internazionale
- La cultura dei popoli e il suo ruolo nelle scelte di marketing internazionale
- Cultura, stili gestionali e sistemi di business
- Lo scenario politico e legislativo
- La ricerca di marketing nei mercati esteri
- Le scelte di marketing per il mercato globale
- La pianificazione e l'organizzazione delle attività di marketing
- Prodotti e servizi per i consumatori
- I canali del marketing internazionale
- La comunicazione integrata di marketing
- La gestione delle vendite nei mercati mondiali
- Il pricing nei mercati internazionali

Tali risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di seminari monografici tenuti da operatori aziendali.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente possiederà le conoscenze necessarie per applicare gli strumenti metodologici più appropriati per analizzare i diversi contesti culturali. Al termine del corso, gli studenti avranno una visione completa delle problematiche di marketing internazionale e saranno in grado di sviluppare competenze di comprensione applicata, di abilità analitica e di problem solving. La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite potrà avvenire attraverso la riflessione critica su temi proposti per lo studio individuale, l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di gruppo.

c. Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti analitici acquisiti in materia di analisi ed interpretazione dei fenomeni rilevanti nelle strategie di marketing internazionale delle imprese. Verrà stimolata l'autonomia di giudizio dello studente promuovendo la capacità di sviluppare un processo individuale di riflessione e di interpretazione dei fenomeni. Lo studente sarà messo nelle condizioni di assumere

## Tipo testo

## Testo

decisioni strategiche e di individuare soluzioni operative, rispetto alle diverse problematiche di marketing internazionale.

### d. Abilità comunicative

Durante il corso lo studente sarà stimolato ad acquisire adeguate capacità di comunicazione. Verrà richiesto di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, informazioni e concetti relativi a problematiche specifiche di marketing internazionale. Specificatamente, verrà richiesto di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale su un particolare tema, anche con un supporto informatico di presentazione.

### e. Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire le conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo. La presentazione di casi aziendali e la discussione guidata di materiali informativi di attualità avranno l'obiettivo di stimolare la curiosità intellettuale e portare lo studente ad avere una tensione continua all'aggiornamento.

## Metodi didattici

Lezione frontale, letture, discussione di casi, lavori di gruppo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso una prova finale in forma scritta.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con n. 2 domande a risposta aperta del valore di 10 punti ciascuna su temi rilevanti della teoria.

Le capacità di applicare le conoscenze, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno accertate con n. 1 domanda di contenuto applicativo (del valore di 10 punti).

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate valutando il corretto utilizzo di espressioni / termini tecnici nell'ambito delle risposte alle domande di cui sopra.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course aims to investigate the changes which have recently occurred and those ongoing in the international competition, highlighting the impact on the different national and regional contexts.

A particular emphasis is given to the increasing need for companies to develop effective marketing strategies in the global context: this is as true for the big ones that are already operating on a global scale, as well as for small and medium sized enterprises which operate in geographical niches.

At a conceptual level, the aim is to convey the importance and richness of cultural, social and economic differences, as well as the related opportunities. At the operational level, the tools to assess the global market and carry out business will be provided.

**Testi di riferimento**

AA.VV. Marketing Internazionale (Dipartimento di Economia Università degli Studi di Parma Anno Accademico 2014-15) McGraw-Hill Create ISBN: 9781308270944 beginning of the course.

**Obiettivi formativi****a. Knowledge and understanding**

At the end of the course, the students will have acquired skills in the field of international marketing, gaining the ability to master both theoretical and applicative concepts. In particular, the students will have developed knowledge of:

- The Scope and Challenge of International Marketing
- The Dynamics of International Business
- Cultural Dynamics in International Marketing
- Business Customs and Practices in International Marketing
- The International Political and Legal Environment
- Researching International Markets
- International Marketing Strategies
- Developing Consumer Products for International Markets
- The International Distribution System
- The International Advertising, Promotion and Personal Selling
- Pricing for International Markets

These results, in terms of knowledge and understanding, will be achieved through the combined use of monographic lectures and seminars held by business operators.

**b. Applying knowledge and understanding**

The students will be able to apply the most appropriate methodological tools to analyze the different cultural contexts. At the end of the course, the students will have a complete view of the problems of international marketing and will have acquired skills of applied comprehension, analytical ability and problem solving. The ability to apply the knowledge gained will be done through critical reflection on the themes proposed for self-study, the study of specific case studies and team works.

**c. Making judgements**

At the end of the course, the students will be able to apply the acquired analytical tools to analyze and interpret the relevant phenomena in the international marketing. The ability of making judgments will be stimulated promoting the ability to develop an individual process of reflection and interpretation of phenomena. The students will be enabled to take strategic decisions and to identify operational solutions, compared to the various problems of international marketing.

**d. Abilità comunicative (communication skills)**

During the course the students will be encouraged to acquire adequate

## **Tipo testo**

## **Testo**

communication skills. They will be asked to transfer in a clear and effective way information and concepts related to specific issues of international marketing. Specifically, they will be asked to prepare brief papers, or provide an oral summary on specific topics, also with the aid of information technology tools and media.

### e. Learning skills

At the end of the course the students will have gained the ability to expand, update and deepen the knowledge acquired from lessons and course textbooks. The presentation of case studies and guided discussion of hot topics will aim to stimulate intellectual curiosity and willingness to update.

## **Metodi didattici**

Lectures, readings, cases discussion, group work.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The learning results will be assessed through a final written test.

The knowledge and understanding achieved will be assessed with n. 2 open-ended questions, each worth 10 points, on relevant theoretical topics.

The ability to apply the acquired knowledge, the autonomy of judgment and the ability to learn will be assessed through n. 1 question of application content, worth 10 points.

The ability to communicate using the appropriate technical language will be assessed by evaluating the correct use of expressions / technical terms in the context of the answers given to the above questions.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FORNARI EDOARDO</b>	Matricola: <b>006473</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004048 - MARKETING MANAGEMENT</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Sviluppare e gestire attività di marketing significa porre il cliente (inteso sia come cliente finale/consumatore che come cliente intermedio/distributore) al centro delle decisioni e degli investimenti aziendali. Partendo da questo principio-guida il corso si articola in due parti principali. La prima parte è focalizzata sull'approfondimento delle dimensioni del marketing strategico, che riguardano lo studio delle esigenze e dei comportamenti della domanda, l'analisi del posizionamento dei concorrenti, la segmentazione della clientela, l'individuazione del target di riferimento, la declinazione degli obiettivi e delle forme di sviluppo aziendale. La seconda parte del corso si concentra, invece, sulle dimensioni del marketing operativo, ovvero sulle decisioni relative alla implementazione concreta delle strategie precedentemente definite. Tali decisioni riguardano le politiche di prodotto/servizio (comprese le scelte di branding), le politiche di prezzo e promozione, le politiche di comunicazione, le politiche di distribuzione. Tutte queste dimensioni vengono approfondite con riferimento alle aziende di grandi così come di piccole-medie dimensioni e ai mercati nazionali/locali così come a quelli internazionali/globali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	KOTLER P., ARMSTRONG G. (2014), <i>Principi di Marketing</i> , Pearson Italia, 15a Edizione.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione sulle problematiche di base del marketing management. Questo permetterà di applicare le conoscenze acquisite in termini di abilità analitica, di programmazione strategica e di implementazione concreta delle politiche di mercato delle imprese. Attraverso la frequenza dell'insegnamento e lo studio lo studente sarà in grado di sviluppare la propria autonomia di giudizio arrivando ad avere la capacità di assumere decisioni di marketing sia a livello strategico che a livello operativo, anche in condizioni di incertezza. Nell'ambito del corso verrà utilizzato un linguaggio fortemente specialistico/tecnico al fine di stimolare gli studenti a sviluppare abilità comunicative tali da consentire la predisposizione di brevi report analitici destinati anche ad un pubblico di specialisti dei temi di marketing. La capacità di apprendimento degli studenti verrà stimolata attraverso la richiesta di ampliare, aggiornare ed approfondire in modo autonomo e continuativo le conoscenze acquisite in aula e attraverso lo studio.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lo sviluppo di conoscenza e di capacità di comprensione verranno perseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di seminari monografici tenuti da operatori aziendali. La capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, ma anche attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di gruppo finalizzati a preparare le testimonianze aziendali. L'autonomia di giudizio verrà sviluppata attraverso l'interazione in aula con il Docente e con i testimoni aziendali. Le abilità comunicative verranno stimolate attraverso l'utilizzo della terminologia specifica diffusa nell'ambito della marketing community. La capacità di apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati alla preparazione delle lezioni e della prova finale.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame di verifica finale è in forma scritta. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con 3 domande aperte. Ad ogni domanda verrà attribuito lo stesso peso in sede di valutazione finale. Il contenuto delle domande verterà sugli aspetti più rilevanti relativi alle dimensioni del marketing strategico e del marketing operativo. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate attraverso</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

domande di contenuto più applicativo, basate sulla discussione degli insegnamenti tratti dalle lezioni manageriali per gli studenti frequentanti e/o sulla rielaborazione personale dei case study presentati nella bibliografia di riferimento. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate giudicando l'abilità dello studente di argomentare le risposte alle domande e di ricavare le principali implicazioni operative dei fenomeni discussi. Le capacità di comunicare con linguaggio appropriato verranno accertate attraverso la valutazione dell'adeguatezza dei termini e della forma espositiva utilizzati durante la prova d'esame scritta.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Developing and managing marketing activities means placing the customer (considered both as the final customer/consumer and as the intermediate customer/trader) at the centre of company decisions and investments. Starting from this guiding principle the course is developed in two main parts. The first focuses on deepening of strategic marketing dimensions, which dimensions concern the study of final demand needs and behaviour, the analysis of competitors' positioning, customer segmentation, identification of target market, definition of aims and forms of company growth. The second concentrates on operational marketing dimensions, or rather on the decisions relating to concrete implementation of previously defined strategies. Such dimensions concern product/service policies (including branding choices), price and promotion policies, advertising policies and distribution channels. All the above dimensions are deepened with reference to both large and medium-small firms and to both national/local as well as international/global markets.
<b>Testi di riferimento</b>	KOTLER P., ARMSTRONG G. (2014), Principi di Marketing, Pearson Italia, 15a Edizione.
<b>Obiettivi formativi</b>	By the end of the course students will have acquired knowledge and understanding at the basis of Marketing Management. This will allow students to apply knowledge acquired in terms of basic skill of market analysis capability, strategic planning and concrete application of company marketing policies. By means of attending lectures and applied study the students will be able to develop their capability of making judgements independently reaching the ability to take both strategic and operational decisions, even in uncertain conditions. Throughout the course highly specialized/technical terms will be used so as to encourage students to develop such communication skills as to allow for preparation of brief analytical reports aimed at including marketing practitioners. Learning skills will be stimulated by means of the request to enlarge, update and independently/continually deepen knowledge acquired in class and in study.
<b>Metodi didattici</b>	The development of knowledge and understanding will be enriched by means of the combined use of traditional face-to-face lectures and of monographic seminars held by firm managers. The ability to apply knowledge and understanding will come about through critical reflection on texts proposed for individual study, but also through in-depth analysis of specific case studies and the carrying out of group projects whose aim it is to prepare firm seminars. Making judgements will be developed by two-way interaction in class between students/teacher and between students/firm managers. Communication skills will be encouraged through the use of specific expressions which are commonly adopted in the Marketing Community sphere. Learning skills will be consolidated during the moments of self and group study which aim to prepare lectures and the final exam.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The final exam is written. Knowledge and understanding will be tested by means of 3 open-ended questions. Each question will carry the same weight in final marking. Question contents will focus on the most significant aspects regarding topics of strategic and operational marketing. The ability to apply knowledge and understanding will be tested with more operational content questions based on the discussion of teachings taken from managerial seminars for students attending the course and/or on the personal re-elaboration of case studies presented in reference bibliography. The ability to make judgements and learning skills will be tested by evaluating the capability of the students to argue

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

answers to questions and to identify main managerial implications of the themes discussed. Communication skills using appropriate language will be tested through evaluation of suitability of vocabulary and form of expression used during the final written exam

---

# Testi del Syllabus

---

Docente

**CRISTINI GUIDO**

Matricola: **004533**

---

Anno offerta:

**2014/2015**

Insegnamento:

**12446 - MARKETING OPERATIVO**

Corso di studio:

**3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT**

Anno regolamento:

**2012**

CFU:

**9**

Settore:

**SECS-P/08**

Tipo attività:

**C - Affine/Integrativa**

Partizione studenti:

-

Anno corso:

**3**

Periodo:

**Secondo Semestre**

Sede:

**PARMA**

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Contenuti delle lezioni- I PARTE- Le leve del marketing operativo  
Marketing operativo: relazione con il marketing strategico, obiettivi e leve attivate  
La gestione della marca : determinanti, funzioni, sistemi di misurazione del valore  
La marca nel contesto del largo consumo: politiche di branding di industria e distribuzione  
Le decisioni relative al lancio di nuovi prodotti  
Le decisioni di prezzo  
Le decisioni inerenti la comunicazione di marketing  
Il piano di marketing

Contenuti delle lezioni- II PARTE- Il marketing nei servizi  
Introduzione ai servizi  
Differenze fondamentali tra beni e servizi  
Tratti generali del settore dei servizi  
Il processo decisionale del consumatore  
Il processo di erogazione del servizio  
La determinazione dei prezzi nei servizi  
Lo sviluppo del mix di comunicazione nei servizi  
La gestione della parte tangibile dell'impresa  
La gestione del personale dei servizi  
La gestione dei consumatori  
La definizione e la misurazione della soddisfazione del consumatore  
La definizione e la misurazione della qualità del servizio

### Testi di riferimento

LAMBIN J.J.(2012), MARKET-DRIVEN MANAGEMENT, (Sesta edizione),MC GRAW-HILL, MILANO PAG.299-358,385-499  
HOFFMAN K.D, BATESON J.E.G., IASEVOLI G.(2007), MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO, MILANO PAG. 3-93,125-251,273-320  
Copia dei lucidi presentati a lezione saranno scaricabili dalla home page del docente.

### Obiettivi formativi

Da alcuni anni nei Paesi più avanzati, le imprese affrontano una crisi le cui determinanti sono per lo più da ricondurre ad inconfutabili e radicate condizioni di eccesso di offerta. In tale contesto, le aziende che hanno optato per lo sviluppo di sistemi di market-driven management si sono dimostrate, più di altre, in grado di affermare proposte di successo, di conseguire flussi economici remunerativi e di generare risorse finanziarie adeguate in ragione della loro capacità di ascoltare il mercato e, di conseguenza, di conformare l'offerta ad esso indirizzata.

In questa cornice concettuale, il Corso in oggetto intende fornire allo studente un quadro completo dei modelli e delle prassi di marketing utilizzate dalle imprese al fine di creare e difendere valore nel contesto di mercati business to consumer.

In particolare, il Corso, attivato nel secondo semestre, si articola in due distinte parti.

Nella prima vengono analizzate ed approfondite le principali leve di marketing operativo manovrate dalle imprese, alla luce del posizionamento competitivo scelto e delle opzioni di natura strategica perseguite (oggetto del Corso di Marketing strategico attivato nel 1° semestre).

La seconda parte del corso è, invece, incentrata sulle politiche di marketing operativo poste in essere dalle imprese che operano nel settore dei servizi e che, per loro natura, risultano essere al centro dei processi di relazione con il cliente finale. In tale ambito, lo studente potrà approfondire gli strumenti adottati dalle imprese di servizi volti ad accrescere il grado di soddisfazione del cliente, condizione necessaria per la costituzione di un circolo virtuoso che favorisce l'affermazione di

## **Tipo testo**

## **Testo**

crescenti dimensioni fiduciarie nei confronti dello stesso offerente. Durante il Corso gli studenti frequentanti potranno partecipare alla discussione di alcuni casi aziendali di successo, nonché approfondire la modellistica mediante il confronto diretto con manager operanti in imprese leader sia nell'ambito manifatturiero che in quello dei servizi.

## **Metodi didattici**

lezioni frontali e discussione di casi

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

scritta

## **Programma esteso**

Gli studenti svilupperanno conoscenze avanzate su:

- Lo sviluppo e la gestione integrata delle singole leve di marketing in relazione agli obiettivi strategici assegnati;
- Il sistema di branding e le azioni per accrescere l'equity;
- La manovra delle singole leve di marketing operativo ( le 4 P del modello classico: product, pricing, place, e promotion);
- le caratteristiche dei servizi ed il marketing operativo in quel tipo di impresa;
- l'analisi delle 8 leve del marketing adottato dalle imprese di servizi (product, physical environment, promotion, pricing, people, place and time, process, productivity);
- la gestione della soddisfazione del consumatore e la creazione del rapporto fiduciario.



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian

#### **Contenuti**

I PART- Levers of operational marketing  
Operational marketing: the relationship with the strategic marketing objectives and levers activated  
Brand management: determinants, functions, systems of measurement value  
The brand in the context of the mass consumption: branding policies of industry and distribution  
Decisions relating to the launch of new products  
Pricing decisions  
The decisions concerning the marketing communication  
The marketing plan

II PART- Marketing services  
Introduction to services  
Fundamental differences between goods and services  
General features of the service sector  
The decision-making process of the consumer  
The process of service delivery  
The pricing services  
The development of the mix of communication services  
The management of the tangible part of the company  
Personnel management services  
The management of the consumers  
The definition and measurement of consumer satisfaction  
The definition and measurement of quality of service

#### **Testi di riferimento**

LAMBIN J.J.(2012), MARKET-DRIVEN MANAGEMENT, (Sixth Edition),MC GRAW-HILL, MILANO PAG.299-358,385-499  
HOFFMAN K.D, BATESON J.E.G., IASEVOLI G.(2007), MARKETING DEI SERVIZI, APOGEO, MILANO PAG. 3-93,125-251,273-320  
A copy of the slides used in class will be downloadable from the home page of the teacher.

#### **Obiettivi formativi**

For several years in most developed countries, companies face a crisis caused mainly by conditions of oversupply. In this context, companies that have opted for the development of market-driven management systems have proved more than others, able to state successful proposals, to achieve profitable economic flows and to generate adequate financial resources because of their ability to listen to the market and, consequently, to bring the offer addressed to it.

In this conceptual framework, the course in question is intended to provide to the student a comprehensive picture of the patterns and practices of marketing used by businesses in order to create and protect value in the context of business-to-consumer markets.

In particular, the course, which is activated in the second half, is divided into two distinct parts.

In the first part are analyzed in-depth the main operational marketing levers managed by companies, in the light of the competitive positioning and the strategic options pursued (course of Strategic Marketing activated in the 1st half).

The second part of the course, however, is focused on the marketing policies put in place by the operating companies that operate in the services sector and which, by their nature, appear to be at the center of the processes of relationship with the final customer. In this context, the student will be able to deepen the instruments adopted by enterprises of services aimed at increasing the level of customer satisfaction, a necessary condition for the creation of a virtuous circle that promotes the emergence of trust in relation to the increasing size of the same bidder. During the course, students who attend can participate in the discussion

## **Tipo testo**

## **Testo**

of some case studies of success, as well as further modeling using the direct comparison with managers working in leading companies both in manufacturing and in services.

### **Metodi didattici**

competence in order to understand the interrelation of different marketing tools

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

written

### **Programma esteso**

the students will develop advanced skills on: the integrate management on different marketing lever in relation with the strategic objectives to reach; The branding strategy and the politics to achieve the equity; the operative management of the marketing lever (product, pricing, place and promotion); the characteristics of services and the study of management tools on "8 p lever" of marketing services (product, physical environment, promotion, pricing, people, place and time, process, productivity); The analysis of customer satisfaction

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZILIANI CRISTINA</b>	Matricola: <b>005591</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005204 - DATABASE AND INTERNET MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Inglese

**Contenuti**

Il Modulo di Database e Internet Marketing costituisce, insieme al Modulo di Social Media Marketing, un percorso di conoscenza delle nuove frontiere del marketing digitale e personalizzato, denominato Marketing Relazionale.

L'obiettivo del Modulo è quello di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per comprendere ed analizzare "i processi di sviluppo e di gestione delle attività di marketing basate sulle informazioni di singolo cliente (database marketing o CRM o marketing mirato)". Nella prima parte il corso si basa sull'approfondimento dei fenomeni alla base dell'evoluzione del paradigma di marketing verso la personalizzazione, con particolare riferimento alle sfide di Big Data, degli algoritmi di filtraggio e della veridicità delle fonti in Rete.

Nella seconda parte del corso l'attenzione si sposta sulle dimensioni aziendali del marketing personalizzato, in particolare sull'applicazione delle insights derivate dal database clienti alle diverse aree del marketing e retailing mix e sulle sfide organizzative. Questi argomenti vengono sviluppati facendo riferimento a casi di imprese commerciali ed industriali di settori di consumo alimentare e non.

**Testi di riferimento**

Per la preparazione dell'esame gli studenti possono scegliere tra:

- Programma completamente in lingua inglese (consigliato): Esso consiste nella dispensa preparata dal docente e resa disponibile all'inizio delle lezioni presso l'ufficio fotocopie e negli appunti relativi a tutto quanto svolto a lezione;

- Programma misto (in lingua italiana + inglese): In questo caso gli studenti devono studiare il testo di Mandelli e Accoto "Social Mobile Marketing", edito da EGEA (capitoli 1,2,3,4,5,8,9) + K. Laudon, J. Laudon, Morabito e Pennarola, "Management dei sistemi informativi", volume 1, terza edizione, Pearson - Prentice Hall, 2010 (capitoli 1,2 e 3) + 3 letture in inglese, presenti nella dispensa indicata sopra, che verranno indicate più avanti.

Il giorno dell'esame - che è scritto - gli studenti sono liberi di scegliere se scrivere in lingua inglese o italiana, qualunque scelta di programma abbiano compiuto.

**Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente avrà acquisito competenze specialistiche nel campo delle problematiche di database marketing, maturando una padronanza avanzata sia dei concetti teorici che di quelli applicativi.

In particolare gli studenti svilupperanno conoscenze avanzate su:

- paradigmi di marketing management, relazionale e social mobile marketing

- il ruolo dei dati nella creazione di valore

- le misure della fedeltà della clientela e il contributo ai profitti (LTV model)

- la costruzione dei programmi fedeltà per la raccolta di dati sui clienti

- la costruzione di database clienti

- le metodologie di analisi della clientela

- costruzione di nuove metriche per il decision making nei diversi ambiti del retail mix.

- la creazione di attività di marketing mirato: piano di sviluppo e analisi dei risultati.

Lo studente possiederà le conoscenze necessarie per selezionare ed applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, adattandoli ai diversi contesti di riferimento. Più in particolare al termine del corso gli studenti avranno una visione completa delle problematiche

## Tipo testo

## Testo

di database marketing e saranno in grado di sviluppare competenze avanzate di comprensione applicata, di abilità analitica e di problem solving con particolare riferimento alla costruzione di un programma relazionale, relativo database e analisi della clientela in esso registrata. Gli studenti potranno altresì maturare la capacità di interpretare il fenomeno della personalizzazione del marketing attraverso un approccio formalizzato e "ragionato" che consenta loro di misurarne l'impatto sulle strategie delle imprese industriali e commerciali.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti analitici acquisiti in materia di analisi ed interpretazione dei fenomeni di database marketing al fine di sviluppare e sostenere la propria autonomia di giudizio. Questa si esprimerà attraverso la capacità di sviluppare un processo individuale di riflessione sui dati raccolti e di articolare una elaborazione/interpretazione degli stessi in termini sia qualitativi che quantitativi. Gli studenti saranno quindi messi nelle condizioni di assumere decisioni strategiche e di individuare soluzioni operative, anche in condizioni di incertezza, rispetto alle diverse problematiche di marketing relazionale.

Durante il corso gli studenti potranno acquisire adeguate capacità di comunicazione. In particolare verrà richiesto agli studenti di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, ad interlocutori diversi (sia accademici che aziendali), informazioni e concetti (anche complessi) relativi a problematiche specifiche di marketing relazionale. Con l'attività di preparazione del convegno di fine corso gli studenti impareranno a preparare brief manageriali e a coordinare le attività tra gruppi comunicando lo stato di avanzamento dei lavori, risultati e problemi. Al termine del corso, anche grazie alle discussioni in aula, gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di "non specialisti".

### Prerequisiti

nessuno specifico

### Metodi didattici

I risultati attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguiti mediante l'impiego combinato di lezioni frontali, di discussione di casi, di partecipazione a convegni.

La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite potrà avvenire attraverso la riflessione critica sui testi proposti per la lettura a casa e la discussione in aula, ma anche attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavoro di gruppo finalizzati a preparare il convegno di fine corso.

L'obiettivo dell'autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso l'impiego combinato di diversi strumenti didattici, come la realizzazione di specifici project work relativi all'organizzazione del convegno di fine corso e la discussione in aula sulle letture e casi assegnati.

Al termine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire il livello e la varietà delle conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo. Più in particolare lo sviluppo di tali abilità porterà gli studenti ad adottare un approccio di costante curiosità intellettuale e di continuo aggiornamento (anche in modo autonomo) delle informazioni e dei dati utili per affrontare le problematiche del marketing relazionale in uno scenario di continua evoluzione. Questa capacità di auto-apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e lavoro collettivo finalizzati sia alla preparazione delle lezioni che alla preparazione del convegno di fine corso e della prova finale.

### Altre informazioni

si prega di controllare sempre la pagina web del docente per aggiornamenti sul corso, orari, esami e altro: [http://economia.unipr.it/docenti/text.asp?id=87&id\\_corso=1092](http://economia.unipr.it/docenti/text.asp?id=87&id_corso=1092)

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta in lingua inglese o italiano, a scelta dello studente.

## Tipo testo

## Testo

La prova scritta consiste di tre domande aperte. Attraverso le risposte viene valutata la conoscenza dei temi, la comprensione dei problemi proposti (punto a), la capacità da parte dello studente di applicare le conoscenze a specifiche domande (punto b). Inoltre, trattandosi di domande aperte, gli studenti sono sollecitati ad esercitare una significativa autonomia di giudizio (punto c). Le risposte consentono anche di verificare la capacità di comunicazione dello studente (punto d). Infine, la necessità di maneggiare categorie e informazioni qualitative acquisite durante il corso a specifici casi proposti, richiede allo studente sia capacità di applicazione di conoscenze già in suo possesso, sia capacità di apprendere e di valutare informazioni nuove (punto e). Le domande ricevono ciascuna un punteggio da 1 a 10 e la somma dei punteggi costituisce il voto finale.

## Programma esteso

I temi affrontati durante le lezioni sono:

- paradigmi di marketing management, relazionale e social mobile marketing
- il ruolo dei dati nella creazione di valore
- le misure della fedeltà della clientela e il contributo ai profitti (LTV model)
- la costruzione dei programmi fedeltà per la raccolta di dati sui clienti
- la costruzione di database clienti
- le metodologie di analisi della clientela
- costruzione di nuove metriche per il decision making nei diversi ambiti del retail mix
- la creazione di attività di marketing mirato: piano di sviluppo e analisi dei risultati.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	<p>This course, together with the module that it complements (Social Media Marketing) aims to introduce students to the new frontiers of marketing practice, that are digital and one-to-one targeted, and can be referred to as "Relationship Marketing".</p> <p>The course goal is to provide knowledge and develop skills to analyse and understand the new marketing activities based on individual customer information (database marketing and Customer Relationship Management).</p> <p>First, the marketing information revolution is analysed and discussed, and used as background to interpret impact of Big Data, filtering algorithms, segmentation.</p> <p>Then tools to collect individual data information are discussed, specifically loyalty programs and clubs.</p> <p>Last, but not least, use of individual customer information is discussed through case studies. All marketing mix aspects that are impacted by new information sources are reviewed.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Students can choose between an "all english" program and a mixed "Italian + English program" to prepare for the exam.</p> <p>All English program: materials available at the photocopy office (ppt presentations + readings) and notes about all discussions in class;</p> <p>Italian + English program: Mandelli e Accoto "Social Mobile Marketing", Milan, EGEA (chapters 1,2,3,4,5,8,9) + K. Laundon, J. Laundon, Morabito e Pennarola, "Management dei sistemi informativi", volume 1, terza edizione, Pearson - Prentice Hall, 2010 (chapters 1-2-3) + 3 readings in English taken from the above mentioned materials available at the photocopy shop (what readings will be specified later)</p> <p>On the day of the exam, students are free to write in English or Italian, whatever choice of program they have made.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>At the end of the course the student has acquired advanced knowledge of database marketing, and specifically:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- marketing paradigm evolution from management, relationship to social and mobile marketing</li><li>- role of information in value creation</li><li>- loyalty measures and relation to profits (LTV model)</li><li>- loyalty program design and management</li><li>- database building and management</li><li>- customer base analyses</li><li>- new measures for retail mix decision making.</li></ul> <p>Students will have necessary skills to select appropriate analysis and decision making tools for the specific context. specifically, they will have a thorough understanding of database marketing problems and will be able to build a relational marketing program, related database and customer base analyses.</p> <p>They will be able to assess the impact of targeted marketing on marketing strategies and will be able to communicate on the above topics and problems with various publics, both academic and business.</p>
<b>Prerequisiti</b>	none
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lectures, readings and case discussions, group work and conference organisation activity.</p> <p>The variety of above methodologies and encouragement of in class discussion contributions will stimulate autonomy of judgment and interest for continuous learning about the problems and topics discussed</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

during the course.

## **Altre informazioni**

Please check professor's webpage regularly for updates on course, office hours, exams and more: [http://economia.unipr.it/docenti/text.asp?id=87&id\\_corso=1092](http://economia.unipr.it/docenti/text.asp?id=87&id_corso=1092)

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Through the students' responses to exam questions, knowledge and understanding of the issues proposed and the ability of the student to apply the knowledge to specific questions are assessed. Furthermore, since the questions are open, students are able to exercise significant independent judgment with respect to what is required and we can check the communication skills of the student. Finally, the need for handling categories and qualitative information acquired during the course, during the specific cases studies, requires the students to apply knowledge already possessed, and to learn and to evaluate new information.

## **Programma esteso**

Specific topics dealt with during the course are:

- the marketing paradigms of marketing management, relational marketing and social mobile marketing
- the role of data and information in value creation
- measuring loyalty and its contributions to business performance(LTV model)
- data capturing through loyalty programs and clubs
- customer databases
- new metrics and approaches based on customer data for decision making in retailing

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>NEGRI FRANCESCA</b>	Matricola: <b>204035</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005205 - SOCIAL MEDIA MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Inglese

#### Contenuti

Il Modulo di Social Media Marketing costituisce, insieme al Modulo di Database e Internet Marketing, un percorso di conoscenza delle nuove frontiere del marketing digitale e personalizzato, denominato Marketing Relazionale.

Il corso illustra i principali mutamenti del customer journey alla luce del cambiamento del Web 2.0 e i fondamenti del Social Media Marketing, con l'obiettivo di supportare efficacemente il processo decisionale aziendale, partendo dalle decisioni strategiche per arrivare alle conseguenti declinazioni operative. Gli ambiti di applicazione saranno in via principale del settore retail. I temi trattati si articolano in:

- Web 2.0
- Il nuovo customer journey
- Social Media e Social Network
- Social Shopping
- Strumenti di ricerca per i Social Network
- Social Media Marketing: aspetti strategici e operativi
- Reputazione e Crisis Management
- Neuromarketing e Social Network

#### Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame gli studenti possono scegliere tra:

- Programma completamente in lingua inglese (consigliato): Esso consiste nella dispensa preparata dal docente e resa disponibile all'inizio delle lezioni presso l'ufficio fotocopie e negli appunti relativi a tutto quanto svolto a lezione, anche durante le testimonianze aziendali;
- Programma misto (in lingua italiana + inglese): In questo caso gli studenti devono studiare il testo "NetworkCracy - Social Media Marketing per la Distribuzione", edito da Giappichelli (2013) + 4 articoli in inglese, che verranno indicati più avanti.

Il giorno dell'esame - che è scritto - gli studenti sono liberi di scegliere se scrivere in lingua inglese o italiana, qualunque scelta di programma.

#### Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione approfondite sulle problematiche di Social Media Marketing. Questo permetterà di applicare le conoscenze acquisite in termini di abilità analitica e di problem solving con particolare riferimento alle politiche di Social Media e di comprendere l'impatto di queste politiche sui rapporti tra i retailer e i navigatori. Attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio lo studente sarà in grado di sviluppare la propria autonomia di giudizio arrivando ad avere la capacità di assumere decisioni strategiche ed operative, anche in condizioni di incertezza. Nell'ambito del corso verrà utilizzato un linguaggio fortemente specialistico/tecnico al fine di stimolare gli studenti a sviluppare abilità comunicative on line e off line tali da consentire la predisposizione di brevi report analitici destinati anche ad un pubblico di specialisti dei temi di retail e social media. La capacità di apprendimento degli studenti verrà stimolata attraverso la richiesta di ampliare, aggiornare ed approfondire in modo autonomo e continuativo le conoscenze acquisite in aula e attraverso lo studio.

#### Prerequisiti

Nessuno

#### Metodi didattici

Lo sviluppo di conoscenza e capacità di comprensione verrà perseguito mediante l'impiego combinato di lezioni frontali, di seminari monografici, partecipazione a convegni ed esercitazioni in aula. La capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, ma anche attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di

## **Tipo testo**

## **Testo**

gruppo. L'autonomia di giudizio verrà sviluppata attraverso l'interazione in aula con il Docente e tra studenti. Le abilità comunicative verranno stimolate attraverso l'utilizzo della terminologia specifica e gli strumenti di report diffusi nell'ambito del Social Media Marketing. La capacità di apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati alla preparazione delle lezioni e della prova finale.

## **Altre informazioni**

Per la didattica interattiva gli studenti avranno a disposizione una Pagina Facebook dedicata: Social Media Marketing Unipr.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame di verifica finale è in forma scritta. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con 2 domande aperte. Ad ogni domanda verrà attribuito lo stesso peso in sede di valutazione finale. Il contenuto delle domande verterà sugli aspetti più rilevanti relativi ai temi del Social Media Marketing. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate attraverso domande di contenuto più applicativo, basate sulla discussione degli insegnamenti tratti dalle case histories per gli studenti frequentanti e/o sulla rielaborazione personale dei case study presentati nella bibliografia di riferimento per i non frequentanti. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate giudicando l'abilità dello studente di argomentare le risposte alle domande e di ricavare le principali implicazioni operative dei fenomeni discussi. Le capacità di comunicare con linguaggio appropriato verranno accertate attraverso la valutazione dell'adeguatezza dei termini e della forma espositiva utilizzati durante la prova d'esame. La forma scritta della prova permette di aiutare gli studenti a sviluppare capacità di sintesi e di organizzazione del discorso.

## **Programma esteso**

Nella prima parte del corso vengono approfonditi i caratteri principali del Web 2.0 e dei nuovi strumenti ad esso legati. Nella seconda parte l'attenzione si sposta sulle dimensioni strategiche e operative del Social Media Marketing, ovvero le fasi della ricerca, della pianificazione e dell'implementazione delle strategie di Social Media. Questi argomenti vengono sviluppati facendo riferimento soprattutto al settore della distribuzione moderna grocery, ma con alcuni approfondimenti relativi anche ai principali settori non-food. I casi considerati saranno sia italiani che stranieri. Alla fine del corso, particolare attenzione verrà data alla descrizione dei trend più attuali.

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

English

### **Contenuti**

This course, together with the module that it complements (Database e Internet Marketing) aims to introduce students to the new frontiers of marketing practice, that are digital and one-to-one targeted, and can be referred to as "Relationship Marketing".

The aim of the course is to highlight the new customer journey in the Web 2.0 context and the principles of Social media Marketing, starting from a strategic point of view and considering the operational approach at the end. The course is focused on the retail sector.

The major themes are:

- Web 2.0
- The new customer journey
- Social Media and Social Network
- Social Shopping
- Researching Social Network
- Social Media Marketing: strategy and policies
- Reputation and Crisis Management
- Neuromarketing and Social Network

### **Testi di riferimento**

Students can choose between an "all english" program and a mixed "Italian + English program" to prepare for the exam.

All English program: materials available at the photocopy office at the beginning of the lessons (lessons + readings + managerial materials) and notes about all discussions in class;

Italian + English program: "NetworkCracy - Social Media Marketing per la Distribuzione", edito da Giappichelli (2013)+ 4 articles in English available at the photocopy shop (what readings will be specified later).

On the day of the exam, students are free to write in English or Italian, whatever choice of program they have made.

### **Obiettivi formativi**

By the end of the course students will have acquired in-depth knowledge and understanding regarding Social Media Strategy and tools. This will enable them to apply knowledge in terms of analytical skills and of problem solving, with particular reference to Social Media policies and to understand the impact of these policies on relations between retailers and on line customers. Through course attendance and self-study students will be able to develop their capability of making judgements independently reaching the ability to take both strategic and executive decisions, even in uncertain conditions. During the course highly specialized/technical language will be adopted in order to stimulate students to improve their communication skills on line and off line with a view to allowing the predisposition of short analytical reports destined to a public of specialists on Retail and Social Media. Learning skills of the students will be stimulated by means of the request to enlarge, update and independently/continually deepen knowledge acquired in class and in study.

### **Prerequisiti**

None

### **Metodi didattici**

The development of knowledge and understanding will be enriched by means of the combined use of traditional face-to-face lectures, monographic seminars, conventions and case discussions. The ability to apply knowledge and understanding will come about through critical reflection on texts proposed for individual study, but also through in-depth analysis of specific case studies and the carrying out of group projects. Making judgements will be developed by two-way interaction in class between students/teacher and between students/students. Communication skills will be encouraged through the use of specific

## **Tipo testo**

## **Testo**

expressions and report activities which are commonly adopted in the Social Media Marketing community. Learning skills will be consolidated during the moments of self and group study which aim to prepare lessons and the final exam.

## **Altre informazioni**

A dedicated Facebook Page is at students disposal, looking for interactive activities.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The final exam is written. Knowledge and understanding will be tested by means of 2 questions. Each question will carry the same weight in final marking. Question contents will focus on the most significant aspects regarding topics of Social Media Marketing. The ability to apply knowledge and understanding will be tested with more operational content questions based on the discussion of teachings taken from case discussions for student attending the course and/or on the personal re-elaboration of case studies presented in reference bibliography by not attending students. Making judgements and learning skills will be tested by evaluating the ability of the students to argue answers to questions and to identify main managerial implications of the themes discussed. Communication skills using appropriate language will be tested through evaluation of suitability of vocabulary and form of expression used during the final exam. The written text will aim students to develop the ability to synthesize information and to organize a proposition.

## **Programma esteso**

The first part of the course deepens key factors of Web 2.0 and new related marketing tools. The second part moves its focus to strategic and executive dimensions of Social Media Marketing, or rather to research activities, planning and implementation of Social Media Marketing. These topics are discussed with reference above all to Modern Grocery Distribution (MGD), but with some in-depth analyses also on main non-food sectors. Will be discussed national and international case histories. At the end of the course, will be highlighted new topics and relevant trends.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>VERGURA DONATA TANIA</b>	Matricola: <b>008862</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005201 - MARKETING SOCIALE</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso illustra i contesti concettuali, l'etica e la pratica relativi al marketing sociale. Viene esaminato il modo in cui le tecniche di marketing possono essere applicate in modo efficace alle iniziative di interesse sociale svolte dai soggetti pubblici o dalle organizzazioni nonprofit, con un focus sulle campagne di comunicazione sociale per il controllo delle dipendenze. Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una conoscenza dei principi fondamentali del marketing sociale, nonché dello sviluppo delle campagne di comunicazione volte a promuovere stili di vita salutari.
<b>Testi di riferimento</b>	I testi di riferimento saranno indicati dal docente nei prossimi mesi.
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una conoscenza dei principi fondamentali del marketing sociale, nonché dello sviluppo delle campagne di comunicazione volte a promuovere stili di vita salutari.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza dei principi di base del marketing.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, testimonianze, lavori di gruppo e individuali su vari materiali
<b>Altre informazioni</b>	Si prega di controllare sempre la pagina web del docente per aggiornamenti sul corso, orari ed esami, ricevimento ecc
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di marketing sociale</li><li>- Obiettivi del marketing sociale</li><li>- Gli attori</li><li>-</li><li>Il prodotto sociale</li><li>- La comunicazione sociale</li><li>- Il processo di pianificazione strategica</li><li>- La manovra delle leve del marketing mix</li><li>- Strumenti e linguaggi della comunicazione sociale</li><li>- Casi di studio: discussione di esperienze di marketing sociale nazionali e internazionali</li></ul>

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course covers the conceptual framework, ethics and practice of social marketing. It examines the way in which marketing techniques can be effectively applied to the social initiatives carried out by public or nonprofit organizations, with a focus on social communication campaigns against addictive behaviors.</p> <p>At the end of the course, students will have gained an understanding of the fundamental principles of social marketing and the development of communication campaigns to promote healthy lifestyles.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Professor will indicate the textbooks in the next months.
<b>Obiettivi formativi</b>	At the end of the course, students will have gained an understanding of the fundamental principles of social marketing and the development of communication campaigns to promote healthy lifestyles.
<b>Prerequisiti</b>	Knowledge of the basic principles of marketing.
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, experts' lectures, group and individual work on various materials
<b>Altre informazioni</b>	Please always check professor's webpage for updates on course, exams, dates and times, office hours and more.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam
<b>Programma esteso</b>	<p>Definition of social marketing Objectives of social marketing The Actors The social product Social communication The Strategic Marketing Planning Process The elements of the marketing mix Instruments and languages of social communication Case studies: discussion of national and international social marketing experiences</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CARDINALI MARIA GRAZIA</b>	Matricola: <b>005770</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001409 - MARKETING STRATEGICO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Tipo attività:	-	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il Corso è idealmente strutturato in tre parti. Nella prima parte verranno illustrate le complesse relazioni in essere tra l'impresa e l'ambiente esterno; in particolare, si intende analizzare l'impatto dei principali cambiamenti dell'ambiente (macro e micro) sull'approccio di marketing delle imprese.</p> <p>Nella seconda parte, si descrivono i concetti e i modelli di analisi del marketing strategico predisposti al fine della scelta di un efficace posizionamento competitivo. Infine, la terza parte del corso è dedicata all'illustrazione del ruolo strategico rivestito dai processi di innovazione e di sviluppo dei nuovi prodotti ai fini della creazione e del mantenimento di un vantaggio competitivo stabile e duraturo. Il corso prevede l'intervento di testimonianze qualificate e l'incontro con manager delle più importanti realtà aziendali al fine di verificare la rispondenza tra i modelli teorici sviluppati e la prassi aziendale.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>J. J. Lambin, Marketing Strategico e Operativo. Market-driven management, Mc Graw-Hill, Milano, sesta edizione - 2012 (cap.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-19).</p> <p>K.T.Ulrich, S.D. Eppinger, R.Filippini, Progettazione e sviluppo prodotto, Mc Graw Hill, Milano, seconda edizione - 2007 (cap.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14)</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di illustrare l'evoluzione del ruolo della funzione di marketing nei processi di formulazione delle strategie aziendali, alla luce dei profondi cambiamenti intercorsi nell'ambiente competitivo. In questo quadro, si intende offrire agli studenti una visione integrata dell'intero processo di marketing management, dall'analisi delle variabili ambientali alla formulazione di un piano di marketing strategico.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Al fine di favorire lo sviluppo di competenze e la capacità di applicare la conoscenza maturata, il Corso sarà sviluppato attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, discussione di casi e testimonianze aziendali.</p> <p>L'impiego combinato di diversi strumenti didattici, dall'analisi critica di alcuni casi aziendali alla realizzazione di specifici lavori di gruppo e interazione con qualificati manager, aiuterà gli studenti a maturare una adeguata autonomia di giudizio e a sviluppare abilità comunicative e capacità di apprendimento. In particolare, gli studenti saranno in grado di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale su un particolare tema, anche con un supporto informatico di presentazione. Al termine dei lavori di gruppo gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di "non specialisti".</p>
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Il marketing nell'impresa e nel sistema economico;</li><li>– L'evoluzione del ruolo di marketing nell'impresa;</li><li>– Analisi delle variabili ambientali;</li><li>– Analisi S.W.O.T.;</li><li>– Le strategie di sviluppo dell'impresa;</li><li>– Analisi del sistema competitivo;</li><li>– Analisi della domanda;</li><li>– Le decisioni di segmentazione della domanda;</li><li>– La scelta del posizionamento competitivo;</li><li>– Il piano di marketing strategico;</li><li>– La strategia di innovazione;</li><li>– Il processo di sviluppo dei nuovi prodotti: identificazione delle opportunità, generazione e gestione delle idee, selezione delle idee, analisi del business, sviluppo del progetto, test preliminari al lancio, piano di lancio del nuovo prodotto;</li><li>– Gli aspetti organizzativi dell'innovazione: il ruolo delle diverse funzioni nello sviluppo dei nuovi prodotti, i modelli di integrazione, lo sviluppo</li></ul> <p>463</p>

**Tipo testo****Testo**

dell'innovazione in rete.

---



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	The course offers students an integrated view of the entire marketing management process, from the study of the main market analysis models to the formulation and implementation of a strategic marketing plan.
<b>Testi di riferimento</b>	J. J. Lambin, Marketing Strategico e Operativo. Market-driven management, Mc Graw-Hill, Milano, sesta edizione - 2012 (cap.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-19). K.T.Ulrich, S.D. Eppinger, R.Filippini, Progettazione e sviluppo prodotto, Mc Graw Hill, Milano, seconda edizione - 2007 (cap.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14)
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>This course has been designed to illustrate the evolution of the role of the marketing function in business strategy formulation processes in the light of the deep changes there have been in the competitive environment.</p> <p>In terms of skills, at the end of the course students will have an advanced knowledge of marketing management tools to understand changes from the macro-environment and the implications for strategic marketing plan. In particular, the student will have the necessary knowledge to understand the issues related to the selection and management of distribution channels (maneuvering the levers of retail mix by commercial companies, allocation of trade marketing investment by industrial firms) in a context made more complex by the coexistence of physical and virtual channels.</p> <p>Case studies, business games and managerial lessons will allow to verify the correspondence between the theory and business practice.</p> <p>Finally, the course aims to help students to develop a proper independence of judgment and communication skills.</p> <p>With regard to the independence of judgment, students will be able to use the conceptual and operational tools acquired during the course in order to develop their own independent thinking. This will be expressed through the ability to develop an individual process of information analysis and interpretation of the same from the quality and quantity point of view. Students will be able to take strategic decisions and to identify operational solutions with respect to the various problems of retail and channel management. Judgment will be pursued through the combined use of different teaching tools: critical analysis of some case studies that will be discussed in the classroom with the active participation of the students, the realization of specific group work and interaction with qualified manager who will present in classroom case studies on topics covered during the course.</p> <p>In terms of communication skills, students will be able to transfer information and concepts relating to issues in retail and channel management in a clear and timely manner. In addition, during managerial lessons, students will adopt behaviors of "active listening" understanding the concepts and terms used by corporate stakeholders. Students should be able to prepare brief papers, or providing an oral summary of a particular theme, even with an information technology presentation. At the end of the course students will be able to transfer information clearly to any audience (managerial, academic or none x p e r t s ).</p> <p>In terms of learning skills, at the end of the course students will have developed the ability to expand, update and develop the level and variety of the knowledge acquired in the classroom. More specifically, the development of these skills will enable students to have a broad intellectual curiosity and wanting to be updated in order to understand the issues of retail and channel management in a competitive scenario evolving.</p>

## **Tipo testo**

### **Metodi didattici**

## **Testo**

In order to develop the skills and the ability to apply the knowledge gained, the course will combined different teaching tools: lectures, exercises, group work, discussion of case studies and business testimonials. The combined use of different teaching tools will help students develop a proper independent judgment, communication skills and ability to learn. In particular, students will be able to prepare brief papers, or providing an oral summary on a particular theme. At the end of the group work students will be able to transfer information clearly to any audience (managerial, academic or non-experts).

### **Programma esteso**

- marketing in a business and in the economic system;
- evolution of the role of marketing in a business;
- analysis of environmental variables; analysis of the competitive system; analysis of demand;
- demand segmentation decisions;
- choice of competitive positioning;
- definition and subdivision of marketing strategy;
- strategic marketing plan;
- innovation strategy;
- the process of development of new products;
- organisational structures and models for innovation;
- the new dimensions and new challenges of strategic marketing.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FAVERO GINO</b>	Matricola: <b>008791</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>16785 - MATEMATICA FINANZIARIA (SEM)</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Capitalizzazione (montante), attualizzazione (valore attuale). Valutazione di rendite.</li><li>- Prezzo e rendimento dei titoli obbligazionari. Struttura per scadenza dei tassi d'interesse (tassi spot e tassi forward). Il principio di non arbitraggio. Duration.</li><li>- Contratti di prestito (ammortamento).</li><li>- Valutazioni finanziarie. Valore Attuale Netto, Tasso Interno di Rendimento. Valore Attuale Netto e Economic Value Added.</li><li>- Rischio finanziario. Immunizzazione.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	M. D'Amico, E. Luciano, L. Peccati, Calcolo finanziario. Temi di base e temi moderni, Egea, Milano, 2011.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Scopo principale del corso è la presentazione di modelli e metodi quantitativi elementari per la valutazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- strumenti finanziari e creditizi (il cui profilo qualitativo è già stato esaminato al primo anno nel corso "Strumenti finanziari");</li><li>- flussi futuri (originati da titoli finanziari, investimenti produttivi, imprese, ecc.);</li><li>- struttura dei rendimenti e prezzi correnti dei titoli a reddito fisso.</li></ul> <p>Si forniscono, inoltre, alcuni cenni sui modelli di gestione degli investimenti in presenza di rischio finanziario.</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire le elementari valutazioni quantitative degli strumenti finanziari e creditizi, confrontare i prezzi di mercato dei titoli obbligazionari e delineare un problema di valutazione o scelta finanziaria. Il corso, inoltre, intende stimolare la sensibilità finanziaria e la capacità di analisi critica richieste ad un laureato in discipline economico-aziendali che operi nel settore finanziario come gestore di fondi o come investitore (nell'ambito di imprese industriali, commerciali, di servizi, di intermediazione finanziaria, ecc.).</p>
<b>Prerequisiti</b>	Ancorché non obbligatorio, si suggerisce di aver acquisito le nozioni di base del corso di Matematica Generale.
<b>Metodi didattici</b>	Lezione orale e pratica
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto
<b>Programma esteso</b>	Disponibile a: <a href="http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&amp;corso_id=98">http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&amp;corso_id=98</a>



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Financial accrual, present value. The valuation of annuities. Mortgages. Price and yield to maturity of bonds. The term structure of interest rates (spot rates and forward rates). The non-arbitrage valuation principle. Duration. Net Present Value, Internal Rate of Return. Net Present Value and Economic Value Added. Interest rate risk. Immunization. Applications.
<b>Testi di riferimento</b>	M. D'Amico, E. Luciano, L. Peccati, Calcolo finanziario. Temi di base e temi moderni, Egea, Milano, 2011.
<b>Obiettivi formativi</b>	The aim of the course is to introduce basic models for a quantitative assessment of - financial securities and credit instruments; - future flows (originated by securities, production activities, a business in general, and so on); - the structure of prices of fixed-income securities and of their yield. Further, we examine briefly some models for managing assets bearing interest rate risk, as well as some mathematical models applied to problems inherent to the core topic of the degree course. At the end of the course the student should be able to perform the basic quantitative assessment of financial securities and credit instruments, to compare prices of fixed-income securities and to describe a problem of choice based on financial criteria.
<b>Prerequisiti</b>	Although not compulsory, a basic knowledge of the contents of Calculus is recommended.
<b>Metodi didattici</b>	Oral and practical lesson
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam
<b>Programma esteso</b>	Available at: <a href="http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&amp;corso_id=98">http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&amp;corso_id=98</a>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>OLIVIERI ANNAMARIA</b>	Matricola: <b>005699</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>16785 - MATEMATICA FINANZIARIA (SEM)</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italiano

#### **Contenuti**

Capitalizzazione (montante), attualizzazione (valore attuale). Valutazione di rendite.  
Prezzo e rendimento dei titoli obbligazionari. Struttura per scadenza dei tassi d'interesse (tassi spot e tassi forward). Il principio di non arbitraggio. Duration.  
Contratti di prestito (ammortamento).  
Valutazioni finanziarie. Valore Attuale Netto, Tasso Interno di Rendimento. Valore Attuale Netto e Economic Value Added.  
Rischio di tasso. Immunizzazione.

#### **Testi di riferimento**

M. D'Amico, E. Luciano, L. Peccati, Calcolo finanziario. Temi di base e temi moderni, Egea, Milano, 2011.

#### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione:  
Nel corso sono illustrate le principali caratteristiche e le modalità di utilizzo di modelli e metodi quantitativi elementari per la valutazione di:  
- strumenti finanziari e creditizi;  
- flussi futuri (originati da titoli finanziari, investimenti produttivi, imprese, ecc.);  
- struttura dei rendimenti e prezzi correnti dei titoli a reddito fisso.  
I modelli trattati sono di tipo deterministico. Si forniscono anche alcuni cenni sui modelli di gestione degli investimenti in presenza di rischio finanziario, con particolare riguardo all'immunizzazione del rischio di tasso.  
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Lo studente è messo nella condizione di saper eseguire le elementari valutazioni quantitative degli strumenti finanziari e creditizi, confrontare i prezzi di mercato dei titoli obbligazionari e delineare un problema di valutazione o scelta finanziaria.  
  
Autonomia di giudizio:  
Il corso intende stimolare la sensibilità finanziaria e la capacità di analisi critica richieste ad un laureato in discipline economico-aziendali che operi come gestore di fondi nel settore finanziario, come investitore nell'ambito di imprese industriali, commerciali, di servizi, di intermediazione finanziaria, come fruitore di servizi creditizi nell'ambito di imprese industriali, commerciali, di servizi.  
Abilità comunicative:  
Lo studente acquisisce il linguaggio quantitativo-finanziario di base. E' in grado di interpretare (e, se necessario, validare mediante lo svolgimento di calcoli autonomi) l'output dei software elementari di valutazione finanziaria, nonché di illustrarli a terze parti (ad esempio: ai fruitori di servizi finanziari). E' inoltre in grado di comprendere ed illustrare gli elementari criteri quantitativi di valutazione finanziaria, comunemente adottati nelle scelte finanziarie aziendali.  
Capacità di apprendere:  
Lo studente sviluppa la capacità di interpretare i problemi di natura finanziaria e di individuare gli strumenti quantitativi più opportuni per la risoluzione degli stessi. Lo studente impara ad utilizzare modelli quantitativi deterministici, anche in contesti aleatori. A quest'ultimo riguardo, apprende a valutare quali semplificazioni sia necessario adottare per ottenere una rapida risposta e come interpretare i risultati a fronte di tali semplificazioni.

#### **Prerequisiti**

Ancorché non obbligatorio, si raccomanda di aver acquisito le nozioni di base del corso di Matematica Generale.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Durante le lezioni saranno presentati gli aspetti concettuali dei modelli, e mediante esercitazioni sarà discussa la loro applicazione a problemi pratici. L'indicazione di problemi da svolgere autonomamente al di fuori delle ore d'aula fornirà la possibilità allo studente di potersi misurare nell'applicazione autonoma dei vari concetti presentati durante le lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate richiedendo lo svolgimento di tre problemi numerici (votazione massima conseguibile 18) e la risposta a tre domande brevi (votazione massima conseguibile 12).

Alcune parti dei problemi numerici saranno formulate in modo originale rispetto ai problemi svolti in aula, al fine di accertare la capacità di applicare le conoscenze e la capacità di apprendere.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere saranno accertate con la richiesta di interpretare alcuni dei risultati numerici ottenuti.

Nello svolgimento dei problemi numerici e nelle risposte alle domande brevi lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato.

### **Programma esteso**

Disponibile all'indirizzo: [http://economia.unipr.it/DOCENTI/files\\_did.asp?id=60&corso\\_id=98](http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&corso_id=98)

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Financial accrual, present value. The valuation of annuities. Mortgages. Price and yield to maturity of bonds. The term structure of interest rates (spot rates and forward rates). The non-arbitrage valuation principle. Duration. Net Present Value, Internal Rate of Return. Net Present Value and Economic Value Added. Interest rate risk. Immunization.
<b>Testi di riferimento</b>	M. D'Amico, E. Luciano, L. Peccati, Calcolo finanziario. Temi di base e temi moderni, Egea, Milano, 2011.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Knowledge and understanding: The aim of the course is to describe the main features of the basic quantitative models and methods for the valuation of:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Financial securities and credit instruments;</li><li>- Future cash flows (originated by financial securities, economic investments, enterprises, and so on);</li><li>- Structure of returns and prices of fixed-income securities.</li></ul> <p>It will also be discussed how to use such models and methods. The models dealt with are deterministic. Some discussion about models dealing with investments bearing financial risks is developed, with particular regard to immunization in respect of interest rate risk. At the end of the course the student should be able to perform the basic quantitative assessment of financial securities and credit instruments, to compare prices of fixed-income securities and to describe a problem of choice based on financial criteria.</p> <p>Applying knowledge and understanding: The student will be trained in performing the basic quantitative assessments of financial securities and credit instruments, comparing market prices of fixed-income securities, setting a financial valuation problem or taking a decision based on financial criteria.</p> <p>Making judgements: The course aims at developing the financial sensibility and the ability for critical analysis which are expected from a student graduated in the economic area, and who is employed in the financial sector, or deals with the financial management of commercial or industrial enterprises.</p> <p>Communication skills: The student is educated in the use of the basic financial-quantitative language. She is able to interpret (and, if necessary, validate by developing autonomously appropriate calculations) the output of basic financial packages, as well as to describe them to third parties (such as: users of financial services). Moreover, she is able to understand and describe the basic quantitative financial valuation criteria, commonly used for financial decision-making.</p> <p>Learning skills: The student develops the ability to understand the financial problems and to select the most appropriate quantitative valuation models. The student learns to adopt deterministic quantitative models, also in a stochastic framework. In this latter respect, she understands which simplifications must be assumed in order to obtain a quick solution and how to interpret the main findings in respect of such simplifications.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Although not compulsory, a basic knowledge of the contents of Calculus is recommended.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

During classes the theoretical features of models will be described, and through exercises their application to practical problems will be discussed. The student will be assigned problems which she has to solve autonomously after classes, so to develop her own ability to use the models presented during classes.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam.

Knowledge and understanding will be assessed through the request of solving three numerical problems (maximum grade: 18 over 30) and answering to three short questions (maximum grade: 12).

Part of the numerical problems will be declined in an original way in respect of the problems solved during classes, so to assess the ability to apply knowledge and understanding.

Making judgements and knowledge will be assessed through the request of interpreting some of the numerical findings.

In performing numerical calculations, commenting the numerical findings and the answers to the short questions, the student will be required to show her communication skills in respect of the use of an appropriate technical language.

### **Programma esteso**

Available at: [http://economia.unipr.it/DOCENTI/files\\_did.asp?id=60&corso\\_id=98](http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&corso_id=98)

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SANFELICI SIMONA</b>	Matricola: <b>004829</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000761 - MATEMATICA GENERALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-D - Cognomi A-D</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- FUNZIONI E MODELLI LINEARI.</li><li>- SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI E MATRICI. ALGEBRA MATRICIALE E APPLICAZIONI.</li><li>- MODELLI NON LINEARI.</li><li>- LA DERIVATA. TECNICHE DI DIFFERENZIAZIONE. APPLICAZIONI DELLA DERIVATA.</li><li>- L'INTEGRALE. TECNICHE DI CALCOLO E APPLICAZIONI.</li><li>- FUNZIONI IN PIU VARIABILI.</li><li>- APPLICAZIONI ECONOMICHE.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>S. WANER, S.R. COSTENOBLE, STRUMENTI QUANTITATIVI PER LA GESTIONE AZIENDALE, MILANO, 2006 (Oppure la versione in 2 volumi del 2002).</p> <p>Ulteriore materiale sarà fornito dalle docenti e reso disponibile in Sala Fotocopie e sul sito Internet del corso</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>IL CORSO INTENDE FORNIRE LE CONOSCENZE MATEMATICHE DI BASE CHE CONSENTONO DI DESCRIVERE ED ANALIZZARE IN MODO STRUTTURATO I PROBLEMI ECONOMICO-AZIENDALI E DI UTILIZZARE ADEGUATAMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO PIU OPPORTUNI PER LA LORO RISOLUZIONE.</p> <p>COMPETENZE ACQUISIBILI</p> <p>AL TERMINE DEL CORSO LO STUDENTE AVRA ACQUISITO GLI STRUMENTI QUANTITATIVI NECESSARI PER DISCERNERE LA STRUTTURA DI UN PROBLEMA DAL CONTESTO, AL FINE DI COMPRENDERE E COMUNICARE EFFICACEMENTE QUANTO OCCORRE PER ASSUMERE IN MODO ADEGUATAMENTE INFORMATO LE DECISIONI ECONOMICHE PIU OPPORTUNE. IN PARTICOLARE, LO STUDENTE SARA IN GRADO DI LEGGERE UN GRAFICO, INTERPRETARE UNA TABELLA, DECIFRARE CORRETTAMENTE LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE TRATTE DA INTERNET, NONCHE' COSTRUIRE UN MODELLO MATEMATICO (ALMENO NEI CASI PIU SEMPLICI) UTILE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI MICRO E MACRO-ECONOMICI.</p>
<b>Prerequisiti</b>	CALCOLO DI BASE
<b>Metodi didattici</b>	Lezione orale e pratica
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame scritto.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno testate con tre domande relative ai prerequisiti del corso (1), un problema (2) e tre quesiti di natura teorica (3).</p> <p>La qualità dell'apprendimento, le capacità relative all'applicazione delle conoscenze e l'autonomia di giudizio saranno verificate tramite il problema di carattere economico (2) per risolvere il quale lo studente dovrà individuare un opportuno modello matematico, ottenendo infine la soluzione tramite gli strumenti analitici appresi nel corso.</p> <p>Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato saranno accertate attraverso tre domande aperte (3) sugli argomenti di teoria oggetto del programma d'esame</p>

## Tipo testo

### Programma esteso

## Testo

### Funzioni e modelli lineari

I concetti di funzione e di modello matematico.  
Rappresentazione di una funzione.  
Tipi comuni di funzione. Esempi di modelli economici matematici.  
Funzioni lineari.  
Modelli economici lineari.

### Sistemi di equazioni lineari e matrici

Sistemi di equazioni lineari.  
L'algoritmo di riduzione di Gauss-Jordan.  
Applicazioni economiche dei sistemi lineari.

### Algebra matriciale e applicazioni

Nozione di matrice e vettore.  
Operazioni tra matrici.  
Forma matriciale di un sistema lineare.  
Matrice inversa e suo utilizzo per la risoluzione di un sistema lineare.  
Determinante di una matrice: calcolo per matrici di dimensione  $2 \times 2$ .

### Modelli non lineari

Aspetti generali sulle funzioni: funzioni limitate, funzioni monotone, massimi e minimi, maggiorante ed estremo superiore, minorante ed estremo inferiore, funzioni pari e funzioni dispari, funzione composta, funzione inversa, funzioni concave e convesse (solo nozione).  
Funzioni quadratiche, esponenziali e logaritmiche.  
Modelli economici quadratici, esponenziali e logaritmici.

### La derivata

Tasso di variazione medio (o rapporto incrementale) e istantaneo (o derivata).  
La derivata come pendenza. Legame tra segno della derivata e crescita/decrecenza della funzione. Regole di derivazione.  
Analisi marginale.  
Limiti: definizione ed esempi di calcolo. Continuità.

### Tecniche di differenziazione

Regola di derivazione del prodotto e del rapporto.  
Regola di derivazione delle funzioni composte.  
Derivate di funzioni logaritmiche ed esponenziali.

### Applicazioni della derivata

Massimi e minimi. Applicazioni.  
Derivata seconda e studio del grafico.  
Elasticità della domanda.

### L'integrale

L'integrale indefinito.  
Integrazione per sostituzione.  
Integrale definito.  
Teorema fondamentale del calcolo integrale.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Integrali: altre tecniche e applicazioni

Integrazione per parti.  
Integrali impropri (cenni).

Funzioni di più variabili

Funzioni di più variabili.  
Cenni sul grafico di funzioni di due variabili.  
Sezioni e curve di livello.  
Derivate parziali.  
Massimi e minimi.  
Massimi e minimi vincolati.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- LINEAR FUNCTIONS AND MODELS.</li><li>- SYSTEMS OF LINEAR EQUATIONS AND MATRICES. MATRIX ALGEBRA AND APPLICATIONS.</li><li>- NON-LINEAR MODELS.</li><li>- THE DERIVATIVE. TECHNIQUES OF DIFFERENTIATION. APPLICATIONS OF THE DERIVATIVE.</li><li>- THE INTEGRAL. TECHNIQUES OF CALCULUS AND APPLICATIONS.</li><li>- FUNCTIONS IN SEVERAL VARIABLES.</li><li>- eCONOMIC APPLICATIONS.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	S. WANER, S.R. COSTENOBLE, STRUMENTI QUANTITATIVI PER LA GESTIONE AZIENDALE, APOGEO, MILANO, 2006. FOR SOME IN-DEPTH STUDY, LECTURE NOTES WILL BE MADE AVAILABLE ON THE INTERNET.
<b>Obiettivi formativi</b>	THE COURSE AIMS TO PROVIDE BASIC MATHEMATICAL KNOWLEDGE THAT WILL ENABLE THE STUDENT TO DESCRIBE AND ANALYSE ECONOMIC AND BUSINESS PROBLEMS IN A STRUCTURED WAY AND TO ADEQUATELY USE THE MOST SUITABLE TOOLS OF CALCULUS FOR SOLVING THEM. COMPETENCES THAT CAN BE ACQUIRED AT THE END OF THE COURSE THE STUDENT WILL HAVE ACQUIRED THE NECESSARY QUANTITATIVE TOOLS FOR DISCERNING THE STRUCTURE OF A PROBLEM FROM THE CONTEXT, FOR THE PURPOSE OF UNDERSTANDING AND SUCCESSFULLY COMMUNICATING WHAT IS NEEDED FOR TAKING THE MOST SUITABLE ECONOMIC DECISIONS IN A SUFFICIENTLY INFORMED WAY. IN PARTICULAR, THE STUDENT WILL BE ABLE TO READ A GRAPH, INTERPRET A TABLE, CORRECTLY DECIPHER QUANTITATIVE INFORMATION TAKEN FROM THE INTERNET, AND ALSO CONSTRUCT A USEFUL MATHEMATICAL MODEL (AT LEAST IN THE SIMPLEST CASES) FOR SOLVING MICRO AND MACRO-ECONOMIC PROBLEMS.
<b>Prerequisiti</b>	BASIC CALCULUS
<b>Metodi didattici</b>	Oral and practical lesson
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam.  The knowledge and comprehension will be tested with three questions related to the course prerequisites (1), a problem (2) and three theoretical questions (3).  The quality of learning, skills and ability to apply knowledge to practical problems will be checked through the problem (2) to solve which the student must identify an appropriate mathematical model, finally getting the solution using the analytical tools learned in the course.  The ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed through three open-ended questions (3) on the topics covered by the syllabus.
<b>Programma esteso</b>	Functions and Linear Models  The concepts of function and mathematical model. Representation of a function. Common types of function. Examples of mathematical economic models. Linear functions.

Linear economic models.

Systems of linear equations and matrices

Systems of linear equations.  
The reduction algorithm of Gauss-Jordan.  
Economic applications of linear systems.

Linear algebra and applications

Concept of matrix and vector.  
Matrix operations.  
Matrix form of a linear system.  
Inverse matrix and its use for the resolution of a linear system.  
Determinant of a matrix calculation for arrays of size  $2 \times 2$ .

Non-linear models

General aspects: bounded functions, monotone functions, maxima and minima, infimum and supremum, even functions and odd functions, composite functions, inverse function, concave and convex functions (definition only).  
Quadratic functions, exponential and logarithmic functions.  
Economic models: quadratic, exponential and logarithmic.

The derivative

Average (or quotient) and instantaneous (or derivative) rate of change.  
The derivative as the slope. Link between sign of the derivative and growth / decreasing function. Derivation rules.  
Marginal analysis.  
Limits: definition and examples of calculation. Continuity.

Techniques of differentiation

Rule of derivation of the product and ratio.  
Rule of derivation of composite functions.  
Derivatives of logarithmic and exponential functions.

Applications of the derivative

Maxima and minima. Applications.  
Second derivative and study the graph.  
Elasticity of demand.

The integral

The indefinite integral.  
Integration by substitution.  
Definite Integral.  
The fundamental theorem of calculus.

Integrals: techniques and applications

Integration by parts.  
Generalized integrals (notes).

## **Tipo testo**

## **Testo**

Functions of several variables

Functions of several variables.

Notes on the graphs of functions of two variables.

Sections and contours.

Partial derivatives.

Maxima and minima.

Free and constrained optimization.



---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>DE DONNO MARZIA</b>	Matricola: <b>010976</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000761 - MATEMATICA GENERALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>E-N - Cognomi E-N</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Funzioni e modelli lineari. Sistemi di equazioni lineari e matrici. Algebra matriciale e applicazioni. Modelli non lineari. La derivata. Tecniche di differenziazione. Applicazioni della derivata. L'integrale. Tecniche di calcolo e applicazioni. Funzioni in più variabili. Applicazioni economiche.
<b>Testi di riferimento</b>	S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti quantitativi per la gestione aziendale, Apogeo, Milano, 2006.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire le conoscenze matematiche di base che consentono di formulare in termini quantitativi i problemi economico-aziendali e di utilizzare adeguatamente gli strumenti di calcolo elementari più opportuni per la loro analisi. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di formalizzare in termini matematici alcuni problemi di carattere economico-aziendale, identificandone i dati iniziali e gli strumenti matematici più adatti per una soluzione efficiente e rigorosa dei problemi stessi, nonché di fornire una interpretazione economica dei risultati ottenuti.
<b>Prerequisiti</b>	Proprietà delle potenze. Equazioni e disequazioni di I e II grado, equazioni e disequazioni razionali fratte.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni orali. Durante le lezioni verranno illustrati i contenuti teorici del corso, che saranno poi corredati da un'ampia esposizione di esempi ed esercizi con particolare riferimento ad esempi di tipo economico e applicazioni nella vita reale. Gli studenti saranno sollecitati a discutere e individuare possibili soluzioni ai problemi proposti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame in forma scritta. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno testate con 3 domande preliminari relative ai prerequisiti per il corso, un problema e 3 quesiti teorici. In particolare, tre domande del valore indicativo di 1 punto ciascuno serviranno a testare le conoscenze preliminari dello studente. Le capacità di apprendimento e di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate con un problema economico (valore indicativo 15 punti) per il quale lo studente dovrà provvedere alla scelta di un opportuno modello matematico e alla risoluzione del problema tramite gli strumenti appresi nel corso.  Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso tre domande aperte su argomenti di teoria appresi nel corso, il cui punteggio indicativo sarà di 4 punti ciascuno.
<b>Programma esteso</b>	Funzioni e modelli lineari Il concetto di funzione di variabile reale a valori reali. Il concetto di grafico di una funzione. Funzioni lineari. Applicazioni economiche: modelli lineari. Sistemi lineari. Introduzione all'algebra lineare. Sistemi di equazioni lineari. L'algoritmo di riduzione di Gauss-Jordan. Applicazioni economiche. Nozioni di matrice e di vettore. Operazioni tra matrici.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Forma matriciale di un sistema lineare.  
Definizione e calcolo della matrice inversa.  
Uso della matrice inversa: risoluzione di un sistema lineare.  
Modelli non lineari  
Funzioni quadratiche.  
Funzioni esponenziali.  
Funzioni logaritmiche.  
Modelli e applicazioni.  
Funzioni  
Definizione di limite di funzione.  
Limiti e continuità. Tasso di variazione medio (rapporto incrementale) e istantaneo (derivata).  
La derivata come pendenza. Alcune regole di derivazione.  
Analisi marginale.  
Regole di derivazione del prodotto e del rapporto.  
Regola di derivazione delle funzioni composte.  
Derivate di funzioni logaritmiche ed esponenziali.  
Massimi e minimi.  
Applicazioni economiche.  
Derivata seconda di una funzione e studio del grafico.  
Elasticità della domanda.  
L'integrale indefinito.  
Integrazione per sostituzione.  
Integrale definito.  
Teorema fondamentale del calcolo integrale.  
Integrazione per parti.  
Integrali impropri o generalizzati.  
Introduzione alle funzioni in più variabili.  
Derivate parziali di I e II ordine.  
Massimi e minimi liberi per funzioni di due variabili.  
Massimi e minimi vincolati (con particolare riferimento al metodo presentato nell'Esempio 2 e al Metodo dei moltiplicatori di Lagrange).

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Linear functions and models. Linear systems and matrices. Economic applications. Non-linear functions. Differential Calculus and economic applications. Integrals. Functions in several variables. Economic applications.
<b>Testi di riferimento</b>	S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti quantitativi per la gestione aziendale, Apogeo, Milano, 2006.
<b>Obiettivi formativi</b>	In an ever increasing number of contexts, it is advisable that a graduate student in Economics is able to use quantitative measurements and tools. The main objective of this course is to provide the student the basic mathematical instruments to construct simple models for economic problems and take informed and justified decisions. At the end of the course, the student will be able to analyze and formalize some economic problems. In particular, she/he will be able to identify the data of the problem and to construct the most suitable model, choosing the appropriate mathematical methods to solve the problem in an efficient and rigorous way. The student will also be able to give an economic interpretation to the results of her/his analysis.
<b>Prerequisiti</b>	First and second order equations and inequalities. Properties of exponentiation.
<b>Metodi didattici</b>	Oral lectures. During the classes, a theoretical exposition of the contents of the course will be given. Then, a great number of examples and exercises will be discussed, with a particular focus on economic applications. The students will be asked to discuss and propose possible solutions to the exercises.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam. The acquisition of knowledge and understanding will be tested by 3 questions about the prerequisites, a problem and 3 questions about the theory. In particular, 3 initial questions (1 pt each) will be used to test the mastery of the preliminary notions required for the course. To evaluate the learning ability, the capacity of applying the learned concepts to real problems and the independence of judgement, a problem (value: 15 pt.) will be proposed to the student, who must choose the appropriate mathematical model and method to find a solution and interpret the obtained results. The acquisition of a technical language will be evaluated through 3 questions (4 pt. each) on theoretical topics covered in the course.
<b>Programma esteso</b>	Real functions. Graph of a function. Linear functions and models. Economic applications. Systems of linear equations. Linear algebra: vectors and matrices. Non-linear models: quadratic functions, exponential functions, logarithm. Limits and continuity of functions. First and second derivatives. Maxima and minima of functions. Economic applications. Integration theory: indefinite and definite integral. Fundamental theorem of calculus. Integration by parts and by substitution. Improper integrals. Introduction to functions of several variables. Partial derivatives of first and second order. Hessian matrix.

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

Maxima and minima of functions of two variables.  
Constrained optimization: Lagrange's multipliers.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MODESTI PAOLA ASSUNTA EMILIA</b>	Matricola: <b>005327</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000761 - MATEMATICA GENERALE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>O-Z - Cognomi O-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Funzioni e modelli lineari. Sistemi di equazioni lineari e matrici. Algebra matriciale e applicazioni economiche. Modelli non lineari. La derivata. Tecniche di differenziazione. Applicazioni economiche della derivata. L'integrale. Tecniche di calcolo e applicazioni economiche. Funzioni in più variabili.
<b>Testi di riferimento</b>	S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti quantitativi per la gestione aziendale, Apogeo, Milano, 2006.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire le conoscenze matematiche di base che consentono di formulare in termini quantitativi i problemi economico-aziendali e di utilizzare adeguatamente gli strumenti di calcolo elementari più opportuni per la loro analisi. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di formalizzare in termini matematici alcuni problemi di carattere economico-aziendale, identificandone i dati iniziali e gli strumenti matematici più adatti per una soluzione efficiente e rigorosa, nonché di fornire un'interpretazione economica dei risultati ottenuti.
<b>Prerequisiti</b>	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni orali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta. Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno testate con tre domande relative ai prerequisiti del corso (1), un problema (2) e tre quesiti di natura teorica (3).  La qualità dell'apprendimento, le capacità relative all'applicazione delle conoscenze e l'autonomia di giudizio saranno verificate tramite il problema di carattere economico (2) per risolvere il quale lo studente dovrà individuare un opportuno modello matematico, ottenendo infine la soluzione tramite gli strumenti analitici appresi nel corso.  Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato saranno accertate attraverso tre domande aperte (3) sugli argomenti di teoria oggetto del programma d'esame.  Indicativamente, la prima parte vale 3/30, la seconda 15/30 e la terza 12/30.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Linear functions and models. Linear systems and matrices. Economic applications. Non-linear models. Differential Calculus and economic applications. Integrals. Economic applications. Functions in several variables.
<b>Testi di riferimento</b>	S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti quantitativi per la gestione aziendale, Apogeo, Milan, 2006.
<b>Obiettivi formativi</b>	In an ever increasing number of contexts it is advisable that a graduate in economic disciplines is able to use quantitative measurements and tools. The main objective of the course is to allow the student to "take possession" of these tools in order to separate the structure of a problem from the context so that he/she can understand and communicate as effectively as possible what is needed to take informed and justified economic decisions.
<b>Prerequisiti</b>	First and second order equations and inequalities.
<b>Metodi didattici</b>	Oral lessons.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written examination. The knowledge and the skill in comprehension will be tested through three questions about elementary mathematics (1), a problem (2) and three theoretic questions (3).  The quality of learning, the skill in the applications of the concepts and the independence of judgement will be verified through the economic problem (2). In order to solve such a problem, the student will individuate an opportune mathematical model, by obtaining the solution through the analytical tools presented in Course.  The use of an appropriate technical language will be checked through three open questions (3) about the theoretic subjects of the Course.  Indicative marks: (1): 3/30 (2): 15/30 (3): 12/30

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ZUPPIROLI MARCO</b>	Matricola: <b>004747</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005197 - MERCATI FINANZIARI DELLE COMMODITY AGRICOLE</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>AGR/01</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

L'attenzione del corso è concentrata sulla dimensione e sulle caratteristiche dei Commodity Exchange con particolare riferimento ai meccanismi contrattuali ed al loro funzionamento.

I mercati futures svolgono diverse funzioni: offrono uno strumento per trasferire il rischio di prezzo, aumentano la trasparenza e, infine, rappresentano una nuova asset class per investitori finanziari, come gestori di fondi e di liquidità, che tradizionalmente non erano presenti su questi mercati.

Nei sistemi agro-alimentari dei paesi sviluppati, i derivati finanziari che hanno come sottostante prodotti agricoli hanno molto accresciuto la loro importanza, non solo perché ormai regolano la formazione dei prezzi delle materie prime e dei prodotti agroalimentari, ma anche perché costituiscono uno strumento insostituibile per la gestione del rischio di prezzo.

A questo proposito la scelta dell'hedging più efficace deve essere modulata in funzione della tipologia di impresa: ogni categoria di operatori che è presente nelle filiere alimentari ha, potenzialmente, un interesse alle coperture, ma per ognuna di esse la copertura ha connotati e caratteristiche specifiche e diverse.

**Testi di riferimento**

Le letture principali sono rappresentate dal materiale didattico prodotto durante il corso e dai seguenti testi scelti dal docente:

- Materiale didattico per il corso di Mercati Finanziari delle Commodity Agricole, Università degli Studi di Parma, Parma, 2012 (disponibile presso il Servizio Fotocopie del Dipartimento di Economia).
- S. Serra, M. Zuppiroli : Il commercio dei cereali, Edagricole - Edizioni agricole del Sole 24 ore, Milano, 2009.
- C.A. Carter : Futures and Options Markets. An Introduction, Waveland Press Inc., Long Grove, Illinois, 2007.

**Obiettivi formativi**

Il corso è articolato intorno a sei tematiche fondamentali:

- Analisi fondamentale dei mercati delle commodity agricole;
- Origine del mercato dei futures e delle opzioni;
- Funzionamento e regolamentazione dei Commodity Exchange;
- Speculatori ed hedger: obiettivi e comportamenti operativi;
- Rischio di prezzo e rischio della basis;
- Valenza e tecnica dell'hedging.

Il corso, innanzitutto, intende fornire gli strumenti per interpretare l'evoluzione dei mercati futures e per comprenderne i meccanismi. Particolare attenzione viene dedicata alla valutazione dell'efficienza delle coperture (hedging) che misura quanta parte del rischio di prezzo può essere ridotta ricorrendo ai derivati.

a. A conclusione dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere sia il meccanismo con cui una impresa del sistema agroalimentare può coprirsi dal rischio di prezzo sia il contesto in cui i derivati si trovano ad operare.

b. Sulla base degli argomenti trattati lo studente saprà compiere le scelte di copertura del rischio di prezzo coerenti con le caratteristiche e le esigenze dell'impresa del sistema agroalimentare in cui verrà impiegato.

c. Al termine del corso, per la capacità critica acquisita, sarà in grado di affrontare le problematiche di finanza aziendale in una prospettiva più ampia di quella meramente operativa potendo cogliere le dinamiche che si manifestano a livello dei mercati agroalimentari.

d. Le abilità comunicative sviluppate gli permetteranno di usare la terminologia tecnica appropriata e di saper lavorare in gruppo in modo da poter interagire ai vari livelli funzionali previsti dall'organizzazione aziendale.

e. Il metodo di studio prevede l'elaborazione e lo sviluppo di un progetto di copertura con presentazione ai colleghi e discussione in aula. Questa

## **Tipo testo**

## **Testo**

attività è volta a potenziare la capacità di apprendere applicando un metodo logico nell'individuazione dei problemi e l'analisi critica delle soluzioni adottate.

### **Metodi didattici**

Le modalità di svolgimento dell'insegnamento sono finalizzate agli obiettivi formativi enunciati.

Il corso è svolto con lezioni frontali. Durante le lezioni verranno discussi i temi generali connessi con il funzionamento dei mercati agroalimentari e dei derivati su commodity agricole in particolare (conoscenza e capacità di comprensione e di apprendimento).

Il docente, durante il corso, presenterà anche il significato dei termini più comuni utilizzati nell'ambito dei mercati finanziari delle commodity agroalimentari (abilità comunicative).

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con esercizi e lo sviluppo di un progetto di copertura realizzato e discusso in aula con i colleghi (conoscenze e capacità di comprensione applicate). In queste occasioni sarà possibile accertare l'autonomia di giudizio e la capacità di comunicare con un linguaggio tecnico appropriato.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene con una prova scritta. L'esame consiste in alcune domande a risposta aperta.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con tre domande aperte, valutate fino a 10 punti ciascuna, che verteranno sui punti importanti oggetto delle lezioni.



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italian

#### Contenuti

The focus of the course is on the size and characteristics of the Commodity Exchanges with particular reference to the contractual mechanisms and their operations.

Futures markets perform several functions: they provide the instruments to transfer price risk, they facilitate price discovery and ultimately represent a new asset class for financial investors, such as fund and money managers who had not previously been present in these markets. In the agri-food systems of developed countries, the financial derivatives, which have as their underlying agricultural products, have greatly increased their importance, not only because now regulate the formation of the prices of raw materials and food products, but also because they are an invaluable tool for the management of the price risk.

In this regard, the most effective choice of hedging must be modulated according to the type of enterprise: each category of agent which is present in the food chain has, potentially, an interest for price risk management, but hedging for each of them has different connotations and specific characteristics.

#### Testi di riferimento

The main readings are the lesson notes from the course and texts selected by the professor:

-Teaching materials for the course of Agricultural Commodities Derivatives Markets, Università degli Studi di Parma, Parma, 2012 (available at the photocopy service by the Dipartimento di Economia).

- S. Serra, M. Zuppiroli : Il commercio dei cereali, Edagricole - Edizioni agricole del Sole 24 ore, Milano, 2009.

- C.A. Carter : Futures and Options Markets. An Introduction, Waveland Press Inc., Long Grove, Illinois, 2007.

#### Obiettivi formativi

The course is organized around six key themes:

- Fundamental analysis of agricultural commodity markets;
- Origins of futures and options trading;
- Market mechanics and regulation of Commodity Exchanges;
- Speculators and hedgers: objectives and operational behaviour;
- Price and basis risk;
- Hedging ratio and effectiveness.

The course, first and foremost, is to provide the tools to interpret the evolution of the futures markets and to understand the mechanics. Particular attention is devoted to evaluating the effectiveness of hedging, which measures how much of the price risk can be reduced by using derivatives.

a. At the end of the course students will have acquired the knowledge necessary to understand both the mechanism by which an enterprise of the food system can hedge the price risk and the context in which the derivatives are operating.

b. On the basis of the topics, the student will be able to apply the acquired knowledge in order to carry out price risk management decisions consistent with the characteristics and needs of the company of the agri-food system where he (she) will be employed.

c. At the end of the course, the critical thinking skills (independent judgment) will enable the student to deal with the corporate finance in a broader perspective than purely operational, being able to understand the dynamics that occur at the supply chain level too.

d. The ability communication skills developed will allow to use a consistent technical language and to work in teams in order to interact with various functional levels provided for by the company.

e. The study method also passes through the design and development of an hedging project with presentation to colleagues and classroom discussion. These activities are designed to enhance the ability to learn

## **Tipo testo**

## **Testo**

by applying a logical method to identify problems and to criticize analysis of the solutions adopted.

### **Metodi didattici**

The teaching modalities are aimed to the training objectives set forth herein.

The course is based on frontal lectures concerning the general issues associated with the operation of agro-food markets and derivatives (knowledge, understanding and learning skills).

The teacher will illustrate the meaning of the most common terms involved in the financial markets of food commodities (communication skills).

The ability to apply knowledge will be assessed during some applications and the development of an hedging project to be carried out and discussed in the classroom with colleagues (applying knowledge). On these occasions it will be possible to ascertain the confidence in personal judgment and the ability to communicate with appropriate technical language.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

The assessment of students is done by a written test. The exam consists of open ended written questions .

The knowledge and the ability to communicate with the appropriate technical language will be assessed with three open-ended questions that will be assessed up to 10 points each.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GOZZI GIORGIO</b>	Matricola: <b>001471</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003995 - METODI QUANTITATIVI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO)</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-S/03</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

italiano

**Contenuti**

/Teoria elementare di processi stocastici per serie stazionarie

1. Richiami di elementi di probabilità per vettori aleatori.
2. Trasformazione di variabili casuali univariate e multivariate.
3. Processi Gaussiani e processi White Noise.
4. Cenni ai processi non stazionari di tipo Random Walk

/Evidenze empiriche delle serie storiche osservate

1. Caratteristiche empiriche delle serie storiche di rendimenti finanziari. Formule di aggregazioni di rendimenti multi-periodo.
2. La forma di distribuzione dei rendimenti. Test di simmetria, curtosi e normalità.
3. La dipendenza temporale (lineare e non lineare) dei rendimenti. Funzione di autocorrelazione e test di significatività associati.
4. Processi AutoRegressivi per serie stazionarie di rendimenti e di trasformate ad esse associate.

/Cenni alle analisi dei trend dei prezzi di borsa e medie mobili

**Testi di riferimento**

Dispensa su tutti gli argomenti del corso:

GOZZI G., Taluni argomenti di Metodi Quantitativi per i Mercati Finanziari, Libreria Medico Scientifica, Parma, Edizione 2014 e materiale didattico integrativo reso disponibile durante il corso caricato sul sito docente.

Libri di approfondimento:

Alexander, C. (2008), Quantitative Methods in Finance, John Wiley & Sons Ltd, Chichester, England. [http://npu.edu.ua!/e-book/book/djvu/A/iif\\_kgpm\\_Carol\\_Quantitative\\_Methods\\_in\\_Finance.pdf](http://npu.edu.ua!/e-book/book/djvu/A/iif_kgpm_Carol_Quantitative_Methods_in_Finance.pdf)

De Luca, G. (2013), Metodi statistici per le decisioni finanziarie, Università Parthenope a.a., 2011-2012, Napoli

[http://www.economia.uniparthenope.it/modifica\\_docente/deluca/msdf.pdf](http://www.economia.uniparthenope.it/modifica_docente/deluca/msdf.pdf)  
Gallo G.M. e Pacini B. (2002), Metodi quantitativi per i mercati finanziari, Carocci Editore, Roma.

Di Fonzo T. e Lisi F. (2005), Serie storiche economiche. Analisi statistiche e applicazioni, Carocci editore, Roma

Laurini F. (2012) Elementi di analisi delle serie storiche finanziarie, Libreria Medico Scientifica, Parma

Pelagatti M.M. (2009), Statistica dei Mercati Monetari e Finanziari, Università Milano - Bicocca.

[http://www.statistica.unimib.it/utenti/p\\_matteo/lessons/SMMF/StatFin.pdf](http://www.statistica.unimib.it/utenti/p_matteo/lessons/SMMF/StatFin.pdf)  
Proietti T., Econometria Applicata, Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Udine. [http://www.statistica.unimib.it/utenti/p\\_matteo/lessons/SSE/EcAppl\\_Dispenze.pdf](http://www.statistica.unimib.it/utenti/p_matteo/lessons/SSE/EcAppl_Dispenze.pdf)

Ruppert D. (2003), Statistics and Finance. An introduction, Springer, New York

Tsay, R.S. (2010), Analysis of Financial Time Series, Third Edition, Wiley, New York

**Obiettivi formativi**

COMPETENZE DA SVILUPPARE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). Il corso si propone di fornire gli strumenti di base più idonei per l'analisi di alcuni aspetti fondamentali del mercato monetario e finanziario. Una particolare attenzione verrà rivolta alle serie storiche di

## Tipo testo

## Testo

fenomeni finanziari: tassi di cambio, tassi di interesse, prezzi e rendimenti azionari, prezzi e rendimenti di strumenti derivati. La partecipazione alle attività didattiche, congiuntamente allo svolgimento degli esercizi di corredo, accrescono nello studente la capacità di elaborare, autonomamente, quella tipologia di "dato statistico" che caratterizza la natura del corso di Laurea in Economia e Finanza.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Al termine del corso, lo studente sarà in grado di attuare in modo autonomo le tecniche di modellazione descritte sopra. Lo studente avrà quindi sviluppato competenze specifiche, a cui vengono associate capacità critiche di tipo diagnostico. Ingredienti essenziali nella costruzione di un buon modello statistico, con l'eventuale ricorso a strumenti informatici.

3)Autonomia di giudizio (making judgements). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di svolgere in autonomia tutte le considerazioni riguardanti i problemi di analisi di serie storiche finanziarie. Inoltre, lo studente sarà in grado di interpretare correttamente i risultati di tali analisi, anche quando effettuate da altri utenti o esperti.

4)Abilità comunicative (communication skills). Alla fine del corso, lo studente potrà utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati finanziari. Inoltre dovrebbe essere in grado di riassumere le informazioni statistiche anche di natura complessa.

5)Capacità di apprendere (learning skills). Si vuole dare allo studente la possibilità di assimilare i risultati chiave della teoria matematica, statistica e probabilistica che stanno alla base della costruzione di un modello statistico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le nozioni chiave per poter accuratamente utilizzare gli strumenti quantitativi, qualora questi diventino necessari nella soluzione di problemi concreti di natura finanziaria

## Prerequisiti

Conoscenza di base in di statistica descrittiva e inferenziale

## Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali. Nello svolgimento delle lezioni si farà ricorso all'utilizzo di Microsoft Excel e di Gretl. Gretl è l'acronimo di Gnu Regression, Econometrics and Time-series Library. È un pacchetto software per l'econometria che è facile da usare e sufficientemente potente. Gretl è distribuito come software gratuito che può essere scaricato da <http://gretl.sourceforge.net> e installato sul proprio personal computer.

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni.  
Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti degli strumenti statistici.

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento verrà fornita una illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati nella analisi delle serie storiche finanziarie.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è in forma scritta. Non è prevista alcuna forma di esame orale

## Programma esteso

Teoria elementare di processi stocastici per serie stazionarie  
1. Richiami di elementi di probabilita' per vettori aleatori.  
2. Trasformazione di variabili casuali univariate e multivariate.  
3. Processi Gaussiani e processi White Noise.  
4. Cenni ai processi non stazionari di tipo Random Walk  
/ Evidenze empiriche delle serie storiche osservate

## **Tipo testo**

## **Testo**

1. Caratteristiche empiriche delle serie storiche di rendimenti finanziari. Formule di aggregazioni di rendimenti multi-periodo.
  2. La forma di distribuzione dei rendimenti. Test di simmetria, curtosi e normalità.
  3. La dipendenza temporale (lineare e non lineare) dei rendimenti. Funzione di autocorrelazione e test di significatività associati.
  4. Processi AutoRegressivi per serie stazionarie di rendimenti e di trasformate ad esse associate.
- / Cenni alle analisi dei trend dei prezzi di borsa e medie mobili



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

italian

### Contenuti

/ Elementary theory of stochastic processes for stationary series  
 1. Recalls elements of probability 'for random vectors.  
 2. Transformation of univariate and multivariate random variables.  
 3. Gaussian and White Noise processes.  
 4. Brief introduction to non-stationary processes of type Random Walk  
 / Empirical evidence of the observed time series  
 1. Empirical characteristics of the time series of financial returns.  
 Formulas combinations of multi-period returns.  
 2. The shape of the distribution of returns. Test of symmetry, kurtosis, and normality .  
 3. The time dependence (linear and nonlinear) of returns. Autocorrelation function and tests of significance 'associates.  
 4. Autoregressive processes for stationary series of returns and transforms associated with them.  
 / Overview of analysis of the trend of stock market prices and moving averages

### Testi di riferimento

Textbook on all topics of the course: GOZZI G., Taluni argomenti di Metodi Quantitativi per i Mercati Finanziari, Libreria Medico Scientifica , Parma, Edizione 2014 e materiale didattico integrativo reso disponibile durante il corso caricato sul sito docente.  
 Book for deepening:  
 Alexander, C. (2008), Quantitative Methods in Finance, John Wiley & Sons Ltd, Chichester, England. [http://npu.edu.ua!/e-book/book/djvu/A/iif\\_kgpm\\_Carol\\_Quantitative\\_Methods\\_in\\_Finance.pdf](http://npu.edu.ua!/e-book/book/djvu/A/iif_kgpm_Carol_Quantitative_Methods_in_Finance.pdf)  
 pdf  
 De Luca , G. (2013), Metodi statistici per le decisioni finanziarie, Università Parthenope a.a. , 2011-2012, Napoli  
[http://www.economia.uniparthenope.it/modifica\\_docente/deluca/msdf.pdf](http://www.economia.uniparthenope.it/modifica_docente/deluca/msdf.pdf)  
 Gallo G.M. e Pacini B. (2002), Metodi quantitativi per i mercati finanziari, Carocci Editore, Roma.  
 Di Fonzo T. e Lisi F. (2005), Serie storiche economiche. Analisi statistiche e applicazioni, Carocci editore, Roma  
 Laurini F. (2012) Elementi di analisi delle serie storiche finanziarie, Libreria Medico Scientifica , Parma  
 Pelagatti M.M. (2009), Statistica dei Mercati Monetari e Finanziari , Università Milano - Bicocca.  
[http://www.statistica.unimib.it/utenti/p\\_matteo/lessons/SMMF/StatFin.pdf](http://www.statistica.unimib.it/utenti/p_matteo/lessons/SMMF/StatFin.pdf)  
 Proietti T. , Econometria Applicata, Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Udine. [http://www.statistica.unimib.it/utenti/p\\_matteo/lessons/SSE/EcAppl\\_Dispense.pdf](http://www.statistica.unimib.it/utenti/p_matteo/lessons/SSE/EcAppl_Dispense.pdf)  
 Ruppert D. (2003), Statistics and Finance . An introduction, Springer, New York  
 Tsay, R.S. (2010), Analysis of Financial Time Series, Third Edition, Wiley, New York

### Obiettivi formativi

#### SKILLS TO BE DEVELOPED AND LEARNING OUTCOMES EXPECTED

1) Knowledge and understanding .The course aims to provide the basic tools most suitable for the analysis of some fundamental aspects of monetary and financial market. Particular attention will be paid to time series of financial issues: exchange rates, interest rates, prices and equity returns, prices and yields of derivatives. Participation in teaching activities in conjunction with the exercises, increase the student's ability to develop, independently, that type of "statistical data" that characterizes the nature of the degree course in Economics and Finance.

2) Ability to apply knowledge and understanding . At the end of the course, the student will be able to implement in an autonomous way the

## Tipo testo

## Testo

statistical techniques described above. The student will have therefore developed specific skills, they are associated with critical skills for diagnostic, which are essential ingredients in building a good statistical model, with the possible assistance of the appropriate level of computer tools .

3) Making judgments .At the end of the course, the student will be able to perform independently all the considerations regarding the problems of analysis of financial time series. In addition, the student will be able to correctly interpret the results of such analyzes, even when made by other users or experts

4) Communication skills . At the end of the course, the student will be able to use appropriate technical language in communicating with the operators of financial markets. Also it should be able to summarize the statistical information of considerable size

5) Learning skills. We want to give the student the opportunity to assimilate the key results of the statistical theory and probability that form the basis of building a statistical model. At the end of the course, the student will have acquired the key concepts to be able to accurately use quantitative tools, if they become necessary in the solution of concrete problems of a financial nature

## Prerequisiti

Knowledge of basic descriptive and inferential statistics

## Metodi didattici

Acquisition of knowledge: oral lessons. In the course of the lessons will be used to using Microsoft Excel and Gretl. Gretl is an acronym for Gnu Regression, Econometrics and Time-series Library. It is a software package for econometrics that is easy to use and powerful enough. Gretl is distributed as free software that can be downloaded from <http://gretl.sourceforge.net> and installed on your personal computer  
Acquisition of the ability to apply knowledge: Tutorials  
Acquisition of judgment: During the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the statistical tools.  
Acquisition of learning skills: for each topic will be provided an illustration of the problem to solve and will analyze critically the solutions adopted.  
Acquisition of technical language: while teaching you will learn the meaning of terms commonly used in the analysis of financial time series

## Modalità di verifica dell'apprendimento

The exam is in written form.

## Programma esteso

/ Elementary theory of stochastic processes for stationary series  
1. Recalls elements of probability 'for random vectors.  
2. Transformation of univariate and multivariate random variables.  
3. Gaussian and White Noise processes.  
4. Brief introduction to non-stationary processes of type Random Walk  
/ Empirical evidence of the observed time series  
1. Empirical characteristics of the time series of financial returns. Formulas combinations of multi-period returns.  
2. The shape of the distribution of returns. Test of symmetry, kurtosis, and normality .  
3. The time dependence (linear and nonlinear) of returns. Autocorrelation function and tests of significance 'associates.  
4. Autoregressive processes for stationary series of returns and transforms associated with them.  
/ Overview of analysis of the trend of stock market prices and moving averages

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>DE DONNO MARZIA</b>	Matricola: <b>010976</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003996 - METODI QUANTITATIVI PER I MERCATI FINANZIARI (2° MODULO)</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Introduzione alla probabilita': i vari approcci. L'approccio assiomatico. Probabilita' condizionata e teorema di Bayes. Numeri aleatori continui e discreti. Vettori aleatori. Generalita' sui mercati finanziari. Mercato finanziario uniperiodale. Teoremi fondamentali della finanza. Prezzo di titoli derivati.</p> <p>Introduzione alla teoria dell'utilita' attesa. La selezione del portafogli: modello di Markowitz.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>E. CASTAGNOLI, Brevissimo Abbecedario di Matematica Finanziaria, scaricabile dalla sezione "materiali didattici" o disponibile presso il Centro fotocopie della Facoltà.</p> <p>E. CASTAGNOLI, M. CIGOLA, L. PECCATI, Probability. A Brief Introduction, 2° edizione, Egea, 2009</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di fornire le competenze e gli strumenti di base per la valutazione e la gestione di strumenti finanziari. Nel corso verranno insegnati agli studenti gli elementi fondamentali del calcolo delle probabilità che permettono di costruire e analizzare un modello elementare di mercato finanziario in condizioni di incertezza. Saranno inoltre illustrati i principi della valutazione per arbitraggio e della completezza del mercato, principi che verranno contestualizzati al mercato analizzato ma che sono tuttavia facilmente estendibili a modelli più complessi. Infine si mostrerà agli studenti come sia possibile rappresentare le preferenze di un decisore razionale e costruire un portafogli ottimo in un mercato di cui siano noti rendimenti dei titoli quotati e interazione tra gli stessi.</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di costruire un modello elementare di mercato finanziario in condizioni di incertezza, analizzarne le caratteristiche e calcolare in questo contesto i prezzi di titoli derivati e strategie di investimento opportune.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Matematica generale e finanziaria.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni orali.</p> <p>Durante il corso verranno esposti in maniera rigorosa i contenuti teorici. Ad essi sarà affiancata un'ampia discussione di esempi ed esercizi, con particolare attenzione a quelli di carattere più finanziario. La partecipazione degli studenti sarà sollecitata nella risoluzione di tali esercizi.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame in forma scritta.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno testate con un problema (a) e 2 quesiti teorici (b).</p> <p>Le capacità di apprendimento e di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate con un problema (a) (del valore di 18 punti circa) strutturato in più domande in cui allo studente sarà proposto l'analisi di un modello elementare di mercato finanziario.</p> <p>Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso l'esposizione della soluzione del problema (a) e due domande aperte (6 punti ciascuna) su argomenti di teoria appresi nel corso (b).</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Programma esteso**

Introduzione alla probabilità. Approccio classico, frequentista, soggettivista.  
Approccio assiomatico. Spazio dei risultati. Eventi aleatori, algebra/ $\sigma$ -algebra degli eventi.  
Assiomi della probabilità. Probabilità condizionata. Teorema di Bayes.  
Numeri aleatori: misurabilità. Funzione di ripartizione.  
Numeri aleatori discreti, funzione di probabilità.  
Numeri aleatori continui, funzione di densità di probabilità.  
Valore atteso, varianza e deviazione standard. Momenti di un numero aleatorio.  
Vettori aleatori. Numeri aleatori stocasticamente indipendenti.  
Covarianza e correlazione tra due numeri aleatori.  
Mercati finanziari: generalità. Mercati uniperiodali: caso senza interessi e con interessi. Mercati completi e incompleti. Legge del prezzo unico.  
Arbitraggi del I e II tipo. Vettore dei prezzi degli stati e probabilità neutre al rischio. Teoremi fondamentali della finanza.  
Titoli derivati. Opzioni call e put: parità call-put. Contratti a termine.  
Prezzi a termine. Introduzione alla teoria dell'utilità attesa. Gli assiomi di von Neumann e Morgenstern e il Teorema dell'utilità attesa. Selezioni di portafogli: il principio Media-Varianza. Il modello di H. Markowitz: il caso non singolare e il caso singolare.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Introduction to probability theory: the various approaches. The axiomatic approach. conditional probability and Bayes'theorem. Random numbers: the discrete case and the continuous case. Random vectors. Basic notions on financial markets. One-period financial market. Fundamental theorems of asset pricing. Pricing of derivatives. Introduction to expected utility theory. Portfolio selection: Markowitz's model.
<b>Testi di riferimento</b>	E. CASTAGNOLI, Brevissimo Abbecedario di Matematica Finanziaria, scaricabile dalla sezione "materiali didattici" o disponibile presso il Centro fotocopie della Facoltà.  E. CASTAGNOLI, M. CIGOLA, L. PECCATI, Probability. A Brief Introduction, 2° edizione, Egea, 2009
<b>Obiettivi formativi</b>	The aim is to provide the basic instruments for the valuation of financial derivatives. During the course, the students will learn the basic concepts of probability theory, which are employed to construct and analyze models of financial markets under uncertainty. The student will also learn the basic principles of arbitrage pricing and completeness in the market, notions which will be described and analyzed in detail in an elementary model but can be easily extended to more complicated frameworks. Finally, we will illustrate how to represent preferences for a rational decision maker and how to optimally select of a portfolio, given the returns and covariances of the traded assets. At the end of the course, the student will be able to construct an elementary model for a financial market under uncertainty, to analyze the properties of this market and compute in this framework prices of derivatives and portfolio strategies.
<b>Prerequisiti</b>	Basic elements of calculus and financial mathematics
<b>Metodi didattici</b>	During the classes, a theoretical exposition of the contents of the course will be given. In addition a great number of examples and exercises will be discussed, with a particular focus on the financial examples. The students will be asked to discuss and propose possible solutions to the exercises.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam. The acquisition of knowledge and understanding will be tested by means of a problem (a) and 2 theoretical questions (b). To evaluate the learning ability, the capacity of applying the learned concepts to real problems and the independence of judgement, a problem (value: 18 pt.) will be proposed to the student, who will be asked to develop a detailed analysis of an elementary financial market and to price some derivatives in this market. The acquisition of a technical language will be evaluate through 2 questions (6 pt. each) on theoretical topics covered in the course.
<b>Programma esteso</b>	Introduction to probability theory. Classical, empirical and subjective approaches. Axiomatic approach: sample space, sigma-algebra and probability measure. Axioms of probability. conditional probability, Bayes theorem. Random numbers, measurability. Distribution function. Discrete random numbers: probability mass function. Continuous random numbers: density function. Expectation, variance and standard deviation. Moments of a random number. Random vectors. Independent random numbers. Covariance and correlation.

## **Tipo testo**

## **Testo**

Introduction to financial market. A 1-period financial market, with zero e non-zero interest rate.

Law of one price. Arbitrage and completeness. State price densities and risk-neutral probabilities. Fundamental theorems of asset pricing. Derivatives: call and put options. Put-call parity. Forward contracts and forward prices.

Introduction to expected utility theory. Von-Neumann-Morgenstern axioms. Expected Utility theorem. Portfolio selection: Mean-variance principle. Markowitz's model.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>MORELLI Gianluca</b>	Matricola: <b>100531</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005198 - METODI STATISTICI PER IL MANAGEMENT</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

## Testi in italiano

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italiano

#### **Contenuti**

Il corso illustra l'impiego delle tecniche statistiche di base nella gestione dei dati disponibili in un'azienda moderna, con largo impiego dei software di Office.

In particolare, saranno presi in considerazione:

- le analisi preliminari dei dati, le rappresentazioni grafiche e le distribuzioni di frequenza, singole e multiple, utili per la costruzioni di report;
- i principali indici statistici descrittivi, per la sintesi delle informazioni aziendali;
- il calcolo di intervalli di confidenza e di test di ipotesi, necessari in tutte le applicazioni a dati di natura campionaria;
- il modello di regressione lineare semplice, che consente di studiare le relazioni tra coppie di variabili e che costituisce il requisito di partenza per studiare modelli più complessi.

Tutte le tecniche indicate saranno illustrate e applicate a dati aziendali attraverso l'impiego delle funzioni di Excel 2013.

#### **Testi di riferimento**

M. Riani, F. Laurini, G. Morelli: Strumenti statistici e informatici per applicazioni aziendali. Pitagora Editrice, Bologna, 2013, capitoli 1-3.

#### **Obiettivi formativi**

Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). Il corso fornisce competenze sulle tecniche statistiche di base e sulle funzioni di Excel 2013 che consentono di applicarle. Tali tecniche comprendono: le analisi preliminari dei dati e le rappresentazioni grafiche, gli indici statistici descrittivi; gli intervalli di confidenza e i test di ipotesi sulla media e sulla proporzione, con il calcolo dei corrispondenti p-value; il modello di regressione lineare semplice. La partecipazione alle attività d'aula e lo svolgimento di esercitazioni in proprio forniscono allo studente la capacità di risolvere autonomamente semplici problemi di Trade marketing che richiedono l'impiego di strumenti quantitativi.

## Tipo testo

## Testo

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado in grado di applicare autonomamente le tecniche statistiche di base sopra indicate a problemi aziendali, attraverso l'impiego del software Excel 2013. Lo studente avrà pertanto sviluppato competenze analitiche di base attraverso l'impiego di metodologie statistiche e dei corrispondenti strumenti informatici.

c) Autonomia di giudizio (making judgements). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di costruire report e sintesi quantitative delle informazioni aziendali, e di svolgere in autonomia semplici analisi sui mercati utilizzando informazioni campionarie (quale, ad esempio, la stima della quota di mercato di un brand). Inoltre, lo studente sarà in grado di interpretare correttamente i risultati di tali analisi, anche quando effettuate da altri. Attraverso lo studio dei contenuti del corso, lo studente acquisisce pertanto una buona capacità operativa sulle tecniche quantitative di base ed è in grado di ottenere autonomamente semplici informazioni di business dai dati aziendali.

d) Abilità comunicative (communication skills). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di interloquire con tutte le componenti aziendali, fornendo sintesi quantitative delle informazioni aziendali e interpretando correttamente i risultati di semplici analisi campionarie.

e) Capacità di apprendere (learning skills). Durante il corso lo studente avrà appreso le tecniche statistiche di base e la possibilità di implementarle agevolmente attraverso le funzioni di Excel 2013. Le competenze insegnate nel corso comprendono alcuni aspetti metodologici di base, essenziali per la comprensione delle tecniche e per l'interpretazione dei risultati, e un largo impiego dell'approccio learning by doing.

### Prerequisiti

nessuno

### Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni pratiche

### Altre informazioni

Si prega di controllare sempre la pagina web del docente per aggiornamenti e avvisi circa il corso, date e orari, ricevimento e altro.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con domande sulle metodologie svolte nel corso del valore di 3 punti ciascuna.

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con domande sull'applicazione dei metodi e sull'uso del software Excel 2013 del valore di 3 punti ciascuna.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate con domande sulle conclusioni ricavabili dalle analisi svolte del valore di 3 punti ciascuna.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso l'utilizzo appropriato dei termini tecnici nelle risposte e attraverso la richiesta di chiarimento del loro significato nelle analisi svolte.

### Programma esteso

a) le analisi preliminari dei dati, le rappresentazioni grafiche e le distribuzioni di frequenza, singole e multiple, utili per la costruzioni di report;

b) i principali indici statistici descrittivi, per la sintesi delle informazioni aziendali;

c) il calcolo di intervalli di confidenza e di test di ipotesi, necessari in tutte le applicazioni a dati di natura campionaria;

## Tipo testo

## Testo

d) il modello di regressione lineare semplice, che consente di studiare le relazioni tra coppie di variabili e che costituisce il requisito di partenza per studiare modelli più complessi.



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italian

#### Contenuti

The aim of the course is to describe the main basic statistical techniques, with a focus on applications in Marketing and Management. Specifically, the course will address:

- a) Statistical tools for preliminary data analysis and reporting;
- b) Descriptive statistical measures, for summarizing business information;
- c) Confidence intervals and hypothesis testing, for the analysis of sample data;
- d) Simple linear regression, which allows the analysis of bivariate relationship and is a prerequisite for more complex statistical modeling.

All these techniques will be applied to business data through Excel 2013.

#### Testi di riferimento

M. Riani, F. Laurini, G. Morelli: Strumenti statistici e informatici per applicazioni aziendali. Pitagora Editrice, Bologna, 2013, Chapters 1 - 3.

#### Obiettivi formativi

The course gives knowledge on basic statistical techniques for Marketing and Management applications.

In particular, the course addresses:

- a) Statistical tools for preliminary data analysis and reporting;
- b) Descriptive statistical measures;
- c) Confidence intervals and hypothesis testing for means and proportions, together with p-value interpretation;
- d) Simple linear regression.

The aim of the course is threefold:

1. To provide both a theoretical and a practical understanding of basic statistical methods.
  2. To provide a Marketing-driven context for these methods.
  3. Using real data and a learning-by-doing approach, to illustrate the application and the interpretation of these methods.
- Computational aspects of the methods are addressed through the use of Excel 2013.

#### Prerequisiti

none

#### Metodi didattici

Lectures and practical work.

#### Altre informazioni

Please check professor's web page for updates on course, exams, dates and time, office hours and so on

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

Written exam. Knowledge and understanding will be assessed by methodological questions, marked 3 grade points each. The ability of applying knowledge will be assessed by questions on applications and on the use of Excel 2013, marked 3 grade points each. Learning and understanding skills will be assessed by questions on the conclusions to be drawn from basic statistical analysis, marked 3 grade points each.

### **Programma esteso**

- a) Statistical tools for preliminary data analysis and reporting;
- b) Descriptive statistical measures, for summarizing business information;
- c) Confidence intervals and hypothesis testing, for the analysis of sample data;
- d) Simple linear regression, which allows the analysis of bivariate relationship and is a prerequisite for more complex statistical modeling.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>AZZALI STEFANO</b>	Matricola: <b>004466</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>07150 - METODOL.E DETERMINAZ. QUANTITATIVE D'AZIENDA</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	Operazioni straordinarie 1. Le operazioni straordinarie nei processi di sviluppo o ristrutturazione aziendale 2. Le acquisizioni e le fusioni 3. I conferimenti e le scissioni Analisi di bilancio 1. Le analisi di bilancio per fini interni ed esterni alla gestione aziendale 2. Le possibili riclassificazioni degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico 3. Analisi della struttura finanziaria 4. Analisi dei risultati economici 5. Analisi dei risultati finanziari
<b>Testi di riferimento</b>	Teodori C., L'analisi di bilancio, Giappichelli, 2008. Slide a cura del docente
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di sviluppare due temi: 1) le operazioni straordinarie d'azienda; 2) le analisi di bilancio. I due temi formano lo studente del corso di laurea in Economia e Management in merito ad aspetti molto significativi dell'attività ordinaria e straordinaria d'azienda. Con il tema delle operazioni straordinarie lo studente acquisisce competenze per avere un ruolo rilevante in una serie di operazioni (cessioni, conferimenti, fusioni, scissioni, trasformazioni, liquidazioni) che sempre più spesso interessano la vita delle aziende, a seguito del crescente dinamismo che interessa i sistemi economici nazionali e internazionali. Con il tema delle analisi di bilancio lo studente acquisisce conoscenze su uno strumento essenziale per apprezzare l'economicità e le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle aziende, anche a supporto delle operazioni straordinarie d'impresa.</p> <p>a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso permette allo studente di acquisire competenze sulle operazioni straordinarie d'azienda (acquisizioni, conferimenti, fusioni, liquidazioni, scissioni) e sulle analisi delle informazioni di bilancio per fini interni o esterni alla gestione aziendale.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente, al termine del corso, dovrebbe essere in grado di utilizzare con efficacia i due insiemi di strumenti (operazioni straordinarie e analisi di bilancio) sia nell'ambito dell'attività professionale (libero professionista o dipendente d'azienda) sia come portatore di interessi istituzionali nei confronti delle aziende.</p> <p>c. Autonomia di giudizio: lo studente, con le conoscenze acquisite, dovrebbe poter apprezzare con autonomia di giudizio le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle aziende ed essere in grado di offrire efficienti servizi di supporto alla realizzazione delle operazioni straordinarie d'azienda.</p> <p>d. Abilità comunicative: lo studente, con le conoscenze acquisite, dovrebbe essere in grado di comunicare con i vertici delle aziende e gli specialisti interni interessati alle operazioni straordinarie e alle analisi di bilancio in qualità di consulente esterno ovvero con i colleghi d'azienda, se componente dei gruppi di lavoro costituiti per realizzare operazioni straordinarie e le analisi di bilancio.</p> <p>e. Capacità di apprendere: i contenuti del corso, con strumenti di didattica attiva, fanno maturare capacità di apprendere .</p>
<b>Prerequisiti</b>	-
<b>Metodi didattici</b>	lezioni tradizionali, esercizi e casi aziendali

**Tipo testo****Testo****Altre informazioni**

-

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto, con: - domande aperte o chiuse su alcuni importanti punti della teoria - esercizi o casi aziendali da risolvere e commentare con linguaggio tecnico appropriato Domande ed esercizi hanno lo stesso peso sulla valutazione finale

**Programma esteso**

Il programma del corso si sviluppa sul fondamento dei due gruppi di contenuti principali: Operazioni straordinarie 1. Le operazioni straordinarie nei processi di sviluppo o ristrutturazione aziendale 2. Le acquisizioni e le fusioni 3. I conferimenti e le scissioni Analisi di bilancio 1. Le analisi di bilancio per fini interni ed esterni alla gestione aziendale 2. Le possibili riclassificazioni degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico 3. Analisi della struttura finanziaria 4. Analisi dei risultati economici 5. Analisi dei risultati finanziari

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian
<b>Contenuti</b>	Extraordinary Operations 1. Extraordinary operations within the development and restructuring processes of companies 2. Business Combinations 3. Mergers and Acquisition 1. Financial analysis for internal and external purposes 2. Classification of financial information for the analysis 3. Financial position analysis 4. Performaces analysis 5. Changes in the financial position analysis
<b>Testi di riferimento</b>	Teodori C., L'analisi di bilancio, Giappichelli, 2008. Slide a cura del docente
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The main objective of the course is to develop two kind of topics: 1) extraordinary operation and business combinations 2) financial reporting analysis.</p> <p>a. Knowledge and understanding: The course allows students to understand skills about the extraordinary operations of the companies (Merger and acquisition, Business Combination, etc) and the financial reporting analysis for internal and external purposes.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding: At the end of the course, students would be able to employ with efficacy the two main instruments (extraordinary operations and financial reporting analysis) in both professional activities (employee in the companies or certified public accountants) and as stakeholder.</p> <p>c. Making judgements: The student, at the end of the course, would be able to realize financial reporting analysis and extraordinary operations in the companies.</p> <p>d. Communication Skills: Students would be able to conduct relation with the top management of the companies or with other specialists in the companies involved in financial reporting analysis and extraordinary operations.</p> <p>e. Learning skills: The contents of the course can be understood with traditional lessons, exercises, case studies, involving an an active role of the students during the lessons.</p>
<b>Prerequisiti</b>	-
<b>Metodi didattici</b>	traditonal lessons, exercise and cases
<b>Altre informazioni</b>	-
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam with: - open questions - exercises equal weighted
<b>Programma esteso</b>	<p>The program of the course is developed on two main topics:</p> <p>Extraordinary Operations</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Extraordinary operations within the development and restructuring processes of companies</li> <li>2. Business Combinations</li> <li>3. Mergers and Acquisition</li> </ol> <p>Financial Reporting Analysis</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Financial analysis for internal and external purposes</li> <li>2. Classification of financial information for the analysis</li> <li>3. Financial position analysis</li> <li>4. Performaces analysis</li> <li>5. Changes in the financial position analysis</li> </ol>



---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SCHIANCHI AUGUSTO</b>	Matricola: <b>001842</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004553 - MICROECONOMICS</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	Microeconomia: teoria del consumatore; teoria dell'impresa e delle forme di mercato; mercati dei fattori; esternalità, beni pubblici e welfare
<b>Testi di riferimento</b>	R.H.Frank: Microeconomics, 8th edition. McGraw-Hill International
<b>Obiettivi formativi</b>	Apprendere il linguaggio di base dell'economia nella sua versione microeconomica, comportamenti individuali, mercati, ruolo dello stato. L'insegnamento ha anche lo scopo -oltre quello di apprendere- insegnare capacità di comunicazione e di argomentazione con senso critico
<b>Prerequisiti</b>	Algebra e calcolo di base
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontale ed esercitazioni finalizzate alla soluzioni di esercizi
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame finale consiste di soluzione scritte di esercizi e di risposte a domande teoriche, con particolare riguardo all'acquisizione dei concetti fondamentali. La soluzione degli esercizi è prioritaria rispetto alla domande teoriche

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	Microeconomics: the Theory of Consumer Behavior; the Theory of the Firm and Market Structure; Factor Markets; Externalities, Public Goods, and Welfare
<b>Testi di riferimento</b>	R.H.Frank: Microeconomics, 8th edition. McGraw-Hill International
<b>Obiettivi formativi</b>	Goals of the course are those of teaching the basic language of economics, the capabilities of communicating and discussing basic issues of economics
<b>Prerequisiti</b>	Algebra and Basic Calculus
<b>Metodi didattici</b>	Regular lectures and Sessions for solving exercises
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The final Examination concerns the written solution of exercises and the answer to theoretical questions (in order to clarify the fundamental Concepts. The exercises are preliminary respect to the theoretical part of the Exam.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LAURINI FABRIZIO</b>	Matricola: <b>006644</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004519 - MODELLI STATISTICI CON APPLICAZIONI FINANZIARIE</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/03</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Il corso illustra le principali metodologie statistiche e di analisi dei dati di natura finanziaria finalizzati alla gestione del rischio e alle previsioni temporali:

- a) Il modello statistico e la funzione verosimiglianza: Modelli parametrici a componenti indipendenti, stimatori di massima verosimiglianza e proprietà asintotiche;
- b) Il modello di regressione logistica per il rischio di credito;
- c) Modelli lineari per serie storiche, elementi di catene di Markov e processi ARMA per serie stazionarie;
- d) Modelli non-lineari: Modelli ARCH(1) e GARCH(1,1) con cenni alle relative generalizzazioni.

La teoria di base, necessaria per comprendere l'utilizzo delle metodologie e per padroneggiarne con consapevolezza i risultati, sarà accompagnata da esercizi in aula, sia di natura probabilistica, sia di natura computazionale tramite i software Excel, R e GRETL.

**Testi di riferimento**

1) Bibliografia essenziale per l'esame  
Volume preparato dal docente e materiale presentato in aula (in corso di preparazione).

2) Riferimento preliminare per studenti con lacune di base sui temi di serie storiche finanziarie  
Laurini, F. (2012) "Elementi di Analisi delle Serie Storiche Finanziarie". Libreria Medico Scientifica.

3) Bibliografia specifica d'approfondimento  
a) Azzalini, A. (2001) "Inferenza Statistica: Un'introduzione Basata Sul Concetto Di Verosimiglianza". Unitext / Collana Di Statistica E Probabilità Applicata. Springer, seconda edizione. (Italiano)  
b) Harvey, A.C. (1993) "Time series models". Cambridge, MA: MIT Press, seconda edizione. (Inglese)  
c) Tsay, R.S. (2010) "Analysis of Financial Time Series". Wiley-Interscience, terza edizione. (Inglese)

**Obiettivi formativi**

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). Il corso estende e completa le competenze quantitative impartite dagli insegnamenti precedenti. In particolare, esso fornisce competenze sulle principali metodologie statistiche per l'analisi dei fenomeni finanziari di svariata natura e approfondisce i problemi di stima dei parametri e selezione diagnostica di un modello statistico. Tali tecniche comprendono: il modello di regressione logistica per il rischio di credito; modelli di Markov lineari e non lineari per serie storiche finanziarie e diagnostiche grafiche. La partecipazione alle attività didattiche, congiuntamente allo svolgimento degli esercizi di corredo, accrescono nello studente la capacità di elaborare, autonomamente, quella tipologia di "dato statistico" che caratterizza la natura del corso di Laurea in Finanza e Risk Management.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di implementare in modo autonomo le tecniche modellistiche avanzate sopra riportate. Lo studente avrà pertanto sviluppato competenze specifiche avanzate, a cui vengono associate capacità critiche di tipo diagnostico, che risultano ingredienti essenziali nella costruzione di un buon modello statistico, tramite l'eventuale ausilio degli adeguati strumenti informatici.

c) Autonomia di giudizio (making judgements). Alla fine del corso, lo

## Tipo testo

## Testo

studente sarà in grado di svolgere in autonomia tutte le considerazioni riguardanti i problemi finanziari di svariata natura. Inoltre, lo studente sarà in grado di interpretare correttamente i risultati di tali analisi, anche quando effettuate da altri utenti o esperti. Attraverso lo studio dei contenuti del corso, lo studente matura, pertanto, un elevato grado di autonomia finalizzata al corretto giudizio dell'applicazione della tecnica adeguata e l'associata capacità di rielaborare le conoscenze quantitative acquisite, al fine di massimizzare il contenuto informativo rilevante in chiave di risk management.

d) Abilità comunicative (communication skills). Alla fine del corso, lo studente potrà interagire in modo costruttivo con le figure finanziarie di ogni profilo. La capacità di riassumere le informazioni statistiche di natura complessa, fornendo, in aggiunta, sintesi quantitative efficaci, permette allo studente di contribuire con le proprie considerazioni allo sviluppo e alla stesura dei processi decisionali.

e) Capacità di apprendere (learning skills). Si vuole dare allo studente la possibilità di assimilare i risultati chiave della teoria matematica, statistica e probabilistica che stanno alla base della costruzione di un modello statistico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le nozioni chiave per poter accuratamente utilizzare gli strumenti quantitativi, qualora questi diventino necessari nella soluzione di problemi concreti di natura finanziaria.

## Metodi didattici

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con 1 domanda aperta con breve esercizio su alcuni punti importanti della teoria del valore di 8/30

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con 2 esercizi del valore di 11 punti ciascuno.

L'autonomia di giudizio la capacità di apprendere verranno accertate tramite la stesura di commenti adeguati riguardanti i 2 esercizi di cui sopra.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate tramite i collegamenti tra i diversi punti del programma nella eventualità di un'integrazione orale della prova.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale opzionale.



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italian

#### Contenuti

The course presents the main statistical methods and analysis of financial data for the management of risk and expected thunderstorms:

- a) The statistical model and the likelihood function: Parametric models for independent components, maximum likelihood estimators and asymptotic properties;
- b) The logistic regression model for credit risk;
- c) Linear models for time series, elements of Markov chains and ARMA processes for stationary series;
- d) Non-Linear Models: Models ARCH (1) and GARCH (1,1) an outline to their generalizations.

The basic theory necessary to understand the use of methodologies and awareness for mastering with the results, will be accompanied by exercises in the classroom, with both probabilistic and computational features using Excel, R and GRET.

#### Testi di riferimento

1) Main reference

Notes covering all contents (in preparation).

2) Preliminary reference for students with minor gaps

Laurini, F. (2012) "Elementi di Analisi delle Serie Storiche Finanziarie". Libreria Medico Scientifica. (Italian)

3) Further references

a) Azzalini, A. (2001) "Inferenza Statistica: Un'introduzione Basata Sul Concetto Di Verosimiglianza". Unitext / Collana Di Statistica E Probabilità Applicata. Springer, seconda edizione. (Italian)

b) Harvey, A.C. (1993) "Time series models". Cambridge, MA: MIT Press, seconda edizione. (English)

c) Tsay, R.S. (2010) "Analysis of Financial Time Series". Wiley-Interscience, terza edizione. (English)

#### Obiettivi formativi

a) Knowledge and understanding. The course extends and complements the quantitative skills imparted by the previous teachings. In particular, it provides expertise on the main statistical methods for the analysis of financial phenomena of various kinds and deepens the problems of parameter estimation and diagnostics for a statistical model selection. These techniques include: the logistic regression model for credit risk; Markov models for linear and non-linear financial time series and diagnostic graphics. Participation in educational activities, in conjunction with the exercises of kit, enhance the student's ability to develop, independently, that type of "statistic" that characterizes the nature of the Master of Science in Finance and Risk Management.

b) Applying knowledge and understanding At the end of the course, the student will be able able to implement on their own the advanced modeling techniques above. The student will have therefore developed specific skills advanced, they are associated with critical skills for diagnostic, which are essential ingredients in building a good statistical model, with the possible help of appropriate information systems.

c) making judgements. At the end of the course, the student will be able to perform independently all the considerations regarding the financial problems of various kinds. In addition, the student will be able to correctly interpret the results of such analyzes, even when made by other users or experts. By studying the contents of the course, the student matures, therefore, a high degree of autonomy aimed at the correct judgment of the application of proper technique and the associated

## **Tipo testo**

## **Testo**

ability to rework the quantitative knowledge acquired, in order to maximize the relevant information in the content start key risk management.

d) communication skills. At the end of the course, the student will be able to interact constructively with the financial figures of each profile. The ability to summarize the statistical information of a complex nature, providing, in addition, effective quantitative synthesis, allows the student to contribute their thoughts to the development and drafting of the decision-making processes.

e) learning skills. We wish to give to the student the opportunity to assimilate the key results of the theory of mathematics, statistics and probability that underlie the construction of a statistical model. At the end of the course, the student will have acquired the key concepts to be able to accurately use quantitative tools, if they become necessary in the solution of concrete problems of a financial nature.

## **Metodi didattici**

The knowledge and understanding will be assessed with 1 open-ended question with a short exercise on some important points of the theory of the value of 8/30

The ability to apply knowledge will be assessed with 2 exercises worth 11 points each.

Judgement ability to learn will be assessed through the drafting of relevant comments regarding the 2 exercises above.

The ability to communicate with technical language will be assessed by the appropriate links between different points of the program in the event of an oral supplementation of the test.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam with oral supplementation optional.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>LUGLI GIANPIERO</b>	Matricola: <b>001527</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1006009 - NEUROSHOPPING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p><b>NEUROSHOPPING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Come e perché acquistiamo</li> <li>&gt; Acquistare consapevolmente</li> <li>&gt; Acquistare emotivamente</li> <li>&gt; Acquistare con consapevolezza emotiva</li> <li>&gt; Acquistare per soddisfare bisogni e desideri</li> </ul> <p>&gt; Le preferenze di marca nel settore dei farmaci senza obbligo di prescrizione : un esperimento di risonanza magnetica funzionale</p> <p>&gt; La segmentazione ex ante della clientela per il targeting della mente</p> <p>&gt; Il pricing neuropsicologico</p> <p><b>TROPPIA SCELTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Conseguenze dell'estensione del campo di scelta</li> <li>&gt; Determinanti dell'estensione del campo di scelta</li> <li>&gt; Come scegliamo</li> <li>&gt; La gestione corrente dell'eccesso di capacità</li> <li>&gt; Le nuove frontiere di gestione dell'eccesso di varietà</li> </ul> <p><b>EMOTION TRACKING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La rilevanza economica delle emozioni</li> <li>&gt; La misura delle emozioni</li> <li>&gt; La scoperta delle menzogne degli intervistati</li> <li>&gt; La stima della probabilità di successo di un nuovo prodotto</li> <li>&gt; Il tracking delle emozioni suscitate dalla pubblicità</li> <li>&gt; Il priming in pubblicità</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Lugli G, Neuroshopping, APOGEO 2010</p> <p>Lugli G., Troppa scelta, APOGEO 2012</p> <p>Lugli G. , Emotion Tracking, APOGEO 2014</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di addestrare gli studenti a comprendere il comportamento di acquisto e di consumo integrando le conoscenze di marketing con le conoscenze della psicologia e delle neuroscienze. In particolare , gli studenti apprenderanno ad integrare le ricerche di marketing tradizionali basate sul metodo dell'intervista con le ricerche neuropsicologiche che elaborano le risposte fisiche alle politiche delle imprese industriali e commerciali.</p>
<b>Metodi didattici</b>	lezione ex cattedra
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>NEUROSHOPPING</p> <p>Why and how we buy Cognitive buying Emotional buying Cognitive and emozional buying Buying to satisfy needs and wishes Branding in farmaceutical How to cluster clients according to their mind Neuropricing</p> <p>CHOICE OVERLOAD</p> <p>Choice overload consequences Choice overload determinants How we choose Actual choice overload management Future choice overload management</p> <p>EMOTIONS TRACKING</p> <p>Economic relevance of emotions How to measure emotions How to discover lies in interviews How to forecast success probability of a new product How to track emotions in advertising How to measure prime efficacy in advertising</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Lugli G, Neuroshopping, APOGEO 2010</p> <p>Lugli G., Troppa scelta, APOGEO 2012</p> <p>Lugli G. , Emotion Tracking, APOGEO 2014</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>This course aim at improving students knowledge about consumer behaviour through a cross fertilisation of marketing with psychology and neuroscience. In particular , students will learn the advantage of integrating traditional marketing research with fMRI, EEG and Affective computing , that show our cognitive and emotional response to firm policies.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Traditional lecture
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Oral examination

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CILLONI ANDREA</b>	Matricola: <b>005214</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001365 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano (lezioni).  
Inglese (seminari integrativi).  
Italiano/Inglese (libro di testo, dispense e lucidi).

### Contenuti

Il corso di “programmazione e controllo” studia i sistemi di rilevazione e determinazione delle informazioni utili al processo decisionale aziendale.

Il corso approfondisce, in contesti di azienda e di ambiente caratterizzati da rischio, multiperiodicità e asimmetria informativa tra decision takers, gli aspetti istituzionali della contabilità direzionale, Management Accounting (MA), e.g. budgeting, pianificazione e costing systems.

Il corso esamina, nell’ambito del Management Accounting, le variabili organizzative (i cd. human factors) e ICT (i.e. Enterprise Resource Planning, Business Intelligence and Advanced Social analytics, Mobile Solutions).

Nella prima parte del corso dopo aver introdotto la contabilità direzionale e la sua evoluzione, la MA Ethics e i processi di Business Decision Making, si analizza la classificazione dei costi e il loro comportamento, nonché la progettazione dei sistemi di calcolo dei costi e i sistemi ERP e BI. La seconda parte del corso s’incentra sul budgeting e l’analisi degli scostamenti, il capital budgeting, fornendo parimenti gli elementi istituzionali di evoluti Managerial Accounting Tools.

### Testi di riferimento

- Ray H. Garrison, Eric Noreen, Peter C. Brewer, Marco Agliati, Lino Cinquini, Programmazione e controllo, managerial accounting per le decisioni aziendali, Milano, McGraw-Hill, 2012, terza edizione riveduta, ISBN: 978 88 386 6730-5 oppure Ray H. Garrison, Eric Noreen, Peter C. Brewer, Managerial Accounting, 2015, 15th Edition, ISBN-13 9780078025631.  
- Dispense del docente.

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente ai metodi e alle tecniche di analisi dei costi, di programmazione e pianificazione aziendale per sviluppare le proprie capacità di business decision making. Tale finalità sarà conseguita mediante due fasi didattiche, distinte ma strettamente correlate.

L’insegnamento nella prima parte si propone di esaminare i principi di Management Accounting, ivi incluse le tecniche di ricerca operativa, di decision theory, nonché i metodi di determinazione del costo di un “cost object”: prodotto, servizio, business segment, e così via. In quest’ambito il corso analizza anche gli “human factors” che influenzano le decisioni inerenti la determinazione dei costi in contesti di rischio e di asimmetria informativa, nonché gli statements di MA.

Il corso nella seconda parte affronta il processo ultracompleso di programmazione e pianificazione (budgeting, capital budgeting, scorcard based methods) in contesti flessibili e stocastici, nonché i sistemi ICT a supporto del management.

Al termine dell’insegnamento gli studenti avranno acquisito:

a) le conoscenze e le capacità di comprendere (Knowledge and understanding) il sistema aziendale di contabilità per la direzione, gli standard di etica degli affari applicabili ai “controllers”, gli statements principali di contabilità direzionale, le molteplici metodiche e tecniche di costing, tradizionali e innovative, le metodiche e i criteri istituzionali di business decision making basate sulle informazioni oggetto della rilevazione propria della contabilità direzionale. Inoltre gli studenti avranno acquisito la conoscenza e la capacità di comprendere i variegati metodi e tecniche di programmazione e pianificazione nonché ai sistemi informativi integrati a supporto delle previsioni d’impresa.

## Tipo testo

## Testo

b) la capacità di applicare la conoscenza (e la capacità di comprendere) acquisite nell'ambito del cd. "controllo di gestione" delle imprese di produzione, sia PMI, sia di grandi dimensione. Coadiuvano e supporteranno il "Management Accountant" nella determinazione dei costi di prodotto, di servizio e così via, nonché nella predisposizione di programmi e piani aziendali e nei processi di Decision Making supportati da sistemi informativi integrati e di BI.

c) la capacità critica (autonomia di giudizio) per valutare in modo autonomo le problematiche e le opportunità connesse alle molteplici e variegate metodiche di determinazione dei costi e di budgeting and planning in contesti aziendali caratterizzati da rischio e da incertezza. In autonomia potrà coadiuvare o supportare il controller nella definizione delle conseguenze economico-patrimoniali derivanti dall'impiego di tecniche di MA e strumenti ICT alternativi.

d) Abilità comunicative consistenti nell'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli addetti alla contabilità direzionale e alla contabilità generale dell'impresa. Gli studenti avranno migliorato la propria capacità di problem solving, la capacità relazionale e di espressione, in forma scritta e orale, di reporting per permettere di interfacciarsi con molteplici interlocutori aziendali e trasmettere le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti. L'acquisizione delle abilità comunicative è agevolata tramite la partecipazione attiva dello studente a esercitazioni e ai case studies.

e) la capacità di intraprendere studi più avanzati (Capacità di apprendere) con una certa autonomia, in specie con attinenza ai corsi di Advance Management Accounting, e.g. Sistemi di Programmazione e Controllo della Laurea Magistrale.

### Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e testimonianze aziendali.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento è effettuata con una prova scritta e una prova orale valutate 20/30 e, rispettivamente, 10/30.

La prova scritta si compone di domande ed esercizi valutati 14/30 e, rispettivamente, 16/30. Le domande si articolano in due essays, due short essays e due quesiti a risposta multipla. Uno dei due esercizi attiene la section 1 del corso, e.g. decision theory, costing, etc., l'altro la part 2, e.g. budgeting, planning, etc.

Saranno ammessi alla prova orale gli studenti che superano la prova scritta.

Le domande delle prove, scritta e orale, hanno l'obiettivo di verificare la conoscenza e la capacità di apprendere, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendere; gli esercizi mirano ad apprezzare le capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprendere.

### Programma esteso

- Contabilità direzionale e contesto aziendale.
- Etica professionale e MA.
- (International) Management Accounting Standards/Statements.
- Contabilità direzionale e processo decisionale.
- Costi: terminologia, concetti e classificazione.
- Sistemi di calcolo dei costi per commessa.
- Sistemi di calcolo dei costi per processo.
- Relazioni costo-volume-profitto.
- Sistemi a costi variabili e Segment Reporting.
- Activity-Based Costing.
- TDABC e RCA. Cenni.

- Programma, budget.
- Programmi flessibili e analisi della performances.
- Costi standard e analisi delle varianze.
- Analisi differenziale.
- Decisioni di pianificazione degli investimenti.
- Sistemi Informativi Integrati, Business Intelligence e Advanced Social Analytics, Mobile Solution.

**Tipo testo****Testo**

- Balanced Scorecard, Tableaux de bord e Strategic Scorecard, ABB, Ronning Plans. Cenni.

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian (Lectures).  
English (Optional Seminars).  
Both Italian and English (Textbook, Lecture notes and Slides).

**Contenuti**

The course of management accounting emphasizes the internal business-building role of accounting and finance professionals who design, implement, and manage internal systems that support effective decisions, and support, plan, and control the organization's value-creating operations.

This course covers cardinal topics of management accounting and introduces a business management approach to the development and use of accounting information. It examines single- and multiple-period business decisions, taken under market and company conditions characterized by risk, and information asymmetry.

This course examines, in the context of management accounting, organizational (so-called. Human factors) and ICT (ie Enterprise Resource Planning, Business Intelligence and Advanced Social analytics, Mobile solutions) variables.

During the first term major topics include Management Accounting cycle, MA Ethics, Decision-Making, Cost Classification, Cost Behavior, Cost-Volume-Profit Analysis, ERP and BI Systems.

In the second term major topics include Budget and Variance Analysis, Capital Budgeting, and fundamentals of the advanced Managerial Accounting Tools.

**Testi di riferimento**

- Ray H Garrison, Eric Noreen, Peter C. Brewer, Managerial Accounting, 2015, 15th Edition, ISBN-13 9780078025631.  
- Professor's lecture notes.

**Obiettivi formativi**

The course goals are to develop an understanding of cost analysis, budgeting and to develop business decision making skills using management accounting information. This will be achieved in in two educational stages, distinct but closely related.

The course in the first part aims to examine the principles of management accounting, including the techniques of operations research, decision theory, as well as the methods of determining the cost of a "cost object": product, service, business segments, and so on. In this context, the course also examines the "human factors" that influence costing decisions in business context characterized by risk and asymmetric information, and moreover the MA standards.

The course in the second part focuses on the ultra-complex processes of programming and planning (budgeting, capital budgeting, scorcard based methods) in business conditions characterized by flexibility and probability, as well as on ICT systems to support the management.

At the end of the course students will have mastered:

a) knowledge and understanding concerning the business Managerial Accounting System, the Standards of Business Ethics applicable to Management Accountants, the main Statements of Management Accounting, the various Costing Methods and Techniques, the traditional and innovative methods and criteria for business decision making based on MA information. In addition, students will have acquired knowledge and understanding about the diverse methods and techniques of programming and planning, as well as about the Enterprise Resources Planning Systems favouring company forecasts.

b) the ability of applying knowledge and understanding within the Planning and Control Department of SME, as well as large size enterprises. Students will be capable to assist and support Management

## Tipo testo

## Testo

Accountants in determining the costs of product, service and so on, as well as in the preparation of business plans and programs, and in the process of Decision Making through ERP and BI systems.

c) the potential of Making judgements to evaluate independently the issues and opportunities related to the many and varied methods of costing and budgeting and planning in business environments characterized by risk and uncertainty. In autonomy will assist or support the controller in the definition of the economic and financial consequences arising from the use of different MA methodologies and ICT tools.

d) Communication skills consisting in the use of an appropriated technical language used to relate with those involved in the management and financial accounting. The students will have improved their problem-solving skills, the relational capacity and expression, both written and oral. The latter will allow them to liaise with business stakeholders and submit their conclusions regarding studies and analyzes, expressing clearly their reasoning. The acquisition of communication skills is facilitated through active student participation in tutorials and case studies.

e) Learning skills, the ability to undertake more advanced studies with a degree of autonomy, particularly with relevance to the courses of Advance Management Accounting.

### Metodi didattici

Lectures, exercises, seminars and case studies.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

The exam is based on a written and an oral tests weighted 20/30 and, respectively, 10/30.

The written test consists of questions and exercises evaluated 14/30 and, respectively, 16/30. The questions consist of two essays, two short essays, and two multiple choice. One of the two exercises concerns the first section of the course, eg decision theory, costing, etc., the other the part 2 of the course, eg. budgeting, planning, etc.

Will be admitted to the oral exam the students who pass the written test. The questions of the written and oral tests are intended to verify knowledge and understanding, making judgements, communication skills, and learning skills. Exercises aim to evaluate applying knowledge and understanding.

### Programma esteso

- Managerial Accounting: An Overview.
- Management Accounting and Business Ethics.
- (International) Management Accounting Standards/Statements.
- Managerial Accounting and Business Decision Making.
- Managerial Accounting and Cost Concepts.
- Job-Order Costing.
- Process Costing.
- Cost-Volume-Profit Relationships.
- Variable Costing and Segment Reporting.
- Activity-Based Costing.
- TDABC e RCA. Résumé.
- 
- Budget.
- Flexible Budgets and Performance Analysis.
- Standard Costs and Variances.
- Differential Analysis.
- Capital Budgeting.
- Enterprise Resource Planning, Business Intelligence and Advanced Social Analytics, Mobile Solution.
- Balanced Scorecard, Tableaux de bord and Strategic Scorecard, ABB, Ronning Plans. Résumé.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FERRETTI MARCO</b>	Matricola: <b>006288</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005960 - PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E BILANCIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Introduzione al corso.

La programmazione e controllo nelle aziende pubbliche: l'evoluzione negli ultimi 20 anni. La programmazione: incrementalismo e razionalita'.

- Il controllo esterno.
- Il controllo di gestione: specificita' nelle aziende pubbliche.
- La misurazione degli output.
- La misurazione delle risorse.
- Indicatori di efficienza, efficacia e produttivita'.
- Il controllo dei programmi.
- Il Peg (piano esecutivo di gestione).
- Il budget in sanita'.
- Qualita' e controllo della qualita' negli enti pubblici.
- Il controllo di gestione della corte dei conti -controllo esterno-
- La Balanced Score Card: una prospettiva per la P.A. o una moda?
- Chi e' il controller in un ente pubblico?
- Alla ricerca del miglioramento continuo: una utopia?
- I sistemi di misurazione nel sistema pubblico. Il bilancio autorizzativo.

La contabilita'

finanziaria e la contabilita' economico-patrimoniale. Teoria ed introduzione agli esercizi. Esercitazioni. La contabilità economico patrimoniale nelle Aziende Sanitarie. Il bilancio nelle Università degli Studi. I principi contabili negli Enti Pubblici. Il Patto di Stabilità negli Enti Pubblici. La revisione negli Enti Pubblici. Programmazione, controllo e bilancio nelle Province. Il bilancio sociale nelle Aziende Pubbliche e non profit. Il bilancio partecipativo.

### Testi di riferimento

Ferretti M., Zangrandi A., 2009, Le misurazioni economiche negli enti pubblici, Milano, EGEA.

Anthony R.N. Young D.W. 2002, Non profit, il controllo di gestione, Milano, McGraw-Hill (Capp. 9; 10; 13; 16)

Ferretti M., Esercizi di Contabilità e Bilancio negli Enti Pubblici, Parma, Santa Croce.

### Obiettivi formativi

Programmare e controllare la gestione e' un elemento caratterizzante di tutti gli enti pubblici che a fronte di una evidente ristrettezza delle risorse economiche sono chiamati non solo ad essere maggiormente efficienti, ma anche a selezionare gli interventi secondo il criterio dell'efficacia.

Altro elemento caratterizzante del processo decisionale sono le modalita' di rilevazione dei fenomeni economici nelle amministrazioni pubbliche. Il sistema delle rilevazioni e' direttamente collegato all'allocazione delle risorse ed al controllo di gestione, all'efficienza dei processi di produzione e di consumo.

Il corso persegue i seguenti obiettivi formativi:

a) Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso affronta le principali tecniche di programmazione e controllo nella gestione degli enti pubblici. A fronte di una evidente ristrettezza delle risorse economiche, tali enti, sono chiamati, non solo ad essere maggiormente efficienti, ma anche a selezionare gli interventi secondo il criterio dell'efficacia. Altro elemento caratterizzante del corso sono le modalità di rilevazione dei fenomeni economici nelle amministrazioni pubbliche. Il sistema delle rilevazioni è direttamente collegato all'allocazione delle risorse ed al controllo di gestione, all'efficienza dei processi di produzione e di consumo.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente alla fine del corso saprà comprendere le varie tipologie di bilancio degli enti pubblici e le principali metodologie di programmazione e controllo.

c) Autonomia di giudizio. Lo studente sarà in grado di analizzare un bilancio di aziende che applicano la contabilità finanziaria e di aziende che applicano la contabilità economico-patrimoniale. Sarà in grado di fare un'analisi di controllo di gestione e proporre ipotesi per la

## Tipo testo

## Testo

programmazione di un'Azienda Pubblica.

d) Abilità comunicative. Lo studente potrà esprimersi in modo corretto con i diversi livelli organizzativi dei enti pubblici (dalla direzione strategica, al controllo operativo) e sarà in grado di comunicare in modo appropriato sulle tematiche della programmazione, del controllo e del bilancio.

e) Capacità di apprendere. Lo studente, attraverso l'analisi di casi di studio e lo svolgimento di esercizi sarà in grado di apprendere in modo più approfondito le modalità di analisi, misurazione, controllo e programmazione delle aziende pubbliche.

### Prerequisiti

Nessuno

### Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni.

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti saranno stimolati a individuare pregi e difetti delle amministrazioni pubbliche e dei modelli di programmazione e controllo.

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento sarà illustrato il significato dei termini comunemente usati dalle amministrazioni pubbliche in merito alla programmazione, controllo e bilancio.

Acquisizione delle conoscenze applicate alla realtà: durante il corso saranno analizzati dei casi di studio e verranno presentate testimonianze da parte di operatori delle amministrazioni pubbliche.

### Altre informazioni

Nessuna

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con: n.ro 3 domande aperte del valore di 15 punti. b) Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con: n.ro 2 esercizi del valore di 15 punti.

La sufficienza deve essere ottenuta sia nelle domande aperte che negli esercizi.

c) L'autonomia di giudizio verrà accertata attraverso le domande aperte.

d) Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate attraverso le domande aperte. e) La capacità di apprendimento sarà giudicata attraverso tutti i punti di cui sopra.

### Programma esteso

v. sezione Contenuti



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italian

#### Contenuti

- Introduction to the course. The planning and control in public companies: the evolution over the last 20 years;
- Planning: rationality and incrementalism
- External control
- Management control: specificity in public companies
- Measurement of output
- Measurement resources
- Efficiency, effectiveness and productivity indicators
- Control programs
- Peg (executive management plan)
- Budget in healthcare organizations
- Quality and control in public entities
- Management control of the court of auditors -external control-
- Balanced Score Card: a perspective for the PA or a fad?
- Who is the controller in a public body?
- In search for continuous improvement: a utopia?
- The measurement systems in the public system. The budget authorization. The financial accounting and accounting finances and assets. Introduction to theory and exercises. Tutorials. The accounts of economic capital in healthcare organizations. The budget of the University of accounting standards in public institutions. The Stability Pact in public. The revision in public programming, and budgetary control in the provinces. The social and non-profit public companies. Participatory budgeting.

#### Testi di riferimento

Ferretti M., Zangrandi A., 2009, Le misurazioni economiche negli enti pubblici, Milano, EGEA.  
Anthony R.N. Young D.W. 2002, Non profit, il controllo di gestione, Milano, McGraw-Hill (Capp. 9; 10; 13; 16)  
Ferretti M., Esercizi di Contabilità e Bilancio negli Enti Pubblici, Parma, Santa Croce.

#### Obiettivi formativi

Plan and control management is a fundamental element of all public bodies, that in the face of an obvious lack of economic resources are called to be not only more efficient but also to select actions according to the criteria of effectiveness. Another characteristic element of decision-making are the accounting systems in public administration. The system of measurements is directly related to the allocation of resources and control management, efficiency of production processes and consumption. The objectives of the course are to understand the characteristics of management control in public sector, to examine the methodologies of the budgets of public institutions and to analyze the connections between the system of surveys and the system of planning and control.

#### Prerequisiti

None

#### Metodi didattici

Acquisition of knowledge: lectures.  
Acquisition of the ability to apply knowledge: exercises.  
Acquisition of judgment: during the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of governments and patterns of

## **Tipo testo**

## **Testo**

planning and control.

Acquisition of technical language: during the course will be explained the meaning of the terms used by governments about planning, control and budget.

Acquisition of knowledge applied to reality: during the course case studies will be analyzed and testimonies will be presented by operators of public administrations.

## **Altre informazioni**

None

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam.

a) To assess "knowledge and understanding": nr. 3 open questions (15 points).

b) To assess applying "knowledge and understanding": nr.2 exercises (15 points)

The sufficiency must be achieved in both the questions and the exercises.

c) To assess "making judgements": open questions.

d) To assess "communication skills": open questions.

e) To assess "learning skills": all the previous assessing methodology.

## **Programma esteso**

see Contents

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>ROSSI MARCO</b>	Matricola: <b>010393</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001561 - RAGIONERIA INTERNAZIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

italiano

**Contenuti**

1. IL CONCEPTUAL FRAMEWORK
2. IL FAIR VALUE
3. I PRINCIPI GENERALI RILEVANTI
4. LA STRUTTURA E LA COMPOSIZIONE DEL BILANCIO
5. LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
6. L'IMPAIRMENT TEST
7. GLI STRUMENTI FINANZIARI
8. LE RIMANENZE DI MAGAZZINO E I LAVORI SU ORDINAZIONE
9. I FONDI, LE PASSIVITÀ E LE ATTIVITÀ POTENZIALI
10. I BENEFICI PER I DIPENDENTI
11. I RICAVI
12. LE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA
13. LE IMPOSTE SUI REDDITI
14. LE BUSINESS COMBINATIONS
15. IL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO
16. GLI INVESTIMENTI IN ALTRE ENTITÀ E LA DISCLOSURE COMPLESSIVA
17. LE OPERAZIONI TRA PARTI CORRELATE.

**Testi di riferimento**

AA.VV., Principi contabili internazionali: caratteristiche, struttura e contenuto, Torino, Giappichelli, 2013.  
Dispensa a cura del docente.

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di sviluppare il tema degli International Financial Reporting standard (IFRS) nell'ambito della redazione dei bilanci che le società devono periodicamente comunicare ai mercati finanziari. Le conoscenze acquisite permettono allo studente di saper redigere i bilanci in tutte le società obbligate ad adottare gli IFRS (in gran parte società quotate) in modo coerente rispetto ai principi contabili internazionali.

a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso permette allo studente di acquisire competenze sui principali International Financial Reporting Standard (IFRS) e sulle modalità applicative nei processi di redazione e di comunicazione dei bilanci d'esercizio e consolidati delle società quotate.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente, al termine del corso, dovrebbe essere in grado di utilizzare con efficacia gli International Financial Reporting Standard (IFRS), non solo con l'apprendimento delle nozioni teoriche contenute nei principi ma altresì con le principali tecniche applicative dei medesimi.

c. Autonomia di giudizio: lo studente, con le conoscenze acquisite, dovrebbe essere in grado di utilizzare in modo razionale lo spazio discrezionale che i principi contabili internazionali consentono nei processi di costruzione e comunicazione delle informazioni finanziarie ai mercati.

d. Abilità comunicative: lo studente, con le conoscenze acquisite, dovrebbe essere in grado di comunicare con tutti gli stakeholder in merito alla rappresentazione della struttura e dinamica finanziaria d'impresa e ai risultati economici e finanziari della stessa.

e. Capacità di apprendere: i contenuti del corso si prestano all'impiego di metodi di studio con ampio ricorso alla didattica attiva, allo svolgimento di esercizi e casi, che stimolino la partecipazione attiva dello studente alle lezioni.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

Lezioni tradizionali ed esercitazioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto, con:  
- domande su alcuni importanti punti della teoria  
- esercizi da risolvere e commentare con linguaggio tecnico appropriato  
Domande ed esercizio hanno lo stesso peso sulla valutazione finale.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian language
<b>Contenuti</b>	1L CONCEPTUAL FRAMEWORK 2. IL FAIR VALUE 3. UNDERLYING ASSUMPTION 4. THE COMPOSITION OF FINANCIAL REPORTING 5. TANGIBLE AND INTANGIBLE ASSETS 6. IMPAIRMENT TEST 7. FINANCIAL INSTRUMENTS 8. INVENTORIES 9. PROVISION AND DEBTS 10. BENEFITS FOR EMPLOYEE 11. REVENUE 12. FOREIGN CURRENCY OPERATIONS 13. INCOME TAXES 14. BUSINESS COMBINATIONS 15. CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENT AND SEPARATE FINANCIAL STATEMENT 16. INTERESTS IN OTHER ENTITIES AND DISCLOSURE 17. RELATED PARTIES OPERATIONS.
<b>Testi di riferimento</b>	AA.VV., Principi contabili internazionali: caratteristiche, struttura e contenuto, Torino, Giappichelli, 2013. Material given by teacher.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The aim of the course is to develop the International Financial Reporting Standard for Financial Reportin for listed companies.</p> <p>a. Knowledge and understanding: with this course the student takes skills about the financial reporting and consolidated financial statement process of communication in listed companies.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding: the student, at the end of the course, would be able to use with efficacy the International Financial Reporting Standard (IFRS) both the theoretical framework and the most important implementation techniques.</p> <p>c. Making judgments: the student would be able to use the discretionary interpretation of International Financial Reporting Standard coherently with the aim of financial reporting.</p> <p>d. Communication skills: the student would be able to relate with all the stakeholder about the faithful representation of financial situation and performances of the company.</p> <p>e. Ability to learn: the contents of the course can be communicate with advanced teaching methods, exercises and cases, and an active role of the student during the lessons.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Traditional lessons and exertitation
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	WRITTEN EXAM WITH: - QUESTIONS - EXERCISES EQUAL WEITHED.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FURLOTTI KATIA</b>	Matricola: <b>007015</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004400 - RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso affronta la tematica della responsabilità sociale d'impresa (RSI) intesa come modalità di governance aziendale che richiede la definizione di strategie capaci di contemperare gli interessi di tutti i soggetti coinvolti e interessati all'attività; in altri termini, una prospettiva di governo aziendale che abbraccia sia gli aspetti economico-finanziari sia i riflessi ambientali, sociali e di sostenibilità. Le lezioni affrontano gli aspetti gestionali, organizzativi e di comunicazione caratterizzanti le aziende che adottano comportamenti di responsabilità sociale. Sono quindi trattati gli aspetti teorici della RSI (definizione, volontarietà, motivazioni e temi) nonché illustrate le principali problematiche di governo che caratterizzano le aziende socialmente responsabili, approfondendo in particolare le imprese sociali e le cooperative sociali. Il corso, poi, analizza gli aspetti di comunicazioni connessi alla RSI, presentando i principali strumenti di rendicontazione sociale e i più diffusi standard di processo e di contenuto ad essa relativi di carattere sia nazionale sia internazionale

### Testi di riferimento

K. Furlotti, Strumenti e processi di comunicazione della responsabilità sociale d'impresa, McGraw-Hill, 2009.  
F. Balluchi, K. Furlotti, CSR disclosure by Italian companies. An empirical analysis, LAP LAMBERT Academic Publishing, 2013

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze fondamentali in materia di responsabilità sociale d'impresa (RSI) in modo da consentire allo stesso di comprendere quali strategie o iniziative aziendali rispondono a una logica di RSI e quali elementi di vantaggio e necessità sottostanno alle scelte delle aziende stesse. Sono illustrati sia gli aspetti gestionali e strategici della responsabilità sociale sia i connessi aspetti comunicazionali. In questo senso lo studente apprenderà concetti in materia di governo e gestione delle imprese, approfondendo in particolare le prospettive di governo coerenti con l'assunzione di responsabilità sociale. Per quanto riguarda le connesse problematiche di comunicazione il corso intende fornire gli elementi conoscitivi necessari per poter comprendere i principali strumenti di rendicontazione sociale anche attraverso la conoscenza degli standard di processo e di contenuto più diffusi a livello nazionale e internazionale.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le iniziative e strategie di RSI adottate dalle aziende, nonché leggere in modo critico i principali strumenti di rendicontazione sociale.

c. Autonomia di giudizio: lo studente potrà leggere consapevolmente i più diffusi strumenti di rendicontazione sociale prodotti dalle aziende, comprendendo il significato delle politiche e delle strategie in esso descritti nonché interpretarle e valutarle con criticità di giudizio.

d. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente avrà acquisito capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving), capacità relazionali e capacità di discussione - con un linguaggio adeguato - dei diversi temi e ai diversi interlocutori.

e. Capacità di apprendere: il corso si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento dello studente mediante un corretto approccio allo studio individuale e lo sviluppo guidato di esercitazioni e casi di studio in aula; le testimonianze e le presentazioni di casi aziendali sono finalizzate a stimolare la comprensione dell'applicazione concreta nelle realtà aziendali dei concetti studiati.

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Prerequisiti</b>	No
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali</p> <p>Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni</p> <p>Acquisizione dell'autonomia di giudizio: testimonianze e discussioni in aula</p> <p>Acquisizione delle capacità di apprendimento: sviluppo guidato di esercitazioni e casi di studio in aula.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà illustrato il significato dei termini comunemente usati e le discussioni in aula hanno l'obiettivo di favorire il corretto utilizzo delle terminologie apprese</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La verifica dell'apprendimento è effettuata attraverso una prova di esame in forma scritta.</p> <p>a. Conoscenza e capacità di comprensione verranno accertate mediante quesiti aperti e quesiti brevi. I quesiti riguardano tutto il programma svolto durante le lezioni del corso: le domande ampie intendono valutare la conoscenza degli argomenti e la capacità dello studente di effettuare collegamenti fra gli stessi, le domande brevi coprono una gamma più ampia di contenuti e sono finalizzate a testare la conoscenza di tutti gli argomenti previsti dal programma.</p> <p>b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione, c. Autonomia di giudizio, e. Capacità di apprendere verranno accertate attraverso i quesiti aperti formulati in modo da richiedere allo studente di effettuare collegamenti fra gli argomenti studiati e di esprimere un apporto personale (illustrazione di esempi applicativi dei concetti studiati, presentazione di esempi di casi di studio esposti in aula e la cui documentazione è disponibile nei materiali on line del corso).</p> <p>d. Abilità comunicative verranno accertate mediante sia i quesiti aperti per i quali è richiesto un linguaggio appropriato sia attraverso specifiche domande (brevi) intese a verificare la corretta comprensione e l'opportuno utilizzo della terminologia impiegata.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>La responsabilità sociale d'impresa (RSI)</p> <p>Volontarietà della RSI</p> <p>Motivazioni e temi della RSI</p> <p>Gli studi in tema di RSI</p> <p>RSI e corporate governance</p> <p>RSI e impresa sociale: la cooperativa sociale</p> <p>RSI e informativa aziendale</p> <p>RSI e rendicontazione sociale: accountability - strumenti di accountability indiretta e strumenti di accountability diretta</p> <p>Standard di RSI nazionali e internazionali</p>

# Testi in inglese

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

Italian language

### **Contenuti**

The course deals with the issue of corporate social responsibility (CSR) as a way of corporate governance that requires the definition of strategies able to balance the interests of all stakeholders; encompassing financial aspects as well as social and environmental aspects related to sustainability. It focuses on the aspects of management, organization and communication of companies adopting socially responsible behavior. It discusses the theoretical aspects of CSR (definition, voluntary nature, motivations and themes) and the main issues of governance for socially responsible companies, with special attention to social enterprises and social cooperatives. It also discusses communication related to CSR, the main tools of social reporting and the most common standards and content in Italy and internationally.

### **Testi di riferimento**

K. Furlotti, Strumenti e processi di comunicazione della responsabilità sociale d'impresa, McGraw-Hill, 2009.  
F. Balluchi, K. Furlotti, CSR disclosure by Italian companies. An empirical analysis, LAP LAMBERT Academic Publishing, 2013

### **Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding: The course aims to provide students with fundamental knowledge in the field of corporate social responsibility (CSR) and help them understand business strategies and advantages and necessities for companies. Strategic and operational aspects of social responsibility and communication aspects are covered. Students learn concepts relating to the governance and management of enterprises, focusing on social responsible management. In communication, the course aims to provide the knowledge necessary to understand the main instruments of social accountability through the knowledge of the standards and content guidelines most widely used in Italy and overseas.

b. Applying knowledge and understanding: Students will be able to understand and interpret the initiatives and CSR strategies adopted by companies, as well as critically interpret main reporting tools.

c. Making judgments: Student will be able to read with critical awareness the most frequent tools for social reporting produced by companies, understanding the meaning of the policies and strategies, and evaluating them critically.

d. Communication skills: By the end of the course the student will acquire problem solving skills, interpersonal skills and ability to discuss different topics with different stakeholders using appropriate language.

e. Ability to learn: The course aims to foster student learning through optimized individual study, guided exercises and case studies in the classroom. Testimonials and presentations of case studies are designed to stimulate understanding of application of concepts to the real world of business.

### **Prerequisiti**

No

### **Metodi didattici**

Acquisition of knowledge: lectures  
Acquisition of the ability to apply knowledge: Exercises  
Acquisition of judgment: Specialist contributions and classroom discussions  
Acquisition of learning skills: development of guided exercises and case studies in the classroom.  
Acquisition of technical language: The meaning of commonly used terms is explained and classroom discussions aim to encourage the correct use of terminology.

## **Tipo testo**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

## **Testo**

Written examination.

- a. Knowledge and understanding will be assessed through open questions and short questions. The questions cover the entire syllabus taught during the course: the broad questions intended to assess the knowledge of the subjects and the student's ability to make connections between them, the short questions cover a wider range of content and are designed to test the knowledge of all the topics covered by the program.
- b. Ability to apply knowledge and understanding, c. Making judgments, e. Learning skills will be assessed through the open questions formulated to require students to make connections between the topics studied and to express a personal contribution (examples of application of the concepts, case studies presented in the classroom with documentation available on course website).
- d. Communication skills will be assessed through open questions requiring appropriate language and through short specific questions to verify the correct understanding and appropriate use of the terminology.

### **Programma esteso**

Corporate social responsibility (CSR)- Voluntary nature of CSR - Motivations and CSR issues - Studies on CSR - CSR and corporate governance - CSR and social enterprise: the social cooperative - CSR and corporate information - CSR and social reporting: accountability - Indirect and direct accountability tools - National and international CSR standards

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BELLINI SILVIA</b>	Matricola: <b>006507</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005520 - RETAIL AND CHANNEL MANAGEMENT</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Il corso si propone di illustrare le scelte strategiche ed operative connesse alla configurazione e gestione dei canali distributivi, in un contesto reso sempre più complesso dall'innovazione tecnologica e dai cambiamenti nei modelli di consumo e di acquisto. Il corso è idealmente strutturato in tre parti. La prima parte, di carattere analitico, illustra le dinamiche evolutive che caratterizzano l'ambiente in cui operano le imprese, con particolare attenzione ai cambiamenti che interessano i confini del contesto competitivo e il processo di scelta del consumatore. La seconda parte approfondisce la struttura del settore commerciale e le funzioni da esso svolte nel contesto economico, analizzando gli output dei processi produttivi e le logiche gestionali e di marketing delle imprese distributive. La terza parte affronta il tema della gestione dei canali distributivi e delle relazioni verticali tra industria e distribuzione, con particolare attenzione al fenomeno della multicanalità, reso ancor più complesso dalla convergenza distributiva in atto e dalla diffusione del commercio elettronico. Particolare attenzione sarà dedicata all'esplorazione delle nuove frontiere dell'intermediazione commerciale, con la trattazione delle principali tipologie di innovazioni, soprattutto di matrice tecnologica, che coinvolgono le imprese commerciali e ne modificano i rapporti a monte e a valle. Il corso prevede l'intervento di qualificate testimonianze di imprese industriali e commerciali al fine di verificare la rispondenza tra i modelli teorici sviluppati e la prassi aziendale.

**Testi di riferimento**

Castaldo S., Go to market. Il Mulino, 2010

Pellegrini L. e L. Zanderighi, Il sistema distributivo italiano. Dalla regolamentazione al mercato. Il Mulino, 2013

Pellegrini L. e Srinivas K. Reddy (a cura di), Retail and Marketing Channels, Taylor &amp; Francis Ltd, 2012

**Obiettivi formativi**

Sul fronte delle conoscenze e della capacità di comprensione, al termine del corso lo studente avrà acquisito competenze specialistiche nel campo delle problematiche di retail e channel management, maturando una padronanza avanzata sia dei concetti teorici che di quelli applicativi.

Sul fronte delle competenze, al termine del corso lo studente avrà una visione completa ed integrata delle logiche che guidano il marketing delle imprese commerciali e la gestione dei canali distributivi nella prospettiva delle imprese industriali. Agli studenti saranno forniti gli strumenti concettuali e operativi per comprendere i segnali che provengono dal macroambiente e le implicazioni sul ruolo dell'intermediario commerciale e sulle relazioni di canale. Il Corso, infine, intende sviluppare negli studenti una adeguata autonomia di giudizio e capacità comunicative e di apprendimento.

In particolare, sul fronte dell'autonomia di giudizio, lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e operativi acquisiti durante il corso al fine di sviluppare e sostenere una propria autonomia di pensiero. Questa si esprimerà attraverso la capacità di sviluppare un processo individuale di analisi delle informazioni raccolte e di elaborazione/interpretazione degli stesse in termini sia qualitativi che quantitativi. Gli studenti saranno quindi messi nelle condizioni di assumere decisioni strategiche e di individuare soluzioni operative, anche in condizioni di incertezza, rispetto alle diverse problematiche di retail e channel management. L'autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso l'impiego combinato di diversi strumenti didattici, dall'analisi critica di alcuni casi aziendali che verranno discussi in aula con la partecipazione attiva degli studenti, alla realizzazione di specifici lavori di gruppo e interazione con qualificati manager che presenteranno in aula

## Tipo testo

## Testo

casi aziendali su tematiche affrontate durante il corso.

Sul fronte delle capacità di comunicazione, verrà richiesto agli studenti di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, ad interlocutori diversi (sia accademici che aziendali), informazioni e concetti (anche complessi) relativi a problematiche di retail and channel management. Inoltre, durante le lezioni manageriali, verrà messa alla prova la capacità degli studenti di adottare comportamenti di “ascolto attivo”, ovvero di comprensione dei concetti e dei linguaggi “da addetti ai lavori” espressi dagli interlocutori aziendali. Tali abilità consentiranno di sviluppare la capacità di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale su un particolare tema, anche con un supporto informatico di presentazione. Al termine dei lavori di gruppo gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di “non specialisti”.

Sul fronte delle capacità di apprendimento, al termine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di ampliare, aggiornare ed approfondire il livello e la varietà delle conoscenze acquisite in aula e studiando sui libri di testo. Più in particolare lo sviluppo di tali abilità porterà gli studenti ad adottare un approccio di costante curiosità intellettuale e di continuo aggiornamento (anche in modo autonomo) delle informazioni e dei dati utili per affrontare le problematiche di retail e channel management in uno scenario di continua evoluzione. Questa capacità di auto-apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati sia alla preparazione delle lezioni sia alla preparazione della prova finale.

## Metodi didattici

Al fine di favorire lo sviluppo di competenze e la capacità di applicare la conoscenza maturata, il Corso sarà sviluppato attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, discussione di casi e testimonianze aziendali.

L'impiego combinato di diversi strumenti didattici, dall'analisi critica di alcuni casi aziendali alla realizzazione di specifici lavori di gruppo e interazione con qualificati manager, aiuterà gli studenti a maturare una adeguata autonomia di giudizio e a sviluppare abilità comunicative e capacità di apprendimento. In particolare, gli studenti saranno in grado di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale su un particolare tema, anche con un supporto informatico di presentazione. Al termine dei lavori di gruppo gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di “non specialisti”.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta, composta da tre domande. Due domande, di ampio respiro, mirano a verificare il grado di conoscenza delle tematiche affrontate in aula e il livello di approfondimento raggiunto. La terza domanda, di carattere più specialistico, mira a verificare la capacità di applicare le conoscenze maturate ad uno specifico caso aziendale o con riferimento alle testimonianze aziendali.

Ciascuna domanda peserà dieci punti: tre punti verranno assegnati alla capacità di comprensione, cinque punti alla capacità di approfondimento e di applicazione delle conoscenze maturate, due punti alla chiarezza espositiva.

La forma scritta della prova permette agli studenti di sviluppare capacità di sintesi e di organizzazione del discorso, favorendo lo sviluppo di abilità comunicative.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The aims of the course is to illustrate the strategic and operational decisions related to the configuration and management of distribution channels, in an increasingly complex environment created by technological innovation and changes in consumption patterns. The course is structured in three parts. The first part illustrates the dynamics that characterize the environment in which firms operate, with particular attention to changes affecting the boundaries of the competitive environment and consumer decision process. The second part explores the structure of the retail sector, the role of commercial intermediaries and the issues related to retail management. The third part focuses on the management of distribution channels and vertical relationships between manufacturers and retailers, with particular attention to the multi-channel phenomenon, made even more complex by the convergence and diffusion of electronic commerce. Particular attention will be devoted to the exploration of the new frontiers of distribution channels, with the discussion of the main types of innovations, particularly technology-based, involving retailers and changing vertical relationships. The course includes lectures of managers in order to verify the correspondence between the theoretical models and business practices.

**Testi di riferimento**

Castaldo S., Go to market. Il Mulino, 2010

Pellegrini L. e L. Zanderighi, Il sistema distributivo italiano. Dalla regolamentazione al mercato. Il Mulino, 2013

Pellegrini L. e Srinivas K. Reddy (a cura di), Retail and Marketing Channels, Taylor &amp; Francis Ltd, 2012

**Obiettivi formativi**

As for knowledge and understanding, at the end of the course the student will have acquired expertise in the field of retail and channel management issues, developing an advanced understanding of the theoretical and practical concepts.

In terms of skills, at the end of the course students will have an advanced knowledge of retail marketing and management of distribution channels in the perspective of both industrial and commercial firms. Students will be given the conceptual and operational tools to understand changes from the macro-environment and the implications for the role of retailers and channel relationships. Finally, the course aims to help students to develop a proper independence of judgment and communication skills.

With regard to the independence of judgment, students will be able to use the conceptual and operational tools acquired during the course in order to develop their own independent thinking. This will be expressed through the ability to develop an individual process of information analysis and interpretation of the same from the quality and quantity point of view. Students will be able to take strategic decisions and to identify operational solutions with respect to the various problems of retail and channel management. Judgment will be pursued through the combined use of different teaching tools: critical analysis of some case studies that will be discussed in the classroom with the active participation of the students, the realization of specific group work and interaction with qualified manager who will present in classroom case studies on topics covered during the course.

In terms of communication skills, students will be able to transfer information and concepts relating to issues in retail and channel management in a clear and timely manner. In addition, during

## **Tipo testo**

## **Testo**

managerial lessons, students will adopt behaviors of "active listening" understanding the concepts and terms used by corporate stakeholders. Students should be able to prepare brief papers, or providing an oral summary of a particular theme, even with an information technology presentation. At the end of the course students will be able to transfer information clearly to any audience (managerial, academic or non-experts).

In terms of learning skills, at the end of the course students will have developed the ability to expand, update and develop the level and variety of the knowledge acquired in the classroom. More specifically, the development of these skills will enable students to have a broad intellectual curiosity and wanting to be updated in order to understand the issues of retail and channel management in a competitive scenario evolving.

## **Metodi didattici**

In order to develop the skills and the ability to apply the knowledge gained, the course will combined different teaching tools: lectures, exercises, group work, discussion of case studies and business testimonials. The combined use of different teaching tools will help students develop a proper independent judgment, communication skills and ability to learn. In particular, students will be able to prepare brief papers, or providing an oral summary on a particular theme. At the end of the group work students will be able to transfer information clearly to any audience (managerial, academic or non-experts).

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Learning will be assessed through a written examination consisting of three questions. Two questions are aimed at assessing the degree of knowledge of the issues addressed in the classroom. The third question aims to test the ability to apply the knowledge gained to a specific business case or with reference to the managerial lecturers. Each question is evaluated on ten points: three points will be awarded to knowledge and understanding, five points to applying knowledge and making judgments, two points to communication skills.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FORNARI EDOARDO</b>	Matricola: <b>006473</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004536 - RETAIL BRANDING AND IMAGE</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Lingua insegnamento**

ITALIANO

### **Contenuti**

Nella prima parte del corso vengono approfonditi i principi-guida del Brand Management e le leve di costruzione della Brand Equity. Nella seconda parte l'attenzione si sposta sulle dimensioni del Branding Distributivo, ovvero sugli obiettivi e sul ciclo di vita delle marche private, sulle politiche assortimentali e di pricing delle private labels, sulla competizione tra marche industriali e marche commerciali e sulle specificità delle relazioni di co-packing. Questi argomenti vengono sviluppati facendo riferimento soprattutto al settore della distribuzione moderna grocery, ma con alcuni approfondimenti relativi anche ai principali settori non-food in cui il fenomeno del branding distributivo si trova in uno stadio di sviluppo iniziale.

### **Testi di riferimento**

FORNARI E. (2007), "Economia della marca commerciale. Le dimensioni del branding distributivo", Milano, Egea.

Oltre al suddetto testo la preparazione dell'esame prevede anche lo studio di una raccolta di paper accademici aggiornati sui temi del Retail Branding che verranno messi a disposizione degli studenti all'inizio del corso presso l'Ufficio Fotocopie del Dipartimento di Economia.

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione approfondite sulle problematiche di brand management. Questo permetterà di applicare le conoscenze acquisite in termini di abilità analitica e di problem solving con particolare riferimento alle politiche di branding distributivo e di comprendere l'impatto di queste politiche sui rapporti tra industria e distribuzione. Attraverso la frequenza dell'insegnamento e lo studio lo studente sarà in grado di sviluppare la propria autonomia di giudizio arrivando ad avere la capacità di assumere decisioni strategiche ed operative, anche in condizioni di incertezza. Nell'ambito del corso verrà utilizzato un linguaggio fortemente specialistico/tecnico al fine di stimolare gli studenti a sviluppare abilità comunicative tali da consentire la predisposizione di brevi report analitici destinati anche ad un pubblico di specialisti dei temi di retail branding. La capacità di apprendimento degli studenti verrà stimolata attraverso la richiesta di ampliare, aggiornare ed approfondire in modo autonomo e continuativo le conoscenze acquisite in aula e attraverso lo studio.

### **Metodi didattici**

Lo sviluppo di conoscenza e capacità di comprensione verrà perseguito mediante l'impiego combinato di lezioni frontali e di seminari monografici tenuti da operatori aziendali. La capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, ma anche attraverso l'approfondimento di specifici casi di studio e lo svolgimento di lavori di gruppo finalizzati a preparare le testimonianze aziendali. L'autonomia di giudizio verrà sviluppata attraverso l'interazione in aula con il Docente e con i testimoni aziendali. Le abilità comunicative verranno stimolate attraverso l'utilizzo della terminologia specifica diffusa nell'ambito della brand community. La capacità di apprendimento verrà consolidata durante i momenti di studio individuale e collettivo finalizzati alla preparazione delle lezioni e della prova finale.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame di verifica finale è in forma scritta. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con 3 domande aperte. Ad ogni domanda verrà attribuito lo stesso peso in sede di valutazione finale. Il contenuto delle domande verterà sugli aspetti più rilevanti relativi ai temi del brand management e del Retail Branding. Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate attraverso domande di contenuto più applicativo, basate sulla discussione degli insegnamenti tratti dalle lezioni manageriali per gli studenti frequentanti e/o sulla rielaborazione personale dei case study presentati nella bibliografia di riferimento. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento verranno accertate

## **Tipo testo**

## **Testo**

giudicando l'abilità dello studente di argomentare le risposte alle domande e di ricavare le principali implicazioni operative dei fenomeni discussi. Le capacità di comunicare con linguaggio appropriato verranno accertate attraverso la valutazione dell'adeguatezza dei termini e della forma espositiva utilizzati durante la prova d'esame.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIAN
<b>Contenuti</b>	The first part of the course deepens key principles of Brand Management and Brand Equity development levers. The second part moves its focus to Retail Branding dimensions, or rather to aims and life cycle of private labels, to range and pricing policies of store brands, to competition among manufacturer and retailer own brands, and to specificity of co-packing relations. These topics are discussed with reference above all to Modern Grocery Distribution (MGD), but with some in-depth analyses also on main non-food sectors in which the phenomenon of retail branding is still at its initial stages of development.
<b>Testi di riferimento</b>	FORNARI E. (2007), "Economia della marca commerciale. Le dimensioni del branding distributivo", Milano, Egea. Besides the above book, final exam preparation will also include selection of updated academic papers on Retail Branding, which students may collect from the photocopying office of Economics Department at the beginning of the course.
<b>Obiettivi formativi</b>	By the end of the course students will have acquired in-depth knowledge and understanding regarding Brand Management issues. This will enable them to apply knowledge in terms of analytical skills and of problem solving, with particular reference to Retail Branding policies and to understand the impact of these policies on relations between manufacturers and retailers. Through course attendance and self-study students will be able to develop their capability of making judgements independently reaching the ability to take both strategic and executive decisions, even in uncertain conditions. During the course highly specialized/technical language will be adopted in order to stimulate students to improve their communication skills with a view to allowing the predisposition of short analytical reports destined to a public of specialists on Retail Branding. Learning skills of the students will be stimulated by means of the request to enlarge, update and independently/continually deepen knowledge acquired in class and in study.
<b>Metodi didattici</b>	The development of knowledge and understanding will be enriched by means of the combined use of traditional face-to-face lectures and of monographic seminars held by firm managers. The ability to apply knowledge and understanding will come about through critical reflection on texts proposed for individual study, but also through in-depth analysis of specific case studies and the carrying out of group projects whose aim it is to prepare firm seminars. Making judgements will be developed by two-way interaction in class between students/teacher and between students/firm managers. Communication skills will be encouraged through the use of specific expressions which are commonly adopted in the Brand Community sphere. Learning skills will be consolidated during the moments of self and group study which aim to prepare lessons and the final exam.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The final exam is written. Knowledge and understanding will be tested by means of 3 questions. Each question will carry the same weight in final marking. Question contents will focus on the most significant aspects regarding topics of Brand Management and Retail Branding. The ability to apply knowledge and understanding will be tested with more operational content questions based on the discussion of teachings taken from managerial seminars for student attending the course and/or on the personal re-elaboration of case studies presented in reference bibliography. Making judgements and learning skills will be tested by evaluating the ability of the students to argue answers to questions and to identify main managerial implications of the themes discussed. Communication skills using appropriate language will be tested through

**Tipo testo****Testo**

evaluation of suitability of vocabulary and form of expression used during the final exam.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>SCHWIZER PAOLA GINA MARIA</b>	Matricola: <b>006306</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001849 - RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DEL VALORE NELLE BANCHE</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso affronta il tema della misurazione e della gestione dei rischi tipici dell'attività di intermediazione creditizia, in un'ottica di governo della combinazione rendimento/rischio e capitale assorbito. Si considerano sia il punto di vista delle Autorità di Vigilanza sia quello del management delle banche e dei gruppi bancari.

I contenuti trattati sono: 1) La normativa prudenziale e le regole di gestione del rischio nelle banche: da Basilea 2 a Basilea 3. 2) Le definizioni di capitale: la prospettiva del management e il punto di vista della vigilanza. 3) Il rischio di credito: definizione, perdita attesa e inattesa, componenti della perdita attesa. 3) Il rischio di credito secondo la normativa prudenziale. La determinazione del requisito patrimoniale ai sensi del primo pilastro. Il metodo standardizzato e i metodi IRB (internal rating based). 4) Il rating interno: la determinazione delle classi di rating: le informazioni rilevanti, i modelli di stima. 5) L'analisi di bilancio per la determinazione del rating. 6) Il rating interno: la quantificazione della PD (probabilità di default). 7) Il rating interno: il concetto di LGD (loss given default - perdita in caso di default) e i relativi modelli di stima. 8) Il rating interno: il concetto di EAD (exposure at default - esposizione in caso di default). 9) L'utilizzo del VAR per la stima della perdita inattesa. 10) Rischio di credito e pricing dei prestiti bancari: la determinazione del tasso di interesse per il cliente in funzione del rating. 11) Il rischio di tasso di interesse sul banking book. 12) Il rischio operativo: definizione e profili normativi, misurazione. 13) Il rischio di concentrazione. 14) Il rischio di liquidità. 15) La struttura dell'ICAAP - Internal Capital Adequacy Assessment Process. 16) Il rischio di reputazione. 17) Le misure di redditività corrette per il rischio: verso l'allocazione del capitale. 18) L'allocazione del capitale: i principi guida. 19) Corporate governance e sistemi di controllo interno: i requisiti organizzativi per l'ottimizzazione del capitale.

Per gli studenti frequentanti, il Corso prevede, a integrazione delle lezioni, lo svolgimento di un project work (progetto sul campo) da parte degli studenti. Tale attività, concentrata nella seconda parte del corso, prevede l'analisi e la valutazione, in gruppi di lavoro, delle caratteristiche organizzative e gestionali dei sistemi di risk management e dei profili di adeguatezza patrimoniale di un campione di banche italiane ed estere. La presentazione in aula dei risultati del project work avviene nella forma di brevi filmati, prodotti dagli studenti. Gli studenti non frequentanti devono svolgere una analisi analoga, su base individuale, presentando una relazione scritta che è oggetto di discussione durante l'esame.

### Testi di riferimento

A. Resti, A. Sironi, A. Resti - A. Sironi, Rischio e Valore nelle Banche, Seconda edizione, EGEA, Milano, 2008. (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 23, 24)

G. De Laurentis, Il credito alle imprese dopo la crisi. Politiche e strumenti di dialogo banca-impresa: rating, analisi e previsione finanziaria, Bancaria Editrice, Roma 2011.

Basel Committee on Banking Supervision, Basel III: A global regulatory framework for more resilient banks and banking systems December 2010 (rev June 2011).

Materiali integrativi e aggiornamenti saranno disponibili sul sito del Corso.

## Tipo testo

## Testo

### Obiettivi formativi

Al termine dell'insegnamento tutti gli studenti avranno acquisito:

1. conoscenze di base in merito alla normativa prudenziale italiana e alle principali tendenze a livello europeo e conoscenze avanzate in merito ai principali modelli di misurazione e gestione dei rischi di primo e di secondo pilastro, così definiti dalla normativa prudenziale e al rispettivo utilizzo in chiave di misurazione delle performance della banca;
2. le capacità di applicare i modelli di misurazione dei principali rischi analizzati (rischio di credito, rischio operativo, rischio di tasso di interesse sul banking book, rischio di liquidità, rischio di concentrazione).  
Gli studenti che partecipano al project work svilupperanno anche:
3. la capacità di ricerca, analisi ed elaborazione di dati pubblici e informazioni raccolte anche tramite interviste sul campo, con specifico riferimento alle strategie, ai rischi assunti dalle singole banche e ai profili di adeguatezza patrimoniale delle stesse;
4. la capacità di lavorare in gruppo e di organizzare e gestire un progetto;
5. la capacità di comunicare i risultati ottenuti, i problemi incontrati e gli insegnamenti appresi, anche sulla base di una autonomia di giudizio;
6. la capacità di comunicare, presentare risultati di progetti di gruppo, anche con supporti multimediali.

### Prerequisiti

Competenze di base in Economia degli intermediari finanziari e Economia del mercato mobiliare

### Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali e testimonianze di esperti.  
Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni svolte in aula e partecipazione al project work.  
Acquisizione dell'autonomia di giudizio: partecipazione al project work.  
Acquisizione delle capacità di apprendere: discussioni in aula, esercitazioni in aula e partecipazione al project work.  
Acquisizione delle capacità di comunicare: illustrazione delle modalità con cui dovranno essere presentati i risultati del project work e partecipazione al project work.  
Acquisizione delle capacità di lavorare in gruppo: partecipazione al project work.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si svolgerà con modalità diverse per gli studenti che partecipano al project work e per quelli che non vi partecipano.

Per gli studenti che partecipano al project work, il docente assegna un voto al risultato del progetto svolto dal gruppo, sulla base di una valutazione delle capacità di apprendimento, di applicare le conoscenze, di esprimere autonomia di giudizio, di comunicare con un linguaggio tecnico appropriato.

Tale voto pesa per il 25% sul voto finale dell'esame ed è assegnato al gruppo, e non ai singoli, al fine di stimolare lo spirito di squadra. Nell'assegnazione di tale voto, il docente tiene conto del risultato di una valutazione dei singoli progetti effettuata dalla classe (c.d. peer evaluation), sulla base di un modello di valutazione proposto dal docente che rileva la soddisfazione dell'aula rispetto ai seguenti parametri (scala 1-4): padronanza del tema, chiarezza dell'esposizione, capacità di suscitare interesse, uso del linguaggio, omogeneità dei contributi individuali, gradimento complessivo. Il risultato della peer evaluation (voto medio complessivo) è conteggiato nella misura del 25% del voto complessivo del project work.

Il restante 75% del voto finale è assegnato sulla base di una prova d'esame svolta in forma orale. In tale ambito, le conoscenze, la capacità di comprensione e la capacità di apprendimento sono accertate con due domande su alcuni modelli di misurazione dei principali rischi esaminati nel corso. Le risposte pesano per la metà sul voto finale. Le capacità di applicare le conoscenze sono accertate con uno o più esercizi o con la richiesta di commentare alcuni casi. Le modalità di svolgimento degli esercizi o la qualità dei commenti ai casi hanno un peso pari alla metà

## Tipo testo

## Testo

del voto finale della prova.

Il voto finale dell'esame sarà quindi pari alla media ponderata tra il voto del project work (25%) e il voto della prova individuale (75%).

Per gli studenti che non partecipano al project work, la verifica dell'acquisizione delle conoscenze acquisite e della capacità di applicarle sarà effettuata sulla base della valutazione della relazione finale prodotta sulla banca prescelta (che peserà per un 20% sul voto finale) e mediante una prova orale condotta con modalità analoga a quella sopra descritta.

## Programma esteso

### Programma esteso

1. Introduzione: il concetto di rischio nell'attività bancaria; obiettivi e strumenti di vigilanza prudenziale.
2. Le definizioni di capitale: la prospettiva del management e il punto di vista della vigilanza
3. Il bilancio delle banche
4. Da Basilea 1 a Basilea 2
5. Il rischio di credito: definizione, perdita attesa e inattesa, componenti della perdita attesa
6. Il rischio di credito secondo la normativa prudenziale. La determinazione del requisito patrimoniale ai sensi del primo pilastro. Il metodo standard
7. I metodi IRB (internal rating based)
8. I sistemi di rating interni: introduzione
9. I modelli judgemental
10. La validazione dei rating
11. I modelli basati sul mercato dei capitali
12. La fase di rating quantification
13. Il rating interno: il concetto di LGD (loss given default - perdita in caso di default) e i relativi modelli di stima
14. La stima della EAD
15. L'utilizzo del VAR per la stima della perdita inattesa. (Creditmetrics)
16. Le misure di redditività corrette per il rischio e i tassi interni di trasferimento
17. Rischio di credito e pricing dei prestiti bancari: la determinazione del tasso di interesse per il cliente in funzione del rating.
18. Il rischio di concentrazione.
19. Basilea 3
20. Il rischio di tasso di interesse e l'asset and liability management
21. Il rischio operativo
22. Il rischio di liquidità
23. Il rischio di reputazione
24. Il processo ICAAP
25. Il sistema dei controlli interni
26. L'analisi delle performance delle banche e l'EVA

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course deals with risk measurement and management in financial institutions. Regulatory and supervisory requirements will be considered, along with a bank management perspective on risk policy and risk management tools.

The content covered are: 1) Prudential regulation: from Basel 2 to Basel 3. 2) Capital definition and management.

3) Credit risk: expected and unexpected loss, determinants of expected loss. 3) Credit risk management in accordance with prudential regulation. The determination of the capital requirements under first pillar. The standardized approach and the IRB (internal rating based approaches). 4) Internal rating systems and rating assignment. 5) The balance sheet analysis. 6) The internal rating: PD quantification (probability of default). 7) The internal rating: LGD (loss given default - loss given default) and its estimation models. 8) The internal rating: the concept of EAD (exposure at default - exposure in case of default). 9) VAR and unexpected losses. 10) Credit risk and pricing of bank loans. 11) The interest rate risk on the banking book. 12) Operational risk: definition and regulatory profiles, measurement. 13) The concentration risk. 14) The liquidity risk. 15) The structure of the ICAAP - Internal Capital Adequacy Assessment Process. 16) The reputational risk. 17) The risk-adjusted performance measures. 18) Capital allocation: guiding principles. 19) Corporate governance and internal control systems: organizational requirements for capital optimization.

Students attending the course will be involved in a project work. This activity is concentrated in the second part of the course and it implies the analysis and evaluation, in working groups, of the organizational characteristics and management of the risk management system and capital adequacy of a sample of Italian and foreign banks. The classroom presentation of the project work will be done through short videos produced by the students themselves. Non-attending students must perform a similar analysis on an individual basis by submitting a written report that will be discussed during the final exam.

**Testi di riferimento**

A. Resti, A. Sironi, A. Resti - A. Sironi, *Rischio e Valore nelle Banche*, Seconda edizione, EGEA, Milano, 2008. (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 23, 24)

G. De Laurentis, *Il credito alle imprese dopo la crisi. Politiche e strumenti di dialogo banca-impresa: rating, analisi e previsione finanziaria*, Bancaria Editrice, Roma 2011.

Basel Committee on Banking Supervision, *Basel III: A global regulatory framework for more resilient banks and banking systems* December 2010 (rev June 2011).

Other course materials will be added to the website in autumn 2014.

**Obiettivi formativi**

Students will develop:

1. basic knowledge on the Italian prudential regulation and the general trends at a European level
2. advanced knowledge on the main models for measuring and managing risks in the banking industry;
2. the ability to apply measurement models with respect to the main risks (credit risk, operational risk, interest rate risk on the banking book, liquidity risk, concentration risk).

Students participating in the project work will also develop:

## Tipo testo

## Testo

3. the ability to research, analysis and development of public data and information gathered through interviews in the field, with specific reference to strategies, risks assumed by individual banks and profiles of the same capital adequacy;

4. the ability to work in groups and to organize and manage a project;

5. the ability to communicate the achievements, problems encountered and lessons learned, including an independent judgment;

6. the ability to communicate, present the results of group projects, even with multimedia tools and applications.

## Prerequisiti

Basic Skills in Financial Markets and Institutions and in Securities Market.

## Metodi didattici

Acquiring knowledge and understanding: lectures and presentations by guest speakers.

Applying knowledge and understanding: exercises presented and solved in the classroom and participation in the project work.

Making informed judgements and choices: participation in the project work.

Acquisition of the ability to learn: classroom discussions, classroom exercises and participation in the project work.

Communicating knowledge and understanding: presentation of the results of the project work.

Acquisition of the ability to work in groups: participation in the project work.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

The exam will take place in different ways for students participating in the project work and for those who do not participate. For students participating in the project work, the teacher assigns a vote to the outcome of the project carried out by each group, based on an assessment of the ability to learn, to apply knowledge, to make informed judgements, to communicate their knowledge and understanding in an effective way.

This vote accounts for 25% of the final mark and is assigned to the group, and not to the individual, in order to stimulate team spirit. The teacher takes into account the result of a peer evaluation carried out by the class, based on an evaluation grid proposed by the teacher that considers the satisfaction of the classroom with respect to the following items (scale 1-4): mastery of the subject, clarity of exposition, the ability to arouse interest, use of language, homogeneity of the individual contributions, overall satisfaction. The result of the peer evaluation is counted to the extent of 25% of the final grade.

The remaining 75% of the final grade is assigned on the basis of an exam carried out in oral form. In this context, the knowledge, understanding and learning skills are assessed with two questions about some of the main risk measurement models examined in the course. The answers account for half of the final grade. The ability to apply knowledge is established on the base of one or more exercises or case studies.

The final mark will be equal to the weighted average vote of project work (25%) and the vote of the individual test (75%).

For students who do not participate in project works, the verification of the acquired knowledge and the ability to apply will be based on the evaluation of a final report produced on a bank (which will account for 20% on the final grade) and by means of a oral test conducted in a similar way to that described above.

## Programma esteso

1. Introduction: risk and risk management in banking. Prudential regulation

2. Regulatory capital and economic capital

3. Financial reporting and banks' balance sheet

4. From Basel 1 to Basel 2

5. Credit risk: definition, expected loss and unexpected loss

6. Credit risk management and regulation First Pillar. Standardized approach

## **Tipo testo**

## **Testo**

7. Internal rating based (IRB) approaches
8. Internal rating systems: introduction
9. Rating assignment
10. Rating validation
11. Capital market models
12. Rating quantification
13. The estimation of recovery rates
14. Value at risk and unexpected losses (Creditmetrics)
15. Risk adjusted performance measures
16. Transfer prices
17. Loan pricing
18. Concentration risk
19. Basel 3
20. Interest rate risk and asset & liability management
21. Operational risk
22. Liquidity risk
23. Reputational risk
24. The Internal Capital Adequacy Assessment Process (ICAAP)
25. The internal control system
26. EVA Performance Analysis

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>DAVERI FRANCESCO</b>	Matricola: <b>005347</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004061 - SCENARI ECONOMICI PER IL MANAGEMENT</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/02</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso presenta le principali tendenze, gli strumenti e gli indicatori del ciclo economico e approfondisce l'analisi della crisi economica e degli effetti delle politiche macroeconomiche sull'attività dei mercati e delle imprese
<b>Testi di riferimento</b>	Il corso prevede lo studio delle slide ppt o pdf usate a lezione dal docente. Include inoltre lo studio dei seguenti testi: - Carlo De Benedetti, Federico Rampini e Francesco Daveri, "Centomila punture di spillo", Oscar Mondadori, 2008, capp 1, 2, 4, 5 - Francesco Daveri, "L'economia della Grande recessione", cap.33 in Cowen and Tabarrok, Principi di Economia, 2010 - "The subprime primer", video, Youtube.com Altre letture saranno fornite a lezione all'inizio del corso
<b>Obiettivi formativi</b>	1) Conoscenza: il corso consente agli studenti di impiegare praticamente le nozioni di macroeconomia apprese durante la laurea triennale per meglio comprendere i meccanismi della crisi secondo le modalità usate su i media. 2) Autonomia di giudizio. Gli studenti migliorano la loro capacità di leggere e interpretare il contenuto di articoli a carattere economico, imparando a valutare in autonomia gli effetti delle politiche economiche 3) Abilità comunicative. Il corso incoraggia le capacità comunicative degli studenti, anche predisponendo momenti di discussione informale e collettiva di articoli di giornale, presi dal web e resi disponibili agli interessati attraverso il sito Facebook di EuroScenari Lunch Talk
<b>Prerequisiti</b>	Un corso base di macroeconomia
<b>Metodi didattici</b>	Il corso prevede tre metodologie didattiche 1) lezioni tradizionali 2) intervento di ospiti esterni 3) (opzionale) il ciclo di Lunch Talk "Euroscenari" ( <a href="http://www.facebook.com/GruppoEuroScenari">www.facebook.com/GruppoEuroScenari</a> )
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame finale scritto (fino a 20 punti per conoscenza, fino a 10 per autonomia di giudizio; e fino a 3 punti per capacità comunicative)
<b>Programma esteso</b>	1. Il trailer del corso 2. I grandi trend dell'economia mondiale prima della crisi 3. La crisi finanziaria 2007-08 4. La Grande Recessione 2008-09 5. L'economia italiana prima e durante la crisi 6. L'eredità della crisi - la politica fiscale - A che punto siamo: la crisi dei debiti sovrani e l'euro - Politiche monetarie convenzionali - Politiche monetarie non convenzionali 7. Il mondo globale: globalizzazione, tassi di cambio, l'ascesa degli altri

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	This course presents the main trends, the tools and the indicators of economic cycles and gives a thorough analysis of the effects of the current crisis and the macroeconomic policy responses on the activity of markets and firms
<b>Testi di riferimento</b>	- Ppt or pdf slides with lecture notes downloadable at the course website Readings also include: - Carlo De Benedetti, Federico Rampini e Francesco Daveri, "Centomila punture di spillo", Oscar Mondadori, 2008, capp 1, 2, 4, 5 - Francesco Daveri, "L'economia della Grande recessione", cap.33 in Cowen and Tabarrok, Principi di Economia, 2010 - "The subprime primer", video, Youtube.com. More readings will be made available when the course starts
<b>Obiettivi formativi</b>	1) Knowledge. This course will enable students to put in practice the notions of macroeconomics learned during the Laurea triennale so as to understand the mechanisms of the crisis as described in the media. 2) Judgement skills. Students will improve their ability to give a personal take to the content of media articles, with special emphasis on the analysis of macroeconomic policies and shocks 3) Communication skills. This course encourages student communication skills also providing lunch talks where media articles are informally and collectively discussed and made available at the Facebook site of the Euroscenari Lunch Talk
<b>Prerequisiti</b>	Basic tools of Macroeconomics
<b>Metodi didattici</b>	This course employs three main teaching tools: 1) standard lectures 2) guest speakers 3) (optional) the Lunch Talk series "Euroscenari"(www.facebook.com/GruppoEuroScenari)
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written final exam (up to 20 pts for knowledge; up to 10 for judgment skills; up to 3 for communication skills)
<b>Programma esteso</b>	1. The trailer of the course 2. The mega trends in the world economy before the crisis 3. The financial crisis (2007-08) 4. The Great Recession (2008-09) 5. The Italian economy before and during the crisis 6. The legacy of the crisis - fiscal policy - where we are now: the sovereign debt crisis and the euro - monetary policy: conventional and unconventional 7. The global economy: globalization, exchange rates, the rise of the rest globalizzazione, tassi di cambio, l'ascesa degli altri

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CRISTINI GUIDO</b>	Matricola: <b>004533</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1000577 - CATEGORY MANAGEMENT</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	Al fine di favorire il livello di apprendimento da parte degli studenti il corso prevede in una prima parte l'analisi del modello Ecr di category management ed il lancio di un'esercitazione di categoria, nella seconda parte la stesura e la presentazione dei risultati. Sempre nell'ottica di favorire la parte sperimentativa, all'interno del ciclo di lezioni sono previste delle testimonianze applicative in tema di gestione per categorie presentate da parte di managers di imprese industriali di marca e di catene distributive.
<b>Testi di riferimento</b>	Lugli G, Cristini G.,(2007) CATEGORY VALUE ,Il Sole 24 Ore, Milano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire una completa informazione della strumentazione di marketing che occorre utilizzare al fine di valorizzare la categoria all'interno del punto di vendita.
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale discussione di casi
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	presentazione category plan e test scritto
<b>Programma esteso</b>	Durante il corso gli studenti svilupperanno conoscenze avanzate su: – Le determinanti dello sviluppo del marketing di categoria in ambito distributivo; – Il modello ECR di category management; – le politiche di retail mix a sostegno del piano di categoria (prezzo, promozione, assortimento, space allocation) – le implicazioni organizzative per distributori e produttori – l'analisi delle banche dati retail.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian
<b>Contenuti</b>	In order to promote the level of learning by the students, the course includes a first part of the analysis of the ECR model of category management and the launch of an exercise (category management plan), in the second part of the drafting and presentation of results. Within the series of lessons are provided application testimonials regarding management of categories presented by managers of industrial enterprises and brand retail chains.
<b>Testi di riferimento</b>	Lugli G, Cristini G.,(2007) CATEGORY VALUE ,Il Sole 24 Ore, Milano
<b>Obiettivi formativi</b>	The course aims to provide a complete information of the instrumentation of marketing that you must use in order to enhance the category within the point of sale.
<b>Metodi didattici</b>	frontal lesson plenary discussion
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Presentation category plan and written test
<b>Programma esteso</b>	During the course the students can develop skills on:the determinants of development of category management; The ECR model of category management: the management of retail mix lever (place, assortment, pricing,in store promotion); The organizational implication of the strategy of category management by producers and retailers; the analysis of retail data bases.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>CARDINALI MARIA GRAZIA</b>	Matricola: <b>005770</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>18641 - IN STORE MARKETING</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>SECS-P/08</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italiano

**Contenuti**

Il corso è idealmente strutturato in due parti. Nella prima parte si analizzano le forze ambientali e le determinanti in grado di spiegare i nuovi significati e la rilevanza strategica che assume l'innovazione di store format nell'attuale contesto competitivo. Nella seconda parte si illustrano in profondità le leve dell'in store marketing, con particolare riferimento al merchandising, alla comunicazione visiva e allo store design. Il tema della gestione delle leve dell'in store marketing sarà affrontato innanzitutto nella prospettiva distributiva per poi assumere la prospettiva industriale ed individuare gli strumenti e le leve che possono essere manovrate in store dalle imprese industriali per valorizzare il proprio brand e realizzare un vantaggio competitivo sostenibile e duraturo. Il corso prevede l'intervento di testimonianze qualificate e l'incontro con manager delle più importanti imprese industriali e commerciali del largo consumo al fine di verificare la rispondenza tra i modelli teorici sviluppati e la prassi aziendale.

**Testi di riferimento**

M.G. Cardinali, Shopper Marketing. Creare valore nei luoghi di acquisto, Egea, Milano, 2009

Articoli di riviste:

- M.G. Cardinali "Il merchandising: nuova leva strategica per conquistare la fedeltà della clientela", *Industria & Distribuzione* n. 1, 2001.
- M.G. Cardinali "Le dimensioni degli acquisti programmati e d'impulso", *Rivista Mercati e Competitività* n.4, 2007.
- M.G. Cardinali "Terziarizzazione dei consumi e convergenze competitive" rivista *Economia dei Servizi* n.2, 2008.
- M.G. Cardinali, S. Bellini, C. Ziliani "Building customer loyalty in retailing: not all levers are created equal", *The International Review of Retail, Distribution and Consumer Research*, December 2011.
- M.G. Cardinali "Costruire l'immagine di convenienza nel retailing", *Micro & Macro Marketing*, n.1, aprile 2012.
- M.G. Cardinali "I confini tra i canali distributivi nell'era della convergenza competitiva", pubblicato negli *Atti del 12th International Marketing Trends Conference*, Parigi, 17-19 gennaio 2013.

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di illustrare il ruolo strategico rivestito dai nuovi format e dalle leve dell'in store marketing nell'ambito delle strategie di retail e shopper marketing. In particolare, si intende analizzare i nuovi significati, i nuovi valori, i nuovi ruoli che l'Innovazione e la Comunicazione in store rivestono nell'ambito della progettazione dei nuovi format, con particolare riferimento al settore dei beni grocery. Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato le competenze avanzate necessarie per tradurre gli strumenti concettuali in regole empiriche di progettazione di nuovi format e di gestione integrata di tutte le leve dell'in store marketing. L'obiettivo del corso è quello di formare profili professionali in grado di pianificare e gestire le leve dell'in store marketing nei diversi contesti settoriali, sia nella prospettiva delle imprese industriali che intendono valorizzare il proprio brand all'interno delle strutture moderne, sia nella prospettiva delle imprese commerciali che intendono progettare nuovi format e sviluppare efficaci politiche di marca insegna. Il corso consente di sviluppare competenze distintive nell'area del merchandising, del visual merchandising e dello store design. Lo studente al termine del corso avrà una visione completa ed integrata delle diverse fasi alla base della progettazione di un nuovo format ed avrà acquisito tutte le competenze necessarie per progettare un nuovo format e manovrare in modo congiunto ed integrato tutte le leve dell'in store marketing, dall'ambientazione al merchandising e comunicazione visiva. La raccolta di casi di successo internazionale nello sviluppo di nuovi format e nella manovra delle leve dell'in store

## Tipo testo

## Testo

marketing, la realizzazione e discussione in plenaria di lavori di gruppo e l'intervento di testimonianze qualificate consentiranno di verificare la rispondenza tra la teoria e la prassi aziendale. Gli studenti avranno sviluppato tutte le competenze necessarie per assumere in modo autonomo decisioni strategiche ed operative nell'ambito dello shopper marketing e della progettazione di nuovi store format. L'autonomia di giudizio verrà perseguita attraverso l'impiego combinato di diversi strumenti didattici, dalla realizzazione e discussione in plenaria dei lavori di gruppo alla interazione con qualificati manager aziendali che presenteranno in aula casi di studio che verranno discussi con la partecipazione attiva degli studenti. Durante il corso gli studenti potranno acquisire adeguate capacità di comunicazione. In particolare verrà richiesto agli studenti di trasferire chiaramente, in modo sintetico, puntuale e coerente, ad interlocutori diversi (sia accademici che aziendali), informazioni e concetti (anche complessi) relativi a problematiche di retail e shopper marketing. Inoltre, durante le lezioni tenute dai manager, verrà messa alla prova la capacità degli studenti di adottare comportamenti di "ascolto attivo", ovvero di comprensione dei concetti e dei linguaggi "da addetti ai lavori" espressi dagli interlocutori aziendali.

### Metodi didattici

Al fine di favorire lo sviluppo di competenze e la capacità di applicare la conoscenza maturata, il Corso sarà sviluppato attraverso lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, discussione di casi e testimonianze aziendali. L'impiego combinato di diversi strumenti didattici, dall'analisi critica di alcuni casi aziendali alla realizzazione di specifici lavori di gruppo e interazione con qualificati manager, aiuterà gli studenti a maturare una adeguata autonomia di giudizio e a sviluppare abilità comunicative e capacità di apprendimento. In particolare, gli studenti saranno in grado di predisporre brevi elaborati o di fornire una sintesi orale su un particolare tema, anche con un supporto informatico di presentazione. Al termine dei lavori di gruppo gli studenti sapranno trasferire informazioni in modo chiaro e senza ambiguità ai vertici così come alla base aziendale, agli stakeholders e ad un pubblico di "non specialisti".

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova finale in forma scritta, composta da tre domande. Ciascuna domanda peserà dieci punti: tre punti verranno assegnati alla capacità di comprensione, cinque punti alla capacità di approfondimento e di applicazione delle conoscenze maturate, due punti alla chiarezza espositiva.

### Programma esteso

- I driver dell'innovazione di store format
- Nuovi format distributivi nello scenario internazionale
- Dai nuovi format alle leve dell'in store marketing
- Le leve dell'in store marketing
- I principi di retail design
- L'ambientazione esterna e interna
- I principi di comunicazione visiva
- Il layout delle attrezzature: modelli a confronto
- La segmentazione e la leggibilità dell'assortimento
- Il layout merceologico: logica di aggregazione delle categorie, quantità e qualità di spazio ai reparti e alle categorie
- Il display merceologico: segmentazione dell'offerta, modelli di display, quantità e qualità di spazio alle marche e ai prodotti
- Lo shopping esperienziale, i nuovi servizi e i nuovi valori dei punti vendita



## Testi in inglese

### Tipo testo

### Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

the course will analyse the new meanings, new values, new roles that Innovation and Communication play in the creation of trusting relationships with the customer and in the maintenance of a stable and long-lasting competitive advantage.

### Testi di riferimento

M.G. Cardinali, Shopper Marketing. Creare valore nei luoghi di acquisto, Egea, Milano, 2009

- M.G. Cardinali "Il merchandising: nuova leva strategica per conquistare la fedeltà della clientela", Industria & Distribuzione n. 1, 2001.
- M.G. Cardinali "Le dimensioni degli acquisti programmati e d'impulso", Rivista Mercati e Competitività n.4, 2007.
- M.G. Cardinali "Terziarizzazione dei consumi e convergenze competitive" rivista Economia dei Servizi n.2, 2008.
- M.G. Cardinali, S. Bellini, C. Ziliani "Building customer loyalty in retailing: not all levers are created equal", The International Review of Retail, Distribution and Consumer Research, December 2011.
- M.G. Cardinali "Costruire l'immagine di convenienza nel retailing", Micro & Macro Marketing, n.1, aprile 2012.
- M.G. Cardinali "I confini tra i canali distributivi nell'era della convergenza competitiva", pubblicato negli Atti del 12th International Marketing Trends Conference, Parigi, 17-19 gennaio 2013.

### Obiettivi formativi

This course has been designed to illustrate the strategic role in store marketing plays in the competitive and marketing strategies of retailers in grocery market. In terms of skills, at the end of the course students will have the necessary knowledge to understand the issues related to the management of new format and in store marketing levers. Case studies, business games and managerial lessons will allow to verify the correspondence between the theory and business practice. Finally, the course aims to help students to develop a proper independence of judgment and communication skills. With regard to the independence of judgment, students will be able to use the conceptual and operational tools acquired during the course in order to develop their own independent thinking. This will be expressed through the ability to develop an individual process of information analysis and interpretation of the same from the quality and quantity point of view. Students will be able to take strategic decisions and to identify operational solutions with respect to the various problems of store format and in store marketing management. Judgment will be pursued through the combined use of different teaching tools: critical analysis of some case studies that will be discussed in the classroom with the active participation of the students, the realization of specific group work and interaction with qualified manager who will present in classroom case studies on topics covered during the course. In terms of communication skills, students will be able to transfer information and concepts relating to issues in store format management and in store marketing management in a clear and timely manner. In addition, during managerial lessons, students will adopt behaviors of "active listening" understanding the concepts and terms used by corporate stakeholders. Students should be able to prepare brief papers, or providing an oral summary of a particular theme, even with an information technology presentation. At the end of the course students will be able to transfer information clearly to any audience (managerial, academic or non-experts). In terms of learning skills, at the end of the course students will have developed the ability to expand, update and develop the level and variety of the knowledge acquired in the classroom. More specifically, the development of these skills will enable students to have a broad intellectual curiosity and wanting to be updated in order to understand the issues of retail management in a competitive

## **Tipo testo**

## **Testo**

scenario evolving.

### **Metodi didattici**

In order to develop the skills and the ability to apply the knowledge gained, the course will combined different teaching tools: lectures, exercises, group work, discussion of case studies and business testimonials. The combined use of different teaching tools will help students develop a proper independent judgment, communication skills and ability to learn. In particular, students will be able to prepare brief papers, or providing an oral summary on a particular theme. At the end of the group work students will be able to transfer information clearly to any audience (managerial, academic or non-experts)

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Learning will be assessed through a written examination consisting of three questions. Each question is evaluated on ten points: three points will be awarded to knowledge and understanding, five points to applying knowledge and making judgments, two points to communication skills.

### **Programma esteso**

- In store marketing drivers
- In store marketing levers
- Retail design
- Interior and exterior design
- Visual merchandising
- Layout and Display
- Experiential shopping and new values of the points of sale

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BALLUCHI FEDERICA</b>	Matricola: <b>006038</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004530 - SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE - ADA</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Sistema di programmazione e controllo di gestione: contabilità generale e contabilità analitica: relazioni, caratteristiche e finalità.

Concetti base di Cost Accounting: concetto di costo e sue possibili applicazioni; classificazione, variabilità e imputazione dei costi; costo di prodotto; configurazioni di costo e contabilità per centri di costo; Direct Costing e Full Costing; Activity Based Costing.

Approfondimenti di Cost Accounting: aspetti critici nella determinazione e allocazione degli elementi di costo; problematiche della contabilità per centri di costo; elementi per un uso progredito dell'ABC; i sistemi contabili «ibridi».

Percorsi di Cost Management: contesti aziendali innovativi e strumenti di Cost Management; Activity Based Management; Target Costing e altri strumenti.

Cruscotti di controllo: Balanced Scorecard; indicatori di performance.

Ai fini di un miglior apprendimento, durante il corso saranno proposti casi e testimonianze aziendali.

### Testi di riferimento

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi – Approfondimenti di Cost Accounting, Vol. II, Torino, Giappichelli, 2009.

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi – Percorsi di Cost Management, Vol. III, Torino, Giappichelli, 2009.

### Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si prefigge i seguenti obiettivi:

- approfondire il concetto di “sistema di programmazione e controllo di gestione” con specifico riferimento ai temi della contabilità generale e della contabilità analitica (relazioni, caratteristiche e finalità);

- approfondire problematiche avanzate di cost accounting: aspetti critici nella determinazione e allocazione degli elementi di costo; problematiche della contabilità per centri di costo; elementi per un uso progredito dell'ABC; i sistemi contabili «ibridi»;

- analizzare i percorsi di cost management con riferimento a contesti aziendali innovativi e strumenti di cost management, activity based management, target costing e altri strumenti;

- implementare cruscotti di controllo del tipo balanced scorecard.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di interpretare i più diffusi modelli di analisi relativi ai sistemi programmazione e controllo adottati nelle imprese, nonché di comprendere le principali problematiche connesse alla progettazione e al funzionamento degli strumenti di controllo di gestione aziendali più avanzati.

c. Autonomia di giudizio: lo studente potrà affrontare proficuamente le logiche interpretative dei sistemi di controllo di gestione delle imprese (con specifico riferimento a quelle private e operanti nel settore industriale) e l'individuazione degli strumenti più idonei in funzione delle esigenze operative delle stesse.

d. Abilità comunicative: Al termine del corso, lo studente avrà acquisito capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving), capacità relazionali e capacità di espressione, in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato, a diversi interlocutori delle proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti. L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente a esercitazioni e attività di case studies nonché mediante l'esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. La

## Tipo testo

## Testo

verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

e. Capacità di apprendere: il corso si prefigge di favorire l'apprendimento dello studente mediante un corretto approccio allo studio individuale e di gruppo e mediante lo sviluppo guidato di discussione di casi aziendali affrontati in aula.

### Prerequisiti

Nessuno

### Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo.

### Altre informazioni

Nessuna

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata con una prova di esame in forma scritta, attraverso la quale sarà richiesto allo studente l'elaborazione delle conoscenze acquisite durante il corso mediante la risposta a domande aperte (ampie e brevi) e la soluzione di casi riguardanti l'applicazione delle metodologie di cost accounting.

In particolare, le conoscenze, le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato e l'autonomia di giudizio saranno accertate mediante:

- 1 domanda a risposta aperta ampia (valutazione 10 punti),
- 5 domande a risposta aperta breve (valutazione singola 2 punti).

Le capacità di applicare le conoscenze saranno valutate attraverso un esercizio applicativo (valutazione complessiva 10 punti).

La verifica dell'apprendimento sarà anche effettuata attraverso lo svolgimento in aula di lavori di gruppo, discussioni di casi aziendali, stesura di tesine o relazioni su casi operativi.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

Management accounting systems: financial and cost accounting: relations, characteristics and purposes.

Basic Concepts of Cost Accounting cost and applications: classification, variability and cost allocation, product cost, cost configurations and cost center accountings; Direct Costing and Full Costing, Activity Based Costing (ABC).

Advanced Cost Accounting: critical issues in cost determination and allocation; traditional accounting systems; critical issues in the implementation of advanced ABC; 'hybrid' accounting systems.

Evolution of Cost Management tools: innovative business contexts and Cost Management tools, Activity Based Management, Target Costing and other tools.

Control "dashboards": Balanced Scorecard, key performance indicators.

Case studies will be discussed and business testimonials presented during the course.

**Testi di riferimento**

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi - Approfondimenti di Cost Accounting, Vol. II, Torino, Giappichelli, 2009.

MIOLO VITALI P. (a cura di), Strumenti per l'analisi dei costi - Percorsi di Cost Management, Vol. III, Torino, Giappichelli, 2009.

**Obiettivi formativi**

a. Knowledge and understanding:

The course has the following objectives:

- to investigate "Management accounting and budgeting methodology" with special attention to relevant issues in financial and cost accounting (reports, features and purpose);

- to analyze advanced cost accounting systems: critical issues in the determination and allocation of costs; traditional accounting systems; critical issues in the implementation of advanced ABC; 'hybrid' accounting systems;

- to analyze cost management patterns with special attention to innovative enterprise contexts and cost management tools, activity-based management, target costing and other tools;

- to implement balanced scorecards.

b. Applying knowledge and understanding:

Students will be able to interpret and use cost-accounting models widely used in enterprises, as well as to understand key issues relating to the more advanced tools of business management control.

c. Making judgments:

Students will be able to interpret the control systems of enterprise management (with specific reference to those operating in the private and industrial sector) and to identify tools that are most suitable to meet business needs.

d. Communication skills:

Students are expected to develop problem-solving skills, interpersonal skills and ability to communicate effectively with diverse stakeholders, in speaking and writing, also using appropriate terminology in expository/analytical and argumentative discourse. To this purpose, active participation in activities and practical exercises, as well as oral presentations of individual or group work on selected case studies and subjects, are encouraged. Communications skills are also assessed via achievement tasks in the final examination.

e. Ability to learn:

The course promotes learning through a correct approach to individual and group learning and through supervised in-class discussion of

**Tipo testo****Testo**

business studies.

**Prerequisiti**

No

**Metodi didattici**

Lectures, tutorials and work group.

**Altre informazioni**

No

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Learning achievements will be measured and assessed in a written exam that comprises open-ended questions and also requires the application of cost accounting methods.

More specifically, to assess knowledge of topics, communication skills, appropriate use of terminology and independence of judgment, students will be required to:

- answer 1 extended open question (10 points);
- answer 5 short open questions (2 points each);

As regards the applied perspective, knowledge and skills will be assessed through an application exercise (10 points). Classroom assessment of group-work and case studies will be also taken into account.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>FRANCHI MAURA</b>	Matricola: <b>006024</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>07664 - SOCIOLOGIA DEI CONSUMI</b>	
Corso di studio:	<b>5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

Descrizione dei contenuti. Il corso è finalizzato allo studio dei comportamenti di consumo nello scenario segnato dalle tecnologie della comunicazione. Nel corso saranno messi a confronto diversi approcci disciplinari e verrà dato ampio spazio allo studio di casi relativi ai comportamenti di consumo emergenti. Inoltre il corso ospiterà un ciclo di seminari su tematiche cruciali per la comunicazione ai consumatori. Il corso propone tre focus centrali: Scelte di consumo: dinamiche e fattori di influenza, nuovi comportamenti di consumo, storytelling e pubblicità

#### Testi di riferimento

Gli studenti per la preparazione dell'esame, utilizzeranno i seguenti testi:

M. FRANCHI, A. SCHIANCHI (2014), L'intelligenza delle formiche. Scelte interconnesse, Diabasis.

Giuseppe Morici, fare marketing rimanendo brave persone, Feltrinelli.

#### Obiettivi formativi

Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi

a. Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti imparano ad utilizzare le categorie di analisi del comportamento di consumo e a cogliere la complessità delle interrelazioni tra dimensioni individuali e sociali, come tra i diversi fattori alla base della scelta.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso gli studenti acquisiranno, oltre alle conoscenze generali relative all'evoluzione degli scenari del consumo, le principali metodologie per l'analisi delle tendenze in atto, nonché gli strumenti per analizzare report provenienti da diverse fonti e per impostare analisi mirate.

c. Autonomia di giudizio. Il corso si propone di sollecitare l'autonomia di giudizio necessaria a comprendere le diverse strategie di comunicazione messe in atto dai brand anche in relazione all'emergere di nuovi atteggiamenti del consumatore.

d. Abilità comunicative. La varietà dei casi considerati, l'attenzione alle forme della comunicazione emergenti in rete, nonché le presentazioni degli studenti in aula, proporranno una varietà di contributi e insegneranno a gestire diversi tipi di comunicazione. In particolare l'analisi dei messaggi della pubblicità favorisce l'attenzione alla comunicazione. La proposta di diversi analisi di caso rafforza la capacità di comunicare per diversi contesti e finalità.

e. Capacità di apprendere. L'approccio multidisciplinare proposto richiede spiccate capacità di operare connessioni, confrontare metodologie e risultati, quindi favorisce lo sviluppo di capacità di apprendimento e, in particolare, sollecita la ricerca e l'uso di diverse fonti utili all'analisi (ricerche, dati di fonte secondaria, report aziendali). Il corso tende a sviluppare autonomia di giudizio e capacità interpretativa e applicativa.

#### Metodi didattici

Lezione frontale, testimonianze, lavori di gruppo ed individuali su diversi materiali e analisi di casi. Inoltre sarà proposto un ciclo di seminari sui temi della comunicazione.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte della durata di una ora, durante le quali lo studente risponderà a tre domande aperte. Attraverso le risposte sarà valutata la conoscenza dei temi, la comprensione dei problemi proposti (punto a), la capacità da parte dello studente di applicare le conoscenze a specifiche domande (punto b). Inoltre, trattandosi di domande aperte, gli studenti sono sollecitati ad esercitare una significativa autonomia di giudizio (punto c). Le risposte consentono anche di verificare la capacità di comunicazione dello studente (punto d). Infine, la necessità di maneggiare categorie e informazioni qualitative acquisite durante il corso a specifici casi proposti, richiede allo studente sia la capacità di applicare le conoscenze già in suo possesso, sia la capacità di apprendere e di valutare informazioni nuove (punto e).

## **Tipo testo**

### **Programma esteso**

## **Testo**

### Scelte di consumo: dinamiche e fattori di influenza

L'obiettivo è quello di delineare una teoria della scelta di consumo in grado di comprendere la complessità dei fattori influenti nelle scelte stesse. I contributi forniti da diverse discipline: sociologia, psicologia, neuroscienze affronteranno, in particolare il ruolo delle emozioni, dell'identità, delle relazioni e delle credenze nelle scelte di consumo. Inoltre, saranno affrontati temi emergenti nello scenario del web, come il nudging e le tecnologie persuasive.

### Nuovi comportamenti di consumo

Dopo avere delineato gli scenari del consumo nella società attuale e i fattori incidenti nel loro mutamento, saranno analizzati i più significativi trend in atto nei comportamenti. Tra i temi trattati: la sharing economy; il ruolo delle App nelle scelte di consumo; la sostenibilità ambientale; l'estetica come componente del valore dei beni, il ruolo dei sentimenti.

### Storytelling e pubblicità

Nella terza parte il corso si concentrerà sulle forme della comunicazione tra brand e consumatori. Attraverso casi e analisi di spot e video pubblicitari, verranno analizzati gli archetipi su cui si basa la comunicazione del brand e sarà illustrata la tecnica dello storytelling. In sostanza, verranno esplicitate le premesse del marketing narrativo: le funzioni pratiche e simboliche del brand, l'evoluzione dei registri narrativi e le tecniche di coinvolgimento dei consumatori per la co-produzione del valore del brand.

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>Description of content.</p> <p>Description of content. This course will tackle the key concepts and main theories of the Sociology of Consumption in order to understand aspects related to consumer behaviour. Sociological theories will be compared with contributions from other disciplines, including psychology and neuroscience. Particular attention will be paid to emerging trends in the new context of social networks, communication between consumers and brands and tools for consumer analysis. The course will give ample space to case studies.</p> <p>The course has three central focus: Consumption choices: dynamics and influencing factors, New consumer behavior Storytelling and advertising</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>M. FRANCHI, A. SCHIANCHI (2014), L'intelligenza delle formiche. Scelte interconnesse, Diabasis.</p> <p>Giuseppe Morici, fare marketing rimanendo brave persone, Feltrinelli.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Competences and outcomes:</p> <p>a. Knowledge and understanding. Students learn to use the categories of analysis of consumer behavior and to understand the complexity of interrelationships between individual and social dimensions, such as between different determinants of choice.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding. At the end of the course, students will acquire general knowledge related to the scenarios of consumption, the main methods for the analysis of trends, as well as tools for analyzing reports from various sources and answering specific questions.</p> <p>c. Making Judgments. Throughout the course, students acquire the independence of judgment required to understand the different communication strategies implemented by brands and their relationship with the socio-cultural context.</p> <p>d. Communication Skills. The multidisciplinary approach, the variety of cases considered, together with presentations made by the students in class, explains how to handle different types of means of communication. The specific attention to new brand messages enables the students to acquire communication skills. Different materials and case studies strengthen the ability to communicate in different contexts. The multidisciplinary approach requires a strong ability to make connections, compare methodologies and results, and facilitates the development of learning skills. In particular, it urges research and the use of different sources for analysis (secondary data sources, business reports, etc.). The course aims to develop independent judgment and ability to interpret several topics on consumption.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures, experts/managers lectures, group and individual work on case studies and analysis of various materials
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Assessment methods. The assessment of learning takes place through written tests lasting one hour: the student must answer three open questions. Through the responses, knowledge and understanding of the issues proposed (a) and the ability of the student to apply the knowledge to specific questions (b) are assessed. Furthermore, by means of open questions, students are able to use their independent judgment (c) the student's communication skills can be analyzed. (d). Finally, during specific cases studies, the need for handling categories and qualitative information acquired during the course, requires the students to apply their knowledge and to learn and evaluate new information (e).</p>

## **Tipo testo**

### **Programma esteso**

## **Testo**

The course has three central focus

Consumption choices: dynamics and influencing factors

The purpose of this section is to outline a theory of consumer choice, in order to understand the complexity of factors that influence the choices themselves. For this purpose, contributions from different disciplines will be used: sociology, psychology, neuroscience. The main arguments will be: the role of emotions, identity, relationships and belief in consumption choices. In addition, emerging issues will be addressed in the scenario of the web, such as nudging and persuasive technologies.

New consumer behavior

This part is intended to outline the scenarios of consumption in contemporary society, the relationship between consumption and lifestyles. Among the topics discussed: the sharing economy; the role of the App in consumption choices; environmental sustainability; the role of aesthetics as part of the value of goods, the role of feelings.

Storytelling and advertising

The third part of the course will focus on the forms of communication between brands and consumers. By analyzing several cases, spots and video commercials, we will analyze the archetypes of the brand communication and demonstrate storytelling technics. In brief, we will explain the premise of narrative marketing: practical and symbolic brand functions, the evolution of techniques in consumer engagement for the co-production of brand value.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MILIOLI MARIA ADELE</b>	Matricola: <b>004356</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>18651 - STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DEI DATI</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti più idonei per l'analisi di alcuni problemi di natura decisionale e gestionale che in azienda sono inevitabilmente trattati in condizioni di incertezza e di rischio e che trovano quindi nei metodi statistici un supporto indispensabile e scientificamente rigoroso per la loro soluzione. Una particolare attenzione viene rivolta alle tecniche di campionamento per il controllo statistico dei valori di bilancio e alle procedure di stima delle valutazioni contabili nelle attività di revisione e di certificazione di bilancio. Altri argomenti trattati riguardano il modello di regressione lineare multipla per le previsioni statistiche e il controllo statistico di qualità e di produttività. Accanto alla teoria di base, necessaria per comprendere l'utilizzo delle metodologie e per padroneggiarne con consapevolezza i risultati, sarà dato spazio alle applicazioni e agli aspetti di calcolo, con utilizzo dei software Excel e SPSS.

#### Programma

- 1) Elementi introduttivi - L'informazione statistica per le imprese
- 2) La formazione di un campione: campioni probabilistici e campioni ragionati
- 3) Il modello di regressione lineare e di regressione logistica per le previsioni aziendali
- 4) Applicazioni statistiche al controllo della qualità e della produttività
- 5) Valutazione delle prestazioni economico-finanziarie delle imprese

### Testi di riferimento

#### Testo di riferimento

Luigi Biggeri, Matilde Bini, Alessandra Coli, Laura Grassini, Mauro Maltagliati, Statistica per le decisioni aziendali, Pearson, Milano, 2012, (capitoli 1, 2, 4, 6, 8).

Ulteriore materiale da utilizzare per la preparazione dell'esame è presente alla pagina web: <http://economia.unipr.it/docenti/milioli>

### Obiettivi formativi

#### Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

Il corso consente allo studente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione di livello avanzato dei problemi di natura economico-aziendale e manageriale con particolare attenzione alla soluzione di problematiche di natura applicativa e concreta. In particolare, gli ambiti di riferimento per le conoscenze e le capacità di comprensione concernono:

- conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati.

- conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali e nell'ambito della revisione dei bilanci

- acquisizione degli strumenti statistici e gestionali fondamentali per la gestione ed il controllo di qualità di una organizzazione

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado in grado

## Tipo testo

## Testo

di procedere alla misura, al rilevamento ed al trattamento di dati economici anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici; progettare e gestire indagini statistiche con particolare riferimento a contesti di tipo economico; contribuire alla soluzione dei problemi decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali.

c) Autonomia di giudizio (making judgements). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di impostare un'indagine statistica dalla fase di raccolta dei dati, con la predisposizione di piani di campionamento, all'analisi quantitativa degli stessi. Sarà in grado di valutare le implicazioni e i risultati di attività di progettazione, gestione e controllo svolte a livello di processo.

d) Abilità comunicative (communication skills). Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di interloquire con tutte le componenti aziendali, esponendo i risultati in termini di sintesi quantitative delle informazioni aziendali e interpretando correttamente i risultati di analisi campionarie.

e) Capacità di apprendere (learning skills). Si ritiene che il corso stimoli lo studente verso una riflessione critica su principi di costruzione/utilizzazione delle informazioni e sull'applicazione delle metodologie statistiche ad importanti problematiche aziendali.

### Prerequisiti

Agli studenti è richiesta la conoscenza degli elementi fondamentali della Statistica descrittiva ed inferenziale di un corso di Statistica di base

### Metodi didattici

Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni

Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare pregi e difetti delle metodologie illustrate

Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione dei problemi da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate

Acquisizione del linguaggio tecnico: durante il corso verrà illustrato il significato dei termini statistici per un uso corretto in ambito aziendale

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene tramite una prova scritta, mettendo di fronte tutti gli studenti allo stesso tipo di domande. L'esame ha una durata massima di 75 minuti. La prova generalmente consta di 4-5 esercizi. A ciascuno è assegnato un punteggio. I diversi esercizi sono a loro volta articolati al loro interno in diverse domande.

Gli esercizi riguardano i 6 punti del programma con quesiti su aspetti sia della teoria sia della pratica e sono diretti ad accertare la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato. L'ampia articolazione dei quesiti nelle diverse domande dovrebbe consentire di valutare sia la capacità di apprendimento sia la capacità di applicare le conoscenze acquisite.

**Tipo testo****Testo****Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

The course aims to provide students with the tools for the analysis of company decision-making and management, inevitably treated under conditions of uncertainty and risk, and therefore requiring statistical methods as scientifically rigorous support. Particular attention is paid to sampling techniques for statistical control of book values and procedures for the estimation of accounting estimates in the review and certification of financial statements. Other topics include the multiple linear regression model for forecasting and statistical quality and productivity control.

This basic theory is necessary to understand the aware use of the methods and results. The course also covers applications and aspects of computing, with the use of Excel and SPSS software.

Developing competences and learning outcomes

1) Introductory Concepts - Statistical information for business

2) Types of sampling methods: probability and nonprobability samples

3) The multiple linear and logistic regression model for statistical forecasts

4) Statistical applications in quality control and process capability

5) Evaluation of the companies economic and financial performance.

**Testi di riferimento**

Textbook

Luigi Biggeri, Matilde Bini, Alessandra Coli, Laura Grassini, Mauro Maltagliati, *Statistica per le decisioni aziendali*, Pearson, Milano, 2012, (Chapters 1, 2, 4, 6, 8).

Supplementary exam preparation material can be downloaded from: <http://economia.unipr.it/docenti/milioli>

**Obiettivi formativi**

a) Knowledge and understanding

The course allows students to acquire advanced level knowledge and understanding of business and management issues focusing on applied problem solving, in particular:

- Knowledge of the main sources of official Italian data (ISTAT, ISMEA, etc..)

- Knowledge of inductive methods of inferential statistics for the specification, estimation and testing of parameters of statistical models used in forecasting and decision-making and in auditing

- Acquisition of key statistical tools for decision making and quality management.

b) Ability to apply knowledge and understanding

At the end of the course, students will be able to measure, detect and process economic data also through the use of appropriate software. Students will be able to design and manage surveys, to contribute to problem solving with reference to economic contexts.

c) Making judgments.

At the end of the course, students will be able to set up a statistical survey from the data collection, through the preparation of sampling plans, to the quantitative analysis. Students will be able to assess the implications and results of the business activities.

d) Communication skills.

At the end of the course, students will be able to interact with all levels of a company, delivering results in terms of quantitative summaries of

## **Tipo testo**

## **Testo**

company information and correctly interpreting the results of sample analysis.

e) Ability to learn (learning skills).

The course will stimulate the student towards a critical reflection on the principles of construction / utilization of information and on the application of statistical methods to business issues.

## **Prerequisiti**

Students are expected to know the basic elements of descriptive and inferential statistics from a course in Basic Statistics

## **Metodi didattici**

Teaching Methods

Acquisition of knowledge: lectures

Acquisition of the ability to apply knowledge: Exercises

Acquisition of independent judgment: During the course students will be encouraged to identify strengths and weaknesses of the discussed methods

Acquisition of learning skills: for each topic the description of problems to solve is followed by critical analysis of the solution

Acquisition of technical language: The course covers the meaning of statistical terms for proper use in business.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam of 75 minutes, consisting usually of 4 or 5 exercises containing separate questions. Each exercise carries a maximum number of marks.

Questions cover the entire syllabus, both about theoretical and practical aspects. They aim to assess ability to understand, independence of judgment, and ability to use appropriate terminology and language. The wide range of issues covered by the questions ensures that both learning ability and the ability to apply knowledge are tested.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>PODESTA' GIAN LUCA</b>	Matricola: <b>005627</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>18715 - STORIA DEI MERCATI FINANZIARI</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>1. Descrizione dei contenuti</p> <p>Il corso analizza l'evoluzione del sistema finanziario internazionale a partire dalle sue origini fino ai giorni nostri, comparata allo sviluppo del sistema capitalistico e al progresso dei sistemi politici. Tra i temi specifici toccati dal corso si segnalano: le crisi finanziarie, l'economia di mercato, l'economia corporativa e l'economia comunista. L'economia-mondo, il mito della globalizzazione, l'area euro-atlantica e l'area estremo oriente-pacifico. Globalizzazione e declino degli stati nazionali; imperi ed equilibrio internazionale.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>4. Testi di riferimento</p> <p>Larry Allen, Il sistema finanziario globale. Dal 1750 a oggi, Bruno Mondadori, Milano, 2002 (ed. or., The Global Financial System. 1750-2000, Reaktion Books, London, 2001).</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno tuttavia scegliere un argomento specifico di approfondimento concordato con il docente.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>2. Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi:</p> <p>a) Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente acquisirà la capacità di valutare come il progresso dei mercati finanziari rappresenti la forma più elevata del sistema capitalistico. Saprà interpretare l'evoluzione degli strumenti finanziari alla luce dei cambiamenti culturali, politici e sociali. Percepirà come le crisi finanziarie rappresentino una costante del sistema capitalistico e saprà interpretarne i meccanismi, come pure le crisi strutturali e congiunturali.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità e la criticità delle attuali dinamiche finanziarie nei mercati globalizzati.</p> <p>c) Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di valutare in modo critico le vicende economiche e finanziarie del moderno capitalismo globalizzato.</p> <p>d) Abilità comunicative Lo studente acquisirà un patrimonio concettuale sul tema dell'organizzazione dei mercati assolutamente indispensabile alla formazione e alla comunicazione di un futuro operatore dei mercati finanziari.</p> <p>e) Capacità di apprendere Lo studente sperimenterà un metodo didattico solo in parte "tradizionale" basato su lezioni frontali, ma su momenti specifici di approfondimento.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nulla
<b>Metodi didattici</b>	lezioni tradizionali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>3. Modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>Esame scritto</p> <p>a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.</p> <p>b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.</p> <p>c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.</p> <p>d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date.</p>

alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.

**Programma esteso**

STORIA DEI MERCATI FINANZIARI

SSD: SECS-P/12 - CFU: 6 - Docente: Gian Luca Podestà

**1. Descrizione dei contenuti**

Il corso analizza l'evoluzione del sistema finanziario internazionale a partire dalle sue origini fino ai giorni nostri, comparata allo sviluppo del sistema capitalistico e al progresso dei sistemi politici. Tra i temi specifici toccati dal corso si segnalano: le crisi finanziarie, l'economia di mercato, l'economia corporativa e l'economia comunista. L'economia-mondo, il mito della globalizzazione, l'area euro-atlantica e l'area estremo oriente-pacifico. Globalizzazione e declino degli stati nazionali; imperi ed equilibrio internazionale.

**2. Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi:****a) Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente acquisirà la capacità di valutare come il progresso dei mercati finanziari rappresenti la forma più elevata del sistema capitalistico. Saprà interpretare l'evoluzione degli strumenti finanziari alla luce dei cambiamenti culturali, politici e sociali. Percepirà come le crisi finanziarie rappresentino una costante del sistema capitalistico e saprà interpretarne i meccanismi, come pure le crisi strutturali e congiunturali.

**b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità e la criticità delle attuali dinamiche finanziarie nei mercati globalizzati.

**c) Autonomia di giudizio**

Lo studente sarà in grado di valutare in modo critico le vicende economiche e finanziarie del moderno capitalismo globalizzato.

**d) Abilità comunicative**

Lo studente acquisirà un patrimonio concettuale sul tema dell'organizzazione dei mercati assolutamente indispensabile alla formazione e alla comunicazione di un futuro operatore dei mercati finanziari.

**e) Capacità di apprendere**

Lo studente sperimenterà un metodo didattico solo in parte "tradizionale" basato su lezioni frontali, ma su momenti specifici di approfondimento.

**3. Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.

b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.

c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.

d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>1. Description of contents</p> <p>The course retraces the evolution of the international financial system since its origins to present, compared to capitalistic systems development. Between the issues of the course: financial crisis, market economy, corporative economy and communist economy. The world-economy, globalization myth, Euro-Atlantic area and Far East-Pacific area. Globalization and decline of national States, empires and international balance.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>4. Reference books</p> <p>Larry Allen, Il sistema finanziario globale. Dal 1750 a oggi, Bruno Mondadori, Milano, 2002 (ed. or., The Global Financial System. 1750-2000, Reaktion Books, London, 2001).</p> <p>However the students that follow classes will choose a particular deepening topic fixed with the teacher.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>2. Skills to improve and learning outcomes</p> <p>a) Knowledge and comprehension abilities</p> <p>The student will get the ability to analyze how the financial markets growth represents the principal shape of the capitalistic system. He will explain the financial tools evolution in connection with cultural, political and social changes. He will get how the financial crisis represent a stable situation of capitalism and will make sense both of its mechanisms and structural and cyclical crisis.</p> <p>b) Ability to use knowledge and comprehension</p> <p>The student will use the studied issues to understand the complexity of the current financial dynamics in the globalized markets.</p> <p>c) Judgment autonomy</p> <p>The student will be able to evaluate critically the economic and financial processes of the current globalized capitalism.</p> <p>d) Communicative skills</p> <p>The student will get a conceptual property on market organization indispensable for the education and the communication of a future financial markets operator.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nothing
<b>Metodi didattici</b>	Traditional lessons
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>3. Procedures to verify learning</p> <p>Written test</p> <p>a) The knowledge and comprehension abilities will be check by 2 open-ended questions. These questions will be organized in: (i) a general part of 15 points worth and (ii) a part relating to the case-studies of 15 points worth.</p> <p>b) The ability to implement knowledge will be check by the analysis of the answers concerning the case-studies of the 2 open-ended questions.</p> <p>c) The judgment autonomy and the learning ability will be check by the analysis of the general part of the 2 open-ended questions.</p> <p>d) The ability to communicate with a technical and right language will be check verifying the vocabulary used in the written answers and the tendency to clarify the meaning of the technical words used.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>HISTORY OF FINANCIAL MARKETS</p> <p>SSD: SECS-P/12 - CFU: 6 - Teacher: Gian Luca Podestà</p>

### 1. Description of contents

The course retraces the evolution of the international financial system since its origins to present, compared to capitalistic systems development. Between the issues of the course: financial crisis, market economy, corporative economy and communist economy. The world-economy, globalization myth, Euro-Atlantic area and Far East-Pacific area. Globalization and decline of national States, empires and international balance.

### 2. Skills to improve and learning outcomes

#### a) Knowledge and comprehension abilities

The student will get the ability to analyze how the financial markets growth represents the principal shape of the capitalistic system. He will explain the financial tools evolution in connection with cultural, political and social changes. He will get how the financial crisis represent a stable situation of capitalism and will make sense both of its mechanisms and structural and cyclical crisis.

#### b) Ability to use knowledge and comprehension

The student will use the studied issues to understand the complexity of the current financial dynamics in the globalized markets.

#### c) Judgment autonomy

The student will be able to evaluate critically the economic and financial processes of the current globalized capitalism.

#### d) Communicative skills

The student will get a conceptual property on market organization indispensable for the education and the communication of a future financial markets operator.

### 3. Procedures to verify learning

#### Written test

a) The knowledge and comprehension abilities will be check by 2 open-ended questions. These questions will be organized in: (i) a general part of 15 points worth and (ii) a part relating to the case-studies of 15 points worth.

b) The ability to implement knowledge will be check by the analysis of the answers concerning the case-studies of the 2 open-ended questions.

c) The judgment autonomy and the learning ability will be check by the analysis of the general part of the 2 open-ended questions.

d) The ability to communicate with a technical and right language will be check verifying the vocabulary used in the written answers and the tendency to clarify the meaning of the technical words used.

### 4. Reference books

Larry Allen, Il sistema finanziario globale. Dal 1750 a oggi, Bruno Mondadori, Milano, 2002 (ed. or., The Global Financial System. 1750-2000, Reaktion Books, London, 2001).

However the students that follow classes will choose a particular deepening topic fixed with the teacher.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>BIANCHINI MARCO</b>	Matricola: <b>001133</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>13293 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/04</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiana

### Contenuti

Il corso si articola in tre parti. Nella prima parte si parlerà del posto dell'economia nelle società, impiegando schemi interpretativi utilizzati in discipline quali l'antropologia, la sociologia, la storia economica, l'economia e il diritto comparato. Tali schemi, dopo essere stati illustrati, saranno applicati alla lettura storica di civiltà non occidentali, caratterizzate, per secoli, dall'incorporazione dell'economico nel sociale e dalla prevalenza di un diritto consuetudinario: le società "semplici"; l'Induismo; la Cina; l'Islam. Nella seconda parte s'impiegheranno i medesimi modelli teorici nell'interpretazione della storia della civiltà occidentale. Di questa si evidenzieranno la tradizione giudaico-cristiana, la persistente influenza della filosofia della Grecia classica, la formazione di una scienza del diritto e un cammino istituzionale e culturale che, nel loro insieme, hanno favorito il radicamento stabile di un'economia di mercato parzialmente autoregolata. Nella terza parte si tratterà il percorso seguito dall'economia di mercato e dalle interpretazioni offertene, a partire dal XVI secolo, da una scienza economica articolata in tre grandi famiglie di pensiero: l'individualismo, l'olismo e l'istituzionalismo.

### Testi di riferimento

I materiali didattici sono disponibili presso il servizio fotocopie e stampa del Dipartimento di Economia.

### Obiettivi formativi

Un primo esito che si desidera ottenere con il corso è la conoscenza del pensiero economico occidentale a confronto con tratti caratteristici del pensiero di altre grandi civiltà. Un secondo non meno importante obiettivo è di abituare lo studente a familiarizzare con la complessità dei legami che uniscono l'economia, la storia, le tradizioni giuridiche, il sistema dei valori e l'insieme delle istituzioni formali e informali di una popolazione o di un gruppo. Ciò significa, da un lato, sviluppare una basilare competenza metodologica nel ricostruire le peculiarità di una particolare mentalità e di una particolare organizzazione socio-economica, a partire dalla propria; dall'altro, addestrarsi ad affrontare, in modo adeguato, situazioni e sensibilità nuove o diverse dalle proprie sul piano economico e sociale.

### Metodi didattici

Le conoscenze di base saranno trasmesse tramite lezioni frontali con l'ausilio di immagini consistenti in riproduzioni di opere d'arte, fotografie, tabelle e grafici. L'autonomia di giudizio e le abilità comunicative saranno messe alla prova, per i frequentanti, grazie a discussioni e riflessioni fatte in comune in aula, alla presentazione di ricerche, oppure a esercitazioni intese a ottenere risposte semplici e concise a domande complesse. Quest'ultimo tipo di prova è accessibile ai non frequentanti sottoponendosi ai test di auto valutazione contenuti nei materiali didattici e rivolgendosi poi al docente, in orario di ricevimento, per la verifica delle risposte.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Le conoscenze, la capacità di comprensione e di apprendimento saranno progressivamente accertate, già durante il corso, con i tradizionali strumenti: domande a risposta multipla; elencazioni e definizioni. Esemplicative batterie di test, con relative istruzioni, sono a disposizione degli studenti tra i materiali didattici. L'esecuzione di tali test, consigliabile a quanti intendano sostenere l'esame, consente di auto valutare la propria preparazione. L'esame è orale e consiste in tre domande, una per ogni parte del programma, ciascuna del valore massimo di dieci punti e intesa a valutare conoscenze, correttezza terminologica, qualità dell'esposizione e capacità di comprensione. Una quarta domanda potrà essere rivolta, sotto forma di problema, per mettere meglio alla prova la capacità di applicazione delle conoscenze.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Programma esteso**

Parte I. Elementi di antropologia e di storia delle civiltà non occidentali

- 1) Lo scambio
- 2) La reciprocità
- 3) La cultura
- 4) Le società tradizionali: società primitive, l'Induismo, la Cina, il pensiero islamico.

Parte II. Il cammino millenario dell'Occidente

- 1) Le radici dell'Occidente
- 2) Il pensiero giudaico cristiano
- 3) L'apporto della Grecia classica
- 4) Il diritto occidentale
- 5) La modernizzazione

Parte III. Le grandi correnti della scienza economica

- 1) I secoli di preparazione (II-XIV)
- 2) I primi passi (secc. XV-XVII)
- 3) L'individualismo (Scaruffi, Davanzati, Montanari, i marginalisti)
- 4) L'olismo (Cantillon, Quesnay, Smith, Malthus, Ricardo, Mill, Marx, Sraffa)
- 5) L'istituzionalismo (l'economia applicata, Toniolo, Veblen, Commons, Mitchell, Galbraith, Keynes, Schumpeter)



## Testi in inglese

### **Tipo testo**

### **Testo**

#### **Lingua insegnamento**

Italian

#### **Contenuti**

The course is divided into three parts. The first part deals with the place of the economy in society, using interpretative models from disciplines such as Anthropology, Sociology, Economic history, Economics and Comparative law. These models will be applied to the historical interpretation of non-Western civilizations, characterized for centuries, by the embedding of economy in society and by the prevalence of customary law: "simple societies"; Hinduism; China; Islam. In the second part, the same theoretical models will be used in understanding the history of Western civilization. The Judeo-Christian tradition, the lasting influence of the ancient Greek philosophy, the legal, institutional and cultural framework of a partially self-regulating market economy will be dealt with. The third part will be devoted to the history of Western economic thought. For the sake of simplicity, economic science is here divided into three major schools of thought: individualism, holism, and institutionalism.

#### **Testi di riferimento**

Learning materials are available at the photocopy service of the Department of Economics.

#### **Obiettivi formativi**

The first outcome of the course is the knowledge of Western economic thought in comparison with the thought of other great civilizations. The second no less important objective is to accustom students to recognize the relationships between economy, history, legal traditions, values and institutions of a population or a group. This means developing a basic methodological expertise in identifying socio-economic structures and the ways of thinking about them.

#### **Metodi didattici**

The basic knowledge will be transmitted through lectures using reproductions of works of art, photographs, tables and graphs. Independence of judgment and communication skills will be tested through research projects, discussions, exercises and questions designed to elicit simple and concise answers. This type of test is accessible to non-attending students through teaching materials and the tutorship of the teacher during office hours.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Knowledge, understanding and learning will be assessed during the course, using exercises such as multiple choice questions and exercises involving listing, ranking and providing definitions. Tests of this kind can be found in the course learning materials and are highly recommended for preparation of the exam.

Examination: the exam is oral and consists of three questions, one for each part of the program, each worth up to ten marks. The questions assess knowledge, correct terminology, quality of delivery and understanding. A fourth question in the form of problem to solve assesses ability to apply knowledge.

#### **Programma esteso**

Part I. Foundations of anthropology and history of non-Western civilizations

- 1) Exchange
- 2) Reciprocity
- 3) Culture

4) Traditional societies: primitive societies, Hinduism, China, Islamic thought.

Part II. Western identity

- 1) The roots of the West
- 2) Judeo-Christian thought
- 3) The contribution of classical Greece
- 4) Western law
- 5) Modernization

Part III. Major schools in economic science

## **Tipo testo**

## **Testo**

- 1) Preceding centuries of preparation (II-XIV)
- 2) The first steps (XV-XVII)
- 3) Individualism (Scaruffi, Davanzati, Montanari, marginalism)
- 4) Holism (Cantillon, Quesnay, Smith, Malthus, Ricardo, Mill, Marx, Sraffa)
- 5) Institutionalism (applied economics, Toniolo, Veblen, Commons, Mitchell, Galbraith, Keynes, Schumpeter)

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GRANDI ALBERTO</b>	Matricola: <b>005561</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003988 - STORIA DELLE IMPRESE</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Il corso ricostruisce le linee evolutive dell'impresa nel mondo occidentale dalla rivoluzione industriale ai giorni nostri.

Il primo modulo si focalizzerà sull'interazione tra aspetti storici e teorici, seguendo il percorso di singoli temi quali: la teoria dell'impresa, le dimensioni e le forme dell'impresa, il management e la governance d'impresa, la relazione tra impresa pubblica e privata. La prospettiva analitica adottata sarà di tipo comparativo con particolare riferimento al caso statunitense.

Il secondo modulo sarà dedicato al caso italiano dal secondo Ottocento agli anni del "miracolo economico", delineandone i mutamenti strutturali e organizzativi e valutando il contributo apportato dal settore industriale allo sviluppo economico del Paese. Le linee interpretative proposte suggeriranno altresì come nel caso italiano le piccole imprese abbiano svolto un ruolo centrale in questo processo.

### Testi di riferimento

- P. A. Toninelli, Storia d'impresa, 2° edizione, Il Mulino, 2012.

- V. Castronovo, Storia economica d'Italia: dall'Ottocento ai giorni nostri, Einaudi, 2006.

- L. Gallino, La scomparsa dell'Italia industriale, Einaudi, 2003.

### Obiettivi formativi

Lo studente:

- avrà modo di conoscere e comprendere i processi economici, organizzativi, sociali e politico-normativi che hanno portato all'evoluzione dell'impresa dall'800 a oggi;

- potrà applicare quanto appreso per comprendere le dinamiche di contesto che condizionano lo sviluppo e la diffusione delle imprese;

- sarà in grado di valutare l'efficacia delle forme organizzative d'impresa e sviluppare un'analisi critica dei processi innovativi che investono direttamente e indirettamente l'attività imprenditoriale;

- disporrà di un patrimonio di conoscenze utili per rapportarsi a dirigenti aziendali e soggetti istituzionali di regolazione riguardo ai percorsi di sviluppo e diffusione delle imprese;

- sarà stimolato nelle sue capacità di apprendimento sperimentando un metodo didattico variegato.

### Prerequisiti

Conoscenze base di storia economica

### Metodi didattici

Durante le lezioni le problematiche della storia d'impresa saranno discusse sperimentando impostazioni di analisi che combinano aspetti teorici e storici. Le lezioni frontali potranno essere affiancate da momenti di discussione collettiva, ed esercitazioni individuali.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto, costituito da 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 10 punti ognuna e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 5 punti ciascuna.

Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate dall'analisi dei contenuti di entrambe le risposte.

La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte date nelle sezioni relative ai casi concreti delle domande aperte. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella parte generale delle domande aperte.

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico adottato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course takes into analysis the development of business firms in the Western economy, from the Industrial Revolution to the beginnings of the 21st century.</p> <p>The first part will focus on the interplay between theory and history following the evolution of specific topics such as: the theory of firm, the growth in scale of enterprises and its organizational structure, the evolution of firm management and governance, the relation between state-owned and private enterprise. A comparative approach will be adopted with an emphasis on the USA.</p> <p>The second part of the course will be devoted to the Italian case, from the 1860s to the so-called "Italian miracle" during the 1950s-1960s, highlighting the structural and organizational changes and analyzing the contribution given by the industrial sector to the economic development of the country. The interpretations put forward will also suggest that in the Italian case, small enterprises played a crucial role in this development.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- P. A. Toninelli, Storia d'impresa, 2° edizione, Il Mulino, 2012.</li><li>- V. Castronovo, Storia economica d'Italia: dall'Ottocento ai giorni nostri, Einaudi, 2006.</li><li>- L. Gallino, La scomparsa dell'Italia industriale, Einaudi, 2003.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Students:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- will learn and understand which economic, organizational, social and institutional processes have led to the evolution of firms from the 19th century up to today;</li><li>- should be able to apply such learning to detect the framework in which firms operate and the constraints that influence their development and spread;</li><li>- should be able to evaluate the performance of the organizational structure of firms and to critically analyze innovations that are directly and indirectly related to entrepreneurship;</li><li>- should acquire a cultural background useful to communicate and interact with private management and institutional regulation subjects concerning issues related to the growth and development of business activities;</li><li>- will be stimulated in developing their learning skills by experiencing a varied approach in teaching.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	A basic knowledge of economic history
<b>Metodi didattici</b>	During lessons, issues related to business history will be discussed experiencing analytical approaches that combine theory and history. Standard lectures could be coupled by group discussions and individual practical tests.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written exam structured in 2 open questions divided in: (a) a general part each providing a maximum of 10 marks, and (b) a section devoted to applied historical cases each providing a maximum of 5 marks.</p> <p>Knowledge and understanding will be verified by analyzing the contents of both answers.</p> <p>The ability in applying knowledge and understanding will be verified by analyzing the answers given to the sections devoted to applied historical cases.</p> <p>Learning skills and the ability in making judgments will be verified by analyzing the answers given to the general part of the questions.</p> <p>Communication skills and the ability in using the proper technical language will be verified by analyzing the terms adopted in the answers and</p>

**Tipo testo****Testo**

the propensity in clarifying their meaning.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GRANDI ALBERTO</b>	Matricola: <b>005561</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003988 - STORIA DELLE IMPRESE</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Tipo testo

### Testo

#### Lingua insegnamento

italiano

#### Contenuti

Il corso ricostruisce le linee evolutive dell'impresa nel mondo occidentale dalla rivoluzione industriale ai giorni nostri.

Il primo modulo si focalizzerà sull'interazione tra aspetti storici e teorici, seguendo il percorso di singoli temi quali: la teoria dell'impresa, le dimensioni e le forme dell'impresa, il management e la governance d'impresa, la relazione tra impresa pubblica e privata. La prospettiva analitica adottata sarà di tipo comparativo con particolare riferimento al caso statunitense.

Il secondo modulo sarà dedicato al caso italiano dal secondo Ottocento agli anni del "miracolo economico", delineandone i mutamenti strutturali e organizzativi e valutando il contributo apportato dal settore industriale allo sviluppo economico del Paese. Le linee interpretative proposte suggeriranno altresì come nel caso italiano le piccole imprese abbiano svolto un ruolo centrale in questo processo.

#### Testi di riferimento

- P. A. Toninelli, Storia d'impresa, 2° edizione, Il Mulino, 2012.

- V. Castronovo, Storia economica d'Italia: dall'Ottocento ai giorni nostri, Einaudi, 2006.

- L. Gallino, La scomparsa dell'Italia industriale, Einaudi, 2003.

#### Obiettivi formativi

Lo studente:

- avrà modo di conoscere e comprendere i processi economici, organizzativi, sociali e politico-normativi che hanno portato all'evoluzione dell'impresa dall'800 a oggi;

- potrà applicare quanto appreso per comprendere le dinamiche di contesto che condizionano lo sviluppo e la diffusione delle imprese;

- sarà in grado di valutare l'efficacia delle forme organizzative d'impresa e sviluppare un'analisi critica dei processi innovativi che investono direttamente e indirettamente l'attività imprenditoriale;

- disporrà di un patrimonio di conoscenze utili per rapportarsi a dirigenti aziendali e soggetti istituzionali di regolazione riguardo ai percorsi di sviluppo e diffusione delle imprese;

- sarà stimolato nelle sue capacità di apprendimento sperimentando un metodo didattico variegato.

#### Prerequisiti

Conoscenze base di storia economica

#### Metodi didattici

Durante le lezioni le problematiche della storia d'impresa saranno discusse sperimentando impostazioni di analisi che combinano aspetti teorici e storici. Le lezioni frontali potranno essere affiancate da momenti di discussione collettiva, ed esercitazioni individuali.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto, costituito da 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 10 punti ognuna e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 5 punti ciascuna.

Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate dall'analisi dei contenuti di entrambe le risposte.

La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte date nelle sezioni relative ai casi concreti delle domande aperte. L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella parte generale delle domande aperte.

La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico adottato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course takes into analysis the development of business firms in the Western economy, from the Industrial Revolution to the beginnings of the 21st century.</p> <p>The first part will focus on the interplay between theory and history following the evolution of specific topics such as: the theory of firm, the growth in scale of enterprises and its organizational structure, the evolution of firm management and governance, the relation between state-owned and private enterprise. A comparative approach will be adopted with an emphasis on the USA.</p> <p>The second part of the course will be devoted to the Italian case, from the 1860s to the so-called "Italian miracle" during the 1950s-1960s, highlighting the structural and organizational changes and analyzing the contribution given by the industrial sector to the economic development of the country. The interpretations put forward will also suggest that in the Italian case, small enterprises played a crucial role in this development.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- P. A. Toninelli, <i>Storia d'impresa</i>, 2° edizione, Il Mulino, 2012.</li><li>- V. Castronovo, <i>Storia economica d'Italia: dall'Ottocento ai giorni nostri</i>, Einaudi, 2006.</li><li>- L. Gallino, <i>La scomparsa dell'Italia industriale</i>, Einaudi, 2003.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Students:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- will learn and understand which economic, organizational, social and institutional processes have led to the evolution of firms from the 19th century up to today;</li><li>- should be able to apply such learning to detect the framework in which firms operate and the constraints that influence their development and spread;</li><li>- should be able to evaluate the performance of the organizational structure of firms and to critically analyze innovations that are directly and indirectly related to entrepreneurship;</li><li>- should acquire a cultural background useful to communicate and interact with private management and institutional regulation subjects concerning issues related to the growth and development of business activities;</li><li>- will be stimulated in developing their learning skills by experiencing a varied approach in teaching.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	A basic knowledge of economic history
<b>Metodi didattici</b>	During lessons, issues related to business history will be discussed experiencing analytical approaches that combine theory and history. Standard lectures could be coupled by group discussions and individual practical tests.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written exam structured in 2 open questions divided in: (a) a general part each providing a maximum of 10 marks, and (b) a section devoted to applied historical cases each providing a maximum of 5 marks.</p> <p>Knowledge and understanding will be verified by analyzing the contents of both answers.</p> <p>The ability in applying knowledge and understanding will be verified by analyzing the answers given to the sections devoted to applied historical cases.</p> <p>Learning skills and the ability in making judgments will be verified by analyzing the answers given to the general part of the questions.</p> <p>Communication skills and the ability in using the proper technical language will be verified by analyzing the terms adopted in the answers and</p>

## ***Tipo testo***

## ***Testo***

the propensity in clarifying their meaning.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>GRANDI ALBERTO</b>	Matricola: <b>005561</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>14318 - STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	-	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso analizza le dinamiche storiche di lungo periodo del processo di integrazione europea, sia dal punto di vista politico e culturale sia da quello economico.</p> <p>Nella prima parte si analizzerà il lento maturare dell'idea di unità europea, soffermandosi sulle spinte e sulle resistenze incontrate nel corso dei secoli.</p> <p>Nella seconda parte l'accento sarà invece posto sul processo di costruzione, dopo la Seconda guerra mondiale, delle istituzioni europee e sulle opportunità da esse offerte alle diverse economie continentali di crescere, espandersi e integrarsi.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>H. Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.</p> <p>B. Olivi e R. Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente avrà modo di analizzare in modo approfondito i processi politici, istituzionali, culturali ed economici che portano alla costituzione dell'Unione Europea.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità e la criticità delle attuali dinamiche relazionali tra Stati nazionali e Unione Europea.</p> <p>c) Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di valutare in modo critico le vicende politiche, economiche e sociali che avvengono all'interno del comune spazio europeo.</p> <p>d) Abilità comunicative Lo studente acquisirà un patrimonio concettuale sul tema dell'Europa assolutamente indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente triennale in Economia.</p> <p>e) Capacità di apprendere Lo studente sperimenterà un metodo didattico solo in parte "tradizionale" basato su lezioni frontali, ma anche su momenti seminariali di confronto.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame scritto</p> <p>a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.</p> <p>b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.</p> <p>c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.</p> <p>d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.</p>

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course analyses the long-run process of European integration, both in the eyes of politics and culture and economic.</p> <p>The first part will highlight the slow growth of the idea of European unity dwelling on pushes and hostilities met in the course of centuries.</p> <p>The second part will analyze the construction – after World War II – of the European institutions, and the opportunities given to the continental economies to growth, expand and integrate.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>H. Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.</p> <p>B. Olivi e R. Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Knowledge and comprehension abilities The student will learn and understand deeply the economic, social, institutional, political and cultural processes that drive to European Union economy foundation.</p> <p>b) Ability to use knowledge and comprehension The student will use the studied issues to understand the complexity of the current relations between National States and UE.</p> <p>c) Judgment autonomy The student will be able to evaluate critically the economic, political and social events that take place within the European space.</p> <p>d) Communicative skills The student will get a conceptual property on the issue of Europe essential for the education and the communication of a triennial student in Economics.</p> <p>e) Ability to learn The student will try out a “traditional” didactic method founded on frontal lessons. However will be realized deepening thinking seminars.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written test</p> <p>a) The knowledge and comprehension abilities will be check by 2 open-ended questions. These questions will be organized in: (i) a general part of 15 points worth and (ii) a part relating to the case-studies of 15 points worth.</p> <p>b) The ability to implement knowledge will be check by the analysis of the answers concerning the case-studies of the 2 open-ended questions.</p> <p>c) The judgment autonomy and the learning ability will be check by the analysis of the general part of the 2 open-ended questions.</p> <p>d) The ability to communicate with a technical and right language will be check verifying the vocabulary used in the written answers and the tendency to clarify the meaning of the technical words used.</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>PODESTA' GIAN LUCA</b>	Matricola: <b>005627</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>13297 - STORIA ECONOMICA</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-D - Cognomi A-D</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>1. Descrizione dei contenuti</p> <p>Il corso ricostruisce l'evoluzione dei sistemi economici europei dall'età tardo-medievale ai giorni nostri ed è strutturato in due moduli.</p> <p>Il primo modulo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, per offrire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline studiate.</p> <p>Il secondo modulo delinea l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>4. Testi di riferimento</p> <p>A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2011 (3ª edizione).</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>2. Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi:</p> <p>a) Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano lo sviluppo dell'economia europea dal tardo Medioevo a oggi.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche economiche, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.</p> <p>c) Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche economiche e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.</p> <p>d) Abilità comunicative Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente triennale in questioni economiche.</p> <p>e) Capacità di apprendere Lo studente sperimenterà un metodo didattico per molti versi "tradizionale" basato su lezioni frontali, caratterizzate tuttavia dall'ampio ricorso a fonti iconografiche.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nulla
<b>Metodi didattici</b>	lezioni tradizionali
<b>Altre informazioni</b>	eventuali altre letture saranno comunicate durante il corso
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>3. Modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>Esame scritto</p> <p>a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.</p> <p>b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.</p>

- c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.
- d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.

## Programma esteso

STORIA ECONOMICA - A/D

SSD: SECS-P/12 - CFU: 9 - Docente: Gian Luca Podestà

### 1. Descrizione dei contenuti

Il corso ricostruisce l'evoluzione dei sistemi economici europei dall'età tardo-medievale ai giorni nostri ed è strutturato in due moduli.

Il primo modulo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, per offrire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline studiate.

Il secondo modulo delinea l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei.

### 2. Competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi:

#### a) Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano lo sviluppo dell'economia europea dal tardo Medioevo a oggi.

#### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche economiche, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.

#### c) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche economiche e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.

#### d) Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente triennale in questioni economiche.

#### e) Capacità di apprendere

Lo studente sperimenterà un metodo didattico per molti versi "tradizionale" basato su lezioni frontali, caratterizzate tuttavia dall'ampio ricorso a fonti iconografiche.

### 3. Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.

b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.

c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.

d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.

### 4. Testi di riferimento

A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia

**Tipo testo****Testo**

economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2011 (3<sup>a</sup> edizione).

---



# Testi in inglese

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italian

### Contenuti

#### 1. Description of contents

The course retraces the evolution of European economies from the late medieval time to the present and it is organized in two modules.

The first module underlines and analyze - with a diachronic perspective - some big themes concerning the evolution of economies and economic institutions to mark out an efficacious introduction to the questions treated by other disciplines.

The second module outlines the economic evolution since the industrial revolution to the contemporary, underlining the economic, social and cultural transformations caused by industrialization and economic development. The second part of the course will deal with the growing integration of international economy, to the technical innovations and to the contemporary economic sectors changes.

### Testi di riferimento

#### 4. Reference book

A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2011 (3<sup>a</sup> edizione).

### Obiettivi formativi

#### 2. Skills to improve and learning outcomes

##### a) Knowledge and comprehension abilities

The student will learn and understand the economic, social, institutional and political- regulatory processes that characterize the European economy development since medieval time to the present.

##### b) Ability to use knowledge and comprehension

The student will use the studied issues to understand the economic processes complexity, also with regard to the other disciplines.

##### c) Judgment autonomy

The student will be able to evaluate the economic processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.

##### d) Communicative skills

The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a triennial student in economic issues.

##### e) Ability to learn

The student will try out a "traditional" didactic method founded on frontal lessons. However will be there a large recourse to iconographic sources.

### Prerequisiti

Nothing

### Metodi didattici

Traditional Lessons

### Altre informazioni

in case other books will be communicated during the lessons

### Modalità di verifica dell'apprendimento

#### 3. Procedures to verify learning

Written test

a) The knowledge and comprehension abilities will be check by 2 open-ended questions. These questions will be organized in: (i) a general part of 15 points worth and (ii) a part relating to the case-studies of 15 points worth.

b) The ability to implement knowledge will be check by the analysis of the answers concerning the case-studies of the 2 open-ended questions.

c) The judgment autonomy and the learning ability will be check by the analysis of the general part of the 2 open-ended questions.

d) The ability to communicate with a technical and right language will be

## Tipo testo

## Testo

check verifying the vocabulary used in the written answers and the tendency to clarify the meaning of the technical words used.

## Programma esteso

ECONOMIC HISTORY - A/D

SSD: SECS-P/12 - CFU: 9 - Teacher: Gian Luca Podestà

### 1. Description of contents

The course retraces the evolution of European economies from the late medieval time to the present and it is organized in two modules.

The first module underlines and analyze - with a diachronic perspective - some big themes concerning the evolution of economies and economic institutions to mark out an efficacious introduction to the questions treated by other disciplines.

The second module outlines the economic evolution since the industrial revolution to the contemporary, underlining the economic, social and cultural transformations caused by industrialization and economic development. The second part of the course will deal with the growing integration of international economy, to the technical innovations and to the contemporary economic sectors changes.

### 2. Skills to improve and learning outcomes

#### a) Knowledge and comprehension abilities

The student will learn and understand the economic, social, institutional and political- regulatory processes that characterize the European economy development since medieval time to the present.

#### b) Ability to use knowledge and comprehension

The student will use the studied issues to understand the economic processes complexity, also with regard to the other disciplines.

#### c) Judgment autonomy

The student will be able to evaluate the economic processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.

#### d) Communicative skills

The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a triennial student in economic issues.

#### e) Ability to learn

The student will try out a "traditional" didactic method founded on frontal lessons. However will be there a large recourse to iconographic sources.

### 3. Procedures to verify learning

#### Written test

a) The knowledge and comprehension abilities will be check by 2 open-ended questions. These questions will be organized in: (i) a general part of 15 points worth and (ii) a part relating to the case-studies of 15 points worth.

b) The ability to implement knowledge will be check by the analysis of the answers concerning the case-studies of the 2 open-ended questions.

c) The judgment autonomy and the learning ability will be check by the analysis of the general part of the 2 open-ended questions.

d) The ability to communicate with a technical and right language will be check verifying the vocabulary used in the written answers and the tendency to clarify the meaning of the technical words used.

### 4. Reference book

A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2011 (3<sup>a</sup> edizione).



**STORIA ECONOMICA E-N**  
ECONOMIC HISTORY

Docente: Prof. Claudio BARGELLI

SSD: SECS-P/12; CFU: 9

Corsi di studio: L18

**Contenuti**

Il corso ricostruisce l'evoluzione dei sistemi economici europei dall'età tardo-medievale ai giorni nostri ed è strutturato in due moduli.

Il primo modulo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, per offrire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline studiate.

Il secondo modulo delinea l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano lo sviluppo dell'economia europea dal tardo Medioevo a oggi.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche economiche, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.

c) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche economiche e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.

d) Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente triennale in questioni economiche.

e) Capacità di apprendere

Lo studente sperimenterà un metodo didattico per molti versi

“tradizionale” basato su lezioni frontali, caratterizzate tuttavia dall'ampio ricorso a fonti iconografiche.



### **Modalità di verifica dell'apprendimento.**

Esame scritto

- a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.
- b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.
- c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.
- d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.

### **Testi di riferimento**

1) Percorso innovativo (frequentanti che dopo esercitazione intermedia di verifica accedono al lavoro di gruppo)

- Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013.
- Materiali, slide e appunti delle lezioni.
- Testi, materiali e documenti indicati per la realizzazione dei lavori di gruppo e della presentazione in aula.

2) Percorso misto (frequentanti che ottengono >18<23 nell'esercitazione intermedia di verifica e accedono alle lezioni di approfondimento)

- Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013.
- Materiali, slide e appunti delle lezioni.

Un libro a scelta tra i seguenti:

- Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.
- Cormac O'Grada, Storia delle carestie, Bologna, il Mulino, 2011.
- Giuseppe Berta, L'Italia delle fabbriche. La parabola dell'industrialismo nel Novecento, Bologna, il Mulino, 2014.

3) Percorso tradizionale (non frequentanti; frequentanti che non superano esercitazione intermedia o che non raggiungono requisiti minimi di frequenza)

- Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013.
- Jurgen Osterhammel, Niels P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005.

Un libro a scelta tra i seguenti:

- Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.
- Cormac O'Grada, Storia delle carestie, Bologna, il Mulino, 2011.
- Giuseppe Berta, L'Italia delle fabbriche. La parabola dell'industrialismo nel Novecento, Bologna, il Mulino, 2014.

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MAGAGNOLI STEFANO</b>	Matricola: <b>006022</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>13297 - STORIA ECONOMICA</b>	
Corso di studio:	<b>3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/12</b>	
Tipo attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>O-Z - Cognomi O-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

# Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso ricostruisce l'evoluzione dei sistemi economici europei dall'età tardo-medievale ai giorni nostri ed è strutturato in due moduli.</p> <p>Il primo modulo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, per offrire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline studiate.</p> <p>Il secondo modulo delinea l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2011 (3ª edizione).
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano lo sviluppo dell'economia europea dal tardo Medioevo a oggi.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche economiche, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.</p> <p>c) Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche economiche e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.</p> <p>d) Abilità comunicative Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente triennale in questioni economiche.</p> <p>e) Capacità di apprendere Lo studente sperimenterà un metodo didattico per molti versi "tradizionale" basato su lezioni frontali, caratterizzate tuttavia dall'ampio ricorso a fonti iconografiche.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Tradizionali
<b>Altre informazioni</b>	Eventuali altre letture saranno comunicate all'inizio del corso.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame scritto</p> <p>a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte articolate a loro volta in: (i) una parte generale del valore di 15 punti e (ii) una sezione relativa a casi concreti del valore di 15 punti.</p> <p>b) La capacità di applicare le conoscenze sarà accertata dall'analisi delle risposte relative ai casi concreti delle domande aperte.</p> <p>c) L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento saranno accertate dall'analisi delle risposte date nella domande generale.</p> <p>d) La capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato sarà 620</p>

**Tipo testo****Testo**

accertata verificando l'idoneità del lessico utilizzato nelle risposte date alle domande dell'esame scritto e la propensione a chiarire il significato dei termini tecnici utilizzati.

---

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The course retraces the evolution of European economies from the late medieval time to the present and it is organized in two modules.</p> <p>The first module underlines and analyze - with a diachronic perspective - some big themes concerning the evolution of economies and economic institutions to mark out an efficacious introduction to the questions treated by other disciplines.</p> <p>The second module outlines the economic evolution since the industrial revolution to the contemporary, underlining the economic, social and cultural transformations caused by industrialization and economic development. The second part of the course will deal with the growing integration of international economy, to the technical innovations and to the contemporary economic sectors changes.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2011 (3 <sup>a</sup> edizione).
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Knowledge and comprehension abilities The student will learn and understand the economic, social, institutional and political- regulatory processes that characterize the European economy development since medieval time to the present.</p> <p>b) Ability to use knowledge and comprehension The student will use the studied issues to understand the economic processes complexity, also with regard to the other disciplines.</p> <p>c) Judgment autonomy The student will be able to evaluate the economic processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.</p> <p>d) Communicative skills The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a triennial student in economic issues.</p> <p>e) Ability to learn The student will try out a "traditional" didactic method founded on frontal lessons. However will be there a large recourse to iconographic sources.</p>
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	Traditionals
<b>Altre informazioni</b>	Possible other readings will be communicated at the beginning of the course
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Written test</p> <p>a) The knowledge and comprehension abilities will be check by 2 open-ended questions. These questions will be organized in: (i) a general part of 15 points worth and (ii) a part relating to the case-studies of 15 points worth.</p> <p>b) The ability to implement knowledge will be check by the analysis of the answers concerning the case-studies of the 2 open-ended questions.</p> <p>c) The judgment autonomy and the learning ability will be check by the analysis of the general part of the 2 open-ended questions.</p> <p>d) The ability to communicate with a technical and right language will be check verifying the vocabulary used in the written answers and the tendency to clarify the meaning of the technical words used.</p>

# University of Parma

Professor Rob Mancuso

(voice: 617-697-4782; e-mail: [rdjm12@aol.com](mailto:rdjm12@aol.com) )

**OFFICE HOURS:** By appointment, before or after class.

Fall Semester, 2014

## Strategic Management

### A. Text Information

#### -Required:

*Strategic Management: Case Studies and Notes*

(Harvard Business School Publications, Access via this link to set up an account - <https://cb.hbsp.harvard.edu/cbmp/access/27264255>)

#### -Recommended Readings:

*Profit from the Core* (Chris Zook, Bain & Company)

- *Strategic Management* (G. Saloner, et al.—excellent textbook)
- *Why Globalization Works* (M. Wolf)
- *Competing on Internet Time* (D. Yoffie)
- 

### B. Course Overview

This course focuses on the creation of long-term competitive advantage. It takes the perspective of top management (i.e., CEOs and senior executives who report directly to them), as they are ultimately responsible for ensuring the health and success of the firm.

### Objectives

1. To develop a working knowledge of the "strategy concept" and the process encompassing strategy formulation as a basis for integrating the various functional areas, analytical concepts, and techniques that have been assimilated in earlier courses.
2. To give students the skill of being able to *identify, evaluate, and recommend* when dealing with a particular business or corporate strategy.
3. To stress the role, perspective, and responsibilities of the *general manager* along with providing opportunities for developing and practicing the skills considered important for the effective performance of that role.

4. To introduce students to the strategic issues involved in new forms of corporate organization and new forms of institutional arrangements.
5. To provide students with the tools to engage in comprehensive analysis of a particular industry so that they can appreciate the competitive dynamics and make tenable recommendations regarding the appropriate sustainable generic strategy.
6. To examine the managerial issues involved in controlling and coordinating a multi-business corporation and to introduce the viewpoint that the corporation's organization structure, systems, and processes should be contingent on the resources the firm is exploiting.

### C. Performance Evaluation

The factors to be taken into account in determining the student's final grade are the following:

<i>Factor</i>	<i>Approximate Weight</i>
Class participation/attendance	25%
Mid-term Exam	30%
Final Exam	45%

**Class participation is a critical component of this course.** Students are expected to come to each class **prepared to** discuss the cases/readings that have been assigned. There will be **cold calling** on most occasions. Your participation will be evaluated along the following scale:

Outstanding Contributor: Contributions in class reflect a thorough analysis of the case and required readings. Ideas are substantive, reflecting clear, well-reasoned insights grounded in strategic concepts. Positions are persuasive. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would diminish substantially.

Good Contributor: Contributions in class reflect preparation of the case and readings. Some useful insights are provided, building in part on strategic concepts. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would diminish to a large extent.

OK Contributor: Contributions in class reflect some preparation of the case and readings. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would diminish marginally.

Non-Participant: This person has said little or nothing in class. If this person were not a member of the class, the quality of the discussions would not be changed.

Unsatisfactory Contributor: Contribution is based on inadequate preparation. Ideas lack substance and provide little or no constructive direction for the class. If this person were not a member of the class, valuable airtime would be saved. Also, a person who is disruptive or unprofessional and interferes with the learning of classmates is an unsatisfactory contributor.

It will be *very difficult* to achieve satisfactory performance *if you do not consistently* attend and participate in class. The university recognizes only two types of excusable absence - family emergency or personal illness. Please notify the instructor as soon as possible if either situation should arise.

**Late papers will not be accepted unless there is a legitimate emergency.**

**\*Finally, the use of laptop computers, cell phones, i-pads, etc. is strictly forbidden during class discussions and video presentations.**

### D. Teaching Methodology

We will be using the case method in this course, which gives students the opportunity of learning by doing. Please bear in mind as you prepare these cases that there is no *one* right answer or exclusive perspective for them. Also, my role is not merely to "give" answers to questions implicit in the case, but to weave together the threads of individual contributions into an intelligible pattern and to underscore the lessons of each case.

Therefore, it is vital that each student wrestle with the case and do his or her own thinking. Of course, it is much easier to be given answers, but often real learning is minimized in such situations. A noted teacher and historian once said that "Men learn after all by being puzzled and excited, not by being told." This sums up the philosophy of this class -- it may not always "tell" you very much but it will help you to *think* in the presence of new and challenging business situations.

## E. Assignments and Readings

### **HBS= (Mandatory Cases/Readings found in custom course package on hbsp link on page 1. Must be read before Class.)**

Class 1

*Introduction*

Lectures: (i) Course Framework  
(ii) Components of Business Strategy  
(iii) IFIN Review

*Review/Read for class:*

CreateYourOwnLuck.com

What is Strategy? **(HBS)**

Recommended: Creating Shared Value (HBS)

Lecture: Fundamental Dimensions of Strategy

Lecture: Past and Future of Competitive Advantage

The Ducati Legend **[video]**

Ducati Case **(HBS)**

Class 2

*I Formulating and Implementing Business Strategy*

The Value Chain and Vertical Integration

Lecture: The Concept of Value Added

Lecture: How to Design a Winning Business Model **(HBS)**

Lincoln Electric: Venturing Abroad **(HBS)**

The Lincoln Electric Company **[video]**

Lecture: Core Competence of the Corporation

Recommended: C. Prahalad and G. Hamel, "The Core Competence of the

Corporation,” *Harvard Business Review* May-June (1990): 79-93.

Class 3

Lecture: Evolving from Value Chain to Value Grid

Intel Corporation: 1968-2003 **(HBS)**

[(i) DRAM strategy; (ii) Microprocessor and Internet strategies; (iii) Value Capture; (iv) Sustaining Value]

Lecture: Porter's Five Forces Model ++

Sustaining Superior Performance: Commitments/Capabilities **(HBS)**

Lecture: Sustainable Competitive Advantage/Threats

Class 4

Airborne Express **(HBS)**

Night Moves, Airborne Express (Video)

*II Mapping Business Landscape/Creating Sustainable Competitive Advantage*

Lecture: Platform Strategies and Winner Take All in Networked Markets; Competitive Advantage through Network Effects

Mid-Term Paper Assigned

Lecture: The New Business Landscape

Class 5

Apple Inc. in 2012 **(HBS)**

Class 6

Mid-Term Paper Due

Lecture: Transient Advantage

Transient Advantage **(HBS)**

Lecture: Transforming Executive Strategy

Recommended: G. Hamel and C. Prahalad, “Strategic Intent,” *Harvard Business Review* May-June (1989): 63-76.

Google, Inc. **(HBS)**

[Discussion on Google’s early strategy and distinctive governance structure]

Bill Gates, Steve Jobs [video]

Microsoft Search **(HBS)**

Class 7

Mid-Term Paper review

Video: Google CEO, Larry Page, Zeitgeist

*III Leveraging Resources: Expanding Geographic Scope*

The Espresso Lane to Global Markets **(HBS)**

Haier: Taking a Chinese Company Global in 2011 **(HBS)**

Lecture: Resources and Strategy

Recommended: D.J. Collis, "Competing on Resources," *Harvard Business Review* Sept-Oct. (1995): 118-128

Class 8

HUGE and Digital Strategy **(HBS)**

*IV Corporate Strategy – Creating Value at the Corporate Level*

Lecture: Managing a Multi-Business Corporation/Conglomeration

Note on Corporate Strategy **(HBS)**

[Also, review "What is Strategy?" article by Porter]

Class 9

Lecture: Bain & Company View of Strategy

Recommended: How to make the Most of Your Company's Strategy **(HBS)**

GE's Two Decade Transformation: Jack Welch's Leadership **(HBS)**

Video: Jack Welch interview

*V Course Summary and Synthesis*

Lecture: Wrap Up: Tying It All Together  
The Enduring Logic of Industrial Success **(HBS)**

**Final Paper Assigned - Cases (HBS)** – The Walt Disney Company,  
Grolsch: Growing Globally, Corporate Strategy at Berkshire Partners.

Class 10

*\*\* Final Paper Due\*\**

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>OLIVIERI ANNAMARIA</b>	Matricola: <b>005699</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1001839 - TECNICA DELLE ASSICURAZIONI E DELLE FORME PENSIONISTICHE</b>	
Corso di studio:	<b>5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>SECS-S/06</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

## Tipo testo

## Testo

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Rischi: rappresentazione, trasferimento. Le caratteristiche di un pool di rischi.  
Aspetti tecnici del risk management di un assicuratore.  
Aspetti tecnici delle assicurazioni sulla durata di vita con benefici fissati: premi, riserva, utile.  
Assicurazioni sulla durata di vita con benefici variabili in funzione di tassi d'interesse, rendimenti di fondi, indici azionari.  
Prodotti pensionistici privati.  
I rischi presenti nella gestione di prodotti previdenziali.

### Testi di riferimento

A. Olivieri, E. Pitacco. Introduction to insurance mathematics. Technical and financial features of risk transfers. Springer. 2011

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si propone di:

- presentare i principi tecnici di base delle gestioni assicurative e pensionistiche;
- esaminare i prodotti che offrono una copertura assicurativa per rischi vita e rischi non vita, le forme assicurative di risparmio previdenziale e le rendite pensionistiche;
- discutere le fasi del processo di risk management per un assicuratore e per un fondo pensioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Relativamente ai benefici legati alla durata di vita (erogati da imprese di assicurazione o da fondi pensione), lo studente acquisisce le nozioni attuariali di base per comprendere il calcolo dei premi, la formazione delle riserve, la valutazione dell'utile e l'analisi delle tradizionali azioni di risk management. Le conoscenze acquisite dallo studente interessano vari ruoli nell'ambito del settore assicurativo e previdenziale. All'esterno di tale ambito, le conoscenze acquisite consentono una migliore comprensione dei servizi assicurativi di risk management (per aziende) o di gestione del risparmio (prodotti pensionistici individuali).

Autonomia di giudizio:

Il corso stimola la capacità di analisi critica richieste ad un laureato magistrale in discipline economico-aziendali che operi come nel settore finanziario-assicurativo. Lo studente è in grado di interpretare in modo critico l'output delle valutazioni attuariali, ed è inoltre capace di impiegare in modo autonomo i modelli attuariali meno sofisticati.

Abilità comunicative:

Lo studente acquisisce gli elementi principali del linguaggio tecnico-attuariale. E' quindi in grado di comunicare efficacemente con chi è incaricato di sviluppare le valutazioni attuariali, proponendosi come interprete (o anche come coordinatore) tra le funzioni più strettamente tecniche e quelle più prettamente manageriali.

Capacità di apprendere:

Lo studente sviluppa la capacità di interpretare gli aspetti tecnici dei problemi di natura assicurativa vita e previdenziale. E' in grado di comprendere gli strumenti quantitativi più opportuni per la risoluzione degli stessi. Lo studente impara in particolare ad utilizzare modelli quantitativi non sofisticati ed è in grado di affrontare ulteriori approfondimenti per arrivare a comprendere anche il funzionamento di modelli quantitativi più avanzati rispetto a quelli esaminati durante il corso.

**Tipo testo****Testo****Prerequisiti**

Conoscenze di base di matematica finanziaria e probabilità.

**Metodi didattici**

Durante le lezioni saranno presentati gli aspetti concettuali dei modelli, nonché (tramite valutazioni numeriche) i relativi profili operativi. Saranno suggeriti problemi da svolgere autonomamente al di fuori delle ore d'aula affinché lo studente possa misurarsi nell'applicazione autonoma dei vari concetti presentati durante le lezioni frontali.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto, seguito da eventuale colloquio orale.  
Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate richiedendo lo svolgimento di tre problemi numerici e l'interpretazione dei risultati ottenuti. La votazione massima conseguibile per ciascun problema è 10.  
L'interpretazione dei risultati consentirà di accertare la capacità di applicare le conoscenze, la capacità di apprendere e l'autonomia di giudizio.  
Nello svolgimento dei problemi numerici, nell'interpretazione dei risultati e, in caso di colloquio orale, nell'esposizione dei modelli esaminati durante il corso, lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato.

**Programma esteso**

Disponibile all'indirizzo: [http://economia.unipr.it/DOCENTI/files\\_did.asp?id=60&corso\\_id=442](http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&corso_id=442)



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Risks: representation, transfer. The features of a pool of risks. Technical aspects of the risk management of an insurer. Technical aspects of life insurance products with fixed benefits: premiums, reserve, profit. Participating and unit-linked life insurance products. Private pension solutions. The risks of a pension management.
<b>Testi di riferimento</b>	A. Olivieri, E. Pitacco. Introduction to insurance mathematics. Technical and financial features of risk transfers. Springer. 2011
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Knowledge and understanding: The course aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- introducing the basic technical principles of the management of an insurance or pension business;</li><li>- describing life and non-life insurance products, with fixed benefits and with participating and unit-linked benefits;</li><li>- investigating the risk management process for an insurer or a pension fund.</li></ul> <p>Applying knowledge and understanding: With regard to living benefits (provided by insurers and pension funds), the student learns the basic actuarial tools for the pricing and reserving of insurance products, the assessment of profits and the basic steps of the insurance risk management. The expertise gained by the student on the topics dealt with in the course are suitable for several positions in an insurance company or a pension fund. Outside the insurance area, the knowledge provided by the course can help in understanding the features of the risk management services provided by an insurance company to an industry or an individual.</p> <p>Making judgements: The course stimulates the ability to perform a critical analysis, as it is expected from a post-graduate students in the economic area, who is employed in the financial-insurance sector. The student is able to interpret critically the output of actuarial valuations, and she is also able to adopt autonomously simple actuarial models.</p> <p>Communication skills: The student is educated in the use of the basic actuarial-technical language. Therefore, she is able to communicate efficiently with whom is in charge of actuarial valuations. She can coordinate the more strictly technical staff with those charged with more managerial duties.</p> <p>Learning skills: The students develops the ability to interpret the technical aspects of life insurance and pension problems. She can understand the quantitative models more suitable for solving such problems. In particular, the student learn how to use non-sophisticated quantitative models and is able to go deeper into the subject in order to understand more advanced quantitative models.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Basic knowledge of financial mathematics and probability.

## **Tipo testo**

## **Testo**

### **Metodi didattici**

During classes the theoretical features of models will be described, as well as their operative profiles (through the discussion of numerical examples). The student will be assigned problems which she has to solve autonomously after classes, so to develop her own ability to use the models presented during classes.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written exam, possibly followed by an oral exam (upon student's request).

Knowledge and understanding will be assessed through the request of solving three numerical problems as well as interpreting the numerical findings. The maximum possible grade is 10 for each problem.

The assessment of applying knowledge and understanding, making judgements and communication skills will be based on the interpretation provided for the numerical findings.

In the interpretation of the numerical findings and, in case of oral examination, in the oral discussion the student must show her communication skills, in particular with regard to the appropriate technical language.

### **Programma esteso**

Available at: [http://economia.unipr.it/DOCENTI/files\\_did.asp?id=60&corso\\_id=442](http://economia.unipr.it/DOCENTI/files_did.asp?id=60&corso_id=442)

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>TIBILETTI VERONICA</b>	Matricola: <b>206793</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003989 - TEMI SPECIALI DI BILANCIO (ADA)</b>	
Corso di studio:	<b>5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



# Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Normativa e principi contabili di riferimento per la redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali secondo la disciplina nazionale Gli schemi e la costruzione del bilancio d'esercizio. Le singole voci di bilancio e la relativa valutazione secondo i principi contabili nazionali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie</li><li>• operazioni finanziarie</li><li>• rimanenze</li><li>• calcolo e contabilizzazione delle imposte</li><li>• contabilizzazione del consolidato fiscale nazionale</li><li>• la continuità aziendale nei bilanci</li><li>• l'informativa su operazioni con parti correlate</li></ul> <p>Il rendiconto finanziario La relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio Il contenuto della nota integrativa al bilancio d'esercizio Casi pratici di lettura di bilanci d'esercizio</p>
<b>Testi di riferimento</b>	PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI - ED. IL SOLE 24 ORE - 2012
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'insegnamento, nella prima parte, si propone di riprendere i principi di base di redazione del bilancio d'esercizio, per poi approfondire nello specifico le voci più significative e problematiche in termini di valutazione.</p> <p>Nella seconda parte, l'insegnamento si pone l'obiettivo di esaminare anche i documenti che integrano l'informativa di bilancio, quali rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, anche attraverso testimonianze di revisori dei conti e lettura in aula di bilanci aziendali.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno acquisito</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a. Le conoscenze necessarie per comprendere i principali contenuti dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC per la redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali, nonché interpretare casi pratici relativi alla valutazione di singole poste di bilancio;</li><li>b. La capacità di applicare le conoscenze acquisite per redigere e leggere in modo critico un bilancio d'esercizio, saperne comprendere le principali poste, redigere la nota integrativa e la relazione sulla gestione, oltre che saper leggere ed interpretare con spirito critico i valori e le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio di una società di capitali;</li><li>c. L'autonomia di giudizio nella valutazione di singole poste di bilancio e della completezza dell'informativa di bilancio, oltre che nella lettura critica del fascicolo di bilancio</li><li>d. Le abilità consistenti nella capacità di confrontarsi con esperti del settore in materia di redazione, lettura ed interpretazione del bilancio d'esercizio (revisori contabili, dottori commercialisti, responsabili amministrativi)</li><li>e. La capacità di apprendere attraverso l'utilizzo di più fonti (non solo libri di testo)</li></ol>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze: lezioni frontali Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze: esercitazioni Acquisizione dell'autonomia di giudizio: durante il corso gli studenti verranno stimolati a individuare gli aspetti critici di valutazione delle poste del bilancio Acquisizione delle capacità di apprendimento: per ogni argomento si partirà dalla illustrazione del problema da risolvere e si analizzeranno criticamente le soluzioni adottate. Acquisizione del linguaggio tecnico: durante l'insegnamento verrà</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

illustrato il significato dei termini comunemente usati dalla comunità contabile

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta e possibilità di elaborare un lavoro di gruppo (che attribuisce punteggio aggiuntivo in termini di voto finale di esame)

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con n.2 domande aperte su alcuni punti importanti della teoria

Le capacità di applicare le conoscenze verranno accertate con n.1 esercizio relativo alla parte applicativa del programma e con le risultanze del lavoro di gruppo (che si compone di una relazione scritta, che viene poi esposta all'aula al termine del corso), volto a verificare la capacità di interpretazione e lettura del bilancio d'esercizio

L'autonomia di giudizio e capacità di apprendimento verranno accertate con le domande aperte, nelle quali lo studente deve dimostrare capacità di sintesi unite a doti di approfondimento critico, oltre che nella valutazione del lavoro di gruppo, ove lo studente è chiamato a fornire un giudizio critico in particolare sulla completezza ed intellegibilità dell'informativa di bilancio

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate mediante le domande aperte, in cui particolare attenzione è rivolta anche al corretto utilizzo dei termini tecnici



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	italian
<b>Contenuti</b>	Legislation and accounting standards for financial statement Tables of the financial statement The single voices of the financial statement according to national accounting standards. Particularly: - tangible, intangible, financial assets - raw materials - financial investments - current and deferred taxes - consolidated fiscal declaration: accounting aspects - disclosure about related parties operation - going concern in financial statement Cash flow statement Management commentary Notes to the financial statement Analysis of some financial statements of real companies
<b>Testi di riferimento</b>	PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI - ED. IL SOLE 24 ORE
<b>Obiettivi formativi</b>	In the first part of the course the focus is on basic concept regarding financial statement, and then on some specific issues, that are considered critical and very relevant in issuing a financial statement. In the second part, the aim is to analyse the other documents that compose the financial statement, like cash flow statement, notes to the financial statement, management commentary, made also thanks to seminars with auditors and the reading of real financial statements. At the end of the course, the students will be able to: a) comprehend the contents of national accounting standards b) issue and read financial statements with a critical point of view c) to be autonomy in judging a financial statement and the related disclosure d) to speak with auditors, accountants and financial and accounting directors in relation to financial statement critical aspects e) to use several sources
<b>Metodi didattici</b>	Acquisition of knowledge: frontal lessons Acquisition of capability in applying knowledge: exercitations Acquisition of autonomy in judgment: during the course the students will be stimulated to individuate critical aspects in financial statements Acquisition of technical language: during the course will be illustrated the main accounting words
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written exam, with the possibility to join in a work group Acquisition of knowledge: 2 questions regarding theory Acquisition of capability in applying knowledge: 1 exercise Acquisition of autonomy in judgment: questions and work group Acquisition of technical language: questions

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MIANI FRANCA</b>	Matricola: <b>001614</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1004551 - URBAN AND LOCAL POLICIES</b>	
Corso di studio:	<b>5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>M-GGR/02</b>	
Tipo attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

# Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	English
<b>Contenuti</b>	Urbanisation and the development of cities. Land market and land use models. Urban sustainability. The changing Economic context of city life. Creative city, green city, smart city. Urban planning in the history and now. From the crisis of cities to their relaunch. Culture and events in the process of urban transformation. New policy and strategy for urban development. Practical examples and case histories, both national and international
<b>Testi di riferimento</b>	To be decided at the beginning of the classes.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a. Knowledge and understanding: The principal aim of the classe is to provide students with the skills that will enable them to understand and manage the complexity of urban and local area. Secondly it will provide a theoretical approach to models of public intervention for contemporary urban development and sustainability and present local and international examples and case studies.</p> <p>b. Applying knowledge and understanding: At the end of the classe students will be able to participate to different projects concerning evaluations and interventions for urban growth and sustainable organisation and planning.</p> <p>c. Making judgements: Environmental problems, urban organisation and planning, spatial and social development in different part of the world.</p> <p>d. Communication skills: With the cultural basis provided during the classes students will be able to discuss in different contexts, about topics related to the city, its transformations and problems in order to identify strategies for sustainable development, with particular attention to the complexity of the historical European city.</p> <p>e. Learning skills: Ability to analyze and interpret the urban phenomena. Ability to discuss current territorial and urban issues. Ability to organize a study project (Open Space Technology Lab).</p>
<b>Prerequisiti</b>	None
<b>Metodi didattici</b>	Lectures and case studies. Open Space Technology Lab
<b>Altre informazioni</b>	Class attendance is recommended, but required to attend the OST Lab.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Oral final exam.  Students attending Open Space Technology Lab: 1) Presentation results of OPT projects, with multimedia technologies, supported by abstract by each student, accompanied by bibliography and collected in a final paper of each group, in which it is possible to recognize individual contributions. At the end of the presentation the teacher will assign a rating that considers the individual's contribution.

## **Tipo testo**

## **Testo**

the degree of participation manifested by each student and their autonomy of judgment and ability to communicate with appropriate language and correct technology.

2) One question concerning the contents of the lessons agreed with the students in order to understand their ability of learning and understanding phenomena and especially theories related to them.

Non attending students:

1) The ability of learning and understanding phenomena and theories related to them and the ability to apply knowledge will be assessed with two open questions.

2) The autonomy of judgment and the ability to communicate with technical and appropriate language will be assessed with a question regarding a specific case study.

## **Programma esteso**

Urbanization and the Development of Cities

Urban Politics and Policies

The Changing Economic Context of City Life

Historical Evolution of Policies

Urban Planning

National Urban Policies

Urban Sustainability

Land Market, Land Rent, Gentrification, Zoning and Residential Mobility

Urban Locational Analysis

Dynamics of Urban Change

Housing and Urban Policies

Social Housing and Urban Policies

Creative City

Renewal Policies and Mega Events

From "New Towns" to "Instant Cities"

Urban Green Spaces

Smart City

Urban Policies and Future Challenges